

ABBONAMENTI, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 22, TEL. 011/5566111, TX 221.121. FAX 011/5566303. ROMA: V. BARBERIS 50, TEL. 06/4792001, FAX 06/4791811. MILANO: P. ZAPPALÀ 2, TEL. 02/7600111, FAX 02/7600144. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5566333; 011/5566334. FAX 011/5566335. ITALIA 8 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 084-880) PUBLISHED DAILY IN TURKEY L. \$1.500 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI - TANDEN - L. 1.500. CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «LA STAMPA» A L. 1.500. A RICHIESTA CON VIDEO ALIVE A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA \$ 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA S. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE R\$ 4,20; CANADA \$ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; C.Z. Cdk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA DM. 3,50; GRECIA GR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Lm. 90; MESSICO M\$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDE FL. 4; PORTOGALLO Cor. 600; SPAGNA Ptas. 350; SVIZZERA Sfr. 3,50; SUD AFRICA R. 9,50; SVEZIA Sfr. 15; SVIZZERA FR. 3,50; SVIZZERA TCI 2,50; UNGHERIA Fm. 215; USA \$ 3,50. SPED. IN AB. POS. COMMA 28 ART. 2 LEGGE 649/96 TO

CONTRIBUZIONI PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 23, TEL. 02/864701, FAX 02/8647049. 10126 TORINO, G. M. D'AZEGLIO 90, TEL. 011/5566333, FAX 011/5566334. RIFE: MODULO MM 45330; FESTIV, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.600.000), COMMI L. 1.300.000 (1.500.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS. L. 1.500.000, VENERDI' L. 1.500.000 (1.300.000), VENERDI' + SABATO L. 1.500.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.400.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.400.000), NEOROGGI L. 18.000 LA PAROLA (PAGELLA 12.000), ANNUNCIARI E RAG. GRAZIAMENTI L. 15.000, P.R. IVA. L. GIORNALI DI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE 9 771122 176003



## Bruxelles promuove l'Italia, euforia nei mercati. Riforme, limiti ai poteri del futuro Presidente Fazio: non taglio il costo del denaro Soldi ai partiti, la Camera boccia il colpo di spugna

### CHI FARA' LA PRIMA MOSSA

**F**ORSE qualcuno si ricorderà di un vecchio detto latino, secondo il quale la fortuna è come il vetro più brillante, più è fragile. Qualcun altro invocherà invece i proverbi popolari, secondo i quali la ruota del destino gira capricciosamente. E' un fatto che il 1997 vede una gran quantità di fragili fortune finite in frantumi. Un Paese che aveva iniziato l'anno in posizione brillante e dominante, come la solidissima Germania, sta ormai proseguendo in maniera angosciata, assillato dalla disoccupazione, insicuro del proprio governo; un governo con solidissima maggioranza parlamentare, come quello del primo ministro francese Juppé, è stato travolto da un'elezione che il presidente Chirac avrebbe benissimo potuto evitare; e per contro, un Paese debole, normalmente considerato confusionario e pasticciatore, come l'Italia, sta vivendo in queste settimane di giugno un imprevisto momento di grazia, con l'inflazione in calo al di là delle aspettative, il cambio in risalita, qualche accenno di ripresa produttiva.

In un capriccioso gioco delle parti, l'Italia, fino a due mesi fa pecora nera del gregge europeo, viene ora promossa a pieni voti a Bruxelles e la Germania, fino a poco tempo fa «Paese forte» del continente, pare seguire miopemente una politica economica ed industriale disennata. E chi in Italia chiedeva a gran voce rigore, oggi chiede, in maniera altrettanto netta, che si dia fiato a un'economia compressa e si ab-

ROMA. Non si ferma lo scontro tra governo e Banca d'Italia sulla riduzione del costo del denaro. Il governatore Fazio ha detto che i tassi italiani praticati alle imprese sono vicini a quelli tedeschi, confermando quindi che non ritiene necessario abbassarli. Ma per il ministro del Tesoro Ciampi «si può aprire un dibattito» sulla politica di Bankitalia. Buone notizie arrivano intanto da Bruxelles, dove il comitato monetario dell'Unione europea ha approvato il «piano di convergenza» presentato dall'Italia, spianando così la strada per l'Euro.

Sul fronte politico la Bicamerale ha votato i poteri che avrà il futuro Presidente della Repubblica eletto direttamente dai cittadini come prevede l'articolo uno della nuova forma di governo; ma è passato anche un emendamento che limita i poteri di scioglimento del Parlamento. La Camera ha poi bocciato la proposta di depenalizzare il finanziamento illecito ai partiti.

**Lepri, Martinotti, Martini, Fossi e Rampino ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5**

### GLI ORFANI DELLA DC «Traditi da pds e An»



ROMA. Gli eredi della ex dc sono infuriati neri per l'ennesimo «tradimento» consumato nei loro confronti da pds (nella foto D'Alema) e An sulla legge che prevede la depenalizzazione dei reati sul finanziamento ai partiti.

**Mirzokini A PAG. 5**

### LA CAPORETTO DEI PROFESSORI

**L**A rivolta trasversale dei Professori contro i Segretari ha assunto proporzioni davvero inedite: dopo la famosa cena a casa Letta protestano delusi da Fischella (An) a Barbera (pds), passando per i vari Urbani, Rebuffa, Pera, Calderisi, ma perfino D'Onofrio e Pasquino, per non parlare degli «esterni» Sartori e Panebianco. Insomma, talmente trasversale appare la riprovazione con cui la crème dei pedagoghi italiani prestati alla politica si scaglia contro l'Intesa D'Alema-Berlusconi-Fini-Marini in Bicamerale, da produrre un certo allarme perfino in un'opinione pubblica che ha sempre seguito distrattamente le vicissitudini della Grande

## La prova su intellettuali e potere politico Temi di maturità, gaffe del ministero su Bobbio Il filosofo: quella frase l'ho scritta ma solo per metterla in discussione



L'apertura delle buste con i temi di italiano. Papuzzi e Tortorella A PAG. 13

**LORENZO MONDO**  
Leopardi e Montale, due poeti, due infanzie

**LUCIANO BALLINO**  
La rivoluzione industriale, argomento «misurato»

**GIANNI VATTIMO**  
Cultura e politica: ma interessa ai giovani?

### IL PRINCIPE DEGLI ABISSI E' morto Cousteau Aveva 87 anni



PARIGI. E' morto a 87 anni Jacques-Yves Cousteau (foto), il leggendario «comandante blu» che ha rivoluzionato il modo di esplorare il mare e i suoi tesori. Era famoso in tutto il mondo per i documentari sulla vita degli oceani, realizzati a bordo della nave «Calypso». Accademico di Francia, sognava case e autostrade subacquee, ma fu tra i primi a lanciare l'allarme per l'inquinamento dei mari.

**Fazio e Nervo A PAG. 25**

## Proteste contro i ritardi nelle indagini, insegnanti in assemblea permanente. Il procuratore: un legame con il caso di Roma Pedofili a scuola, le madri in rivolta Berlinguer invia a Napoli due ispettori, accuse al Provveditorato

### An: liberate l'italiano in Albania Appelli per l'industriale che ha ucciso Già rimpatriato il compagno coinvolto

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 9

### Delitto Marta, vacillano gli alibi L'amica di Ferraro: non ero a casa sua I difensori: troppe pressioni sui testi

di Giovanni Bianconi A PAGINA 14

### Scontro spaziale, paura sulla Mir Collisione con il cargo dei rifornimenti Modulo fuori uso, danni alle batterie

di Anna Zafesova A PAGINA 11

**NAPOLI.** Scandalo dei pedofili: dopo gli arresti è l'ora delle accuse e delle ingiurie, quelle urlate ieri in una sala della scuola degli orfani durante un'assemblea avvelenata dalla rabbia e dalla vergogna. Da un lato ci sono i genitori degli alunni, che vogliono ritirare i bambini dalla scuola e dicono che i maestri non potevano ignorare quello che stava accadendo sotto il loro naso; dall'altro ci sono gli insegnanti, riuniti in assemblea permanente, che minacciano lo sciopero della fame per difendere il loro buon nome. E fuori da quel mostro di cemento armato che passa sotto il nome di «sterzo circolo didattico», nel cuore del rione dei Poverelli, i parenti degli arrestati inveiscono minacciosi contro magistrati e carabinieri «che non hanno capito niente e hanno sbattuto in galera degli innocenti». E ieri il ministro Berlinguer ha mandato due ispettori nella scuola sotto accusa.

**Milano e Neriotti A PAG. 7**

### VITE SPEZZATE

**L**TORRE ANNUNZIATA. A luce radente del tramonto incornicia la scuola che è stata teatro di orrori e i familiari degli arrestati. In 17 sono andati in galera per violenze e abusi di minori. In un bel gruppetto agguerrito, eccitato anche dalla presenza di alcune telecamere, arrivano i loro parenti, a difesa degli organizzatori di festini proibiti, riprese filmate, scelta e trattamento dei bambini da offrire al mercato pedofilo. Gridano. Si sbarrano e insultano. Se la prendono con la scuola che non vigila, con gli insegnanti che rubano lo stipendio, con il personale non insegnante che sta lì senza un mestiere e un ruolo. Una grande sceneggiata.

**Liliana Madoe**  
CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

## Il Pontefice integra il silenzio dei Vangeli e corregge la tesi della «dormizione»: Maria non era immortale «La Madonna è morta per cause naturali» Papa Wojtyla: come Gesù, sperimentò il dramma nella sua carne

**Prestiti Personali**  
Il prestito che volete «senza muovervi da casa» chiedetelo al...  
167-266486  
La telefonata è gratuita  
Chiamata subito o scegli il prestito che vuoi:  
«da 3 a 15 milioni»  
anche con firma singola  
lo riceverai entro 24 ore.  
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.

**FORUS**  
Finanziaria di Roma

ROMA. La Madonna è morta per cause naturali, ha sperimentato nella sua carne il dramma della morte: lo ha affermato il Papa durante l'udienza generale di ieri, intervenendo su una questione controversa. Secondo una corrente teologica, infatti, Maria si sarebbe addormentata (la cosiddetta «dormizione»), prima di essere assunta in cielo nel corpo e con l'anima. Secondo Giovanni Paolo II, invece, il silenzio dei Vangeli induce «a supporre» che la morte della Madre di Gesù «sia avvenuta senza alcun particolare degno di menzione». Se così non fosse stato «come avrebbe potuto la notizia restare nascosta ai contemporanei e non giungere, in qualche modo, fino a noi?». Un tema molto complesso, ma trattato in maniera semplice, quasi con i toni con cui un parroco parlerebbe ai suoi fedeli dal pulpito.

**Tomasini A PAG. 16**

### COME UN SONNO

**D**ICE la tradizione che la dormito della Vergine Maria sia avvenuta ad Efeso, dove la Madre di Gesù era stata portata da San Giovanni Evangelista, il discepolo cui era stata affidata da Cristo sul Calvario. Dopo di che ella era stata assunta in Cielo. Quella parola dormito che cosa significa? E' un dormire nel sonno della morte? E' un dormire naturale, durante il quale è avvenuto il suo «transito», anche col corpo, tramite l'Assunzione, nel regno di Dio?

Può darsi che a molti, oggi, la questione appaia soltanto uno dei curiosi rebus delle reli-

## Milano, la Guardia di Finanza esamina documenti nel grande ospedale Caso sanità, controlli al San Raffaele Tangenti, lo Stato chiederà a Poggiolini 150 miliardi

**MILANO.** Le Fiamme Gialle sono entrate ieri per la prima volta nel tempio della sanità privata milanese: l'ospedale San Raffaele. Con un decreto di perquisizione (scattato in seguito a denunce di medici sulle ricette false) hanno controllato almeno 13 mila fascicoli. Ancora malasanità. Poggiolini dovrà essere giudicato dalla Corte dei conti per il risarcimento del danno morale arrecato allo Stato. Lo ha stabilito la Cassazione. Poggiolini dovrebbe pagare allo Stato 150 miliardi per i danni morali.

**Colonnello A PAG. 12**

**NOVITA' IN LIBRERIA**  
**QUADERNI DI STORIA**  
fondati da Giovanni Spadolini

- Sergio Lepri **DENTRO LE NOTIZIE**  
Cinquant'anni di cronaca, storie e personaggi  
pp. VI-234, lire 28.000
- Claudio Ferretti, Umberto Broccoli, Barbara Scaramucci **MAMMA RAI**  
Storia e storie del servizio pubblico radiotelevisivo  
pp. XII-500, lire 45.000
- Carlo Morandi **I PARTITI POLITICI IN ITALIA**  
Dal 1848 al 1924  
pp. VIII-166, lire 25.000
- Luigi Lotti **I PARTITI DELLA REPUBBLICA**  
La politica in Italia dal 1946 al 1997  
pp. 200, lire 29.800

**LE MONNIER**





Il ministro attacca: sulle scelte di Bankitalia si può aprire un dibattito

## Tassi, duello Ciampi-Fazio

Il governatore: siamo ai livelli tedeschi

ROMA. Il rispetto per l'autonomia della Banca d'Italia - dice Carlo Azeglio Ciampi - non impedisce un dibattito sul livello dei tassi di interesse. Sarà garbato, sarà elegante, ma è proprio un duello. Tra l'ex governatore, oggi superministro economico, e il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, sul tasso di interesse le idee sono proprio diverse. Sull'Europa ancora di più: la moneta unica Fazio continua a non menzionarla nemmeno. Ciampi si è guardato bene dal seguire Romano Prodi nel va e vieni di esternazioni, ma ieri ha fatto capire chiaramente come la pensa: nessuno è infallibile.

In mattinata, all'assemblea annuale dell'Associazione bancaria, i due si sono impegnati in una polemica indiretta, dissimulata dai tecnicismi. Secondo Fazio il costo del denaro per le imprese non è molto più alto che in Germania, e nella misura in cui lo è non dipende soltanto dalla Banca d'Italia. Ciampi ha preso l'argomento alla larga, salvo essere più preciso nel pomeriggio alla Camera rispondendo a interrogazioni. La Banca d'Italia, dice «non opera nel vuoto», sulle sue scelte è consentito «aprire un dibattito libero e sereno»; sui tassi «il problema è a volte un po' complesso».

Quello di ieri, per Ciampi, era un segreto anniversario personale. Fu proprio davanti all'Associazione bancaria, in occasione dell'assemblea '96, che il ministro del Tesoro rivelò per la prima volta la

**Il diktat del Tesoro:**  
«La Banca centrale è libera solamente nella scelta dei mezzi per raggiungere i suoi fini istituzionali»

Il ministro Azeglio Ciampi (a sinistra) con il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio



sua idea: tentare di raggiungere il 3% di deficit pubblico nel '97, in tempo per partecipare subito all'unione monetaria. Gli ci vollero tre mesi per convincere gli altri membri del governo. Fazio non lo aiutò, anzi espresse parere contrario. Il 9 luglio dichiarò che «una eventuale maxi-manovra per Maastricht avrebbe inciso tanto negativamente sulla crescita dell'economia nel '97 e '98 da «vanificare gli effetti positivi determinati dai guadagni di fiducia».

Sulla base dei risultati - inflazione all'1,4-1,5%, deficit pubblico più che dimezzato nel primo semestre, forte avanzo della bilancia

dei pagamenti - Ciampi può rivendicare di aver visto giusto: «il circolo virtuoso che ci proponiamo di attivare un anno fa sta funzionando» le ultime stime pongono il deficit dei primi 7 mesi in calo di quasi il 60% sul '96. Non tutto è risolto, però: «il circolo virtuoso si nutre di credibilità, deve essere continuamente alimentato» da «tre politiche: dei redditi, del bilancio, della moneta». Per i tecnici, l'accento alla moneta parla chiaro: se la Banca d'Italia dimostra di non avere abbastanza fiducia, la fiducia dei mercati scende.

Ciampi evita ogni giro di frase che possa essere interpretato co-

me una pressione su Fazio: «La forza manifestata dalla lira, la sua stabilità dopo il rientro nel meccanismo di cambio dello Sme, lasciano ben sperare sulla possibilità di una riduzione anche del differenziale dei tassi a breve con la Germania».

La Germania? Ma era proprio questo il punto che il governatore aveva contestato, pochi minuti prima: benché i tassi ufficiali della Bundesbank siano molto più bassi dei nostri, i tassi sugli impieghi (costo del denaro per le imprese) sono «meno discosti da quelli italiani».

Secondo i calcoli della Banca

d'Italia, nel triennio '94-'96, in termini reali (depurati dall'inflazione) gli imprenditori italiani hanno pagato esuli prestiti a breve scadenza interessi «sostanzialmente uguali» a quelli dei loro concorrenti tedeschi; c'è stato un rialzo «nella seconda metà del '95 e ancora nella prima parte del '96», poi una forte riduzione; «nel primo trimestre di quest'anno il costo reale del denaro è stato pari a 8,5 punti, comparabile con 7,4 in Germania». Se non c'è una discesa superiore, sostiene Fazio, è perché i depositanti riescono ad ottenere dalle banche interessi più alti che in Germania: prova che restano attese di inflazione superiori.

Forse Fazio si è sentito sotto assedio. Sicuramente l'opposizione ha gridato all'assedio. Ciampi nota che i mercati non si sono turbati e ribatte usando parole soppresse con i suoi consiglieri giuridici: «l'indipendenza riguarda l'esercizio della politica monetaria e non coinvolge altri aspetti di politica economica di competenza del governo. Ha un significato tecnico: la banca centrale è libera solo nella scelta dei mezzi per raggiungere i suoi fini istituzionali. Una forte autonomia, sia nel caso italiano sia in quello della futura Banca centrale europea, necessita come contrappeso dell'obbligo di dare conto del proprio operato» per esempio sul modello Usa.

Stefano Lepri

### IL CASO

#### IL LAVORO CHE NON C'È

**L'EMERGENZA**-occupazione non dà tregua. L'Istat informa che nel aprile il tasso di disoccupazione è aumentato dal 12,3% al 12,5%, corrispondente a 2 milioni 875 mila senza lavoro. Nello stesso tempo, per fattori essenzialmente stagionali, si registra un incremento dell'1,3% del numero complessivo degli occupati (263 mila), che sale così a 20 milioni 87 mila. Resta, invece, stabile al 47,7% il tasso di attività, che indica quanti sono al lavoro rispetto al totale della popolazione. L'annuncio dell'Istat è stato diffuso di buon mattino e subito ha rilanciato l'allarme per l'emergenza delle emergenze. E, nel giro di qualche ora, si sono susseguite a ritmo serrato dichiarazioni e prese di posizione, da quelle del ministro del Tesoro Ciampi a del presidente della Fiat Romiti a quelle dei leader sindacali e degli esperti economici. Interviene da Graz anche il cardinale Martini, arcivescovo di Milano, manifestando vivissima preoccupazione per un'Europa con «poca anima, afflitta da questioni sociali che potrebbero

## E i disoccupati salgono al 12,5%

I sindacati: subito una terapia d'urto

ROMITI

«Per entrare ci manca pochissimo»

TORINO. Venti centimetri non sono molti e sono quelli che - secondo il presidente della Fiat, Cesare Romiti - ci separano dalla soglia dell'Europa. Nel tormentone costante degli ultimi mesi su quanto sia vicino il traguardo europeo ieri, in margine alla premiazione dei figli di dipendenti del gruppo particolarmente bravi negli studi, si è inserita nuovamente la voce del presidente della Fiat che questa volta si è detto ottimista. L'obiettivo dell'Europa unita è vicino - questo apre la speranza che «nessuna» le occasioni di lavoro per le nuove generazioni. Romiti ha detto - anche commentando gli ultimi, non positivi dati Istat sull'occupazione - che «il problema disoccupazione è grosso ma, se riusciamo veramente ad entrare in Eu-

compromettere un tranquillo sviluppo futuro».

Tassi di disoccupazione «assolutamente inaccettabili», ha detto Ciampi. Traendo spunto dagli ultimi dati dell'Istat, il ministro ha rilevato che qualcosa si è incrinato negli ultimi anni nel modello di sviluppo dell'Europa, come testimoniano i tassi crescenti ed intollerabili di disoccupazione riscontrati nell'Eu-

ropa, a fare l'Europa unica, le prospettive migliorano. E dall'Europa secondo il presidente della Fiat «siamo ormai a 20 centimetri» e anche se non «materialmente ci saranno certamente maggiori possibilità di impiego e di sviluppo». Romiti ha parlato ai giovani premiati guardando in faccia alle loro difficoltà nel trovare un'occupazione o un'occupazione adeguata ai loro studi. Ha detto: «I giovani di oggi hanno meno prospettive delle generazioni passate» e ha ricordato che adesso la priorità è, nel vecchio continente, quella dell'occupazione. Ha aggiunto: «Bisogna fare come ora stanno facendo i capi dei governi europei, puntando sull'occupazione forse più di quanto si sia fatto negli ultimi uno o due anni».

Tra tutti i dati positivi degli ultimi giorni, rileva il numero due della Cgil Epifani, quello

della disoccupazione risalta come un «vero elemento negativo». Nonostante il decreto sblocca cantieri, tutto è ancora fermo e questo dà ragione al sindacato e alla sua richiesta di mettere al primo posto il tema del lavoro insieme al fisco e alla riforma del Welfare. «Serve una terapia d'urto - incalza il leader della Cisl D'Antoni - immediata, forte, senza tentennamenti. Bi-

sogna far ripartire i cantieri, mettere in moto i patti territoriali, attivare l'appena approvato disegno di legge sul lavoro. Tutto in termini brevi, aggredendo il fenomeno. Un fenomeno che il governo sembra quasi non guardare». Il quadro resta «profondamente negativo», commenta il segretario confederale della Uil Pirani, nonostante emergano alcune dinamiche di riequilibrio in positivo tra i diversi settori produttivi e tra le differenti aree territoriali del Paese.

Lo stesso Istat precisa che rispetto ad una flessione dell'1,7% sia in agricoltura che nell'industria, nel terziario si è avuto in aprile un aumento dell'1,1% che riguarda tutti i comparti, ad eccezione del commercio, dove diminuiscono lavoratori autonomi e dipendenti. Nel Nord-Est e nel Mezzogiorno l'occupazione risulta in crescita, mentre è in calo nel Nord-Ovest e nel Centro. Per il maggior incremento occupazionale la presenza italiana in Albania è di una trama nazionale per indebolire il

Gian Carlo Fossi

## «Frenata nel risanamento»

La Corte dei conti: allarme dal bilancio '96

ROMA. Nel 1996 il riequilibrio dei conti pubblici ha avuto una battuta d'arresto. L'allarme viene dalla Corte dei conti: spesa complessiva aumentata, crescita dell'indebitamento netto, aumento della pressione fiscale. Tutti elementi che i magistrati contabili citano «con preoccupazione per sottolineare la frenata sul percorso del miglioramento». «A crescere è stata soprattutto la spesa corrente - fa rilevare il procuratore generale, Francesco Garri - e questa espansione non è una conseguenza di fatti occasionali, ma di una vera e propria tendenza». Il messaggio, seguito da un invito esplicito: «sostituire le misure temporanee con interventi strutturali che incidano sulle cause degli squilibri e non sui loro effetti, altrimenti è inutile sperare di raggiungere i traguardi fissati dal governo e Parlamento. Poi un maggior rigore nell'indicare la copertura delle leggi di spesa: non si può andare avanti indebitandosi per finanziare oneri di natura corrente e

vecchi disavanzi, né ricorrere a mutui per coprire i buchi».

Secondo Garri la riforma della Costituzione al vaglio della commissione Bicamerale dovrebbe prevedere che fra i compiti della Corte dei conti ci sia quello di verifica della legalità dell'azione amministrativa. Deve insomma esserci un giudice delle responsabilità finanziarie di amministratori e dipendenti per danno arrecato allo Stato «questo magistrato deve essere specializzato. Ma uno dei punti più dolenti, fa notare il procuratore generale, è il fatto che le riforme amministrative degli anni 90 non sono mai state attuate: nessuna delega per l'accompagnamento dei ministeri, per la riorganizzazione del sistema scolastico, nessun regolamento che si collega all'azione amministrativa emanata, nessuna carta dei servizi pubblici adottata, la legge sui lavori pubblici ancora da attuare. E nella requisitoria di Garri ce n'è per tutti, dalla Previdenza alle Ferrovie.

Comunque il bilancio dello Stato per il 1996 è stato dichiarato regolare, ma il giudizio rimanda i rilievi: «Un giudizio variegato - commenta il presidente della Corte dei conti, Giuseppe Carbone - Negativo se riferito al susseguirsi di governi che ha accumulato una somma di inattuazioni di disegni innovativi. Vi è stato un forte effetto annuncio, ma il seguito è povero o in ritardo. Sull'esercizio 1996 esprimiamo poi un giudizio positivo per il progresso sul cammino verso Maastricht, ma negativo sul ritmo del miglioramento». Per andare nella direzione giusta bisognerà, fin dal 1998, prestare la massima attenzione al bilancio di competenza. E Manin Carabba, presidente di sezione, suggerisce che le politiche affidate alla legge di bilancio siano vincolate ai limiti posti dall'Unione Europea ai disavanzi eccessivi e introducendo il principio del necessario pareggio del saldo di parte corrente.

[v. cor.]

### DALLA PRIMA PAGINA

#### LA PRIMA MOSSA

bassi il costo del denaro.

Chi ha ragione? Il governatore della Banca d'Italia, Fazio, che non arretra di un millimetro neppure di fronte al miglioramento del cambio e, incurante di clamori e pressioni, continua imperturbabile a sostenere che non siamo ancora un Paese sufficientemente stabile per il ribasso dei tassi; o il ministro del Tesoro Ciampi, suo predecessore alla guida della Banca d'Italia e oggi sua controparte nella determinazione della politica economica, il quale sostiene con vigore che siamo ormai stabili e affidabili?

Banca d'Italia e governo sono probabilmente ciascuno in attesa che l'altro faccia la prima mossa. Quando parla di pericoli di instabilità monetaria, il Governatore Fazio ha in mente, oltre al problema del mondo bancario, che continua a trovarsi in situazione allarmante e potrebbe essere messo al tappeto da una troppo rapida riduzione del costo del denaro, anche il processo, ancora nelle fasi iniziali, di riforma della spesa sociale e in particolare delle pen-

sioni. E sembra voler subordinare la prossima discesa dei tassi (una sorta di «marchio di qualità» da attribuire all'azione del governo) a impegni molto chiari sulla spesa sociale, quasi un nuovo patto che si affianchi ai lavori, ormai prossimi al termine, della Bicamerale quale elemento costitutivo della nuova realtà italiana.

Per concludere questo patto, il governo, dal canto suo, si aspetta un «incoraggiamento» della Banca d'Italia che, mediante la riduzione del costo del denaro, faccia calare stabilmente il carico degli interessi sul debito pubblico e gli consenta di non limitarsi a tagliare la spesa, ma anche di concedere qualcosa, qua e là, alle domande delle parti sociali.

Nell'attesa, sulla spesa sociale l'accordo è distante e il costo del denaro non si riduce, così come non si riduce il numero dei disoccupati. Il gioco è bloccato, l'economia ha difficoltà a superare la fase di stallo. E questa fase di stallo rischia di sciupare il momento di grazia che in queste settimane sembra vivere l'economia italiana, soprattutto nei suoi aspetti finanziari. Speriamo che non si debba aggiungere anche questo al lungo elenco delle occasioni mancate dall'Italia.

Mario Deaglio

### L'Inps: non abbiamo colpa

#### Senza contingenza l'indennità di mobilità

ROMA. L'indennità corrisposta dall'Inps ai lavoratori in mobilità non è stata adeguata al costo della vita, ma non per colpa dell'istituto di previdenza, ma perché, essendo sparita l'indennità di contingenza a cui l'adeguamento era agganciato, non è stato introdotto un altro meccanismo di rivalutazione. Questo sottolinea l'Inps in seguito alla denuncia della Fim Cisl di Milano che ha lamentato il mancato adeguamento, lo scorso gennaio, dell'indennità di mobilità all'80 per cento dell'indice di aumento del costo della vita. «L'Inps - dice il direttore delle relazioni pubbliche Antonio Prauscello - ha già provveduto a segnalare questo problema al ministero del Lavoro, che ha concordato sulla necessità di una specifica disposizione di legge che individui un diverso meccanismo di rivalutazione, commisurato all'aumento del costo della vita».

### PERSONE

#### L'erba e il fascio



**PRIMO** fatto, pesante: per la cronaca di quelle violenze sessuali e quattrinaie su bambini di Torre Annunziata che hanno eclissato gli scandali di Somalia, ieri un quotidiano aveva il grande titolo «Violentati a scuola dai pedofili». Se le notizie risultano vere, gli accusati sono criminali, non pedofili. Crimine è una cosa, perversione è una cosa diversa. Non si possono confondere sopraffazione e sfruttamento ignobili con una alterazione sessuale: bisogna distinguere tra concreti atti delittuosi e il resto, altrimenti si finisce per creare mostri di fumo e per non capire più nulla.

Secondo fatto, lieve: la principessa Diana porta i figli al cinema a vedere «L'ombra del diavolo» di Alan J. Pakula, e i titoli dei giornali inglesi, italiani o d'altri Paesi inorridiscono. «Vergogna, gli eredi al trono inglese assistono a un film pro-Ira». Ma «L'ombra del diavolo» non è affatto un film pro-Ira, come chiunque lo abbia visto: racconta di due irlandesi opposti, Harrison Ford poliziotto newyorkese rispettoso della vita umana, Brad Pitt guerrigliero di Belfast convinto che le armi siano il solo mezzo per risolvere il conflitto secolare, e l'eroe della storia è il primo dei due.

Terzo fatto, pesante: gli episodi orribili accaduti nell'ambito della spedizione «Restore Hope» in Somalia vengono denunciati e documentati con fotografie; soltanto un paio di leader di formazioni politiche minori chiedono lo scioglimento della Folgore; eppure gerarchie militari e alcuni giornali continuano a sostenere che si vuole infangare quel corpo speciale e l'esercito intero, che si vogliono criminalizzare le forze armate, che le notizie sono frutto di un complotto internazionale per delegittimare la presenza italiana in Albania e di una trama nazionale per indebolire il

governo. Naturalmente, è possibile mettersi a dire che le accuse sono dirette all'esercito per spostare il bersaglio, per coprire le responsabilità individuali con un attacco immaginario alla istituzione; naturalmente, è possibile che intorno ai fatti di Somalia sia già caduta la disattenzione. Ma occorre distinguere: tutti condannano gli episodi nauseanti di abusi e crudeltà, nessuno condanna l'esercito.

Mantenere la testa lucida, cercar di ragionare, avere ben chiare le differenze, distinguere le azioni, definire con esattezza le cose, non generalizzare, non fare d'ogni erba un fascio, riconoscere le diversità, non lasciarsi andare a semplificazioni sommarie né stabilire analogie inesistenti per puro gusto del clamore: sono questi i segni della civiltà democratica. Cancellare le distinzioni, rivendicare la propria schematicità o ignoranza con una ferocezza da scontro armato, fare confusioni indebite e somme sbagliate, ignorare la verità: questo è segno d'inciviltà non democratica. Non siamo in guerra. Nessuno ci assale, né ci mette il coltello alla gola né ci minaccia di morte. Ogni emotività caotica da ultima spiaggia è immotivata, fuori luogo. I problemi sociali possono essere gravi, certo non sono tali da giustificare un clima tragico-bellico, un'eccezione che tutto ugualizza e livella, isterismi mutevoli ma quotidiani, una rinuncia alla necessità di sapere e capire prima di giudicare, un rifiuto di conoscenza e d'intelligenza.

Lietta Tornabuoni

### LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rocella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICE DIRETTORE

Roberto Bellotti

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Dario Cresto-Dina, Franco Troppe

EDIFICIO LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Elisabetta Agnelli

VICE PRESIDENTI

Vittorio Calzavara di Chiavari

Umberto Catteda

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Palmieri

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannelli

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino

STAMPATO IN FACSIMILE

STAMPATO IN FACSIMILE

STAMPATO IN FACSIMILE

STAMPATO IN FACSIMILE

STAMPATO IN FACSIMILE

STAMPATO IN FACSIMILE





## Il comitato monetario approva il programma del Tesoro: spesa sociale stabile e privatizzazioni

# Per l'Italia adesso l'Euro è più vicino

### Sì al «piano di convergenza», ma le pensioni vanno riformate

BRUXELLES  
DAL NOSTRO INVIATO

Anche i «contabili» hanno detto sì al piano di convergenza italiano e dunque la strada verso la moneta unica si fa in discesa sempre a patto che l'Italia riesca a portare a compimento quelle «riforme strutturali» della spesa pubblica che il commissario europeo De Silguy aveva definito martedì delle «buone intenzioni» ancora da tradurre in concreto. Si pensa soprattutto alle pensioni e anche ieri dalla riunione del comitato monetario europeo è venuta una raccomandazione specifica a intervenire sulla previdenziale.

Ma per ora c'è da registrare un mutamento di clima nei confronti dell'Italia, ancora impensabile fino a due mesi fa quando si discuteva di «decimale» (sarà 3 per cento o 3,2 il deficit di bilancio alla fine del '97), un tabù che ora sembra vacillare persino in Germania. Comunque i conti che Ciampi ha presentato a Bruxelles hanno resistito anche alla verifica dei quindici rappresentanti dei ministeri economici dei Paesi membri dell'Unione. L'Italia dovrebbe farcela a rimanere entro il fatidico 3 per cento e

c'è chi dice che addirittura potrebbe scendere al 2,9. Aspettiamo la fine dell'anno, sapendo - come ha detto De Silguy, che pensava soprattutto alle difficoltà francesi - che solo nella prossima primavera si tireranno le somme sui bilanci '97 e sulla credibilità delle garanzie fornite da ciascuno Stato di saper mantenere la stabilità finanziaria. Allora si farà la lista di coloro che potranno davvero entrare nella moneta unica europea. Allo stato delle cose qui a Bruxelles si parla addirittura di undici Paesi e cioè tutti eccetto i tre che, per il momento, preferiscono aspettare (Gran Bretagna, Svezia, Danimarca) e la Grecia che appare lontana dai parametri di Maastricht.

Alla riunione del comitato monetario, per l'Italia, ha partecipato ieri il direttore generale del Tesoro Mario Draghi. Il «piano» Ciampi (l'Italia è stato l'ultimo Paese a presentarlo) è stato esaminato per tutta la mattina. Alle 13,30 Draghi ha lasciato la riunione dicendo che il comitato aveva espresso un «generale apprezzamento», sia per gli obiettivi rappresentati, che per la metodologia, che per le ipotesi alla base del programma, ritenute prudenti e realistiche.

Dopo il giudizio dei «tecnici» toccherà ai ministri economici dell'Ue esprimersi il 7 luglio. Ma paradossalmente i casi più difficili sono diventati quelli riguardanti Bonn e Parigi.

Freddo, impettito e un po' a disagio sotto l'assedio delle telecamere, il direttore del Tesoro ha detto anche che il comitato aveva apprezzato i «progressi compiuti dall'Italia in questi anni, sulla finanza pubblica e sull'inflazione». Più cauto un altro membro del comitato (da cui solitamente non escono comunicazioni né rivelazioni sul tenore del dibattito) che all'agenzia di stampa Radiocor ha invece dichiarato: «Il piano italiano dà la misura dello sforzo necessario nel '98, ma non scende nei dettagli... sappiamo che il governo sta discutendo la riforma delle pensioni... aspettiamo e vediamo». La palla passa alla politica. Il 7 luglio si riunirà a Bruxelles il consiglio dei ministri economici che esaminerà il parere espresso ieri dal comitato. Ma non si parlerà solo di Italia perché paradossalmente i casi più spinosi sono ora Francia e Germania. Per quel che ci riguarda la questione delle questioni è comunque sempre rappresentata dalle pensioni, come riconosce lo stesso piano di convergenza nel capitolo sulle riforme strutturali, là dove dice che l'aspetto critico della sicurezza sociale non è nell'ammontare della spesa (un quarto del prodotto interno lordo, in media europea) ma nella sua distribuzione. Le pen- sioni pesano per il 61,5 per cento sulla spesa sociale (la media Ue è del 45,3); la spesa sanitaria è in linea con il resto dell'Unione; mentre i contributi ai disoccupati, l'istruzione professionale e gli aiuti alle famiglie sono decisamente inferiori al resto d'Europa: 18,4 per cento contro una media del 31,9. Uno sbilancio destinato ad aumentare per l'invecchiamento della popolazione.

A fronte di questa situazione il «piano» presentato a Bruxelles non ipotizza cambiamenti radicali nelle pensioni, ma «aggiustamenti tecnici» per assicurare più equità tra le generazioni. Sul piano della spesa, l'obiettivo della trattativa non le parti sociali, dice il piano, è stabilizzarsi sul livello del biennio '96-'97.

L'ultimo capitolo del piano è dedicato alle privatizzazioni e si dice che entro la fine di giugno il Tesoro venderà un'ulteriore parte (circa 10 mila miliardi) della sua quota Eni: prima della fine dell'estate l'intera partecipazione Seat e per metà ottobre le partecipazioni in Stet. E infine, per fine estate l'ri dovrà vendere la sua quota in Autostrade.

Cesare Martinetti

## In Germania Kohl stretto tra due fuochi

### Opposizione all'attacco, sul fisco scontro nel governo

BONN  
NOSTRO SERVIZIO

Helmut Kohl, al rientro a Bonn dopo una settimana americana non proprio entusiasmante, si trova stretto fra le contestazioni degli alleati euroscettici, tornati alla ribalta con una violenta requisitoria del primo ministro bavarese Edmund Stoiber, e le accuse dell'opposizione socialdemocratica (Spd) che denuncia i roghi di bilancio e minaccia ricorsi alla Corte Costituzionale.

Alla fatidica del Cancelliere si aggiunge l'avvio oggi del cammino parlamentare della controversa legge di riforma tributaria 1998-1999. E' un percorso che si annuncia tormentato, l'Spd essendo decisa, almeno stando a quanto finora sostenuto, a bloccare il provvedimento alla Camera dei rappresentanti regionali (Bundesrat), dove ha la maggioranza.

Con alle spalle due vertici, quello economico di Denver e quello ambientale di New York i cui risultati sono stati giudicati perlopiù deludenti dai commentatori tedeschi, il Cancelliere è affrontato sulla prima pagina dell'autorevole Frankfurter Allgemeine Zeitung da Stoiber, esponente di punta di quell'Unione cristiana-sociale (Csu) che pure è il partito fratello, in versione bavarese, dell'Unione cristiana-democratica (Cdu) di Kohl. Alzando il tono rispetto a passati ammonimenti, il primo ministro bavarese ha annunciato un'accanita resistenza della Csu se Kohl dovesse rinunciare ad esigere una rigorosa osservanza dei criteri di Maastricht. Non pago, Stoiber ha evocato lo spettro di un nuovo scontro istituzionale dopo quello, sfortunato per il governo, con la Bundesbank sulla rivalutazione dell'oro affermando che il mancato rispetto dei criteri di stabilità provocherebbe di certo un intervento della Corte Costituzionale.

Nelle stesse ore il ministero delle Finanze è stato costretto alla difensiva e a respingere, definendolo «senza fondamento», un progetto dell'Spd di ricorrere alla Corte Costituzionale contro il bilancio 1996, in cui le spese avevano finito per superare gli investimenti contravvenendo così al dettato costituzionale. Il ministero ha ribattuto che secondo la dottrina prevalente la Costituzione vieta solo di mettere in previsione un deficit superiore agli investimenti. Ma, dopo una riunione del consiglio di programmazione finanziaria, esponenti dell'Spd hanno chiamato in causa anche i bilanci 1997 e 1998 affermando che il ministro Theodor Waigel può mettere in pericolo l'adesione della Germania all'Ume. Waigel è tornato a rassicurare che Bonn centrerà i criteri e ha affermato in particolare che «il deficit del settore pubblico non supererà il 3% del prodotto interno lordo nel 1997».

Nelle sue dichiarazioni Stoiber ha riconosciuto che finora Kohl non ha contraddetto il dogma dell'«osservanza del 3,0%» ma ha osservato che il Cancelliere ha lasciato aperta la questione se i criteri debbano ancora prevalere sulla tabella di marcia verso l'Ume. Riferendosi a brevi dichiara-



zioni con le quali domenica scorsa il capogruppo parlamentare della Cdu-Csu Wolfgang Schäuble, braccio destro di Kohl, ha relativizzato l'importanza del dibattito sul 3%, Stoiber ha poi sferrato un affondo. Se all'improvviso la Csu, ha detto, si schierasse con Schäuble e smettesse di insistere su una stabilità senza condizioni «cometterebbe il più grave abuso di fiducia della sua storia» con conseguenze prevedibili a livello elettorale. Accrescendo i malumori all'interno della coalizione di governo, i libe-

rali, alleati di minoranza di Kohl, hanno subito reagito alle dichiarazioni di Stoiber accusandolo di «populismo antieuro».

E' con questa maggioranza tormentata che la riforma tributaria voluta da Kohl approda oggi in Parlamento e i partiti di governo danno per certa l'approvazione della legge al Bundestag, dove sono maggioritari, e contano su di un'intesa dell'ultima ora con l'Spd per superare lo scoglio del Bundesrat. «Penso che un compromesso sia possibile», ha detto il liberale Hermann Otto Solms,

ma il partito di opposizione rimane fermo nel chiedere il finanziamento della riforma anche con l'imposizione di nuove tasse, eventualità questa energicamente respinta proprio dai liberali. In una corsa contro l'orologio, dopo il coro di proteste venuto dal mondo industriale, i partiti di governo hanno anche provveduto all'ultimo momento a limitare i provvedimenti decisi di recente per aumentare il carico fiscale sulle aziende più di quanto previsto in un primo tempo.

## E LA LIRA GUADAGNA ANCORA

MILANO. E la lira guadagna ancora. Le accresciute speranze di partecipazione dell'Italia al varo dell'euro hanno continuato anche ieri ad alimentare il flusso della domanda straniera verso il nostro paese. Se ne è avvantaggiata, assieme alla Borsa e al reddito fisso, la lira che ha chiuso a 975,75 per un marco (976,80 alla rilevazione di Bankitalia) dopo avere toccato nel pomeriggio il massimo a 974,95 in sintonia con la progressione al nuovo record (134,70) registrata dal btp futuro (aggiornato dopo la chiusura ufficiale a 134,74). Sul dollaro la divisa italiana si è mante-

nuta più stabile, finendo a 1.683,33 (1.683,51) in un mercato caratterizzato da operazioni tecniche. Il dollaro ha concluso a 1.7253 marchi (1.7225 al fixing), in recupero dagli 1.7175 toccati nella mattinata. Il biglietto verde ha ceduto invece posizioni sullo yen, finito a 113,93 (114,84 alla vigilia).

A depimer il corso del biglietto verde è stato soprattutto il rapporto sulla congiuntura giapponese che, migliore del previsto, ha riaperto i timori di un possibile aumento dei tassi di interesse nipponici.

## ANALISI

### I TRATTATI E I FATTI

NEL dibattito sulla moneta comune europea, vengono agitati tre spettri che confondono i cittadini e mettono a rischio quello che può essere un passo decisivo verso l'integrazione politica dell'Europa.

«I criteri sono rigidi e la data di introduzione è flessibile». Solo coloro che non hanno letto il trattato di Maastricht possono pensarla. Per quanto il linguaggio del trattato sia confuso in altre materie, è piuttosto chiaro riguardo alla data e ai criteri del deficit. Il terzo stadio dell'Unione monetaria «dovrà partire» il 1° gennaio 1999, viene detto. E se uno Stato non rispetta i criteri, si terrà conto di tutti gli altri fattori, inclusi la posizione economica e finanziaria di medio termine. Il trattato dice precisamente l'opposto di quello che gli agitatori di spettri proclamano. La data è rigida, ma i criteri del deficit sono flessibili.

«L'Euro mancherà di stabilità». Questo rischio potrebbe far piacere a qualcuno nell'Unione, ma altri, in particolare parecchi tedeschi, minacciano dell'inflazione, sono terroriz-

## Gli agitatori di spettri

### In gioco non c'è solo la moneta unica

zati da una simile prospettiva. Ma questo spettro riflette una mancanza di comprensione o una distorsione favorita da coloro che lo agitano.

Ci sono due aspetti della stabilità valutaria: esterna, in relazione ad altre valute, e interna, in relazione all'inflazione. E' importante tenerli presenti entrambi: l'Euro sarà stabile come ogni altra valuta gestita da una banca centrale indipendente e consapevole dei rischi inflazionistici. La nuova banca centrale europea non sarà meno indipendente da interferenze politiche della Bundesbank o della Banca di Francia. Sarà ben equipaggiata a sconfiggere pressioni inflazionistiche, se necessario alzando i tassi di interesse.

Alla banca è impedito in modo esplicito finanziare deficit di bilancio degli Stati membri. Se uno di loro spende più di quanto incassa dovrà procurarsi prestiti dai mercati finanziari e, in caso di un'eccessiva esposizione, sarà tenuto a pagare tassi di interesse più alti punendo in questo modo lo stesso. Poiché la nuova banca centrale rimpiazzerà tutte le banche centrali nazionali,

incluse quelle che attualmente non godono di completa indipendenza, l'Euro la stabilità valutaria sui mercati interni aumenterà invece che diminuirle.

La stabilità esterna dell'Euro rispetto alle altre più importanti valute sarà maggiormente solida di quella fin qui registrata dal marco tedesco e dell'impressionante volume della nuova valuta europea.

Nei tre decenni passati le valute hanno fluttuato incessantemente, con un tasso di scambio del marco dovuto alla rigidità della Bundesbank - così elevato da far diventare i prodotti tedeschi così costosi da perdere margine competitivo. L'alto tasso di disoccupazione tedesco è anch'esso il risultato di una politica sbagliata. La stabilità non implica né richiede che l'Euro subisca lo stesso debole destino. Sarà certo una valuta rigida, ma non una di quelle il cui valore possa essere facilmente manipolato da speculatori nei mercati finanziari e da decisioni politiche a Washington o Tokyo.

L'Europa non è matura per l'Euro, e quindi rinviare la da-

ta. L'ipotesi è basata sui due spettri precedenti. Richiederebbe l'emendamento di un trattato formalmente ratificato da tutti i Parlamenti dell'Unione. Inoltre, è un sicuro modo di aumentare caos valutario e disoccupazione. Postporre la data di inizio toglierebbe ogni controllo dai governi e dalle banche centrali per consegnarlo alla speculazione valutaria internazionale. Il risultato sarebbe un enorme aumento nel tasso di cambio del marco e anche una pesante speculazione ai danni delle valute del Sud Europa. La disoccupazione aumenterebbe ovunque nell'Unione e nei Paesi che cercano di contrastare l'erosione delle loro valute facendo salire i tassi di interesse e diminuendo gli investimenti.

Ma è probabile che nazioni che falliscano l'obiettivo di raggiungere criteri del deficit interpretati rigidamente (e erroneamente) entro l'inizio del 1998 possano ottenere migliori successi nello spazio di due o tre anni. Quello che finora è stato un preciso obiettivo di riferimento si trasformerebbe in una visione vaga e priva di impegno. Il rinvio sancirebbe di fatto una rinuncia alla moneta unica e asserebbe un colpo probabilmente fatale al grande progetto di un'integrazione europea, l'unico concetto nella lunga storia di conflitti dell'Europa che offre la prospettiva di sicurezza e prosperità comuni a tutte le sue nazioni.

L'Unione europea è ancora una creatura molto giovane e fragile. Può essere distrutta da egoismo nazionale così come da sconvolgimenti



L'ex cancelliere tedesco Helmut Schmidt

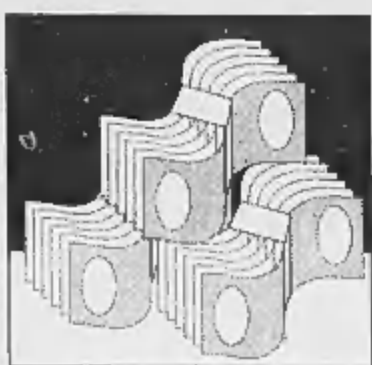
rebbe di fatto una rinuncia alla moneta unica e asserebbe un colpo probabilmente fatale al grande progetto di un'integrazione europea, l'unico concetto nella lunga storia di conflitti dell'Europa che offre la prospettiva di sicurezza e prosperità comuni a tutte le sue nazioni.

Agitatori di spettri, state attenti. Distorcendo i fatti state mettendo a rischio molto più che una semplice unione monetaria.

Helmut Schmidt  
Copyright Herald Tribune  
a per l'Italia La Stampa

Stoiber  
«Se non  
si lavora  
per il 3%  
sarà la crisi»





## Montecitorio, dalla bocciatura della depenalizzazione esce sconfitto l'asse Forza Italia-ppi

# Soldi illeciti ai partiti, è ancora reato

### An spaccata. Casini: dopo questo voto nuova maggioranza

ROMA. La proposta di depenalizzare il reato di finanziamento illecito dei partiti è stata bocciata dalla Camera a larga maggioranza (285 no, 174 sì e 29 astenuti), ma dal punto di vista politico è uscito nettamente battuto l'asse tra Forza Italia e il ppi, cardine della tentata depenalizzazione. Ed è personalmente uscito sconfitto il trionfatore di casa Letta: il segretario del ppi Franco Marini era uno dei pochissimi leader presenti in aula ed ha votato sì alla depenalizzazione. Tra i battuti il gruppo dirigente di An: dopo essersi impegnati a sostenere la depenalizzazione, in extremis gli ex missini hanno lasciato libertà di voto, offrendo un'immagine sfiduciatrice: Fini non era presente in aula, il solo Tatarella ha votato per la depenalizzazione, mentre l'intero stato maggiore di An (Urso, La Russa, Storace, Maggieri, Tremaglia, con Gasparri astenuto) si è schierato sul fronte avversario.

La reazione degli alleati di An è stata molto aspra. Pierferdinando Casini ha chiosato: «Eh no, stavolta

**SENZA SENSO** di STEFANO BARTEZZAGHI

#### PERDURA LEX

Che fosse troppo presto o troppo tardi sfiorì l'emendamento Giovanardi. Che fosse tardi o presto si rischia ancor l'arresto a dare a quei partiti quei miliardi.

#### DUE GIOVANI IN CANADA

### Svengono davanti a Scalfaro

TORONTO. Oscar Luigi Scalfaro ha iniziato la sua visita ufficiale in Canada con un incontro con i giovani italo-canadesi che parteciperanno alla prossima edizione dei Giochi della gioventù. Due di questi, mentre il Presidente parlava a conclusione della cerimonia, sono svenuti ai suoi piedi. Il presidente ha subito tralasciato il discorso, si è voltato e si è chinato a soccorrere quello a lui più vicino. In una sala del «Ford center for the performing arts» resa torrida dal clima umido di Toronto e dalla presenza di un migliaio di persone, Scalfaro ha poi ripreso la parola per ringraziare, a nome dell'Italia, tutti, proprio tutti: «I ragazzi in particolare ma anche coloro che hanno lavorato per la realizzazione di questo momento. Dietro di lui quattro giovani tenevano, con le braccia in alto, due bandiere: quella dei Giochi della gioventù e quella delle Olimpiadi di Roma 2004. Scalfaro ha ripercorso in maniera dettagliata la storia di Giovanni Caboto, l'italiano che sbarcò per primo sulle coste canadesi esattamente 500 anni fa, il 24 giugno del 1497.



Carlo Giovanardi del ccd

Fini lo salvo! E prendo atto che dopo questo voto esiste una maggioranza in Parlamento che va dal pds ad An. È il presidente dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu: «Prendiamo atto che in An c'è una componente giustizialista molto forte, una componente che si è trovata in sintonia con gli altri giustizialisti. Un voto, quello di ieri sera, che rappresenta un'anticipazione della votazione simbolica ancora più significativa - che si terrà oggi in Bicamerale sul pacchetto-giustizia.

Il clou della seduta di ieri si è consumato poco dopo le sei della sera: nell'ambito della legge sulla depenalizzazione dei reati minori in discus-

sione alla Camera, è stato presentato dal presidente dei deputati ccd Giovanardi un emendamento che proponeva la punizione dell'illecito finanziamento ai partiti con una sanzione amministrativa, pari da due a sei volte l'ammontare del contributo ricevuto. In realtà la proposta di Giovanardi non era un fulmine a ciel sereno, ma aveva un precedente: un analogo ordine del giorno Giovanardi-Mussi (pds) approvato quasi all'unanimità dalla Camera il 20 dicembre scorso, in coincidenza col via libera alla legge sul finanziamento volontario dei partiti. Ma ieri il pds ha chiesto a Giovanardi il ritiro dell'emendamento, sostenendo che quan-

do fu votato l'oggi, era stata ancora costituita la commissione parlamentare anti-corruzione e perciò sarebbe stato opportuno rinviare tutta la materia a questa commissione. Da parte della Quercia, una scusa per prendere tempo su una questione spinosissima o l'esigenza di un rinvio per non «sporcare» il parto della Bicamerale? «Il pds vuole fare passare l'emendamento, dando la responsabilità ad An...», diceva La Russa. Sta di fatto che, davanti alla decisione di Giovanardi di andare avanti, il pds si è pronunciato ufficialmente contro e alla decisione della Quercia si sono uniformati Rinnovamento italiano, i verdi, Rifondazione, la Le-

**COSI' HANNO VOTATO**  
CONTRARI: 285  
FAVOREVOLI: 174  
ASTENUTI: 29  
**PER IL SÌ:**  
Forza Italia, ppi e ccd  
**PER IL NO:**  
Sinistra democratica, Rifondazione comunista, Verdi, Rete, Unione democratica e Lega  
**PER LA LIBERTÀ DI VOTO:**  
An (che si è divisa)

#### Si della Camera Giustizia

### Reati minori depenalizzati

ROMA. La Camera ha approvato ieri la proposta di legge sulla depenalizzazione dei reati minori. Per il presidente della commissione Giustizia Pisapia si tratta di «una svolta radicale nell'ordinamento penale del nostro Paese. Numerosi reati di minore allarme sociale vengono trasformati in violazioni amministrative, punite con una sanzione pecuniaria che da una parte è più adeguata rispetto a quella penale alla lieve entità del fatto, e dall'altra presenta il vantaggio di essere in concreto maggiormente efficace: infatti, costituisce senz'altro un deterrente maggiore una sanzione pecuniaria amministrativa tempestivamente applicata rispetto a una pena che giunge a distanza di anni.

Ma, tranquillizza Pisapia, «depenalizzare non significa però creare nuovi momenti di impunità, ma trovare sanzioni più adeguate ed efficaci». Infatti si prevedono reati che potranno essere applicati dal giudice fin dalla sentenza di primo grado.

### Lite Tremaglia e Cavaliere

ROMA. Frecciate polemiche tra Silvio Berlusconi e Mirko Tremaglia, protagonisti di un incontro casuale a due passi da Montecitorio. Sullo sfondo le posizioni diametralmente opposte in tema di Giustizia e su Di Pietro. «Spero sempre che tu venga folgorato sulla via Damasco», dice il Cavaliere rivolgendosi all'esponente di An dopo i saluti di rito. «Sono io che lo spero per te, visto che sei più giovane», è la replica di Tremaglia. «Piuttosto - aggiunge - c'è uno Sgarbi un po' strano sulle tue Tv. Te lo dico perché le televisioni sono tue.

«Io sono fuori», replica Berlusconi mentre sale in macchina e saluta il suo interlocutore. Il deputato di An continua poi a lamentarsi per la trasmissione di ieri di «Sgarbi quotidiani», dove il critico d'arte lo attacca per la visita in carcere a Giancarlo Gorrini compiuta nei giorni scorsi. E al cronista Tremaglia affida un'altra domanda per il Cavaliere: «Chissà se è fuori anche da Panorama, visti gli attacchi che Ferrara fa ai nostri militari. [AdnKronos]

#### Definì «un Rasputin» il capo dello Stato

## Bossi a giudizio per vilipendio

MILANO. Umberto Bossi è rinviato a giudizio con l'accusa di vilipendio al Capo dello Stato. Lo ha deciso il gip di Milano, Clementina Forleo, per i contenuti di un'intervista al «Corriere della sera» dell'aprile '93 in cui il Senatur definì Scalfaro come «il Rasputin del Quirinale». Riferendosi poi all'eventuale designazione di Carlo Azeglio Ciampi come presidente del Consiglio, nella stessa intervista Bossi si era lasciato andare, nel suo consueto linguaggio colorito, «il popolo li prenderà a tomates» (tradotto, «a pomodori»). La prima udienza del processo si terrà il 17 marzo davanti alla prima sezione penale del Tribunale di Milano.

Ma Bossi non sembra scomporsi più di tanto per questo ennesimo rinvio a giudizio e alla vigilia di una estate che per lui e la Lega sarà piena di impegni, annuncia che «quando la Padania sarà libera» farà «come Cincinnati». Con molta modestia parla del suo futuro in cui non immagina per sé nessun ruolo politico nella Padania indipendente perché, spiega, «io ho sempre fatto politica come ideale, non certo per il potere. Il mio tempo terminerà il giorno in cui la Lega avrà compiuto la sua parabola storica.

E per far arrivare in fretta quel giorno storico, la Lega e il suo leader hanno programmato numerosi appuntamenti politici. Questa sera i vertici federali della Lega faranno tappa nel Veneto, a Valdobbiadene, dove Umberto Bossi è il presidente federale Stefano Stefani terranno un comizio. Domenica, la manifestazione-clou della Lega, a Pontida che sarà, assicura Bossi, «una sorta di invocazione al dio della libertà». Per arrivarci, ci sarà anche il «streno della libertà»: partirà da Cuneo e farà 8 fermate (tra cui Torino Lingotto e Torino Porta Susa). Un Bossi ottimista parla di una Pontida «ad un passo dalla liberazione». Poi annuncia una raffica di altre iniziative: «Verranno la raccolta di firme per il referendum abrogativo degli ultimi residui statalisti e fascisti dal codice penale; le feste di luglio e agosto; i gazebo in piazza a settembre per stracciare le tessere dei sindacati; il 14 settembre a Venezia, quando io voterò davanti alla gente la borsa e vedremo che cosa contiene, quali accordi ci saranno dentro... E infine dopo il 15 ottobre le elezioni del Parlamento padano.

Che la Lega punti alla secessione non è certo una novità. Ma ora vuole anche legalizzarla e il «Carroccio» ha scelto la strada più breve, quella referendaria. Pro-



Umberto Bossi

prio ieri un gruppo di parlamentari «lumbardi» ha depositato alla Corte di Cassazione la richiesta di referendum per abrogare il secondo comma dell'articolo 241 del codice penale, quello che sanziona gli atti che attentano all'unità dello Stato. [st. c.]

#### Per la fuga di notizie Romiti e Mattioli dal garante della privacy

TORINO. Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli, rispettivamente presidente e direttore finanziario della Fiat, hanno presentato una denuncia a Stefano Rodotà, garante per la privacy, in relazione alla fuga di notizie avvenuta la settimana scorsa circa i nuovi inviti a comparire spediti dalla Procura della Repubblica di Torino. «Abbiamo appreso la notizia da fonti giornalistiche - sostengono - Solo in seguito abbiamo ricevuto la notifica.

Già lunedì scorso, in sede di assemblea per l'approvazione del bilancio della società, Romiti aveva lamentato un «costume giudiziario che non ci si stanca mai di deprecare e mai abbastanza censurato», che privilegia le fughe di notizie alle informazioni ufficiali. Ora, il garante della privacy è chiamato a pronunciarsi in relazione alle nuove norme che tutelano la riservatezza. [fr. int.]



“Tutto il freddo di Ariston, tutto il calore del suo Numero Verde”.

“Quando diciamo Numero Verde non parliamo di un numero, ma di un'intera filosofia”, dichiara Massimo Giordano, direttore generale della Consociata Italia Merloni Elettrodomestici. “Per il trade, infatti, esistono diversi Numeri Verdi, dedicati ai vari marchi e ai vari tipi

di clienti: ne abbiamo poi uno per i fax; un altro per i consumatori, che dà informazioni dettagliate sull'installazione e sull'utilizzo dei nostri elettrodomestici; ed abbiamo attivato un Numero Verde anche per le caratteristiche e i punti vendita di alcuni prodotti particolarmente innovativi. Per i frigoriferi decorati, è il 167-035333.

La nostra vuole essere una visione globale delle possibilità del Numero Verde nei confronti di tutti i tipi di interlocutori. Solo nel 1996 i nostri Numeri Verdi dedicati al trade hanno ricevuto oltre 100.000 chiamate e quelli per il pubblico 35.000”. Telecom Italia vi pro-

pone l'esperienza Merloni Elettrodomestici, che con i suoi tre marchi principali - Ariston, Indesit e Scholtès - commercializza in tutto il mondo frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie e cucine all'avanguardia per design, stile, prestazioni, tecnologia e sicurezza.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

167-080080

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.





# Approvato nel primo articolo un emendamento che vieta il conflitto di interessi al Capo dello Stato

## Bicamerale, via libera al nuovo Presidente

### Eletto dal popolo, durerà in carica sei anni

ROMA. Il nuovo presidente della Repubblica italiana sarà eletto direttamente dai cittadini. L'articolo uno della nuova forma di governo, votato ieri in Bicamerale, spiega da solo perché il confronto politico sia stato così acceso. Un capo dello Stato eletto a suffragio universale diretto, non se ne limitano i poteri, rischia di scavalcare un premier, così si chiamerà d'ora in avanti il presidente del Consiglio, il cui nome, per via della legge elettorale che si sta profilando, non sarà indicato sulla scheda dagli elettori. Per dare un'idea di quanta importanza i bicameralisti assegnano alla questione, basta cogliere alcuni passaggi del dibattito, composto ma feroce, che ieri si è tenuto alla sala della Regina. Si sta discutendo un emendamento all'articolo 2 presentato da Forza Italia e nel quale la presenza del capo dello Stato ai consessi internazionali, prefigurava una leadership, anche se di pura rappresentanza, all'estero. Il braccio di ferro tra Polo e popolari è stato serrato. Rebuffa, parlamentare e costituzionalista di Forza Italia, ha accusato: «Accantonare significa che non se ne vuol parlare...». D'Alema ha ribattuto, seccamente: «Forza Italia potrà riproporre quando crede la questione». E così, per ora, l'articolo 2 recita che il presidente della Repubblica vigila sui trattati internazionali. Rebuffa, pensando a come vanno le cose all'Eliseo, e a quel che è il semipresidenzialismo in Francia, ha commentato che più che di semipresidenzialismo, in Bicamerale si discute di un semipresidenzialismo.

Ma ieri, nell'articolo uno di quella che dovrebbe essere la nuova Costituzione italiana, è anche passato un emendamento alla Sinistra Democratica,

che aveva proposto, oltre al doppio turno di collegio bocciato l'altro ieri, anche la costituzionalizzazione del conflitto di interessi. Un distico che sembra tagliato appositamente sull'accusa principale che la sinistra ha sempre mosso a Silvio Berlusconi, in odore di Quirinale per via della larga popolarità: con legge bicamerale, e cioè approvata da Camera e Senato, si prevederanno «disposizioni idonee ad evitare conflitti tra gli interessi privati del presidente della Repubblica e gli interessi pubblici». Ciononostante, Berlusconi giudica il modello che si va approvando «acuito a misura per l'Italia, che ne dicono i professori».

E, a dispetto della norma accantonata da D'Alema, Berlusconi esulta: «Il nuovo presidente sarà anche il capo della politica estera italiana».

Ieri, in Bicamerale, sono stati approvati 11 dei 12 articoli sulla forma di governo: manca, agli atti, solo la costituzionalizzazione della figura del capo dell'opposizione, anche questa accantonata.

Ma la giornata si era aperta con un atto di accusa, in tre diversi tempi, di Achille Occhetto che ha chiesto «ottenuto un generale dibattito «chiarificatore» intorno al «semipresidenzialismo» all'italiana invece che alla francese». Occhetto ha parlato di

necessità di «tutela istituzionale», ha accusato Folena di meto- di stalinisti per averlo attaccato sull'Unità. Gli hanno risposto Gianfranco Fini, a nome del Polo e con il consenso di Berlusconi, Cossiga per Rifondazione e Mussi per la Sinistra Democratica. Sostanzialmente, hanno replicato, si sta andando ad una via italiana del semipresidenzialismo. «Andiamo verso un regime parlamentare con un presidente eletto, per dirla con Mussi. Nessuno è entusiasta, ma con un po' di realismo si percorre la via dell'unico accordo possibile. Ho sempre detto che il modello francese andava adattato alla realtà italiana» ribatte il relatore

Salvi. Richiamo al senso di realtà da parte del Polo anche per il polista D'Onofrio, autore della bozza sul federalismo: «E' stata stravolta». «Era l'unico federalismo possibile», gli è stato risposto dal suo stesso schieramento.

Dunque, un presidente della Repubblica a poteri fortemente limitati, in modo da non far ombra al premier: nonostante i richiami al modello originale, quello francese, il potere di scioglimento delle Camere, non prima di un anno dall'elezione, che in Francia è Vangelo, ha stentato a passare.

Mentre in Bicamerale si varava la forma di governo, in Aula

si discuteva, e boccia, la depenalizzazione del finanziamento ai partiti. Una decisione che non mancherà di far sentire i propri effetti anche oggi, quando la Sala della Regina dovrà varare la sesta bozza Boato. Le trattative, per arrivare con un accordo alle votazioni, sono andate avanti anche per tutto ieri. Alla fine, c'è stata un'apertura da parte dei popolari, dopo un'animatissima riunione, favorevoli come il Polo ad una divisione netta tra magistratura inquirente e giudicante. Ma per stamattina, le tensioni nella maggioranza dovrebbero rientrare.



Antonella Rampino

Il senatore pds Cesare Salvi

#### COSÌ IL NUOVO PRESIDENTE

##### COME SI ELEGGE.

È eletto dai cittadini e resta in carica 6 anni. Possono candidarsi: parlamentari, europarlamentari, consiglieri regionali, presidenti delle province e sindaci. È eletto chi ha il 50% più uno dei voti. Se nessun candidato ha la maggioranza assoluta, si va al ballottaggio fra i primi due.

##### PAR CONDIZIO E CONFLITTO D'INTERESSI.

Una legge bicamerale prevederà «disposizioni idonee ad impedire il conflitto d'interessi del Presidente e regolerà i finanziamenti e le spese della campagna elettorale» nonché la partecipazione a trasmissioni radio e tv per garantire la par condicio. La legge indicherà le misure per evitare il conflitto d'interessi per i membri del Governo.

##### I POTERI.

Il Presidente rappresenta l'unità nazionale, è il garante dell'indipendenza e dell'integrità della nazione. Non è capo dell'esecutivo, ma organo di garanzia. Non presiede infatti il Consiglio dei ministri, ma il «Consiglio supremo per la politica estera e la difesa».

##### IL PRIMO MINISTRO.

Il Presidente nomina il primo ministro, su proposta del premier, «nomina e revoca gli altri membri del governo». Viene di conseguenza esclusa la possibilità di sfiduciare singoli ministri da parte del Parlamento.

##### NIENTE SFIDUCIA COSTRUTTIVA.

Risposta la sfiducia costruttiva. All'inizio della legislatura la fiducia sarà presunta, ma 1/5 dei componenti della Camera politica potrà chiedere che venga messa in votazione una mozione di sfiducia, che può essere presentata in ogni momento della legislatura. Se il Parlamento nega la fiducia all'esecutivo, il premier deve dimettersi.

##### ELEZIONI ANTICIPATE.

Il Presidente può sciogliere la sola Camera dei deputati e solo in caso di dimissioni del Governo. La Camera comunque non può essere sciolta negli ultimi sei mesi di mandato presidenziale, né nel primo anno di legislatura.

##### DIMISSIONI DEL GOVERNO.

Il governo si dimette quando viene eletto un nuovo Capo dello Stato, se la Camera gli nega la fiducia iniziale o se approva una mozione di sfiducia. Il premier è tenuto a dimettersi quando viene eletto un nuovo Presidente.

##### UN «TETTO» AI TROPPI MINISTRI.

Il governo potrà istituire nuovi ministeri solo «per le materie riservate alla competenza dello Stato».

##### REATI MINISTERIALI E MESSA IN STATO D'ACCUSA DEL PRESIDENTE.

Il premier e i ministri, anche se cessati dalla carica, saranno giudicati dalla magistratura ordinaria «previa autorizzazione del Senato», secondo modalità che stabilirà la Bicamerale. Per la messa in stato d'accusa del Capo dello Stato, resta l'attuale norma costituzionale.

## Il fronte del no va in trincea

### Cossiga e Segni guidano la fronda aspettando le mosse di Di Pietro

ROMA. Per Francesco Cossiga ha scelto il silenzio e si è limitato a celiare con gli amici: «Lo sapete?», ha detto l'ex Presidente sul filo del proverbiale humour - ho deciso che proporrò la... costituzionalizzazione delle cene in casa Letta!». Con gli amici scherza, ma dal suo telefonino Cossiga confer- ma la linea che si è imposto: «L'accordo in Bicamerale? Io resto in silenzio. E ci resterò molto a lungo». Anche Tonino Di Pietro per ora non scende a parole. Certo, l'ex idolo di Mani pulite dalle colonne di Oggi ha calato la mannaia sul complesso di «morire sulla giustizia che stanno lievitando in Parlamento, ma sul presidenzialismo all'italiana per ora neanche mezza virgola.

Un silenzio che tradisce un imbarazzo del variegato fronte presidenzialista. Ma un silenzio che prelude ad un ripensamento sul da farsi. L'adesione di Gianfranco Fini all'accordo D'Alema-Berlusconi-Marini ha inizialmente preso in contropiede i fans della Costituzione, ma dietro le quinte il fronte del rifiuto si sta riorganizzando. Nei prossimi giorni sarà formalizzata la nascita di un «Comitato del rifiuto» per la modifica del testo uscito dalla Bicamerale.

Un Comitato trasversale con pochi altri nella storia della Repubblica: oltre a Mariotto Segni e (probabilmente) a Francesco Cossiga, saranno della partita personaggi diversissimi tra loro: l'ex andreattiano, ex ministro di An Publio Fiori, e il costituzionalista pedisessino Augusto Barbera, Francesco Epuratore Storace e l'ex leader del pds Achille Occhetto, l'ex presidente del Senato Carlo Scognamiglio e l'ex ministro degli Esteri del governo Berlusconi Antonio Martino. E probabilmente i liberali di Forza Italia come la Maiolo e alcuni «ulivisti» del pds come Claudio Petruccioli.

Il «fronte del rifiuto» punterà ad un doppio risultato: in prima battuta - cioè in autunno - sarà promossa la presentazione di corpi emendamenti in Parlamento per modificare il testo uscito dalla Bicamerale. Ma se in Parlamento le modifiche saranno considerate insoddisfa-

centi, a quel punto il comitato si trasformerà in Comitato per il No al referendum che dovrà seguire la definitiva approvazione della legge costituzionale di revisione della Carta costituzionale.

Per il «fronte del rifiuto» ha soltanto una strategia di massima. C'è grande incertezza, per esempio, sui «compagni di strada». A cominciare da Antonio Di Pietro: Tonino per ora non si è pronunciato sull'accordo raggiunto in Bicamerale su legge elettorale e presidenzialismo all'italiana. Tacerà ancora a lungo dopo aver letto il testo licenziato dalla Bicamerale il 30 giugno? E il suo giudizio sarà integralmente negativo o soltanto in parte?

«Immagino che Di Pietro non si pronuncerà subito - dice uno che lo conosce come Clemente Mastella - e attenderà di vedere cosa succede in Parlamento. Ma lui vuole correre alla carica da Presidente della Repubblica ma sentirei di escludere un giudizio nettamente negativo...». Ed un altro amico di Tonino come Elio Veltri dice: «E' vero, Di Pietro finora non si è pronunciato, ma lo farà. Intanto una cosa è certa: per chi si vuole candidare alla presidenza della Repubblica hanno escogitato uno sbarramento, quella raccolta di firme tra eletti, che sembra pensata per scoraggiare proprio personaggi come Di Pietro».

E il «fronte del rifiuto» ha deciso (ma non ha ancora deciso) di cercare da subito l'unità d'azione con due personaggi come Marco Pannella e Umberto Bossi, che sono dei trascinatori, sono considerati degli acceleratori, delle «springdonne». Ma manca Fini, nel gruppo c'è la destra sociale di Fiori, Storace e Alemanno. E Publio Fiori fa una vera e propria dichiarazione di guerra: «Non permetteremo ad Alleanza nazionale e a Forza Italia di fare quello che non abbiamo permesso di fare alla democrazia cristiana di Martinazzoli nel luglio del 1993: stringere un nuovo compromesso storico con i comunisti, anche se ora si chiama buonismo e si attornia ad una tavola imbandita...».

[f. mar.]

#### RETROSCENA

#### I PATTI E I FATTI

NEL Transatlantico di Montecitorio i deputati di Forza Italia sono infuriati neri per il «tradimento» consumato nei loro confronti da Pds e An sulla legge che prevede la depenalizzazione dei reati sul finanziamento ai partiti. «Vedrete - dichiara furibondo Giuseppe Pisanò - cosa faremo noi quando presenteranno l'ordine del giorno con l'accordo sulla bicamerale. Anche loro sono venuti meno all'impegno preso con un ordine del giorno che porta le loro firme». In quell'atmosfera a nulla valgono le argomentazioni «scaricabarile» di An.

«Ci avevate detto - replica Ignazio La Russa - che 50 pedisessini avrebbero votato il provvedimento. Li avete visti?». Parole che i forzisti neppure sentono. «A sinistra - si sfoga Roberto Tortoli - i capannelli dei forzisti - abbiamo la conigliera e a destra le feghe. Quelli di An li rimanderemo lì». E' fatale, prima o poi la dc la rifaremo gli va dietro Luca Danese, il nipote di Andreotti. Mentre Franco Frattini spera in una rivalsa immediata: «In bicamerale sarà diverso. Tornerà la Lega che vuole la separazione delle carriere tra giudici e pm come noi».

Un piano più su, proprio nelle stanze ovattate della Bicamerale, dove si stringono gli accordi che si perdono nell'aula, Silvio Berlusconi è fuori di sé. Forse ha ragione il cavaliere a dire che là dentro l'unico che sta ai patti è lui. La notizia che l'emendamento Giovanardi è stato bocciato gliela portano i suoi alleati sul fronte della giustizia: Enrico Boselli, Franco Marini e Pierferdinando Casini. «E allora come è andata?», chiede il cavaliere e quando i suoi interlocutori scuotono la testa i connotati del suo viso cambiano: il personaggio si mette a lutto. «Ma come, c'era un'intesa con gli altri?», tenta di reagire Berlusconi. «Cui - aggiunge - nessuno è di parola». Casini, impietoso gira il collo nella piaga: «Ringrazia Fini per questa maggioranza giustizialista che comprende pds e An».

Già, Fini. Un attimo dopo arriva proprio lui. Berlusconi non si trattiene e dentro il salone della bicamerale chiede conto all'alleato di ciò che è successo: «Gianfranco erano altre le intese». L'altro si difende come può: «Silvio questa

## Gli orfani dc alla riscossa

### «Pds e An ci hanno traditi»

mattina - risponde - ti avevo detto che i numeri, che non valeva la pena di ingaggiare una battaglia per essere sconfitti». Ma il cavaliere non si calma e neppure i suoi. Subito dopo il presidente di An deve sorbirsi nell'anticamera della bicamerale anche le prediche di Pisanò che gli spietella davanti i tabulati del voto. «Su Gianfranco non scherziamo - se la prende il capogruppo dei forzisti - la maggior parte dei tuoi ha votato contro».

Pace fatta, chiarimento avvenuto? Neppure per idea, la vicenda ha scavato un solco nei rapporti tra Forza Italia e An. Poco dopo nella riunione con i commissari della bicamerale il cavaliere rincara: «C'è stato un tradimento del pds e di An che avevano dato delle garanzie. Ora bisogna vedere cosa succederà

nella bicamerale: c'era un'ipotesi d'accordo che prevedeva pure la giustizia. Noi avevamo accettato su quello schema anche un semipresidenzialismo meno pronunciato come voleva il Ppi. Ma se adesso, come sembra, il ppi è meno deciso sulla giustizia, che accordo è?».

Quello che è avvenuto ieri alla Camera è la prova generale di quello che potrebbe avvenire domani nella stessa aula sulle intese raggiunte in bicamerale, sulla giustizia ma anche sul resto. Ieri l'ha fatta da padrone il partito dei giudici che ha costretto addirittura personaggi autorevoli della Quercia a comportarsi da eretici. Mauro Zani in dissenso con la linea ufficiale del Bottegone è uscito fuori dall'aula, mentre Sabatini ha inveito contro «l'ipocrisia» dell'intera classe poli-

tica. Un domani a scardinare gli accordi della bicamerale potrebbe cimentarsi di nuovo lo schieramento dei giustizialisti o, magari sulla legge elettorale, quello dei proporzionalisti ad oltranza.

Tutto questo non è davvero un buon viatico per l'accordo a quattro. Sembra che la commissione bicamerale e l'aula di Montecitorio si trovino su due pianeti diversi, lontani. E un'altra conferma dell'evanescenza di un'intesa che a prima vista pare di ferro potrebbe venire oggi dai lavori della bicamerale sulla giustizia. Il vertice della Quercia vorrebbe modificare il testo Boato che pur non prevedendo la separazione delle carriere dei magistrati, istituisce due sezioni, una per i pm e un'altra per i giudici. Il ppi, invece, fino a ieri era rigi-

Massimo D'Alema



## Zorro alla festa comunista

### Simbolo della kermesse di Rifondazione

ROMA. Valoroso, ma bandito, leale, ma nemico dell'ordine costituito: è Zorro il simbolo della terza festa di Liberazione, il quotidiano di Rifondazione Comunista. A forza di sfondare l'iconografia veterocomunista, tutta falce e martello, alla festa del partito di Bertinotti è rimasta come simbologia una spada. Carlo Benedetti, vicedirettore di Liberazione, e organizzatore della kermesse che comincerà domani per finire domenica 20 luglio, nega che il simbolo della festa raffiguri esattamente la situazione di Rifondazione, pronta ad infilzare il governo ad ogni momento: «No, Zorro ci piace per la velocità dell'agire e la capacità di improvvisazione». Soprattutto, è un eroe che piace ai più piccoli. E ai giovani si rivolge, liberamente, anche la festa: il luogo è lo stadio Flaminio, i concerti rock, con Daniele Sepe il 26 giugno, e Loredana Berté il 28, sono gratis. Ma ce n'è anche per gli adulti, e per gli appassionati di politica sotto le stelle. Lunedì 30 giugno fa da vedette Pietro Ingrao, «Domande sulla sinistra». Il giorno dopo, Flick e Pi-



Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione comunista

sapia sui problemi della giustizia, un paio d'ore a Maurizio Costanzo moderna in pubblico un confronto D'Alema-Bertinotti. Martedì 8 luglio, moderatore, il faccia-a-faccia tra Veltroni e Cossutta. L'Armando, che ai tempi del pci andò a Lisbona a prendere comitate con i compagni della rivoluzione dei garofani, incontrerà anche in pubblico, l'11 luglio, Carlos Carvalho, segretario del partito comunista portoghese. Mentre Bertinotti raddoppia, il 16 luglio, conversando pubblicamente del rapporto tra Dio e i comunisti con don Ersilio Toni-

ni, il cardinale più amato dai media. Prima di chiudere, il 19 luglio sera, con un gran concerto da supporter, Paolo Pietrangeli in concerto.

Tutte le sere un cabaret, e tutte le notti un piano bar, fanno dimenticare che la festa all'insegna di Zorro è pur sempre la celebrazione sotto la testata di un quotidiano comunista. Che, tra l'altro, invita i suoi lettori, presentando il programma sotto il titolo: «Globalizzazione: parliamone per un mese intero». Infatti tutti i pomeriggi e sere, per 4 settimane, a chi si affaccerà allo stadio Flaminio, che il piccolo per essere un Palasport, ma tiene sempre 5 mila persone, non verrà negato un bel dibattito. I temi vanno dalla situazione delle donne in Algeria ai «nuovi nemici» dell'eversione fascista. Dai diritti della «nuova cittadinanza femminile» alla «nuova sindrome cinese: inquinamento da onde elettromagnetiche». Oltre, naturalmente, alla questione comunista alle soglie del Duemila, e «Quando il gatto fa bau-bau: la questione animale fra etica e diritto».

[a. r.]

Augusto Minzolini

# LAUREARSI

CONCILIANDO STUDIO E LAVORO

## IME

ISTITUTO MULTIDISCIPLINARE EUROPEO

Costituito nel 1989

È il primo Istituto privato in Italia per la PREPARAZIONE UNIVERSITARIA A DISTANZA

CI RICHIEDA INFORMAZIONI

riceverete gratuitamente e senza impegno: la brochure illustrativa, i piani di studio (Scienze politiche, Sociologia) ed una videocassetta sui servizi a Sua disposizione.

**167-341143**

ANCONA URBINO

Via Bertinotti, 12 Via Veneto, 33



## A Torre Annunziata tra rabbia, disperazione e degrado: «La scuola è l'unica presenza dello Stato»



DALLA PRIMA PAGINA

## TORRE ANNUNZIATA DAL NOSTRO INVIATO

Si ricompattano nello sdegno all'apparire di un'altra telecamera. E arrabbiato che basta. Loro non vogliono più parlare con nessuno, loro anche troppo hanno dato alla scuola. Un insegnante, che viene da Salerno, si allontana in fretta perché si sta facendo tardi. I rappresentanti del corpo non docente - ex operai, cassintegrati, soggetti impegnati in lavori socialmente utili, quasi tutti assunti a termine, poi reintegrati, quindi provvisori e precari, spesso senza nessuna esperienza di lavoro coi bambini, impegnati in compiti che a volte neppure gli piacciono come ammette il direttore della scuola, Domenico Ciccone - salgono adogni sulle loro macchine e se ne vanno con aria torva.

In questa scuola dov'è stato possibile che bambini delle elementari venissero usati per arricchire le casse della camorra, visti sono anche i segni delle mille emergenze che - solo nell'ultimo anno - il direttore racconta di aver dovuto affrontare: vetri rotti, piccoli furti, insegne divelte, porte che sono state scassinare. Come è vistosa la mancanza di manutenzione di un edificio che è nato appena negli anni '80, ma che di notte neppure viene vigilato perché la casa del custode non esiste neanche. Perché la scuola - che qui è l'unica presenza dello Stato secondo le parole di un consigliere comunale, Pierpaolo Telesse, capo-



«Qui vengono offerti ai piccoli i modelli della prostituzione della droga e del potere camorristico»

A sinistra bambini di Torre Annunziata. Sotto il cardinale Giordano



punto. La vita vera del quartiere non è stata intaccata. Il brulicchio delle persone, all'avvicinarsi della sera, s'infittisce. E' l'ora dello smercio, della partenza per Napoli delle persone che vivono di malaffare. Le Palazzine assumono una fisionomia stralunata. Pari a quella di altri quartieri della città, come il centro storico in cui i bambini nudi giocano per strada o t'inseguono lanciandosi dietro i giochini di pezza di tutti i bambini poveri, fra case diroccate, edifici lesionati dal terremoto dell'81 e mai restaurati, spiazzi aperti da esplosioni nell'immediato dopoguerra, e rifiuti, bancchetti di merce, le sedie delle donne a rischio fra le ruote delle macchine che gli passano quasi sopra. Si aprono scenari desolanti, ben più atroci di quello che apparen-

## Il quartiere dell'infanzia spezzata

«Anche le creature non sono più un bene prezioso»

gruppo pds - non è neppure in grado di offrire il tempo pieno, per mancanza di fondi e di personale: lo si è fatto solo nella scuola materna ma grazie a una sorta di autogestione dei genitori che pensavano ai pasti.

Il viaggio nella Torre Annunziata che ha rinvio al Paese questa immagine del degrado cui può arrivare una zona degradata del Mezzogiorno, incomincia dal cuore del quartiere Palazzine dei Poverelli, dove sta il corpo centrale del 3° Circolo didattico, la scuola dell'inchiesta, scuola che neppure

ha mai meritato un nome. E' uno dei quartieri a rischio della cittadina, in cui abitano 50 mila persone, dove la disoccupazione supera il 50 per cento e la disoccupazione giovanile il 60 per cento. Le palazzine sono grigie, a quattro piani, tipiche dell'edilizia popolare degli anni '60. Il problema non è di tipo estetico. Qui ci sono slarghi fra un complesso e l'altro che sono anche abbastanza spaziosi, pieni - nel pomeriggio - di bambini, ragazzine, giovani, che giocano, s'inseguono rumorosamente, fanno bravate sui motorini e sui tacchi

da vamp. Qui ci si controlla da una casa all'altra, si vede crescere i piccoli, si sa che cosa fanno i genitori, si conoscono le abitudini di ciascuno. «Da qui vengono offerti ai piccoli i modelli della prostituzione, della droga, della iattanza camorristica» riflette Lucia Aliano, giovane recluta del nuovo consiglio comunale eletto nel '95, dopo due anni e mezzo di commissario prefettizio nominato dopo uno scioglimento del precedente consiglio per infiltrazione camorristica.

La struttura del quartiere, alla luce della storia dei bambini utilizzati nei bagni della scuola e nelle palazzine del vicinato per girare film porno, racconta di una storia che non poteva essere misteriosa, ma che anzi molti dovevano conoscere e su cui avevano preferito tacere. Per lucrare sopra a propria volta? Per indifferenza? Per evitare di mettersi nei guai? Perché la vita spezzata di un bambino vale così poco in confronto al timore che i suoi sfruttatori possano incutere? E' una questione terribilmente imbarazzante, forse una delle ragioni per cui lo sgomento adesso sembra paralizzare

tanti portandoli a puntare il dito contro altri avversari, contro nemici diversi da quelli autentici. «Credevamo che almeno le creature fossero ancora un bene prezioso» dice Telesse, in un Palazzo comunale che cade a pezzi, sgombrato come gli altri giovani amministratori, con la voce quasi sopraffatta dal rumore infernale delle moto e delle auto che ingorgano la strada. «Sapevamo di essere poco considerati, non pensavamo di essere usati come luogo di addestramento da pedofili», scuote il capo Ciccone, insediato alla direzione nel settembre scorso e che giura di non aver mai saputo neppure delle voci circolate sull'abuso dei bambini nel quartiere, voci che anni fa avevano portato all'apertura di un'inchiesta poi archiviata.

Qui abitano alcune centinaia di famiglie in tutto. Oggi ci sono le camionette dei carabinieri, le telecamere, le macchine degli onorevoli con la scorta. Ma non si coglie un'aria di emergenza, di disap-

temente presentando le Palazzine dei Poverelli. E' lo scenario di una città che un tempo - fino a 10-15 anni fa - aveva cento pastifici, quattro cinema, un porto secondo solo a quello di Napoli per quantità di merci trasportate, industrie come la Finsider e la Dalmine, circa 4 mila operai. Poi, quando il resto dell'Italia era in pieno boom, qui era incominciato il declino, si erano dimezzate le grandi aree industriali, si era creata una forte rete di contrabbando, era continuato a circolare denaro non più prodotto da lavoro. Oggi i cinema sono chiusi, la maggiore azienda è l'ospedale in cui lavorano 600 persone, la popolazione è diminuita del 14% tra l'81 e il '91, per disperazione, desiderio di sottrarsi alla regola dell'illegalità diffusa, che poi diventa anche criminalità, giro di denaro facile, perdita di sé e della propria storia, perdita del rispetto per le «creature».

Liliana Madeo

## E' mancata Vincenzina Bosio ved. Ventavoli

di anni 87

La ricordano con infinita gratitudine i figli Lorenzo con Anna Giulia; Maria Luisa con Gina; Maria Teresa con Gianni; Della con Gianni; nipoti Bruno con Carlotta; Massimo ed Edoardo; Giuseppe e Giovanni; Alessandro e Valentina; il pronipote Lorenzo. La cognata Wanda Ventavoli Emanueli con i figli, e i nipoti Bosio. Un devoto ringraziamento al genero Igno. Terzi per le amorevoli cure. L'annuncio a funerali avvenuti.

Torino, 25 giugno 1997.

(Zio materno) Maria Teresa Rossotti piange la cara nonna CINA.

Cara NONNA: mi hai insegnato la pazienza e mi hai donato la speranza, continua a staremi vicino. Tuo Pape.

Nonna CINA: anche se sono lontano sei sempre nel mio cuore. Alessandro.

L'Agis e Anec Piemonte Valdocca si uniscono al dolore dei dott. Ranzo Ventavoli per la scomparsa della sua cara MAMMA.

Ricardo Avila, Direttore Generale della Columbia TriStar Films Italia, e i Dipendenti tutti, partecipano al dolore dei dott. Lorenzo Ventavoli per la perdita della mamma.

Vincenzina Bosio ved. Ventavoli

Roma, 25 giugno 1997

Paolo Ferrari, i Dirigenti e il Personale della Warner Bros Italia partecipano commossi al grande dolore dei dott. Lorenzo Ventavoli per la perdita della cara mamma VINCENZINA.

Al lutto di Ranzo partecipano con affetto i suoi colleghi di Torino: Giancarlo Maresca, Alessio Bonotto, Anselmo Capeddu, Mario Cocchiatti, Enzo Loffa, Luigino Marrucci, Pietro Norva, Antonio Puzano.

Luigi e Walter De Fedys, Luigi e Stefania Gazzera sono vicini a Ranzo in questo momento di dolore.

Beppe, Maria Pia Giliardi e figli sono fraternamente vicini a Maria Luisa, Gina e bambini per la perdita della mamma.

Vincenzina Ventavoli

Torino, 25 giugno 1997.

Gli amici: Carla e Bruno Baglio, Mirella e Carlo Biscio, Patrizia e Giorgio Bressa, Leao e Phyllis Loni, Lino e Mary Mana, Maria Teresa e Piero Rizzo, Marina e Roberto Senti sono vicini a Maria Luisa e Gina.

Frances con Gloria e Diletta; Daniela con Paolo ricordano con affetto la cara zia VINCENZINA.

Aurora e Adriano Bogetto sono particolarmente vicini a Maria Luisa e famiglia per la perdita della mamma.

Vincenzina Bosio ved. Ventavoli

Torino, 25 giugno 1997.

Carlo Felice e Marieluisa con l'affetto ricaduto nel tempo e nei silenzi.

Sandro e Corrado con le famiglie sono vicini a Ranzo, Marieluisa, Lella e Della nel ricordo della cara MAMMA.

Arrivederci cara NONNA (tugo mia anima. Giordano.

## Alessandro e Maria Terzi con la rispettiva famiglia partecipano commossi al dolore di Maria Luisa e dei suoi familiari per la scomparsa della cara MAMMA.

La famiglia Bertinotti partecipa al dolore di Ranzo e sorella.

Ida e famiglia partecipano al lutto di Lorenzo Ventavoli e parenti tutti.

E' mancata Maddalena Candelo ved. Giacomina Ghelto

Ne danno l'annuncio: il figlio Rodolfo con Annalena e Erika. Funerali ore 16,15 del 27 cor. in Castelnovo Nigra (To).

Torino, 24 giugno 1997.

E' mancata Lucia Bernocco ved. Giachetti

L'annuncio il figlio e parenti tutti. Funerali venerdì 27 ore 11,45 parrocchia S. Ambrogio.

Torino, 24 giugno 1997.

E' mancata Settimo Voltan

L'annuncio: la moglie Maria, figlia, genero, nipoti Ivan. Funerali venerdì 27 giugno ore 10 parrocchia S. Alfonso.

Torino, 24 giugno 1997.

Ci ha lasciati Carlo Verderone pittore abruzzese

Lo annunciano la moglie ed i figli. Funerali in Lodi giovedì 26 ore 15.

Lodi, 25 giugno 1997.

Profondamente angosciati si assommano al dolore i fratelli Giuseppe, Ugo e famiglia e la cugina Pina.

Rivarolo C.se, 25 giugno 1997.

Maria Giulia Giorgio MINO e famiglia partecipano affettuosi al dolore di Franco e famiglia per la perdita del PAPA.

Dopo lunga malattia ci ha lasciato Vincenzo Stalteri

L'annuncio la moglie, fratelli, sorelle, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 27 ore 8,15 parrocchia Gesù Buon Pastore.

Torino, 24 giugno 1997.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari Mario Stangalino

Ne danno l'annuncio: la moglie Rosina, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Reparto Medicina 1 A dottor Cavallera e alla signora Mirandola dell'ospedale Mauriziano. Funerali venerdì 27 ore 11,45 parrocchia Crociata. Ind. la cura salma proseguirà per Piossasco ove sarà tumulata.

Torino, 24 giugno 1997.

E' mancata Carmen Chiaretta ved. Fracchia

Lo annunciano la moglie; Mariapia con Ghigo, Lucia con Diego; i nipoti: Massimo con Francesca e il piccolo Emanuele, Andrea, Alice. Funerali in Alpignano sabato ore 15,30 parrocchia San Martino, con partenza dall'ospedale Maggiore di Chieri, alle ore 14,30.

Pino Torinese, 26 giugno 1997.

Improvisamente è mancata Silvana Chiuminatti

L'annuncio la sorella Emma e Diana, cognate, nipoti e pronipoti. Per orario rosario e funerali tel. 728120.

Torino, 25 giugno 1997.

Vivi serena nella Casa dei Signori, tua affezionatissima Piera.

La Sestriere S.p.A. partecipa al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di Flavio Musso

Sestriere, 25 giugno 1997.

## Yni Automotive Logistica Spa, presidente, amministratore delegato, dirigente partecipa al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa della madre signor

Giuseppe Capra

Torino, 25 giugno 1997.

Il Gruppo Yazaki porge sentite condoglianze all'ing. Guglielmo Capra per la perdita del padre, signor

Giuseppe Capra

Torino, 25 giugno 1997.

La direzione delle Aziende Lasa - Sigit - Lasa Gomma e Comiband Auto esprime all'ing. Guglielmo Capra il più sentito cordoglio per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Capra

Boinasco, 25 giugno 1997.

La Direzione Generale Tofas, con dirigenti e collaboratori, partecipa al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Capra

Torino, 25 giugno 1997.

Consiglio d'Amministrazione, dirigenti e personale della Centofin Agis S.p.A. partecipa al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Capra

Torino, 25 giugno 1997.

La Melka KG partecipa al cordoglio dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre

Giuseppe Capra

Lippstadt, 26 giugno 1997.

Direzione e maestranze Way Assogto di Asti porgono sentite condoglianze all'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre, signor

Giuseppe Capra

Torino, 25 giugno 1997.

La Allied Signal Italia S.p.A. Turbocompressori partecipa al lutto dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Capra

Milano, 26 giugno 1997.

W. S. Vance, Managing Director of Arvin Exhaust Europe and President of Arvin Exhaust Spa - Genta Genti, amministratore delegato Arvin Exhaust Spa, Silvio Angori, Giuseppe Laino e collaboratori partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Guglielmo Capra la scomparsa del padre signor

Giuseppe Capra

Torino, 26 giugno 1997.

E' mancata la sua cara Gina Zocco Enrico

anni 88

L'annuncio con dolore la figlia Anna Maria con il marito Luciano Laproni, il nipote Alberto, parenti tutti. Funerali venerdì 27 ore 10,30 chiesa San Raffaele Arcangelo.

San Raffaele Alto, 25 giugno 1997.

E' mancata dopo breve sofferenza Federico Mangiavacchi

anni 62

Tristemente lo annunciano la moglie Estelle, la figlia Paola con Andrea, il fratello Michele, la consuecra Mariacarla, gli amici cari Maria e Beppe, sorella, fratelli, Anna e Renzo Savio, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al professor Nino, ai dottori Lanfranco ed Albino, all'equipe tutta dell'ospedale e alla famiglia dell'ospedale Mauriziano. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Madonna della Chiesa.

Torino, 26 giugno 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marengo, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

## Improvvisamente è mancata il grande editore dei suoi cari Paola Iorini Mo ved. Bordo

Ne danno il triste annuncio: la figlia Francesca, la sorella Federica con Giacomo e Virginia, i fratelli Massimo, Alberto con Monica, lo zio Franco, cugini e parenti tutti.

Borghesio, 25 giugno 1997.

La Direzione e la Maestranza della S.p.A. Laneris Agnosca partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Iorini Mo per l'improvvisa perdita della signora

Paola Iorini Mo ved. Bordo

Borghesio, 25 giugno 1997.

Elena Lore Piana con Sergio, Pierluigi, Lucia, Guido, Giuseppe e Lella costernati sono vicini alla figlia Francesca, ai genitori Enzo e Francesco, ai fratelli Federica, Massimo e Alberto con le loro famiglie per l'improvvisa perdita della cara

Paola Iorini Mo ved. Bordo

Borghesio, 25 giugno 1997.

Dopo una vita dedicata esclusivamente alla famiglia ha raggiunto in cielo il suo amato Eugenio

Giustina Truffo ved. Fornaroli

Ne danno il doloroso annuncio gli adorati figli Mirella e Beppe, gli amabilissimi nipoti Marco, Simona, Monica e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Merletti per le amorevoli cure e la grande umanità. Funerali venerdì 27 ore 10 parrocchia Gran Madre di Dio. S. Rosario giovedì 26 ore 18 in parrocchia.

Torino, 25 giugno 1997.

E' mancato Santino Stocchi

Agdolorati lo annunciano la moglie Giuseppina, la figlia Marietta con Daniela, Grazia con Aldo. Si ringrazia il personale medico e paramedico dell'ospedale Civile di Susa per la cura prestata. Funerali in S. Antonino venerdì 27 ore 15 parlando della Chiesa Parrocchiale.

Sant'Antonino di Susa, 25 giugno 1997.

La sorella Rosa piange il fratello SANTINO.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega avv. Carlenrico Navone

Torino, 24 giugno 1997.

ANNIVERSARI

1995 1997

Italo Ariata

Ti ricordiamo affettuosamente. Cornelia, cugina.

1996 1997

Matteo Savio

Il tempo passa il tuo ricordo rimane. Maria e famiglia.

1993 1997

In ricordo del dott. Bruno Caccia magistrato

S. Maria in Sant'Agnesa oggi ore 18.

1995 1997

Luigi Serra

Ti ricordiamo affettuosamente.

1991 1997

Giorgio Molun

IN EDICOLA SABATO 28

Il nuovo Ciccone. Pieraccioni svela: così nascono le mie star

Coste della Francia viste dall'alto: la magia viene dal Nord

Vattimo racconta la sua Rai: cara tv non t'avessi mai lasciata

E inoltre: TORINO Alla sera andavamo in Via Po: negli Anni 50 e 60, quando nella capitale sabauda si faceva la cultura italiana

BIENNALE Duecento artisti di 58 Paesi: a Venezia si inventa davvero l'arte del futuro? GENGIS KHAN È stato giudicato «uomo del millennio». Non più bandito ma grande condottiero ed unificatore del suo Paese. Tutti i segreti dell'esercito più temuto al mondo.

DECE

il nuovo ciccone

VANESSA LORENZO



TORRE ANNUNZIATA  
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo gli arresti è l'ora delle accuse e delle ingiurie, quelle volate in una sala della scuola degli orrori durante un'assemblea avvelenata dalla rabbia e dalla vergogna. Da un lato ci sono i genitori degli alunni, che vogliono ritirare i bambini dalla scuola e dicono che i maestri non potevano ignorare quello che stava accadendo sotto il loro naso; dall'altro gli insegnanti in assemblee permanenti, che minacciano lo sciopero della fame per difendere il loro buon nome. E fuori da quel mostro di cemento armato che passa sotto il nome di terzo circolo didattico, nel cuore del rione dei Poverelli, i parenti degli arrestati inveiscono minacciosi contro magistrati e carabinieri che non hanno capito niente e hanno sbattuto in galera degli innocenti.

Protestano anche loro, se la prendono con tutti, lanciano ingiurie a minacce anche contro quelle madri che per prime hanno denunciato le sevizie alle quali erano sottoposti i loro figli: «Ci possono accusare di essere ladri o rapinatori, ma i bambini non li tocchiamo», gridano. Ma i racconti dei piccoli alunni della scuola elementare fieri ne sono stati ascoltati altri tre: hanno ormai innescato un meccanismo dal quale non si torna più indietro. I carabinieri che indagano sul clan dei torturatori di Torre Annunziata sono andati a Roma per verificare se le foto dei bimbi sevizati siano state utilizzate da un gruppo di pedofili che si scambiavano informazioni e immagini hard attraverso Internet. Sono inoltre convinti, gli investigatori, che i video girati e «montati» in quattro appartamenti del

Napoli: Berlinguer invia due ispettori ministeriali, sotto accusa anche il Provveditorato

## Pedofili, madri in rivolta contro l'omertà

«Nella scuola degli orrori troppi i ritardi nelle indagini»

### CACCIA AL «MOSTRO»

#### Quinto suicidio in Francia

PARIGI. Quinto suicidio in Francia per lo scandalo sulla pedofilia. Le autorità giudiziarie della città di Mâcon hanno reso noto che un quinto uomo arrestato nell'ambito dell'operazione «Aldo 71» si è tolto la vita. Le autorità però non hanno voluto rivelare il nome. La procura generale ha intanto respinto le critiche di cui è stata fatta oggetto in seguito ai casi di suicidio dei giorni scorsi, sottolineando che i diritti dei bambini molestati godono di priorità assoluta. L'operazione è nata con la scoperta del «mailing» di un distributore di materiale pedofilo. (AdnKronos)

**Il bidello avrebbe  
venduto le foto  
ad organizzazioni  
internazionali**

**Ma per alcuni  
degli accusati  
gli alibi  
resistono**

rione dei Poverelli sono stati collocati attraverso Pasquale Sansone, il bidello che selezionava i piccoli da filmare, sui mercati dell'Italia settentrionale e dell'Europa centrale.

Ieri sono cominciati gli interrogatori degli arrestati. I giudici hanno fatto in tempo ad ascoltare undici su diciassette. Naturalmente tutti negano di avere avuto a che fare con i bambini finiti nella trappola dei pedofili. Qualcuno, per la verità, ha sfoderato un alibi che mette a dura prova le tesi dei pubblici ministeri. E' il caso di Giosafatte Improta: «Dovete credermi - ha detto ai giudici - all'epoca in cui voi dite che quei filmati sono stati girati, mi trovavo in car-

cere a Ravenna. Controllate pure». Anche un altro indagato, Armando Millo, morto pochi mesi fa, si sarebbe trovato in galera proprio nel periodo in cui i bambini venivano violentati. Un altro arrestato, Pasquale Mellone, ha detto che non mette piede a Torre Annunziata da tre anni: «Mi sono trasferito a Boscareale dopo la separazione da mia moglie», ha spiegato.

Gli inquirenti, però, sembrano tranquilli e proseguono per la loro strada. Non danno eccessiva importanza nemmeno all'ennesima polemica che divampa il giorno dopo gli arresti. La innesca Gennaro Imperatore, psicoterapeuta infantile e consulente della procura nell'inchiesta sui pedofili: è stato

Sopra  
la perquisizione  
dei carabinieri  
nella scuola di  
Torre Annunziata

lui a raccogliere le confidenze delle piccole vittime. «Non tutti hanno collaborato all'accertamento della verità. In ambienti della pubblica istruzione questa collaborazione è mancata», denuncia, ma dopo aver fatto affermazioni così gravi quanto generiche non aggiunge altro.

Si sa però chi è il bersaglio delle sue accuse: l'ex provveditore agli studi di Napoli, Gennaro Fenizia. Il quale, però, replica a muso duro: «Tempo fa sono stato convocato negli uffici della procura. Un magistrato mi ha chiesto di autorizzare l'ingresso nel terzo circolo didattico di un maestro che doveva essere impiegato in una certa indagine. Si chiamava Gennaro Im-

peratore. Tutto qui, non mi è stato detto altro. Ho verificato se quel nome fosse inserito negli elenchi dei nostri insegnanti ma non l'ho trovato. A quel punto ho dovuto dire che non potevo autorizzare una cosa simile. Ho la coscienza a posto, denuncerò il dottor Imperatore per le sue affermazioni».

Ieri il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, ha inviato a Napoli due ispettori. In una lettera al provveditore Salvatore Cina, il ministro scrive che «il fatto che simili turpitudini avvengano nell'ambito scolastico colpisce i sentimenti più profondi di ognuno di noi».

Fulvio Milone

### «Legami con Roma»

**Il procuratore: traffici estesi in tutta Italia**

TORRE ANNUNZIATA  
DAL NOSTRO INVIATO

E ora, nell'inchiesta sugli orrori di Torre Annunziata, spunta anche una pista romana. I magistrati che hanno messo le mani sul traffico di cassette porno sono in contatto costante con i loro colleghi della capitale, che indagano da tempo su un'organizzazione di pedofili che si scambiavano informazioni e foto via Internet. Il sospetto che la banda del «rione dei Poverelli» fornisca foto da trasmettere al computer trova una conferma autorevole, quella del capo della procura di Torre Annunziata Alfredo Ormanni: «Nelle scorse settimane abbiamo avuto uno scambio di informazioni con la procura di Roma».

Che tipo di informazioni?

«Non posso rispondere a questa domanda. Diciamo che stiamo verificando una serie di ipotesi e vagliando il materiale che i nostri colleghi hanno sequestrato durante alcune perquisizioni».

Foto?

«Anche. Ad ogni modo è ancora presto per trarre conclusioni».

Tutto questo conferma l'esistenza di un'organizzazione efficiente e ben collaudata dietro la banda dei pedofili di Torre Annunziata. E' così?

«Le indagini non sono ancora arrivate a questo punto».

Insomma, a muovere le fila del traffico dei bambini c'è la camorra o no?

«Non abbiamo ancora elementi certi per affermare o escludere collegamenti con la criminalità organizzata. Naturalmente non possiamo affatto escludere questa ipotesi. Stiamo lavorando. Non mi meraviglierei affatto se in futuro dovessero emergere legami di quel genere».

Tra gli arrestati non vi sono forse degli esponenti della malavita di Torre Annunziata?

«Si tratta di un paio di ex contrabbandieri di sigarette: troppo poco per definirli camorristi, anche se in passato hanno mantenuto rapporti con i clan un tempo dominanti a Torre Annunziata, come quello capeggiato da Valentino Gionta».

Com'è partita la vostra inchiesta?

«Grazie alla denuncia di una madre: un fatto insolito, oserei dire clamoroso in casi come quello di cui stiamo parlando. Di solito noi magistrati ci scontriamo contro un muro di silenzio. Quella donna deve servire come esempio per tutti noi».

Che tipo di attività avete svolto in seguito?

«Ci sono state le dichiarazioni dei bambini, certo, ma il lavoro più complesso è stato quello degli psichiatri che hanno collaborato con noi. La presenza degli esperti è stata determinante, soprattutto per verificare il grado di sincerità dei minori coinvolti e, quindi, della loro attendibilità».

Le denunce dei bambini erano tutte attendibili?

«Attendibilissime».

Perché in un primo momento la procura della repubblica ha chiesto l'archiviazione del caso?

«Non posso rispondere a questa domanda. Quel che conta è che l'inchiesta è proseguita e si è conclusa con successo».

Le madri di alcuni alunni della scuola degli orrori dicono di aver messo in passato il provveditorato a parte dei loro sospetti, ma senza alcun risultato...

«Non ne sappiamo nulla, altrimenti la procura avrebbe avviato le indagini».

Procuratore Ormanni, che cosa l'ha colpito di più di questa inchiesta?

«Le parole della donna che per prima ha denunciato gli abusi compiuti sul figlio. A quella persona vanno tutto il mio rispetto e ammirazione».

In procura avete incontrato molta omertà sul vostro cammino?

«In questa storia c'è troppa gente che ha deciso di tenere la bocca chiusa, anche in nome di un malinteso senso del riserbo e di vergogna».

[f. mil.]

### INTERVISTA

#### IL GIUDICE DEI MINORI

QUANDO si scoprono i colpevoli, i bambini sono «vendicati», ma si rischia di scordare che prima di tutto devono essere aiutati come vittime. Livia Pomodoro, presidente del Tribunale per i minorenni di Milano, guarda con apprensione e speranza al futuro dei ragazzini feriti dai pedofili. Possono farcela, e anche bene, possono superare l'immondizia che gli è caduta addosso purché altri adulti forniscano tutti gli strumenti psicologici, affettivi, sociali che servono a ricostruire il loro rapporto con il mondo adulto.

Dottorssa Pomodoro, voi gestite vite di bambini che hanno subito molestie, abusi. Segnati per sempre? «Il recupero è possibile, ma è lento, richiede tempo e una partecipazione larga e variegata, dalla famiglia agli altri ambienti abituali del minore. Si può fare molto».

Il minore, durante le indagini, affronta ciò che gli è accaduto. Ma come?

«Con una serie di accorgimenti, come le audizioni protette, con psicologi e psicologhe che fanno un tramite tra l'esigenza giudiziaria e l'emotività del minore».

Il bambino non viene «ascoltato», bensì preso in carico. Poi si lavora a ricostruire la lacerazione terribile che gli è toccata. Si affida al mondo degli adulti con fiducia e quella fiducia è stata schiacciata.

Il tradimento degli adulti è il trauma peggiore? Più grave della violenza?

«E' più profondo, più conficcato nei suoi sentimenti. Ed è ancora più mostruoso se il tradimento viene da chi aveva il ruolo di educatore».

Senza accusare nessuno, è istintivo domandarsi: come possono le famiglie non accorgersi di nulla?

«E' un discorso complesso. Ci sono genitori senza un dialogo costante, impossibilitati a cogliere segnali, a prestare attenzione. Tutto è più semplice quando c'è una fiducia nei genitori che porta a dire: sai che cosa mi è successo oggi?».

Proprio quella fiducia fra i bambini di fronte ad altri adulti.

«I bambini andrebbero educati a una fiducia vigile. Essere genitori è un ruolo delicato, non basta l'affettività».

Quando la violenza viene scoperta, molti pensano:

## «Non dimenticheranno mai»

«Ma possiamo aiutarli a superare lo choc»

**«Il tempo non cancella  
Molti minori maltrattati  
diventano genitori  
che maltrattano i figli»**

aiutiamolo a dimenticare. «Fare gli struzzi non serve. Il tempo non cancella. Molti bambini maltrattati o abusati sono diventati genitori maltrattanti. Occorre ricostruire il rapporto con il mondo adulto».

Oppure si delega alla psicoterapia.

«La psicoterapia da sola, imposta al bambino, non basta. Non si può prendere in carico il minore senza coinvolgere il contesto a lui più vicino, come la famiglia, la scuola. E' importante come sarà accettato. Non lo si deve criminalizzare, come un diverso, ma riportarlo a riconoscere una umanità non sporca».

E tutto può placarsi? O rimane una cicatrice?

«La cicatrice resta. Non si riporta tutto a com'era prima. L'importante è che quei fatti,

anziché essere cancellati superficialmente pur restando impressi, siano elaborati e superati. E questo è fattibile».

E' possibile sempre?

«Magari fosse così. Ci sono risultati positivi, ma non minimizziamo quello che rimane. Noi ce ne accorgiamo quando diamo in adozione minori che hanno subito abusi. Il percorso è lento, difficile. C'è un danno, però c'è una via per il riscatto».

E' indispensabile sempre questo percorso psicologico?

«Abbiamo visto casi di molestie con un danno "moderato", dove insistere è inutile. Ma in linea di massima nei primi rapporti eterofamiliari, nei primi rapporti sessuali queste cose emergeranno e, allora, meglio lavorare tutti insieme, subito, a

ricostruire, a riorganizzare il minore».

Perché questa esplosione di pedofilia?

«C'è sempre stata la pedofilia. Oggi, per fortuna, si scopre più facilmente. Il rischio è piuttosto che, superate le ondate emotive dei casi clamorosi come il Belgio o come questo in Campania, l'attenzione si stemperi. Non deve accadere. Così come non dobbiamo dimenticare altre violenze, quelle subliminali, quelle psicologiche che non appaiono perché non lasciano segni sul corpo».

Vigilanza preventiva e aiuto alle vittime. Lei è ottimista?

«Se non lo fossi non farei questo mestiere».

Marco Neirotti

Livia Pomodoro  
presidente del  
tribunale  
per i minorenni  
di Milano

**Il sabato del villaggio.**

Dal 28 giugno l'Unità cambia il sabato.

Vuoi appassionarti con il libro *L'Antico Egitto*, sognare con la musica del CD che ti accompagna per tutte le ore del giorno o emozionarti con il film *Riso amaro*? Ogni sabato l'Unità ti dà un giornale più ricco e la possibilità di scegliere tra film, libro e CD senza variazione di prezzo.

**il sabato dell'Unità**

il piacevole imbarazzo della scelta





# I magnati si schierano col nuovo potere. Ma ci sono gli «yacht people», pronti a partire

## Hong Kong, i Cresco con bandiera rossa

### Chi regala a Pechino un grattacielo, chi un giornale

HONG KONG  
DAL NOSTRO INVIATO

Mettendo in pratica il principio di Groucho Marx, «non mi iscriverò mai a un club che mi accetti», Robert Kuok non ha mai voluto far parte del Royal Hong Kong Jockey Club, secolare bastione coloniale, aperto negli ultimi anni ai tycoon locali divenuti molto più ricchi di tanti loro dominatori. Kuok, cinese nato in Malesia ma da tempo basato a Hong Kong, si è fatto da sé: è tra i più ricchi del mondo: re dello zucchero, degli alberghi Shangri-La, proprietario immobiliare nel mondo e in Cina. Tra pochi giorni, a 74 anni, entrerà infine nel Jockey Club, che non più Royal, dal primo luglio avrà più nulla di coloniale. «Ora posso farne parte», ha detto.

Non è il solo a nutrire questi sentimenti. I magnati salutano tutti con esultanza il ricongiungimento con Pechino. Li Ka-shing, 58 anni, una decina di miliardi di dollari, ha costruito il suo impero a Hong Kong, quale «dono patriottico», un grattacielo, mezzo miliardo di dollari, per la rappresentanza del ministero degli Esteri. Profugo da Canton, cominciò vendendo fiori di plastica, e nel '79 espugnò uno dei santuari del potere economico inglese, Hutchinson Whampoa.

Pari soddisfazione per la partenza degli inglesi viene da Martin Lee, 59 anni, valente avvocato, colto ed elegante, educato dai gesuiti: «Per il popolo cinese è un momento di gloria, ci lasciamo finalmente alle spalle la vergogna della guerra dell'oppio e del dominio coloniale».

La consonanza fra loro finisce qui. Kuok ha comprato nel '93 da Rupert Murdoch il South China Morning Post, il locale quotidiano storico, fabbrica di soldi con alta tiratura e montagne di pubblicità. Non è stato mero investimento. Nel '95 licenziò un famoso vignettista per i suoi lavori derisori verso i leader cinesi. Mesi fa ha installato al giornale quale «consulente» un importante giornalista di Pechino. Un commissario, dicono in molti.

Li, con grandiosi investimenti in Cina, aveva relazioni dirette con Deng Xiaoping, che lo ebbe tra i suoi più stretti consiglieri nei negoziati con Londra. Per lui e per Kuok,

Hong Kong conserverà il suo sistema di piena libertà economica, e tanto basta.

Martin Lee è il leader del partito democratico, maggioritario nel Parlamento eletto per la prima volta nel '95. Le «misure» economiche non gli bastano: «Come si può separare libertà economica da libertà politica? Una persona, o è libera o non lo è». Se Kuok si iscriverà al Jockey Club dopo che sarà amminala la bandiera britannica, e Li Ka-shing ufficializzerà il suo cospicuo dono, Martin Lee, dopo l'alzabandiera cinese, non sarà più membro del Parlamento. Esso sarà subito dissolto e al suo posto si insedierà un altro costituito sei mesi fa da Pechino, che si era opposta duramente alle elezioni del '95 indette dal governatore Patten. Il Parlamento di impronta cinese, riunitosi in Cina, ha nominato quale premier della regione autonoma di Hong Kong un magnate: Tung Chee-hwa, 60 anni, famiglia di grandi armatori di Shanghai fuggiti nel '49, studi a Cambridge e Harvard. Dieci anni fa, quando il suo impero armatoriale si trovò in crisi, Tung riuscì a salvarlo grazie a finanziamenti di un consorzio di banche sostenuto da Pechino. Oltre all'impresa di Tung, l'assemblea sostituita da Pechino ha deciso restrizioni sulle libertà civili che entreranno in vigore il primo luglio.

La notte del 30 giugno Martin Lee e i democratici protesteranno contro lo scioglimento del Parlamento

eletto e l'insediamento di quello di Pechino. Sono in corso eleganti dissidii giuridici. Le nuove leggi restrittive saranno approvate all'alba del primo luglio: come punire manifestazioni tenute in quelle poche ore di vuoto, se non con una retroattività contraria al sistema giuridico?

La città arriva alla fine del periodo coloniale con sentimenti complessi. Pragmatici miliardari entusiasti di riunirsi a Pechino, avendo filo diretto con una dirigenza comunista entusiasta dell'efficienza capinista: se andasse male hanno tutti un passaporto in tasca, e cospicue ricchezze altrove. Con loro, strati di alto livello che con studi adeguati o forti investimenti, avuto cittadinanza o rifugio altrove, sono tornati per le opportunità della riunificazione: «yacht people», portafogli pieni e passaporto straniero. Sul versante opposto, appassionati democratici, espressione della classe media, per i quali Hong Kong non può essere solo entità di libertà economica, ma anche politica.

Aspramente divise sulle prospettive del futuro, le parti si uniscono nella ferocezza per la fine delle umiliazioni passate. Mentre la Cina col suo spettacolare sviluppo degli ultimi dieci anni diventa superpotenza, essi hanno già avuto a Hong Kong la loro rivale economica e sociale. Da tempo è piena di europei, soprattutto inglesi, impiegati in lavori che i cinesi non vogliono più fare, soprat-

tutto camerieri. Li chiamano «Filkhs». Fallito in Londra tenta Hong Kong, con derisione sulla sorte dei figli dei dominatori dei loro padri. Tra una settimana, i Filkhs dovranno fare la trafila di emigranti per regolarizzare la loro posizione.

Nella ritrovata dignità nazionale, le opposte parti si accomunano a Pechino, per la quale la fine del dominio coloniale è la legittimazione storica e nazionale del regime comunista, in una ondata di patriottismo che accompagna l'evento. Dalla Città Proibita è in atto una campagna perché il ritorno di Hong Kong sia il recupero di orgoglio nazionale dopo un secolo di vergogna. Un film kolossale prodotto a Pechino, «La guerra dell'oppio», rievoca le tattiche inglesi per imporre l'oppio in Cina, la distruzione della droga ordinata da un funzionario patriottico, e la risposta britannica con la presa di Hong Kong. Il luogo in cui fu distrutto l'oppio, in territorio cinese non distante dal confine, è stato trasformato in un santuario. I visitatori possono sparare colpi simulati di cannone su navi da guerra inglesi su un grande dipinto. Giorni fa, come in un rito per esorcizzare il passato, con soldati in picchetto d'onore, in una cerimonia solenne, sullo stesso posto è stata bruciata una gran quantità di eroina: odierna lotta alla droga ma soprattutto ai fantasmi di ieri.

Fernando Mezzetti

Un'immagine dell'interno della Borsa di Hong Kong e dell'esterno della «China Tower» con un cinese che porta la borsa di un businessman occidentale

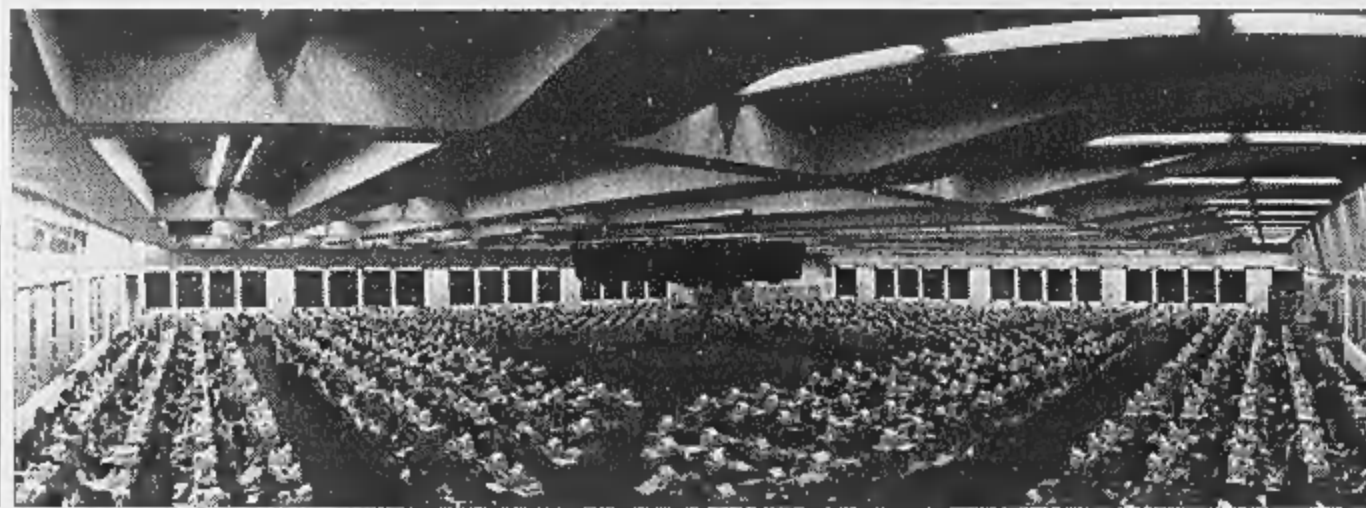


## Personaggio

L'italiano che sa i segreti dell'isola

HONG KONG. Con la sua chioma bianca che incornicia l'eleganza della sua figura avvolta nel tight, è uno dei personaggi di Hong Kong, caro a Vip di tutto il mondo passati da queste parti. Da un osservatorio privilegiato ha visto la trasformazione della società locale, l'ascesa dei papeoni dagli occhi a mandorla nel declino del dominio britannico, Giovanni Valentini, 53 anni, fiorentino, è il direttore del ricevimento all'hotel Mandarin, l'albergo storico di Hong Kong insieme col Peninsula e il Carlton, centro della vita sociale. All'interno di questa venerabile istituzione, è istituzione egli stesso. Sfoggia l'insegna di Cavaliere della Repubblica: una onorificenza fattagli avere anni fa per il suo ruolo in Hong Kong dall'allora console generale, Massimo Baistrocchi.

Ecco Kissinger, di passaggio da Pechino, che viene a stringergli la mano con cordialità. E si prepara a ricevere, come ha fatto più volte, Margaret Thatcher, che verrà per il passaggio dei poteri il 30 giugno: «Dama di ferro, ma donna squisita». Ha conosciuto cinque governatori, e le sue simpatie umane vanno chiaramente all'ultimo, Chris Patten. Ha partecipato l'altro giorno a un ristretto pranzo in suo onore, e ne parla con calore. «I suoi predecessori erano formali, lui non tiene neanche al titolo di Sir, dice che va bene mister». Valentini è al Mandarin dal '79, oltre ad aver conosciuto tante personalità ha visto soprattutto la trasformazione di Hong Kong. «Quando fu aperto negli Anni 60, il Mandarin, coi suoi 25 piani, era il palazzo più alto. Oggi è il più basso». [f. m.]



## AZIENDA OSPEDALIERA

Via Tescione - Caserta (Tel. 0823/232460 Fax 0823/232512)

### Estratto avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera di Caserta, indice licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 157/95 per l'aggiudicazione a lotto unico della copertura assicurativa dei seguenti rischi: 1 RCT/RCO - 2 RC patrimoniale - 3 RC incendio - 4 furto - 5 infortuni donatori sangue - 6 danni accidentali ed infortuni dipendenti in missione - 7 tutela giudiziaria. Importo totale presunto L. 320.000.000 IVA compresa. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire tramite servizio postale o con agenzia recapiti in plico sigillato, all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 23 luglio 1997 domanda in carta legale ed in lingua italiana alla quale dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione specificamente riportata nel bando integrale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 23.6.1997 ed all'Albo dell'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Claudio Furcolo



SOCIETÀ DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI  
UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD OVEST

### Estratto avviso di gara

La «FERROVIE DELLO STATO» S.p.A. - in base alla vigente normativa nonché ai termini del proprio Regolamento di attività negoziale, indice le gare a procedura ristretta per i seguenti appalti:  
1) Lavori di M.S.A. con mezzi meccanici dei binari e scambi da eseguirsi sulle linee ed impianti di giurisdizione degli Uffici Produzione di Alessandria, Asti e Cuneo nonché interventi di sostituzione di n. 5 deviatori da eseguirsi nelle stazioni di giurisdizione dell'Ufficio Produzione di Asti.  
Importo a base di gara: L. 2.139.100.000.  
Categoria di iscrizione ANC richiesta: 5/a per importo non inferiore a L. 3.000 milioni.  
Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 300.  
2) Lavori di M.S.A. con mezzi meccanici dei binari e scambi da eseguirsi sulle linee ed impianti di giurisdizione degli Uffici Produzione di Torino Nord e Orbassano nonché interventi di sostituzione di n. 13 deviatori da eseguirsi nelle stazioni di giurisdizione degli Uffici Produzione medesimi.  
Importo a base di gara: L. 3.053.700.000.  
Categoria di iscrizione ANC richiesta: 5/a per importo non inferiore a L. 3.000 milioni.  
Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 300.  
3) Realizzazione impianti di contenimento, rilevazione gas e vapori, estinzione incendi e formazione vie di esodo, per l'adeguamento degli scali terminali di Novara e Vercelli alla normativa del D.P.R. 175/88.  
Importo a base di gara: L. 1.709.390.000.  
Categoria di iscrizione ANC richiesta: 1 per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni.  
Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 270.  
4) Sistemazione ed adeguamento alle normative vigenti dei locali a disposizione della clientela nonché degli ambienti di lavoro delle biglietterie, locali accoglienza ed uffici informazioni nella stazione di Torino Porta Nuova.  
Importo a base di gara: L. 1.785.300.000.  
Categoria di iscrizione ANC richiesta: 2 per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni.  
Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 300.

Criterio di aggiudicazione: ribasso ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge 218/95 con esclusione automatica delle offerte secondo le modalità attive previste dal D.M. 28.4.97.  
Saranno considerate valide solo offerte in ribasso.  
Le richieste di partecipazione a ciascuna gara, corredate dai documenti prescritti dal relativo Avviso di Gara, dovranno pervenire entro il giorno 7 luglio 1997 al seguente indirizzo: Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - via Sacchi, 3 - 10125 Torino.  
Non saranno prese in considerazione le domande che difettano anche di uno solo dei documenti richiesti nell'Avviso integrale di gara.  
Gli Avvisi di gara sono pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa Sede.  
Le richieste di partecipazione non vincolano il beneficiario.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE  
Avv. Vincenzo Baraldi

## PROVINCIA DI TORINO

### Avviso di bando di gara

Affidamento dei lavori per la manutenzione del Programma provinciale di gestione dei rifiuti della Provincia di Torino (l.r. 13/4/95 n. 59). Durata dell'incarico: 12 mesi.  
Importo a base di gara L. 350.000.000. La gara si svolgerà mediante l'espletamento di procedura pubblica, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 4/8/97.

Il bando di gara integrale può essere ritirato presso il Servizio Pianificazione Sme/Interno Rifiuti della Provincia di Torino, via Morosini n. 19, Torino - tel. 011/57.56.29.83/4/5, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 oppure può essere richiesto al servizio proponente mediante lettera o fax (011/57.57.071).

Torino, il 19/6/97.

IL SEGRETARIO GENERALE  
prof. dott. D. De Petris  
IL PRESIDENTE  
prof. M. Bresso

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO

Via Maria Vittoria n. 12  
10123 Torino

### Comunicato

Sp. n. 215 del Sestriere, interventi di drenaggio smaltimento acque e sistemazione stradale alla progr. km 12+350 e progr. km 11+300. Importo a base di gara: Lire 136.725.000.  
In riferimento all'avviso di gara in data 5/6/1997, relativo ai lavori sopracitati, pubblicato sul quotidiano «La Stampa» in data 11/6/1997 e sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 135 del 12/06/1997, si comunica che le operazioni inerenti alla gara di cui trattasi, sono state sospese in quanto, da sopralluoghi ed accertamenti eseguiti dagli Uffici Tecnici Prov., si è evidenziata la necessità di procedere ad una verifica della tipologia dell'intervento.  
Torino, il 26 giugno 1997

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI  
Dott. Giuseppe Ferrarelli

# Servizio & Convenienza!



fanta conf. 2 bott. da litri 1,5 cad. (totale litri 3)



olio di oliva sasso



Offerta speciale  
dal 25 al 28 giugno  
1997

cl. 75 lire  
**1990**  
(al litro lire 2654)

vino prosecco gioioso



990 al kg. lire  
**hamburger bovino adulto**



kg. 1 lire  
**2990**

riso flora il classico



Rimpatriato l'altro italiano coinvolto nella sparatoria, forse in cambio del ricovero a Bari di 4 poliziotti

## «Lasciate partire subito l'industriale»

### Scendono in campo An e gli imprenditori in Albania

TIRANA  
DAL NOSTRO INVIATO

Non lo ammetterà mai nessuno, perché certe cose si fanno ma le regole della diplomazia impongono il silenzio. Ma lo scambio, o baratto, dovrebbe essere avvenuto. Quattro poliziotti albanesi feriti, infatti, sono stati trasportati a Bari e Brindisi con l'elicottero; Giovanni Della Rovere, che l'altro giorno a Lac aveva assistito alla tragica sparatoria tra un suo compagno e tre incappucciati, si è imbarcato ieri sul volo AZ 507 per Roma; infine, Mario Barbieri, quello che ha fatto fuoco sui tre briganti, è ancora in ambasciata, accusato di omicidio e stasera il magistrato decide se confermare il fermo, peraltro non eseguibile, al di là del muro di cinta della sede diplomatica. Ad ogni buon conto, la giustizia dovesse, come si dice, seguire il suo corso obbligato, entro cinque giorni il caso finirà davanti al tribunale. Vedremo, se si terrà fede ai patti, almeno una volta, qui nella disastrata Albania. Nell'incertezza, gli onorevoli Manlio Contino, Roberto Menia e Giuseppe Tatarella di An hanno presentato un'interrogazione urgente a Lamberto Dini, ministro degli Esteri. Neppure da prendere in considerazione, dicono, un'ipotesi di arresto per Barbieri. Anzi, ci si deve adoperare per ottenere il suo immediato rimpatrio. E il Comitato consultivo degli imprenditori italiani operanti in Albania sottolinea il caso Barbieri, «un nostro associato, che per aver difeso la propria vita e la propria attività ora rischia il carcere, suscita un enorme avvilimento tra tutti gli industriali». I quali, aggiunge Luigi Fabri, il direttore, si sentono «sempre più facile e appetibile bersaglio dei malviventi albanesi».

La situazione si arroventa, e questa, dicono tutti, dipende dal fatto che ci si avvicina al voto, a grandi passi e piccole manovre. E' una campagna singolare, con i manifesti attaccati in alto, sui muri, perché gli avversari non li strappino, e con i comizi che si susseguono, con i grandi avversari che hanno rispettato con scrupolo il proprio territorio. Difatti, a dispetto di bellicose dichiarazioni, il presidente Sali Berisha ha fatto a meno, finora, di affrontare la folla della piazza della Bandiera a Valona, quella che, vinca chi vinca, purché non sia il partito del presidente, reclama il denaro bruciato nelle finanziarie a piramide. E Fatos Nano, leader dei socialisti, ieri ha rinunciato a un comizio a Scutari, dove i fans della vecchia e nuova sinistra sarebbero meno numerosi dei sostenitori del presidente. Inconfermate ma ovvie ragioni di sicurezza sono la base del «no» forfait. Che poi non sono soltanto due, perché i socialisti non hanno neppure preso in considerazione l'ipotesi di qualche raid nell'estremo Nord, come i democratici si sono limitati ad accarezzare soltanto l'idea di un tuffo nel Sud più profondo. Dove l'assistenza, compresa quella politica, pare precaria, a dispetto dei controlli compiuti dagli osservatori dell'Organizzazione per la sicurezza e lo sviluppo europeo. Nell'ultima settimana i «monitor» si sono sparpagliati un po' dappertutto, ma a Saranda, per esempio, non ci hanno messo piede e, per quanto si capi-

sc, neppure ce lo metteranno.

Insomma, la garanzia di un controllo globale, di una assoluta glasnost, rimane un pio desiderio. E così si moltiplicano accuse e controaccuse e da Valona rimbalza la notizia che «gli altri» hanno dato l'assalto alla sede del partito democratico a colpi di mitra e bombe a mano. Ieri sera poi, tra le 21 e le 22, in due quartieri di Valona il crepitio delle armi è stato assordante: uno scontro a fuoco nel quale probabilmente sono stati usati anche i mortai. Un colpo è caduto non lontano dall'acquartieramento della FMP ed una sentinella italiana a questo punto ha sparato in aria «a scopo intimidatorio». La sparatoria comunque non avrebbe causato vittime.

Ognuno usa le armi che ha, e i democratici, che hanno la maggioranza in Parlamento, continuano a ricevere un trattamento privilegiato da parte della tv di Stato e la conclusione, stavolta, non arriva dagli inviperiti socialisti ma dall'«osservatorio della comunicazione radiotelevisiva dell'Università di Pavia», che dal 9 giugno analizza ogni aspetto di quello che chiamano, non senza ottimismo, il «processo democratico in Albania». Bene, da questa ricerca risulta che dopo una prima settimana durante la quale gli spazi sono stati più o meno equamente divisi, all'avvicinarsi del traguardo il partito democratico ha aumentato la sua presenza in video fino a raggiungere il 43,7 per cento sul totale degli spot contro il 13,4 del partito socialista, secondo assoluto.



Ma non è questo l'importante, si lascia capire: l'importante, anzi, l'essenziale, è che il rito del voto venga celebrato, a qualsiasi costo. Anche se non c'è accordo su nulla, neppure sull'ora di chiusura delle urne. Alle 22, dice la legge, e quindi col buio, con tutti i rischi che comporta.

Hanno chiesto un anticipo, i socialisti e quelli dell'Osce, ma il presidente Berisha si è detto incompetente mentre Bashkim Fino, primo ministro, ha proposto di far cambiare a Tirana il fuso orario. Pashk Tusha, capo della polizia di Tirana, assicura l'ordine e confida

che per mantenerlo è disposto all'uso «dei blindati». E difatti i blindati percorrono i viali di Tirana tra uno sferragliare assordante e un fumo nauseabondo. Forse, anche questa strada porta alla democrazia. Forse.

Vincenzo Tessandori

Sopra un bersagliere in una piazza di Tirana. A destra due ragazzi attaccano manifesti filo-monarchici



## Alpini di leva, missione Bosnia

### Tutti volontari, sostituiranno i professionisti

**BOLZANO.** Soldati di leva al posto dei professionisti. Succede in Bosnia dove, da domani, gli alpini della brigata Taurinense, saranno sostituiti da un reggimento della Julia, formato da militari di leva, oltre ad un nucleo di paracadutisti alpini del battaglione «Monte Cervino». «Inevitabile il ricorso a questi soldati - spiegano allo Stato Maggiore dell'Esercito - considerati i numerosi impegni all'estero; si tratta comunque di giovani che hanno accettato volontariamente di partecipare alla missione». Non succedeva dai tempi del Mozambico, quattro anni fa, quando furono proprio alpini di leva a costituire l'ossatura del contingente «Albatros», impegnato nel garantire la sicurezza del corridoio di Beira. Una scelta che aveva dovuto fare i conti con le proteste delle centinaia di mamme che, da tutt'Italia, contestavano vivacemente la decisione dell'allora ministro della Difesa, Salvo Andò.

Anche per la missione «Restore Hope» in Somalia erano stati utilizzati soldati di leva: «Ma si trattava di militari a lunga ferma, tutti volontari che avevano

### IL CONGRESSO USA

#### «Via da Sarajevo a metà '98»

**WASHINGTON.** La Camera dei rappresentanti americana ha approvato il ritiro delle truppe dalla Bosnia-Erzegovina dopo il 30 giugno del prossimo anno: la decisione viene interpretata come un segnale preciso all'indirizzo del presidente Bill Clinton, che aveva più volte lasciato trasparire l'intenzione di prorogare l'impegno militare nei Balcani oltre la scadenza originariamente indicata, appunto la fine di giugno dell'anno prossimo. A parziale compensazione per l'Amministrazione Usa, i deputati hanno respinto la proposta di tagliare i finanziamenti alla spedizione in Bosnia per la fine del '97: malgrado questa versione «corretta», tuttavia, fonti della Casa Bianca hanno anticipato che qualora il provvedimento passasse anche al Senato Clinton ricorrerebbe al suo potere di veto.

[Agi-Ap]

dato la loro disponibilità a rafforzarsi anche oltre i dodici mesi di servizio.

Ieri mattina, il reggimento comandato dal colonnello Paolo Piazzotta ha lasciato la caserma «Feruglio» di Venezia per raggiungere il porto di Marghera: stamane gli oltre 500 uomini con un centinaio di mezzi sbarcheranno a Ploce e di qui raggiungeranno l'ex caserma Tito a

Sarajevo, dove prenderanno il posto degli alpini «professionisti» della Taurinense. Prima di loro, nella missione «Joint Guard» della Nato, erano stati utilizzati bersaglieri della brigata Garibaldi e paracadutisti della Folgore, dirottati due mesi fa in Albania: tutti reparti di soldati volontari che l'Esercito, a fatica, sta cercando di incrementare.



Da sinistra il generale De Salvia e il colonnello Novelli (Taurinense)

L'esercito fatica a coprire tutti gli impegni all'estero

sta missione sembrano superate, anche se nessuno sottovaluta l'impegno in una realtà dove le tensioni etniche possono esplodere da un momento all'altro.

Intanto per il comando del 4° corpo d'armata alpino si profila il prossimo impiego in Albania. Toccherà al generale Pasquale De Salvia sostituire Luciano Forlani, che rientrerà alla sede del 3° corpo d'armata a Milano. «Un avvicendamento normalissimo per un tipo di missione del genere - precisano allo Stato Maggiore dell'Esercito - tutto comunque dipenderà dalle decisioni del governo di allungare i tempi della missione».

Guido Novaria

### ULSTER

«L'accordo verrà entro un anno». Tutte le fazioni in lotta dovranno restituire mitra e bombe

## Il Sinn Féin dice sì al disarmo, riparte la pace

### Blair ai Comuni: prima sei settimane di tregua, poi i negoziati

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si apre un nuovo round nella difficile ricerca della pace in Ulster; e questa volta, dietro l'annuncio del primo ministro Tony Blair che il negoziato si avvierà «entro settembre» e auspicabilmente si concluderà «entro maggio», aperto anche al Sinn Féin, l'Ira osserverà una nuova tregua, nuove forze sembrano muoversi dove in passato non c'era che una rigida opposizione. La nuova, decisa nei giorni scorsi fra Londra e Dublino e annunciata ieri ai Comuni, consiste nel principio che il disarmo si svolgerà in parallelo al negoziato e coinvolgerà tutte le fazioni in lotta: «E' un importante passo avanti - ha osservato il vicepresidente del Sinn Féin, Pat Doherty - perché pare che il governo britannico abbia rinunciato al disarmo unilaterale e preventivo dell'Ira».

«E' un obiettivo ambizioso - ha detto ieri Blair - ma non ho dubbio che possa essere raggiunto se tutte le parti coinvolte si impegneranno a fondo». Il precedente negoziato, da cui il Sinn Féin era stato escluso, non era approdato a nulla. Era soltanto valso, semmai, a esasperare la situazione, a cristallizzare i contrasti. Il pericolo è che lo stesso accada anche questa volta; di qui il coraggio di Blair nel mettere la questione irlandese fra i punti prioritari del suo programma politico. «Il treno dell'accordo è in partenza, ora o senza il Sinn Féin - ha detto il primo ministro - Se i suoi negoziatori desiderano parteciparvi sanno esattamente che cosa fare: sono stato estremamente corretto con loro e mi aspetto da loro un analogo trattamento».

Il rilancio e l'accelerazione del processo di pace vengono a poche ore dal ritrovamento di due fucili Ak-47, carichi e pronti ad

essere usati, e dalla conferma che il governo britannico aveva rifiutato un altro incontro con emissari del Sinn Féin. «Quello che dovevamo precisare è stato precisato», ha detto un portavoce del ministro per l'Ulster, Mo Mowlam. Ed è, armi a parte, che i nazionalisti irlandesi dovranno osservare una tregua di almeno sei settimane prima che il Sinn Féin sia ammesso al tavolo del negoziato. La stessa offerta era stata fatta, si è appreso, tre giorni prima che due poliziotti irlandesi fossero uccisi, dieci giorni fa, a Lurgan: un attentato che Blair ha definito «deliberatamente provocatorio».

Un'altra novità nella nuova iniziativa anglo-irlandese è la formazione di una commissione indipendente per il disarmo, incaricata prima di formulare le necessarie proposte e poi di un periodico monitoraggio della sua attuazione. L'obiettivo, ha detto Blair, è «uno schema pro-

gressivo di crescente fiducia». Soltanto se tutti gli aspetti della nuova iniziativa avranno successo il negoziato politico multilaterale potrà approdare al risultato sperato: una forma di autonomia per l'Ulster, con la creazione di un parlamento nord-irlandese, e un patto di buona vicinanza con Dublino.

Blair non nasconde che la scelta del momento potrebbe anche valere a disinnescare la mina vagante delle annuali marce protestanti, quelle che l'anno scorso portarono l'Ulster sull'orlo di un'altra tragedia. E poi c'è stato l'elemento umano, con la visita a Downing Street di Margaret Givney, la bambina di 12 anni che gli aveva scritto lamentandosi di avere vissuto in pace un solo anno della sua vita. «Quando i suoi figli nasceranno - ha detto Blair - voglio che ogni anno della loro vita sia di pace».

Fabio Galvano

### COMMONWEALTH

Fino ad oltre il 2000

### Costituente rinviata L'Australia per ora rimane monarchica

**CANBERRA.** Il governo australiano ha annunciato il rinvio a data da destinarsi dell'Assemblea Costituente che si sarebbe dovuta riunire il prossimo dicembre per decidere l'eventuale ribaltamento dell'attuale regime monarchico, con il passaggio alla Repubblica e la cancellazione delle norme costituzionali del 1901 che attribuiscono alla Regina d'Inghilterra il ruolo formale di Capo dello Stato. Il primo ministro conservatore John Howard ha attribuito la responsabilità del rinvio all'opposizione laborista e democratica, che martedì al Senato di Canberra aveva bocciato l'approvazione di un disegno di legge per la convocazione della Costituente. Howard non ha spiegato quale via intenda seguire ora, ma a questo punto sembra inevitabile che la Repubblica australiana non vedrà la luce per le fine del millennio. [Agi-Ap]

### INDIA

Undici volte in 7 mesi

### Ancora sfiorata una collisione aerea nel cielo di Delhi

**NUOVA DELHI.** Due aerei di linea sono andati vicinissimi a una collisione nel cielo di Nuova Delhi. E' l'undicesima volta che si ripete un episodio del genere da quando il 12 novembre scorso 349 persone sono morte nello scontro tra un Jumbo saudita e un Ilyushin kazako nei pressi della capitale. Dopo il disastro di novembre, i piloti e gli esperti aeronautici avevano messo sotto accusa i radar e gli altri apparati di controllo del traffico aereo vecchi e inadeguati. La mancata collisione è avvenuta domenica. Coinvolti un Boeing 767 della Gulf Air, appena decollato dall'aeroporto della capitale, e un Airbus 310 della Romanian Airlines in fase di atterraggio. I due velivoli, con a bordo 370 persone complessivamente, sono passati a 150 metri l'uno dall'altro, cioè metà della distanza considerata il limite minimo di sicurezza. [Agi-Ap]

### TERRORISMO

Era fermo in stazione

### Algeri, una bomba sventra il vagone di un treno: 50 feriti

**ALGERI.** Una bomba ha devastato la carrozza di un treno fermo ad una stazione alla periferia di Algeri provocando non meno di cinquanta feriti. L'esplosione ha sventrato la carrozza, spezzandola in due. Le autorità non hanno ancora dato conferma dell'attentato e né la televisione, né la radio statale ne hanno dato notizia. Ma, secondo testimoni oculari, la stazione di El Harrach, all'estrema periferia orientale di Algeri, ieri sera era ancora piena di fumo, dopo l'esplosione, udita intorno a mezzogiorno. I testimoni parlavano di marciapiedi pieni di macchie di sangue, sedili sventrati, porte divelte e schegge di vetro. Secondo le squadre di soccorso, l'esplosione è stata provocata da una bomba di fabbricazione artigianale. Decine di feriti sono stati ricoverati, e quelli meno gravi medicati a dimessa, negli ospedali della zona. [Agi-Ap]



## SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marconi 30, 1. 665211; **MILANO**, via G. Carducci 28, 1. 664701; **ALBA**, via M. Copino 9, 1. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, 1. 442543-442544; **ADRIANO**, via Antica 85, 1. 765628; **ASTI**, via Antica 85, 1. 32222; **BARI**, via Montebello 18, 1. 546511; **BIELLA**, via Roma 5, 1. 449121; **BOLOGNA**, via Anzalone 13, 1. 255952; **BRA**, via Verdi 7, 1. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, 1. 305250; **CABALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, 1. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, 1. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, 1. 720490-720491; **COSENZA**, via Monte Santo 39, 1. 72527; **CUNEO**, via Grandi 11, 1. 630832-630833; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, 1. 561192-573668; **GENOVA**, via R. Deccardi 1/14, 1. 540184-592500; **GOZZANO**, via Cavour 13, 1. 913638; **IMPERIA**, via Azzurri 10, 1. 737371-737372; **LECCE**, via Trinchese 87, 1. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, 1. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, 1. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, 1. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, 1. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, 1. 6255100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, 1. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, 1. 4620011; **SANREMO**, via Geronzi 47, 1. 501585-501586; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5/3/b, 1. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, 1. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publinter SpA. Coloro che intendono corrispondere anticipatamente per contanti o via telegramma (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% giuridica.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 20.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerte	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neri: il doppio. Neri urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e impedisce di rispettare tale legge.

### AFFARI E CAPITALI

**A.A. FINANZIAMENTI** immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la larga. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.C. n° 4395. **"PRESTI"** 011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

**A. A. abboccando** finanziamenti veloci: memoria qualsiasi importo. Consulenza SpA 0422/426 378 - 422.527 (CICIA TV 229441)

### ATTIVITÀ COMMERCIALI

#### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

**ACQUISTIAMO** vendite attività. Qualsiasi dimensione e settore. Pagamento contanti. G&P 049 - 875.5181.

### ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

## HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITÀ? ACTIVA

selezione e finanziaria l'acquirente a garanzia del pagamento 50% in 10 anni. Attiva S.N.C. di Gressotti A. & C. TEL. 011 642.778

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA

**BAR** caffetteria affare angolare incasso notevole con licenza ottima posizione orologio. Tel. 385.5098.  
**RIVIERA LIGURE** prestigiosa stazione di servizio 2 milioni lire annui cedesi causa salute. Tel. 9336-443.334.  
**STELLA** 447.6280 terracotta zona piazza Pitagora adatta a due persone code per malattia. L. 35 milioni.  
**TABACCHI** bar zona San Mauro, chiuso sera e festivi utile netto L. 140 milioni. Anticipo L. 240 milioni. Frana 562.3250.  
**TABACCHI** lotto giochi Vanchiglia, tre addetti. Utile netto L. 250 milioni. Anticipo L. 500 milioni. Frana 562.3895.  
**TABACCHI** Parella levata L. 21 milioni. Anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3250.  
**TABACCHI** lotto giochi Vanchiglia, tre addetti. Utile netto L. 250 milioni. Anticipo L. 500 milioni. Frana 562.3895.  
**TABACCHI** Parella levata L. 21 milioni. Anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3250.

### LAVORO OFFERTE

#### OPERAI AUTISTI FATTORINI

#### AGGIUSTATORE stampista 5° livello abile costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AGGIUSTATORI addebiatanti per radiatori e trapani per stampi materie plastiche. Tel. 011 309.9672.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

#### AZIENDA costruzione stampi per particolari in lamiera. Tel. 385.3029 - 385.2371.

### INDUSTRIA MECCANICA

Borghetto cerca impiegata per ufficio commerciale richiesta esperienza conoscenza inglese. Inviare curriculum a: Publinterpass 5228 - 10109 Torino

**MULTINAZIONALE** casa spedizioni internazionali ricerca esperto operativo-commerciale settore marittimo cui demandare conduzione del reparto. Scrivere: Publinterpass 5228 - 10109 Torino

### TECNICI

### ARCHITETTI GEOMETRI CERCANSI

per organizzazione e direzione lavori. Centro Pronto Intervento Casa. Utili previsti 10/15 milioni mensili. Spese richieste per concessione L. 5 milioni. Inviare curriculum Unedue Associazione Internazionale. Milano fax 02 720.03988.

**INDUSTRIA** meccanica di precisione assume collaboratore esperto per controlli anche su macchina tridimensionale. Ottima conoscenza del disegno e strumenti di controllo. Ottima retribuzione. Telefonare 562.4466 o a casa 568.084.

### LAVORI VARI E PART TIME

#### EDUCATION seleziona ambasciatori per insegnamento lavoro assistenziale per infanzia/anziani. Formazione teorico/pratica presso strutture qualificate. Tel. 011 480.343.

#### RICERCHIAMO diplomati anche primo impiego da inserire, previa specializzazione come operatori su personal computer per i settori: interbancario, commerciale, professionale, età max 25 anni. Tel. 011 668.0417.

#### SELEZIONIAMO giovani ambasciatori da preparare come baristi camerieri cuochi pasticciotti pizzaioli per insegnamento lavoro a novembre. Tel. 011 489.858.

#### SELEZIONIAMO 20 giovani max 35 anni da inserire settore moda pubblicità spettacolo anche inesperti. Tel. 397.0941.

#### AGENTI E RAPPRESENTANTI

#### AZIENDA editoriale cerca agente per il Piemonte. Vendita corsi per corrispondenza. Offerta portafoglio clienti, lista mensile, coperture spese, alte provvigioni. Inviare curriculum via fax 0383.805.096.

#### CERCASI agente monomandatario preferibilmente partito/geometra per le zone di Biella, Vercelli, Novara, particolarmente introdotto piazzati installatori termoidraulici e servizi professionali, portafoglio clienti, portafoglio ordini. Buona prospettiva di guadagno. Scrivere a La Provincia Pubblicità srl casella 49/G - 22100 Como.

#### CERCASI agenti plurimandatari vendita confezioni natalizie Piemonte, Lombardia e Veneto. Tel. 0335/637.134.

#### INNOTECH ricerca distributori per diffondere una nuova linea di prodotti tecnologici avanzati, novità assoluta per il mercato nazionale ed internazionale. Si offrono: esclusività di prodotto, esclusività zona, utili di L. 200 milioni dal primo anno di attività. Per informazioni Tel. 039.330.455 - 039.230.9444.

#### NOVOCREDIT spa prima compagnia italiana informazioni commerciali ricerca agenti Enasarco monomandatari per le seguenti aree: Torino, Novara, Vercelli. Si richiede provenienza settore vendite servizi alle aziende, disponibilità immediata, professionalità. Si offre portafoglio, rimborso spese, supporto logistico. Telefonare per appuntamento 02 563.01832 Signora Simone Angela.

### SOCIETÀ'

con presenza ultra ventennale settore IMMOBILIARE **RICERCA LAUREATI** max 30anni con spiccate attitudini ai rapporti con clienti già selezionati ed informati direttamente dal promotore, per la vendita di un prestigioso complesso residenziale di ville e appartamenti nel Nord Sardegna. Disponibilità trasferire. La proposta prevede anche la partecipazione all'attività tradizionale di compravendita. Ulteriori informazioni in sede di colloquio. Tel. 011 377.180

**SOCIETÀ'** operante su tutto il territorio nazionale cerca agenti per le seguenti zone: Al, To, Ao, Vc, No. Si offre fissa mensile più provvigione. Scrivere curriculum lavorativo a: Casa del via Stalle, 34 - 14033 Castelli/Alto (AO).

**1.600.000** di fissa, alte provvigioni, società leader vendita diretta ricerca professionisti stile minimo 30 anni per zona libera Piemonte Valle d'Aosta. Telefonare allo 011 511 5183 chiedere del dott. Fanini.

### LAVORO DOMANDA

#### OPERAI AUTISTI FATTORINI

#### AUTISTA fattorino patente C - D, serio, referenziato, con esperienza, cerca lavoro serio. Tel. 011 411.7930 al pomeriggio.

#### AUTISTA fattorino patente C referenziato, pratico Torino e provincia offresi anche part-time. Tel. 011 805.2465.

#### IMPIEGATI

#### A.A. ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali, ragioniera abilitata offresi. Tel. 281.855 - 0386 328.7368.

#### ADDETTA lavori ufficio gestione ordini fatturazione usi PC offresi a serie azienda. Telefonare 226.0457.

#### RESPONSABILE commerciale consolidata esperienza gestione operativa uffici commerciali e rete vendita azienda proposte. Tel. 011 806.8266.

#### 22NINE esperienza biennale lavori ufficio, uso PC, patente B, auto propria, disponibile altre attività purché retribuite. Tel. 273.0209.

#### 23NINE ragioniera bella presenza, esperienza segretario, rapporti commerciali Italia/estero, cura pubblica relazioni. Telefonare 434.4703.

#### PERSONALI DOMESTICO EASY HITTER

#### INFERMIERA 45enne governante offresi (fissa disposta trasferire), assistenza bimbi. Infermi Tel. 0347 429.5562.

### IMMOBILIARE VENDITA

#### TORINO CITY

#### A. CROCEtta in prestigioso stabile ampio salone 2 camere cucina biservizi terrazzo 150 mq circa. Elettro 352.017.

#### A. UEDIM 562.7586 corso Racconigi signorile libero piano lato nuovo salone 2 camere cucina biservizi box auto.

#### A. UEDIM 562.7566 via Garibaldi restauro integrale prossima consegna salone ampio cottura camera bagno posto auto.

#### A. UEDIM 562.7586 zona Aurora attico libero piano lato ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno.

#### A. SERIM 562.9801 casetta intorno cortile zona Parella libera mq 90 da ristrutturare L. 85 milioni.

#### A. SERIM 562.9801 libero Crocetta attico De Nicola piano lato ben tenuto salone mq 2 camera cucina servizi.

#### A. SERIM 562.9801 libero piazza S. Rita via Tripoli ampio 2 camere cucina bagno terrazzo 162 milioni.

#### A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Rossa buon stato 3 camere cucina bagno terrazzo 175 milioni.

#### A. TOSCANO Spa adiacenza corso Virzato salone doppio 4 camere cucina 3 servizi balconi L. 699 milioni. Tel. 561.3050.

#### A. TOSCANO Spa corso Potenza affare soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 89.800.000. Tel. 561.3050.

#### A. TOSCANO Spa piazza Castello affare salone doppio camino 3 camere camera salone libero biservizi balconi posto auto terrazzo 149 milioni. Tel. 561.3050.

#### A. TOSCANO Spa via Lamarmora signorile salone doppio 3 camere cucina servizi bagno L. 475 milioni. Tel. 561.3050.



Lo rivela Bob Woodward, l'iniziativa del procuratore irrita la Casa Bianca e gli americani

# Inchiesta segreta sulle donne di Clinton

## Il giudice cerca notizie sul Whitewater

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Kenneth Starr, il procuratore speciale che indaga sullo scandalo Whitewater, aveva sempre detto che la vita privata del Presidente non lo interessava. Che le sue indagini erano mirate esclusivamente ad accertare il ruolo di Bill Clinton in una complessa speculazione edilizia negli Anni Ottanta, quando era governatore dell'Arkansas.

Ma il procuratore Starr non diceva tutta la verità. Un'inchiesta della Washington Post co-firmata da Bob Woodward, celebre cronista dello scandalo Watergate, rivela che da mesi Starr e i suoi collaboratori stanno conducendo interrogatori a raffica a donne che hanno avuto contatti con Clinton nel corso degli anni, tra cui Paula Jones e Jennifer Flowers.

Cosa c'entrano quelle vicende personali nell'indagine Whitewater? Perché il procuratore Starr, dopo aver appunto detto e ripetuto - atteggiamento spesso superiore - che l'attività sessuale del Presidente non lo interessava, si è lanciato in una serie di interrogatori sulla vita intima di Clinton?

La risposta che danno i collaboratori di Starr è questa: abbiamo deciso di interrogare tutte le persone che hanno



Sulla lista degli inquirenti una quindicina di nomi



Il presidente Clinton (foto grande), qui accanto la moglie Hillary e (a sinistra) Jennifer Flowers

avuto un legame intimo con il Presidente per sapere se ha rivelato loro qualche dettaglio pertinente alla nostra indagine su Whitewater.

John Bates, il vice di Starr, ha detto al Washington Post e ha ribadito ad altri media di considerare «perfettamente legittima» questa linea d'indagine. «E tra l'altro stiamo continuando a raccogliere elementi probatori da amici, soci d'affari ed altre persone che l'hanno frequentato in passato».

Questa giustificazione ha suscitato sconcerto non solo alla Casa Bianca e negli ambienti democratici più vicini al Presidente, ma, secondo i primi sondaggi, anche in molti settori dell'opinione pubblica, preoccupati dal carattere quasi ossessivo con cui Starr e i suoi colleghi stanno curiosando in vicende molto private, che almeno all'apparenza hanno nulla a che vedere con il lavoro che sono stati chiamati a svolgere dal Congresso.

Gli inquirenti hanno cominciato coll'interrogare due guardie statali che integravano il servizio di sicurezza dell'allora governatore e che spesso si prestavano a scortare donne che lo andavano a trovare. «Mi hanno anche chiesto se avevo mai assistito a un atto sessuale di Bill Clinton e gli ho detto di no», ha precisato Roger Perry, una delle guardie. «Volevano solo parlare di donne, sapere se avevano avuto rapporti con

Clinton».

Gli inquirenti hanno una lista di una quindicina di donne a proposito delle quali hanno cercato di ottenere informazioni delle guardie. «Mi hanno fatto un sacco di domande anche Paula Jones, quanto volte avevo visto la Jones con Clinton», ha aggiunto Perry.

Il suo collega, Ron Anderson, ha detto invece di essere stato a lungo interrogato a proposito di Jennifer Flowers, la ragazza che per poco non fece deragliare la campagna elettorale di Clinton nel 1992 sostenendo di aver avuto con lui una relazione durata dodici anni.

Se, altro, le rivelazioni della Washington Post confermano il fatto ormai strano: Clinton ha sempre avuto un'irrefrenabile propensione all'adulterio. Perry ha confermato di aver scortato il futuro Presidente a incontri clandestini con almeno sette o otto delle donne sulla lista degli inquirenti quando Hillary era fuori città oppure a dormire.

Ma Starr non sarà in grado di dimostrare presto qualche legame tra la frenesia amorosa di Clinton e l'indagine sul Whitewater, finirà inevitabilmente per alimentare il sospetto di molti che la sua indagine abbia soprattutto una motivazione politica, non giudiziaria.

Andrea di Robilant



Neonazi a Lubeca

## Svastiche sull'ufficio di Grass

BONN NOSTRO SERVIZIO

La svastica è riapparsa a Lubeca, nella Germania settentrionale, andando ad imbrattare l'ufficio di Gunter Grass, uno degli scrittori tedeschi più celebrati e famosi e, ancora una volta, una chiesa.

Nella notte qualcuno ha tracciato croci uncinate sulle mura di un tempio protestante, la chiesa di Sankt Jacobi, situata nel centro della città e nell'immediato dell'abitazione dove ha sede l'ufficio dello scrittore. Assieme alle croci uncinate è stato scritto il nome di un sacerdote protestante di Lubeca, il reverendo Gunter Harig, già preso di mira una volta da quando la sua comunità ospita una famiglia di profughi algerini. Esattamente un mese fa una chiesa cattolica, quella di Sankt Nicolai, era rimasta devastata in seguito ad un incendio doloso e gli attentatori anche in quell'occasione, avevano tracciato il nome del reverendo Harig fra le svastiche. Per quell'episodio, il 14 giugno era stato arrestato uno skinhead di 19 anni, reso confessore.

Gunter Grass ha commentato con amarezza l'offesa subita: le croci uncinate, ha detto, vanno ricollegate all'appoggio da lui espresso al reverendo Harig. Lo scrittore è tornato a denunciare una «xenofobia ufficiale in Germania» e il gioco infame fra i responsabili politici e gli ambienti dell'estrema destra. Autore tra l'altro del «Tamburo di latta», Grass è stato a lungo legato al partito socialdemocratico e ha ripetutamente criticato le condizioni in cui è avvenuta l'unificazione tedesca.

A parere del procuratore di Lubeca, Heinrich Wille, non è detto che quelle svastiche siano opera di neonazisti: potrebbe anche trattarsi di un effetto di emulazione. Negli ultimi tempi varie altre chiese della Germania settentrionale sono state prese di mira da attentatori.

Ma proprio oggi da Berlino i Servizi dell'Antiterrorismo (Bti) hanno lanciato un nuovo allarme: sulla scena neonazista vengono distribuiti sottobanco ed che incitano all'aggressione ed eliminare gli stranieri e gli estremisti di sinistra. «Non ho mai visto niente di così brutale», ha detto il portavoce Hans Gert Lange, confermando informazioni che il secondo canale televisivo pubblico «ZDF» trasmetterà stasera in un programma di attualità giornalistiche. Questi testi ripubblicati sono mixati con vecchi successi nazisti degli Anni Settanta e Ottanta. Così sono ancora più pericolosi perché il pubblico può capirli più facilmente. Secondo la «ZDF», uno dei cd è stato registrato da una band di musicisti neonazisti. «Cacciatori di turchi di Zilberstein», che incitano all'eliminazione dei turchi e degli armeni.

Anna Zafesova

Alberto Gini

C'è stata una depressurizzazione, ma i 2 russi e l'americano a bordo sono illesi

## La maledizione della Mir continua

### Collisione con il cargo, un modulo fuori uso

MOSCA NOSTRO SERVIZIO

Sembra che la sfortuna stia perseguitando la stazione spaziale russa «Mir». La catena di guai piccoli e grandi è culminata ieri nell'incidente più grave della sua storia: un vero tamponamento spaziale, con il cargo «Progress» che è andato a cozzare contro i moduli della stazione, provocandone la depressurizzazione.

I tre cosmonauti - i russi Vassilij Zibliev e Alexandr Lazutkin, e l'americano Michael Foale - sono rimasti indenni. Ma è stata una questione di fortuna: al momento dello scontro si trovavano fuori dal modulo «Spektr», colpito dal cargo. Il comandante Zibliev ha poi raccontato di aver sentito una leggera scossa e poi il sibilo dell'aria che usciva dalla fessura che si era aperta. Allora i tre cosmonauti si sono precipitati a chiudere il portello del modulo danneggiato, isolandolo dal resto della stazione.

Il cargo è stato «parcheggiato» a 2,5 chilometri dalla «Mir» in attesa di accertamenti. Lo «Spektr», che contiene apparecchiature per la misurazione a distanza dell'ambiente sulla Terra - rimarrà sigillato. L'entità del

danno è ancora sconosciuta. Secondo alcune fonti, l'urto ha anche danneggiato uno dei pannelli delle batterie solari della «Mir». Ma si potrà sapere qualcosa con certezza - e provvedere a eventuali riparazioni - solo quando i cosmonauti potranno uscire nello spazio.

Anche sulle cause dell'incidente per ora c'è poca chiarezza. Il cargo «Progress», che aveva ormai finito il suo servizio, era staccato martedì dalla stazione spaziale in attesa di cominciare il viaggio di ritorno verso la Terra, dove sarebbe bruciato nell'atmosfera. Cosa sia successo dopo non si sa. Secondo una delle ipotesi, i cosmonauti hanno deciso di riattaccarlo per fare un po' di esercizio in questa difficile manovra. Ma altre fonti del centro di controllo russo affermano che il «Progress» si è mosso all'improvviso per ragioni sconosciute.

Del resto, non è la prima volta che il cargo spaziale provoca problemi. Un paio d'anni fa il «Progress» si era già scontrato con la «Mir», senza gravi danni, per colpa di un errore di pilotaggio. Tra l'altro, ai comandi c'era anche allora Valerij Zibliev. E due mesi fa un altro tentativo fallito di at-

terro ha fatto temere seriamente per la sopravvivenza dei cosmonauti, rimasti senza rifornimenti.

Sia l'Agenzia spaziale russa che la Nasa si sono affrettate a intervenire con dichiarazioni tranquillizzanti. Il rappresentante dell'Agenzia spaziale europea a Mosca, Alain Fournier-Sicre, è invece molto allarmato: «È la prima volta che un incidente provoca la depressurizzazione e il congelamento di un modulo».

I rappresentanti della Nasa hanno comunque ieri confermato di voler proseguire le spedizioni congiunte. Ma il tamponamento della «Mir» mette di nuovo in forse il futuro del programma spaziale internazionale, che prevede la costruzione, sulla base della stazione russa, di una nuova stazione, il modulo Alpha. Negli 11 anni della sua esistenza (invece dei 5 previsti inizialmente) la «Mir» infatti è stata vittima di ben 1439 disfunzioni e guasti, di cui ancora non riparati. Due mesi fa la rottura dei sistemi di ossigenazione e del condizionamento d'aria dopo un incendio aveva perfino posto il problema dello sgombero dei cosmonauti.

Anna Zafesova

Alberto Gini



ROSSA

Dura lettera al Presidente: lei sta distruggendo l'esercito e il Paese

## «Ufficiali, ribellatevi a Eltsin»

### Allarmante appello del generale che prese Grozny

NOSTRO SERVIZIO

L'ex Armata Rossa deve rivoltarsi contro la leadership russa, corrotta e incompetente. L'appello a marciare sul Cremlino stavolta non viene dai comunisti, ma dal generale Lev Rokhlin, presidente del Comitato della Difesa - e membro del partito del premier Cernomyrdin - che ha pubblicato una lettera a Eltsin che suona come un atto d'accusa e un'aperta dichiarazione di ribellione al Comandante supremo delle forze armate russe.

Il tono della lettera è di una violenza clamorosa: «Negli ultimi sei anni - scrive Rokhlin al presidente russo - lei ha fatto nulla per rafforzare la sicurezza militare della Russia. Mi chiedo se con l'esperienza che ha in materia militare lei ha diritto a prendere decisioni. Eltsin viene praticamente accusato di vo-

ler distruggere l'esercito, riducendone il finanziamento al 3,5 per cento del Pil. Una cifra che, secondo Rokhlin, equivale alla sua morte e quindi alla morte della Russia».

Eltsin viene anche accusato di aver prima scatenato la guerra in Cecenia e poi «tradito» i militari, permettendo ai media di aprire una campagna contro l'invasione russa. Da notare che a Mosca è riuscita a conquistare Grozny, lo deve solo al generale Rokhlin, che nel gennaio '95 scatenò contro gli indipendentisti un'offensiva che per spietatezza scandalizzò perfino molti ufficiali russi.

A sentire il generale, il Cremlino agendo del tutto consapevolmente. Rokhlin infatti denuncia senza mezzi termini uomini al potere che, «abboccando all'amo dei servizi segreti occidentali, ne stanno realizzando i piani. Ovviamente apocalittici: liquidazione del potenziale nu-

«La sua riforma delle forze armate è dettata dai servizi segreti dell'Ovest e dal Fmi»

clearo russo e smembramento del Paese in decine di pezzi. E la riforma militare recentemente proclamata da Eltsin sarebbe ispirata direttamente dal Fondo monetario internazionale. L'unica soluzione, secondo Rokhlin, che siano i militari a decidere il loro destino. Per questo ha mandato il suo atto d'accusa anche in tutte le guarnigioni russe, esortando gli ufficiali a organizzarsi e fare pressioni per ottenere finanziamenti e un



Sopra, la stazione spaziale russa Mir vista dallo Shuttle Atlantis. A sinistra il presidente Eltsin

cambiamento di politica. In altre parole, ad ammutinarsi.

La ribellione del generale - uno dei più popolari nell'esercito - ha suscitato grande preoccupazione al Cremlino. Molti commentatori non escludono però che la clamorosa denuncia di Rokhlin sia in realtà soltanto un atto di lobbismo per ottenere soldi. Del resto, il generale-deputato aveva già condotto con successo altre campagne di opinione: è stato lui a tirare fuori documenti

(peraltro veri) sulla corruzione di un gruppo di alti ufficiali che hanno portato al loro licenziamento.

Ma è anche possibile che sia il grido di disperazione del generale di un esercito nel quale ogni settimana due ufficiali si suicidano perché non possono mantenere la famiglia, e i soldati muoiono di fame. Di un esercito che - lo ammettono i suoi comandanti - non è più in grado di fronteggiare un conflitto. (a. 2.)

L'Eta: attentato fallito, l'ordigno parti in aprile

## Firenze, lettera bomba

### un generale spagnolo

MADRID NOSTRO SERVIZIO

L'organizzazione indipendentista basca Eta torna a farsi viva in Italia. Obiettivo, a Firenze, la caserma Predieri, sede dell'Eurofor, l'arma utilizzata una lettera-bomba, inviata al comandante dell'Eurofor, il generale di brigata Juan Urbano Such, il 25 aprile scorso. I servizi di sicurezza hanno neutralizzato l'ordigno postale. La notizia era stata tenuta segreta, ma la stessa Eta ha rivendicato il fallito attentato. Il comunicato pubblicato ieri integralmente dal quotidiano portavoce del braccio politico di Eta «Egins». Fonti spagnole di assoluta affidabilità, che vogliono rimanere anonime, hanno confermato l'azione spiegando che la lettera bomba era stata intercettata e neutralizzata.

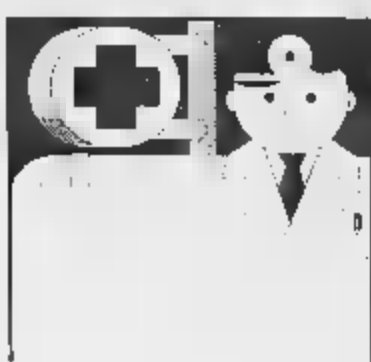
Eta dunque alza il tiro. Non ha mai successo infatti, nei suoi 38

anni di attività terroristica, che gli indipendentisti baschi avessero scotto un altissimo ufficiale spagnolo che ricopre un ruolo di primo piano in una forza multinazionale europea. Ormai 57 anni, sposato e padre di quattro figli, generale di brigata dal '94, è considerato uno dei più brillanti ufficiali delle forze armate spagnole. Già aggregato militare a Londra e Dublin, è specializzato in politica geostrategica mediterranea.

L'Italia è terra d'azione del terrorismo basco dal '91. Sempre con bombe, solite depositate in zaini, davanti agli uffici di Iberia, banca, l'Ente turistico di Stato, Casiere di commercio e consolati. Una ventina di azioni sono state effettuate a Firenze, Livorno, Genova, Roma, Napoli. A Milano una bomba il 3 agosto del '91 in piazza Diaz, dietro il Duomo, aveva provocato 5 feriti.

Gian Antonio Orighi





Nuovo choc ■ Milano, nel mirino l'ospedale privato dei vip del prete-manager don Verzè

# Le Fiamme gialle al San Raffaele

## Controllate 13 mila cartelle di odontoiatria

MILANO. Entrano per la prima volta i finanziari nel tempio della sanità privata milanese: l'ospedale San Raffaele, la cittadella della medicina alle cui porte si è dovuta fermare anche l'inchiesta di Mani Pulite. Con un decreto di perquisizione firmato dal pm Francesco Prete e Sandro Raimondi, titolari dell'inchiesta sullo scandalo della sanità, ieri mattina alle 9.30 cinque militari delle Fiamme Gialle si sono presentati alla direzione amministrativa dell'ospedale ■ Don Luigi Verzè, il prete-manager già inquisito per abusi edilizi.

I finanziari, che cercavano impegnativi e cartelle cliniche per esami odontoiatrici, sono stati accompagnati nei sotterranei del nosocomio dove è custodita tutta la documentazione e non sono usciti da quella stanza che a sera inoltrata. Da controllare c'erano almeno 13 mila fascicoli, relativi ad altrettante prestazioni effettuate nel reparto odontoiatria soltanto nel 1996, l'anno preso in considerazione dall'inchiesta. A provocare la decisione dei pm, che nelle scorse settimane hanno messo sotto indagine oltre 370 medici e fatto arrestare una ventina di persone legate alle attività truffaldine del Centro di Medicina Nucleare del professor Poggi Longostrevi, sarebbero state le dichiarazioni di alcuni medici che, preoccupati dagli sviluppi delle indagini, nei giorni scorsi si sono recati al comando della Finanza e in procura per rendere dichiarazioni spontanee.

■ almeno ■ paio di questi avrebbero raccontato che anche nell'ospedale di Milano 2, centro di ricovero preferito dai big della politica, da Craxi ■

Berlusconi, funzionava il sistema delle false ricette per analisi inesistenti, i verbali sarebbero stati poi suffragati da alcune segnalazioni giunte al 117, il servizio di pronto intervento della Finanza, dove dei pazienti avrebbero sostenuto di aver pagato dei ticket a fronte di esami mai svolti. Così ai magistrati e alla Finanza ■ è rimasto altro che aprire un fascicolo contro ignoti, ipotizzando il reato ■ truffa, ed effettuare una verifica sul campo.

«Non sappiamo come sia potuta nascere questa indagine - ha dichiarato in serata Gabriele Battipaglia, responsabile delle relazioni esterne dell'ospedale - visto che l'anno scorso abbiamo fatturato 389 milioni solo per le prestazioni di odontoiatria (una cifra modesta per le dimensioni del San Raffaele, ndr), mentre complessivamente il nostro fatturato è di 300 miliardi».

All'arrivo dei finanziari la direzione dell'ospedale non ha voluto porre problemi, rinunciando anche alla presenza, prevista dalla legge, di un avvocato di fiducia. «Non solo - prosegue Battipaglia - abbiamo fornito i dati ■ odontoiatria ma tutti i documenti relativi ai ricoveri ambulatoriali del 1996, proprio nell'intento di favorire l'accertamento della verità. ■ d'altronde gli stessi finanziari hanno potuto verificare la mole reale del nostro lavoro, transitando negli uffici accettazione dove, solo ieri, erano al lavoro 38 segretarie».

Di fronte a una massa così ponderosa di documenti, è probabile che le Fiamme Gialle abbiano deciso di fare dei prelievi ■ campione, sulla base dei qua-

### IL MEGA-ISTITUTO

#### 1430 posti letto, 500 medici

MILANO. L'Istituto scientifico San Raffaele di Milano, ospedale privato, ■ nel 1972 al confine tra Milano e Segrate, ad opera di don Luigi Verzè, attuale presidente della Fondazione San Raffaele del Monte Tabor cui fanno capo oggi le varie strutture.

Il riconoscimento a istituto di ricovero a cura a carattere scientifico porta alla convenzione con l'Università degli Studi di Milano del San Raffaele che, dal 1981, diventa uno dei poli della Facoltà di medicina e chirurgia. Da allora la struttura, che si è convenzionata con il servizio sanitario nazionale, si è sviluppata a vista d'occhio: 1430 posti letto, 500 medici di cui 60 universitari, 63 mila ricoveri e 15 mila day hospital l'anno, 19 mila interventi annui. Ma l'istituto scientifico San Raffaele è andato oltre ■ vora e proprio ospedale diventando una cittadella della salute ■ della scienza. Importante centro di ricerca, (177 ricercatori, 69 tecnici e 130 borsisti più uno staff di 442 medici) il San Raffaele si è raddoppiato in Italia (a Roma) e ha superato anche i confini nazionali: da Israele al Brasile ■ Cuba.

[AdnKronos]

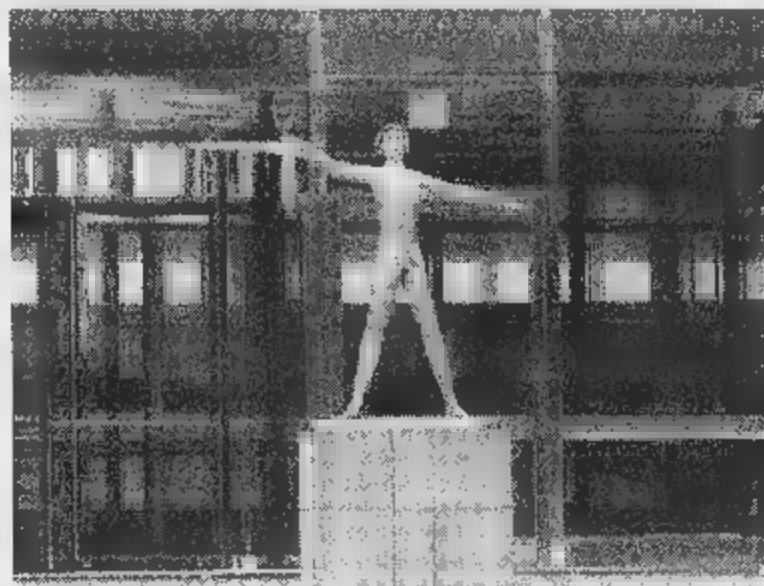
li verranno poi svolte le verifiche necessarie. Nel corso della perquisizione sono state ascoltate anche due segretarie addette all'archivio, che però si sarebbero limitate a far presente il loro ruolo di semplici esecutrici.

Intanto ieri mattina dal pm Prete è tornato per ■ interrogatorio il dottor Maurizio Bossi, sessantenne, noto per le sue apparizioni televisive nel programma di Telemilano «Al lupo al lupo». Del medico aveva parlato una delle segretarie di Longostrevi, Franca Cuccione, sostenendo che il professionista avrebbe chiesto delle percentuali per inviare pazienti ■ centro privato del professore. Bossi, che era già stato interrogato dalla Finanza, avrebbe smentito questa versione.

[AdnKronos]

Duilio Poggiolini imputato eccellente con De Lorenzo nello scandalo della Sanità

ROMA. Duilio Poggiolini dovrà essere giudicato dalla Corte dei Conti per il risarcimento del danno morale arrecato allo Stato. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione, investita della questione dallo stesso Poggiolini che aveva contestato la competenza della Corte dei Conti a giudicare sulla richiesta ■ risarcimento



Un'immagine dell'ospedale milanese perquisito ieri. Sopra: don Luigi Verzè

La perquisizione è scattata ieri dopo le denunce di alcuni medici sulle false ricette

### «Poggiolini? Giudichi la Corte dei conti»

#### Sentenza a sorpresa della Cassazione

#### Il pg: «Danni morali per 150 miliardi»

dei danni morali.

Il risarcimento era stato richiesto dal procuratore generale presso la magistratura contabile del Lazio, che

nel maggio del '95 aveva chiesto una condanna di Poggiolini ed altri al pagamento di oltre seimila miliardi di lire, ai quali dovevano aggiungersi 150 miliardi per i danni mora-

li. Nell'ottobre dello stesso anno il procuratore della Corte dei conti del Lazio aveva chiesto la condanna ■ quasi settemila miliardi oltre al danno morale ■ da liquidare nel quadruplo delle illecite elargizioni così come accertato nella sede delle procedure penali in corso.

La Suprema Corte ha quindi osservato che «per quanto nell'atto di citazione davanti alla Corte dei Conti si parlava di "danno morale", ■ realtà con tale espressione non si è inte-

so fare riferimento al cosiddetto "pretium doloris", ■ al ristoro di sofferenze fisiche e morali, ma al danno conseguente alla grave perdita del prestigio e al grave detrimimento dell'immagine ■ della personalità pubblica dello Stato».

Perdita di prestigio che, a giudizio della Cassazione, anche se «non comporta una diminuzione patrimoniale diretta, è, tuttavia, suscettibile di una valutazione patrimoniale».

[AdnKronos]

Presenti i vertici istituzionali e della magistratura. Ha officiato don Gelmini

## L'addio a Coiro sulle note di Mozart

### Flick: «Esempio di lealtà e di collaborazione»

ROMA. L'ultimo omaggio a ■ che Coiro - l'ex direttore del dipartimento dell'amministrazione ■ penitenziaria scomparso tre giorni fa - si è svolto ■ mattina a Roma sulle note del «Requiem» di Mozart, presenti i vertici delle istituzioni, delle forze politiche ■ della magistratura. Sul sagrato attendeva il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick. Presenti alle esequie, tra gli altri, il presidente del Senato Nicola Mancino - in rappresentanza di Scalfaro - ■ presidente della Camera Luciano Violante e il presidente della Corte Costituzionale Renato Granata, accompagnato da numerosi colleghi.

Ad officiare il rito don Pierino Gelmini, fondatore della comunità incontro e amico di vecchia data di Coiro.

Poi le testimonianze in ricordo

dallo scomparso. Primo, il ministro Flick. Un grazie sentito - quello del Guardasigilli a Coiro - per la collaborazione di oggi e per gli esempi che mi ha dato in trent'anni di conoscenza. Gli ha fatto eco il presidente della Corte Costituzionale, Renato Granata: «Ogni volta ho avuto l'impressione di trovarmi di fronte ad uno spirito grande. Una figura da non dimenticare anche per Salvatore Vecchione, che aveva sostituito Coiro alla guida della procura romana, un uomo «giusto e rispettoso dei principi dello Stato di diritto».

Tra tanti ricordi, la giornata di ieri ha registrato anche qualche tono polemico. «Era eversivo come eversivo è il Vangelo - ha esordito Gianfranco Viglietta, sostituto pg della Cassazione ed esponente di punta di Magistra-

tura democratica, la corrente di cui Coiro fu tra i fondatori - La folla che oggi gli rende omaggio dimostra l'altezza del ■ prestigio, un prestigio che forse è stato ingiustamente messo ■ discussione». Da parte sua, Tiziana Maiolo ha plaudito all'omelia di don Gelmini: «Parole di verità, pronunciate con una durezza adamantina che ha reso giustizia dell'ipocrisia dei tanti ■ sono venuti a rendere formale omaggio alla salma dell'uomo la cui vita hanno contribuito a stroncare».

Poi le testimonianze di Giovanni Conso e di Giancarlo Caselli, procuratore della Repubblica di Palermo: «Sono spiazzato, davvero in questo momento preferisco non parlare», ha detto ai giornalisti al termine della cerimonia. [r.1]

### LA CAPORETTO DEI PROFESSORI

comunitari nella sconfitta da un colosso equivoco?

Vediamo. Il sistema politico italiano non si annovera certo tra i più semplici da riformare, frastagliato com'è al pari della società di cui è espressione. Possiamo considerare intanto che vi agiscono due forze oscillanti complessivamente tra il 15 e il 20 per cento dei voti senza ambizioni ■ governo bensì di rappresentanza conflittuale: Lega e Rifondazione comunista, che nessuna bacchetta magica può far sparire di ■ d'un colpo (a meno di considerare positivo e importabile in Italia il caso francese del Front national di Le Pen, forte del 16 per cento ma con un solo rappresentante parlamentare).

Non basta. Aggiungiamoci la presenza ■ un altro 15 per cento, come minimo, di forze politiche che ruotano intorno al Centro, felicemente oostrette dalla legge elettorale a scegliere (malvolentieri) tra l'uno e l'altro Polo, ma pur sempre rappresentative di una difficoltà

persistente di una parte degli elettori a compiere tale scelta bipolare. Era pensabile di eliminare anch'essi con un colpo di bacchetta magica?

Al contrario, era prevedibile che infine la realtà prendesse il sopravvento sui troppi modelli teorici disegnati a tavolino. Certo, ha preso il sopravvento all'italiana, tra revival democristiani e commerci sottobanco, interessi inconfessabili e proclami di facciata. Ma siamo sicuri di poterla ridurre, questa realtà, ■ una ■ sopravvivenza partitocratica contro cui scagliarci a testa bassa?

Tirando le somme, il bipolarismo italiano - meta cui pure faticosamente stiamo approdando, se è vero che già da due consultazioni elettorali riusciamo a esprimere ■ maggioranza ■ un'opposizione - deve fare i conti con le seguenti contropunte: un buon 30-40 per cento dell'elettorato che ■ seguito delle ragioni più varie ■ esprime nettamente per un'opzione di governo; un deficit di omogeneità territoriale, sociale e culturale notevole rispetto ai modelli ■ scuola accademici.

Allora la Caporetto dei politologi, per la prima volta tutti uniti in Bicamerale, si spiega forse anche nell'incapacità loro di mi-

surarsi ■ le contraddizioni reali del Paese, e non solo con la cinica realpolitik dei Segretari che alla fine partorisce un modello di riforma abnorme. Non so dire qui se la riforma da essi prospettata sia migliorativa o peggiorativa rispetto alla situazione attuale. Credo però che la presenza di qualche politico, economista, sociologo in più, e di qualche politologo in meno, avrebbe giovato ai lavori della Bicamerale. Magari l'avrebbe condotta a discutere di federalismo prima ■ non dopo l'assalto al campanile di San Marco. O a confrontare fin da subito i modelli teorici delle forme di governo ■ e dei sistemi elettorali ■ quei rapporti di forza politici ■ sociali ■ ■ si lasciano mai risolvere alla maniera dei nodi gordiani.

Ciò significa forse che non siano più vere le esigenze di una migliore governabilità e di ■ rappresentanza politica semplificata? O che non vi siano stati in Bicamerale cedimenti poco commendevoli all'autotutela corporativa, dei senatori, per fare un solo esempio? No, significa solo constatare che non sempre in Italia i Professori ■ meglio dei Segretari.

Gad Lerner

# LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

**tuttoscienze '92/'96**  
INCD. M.  
PREZZO ALL'ARTICOLA PUBBLICATO DA LA STAMPA

**LA STAMPA**

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

**CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLAANTE.**

Per informazioni: (02) 762095

**LA STAMPA**



Incontri **NEC**

# Non siate sordi all'invito.

Il 27 e 28 giugno  
appuntamento  
al negozio  
Grande Marvin.



2 giorni di  
visione e prova  
di G9, il GSM di NEC.  
Consulenza  
specializzata sui  
prodotti NEC  
e sui servizi TIM.

**CENTRO**  **TIM**  
Telecom Italia Mobile

# Grande marvin

CARTA AURA "MARVIN"  
Potrete subito acquistare  
il nuovo telefono, pagherete  
mensili.



**P**

1 ORA DI POSTEGGIO  
GRATUITO AGLI  
ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI  
Via Roma - Piazza C. Felice  
P.zza Bodoni
- Autotimesa Via U. Rattazzi  
collegata con ascensore

DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ  
ORARIO CONTINUATO:  
10.00 / 19.30

**P**

1 ORA DI POSTEGGIO  
GRATUITO AGLI  
ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI  
Via Roma - Piazza C. Felice  
P.zza Bodoni
- Autotimesa Via U. Rattazzi  
collegata con ascensore

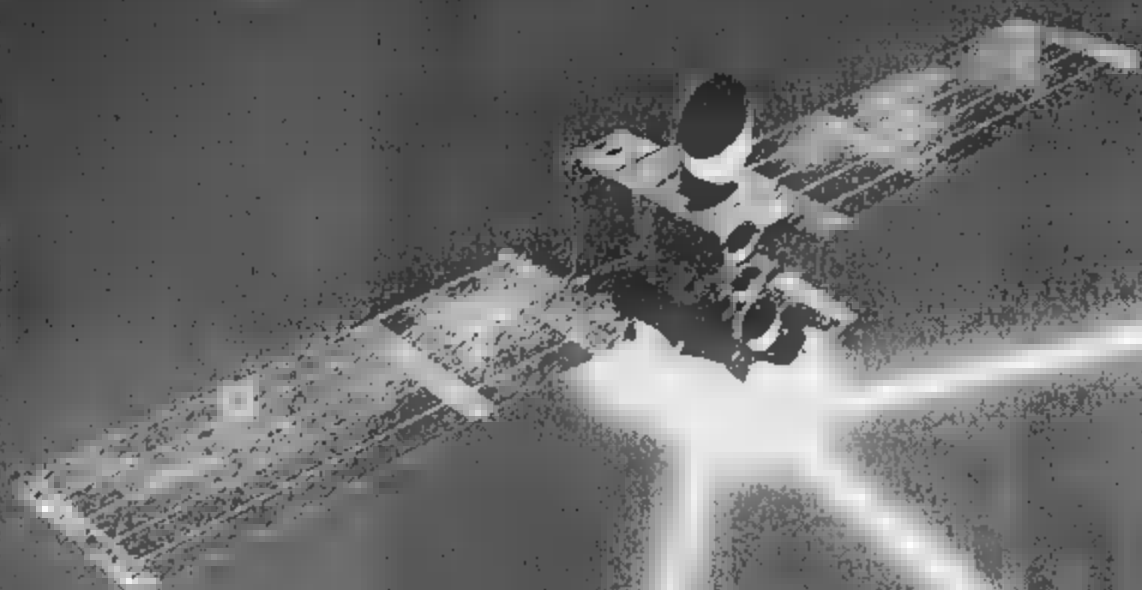
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ  
ORARIO CONTINUATO:  
10.00 / 19.30

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244



Giornate  **movitrack** - 27 - 28 giugno  
presso  **Grande marvin**, prove e dimostrazioni.

L'ANTIFURTO E L'ASSISTENZA SATELLITARE DEL DUEMILA



**SERVIZI SATELLITARI**

ANTIFURTO  
E ANTIRAPINA

SOCCORSO  
MECCANICO E SANITARIO

INFORMAZIONI DI  
SUPPORTO ALLA GUIDA



**movitrack**  
*sicurezza satellitare*

Informazioni presso la Sede e le Delegazioni  Torino Tel. 011/579252 e  **Grande marvin**





Nelle tre prove comuni politica e morale, l'infanzia perduta e la rivoluzione industriale

# Maturità, è subito polemica sui temi

## Difficili per gli studenti, gaffe su Bobbio del ministero

ROMA. «Belli e difficili» per studenti e professori: motivo di polemiche per gli intellettuali. I giovani e la scuola «militante» hanno apprezzato i temi per la prova di italiano, che hanno impegnato ieri mattina gli oltre 577 mila candidati alla maturità edizione '97. Politica e morale, secondo Norberto Bobbio. Leopardi e Montale sull'età perduta dell'infanzia. La seconda rivoluzione industriale. Poi, i temi di indirizzo: tragedia greca al classico; Newton sul cammino della scienza per scientifico e tecnico.

Sorpresi, sì, ma, questa volta, favorevolmente. Poi, sempre, imbarazzati nella scelta. Perché, onestamente, sviluppare bene queste tracce era facile. E, come ogni si è ripetuto puntualmente il rito parallelo dei commenti. Specie per quella frase di Bobbio del '54, che suscita «imbarazzo» persino nel suo autore («Quella frase l'ho scritta, ma soltanto per poterla contestare», sostiene il filosofo, sentendosi travolto), ma che il «da» alle polemiche della nostra intelligenza. Per i maturandi, comunque, è ormai acqua passata; attenzione e patemi, stamane, per il secondo scritto: latino al classico; matematica a scientifico e magistrali; prova legata all'indirizzo professionale negli altri istituti.

«Un tema fattibile, ma po' ovvio, che ha preso l'odore «stantio», commenta il filosofo Lucio Colletti, puntando il dito sulla traccia ispirata dalla frase di Bobbio. «La solita, vecchia solita e per giunta anche mal posta», incalza lo storico Giuseppe Tamburrano. Critico anche un altro storico, Lucio Villari: «Sì, come vero, e non è assolutamente così, il principio della inevitabilità della conflittualità tra potere e intellettuali e se ne chiede ragione ai candidati. «Tre temi chiusi e pilateschi», taglia corto Alberto Bevilacqua. Apocalittico Marco Pannella: «Il tema di italiano assegnato agli esami di maturità non è che un segno di menzogna e di conformismo di regime». «fa» il teologo Gianni Baget Bozzo: «Nella storia gli intellettuali sono sempre stati le «mosche-cocchiere» del potere». Ma il testo integrale di Bobbio lo ha letto?

«Molto complesso», dice il massimo poeta italiano vivente, Mario Luzi, più volte candidato al Nobel per la letteratura, riferendosi al tema su Giacomo Leopardi ed Eugenio Montale. «E' cer-

fatibile, ma ad un livello alto. E' adatto a chi abbia un minimo di talento letterario critico: una certa sensibilità estetica. Richiede una grande raffinatezza mentale. Il rischio? «Senza dubbio quello di scendere nella retorica». La citazione di Bobbio? «Un po' datata». Eppure, nell'imbarazzo della scelta, Luciano De Crescenzo avrebbe scelto proprio di commentare quest'ultima. «Non si capisce nulla. E' un tema ermetico, proprio per questo in sintonia con la tesi che avrei elaborato. Il che che l'intellettuale se vuole conservare il potere deve essere il più possibile incomprensibile. Avrei anche citato Pitagora, ricordando la sua teoria del mondo che si divide tra «matematici», che

sono i depositari della conoscenza, e «acumatici», che ascoltano ma non capiscono niente». «Temi difficilissimi - aggiunge lo scrittore partenopeo - se fossi stato io a dover fare l'esame mi sarei ucciso...».

Plaude, invece, Renato Zero, il «padre» dei «sorcinib»: «Finalmente la musica alla maturità. Un segnale davvero positivo. E' importantissimo che la musica entri nei programmi di studio, e soprattutto che venga insegnata non solo al liceo ma anche alle medie e alle elementari, esulta il cantante, riferendosi alla traccia del tema per le magistrali.

Mario Tortello

Studenti alle prese con la prima prova della maturità: il tema di italiano. Ieri hanno affrontato quasi 600 mila ragazzi.

INTERVISTA  
LA REPUBBLICA  
DEL FILOSOFO

**QUANTI** studenti avranno intuito che la frase di Bobbio «cui svolgere la prova d'italiano non propone un modello ma critica» stereotipo? Probabilmente nessuno. Poco male, visto che la cosa è sfuggita anche ai funzionari ministeriali. Un tema sbagliato. Chissà.

«farà» giudicarlo. Anche il professore ne è rimasto sconcertato, una volta trovata la pagina da cui la frase incriminata è stata tolta: lo scritto su «Intellettuali e vita politica in Italia», pubblicato sulla rivista «Nuovi Argomenti» e raccolto nel volume «Politica e cultura» (Einaudi, 1955). Gli ha telefonato scandalizzato anche un ex allievo, Luigi Ferrajoli, raffinato giurista. «Ma hanno scelto una frase che tu formuli per negarla!».

Non si può dire che il professore sia soddisfatto di essere finito, per la seconda volta, sui banchi degli studenti della maturità. Rilegge la frase, che al primo momento non riusciva a ricordare «che ha faticosamente ritrovata. Non è una buona giornata per lui. E' sorpreso e imbarazzato per «stato nuovamente scelto per i temi della maturità. E' infastidito per una pubblicità «cui non ha voglia. E' preoccupato per lo scon-

## «Citato scorrettamente» lo contestava quella frase»

certo che s'immagina fra gli studenti. Ma soprattutto è seccato, per la citazione impropria: «Io penso che non dovrebbe citare un contemporaneo per il tema della maturità. Ma quando lo si cita, lo si dovrebbe almeno citare correttamente. Il che in questo caso non è avvenuto».

Che «è» avvenuto, invece, professore? «Questa contrapposizione fra intellettuali e politici, scelta come traccia del tema, fa parte di una tipologia che io contesto. Se legge tutto il brano ci si limita a estrapolarne un passo, il del tutto evidente come io non condivida quella frase. «Quella pagina indica una serie di posizioni sbagliate che si assumono parlando di cultura e politica. La frase non rispecchia la mia opinione, ma il contrario della mia opinione. Io indico uno stereotipo. Mi meraviglia, dunque, che me la attribuisca come una interpretazione ideale del rapporto fra cultura e politica e pertanto non mi stupisco che sia citata da vari intellettuali dei quali ho stima».

L'altra volta era accaduto nel giugno 1987, ministro la democristiana Franca Falcucci. La cosa aveva fatto scalpore, perché la prima volta, nella storia della maturità, che si sceglieva la citazione di un autore vivente. In un commento sulla prima pagina del nostro giornale, «Ma chi sarà questo Bobbio?», il citato contestava ironicamente la scelta ministeriale che lo riguardava. Questa volta, però, è stato peggio. Fin da quando, nella tarda mattinata, un giornalista dell'Adnkronos gli ha letto il testo, la frase gli era sembrata strana. Perfino «Lo sconcertava soprattutto l'immagine dell'uomo di cultura come «devoto interprete della coscienza morale».

Mentre i giornalisti bombardavano il cellulare, ieri pomeri-

gio il professore gli «è» e rigirava fra le mani il «d'agenzia, con aria scettica. Se si voleva che gli studenti riflettessero sul rapporto fra cultura e politica, avrebbe preferito il famoso incipit di «Politica e cultura», quello che dice: «Il compito degli uomini di cultura è più che mai oggi quello di seminare dubbi, già raccogliere certezze». Poi tornava alla frase del tema: «Possibile che abbia scritto devoto? Non è un aggettivo». «ancora: «Non. Così una frase generica, persino un po' ovvia. Non aveva torto a dubitare di se stesso: «Devoto interprete» è da intendersi in senso ironico. Si vede che l'ironia non s'addice al ministero.

Alberto Papuzzi



Sopra il filosofo Norberto Bobbio

### LE TRE TRACCE PER TUTTI

**ATTUALITÀ.** «La cultura ha il compito di far valere di fronte alla forza esigenze della vita morale. Contro il politico che obbedisce alla ragion di Stato, l'uomo di cultura è il devoto interprete della coscienza morale. Queste antitesi appaiono continuamente, or l'una o l'altra, nel dissidio tra i diritti della cultura e quelli della politica» e colorano in varia misura il dissidio tra intellettuali e politici (N. Bobbio, 1954). Per quali ragioni il rapporto tra cultura e politica è conflittuale? Quali situazioni storiche, recenti o remote, consentono di verificare la natura del rapporto tra cultura e politica? Sviluppare l'argomento proposto rispondendo ai quesiti indicati integrandone, eventualmente, lo svolgimento con riferimenti ad altri aspetti da voi liberamente individuati.

**ITALIANA.** Voci di poeti a confronto: «E che pensieri immensi, che dolci sogni mi spirò la vista di quel lontano mar, quei monti azzurri, che di qua scopro, e che varcare un giorno io mi pensava, arcani mondi, arcana felicità fingendo al viver mio!» (G. Leopardi, «Le ricordanze» (1829), in «Canti» (1831).

Ma riaddotti dai viottoli alla casa sul mare, al chiuso asilo della nostra stupida fanciullezza, rapido rispondeva

«ogni moto dell'anima un consenso esterno, si vestivano di cose, il nostro mondo aveva un centro. E. Montale, «Fine dell'infanzia» (1924) in «Ossi di seppia» (1925).

Il tema dei due testi è: la memoria dell'infanzia condizione felice. Rilevate l'espressione diversa di questo tema attraverso un'analisi comparata dei due passi proposti. Individuate le peculiarità linguistiche e stilistiche riferendovi in particolare a: lessico, sintassi, struttura metrica. Tenendo presenti le date di composizione e di pubblicazione, collocare i due testi nel loro contesto storico.

«La seconda rivoluzione industriale era molto diversa dalla prima, in quanto è stata «scientifica» in senso molto più stretto, molto meno dipendente dalle invenzioni «uomini pratici», poca, e nessuna base scientifica. Era volta non tanto a migliorare e «crescere i prodotti esistenti, quanto a introdurre di nuovi. Inoltre, più rapidi erano i suoi effetti, più prodigiosi i risultati che determinarono una trasformazione rivoluzionaria del carbone e del ferro, anche questi prodotti rimanevano fondamentali, perché, dopo il 1870, iniziava l'età dell'acciaio e dell'elettricità, del petrolio e della chimica». (Da G. Barraclough, «Guida alla storia contemporanea», 1971). Accennate al contesto storico e geografico «cui maturarono sia la prima sia la seconda rivoluzione industriale, cogliendo le differenze anche sul piano delle conseguenze umane e sociali. Dite in quale misura ed in quali forme l'Italia fu coinvolta dal fenomeno nella seconda metà dell'Ottocento.

### IL TEMI DELLO SCRITTORE

**«Ecco poeti, due intellettuali»**  
Le «illusioni» di Leopardi e la quotidianità di Montale

Il tema dell'infanzia come condizione felice è inattuabile nell'età adulta trova in Leopardi e in Montale declinazioni diverse: anche perché, centralissimo e filosoficamente motivato nel primo, appare episodico nel secondo, dove sarà superato dalla poetica delle «occasioni» o «epifanie». Si noti intanto il diverso significato concettuale e sentimentale che prende la sola parola «infanzia» alle due poesie, «che dipende evidentemente dalla maggiore o minore vicinanza topografica del mare. In Leopardi è un «lontano mare» che, insieme ai «monti azzurri», diventa immagine di una felicità possibile, quanto indefinita, sfumata nelle «care illusioni» (dei popoli e degli individui fanciulli): come farà appunto l'azzurro color di lontananza dell'«emulo Gozzano. Il mare di Montale, alle Cinque Terre, è invece misurato e «posseduto da quella casa arroccata, si riverbera nel quotidiano, stende la sua ala protettiva su un mondo che non conosce ancora di dispersione e aridità. Là il «fuggiva, qui si incunea in una infanzia nutrita di concretezza, la parte essenziale, quinta necessaria del chiuso asilo».

E' questo timbro diverso che colpisce a prima lettura, più che le particolarità stilistiche. Come gli endecasillabi di Leopardi, che pure non adegno il verso libero, e gli sciolti di Montale. In entrambi c'è una impostazione solenne, la più aderente alla retorica contemporanea, qui più consapevole e ricercata: con gli «arcani mondi» che trovano un corri-

spettivo nel «riaddotti dai viottoli» (del resto addurre «riaddurre» ricorre comunemente nel lessico neoclassico, «pensi al Pindemonte e all'ira di Achille che «infiniti addusse luttu agli Achei»). L'opposizione più vera nasce allora tra la vaghissima iterazione melodica di Leopardi («che pensieri - che dolci sogni, quel lontano mar - quei monti azzurri, «arcani mondi, arcana felicità») e il forte stacco che assumono, a inizio di verso, «esterno» e «le cose». Per dire ancora una volta che «dalla più ruvida concretezza che Montale ama far sprigionare i suoi fantasmi poetici.

Verrebbe voglia di ricordare che al tempo delle «Ricordanze» è ancora viva la polemica tra Classici e Romantici, mentre gli «Ossi di seppia» si pongono al centro del dibattito sull'Ermetismo. Se non fosse che i nostri poeti si sottraggono a ogni stretta appartenenza, nel senso che Leopardi annette per così dire i miti classici all'aura romantica, e Montale sospende l'Ermetismo sul versante della poesia metafisica. L'uno, ancora, scrive agli albori della coscienza nazionale, l'altro negli anni della dittatura fascista. Ma anche quando accoglieranno nel loro versi un più graffiante segno dei tempi, non cederanno alla retorica, accomunati, questo sì, del disincanto storico, dallo stocismo. I loro canti sono scritti alla vigilia dell'abbandono, della partenza definitiva, da Recanati e da Monterosso. Stanno per sciogliere gli ormaggi verso un più disilluso, più tempestoso mare.

Lorenzo

### VATTIMO

**Quella domanda così ovvia che non tocca i giovani**

**PERMETTETEVI** di fermarvi sui riferimenti ad altri aspetti. Primo: per fortuna c'è Feltri che ogni tanto attacca Bobbio, e produce il controeffetto di farci sentire che il suo insegnamento non è «innocuo, fa differenza, disturba il tanto criptofascismo anduso diffuso nella nostra società. Bobbio è (ancora) un monumento da tema «maturità, anche se idee come quelle espresse nella citazione ministeriale hanno tutto il diritto di «proposte alla mediazione comune. «qui è più importante la forma che il testo stesso, che ovviamente non si può commentare «senso positivo. Significa qualcosa che il ministero proponga una frase di Bobbio? Per esempio, significa forse che i valori non ovvi di cui Bobbio è stato «è testimone sono diventati patrimonio - come Dante, Leopardi, Manzoni, Caribaldi, Cavour? Forse il tema merita di essere guardato più da questo punto «vista «politico che non per quel che dice la citazione su cui i maturandi sono invitati a meditare. E «definitiva: prender Bobbio per dire «cosa così ovvia, e da lui stesso del resto citata «una presa di distanza critica, non produrrà involontariamente l'effetto di una «monumentalizzazione neutralizzante? Bobbio è la sua opera, naturalmente, si difendono benissimo da sé contro questo pericolo. «non può non associare a queste riflessioni una considerazione più generale del rischio che corre la cultura di sinistra nel nuovo clima politico: quello «diventare una cultura troppo ufficiale, accettata, raccomandata, per apparire ancora capa-

ce di critica dell'esistente. Ecco il problema di cui parla la citazione: fino a che punto la cultura deve comunque tenersi lontana dalla politica per poter fungere da sua coscienza morale, da demone socratico capace di dire ancora no davanti ai compromessi del giorno per giorno?

Secondo degli «altri riferimenti». La frase di Bobbio è del 1954. Altri tempi, altra tensione «rapporti intellettuali-politici. Tanto che oggi c'è da domandarsi che cosa capisca, di tutta «facenda, i diciottenni che dovrebbero svolgere il tema. Per esempio: quanti di loro progettano di diventare intellettuali o politici? Gli intellettuali «conoscono solo o nella figura dei loro professori, spesso ottimamente preparati ma dotati di un prestigio sociale (ed economico) del tutto scoraggiante, e di conseguenza anche poco motivati a poco capaci di offrirsi come esempi di vita degni di essere imitati: oppure nella figura dei partecipanti ai talk show televisivi, dove viene fuori, per lo più, il peggio dei loro difetti «professionali. I politici non stanno meglio, in questo quadro: «loro «modelli che un liceale medio si senta spinto ad imitare. Per cui, anche da questo punto «vista, il tema non sembra si possa svolgere tanto guardando al contenuto della frase che cita, quanto riflettendo su che «significa il fatto che sia stato proposto. Le due domande conclusive della formulazione potrebbero forse, più realisticamente, perché ci proponete una frase, così ovvia, di Bobbio? e: che «credete che ce «importi?

Gianni Vattimo

### IL TEMI DEL SOCIOLOGO

**«Rivoluzione e velocità»**  
«In Italia coinvolse a fine '800 solo l'area del Nord-Ovest»

**H**o provato a svolgere il tema d'italiano della maturità storica, centrato sulla prima e sulla seconda rivoluzione industriale. Per non rischiare di tralasciare qualche aspetto significativo del tema, ho predisposto una scaletta degli argomenti, ed «calcolato» - considerato che dovevo stare nelle sei ore assegnate agli studenti - di arrivare a scrivere il massimo una dozzina di pagine. Per descrivere i grandi mutamenti dei trasporti navali, dei commerci, del sistema bancario, delle tecnologie che han preceduto nel diciannovesimo secolo la rivoluzione industriale in Gran Bretagna, «mi «detto «vorrà ben almeno una pagina. Uno spazio non minore sarà necessario per parlare del fortissimo incremento demografico dell'Europa occidentale che nella seconda metà del Settecento ha dato alimento ai consumi «braccia alle fabbriche. «la piccola nobiltà inglese che si «arricchita con il commercio delle «lavoro cercava nuovi modi di far fruttare il proprio denaro? Non potrà concederle più di qualche riga. Debo infatti affrettarmi a spiegare perché la rivoluzione industriale arriva in Francia con cinquant'anni di ritardo, verso il 1830, e «Germania qualche decennio dopo. Sono giunti ormai a pianificare pagina 6, quando m'accorgo di aver dimenticato i movimenti di protesta contro le macchine, quali i luddisti del periodo 1811-1813, la nascita del movimento operaio nel Regno Unito, in Francia e in Germania, le inchieste sulle condizioni di lavoro nelle fabbriche. Perciò taglio qui «la sca-



letta e vi inserisco una ventina di righe per parlare in modo esauriente di quanto sopra. A questo punto noto con raccapriccio che sarebbe tempo di passare ad analizzare in dettaglio la seconda rivoluzione industriale. Però non resisto alla tentazione di spendere almeno mezza pagina per precisare che «ha senso parlare di prima e seconda rivoluzione industriale dal punto di vista tecnologico, dal punto di vista storico può accadere che in un dato Paese la seconda sia la prima. E quando ciò avviene, come in Italia negli ultimi decenni dell'Ottocento, le conseguenze umane «sociali non «quelle della prima rivoluzione industriale-tecnologica, ma nemmeno quelle della seconda. In Italia, per dire, il forte sviluppo dell'industria verificatosi negli Anni Novanta dell'Ottocento si concentrò nel Nord-Ovest e modificò solo limitatamente la struttura della società contadina nel resto del Paese. Qui volevo introdurre i tumulti del 1898, dovuti al forte aumento del prezzo del grano, nonché i primi congressi della Camera del lavoro, ma scopro d'avere scordato la riorganizzazione del sistema bancario dopo il 1888. Scopro, anzi, di aver finito le mie dodici pagine, le quali ahimè non formano altro che una scaletta. Conseguo questa al posto del tema, cercando di far capire ai commissari che la mia volontà di scrivere era non meno debordante del tema assegnatomi. Purtroppo lo spazio, ed i crampi dello scrivano, sono tiranni.

Luciano



Si prepara la battaglia tra accusa e difesa sui due arrestati. Gli avvocati: troppe pressioni

# Delitto di Marta, gli alibi smentiti

## Una superteste: mai stata a casa di Ferraro

ROMA. La battaglia degli alibi, poi quelle sui testimoni e sui diari. Sono tre capitoli fondamentali del duello fra accusatori e accusati del delitto dell'università. Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro sono in galera da undici giorni, indicati da Procura e polizia come gli assassini di Marta Russo. I magistrati chiederanno di tenerli dentro, gli avvocati di tirarli fuori. Ritenendo, gli uni che gli altri, che nelle settimane passate di atti raccolti dal 9 maggio alla settimana di giugno, le prove, rispettivamente, della colpevolezza e dell'innocenza. Anche per quanto riguarda i tre capitoli degli alibi, delle testimonianze e dei diari degli indiziati.

**GIÀ ALIBI.** Dov'erano e che cosa hanno fatto Scattone e Ferraro, la mattina del 9 maggio, quando Marta fu colpita dal proiettile assassino? Loro negano di essere stati nell'aula 6 di Giurisprudenza, dove invece li hanno visti Gabriella Alletto (che ha parlato anche della pistola in mano a Scattone), Maria Chiara Lipari e Francesco Liparota, che dopo l'arresto e la scarcerazione s'è rimangiato tutto. Ma se non si trovavano nella stanza da dove sarebbe stato sparato il colpo, dov'erano?

Salvatore Ferraro ha già cambiato due versioni. La prima volta disse che stava a casa sua, dove ricevette «molte telefonate da

I due ricercatori sono stati visti nell'aula da tre persone. Loro negano, ma dov'erano all'ora del delitto?

Nella foto grande Maria Chiara Lipari. A destra Salvatore Ferraro. Sopra Marta Russo



Ferraro ha cambiato versione due volte, Scattone ha dato orari «non incompatibili» con l'omicidio



In vendita il cerotto del vigore perduto

ROMA. Arriva il cerotto del vigore perduto. Si chiama Vir, applicato sopra l'inguine rilascia vegetali con proprietà vasodilatatorie e stimolanti, in grado di migliorare l'attività sessuale maschile. E' stato sperimentato con successo all'università di Roma, sarà in farmacia dal 10 giugno: interessa 10 milioni di italiani che soffrono di questo disturbo. [AdnKronos]

Tortona, procura un testimone

TORTONA. C'è un testimone chiave - il primo e l'unico finora - che ha visto la banda della Cavallotta gettare i corpi dal cavalcavia il 27 dicembre, quando morì Letizia Berdini. Al confronto tra Bertocco e Siringo, due degli accusati, ha partecipato una terza persona. «Non posso dare particolari - spiega il procuratore Cuva - è una persona di cui non si è mai parlato, è indagata». [a. m.]

Pacciani e Vinci conoscevano

FIRENZE. Dalle indagini fatte per verificare le confessioni di Giancarlo Lotti sarebbero emersi riscontri su rapporti di conoscenza tra Pietro Pacciani e Francesco Vinci, a tempo arrestato per i delitti «mostro» di Firenze, morto nel '93. E' al processo ai «paggi di merende». [Agf]

Partorisce in e perde

ROMA. Il coordinatore Movimento diritti civili, Franco Corbelli, chiede l'intervento del ministro Flick sul caso della nomina Maria Grazia Giordano, 31 anni: sarebbe stata costretta a partorire in cella, a Pescara, la sua piccola è deceduta subito dopo il parto. «Siamo alla barbarie, è un Paese civile questo?», scrive Corbelli. [AdnKronos]

Un seminario contro del volo

ROMA. Il 28 giugno parte «Voglio volare», iniziativa di Alitalia che affronta il problema della paura del volo. Il programma prevede un seminario di due giorni (sabato e domenica) alla Zona Tecnica Alitalia di Fiumicino, particolarmente dedicato a persone che non hanno mai volato. [r. cri.]

Procura trasferimento

CALTANISSETTA. I sostituti procuratori Lepardi, Lionello, Nocera e Patti non hanno presentato domanda di trasferimento. Lo precisa, in una nota, la procura della Repubblica di Caltanissetta. [AdnKronos]

Altro di Yoga ora è in

L'AQUILA. Orsa Yoga ne ha fatta un'altra: nel mezzo della festa patronale di Opi, nel parco nazionale d'Abruzzo, ha fatto irruzione in piazza «si è poi rifugiata in cantina per scorpacciata di granturco. La birichinata è costata alla golosa femmina di bruno marescicano l'isolamento. [Agf]

A San Vittore con la donna accusata di avere rivendicato la bomba di Palazzo Marino

## «Sono un'anarchica, non la "postina"»

### Dal lavoro in Comune all'attività nei centri autogestiti

MILANO. «Via, via, via, urla Maria Grazia Cadeddu, pantaloni di una tuta nera, maglietta in tinta, sulla porta della cella di San Vittore, primo piano, braccio femminile. «Non parlate me, parlate delle altre detenute che stanno peggio di me», quasi ordina al parlamentare sulla soglia.

Poi Patrizia - perché così la chiamano tutti, anche i magistrati - crodono sia un nome battaglia - volta la schiena, come se fosse un'irriducibile, come se fossero gli Anni Ottanta quando «noi prigionieri non parliamo con i servi del sistema».

Eppure, un interrogatorio durato quasi cinque ore, Patrizia Cadeddu ha negato ogni accusa di avere a che fare con l'attentato di piazza San Fedele e non si è riconosciuta nelle immagini sgranate e sfuocate riprese delle telecamere davanti alla sede di Radio popolare, quelle che hanno filmato la «postina» degli anarchici con la finta bomba, uguale a quella esplosa a Palazzo Marino il 25 aprile.

«Ma quella non io», ha ripetuto per cinque ore Patrizia, meno di cinquanta chili tanto che dicono sia anoressica e non solo magra, molto magra. «Non io», e la sua difesa, aggrappata alla ricostruzione degli esperti dei carabinieri, che manipolando le immagini al computer sono riusciti a pulire le riprese. Con una similitudine pari al 97,83%, che non è certezza piena.

«Risulta da tempo avere solidi legami con i circoli anarchici», scrivono i magistrati nell'ordine di custodia. E fanno l'equazione: la bomba è anarchica, lei è anarchica: quindi, non c'è dubbio.

«Sono anarchica» individualista, sono molto preoccupata per le sorti del nostro centro fa mettere lei verbale. E si riferisce al Laboratorio anarchico via De Amicis, dove abitava assieme alla sorella, al fidanzato, e pochi altri adesso tutti indagati con l'accusa di concorso in tentata strage.

Che sia anarchica, Patrizia Cadeddu non lo mette in dubbio. «Un angelo del ciclostile», la ricorda qualche amico. E usa proprio quelle parole, coniate dal gergo degli Anni Settanta, quando alle donne troppo spesso capitavano solo ruoli di supporto.

Occhiali rotondi con la montatura di metallo, socievole

ma non troppo, molti libri, mai un romanzo, le scuole serali per il diploma prima della militanza, servizi sociali. Che poi vuol dire dare una a qualche anziano soffocato dalla città e dimenticato da tutti.

«Sì, era una rompicoglioni anche sul posto di lavoro, e così l'avevano messa da parte», raccontano gli amici, che fino all'arrivo della polizia erano di nel Laboratorio di via De Amicis, attivo da quasi vent'anni. Occupato prima dai circoli giovanili, poi dal Movimento, poi da chissà chi e adesso - da anni - in mano agli anarchici. Quelli di Canenaro, delle microriviste, delle discussioni infinite.

«Ma il fatto che Patrizia sia anarchica, che c'entra con la bomba?», fa muro Pia Cirillo, il suo avvocato. Che ha chiesto la scarcerazione e adesso aspetta la risposta dal gip Tranfa. «Anche lei aveva i capelli lunghi, come appare nei filmati, e poi se li è tagliati? Non è reato, protesta legale. Che poi va al-



A fianco, Palazzo Marino dopo l'esplosione della bomba. A destra, Patrizia Cadeddu, in carcere con l'accusa di aver rivendicato l'attentato con volantino

l'attacco: «Perché ai testimoni hanno fatto vedere foto di Patrizia e non quelle riprese dal filmato ritoccato?».

Davanti a San Vittore, il giorno dell'interrogatorio, si sono ritrovati in 30 con uno striscione. «Anarchia libera. Patrizia libera», c'era scritto. Così c'è scritto sui muri del Ticinese, dove Patrizia abitava, dove gli anarchici sono a casa, sparsi in microcentri dalla storia ventennale. Alla luce del sole, senza bombe.

Tanto che «Azione rivoluzio-

naria anarchica» ha dovuto spiegare i motivi di quel botto che voleva uccidere nessuno e che ha sollevato un mare di polemiche. Nel documento, di pagine fitte, un concetto ricorre: «La lotta armata non è una forma superiore di lotta rispetto alle altre. E' solo un modo essenzialmente concreto di radicalizzare la lotta, spingendola fino alle estreme conseguenze. La nostra lotta è guerra sociale».

Fabio Poletti



La desertificazione è delle drammatiche conseguenze dell'effetto serra



ROMA. L'umanità ha solo modo di cancellare dal futuro scenari apocalittici: cercare in se stessa quella coscienza della specie che liberi autentico istinto di conservazione. L'ultimo rapporto «Variazioni climatiche e salute umana» presentato ieri a Roma dall'Oms, l'Organizzazione mondiale della Sanità, insieme con Legambiente, fa tornare paura.

Effetto serra: i cambiamenti clima, si dirà, ci sono sempre stati. Grandi periodi di siccità, grandi glaciazioni. «Il problema - osserva Roberto Bertolini, direttore del Centro Europeo Ambiente e Salute dell'Oms - è che "quel" cambiamento avvenivano nel giro di molti secoli. Oggi i processi sono accelerati, grazie all'opera dell'uomo».

Carbone e petrolio: le emissioni prodotte dal consumo energetico di queste e altre fonti fossili sono responsabili della febbre planetaria. «Ogni città deve lavorare con impegno per ridurre. Per questo è

nata la campagna Comuni, promossa in Italia da Legambiente che ha realizzato un manuale e un software da distribuire alle amministrazioni per elaborare un piano concreto.

L'aumento della temperatura media globale (stimata tra 1 e 3,5 gradi centigradi nel corso del prossimo secolo) potrebbe avere effetti pesanti sulla salute. «Il pericolo numero uno - spiega Bertolini - è la malaria. Già il suo vettore, la zanzara anofele, che in Eti-

opia prima si trovava fino a 1600 metri altitudine, oggi è salito fino a quota 2000». Il rischio di contrarre la malattia potrebbe interessare, entro poche decine di anni, 6 persone su 10. Il caldo, unito ad altri fattori (umidità, piogge, ecc.) potrebbe favorire la propagazione di molte altre patologie infettive, quali la dengue (febbre emorragica), in regioni non colpite.

I ricercatori non si stancano di sollecitare governi e nazioni a prendere misure severe fin da ora. Il 5 per cento della popolazione mondiale, oggi, ha contratto la malaria - si legge nel rapporto - ogni anno ci sono 350 milioni di nuovi casi e milioni di persone, oltre la metà delle quali sono bambini, muoiono di questa malattia. Nel prossimo secolo, la percentuale della popolazione a ri-

schio passerà dal 45 per cento al 60 per cento e toccherà per primo popolazioni che vivono ai margini delle aree in cui la malaria è endemica: zone tropicali, subtropicali, ma anche aree temperate meno protette. Il pericolo riguarda anche altre patologie, legate alla mancanza di acqua in territori che potrebbero subire un rapido processo di desertificazione.

Finché la zanzara anopheles uccideva nei Paesi in via di sviluppo, l'attenzione dei Paesi industrializzati non era poi così grande. Oggi il clima sembra voler riequilibrare le temperature del Pianeta, e la minaccia si allunga su aree geografiche che fino a ieri si credevano al sicuro.

In pericolo la salute di milioni di persone: «Nei Paesi ricchi dilagheranno le malattie infettive»

## Sos malaria, maledizione dell'effetto serra

### L'Oms: sale la temperatura e cresceranno anche i melanomi

La prossima conferenza sul clima, a Kyoto, in dicembre, dicono gli esperti, si dovranno presentare progetti concreti. E riflettono i potenti: non servirà scaricare nei Paesi più poveri, usando come immondezzai, inquinanti auto di seconda mano o bombole piene di gas buca-ozono, per difarsi delle scorte e apparire più puliti: l'atmosfera è sulla testa di tutti. Il buco dell'ozono, anche.

Con l'aumento della temperatura sta crescendo il livello dei mari. Sono a rischio le grandi città che sorgono sul delta dei fiumi. Il caldo, liberando l'acqua dai ghiacciai, potrebbe ridisegnare la mappa della Terra.

Alcune città campione nordameri-

cane, asiatiche e nordafricane stima, per il 2020, percentuali di mortalità doppie o triple rispetto alle medie attuali. E il buco dell'ozono partecipa al 10 per cento dell'incremento dei tumori della pelle.

Il rapporto dell'Oms prevede, inoltre, che di caldo morirà di più. Dappertutto. E già oggi le ondate di caldo causano un aumento del 10 per cento nel numero dei decessi giornalieri su scala mondiale. Una proiezione fatta su

alcune città campione nordameri-

cane, asiatiche e nordafricane stima, per il 2020, percentuali di mortalità doppie o triple rispetto alle medie attuali. E il buco dell'ozono partecipa al 10 per cento dell'incremento dei tumori della pelle.

Alcune città campione nordameri-

UN'ESTATE

ROMA. E' allarme clima anche Italia per il ritorno di «El Niño». «Nei prossimi mesi questo fenomeno di riscaldamento anomalo, che si ripropone a intermittenza sulla superficie dell'Oceano Pacifico, si ripeterà, provocando come al solito forti sconvolgimenti climatici nelle aree che incidono sulle basse e medie latitudini, tra cui l'Europa». Cambiamenti climatici che coinvolgeranno, quindi, anche il nostro Paese, ha detto il climatologo Vincenzo Ferraro, direttore della divisione clima globale dell'Enea. L'Italia, quindi, sarà soggetta a fenomeni estremi ed è probabile che l'ago del termometro penderà verso le alte temperature e che «l'incontro, nel corso dell'estate, ad un caldo estremo, quantificabile in punte di oltre 40 gradi. [r. cri.]

Con l'aumento della temperatura sta crescendo il livello dei mari. Sono a rischio le grandi città che sorgono sul delta dei fiumi. Il caldo, liberando l'acqua dai ghiacciai, potrebbe ridisegnare la mappa della Terra.

Alcune città campione nordameri-

Alcune città campione nordameri-

Alcune città campione nordameri-



# Bell'Estate totip+più

**Il modo  
più facile  
per farsi  
baciare.**

## **come si gioca.**

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

## **dove si gioca.**

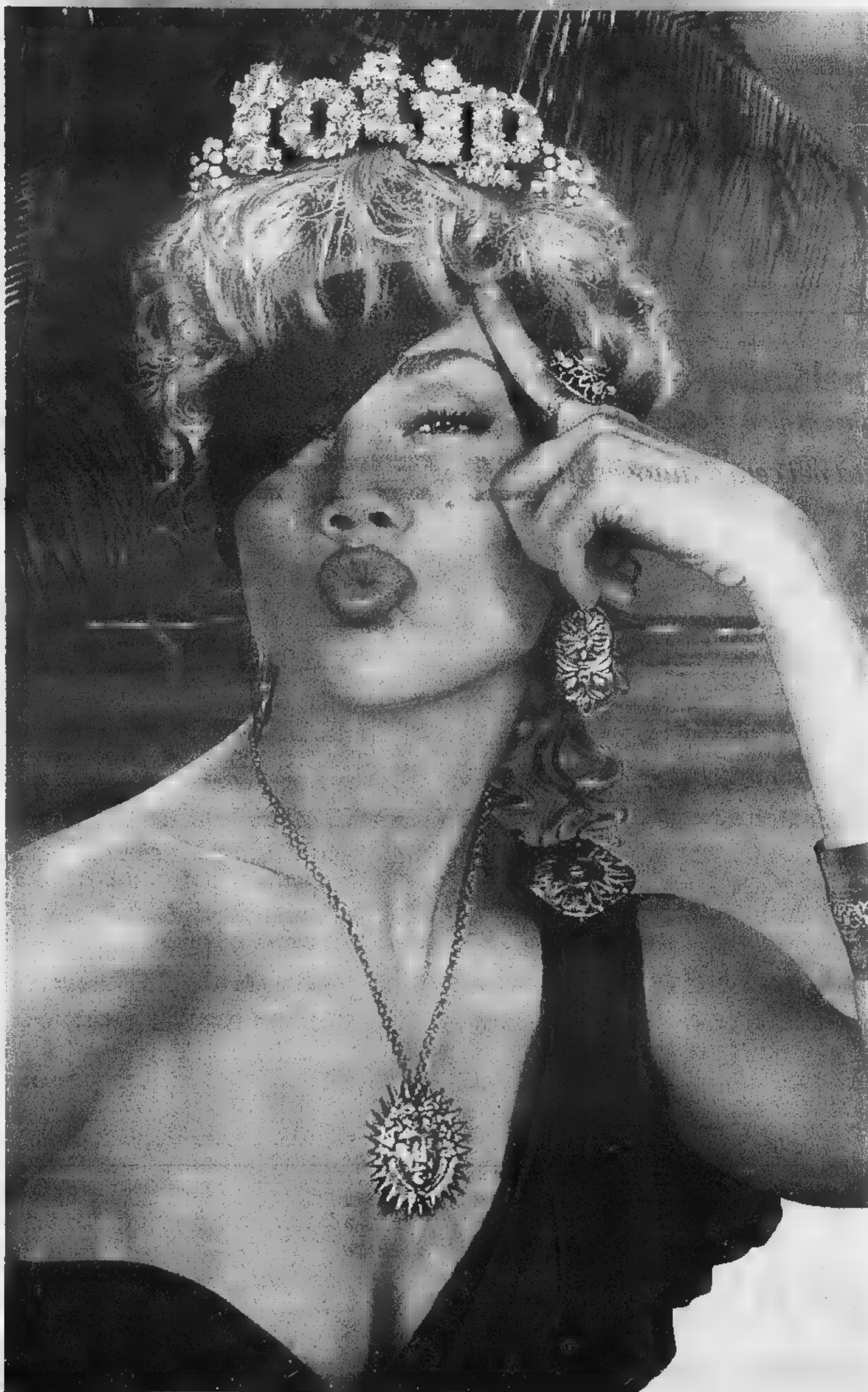
Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

## **i risultati?**

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.



**La fortuna  
vien giocando.**





Secondo Giovanni Paolo II, sono arbitrarie le opinioni popolari sulla «dormizione» di Maria

# Il Papa: ecco come morì la Madonna

## «Fu un decesso naturale»

**CITTA' DEL VATICANO.** Maria, cioè la Madonna, è morta per cause naturali. Il Papa ad avere affrontato ieri nell'udienza generale una tematica specifica, rilevante soprattutto nei primi secoli del cristianesimo, anche se molto meno oggi. I Vangeli non affrontano il momento del trapasso della Madonna, ma senz'altro la Madre di Cristo, dice il Papa, «ha sperimentato nella sua carne il dramma della morte». Il Papa avanza anche delle ipotesi: «non esclude che si sia trattato di cause naturali» svolgendo un ragionamento per deduzione: il silenzio sulle cause «induce a supporre» che la morte «sia avvenuta normalmente, senza alcun particolare degno di menzione. Se così non fosse stato, come avrebbe potuto la notizia restare nascosta ai contemporanei e giungere, in qualche modo, fino a noi?».

La tematica è trattata in maniera semplice, quasi come un parroco parlerebbe ai suoi fedeli, ma ci si muove su un terreno complesso e Giovanni Paolo II lo riconosce perché nella sua catechesi alude esplicitamente ad altre opinioni imbastite dalla fede popolare e dai teologi nel corso dei secoli. Tra queste, la più corrente è quella della cosiddetta «dormizione», cioè che la Madonna non sarebbe morta bensì sarebbe addormentata per salire in cielo anima e corpo. Tra l'altro, l'iconografia popolare ha riempito le chiese con dipinti ispirati a questa teoria. Il Papa non sconsiglia questa tesi; fa notare però che si tratta di un'opinione sconosciuta fino al XVII secolo, mentre in realtà esiste una tradizione comune che vede nella morte di Maria la introduzione alla gloria celeste. Fa notare che la naturalezza del passaggio dalla vita alla morte avalla l'idea della «dormizione». La Chiesa di suo ha trovato una via di mezzo con il dogma del 1950 dell'Assunzione della Vergine: Papa Pio XII stabilì in quell'anno che la Madonna venne portata anima e corpo in cielo al termine della sua vita terrena. E ieri, a integrazione, Giovanni Paolo II ha impegnato la sua alta autorità per entrare in maggiori dettagli.

La più importante prova della morte fisica è di natura deduttiva come tutto l'insieme delle argomentazioni, e parte da una serie di citazioni di alcuni dei teologi dei primi secoli. Riflettendo sul destino della Madonna e sul suo rapporto con Cristo, apprendiamo che è «legittimo», rispondere affer-

## MILINGO «Complotto contro Wojtyla»

**ROMA.** Un complotto per fare dimettere Wojtyla. Durante la malattia di Giovanni Paolo II un gruppo di «persone che lavoravano al Vaticano» iniziarono a raccogliere firme per «chiedere le dimissioni del Papa». L'inquietante episodio è stato denunciato dall'arcivescovo africano Emmanuel Milingo, che ha raccolto la confessione di «una personalità molto importante», la cui identità è ancora top-secret. «Di più non posso dire - ha spiegato Milingo a margine della presentazione della sua autobiografia «Guaritore d'Anime». La persona che però mi ha raccontato questo è degna di fede. Io sono rimasto scioccato. Mai mi aspettavo che ci fossero persone capaci di arrivare a tanto. In pratica, volevano creare una apposita legge per fargli dare le dimissioni, una volta superata la soglia dei 75 anni. Per il vescovo-esorcista l'attendibilità della personalità che gli ha affidato questo segreto è totale. (AdnKronos)

mativamente sulla morte fisica: giacché «Cristo è morto, sarebbe difficile sostenere il contrario per la Madre». Si tratta di un'evidenza logica che trova conforto nella verità teologica: se è pur vero che la morte è rappresentata come il castigo dal peccato originale, il fatto che la Chiesa proclamò Maria liberata dal peccato originale per singolare privilegio divino, non porta a concludere che Ella abbia ricevuto anche l'immortalità corporale. La Madre è superiore. Figlio, che

ha assunto la morte, dandole nuovo significato e trasformandola in strumento di salvezza».

Il Papa non perde occasione per ribadire il ruolo della Madonna come mediatrice tra Cristo e gli uomini, anche nel momento della morte, un passaggio sereno che le consente di «esercitare la maternità spirituale» nei confronti di tutti coloro che giungono all'ora suprema della vita».

Luca Tomasi



Il Papa ha «integrato» il silenzio dei Vangeli a proposito della morte della Madonna

## DALLA PRIMA PAGINA

### COME UN SONNO

santi e di devoti. Le icone sempre splendide, con i loro colori, con le loro immagini bizantine, con l'aura sacra che emanano. Ma le icone non parlano. Non dicono quella figura distesa dorme o è morta? Non parlano le icone, parlano i Santi Padri, i teologi, le tradizioni cristiane, i vangeli apocrifi, che si dilungano in racconti con diversi scenari e particolari bizzarri. Si può dire che la credenza nell'assunzione di Maria è molto antica e che non abbia dato luogo a controversie né in Oriente né in Occidente. Sulla «fine» della vita della Vergine, invece, le correnti teologiche e culturali si sono divise.

Pio XII, che proclamò il dogma dell'Assunzione, la costituzione apostolica *Munificentissimus Deus* si azzardò a dirimere la questione. In quel 1950, nei giorni alla vigilia della proclamazione, si erano accese le dispute e i teologi che premevano per far prevalere la propria opinione. Per non scontentare nessuno, il Papa se la cavò con la formula «finito il corso della sua vita terrena». Scrisse precisamente, nella forma aulica e solenne delle definizioni, «Immacolata Vergine, finito il corso della sua vita terrena, fu assunta alla celeste gloria in anima e corpo, e dal Signore esaltata quale Regina dell'universo, perché fosse più pienamente conformata col Figlio suo Signore dei dominanti e vincitore del peccato e della morte». Nemmeno il Concilio Vaticano II volle pronunciarsi e ripeté tale e quale la formula di Pio XII. In fondo, Papa Pacelli e il Concilio hanno seguito l'atteggiamento di un antico autore cristiano, Epifanio, che nel quarto secolo aveva posto per primo la questione, ma diceva: «Nelle Sacre Scritture non si troverà alcun accenno alla morte di Maria, vale a dire se morì o non morì, se fu sepolta o no. Personalmente non oso parlarne, preferisco impormi un atteggiamento di riflessione e di silenzio».

Papa Wojtyla, che ha soggezione dei teologi e, quanto pare, nemmeno dei predecessori pontefici, ha pensato, invece, di sciogliere ogni dubbio. Non lo ha fatto con un documento solenne, dotato di infallibilità, come quello di Papa Pacelli, ma in una semplice istruzione pastorale, ieri, durante la normale udienza generale del mercoledì. Giovanni Paolo II ha detto, insomma, che la Madonna è morta, che ha seguito la sorte del suo figlio spirato sulla croce, che è anche già nella sua definitiva glorificazione in Cielo. Semmai, ha spiegato poeticamente, quella morte, per l'intenso desiderio di unirsi al figlio, non fu drammatica come quella avvenuta sul Calvario. Fu come «dolce «empito d'amore». Per questo, quella morte appare come una dormita».

Domenico Del Rio

Quaranta ballerini e 67 indossatori, più la top amica dello stilista in micro abito rosa

## E Naomi sfilò nel balletto di Béjart

### Firenze, una performance di moda e danza per Pitti Uomo

DAL NOSTRO INVIATO

La ragazza con i pistoli è Naomi Campbell. Quasi nuda - nel micro abito a pipì e maglia metallizzata - cipria - la sinuosa ventosa recita la parte dell'angelo sterminatore. Punta l'arma verso il pubblico e parte un colpo sulla platea di mille persone che affolla il giardino di Boboli, suggestivo e insolito scenario dove ieri sera si è svolta la prima mondiale del balletto di Maurice Béjart «Barocco Bel Canto». Una performance che soltanto in questa miscchia lo spettacolo del grande coreografo e la moda di Gianni Versace. Danza e abiti maschili si fondono in un unico evento per inaugurare la 52ª edizione del Pitti Immagine Uomo. Ballerini e 67 indossatori s'intrecciano sulla pedana a stelle accompagnati dal canto onirico dei castrati alla Farinelli, fra note di Haendel e Vivaldi, inframmezzate dalle canzoni che Prince ha creato per la sfilata. Intanto Béjart improvvisa, dirige e interrompe lo show a sorpresa.

L'interprete, l'étoile Gil Roman, tenta ripetutamente di uccidersi senza mai riu-



Naomi Campbell ieri ha sfilato a Firenze per Versace

scirvi. E ripercorre come un flash back tutta la sua vita. In questo suicidio virtuale in cui muore la natura e il mondo esterno mai l'uomo e l'anima, Naomi - presenza femminile - risulta perfetta. Quasi autobiografica, dopo la lavanda gastrica subita alle Canarie. Incidente - scatenato dal tradimento di Cortes - da cui si è ripresa sul lago di Como a casa dello stilista calabrese. Smaugritta non meno fascinosa sfoggia tre abiti di tulle e falsi diamanti ricamati. Anticipazione della linea couture in calendario a Parigi i prossimi giorni. La pantera regge un ombrello che

rappresenta le stagioni. Mentre i modelli indossano abiti dalle proporzioni rivoltanti: giacche dilatate con pantaloni comodi portati sulla pelle nuda. La linea Gianni Versace contempla molti blu e bianchi, Versus e Istante sono un caleidoscopio di colori, di stampe neogotiche rilette al computer, di particolari ingigantiti al laser. Come la pelle di serpente, le stampe hawaiane stilizzate, gli ideogrammi giapponesi che finiscono su braghette e sarong.

Fra il pubblico che applaude, Dennis Hopper e signora, Leonardo Pieraccini, Oliviero Toscani, Julian Schnabel, Chiara Boni e Wanda Ferragamo. Versace è soddisfatto non replicherà: «E' stata un'esperienza unica e tale deve rimanere. Lo spettacolo di Béjart proseguirà per il mondo la parte moda. Maurice ed io lavoriamo benissimo insieme. Per lui realizziamo spesso i costumi di scena». Che significa la presenza di Naomi? «Ha cominciato con 12 anni fa. Ormai la considero di famiglia. Poi è la donna più bella del mondo. Le anoressiche non mi mai piaciute».

Amapane

Gioca nel Cagliari

## Un calciatore è l'amore della Ventura

MILANO.

«Amo un calciatore». Il nuovo amore di Simona Ventura - da lei confessato in un'intervista rilasciata ad Alfonso Signorini di «Chi» - è un calciatore del Cagliari. Stefano Bettarini, difensore di ruolo che pare interessi alla Juventus. «Con Stefano» racconta Simona - sto vivendo una storia molto seria, di cui vado orgogliosa. Arrivati a questo punto nasconderei non avrebbe più senso. Non sono più single, ho trovato l'amore sono cresciuta, anche se il presto per fare progetti: sono ragazza all'antica, credo nel matrimonio e prima di arrivarci voglio essere convinta. Stefano siamo davvero complementari. Lui è una persona capace grandi sentimenti e di valori profondi, la presenza mi dà serenità, e per chi fa il lavoro è molto importante».



Simona Ventura



Stefano Bettarini

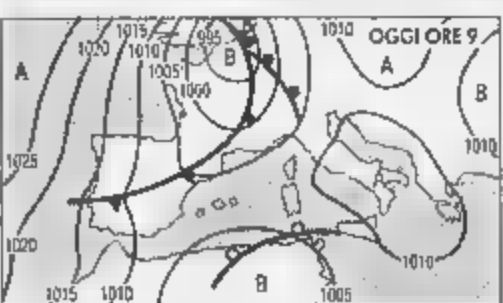
[r. cri.]

Lotto CONCORSO N. 41

	Barl	31	1	63	43
Cagliari	10	68	14	23	47
Firenze				45	17
Genova	75	8	17	42	27
Milano	82	89	29	50	81
Napoli		83	85	37	74
Palermo	74	79	54	90	20
Roma	77	24	42	13	12
Torino	28	43	79	30	71
Venezia	51		64	53	27

	Punti	Lire
Ai	12	47.214.000
Ai	11	3.013.700
Ai	10	245.400
Montepremi		L. 472.140.162
COLONNA VINCENTE		x 1 2 2 2 1 2 2 1 x 2 1

## IL TEMPO



**NORD.** In dell'alta pressione Azzorre, sul Continente continua ad affluire aria fresca che provoca una circolazione depressionaria a una perturbazione temporalesca pronta ad estendere la sua influenza sulle nostre regioni settentrionali e centrali. Tra l'altro imporrà anche una nuova flessione delle temperature. **Tendenza per dopodomani.** Passata l'ondata di maltempo resterà l'instabilità atmosferica per cui si avrà un'alternanza di schiarite e di annuvolamenti a cui si assoceranno nelle ore pomeridiane dei pioggetti più probabili in prossimità delle zone alpine e di quelle appenniniche.



**CENTRO.** Su regioni settentrionali e Toscana da nuvoloso e coperto con piogge locali anche a carattere temporalesco, in estensione da Ovest verso Est. Sul resto delle regioni centrali e Sardegna nuvolosità irregolare in aumento. Al Sud sereno. Temperatura in diminuzione al Nord.



**DOMANI.** Il maltempo tenderà a spostarsi verso le regioni centrali e quelle adriatiche dove localmente l'attività temporalesca potrà presentarsi di forte intensità, specialmente sul Trentino Alto Adige, con rischio di grandinate. Al Sud nuvolosità variabile. Tendenza a schiarite sul Nord-Ovest.

a cura di Marcello Loffredi

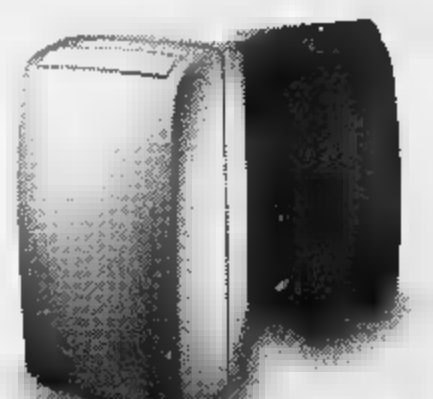
CITTA' ITALIANE								
min max			min max		min max			
Aosta	10	18	Bologna	16	27	Sari	19	24
Belluno	12	20	Firenze	16	27	Napoli	19	24
Verona	15	25	Pisa	14	20	Potenza	12	20
Treviso	16	24	Ancona	15	20	S.M. Lucia	20	24
Venezia	16	24	Perugia	9	24	Caltabz	22	24
Milano	16	27		14	20		20	24
Torino	11	20	L'Aquila	9	24	Catania	17	24
Cuneo	11	20	Roma Urb	11	26	Aspinia	23	24
Genova	18	24	Roma Ciamp.	14	24	Alghero	19	24
Imperia	18	24	Campobasso	13	20	Cagliari	19	24

CITTA' ESTERE					
	min	max			
Amsterdam	13	20	Lisbona	16	25
Atene	22	33	London	18	25
Bangkok	27	34	Los Angeles	18	27
Berlino	11	18	Madrid	15	30
Bruxelles	14	19	Mosca	17	27
Bucarest	18	23	Mosca	18	25
Budapest	14	25	New York	21	26
Buenos Aires	7	18	Nizza	12	21
Copenaghen	18	23	Parigi	12	21
Dubino	11	16	Pechino	20	32
Francforte	12	19	Praga	6	18
Gerusalemme	17	26	Rio de Janeiro	21	29
Ginevra	12	22	Scia	12	28
Helsinki	11	19	Sydney	8	16
Johannesburg	3	19	Tokyo	21	30
Il Cairo	32	37	Varsavia	8	17
Istanbul	19	29	Vienna	11	24

# IL MIO CLIMA IDEALE RISPARMIA.

Fino a 100.000 L/mese di risparmio energetico.

Dolci-Clima. La Nuova Generazione Di Climatizzatori.



SPLENDID



**Massimo Garrini**







# Bell'Estate totip+più

**Il modo  
più facile  
per farsi  
baciare.**

## **come si gioca.**

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

## **dove si gioca.**

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

## **e i risultati?**

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.



**La fortuna  
vien giocando.**






**FINO AL 5 LUGLIO**

# **ESTATE. UN MARE DI SCONTI! ANCORA PIU' FRESCHI.**

**VIENI A SCOPRIRE  
LE NOSTRE STREPITOSE OFFERTE!**

<p>ANGURIE DA L. 1.280 AL KG A L. <b>640</b> AL KG</p>		<p>POMODORINI CILIEGIA DA L. 3.980 AL KG A L. <b>1.990</b> AL KG</p>
<p>BANANE DA L. 2.480 AL KG A L. <b>1.240</b> AL KG</p>		<p>BRICIOLE DI SUINO DA L. 11.980 AL KG A L. <b>5.990</b> AL KG</p>
<p>CAFFÈ CAPPUCCINA DA L. 1.980 AL KG A L. <b>990</b> AL KG</p>		<p>POLLO PRONTO DA CUOCERE DA L. 5.680 AL KG A L. <b>2.840</b> AL KG</p>

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

<p>ACQUA MINERALE "GUIZZA" - LITRI 1,5 L. <b>200</b> L. 135 AL LITRO</p>		<p>SUCCO DI FRUTTA "DERBY" - BRIK LITRI 1 L. <b>990</b></p>
<p>LATTE UHT "POLENGHI" A LUNGA CONSERVAZIONE PARZIALMENTE SCREMATO LITRI 1 L. <b>990</b></p>		<p>PASTA DI SEMOLA "AGNESI" - G 500 L. <b>990</b> L. 1.980 AL KG</p>
<p>POMODORISSIMO "SANTA ROSA" - G 700 L. <b>990</b> L. 1.415 AL KG</p>		<p>YOGURT ALLA FRUTTA "STANDA" - G 125x2 L. <b>990</b> L. 3.960 AL KG</p>

**STANDA**  
Supermercati

FRESCHEZZA E SCONTI A UN PASSO DA CASA.



# Piazza Affari ai massimi storici, i futures decennali collezionano record

## Borsa e Btp ormai senza freni

### E anche super Eni trascina il listino

MILANO. Chissà quanti quattrini sono girati ieri, nelle di Peppino o Mibtel, alias Giuseppe Castellone (ovviamente di Napoli). Questo signore, classe 1935, ex imprenditore, geniale onesto, come richiedono i lavori di cassa, da mesi opera nella City milanese, davanti ai monitor più seguiti dagli orfani del parco buoi. E Peppino accetta tutte le scommesse: l'indice salirà a fine mattinata di cento punti? Se la puntata (millesimi) sarà vincente, Peppino pagherà il 75% in più (in tutto 87.500 lire), altrimenti ritirerà la puntata.

Facile intuire che ieri Peppino ha fatto affari d'oro, tra Cordusio e Piazza Affari. Perché quella di ieri è stata una giornata d'oro, piena di primati, e non solo per Peppino. La lira quota a 976,80 sul dollaro, più ancora, e i Btp che volano. La quotazione del future sui decennali ha chiuso ai massimi, a quota 134,60. Ma il miracolo è un altro. Lo spread, ovvero la forbice tra i tassi dei titoli decennali tedeschi (i Bund) e i Btp-10 italiani, è ad un nuovo minimo assoluto: 112 punti.

Ma i primati finiscono qui, nel giorno del duello verbale tra Fazio e Ciampi. Il più incredibile, forse, riguarda la svolta dei tassi di mercato. Si pronti contro termine, innanzitutto. Banca d'Italia ne ha offerti per 15 mila miliardi, ne ha assegnati solo 11.319; le offerte, insomma, sono state giudicate troppo «avare», anche se il mercato si è accontentato di un interesse medio del 6,69%, ben inferiore al tasso di sconto. Ma lo stesso vale per l'overnight, caduto sotto la soglia del 7%. Ancora più in basso cadono i Bol, ai minimi assoluti quelli a 12 mesi; in netta flessione sul secondario il Cct. Salgono, al contrario, gli scambi (1400 miliardi) sui circuiti della Borsa (il Mibtel quota 13.469, +1,15%) segna un nuovo record assoluto. Vicino, sempre più vicino sembra il record torrenziale che ossessiona la Borsa

## Colussi ora punta sul panforte Nannini

SIENA. E' crisi profonda per la «Nannini Dolci Italiana», leader del mercato dei prodotti senesi, famosa nel mondo anche perché patrimonio della dynasty di Alex Nannini, già pilota di Formula 1, e della sorella, la rock star Gianna. E dopo che la «Corona», il Gruppo industriale di Terni, da anni socio di maggioranza, ha dichiarato lo stato di crisi, l'orizzonte quanto mai incerto si è delineato per l'azienda. E' duello aperto tra Saporiti, altro marchio dei dolci tipici senesi, e Colussi per l'acquisto dell'azienda, anche con Alex che, in attesa della riscossione a fine mese, rata di 1 miliardo e

200 milioni per la concessione del marchio, più recentemente è entrato direttamente in gioco dichiarando l'intenzione di rilevarlo, rilanciando la produzione per fornire i suoi negozi in franchising in Italia e nel resto del mondo. A suo favore, alcune clausole del contratto con la Corona, le quali prevedono che il marchio tornerà nelle sue mani in caso di mancato pagamento della rata dovuta. Lo scenario, per adesso, quello di rischi fallimentari, concordati preventivi, duelli per il marchio, con le decine di dipendenti che temono per il loro futuro. (a. leon.)



Franco Bernabè

italiana da più di un decennio: il Mib storico ha toccato quota 13.115, meno di 700 punti da quella cima, 13.804, che segna il massimo storico toccato il maggio del 1985.

Sembra una tabellina pitagorica, ma talvolta i numeri sono più eloquenti di qualsiasi considerazione. La Borsa sembra lanciata a nuove vette, grazie soprattutto alla spinta dell'Eni

(titolo più trattato, addirittura 18 milioni di pezzi) seguita da Stet, Telecom, San Paolo. Tutti titoli che hanno registrato incrementi superiori al 2% abbondante; tutti titoli, per la

## Le dimissioni per motivi personali. Entro il mese i nuovi amministratori

### Terremoto al vertice De Agostini

#### Lasciano gli incarichi Silvano e Marcella Boroli

NOVARA. Un comunicato di poche righe ai sindacati per annunciare i cambi ai vertici dell'Istituto Geografico De Agostini: Silvano Boroli, presidente delle Officine Grafiche e della Legatoria Verbale, rassegna le dimissioni dalla carica per motivi strettamente personali. Con la medesima giustificazione anche Marcella Boroli lascia la direzione dell'area opere illustrate, ragazzi e opere di varia, oltre all'incarico nel consiglio d'amministrazione dell'Istituto geografico De Agostini.

Un «terremoto» al vertice? La famiglia Boroli si limita a ribadire un concetto: le dimissioni originarie da motivi personali non cambieranno assolutamente la strategia aziendale. Le sostituzioni dovrebbero essere comunicate pri-



ma della fine di giugno, non è escluso che avvengano una volta in ambito familiare. L'organigramma dell'Istituto geografico De Agostini, sede a Novara oggi ha come presidente Marco Boroli e amministratore delegato Marco Drago; Achille Boroli è invece presidente

della Finanziaria del gruppo. Le dimissioni riguardano, dunque, un settore specifico della editrice e lo stabilimento Officine Grafiche, ritenuto il cuore tecnico e produttivo. Silvano Boroli, ex natore di Forza Italia, è stato indicato nei mesi scorsi tra i papabili alla presidenza della Banca Popolare di Milano e indicato come candidato sindaco a Novara. All'ultimo momento aveva però rinunciato a candidarsi. Marcella Boroli qualche anno fa è stata vittima di un rapimento. Proprio in questi giorni l'Istituto De Agostini, 1200 dipendenti, concludendo una trattativa con la Quebec Color, multinazionale canadese con la quale dovrebbe raggiungere una joint venture. (g. f. q.)

## Primo bilancio sociale

### Autostreade «prodotto»

ROMA. Il Consiglio di amministrazione della Società Autostrade, presieduto da Giancarlo Elia Valori, ha approvato per la prima volta, e tra le prime società italiane, il bilancio sociale.

Questo strumento, anche disciplinato dalle normative del nostro Paese, si affianca al bilancio d'esercizio. L'obiettivo è quantificare, nel modo più completo possibile il risultato sociale derivante direttamente dall'attività di impresa svolta da Autostreade, individuando anche i soggetti che ne usufruiscono: lo Stato, il sistema impresa, i finanziatori, il personale e gli utenti.

Nel bilancio sociale di Autostreade il «valore aggiunto integrato», ossia la quantità di ricchezza prodotta ed immessa nel sistema Paese, è stato pari a circa 3000 miliardi.

Per ottenere il valore aggiunto integrato si è calcolato: Iva sui pedaggi, versamenti al fondo centrale di garanzia, diminuzione in termini reali del livello tariffario. Tale valore, nel corso del '96, si è ripartito tra le cinque categorie di destinatari: 35,2 per cento allo Stato (pari a 1032 miliardi); 25,9 per cento all'azienda (759 miliardi); 18,6 per cento ai finanziatori a titolo di prestito e capitale (546 miliardi di interessi); 103 in dividendi; 16,7 per cento ai dipendenti (491 miliardi); 3,5 per cento (102 miliardi) agli utenti, in termini di vantaggio reale sul prezzo del servizio.



**CHECK-UP ALFA ROMEO.**  
30.000 LIRE, 30 CONTROLLI,  
IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.

## Check-up Alfa Romeo. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Il piacere di guidare un'auto in piena efficienza. Il modo più sereno per iniziare la vostra vacanza è il Check-up Alfa Romeo.

Dal 1° di maggio, e fino al 30 settembre 1997, avrete l'opportunità di far eseguire venti controlli sulla vostra Alfa Romeo al prezzo straordinario di 30.000 lire. L'auto ha bisogno

di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, potrete contare su sei mesi di assistenza stradale Targa Assistenza valida in tutta Europa. E in occasione del check-up cambiate l'olio motore con Selenia

sostituite il filtro olio il filtro aria, i Concessionari e la Rete di Assistenza Alfa Romeo vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa). \*

\* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato. Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti Selenia.

## NON FATE LA FILA, USATE LA CODA

Clicca TRIFULA e vai sul nostro motore interno di ricerca veloce e preciso. Poi navigando scopri le 2000 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità della Camera di Commercio di Torino, del Centro Congressi Torino Incontra e del Laboratorio Chimico.

**www.to.camcom.it**

Il sito infinito della Camera di Commercio di Torino



## SPAZIO AFFARI

### IMMOBILIARE VENDITA

#### TORINO CITTA'

TESORIERA adiacenze recente salondino 2 camere letto 505.917.

portineria. 505.917.

TORINO CITTA'

privato vende libero zona centrale appartamento signorile 110 mq climatizzato, negozi 210 mq. Dispongibili blocchi Rbati e affitti uffici e negozi. Tel. 563.9227.

Avigliana affare 2 camere cucina ingresso bagno abilitazione ufficio L. 140 milioni ristrutturato. Tel. 650.2132.

VIA Cigna pressi via Belmonte abitabile subito vendiamo 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare tel. 248.1853.

VIA

complesso Orsa Maggiore doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni. Gabetti Nizza 563.3574.

VIA Verone in splendida casa d'epoca vendiamo soggiorno living 2 camere cucina. Gabetti Giulio Cesare tel. 248.1853.

VILLA 700

corso Moncalieri ingresso grande prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefonare 011.561.1137.

YORINO

A. Riva frazionamento villa a 300 mq 130 caduno, box giardino L. 490 milioni. Edimarket 434.1316 - 0335.604.1753.

ABITARE 223.8811 Bardonecchia via Medici biocostruzione in stabile appena ristrutturato L. 160 milioni.

ABITARE 223.8811 Moriondo Torinese villa a schiera 180 mq doppi servizi box doppio giardino 310 milioni.

AMASCA cantina via Stazione libera casa su 3 piani di mq 300 2 box giardino mq 100 L. 295 milioni. Emme due 562.8487.

ALICE SUPERIORE (Ivrea) villa panoramica, pertinenze stato su 2 piani 350 mq più ampio seminterrato grande garage giardino 100mq L. 420 milioni.

ALPINO ingrosso soggiorno 2 camere bagno veranda cantina garage L. 170 milioni. Gastone 011.936.6341.

A.L. 230

In Moncalieri, recente, doppi ingressi soggiorno 3 camere letto cucina bagno. Gabetti 642.863.

A Riva frazionamento villa a 300 mq 130 caduno, box giardino L. 490 milioni. Edimarket 434.1316 - 0335.604.1753.

ABITARE 223.8811 Bardonecchia via Medici biocostruzione in stabile appena ristrutturato L. 160 milioni.

ABITARE 223.8811 Moriondo Torinese villa a schiera 180 mq doppi servizi box doppio giardino 310 milioni.

AMASCA cantina via Stazione libera casa su 3 piani di mq 300 2 box giardino mq 100 L. 295 milioni. Emme due 562.8487.

ALICE SUPERIORE (Ivrea) villa panoramica, pertinenze stato su 2 piani 350 mq più ampio seminterrato grande garage giardino 100mq L. 420 milioni.

ALPINO ingrosso soggiorno 2 camere bagno veranda cantina garage L. 170 milioni. Gastone 011.936.6341.

A.L. 230

In Moncalieri, recente, doppi ingressi soggiorno 3 camere letto cucina bagno. Gabetti 642.863.

A Riva frazionamento villa a 300 mq 130 caduno, box giardino L. 490 milioni. Edimarket 434.1316 - 0335.604.1753.

ABITARE 223.8811 Bardonecchia via Medici biocostruzione in stabile appena ristrutturato L. 160 milioni.

ABITARE 223.8811 Moriondo Torinese villa a schiera 180 mq doppi servizi box doppio giardino 310 milioni.

AMASCA cantina via Stazione libera casa su 3 piani di mq 300 2 box giardino mq 100 L. 295 milioni. Emme due 562.8487.

ALICE SUPERIORE (Ivrea) villa panoramica, pertinenze stato su 2 piani 350 mq più ampio seminterrato grande garage giardino 100mq L. 420 milioni.

ALPINO ingrosso soggiorno 2 camere bagno veranda cantina garage L. 170 milioni. Gastone 011.936.6341.

A.L. 230

In Moncalieri, recente, doppi ingressi soggiorno 3 camere letto cucina bagno. Gabetti 642.863.

A Riva frazionamento villa a 300 mq 130 caduno, box giardino L. 490 milioni. Edimarket 434.1316 - 0335.604.1753.

ABITARE 223.8811 Bardonecchia via Medici biocostruzione in stabile appena ristrutturato L. 160 milioni.

ABITARE 223.8811 Moriondo Torinese villa a schiera 180 mq doppi servizi box doppio giardino 310 milioni.

AMASCA cantina via Stazione libera casa su 3 piani di mq 300 2 box giardino mq 100 L. 295 milioni. Emme due 562.8487.

ALICE SUPERIORE (Ivrea) villa panoramica, pertinenze stato su 2 piani 350 mq più ampio seminterrato grande garage giardino 100mq L. 420 milioni.

ALPINO ingrosso soggiorno 2 camere bagno veranda cantina garage L. 170 milioni. Gastone 011.936.6341.

A.L. 230

In Moncalieri, recente, doppi ingressi soggiorno 3 camere letto cucina bagno. Gabetti 642.863.

A Riva frazionamento villa a 300 mq 130 caduno, box giardino L. 490 milioni. Edimarket 434.1316 - 0335.604.1753.

ABITARE 223.8811 Bardonecchia via Medici biocostruzione in stabile appena ristrutturato L. 160 milioni.

ABITARE 223.8811 Moriondo Torinese villa a schiera 180 mq doppi servizi box doppio giardino 310 milioni.

AMASCA cantina via Stazione libera casa su 3 piani di mq 300 2 box giardino mq 100 L. 295 milioni. Emme due 562.8487.

ALICE SUPERIORE (Ivrea) villa panoramica, pertinenze stato su 2 piani 350 mq più ampio seminterrato grande garage giardino 100mq L. 420 milioni.

ALPINO ingrosso soggiorno 2 camere bagno veranda cantina garage L. 170 milioni. Gastone 011.936.6341.

A.L. 230

In Moncalieri, recente, doppi ingressi soggiorno 3 camere letto cucina bagno. Gabetti 642.863.

A Riva frazionamento villa a 300 mq 130 caduno, box giardino L. 490 milioni. Edimarket 434.1316 - 0335.604.1753.

ABITARE 223.8811 Bardonecchia via Medici biocostruzione in stabile appena ristrutturato L. 160 milioni.

ABITARE 223.8811 Moriondo Torinese villa a schiera 180 mq doppi servizi box doppio giardino 310 milioni.

AMASCA cantina via Stazione libera casa su 3 piani di mq 300 2 box giardino mq 100 L. 295 milioni. Emme due 562.8487.

ALICE SUPERIORE (Ivrea) villa panoramica, pertinenze stato su 2 piani 350 mq più ampio seminterrato grande garage giardino 100mq L. 420 milioni.

ALPINO ingrosso soggiorno 2 camere bagno veranda cantina garage L. 170 milioni. Gastone 011.936.6341.

A.L. 230

In Moncalieri, recente, doppi ingressi soggiorno 3 camere letto cucina bagno. Gabetti 642.863.

A Riva frazionamento villa a 300 mq 130 caduno, box giardino L. 490 milioni. Edimarket 434.1316 - 0335.604.1753.

ABITARE 223.8811 Bardonecchia via Medici biocostruzione in stabile appena ristrutturato L. 160 milioni.

ABITARE 223.8811 Moriondo Torinese villa a schiera 180 mq doppi servizi box doppio giardino 310 milioni.

AMASCA cantina via Stazione libera casa su 3 piani di mq 300 2 box giardino mq 100 L. 295 milioni. Emme due 562.8487.

ALICE SUPERIORE (Ivrea) villa panoramica, pertinenze stato su 2 piani 350 mq più ampio seminterrato grande garage giardino 100mq L. 420 milioni.

ALPINO ingrosso soggiorno 2 camere bagno veranda cantina garage L. 170 milioni. Gastone 011.936.6341.

A.L. 230

In Moncalieri, recente, doppi ingressi soggiorno 3 camere letto cucina bagno. Gabetti 642.863.

A Riva frazionamento villa a 300 mq 130 caduno, box giardino L. 490 milioni. Edimarket 434.1316 - 0335.604.1753.

ABITARE 223.8811 Bardonecchia via Medici biocostruzione in stabile appena ristrutturato L. 160 milioni.

ABITARE 223.8811 Moriondo Torinese villa a schiera 180 mq doppi servizi box doppio giardino 310 milioni.

AMASCA cantina via Stazione libera casa su 3 piani di mq 300 2 box giardino mq 100 L. 295 milioni. Emme due 562.8487.

ALICE SUPERIORE (Ivrea) villa panoramica, pertinenze stato su 2 piani 350 mq più ampio seminterrato grande garage giardino 100mq L. 420 milioni.

ALPINO ingrosso soggiorno 2 camere bagno veranda cantina garage L. 170 milioni. Gastone 011.936.6341.

A.L. 230

In Moncalieri, recente, doppi ingressi soggiorno 3 camere letto cucina bagno. Gabetti 642.863.

A Riva frazionamento villa a 300 mq 130 caduno, box giardino L. 490 milioni. Edimarket 434.1316 - 0335.604.1753.

ABITARE 223.8811 Bardonecchia via Medici biocostruzione in stabile appena ristrutturato L. 160 milioni.

ABITARE 223.8811 Moriondo Torinese villa a schiera 180 mq doppi servizi box doppio giardino 310 milioni.

AMASCA cantina via Stazione libera casa su 3 piani di mq 300 2 box giardino mq 100 L. 295 milioni. Emme due 562.8487.

ALICE SUPERIORE (Ivrea) villa panoramica, pertinenze stato su 2 piani 350 mq più ampio seminterrato grande garage giardino 100mq L. 420 milioni.

ALPINO ingrosso soggiorno 2 camere bagno veranda cantina garage L. 170 milioni. Gastone 011.936.6341.

A.L. 230

In Moncalieri, recente, doppi ingressi soggiorno 3 camere letto cucina bagno. Gabetti 642.863.

## IL PRIVATO VUOL VENDERE ALLOGGIO

centrale mq.130 ca in villa bifamiliare piccolo giardino posizione panoramica. Tel. 840.7429 0336.212.883.

PIANENZA in casa bifamiliare ingresso cucina salone 2 camere bagno L. 265 milioni. Gastone 011.936.6341.

nel verde soggiorno 110 mq L. 250 milioni. Edimarket 434.1316 - 0335.604.1753.

PIÙ TORINESE posizione cascinale ottimamente ristrutturata soggiorno belle finiture ampia metratura. Tel. 0335.618.2227.

PIÙ TORINESE posizione centrale villa bifamiliare via signorile parco 2 appartamenti, alloggio custode, zona servizi, box 5 auto. Grimaldi 503.866.

PRAGELATO ingresso cucina bagno cantina arredato. Bonar 43.591 - 0122.631.778.

PRAGELATO vicinanza Fanestrella centro impresa Sotelo vende nuovi alloggi varie dimensioni con box. Tel. 0335.637.5446.

PRIVATO vende zona Giaveno villa di prestigio con dipendenza e parco recintato. Tel. 011.403.3551.

REVIGLIASCO villa indipendente su 3 lotti mq 300 più seminterrato con lavernetta, 4 posti auto, giardino mq 1200, superbo mq 400 milioni. Euradue 561.871.

RIVALLA Villaggio Aurora favolosa villa nuova mq 350 parco mq 5300 L.1300 milioni. Cesapiemonte 011.216.2525.

RIVALLA villa 19 Magna venduto libero cantina cucina bagno mq 80 circa, ottimo condizione posto auto. Montanari 318.5556.

SAN MAURO in costruzione signorile fronte Po ultimi 2 alloggi mq 103 e 127, lussuosi pregio, box. Tel. 011.533.5999.

centro splendido panorama co 11 mt. balcone, bilocale più bagno cucina garage L. 240.000.000. Tel. 247.0409.

SESTRIERE centro 3 camere, cucinella, servizio mansarda posto L. 1.1 milioni. Casapiemonte 011.318.2525.

2 km area casa 3 alloggi mq 210 ingressi indipendenti L. 1.1 milioni. Casapiemonte 011.318.2525.

S. MAURO via Roma 715 cassette indipendente su 3 livelli permute dirette. Dizionari personalizzati. Tel. 0336.460.

TROFARELLO prestigioso alloggio salone 3 camere cucina, 2 servizi, villa panoramica box doppio. Tel. 548.0775.

REALE residenziale nuova costruzione con ampi giardini termale, videoregistrazione in fronte consegna ingresso salone mq 225, cucina, bagno, servizi, Mutui 6%, permute, dilazioni. M.C.S. 011.452.7977.

VENARIA via Bardiata libero salone 3 camere cucina 2 bagni cantina box ristrutturato. Tel. 455.

VENARIA via Mantegna nuova costruzione alloggio mq 100 doppi servizi e box L. 270 milioni. Tel. 273.5361.

VENARIA 3 Troppi promozioni alloggio in costruzione, mansarda, cantina, box, mq più mansarda. Tel. 65/83/110 mq. Tel. 455.7947.

VENEDIA in Lanzo villa ammobiliata posizione incantevole alloggio mq 1000 terreno mq 5.000. Tel. 405.2660.

VILLA precellita Castiglione salone 3 camere cucina, cantina, giardino da L. 1 milioni. Tel. 581.7481.

VILLA 8 Gellio salone 8 camere, 2 bagni mansarda abitabile terrazza giardino L. 55 milioni. Tel. 561.7491.

MIEMONTI

COCCONATO villa unifamiliare nuova costruzione in splendida posizione panoramica, porticati, mq 500. Possibilità permute. Interni 011.812.4208 - 0337.213.811.

I.D.L. vende in nuova costruzione centrale (residenziale, autonomo) leno da 50% mutuo, preaffidamento monofamiliare. Vista appartamento campione. Tel. 011.725.063 - 681.973 - 0337.234.746.

MONCALIERI complesso residenziale piano campi tennis soggiorno cucina 2 camere doppi servizi L. 1.177.921.

37.000.000 asilgiano casella subito bile centro paese 4 vani bagno portico cantina. Il Punto Imm. 585.209.

VALLE D'AOSTA



## RISTRETTO A MILANO

## RISTRETTO A MILANO

## I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

## RISTRETTO A MILANO

[illegible]**ORO: CHIUSURE**

Market	25-05-1997	24-06-1997
London	338.45	338.45
Zurich	338.45	338.45
Paris	338.45	338.45
New York	0.09	0.09
Milano (Italy)	18319.00	18319.00
Hong Kong	0.90	0.90

## LIRA INTERBANCARIA

Modelo	Deuts	Letras
Overnight	6.950	7.090
7 Cal	7.130	7.290
7.5N	8.050	7.950
5.4i	8.050	7.950
1 Solara	8.950	7.950
2 Solara	8.920	7.920
1 mese	8.840	6.940
2 mese	8.750	6.850
3 mese	8.740	6.840
6 mese	8.540	6.740
9 mese	8.540	6.740
12 mese	6.440	6.540

A cura dell'Ufficio Ricerche del Paese

**IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-06-97**

Le quotazioni di oggi: Videolei, pagina \*32323#

[illegible]**FONDI D'INVESTIMENTO**

Ducati/Eni		24-26	22-24	24-26	22-24	24-26	22-24	24-26	22-24	24-26	22-24
Autosprint Merid		7990	0.00								
Banca Pop. Comm. Industrie		20240									
Banca Pop. Croma		53600	0.75								
Banca Pop. Croma		10180	-0.15								
Banca Pop. d'Iniziativa			0.16								
Banca Pop. Italia		11850	-0.42								
Banca Pop. Lodi		10790	-0.18								
Banca Pop. Lume e Vinacce		7750	-0.84								
Banca Pop. Sinesica		15560	0.13								
Banca Pop. Novara		6250	0.32								
Banca Pop. Sondrio		27380	0.00								
Banca Pop. Napoli		2350	-0.42								
Banca Pop. Roma											
Banca Pop. Varese		335	0.00								
Banca Pop. Varese		13000	0.00								
Banca Pop. Varese		2000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese		1000	0.00								
Banca Pop. Varese											



Nei primi cinque mesi '97 il fatturato del gruppo segna +13%

## Montedison a tutto gas

### Sarà divisa in 7 holding

MILANO. Un '97 partito in crescita per Montedison. L'amministratore delegato Enrico Bondi, nel corso dell'assemblea ha annunciato che il fatturato del gruppo nei primi cinque mesi di quest'anno è cresciuto del 13% a 11.200 miliardi. Contestualmente il margine salito del 13,5% a 1.500 miliardi e l'utile operativo netto ha raggiunto 955 miliardi, un balzo del 16%.

Semplificazione della struttura, riduzione dei costi e miglioramento della redditività. Questo il cocktail su cui punta l'amministratore delegato per riportare Montedison nelle grazie degli analisti e permettere al titolo di recuperare sull'attuale quotazione. «Montedison è una holding di gestione - ha detto Bondi - non più una holding finanziaria ma non è facile farla passare per tale. Per questo i progetti da completare con urgenza sono la semplificazione del sistema holding, la galassia di finanziarie che sta tra Montedison e le società operative, e comporta la dispersione di redditività e moltiplicazione dei costi. «Smontare la catena di controllo del gruppo è difficile: la nostra intenzione è arrivare ad una semplificazione della struttura. Erano 118 società quando abbiamo cominciato - ha detto Bondi - alla fine del '95 siamo arrivati a 58, a maggio di quest'anno sono 51, saranno 36 a fine '97 e l'anno prossimo vorremmo ridurre a sette».

Le sette società che rimarranno in vita quest'anno sono Montedison, Montecatini (subholding chimica), Montedison Nederland (che controlla Montell), European Sugar France (che controlla Eridania Beghin Say), una società estera di intermediazione finanziaria, una società di servizi e una società immobiliare. In quest'ottica di semplificazione rientra la delibera approvata dall'assemblea straordinaria, di fusione per incorporazione nella capogruppo di quattro società controllate.

Parlando delle dimissioni non strategiche Bondi ha annunciato che sarà venduta la Sci, la holding di partecipazioni francesi di cui Montedison controlla il 33% (in

PICCOLA INDUSTRIA

### Confermato Mario Casoni

ROMA. È stato rinnovato oggi il vertice del comitato della Piccola industria di Confindustria. Il consiglio centrale ha confermato all'unanimità Mario Casoni presidente del comitato ed ha eletto vicepresidente Domenico Barberio, Floriano Botta, Sauro Grimaldi, Giovanni Lasagna, Alberto Tazzetti. Lo staff di presidente è completato dai consiglieri incaricati Aldo Bernuzzi, Giovanni Buti, Gabriele Romagnoli. Il mandato di Casoni, in quanto presidente della Piccola industria, è anche vicepresidente di diritto di Confindustria, durerà due anni. Nel corso del consiglio centrale sono stati anche eletti i rappresentanti della Piccola industria in alla giunta di Confindustria.



Luigi Lucchini

Con il bilancio del '96 la società ritorna a distribuire dividendo

carico a fine '96 per 238 miliardi) e che sono in corso trattative per vendere Montecatini Tecnologie. Bondi ha ricordato che Sci è venduto gran parte delle sue partecipazioni e che grazie alla ristrutturazione è passata da 1000 miliardi di debiti a 300 miliardi di liquidità

grazie ai quali ha distribuito il dividendo. Bondi ha invece smentito l'intenzione di vendere Koipe, la quota eccedente la maggioranza di Edison, e di fondere Montedison e Compart.

Il presidente Luigi Lucchini parlando delle previsioni per il

1997, a margine dell'assemblea che ha dato il via libera al bilancio del '96 chiuso con un risultato netto di 330 miliardi che ha consentito di tornare a distribuire il dividendo (20 lire alle ordinarie), ha detto che i segnali sono incoraggianti. (r. e. s.)

Bilancio positivo sia del ramo industriale che di quello del «design»

### Pininfarina torna ad assumere

#### La Peugeot e i giapponesi fanno correre i conti

TORINO. Buon anno per la Pininfarina che torna ad assumere per far fronte ai contratti con la Peugeot e la Mitsubishi. L'azienda torinese ha registrato al 31 marzo un valore consolidato di produzione di 263 miliardi contro i 194,5 dello stesso periodo dell'anno precedente e un risultato lordo di 10 miliardi contro i 7,5 dei primi 3 mesi del '96. Per quest'anno è previsto un intervento degli organici pari al 10% ed altre assunzioni seguiranno l'anno prossimo. L'incremento degli organici si è reso necessario in seguito al boom degli ordini della Peugeot 406 coupé della quale, entro la fine del 1997 dovrebbero essere prodotte diecimila unità.

I dati sono stati resi noti ieri nel corso dell'assemblea degli azionisti, presieduta da Sergio Pininfarina, che è stato riconfermato nella carica.

Il bilancio consolidato dell'anno è chiuso con un fatturato di 793 miliardi, +18% rispetto all'anno precedente. In particolare le atti-



Sergio Pininfarina

vità industriali di sviluppo e produzione automobilistica hanno registrato un incremento del 17,20% rispetto al '95, mentre il settore del design automobilistico +30,5% rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la capogruppo si evidenzia un incremento del 6,4% dei proventi finanziari netti rispetto al '95 mentre l'utile è risultato superiore del 10% per il consolidato dell'azione di risanamento delle società estere che

nei precedenti esercizi avevano comportato accantonamenti a svalutazioni. Ai soci sarà distribuito un dividendo invariato rispetto al '95 di 300 lire per le azioni ordinarie e 340 per quelle a risparmio.

Tutti i telefonini TIM che avete sempre sognato oggi sono anche a rate.



Rete GSM: 67,7% del territorio - 94,5% della popolazione; TACS: 75,2% del territorio - 96,4% della popolazione (aprile 1997).

\*\*\* ARCO DEL SOLE \*\*\*  
VIA AURELIA, 1992  
Tel. 398036 - 395305 - Fax 395321  
CAVI DI

In posizione tranquilla con diretto accesso alla spiaggia - mezza pensione L. 65.000 - 70.000 - parcheggio - piscina - sala tv e lettura - aperto tutto l'anno.

\*\*\* PIAGGI \*\*\*  
VIA... Tel. 395277 - Fax 390474  
CAVI DI

Postazione ai piedi della collina a 50 metri mare propone per il mese di luglio mezza pensione a L. 75.000, completa L. 80.000 inclusi e ombrelloni - sconto bambini 20-50% - parcheggio - sala bar e sala lettura.

\*\*\* FORTUNA \*\*\*  
VIA VARESE, 20 - Tel. 390048 - Fax 390131  
CAVI DI

Splendida posizione dominante il Golfo del Tigullio - menù alla carta - ottima cucina regionale ed internazionale - sconti convivie, terza età, mezza pensione L. 65.000 - 70.000 - parcheggio - sala bar - aperto tutto l'anno.

\*\*\* BAY PARK HOTEL \*\*\*  
VIA AURELIA, 2442 - Tel. 395400 - Fax 390131  
CAVI DI

Vista sul Golfo del Tigullio - Portofino a Sestri Levante - 50 camere dotate di ogni confort - cucina nazionale - internazionale - mezza pensione L. 65.000 - 70.000 - ampio parcheggio - privato - solarium - sala riunioni.

DALLA RICERCA BRACCO

FRILIVER® Energy

INTEGRATORE ENERGETICO

IN FARMACIA

Per la pubblicità LA STAMPA  
publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701  
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 686.52.11

#### ENERGIA

Nel consiglio allargato entrano il siderurgico Agarini e Gazzoni Frascara

### Falck, i conti del '97 partono bene

#### La Maaldrift, primo socio, diserta l'assemblea

MILANO. Vanno bene i conti del gruppo Falck nei primi mesi del '97 dopo la trasformazione in holding energetica. Lo ha dichiarato ieri il presidente della società Alberto Falck all'assemblea degli azionisti, pur senza fare cifre. Falck prevede un buon andamento del primo semestre, così come del secondo, raggiungendo quindi un risultato positivo. A margine dell'assemblea, che ha approvato il bilancio 1996 chiuso con un utile netto consolidato di 46,6 miliardi a fronte di un fatturato consolidato di 439,7 miliardi, Alberto Falck ha ribadito che ad oggi non ci sono stati contatti con la Maaldrift, società del gruppo Tassara (peraltro assente all'assemblea), che risulta essere il primo azionista con il 32,9% del capitale. La quota che fa capo alla famiglia Falck è pari infatti a circa il 24,35% del capitale, di cui il 24,35% conferito nel patto di



Alberto Falck presidente del gruppo omonimo

sindacato che controlla il 38,25% del capitale. La quota sindacata è poi affiancata dal pacchetto Mediobanca che è pari al 6,28%. L'assemblea ha definito l'allargamento del consiglio di amministrazione, che passa da nove a undici membri, con l'entrata dell'industriale siderurgico Luigi Agarini e dall'industriale Giuseppe Gazzoni Frascara.

I dati bilancio 1996, il capogruppo che ha registrato un utile

netto di 32 miliardi, non sono confrontabili con quelli del precedente esercizio a causa della conclusione del processo di riconversione dalla produzione di acciaio verso il core business dell'energia e dell'ambiente. Dopo la chiusura del bilancio '96 infatti, il gruppo ha proseguito gli investimenti nel settore ecologico-ambientale, la costruzione di un'azienda che opera nel campo degli inceneritori siglando un accordo con l'inglese Fibrowatt. Quanto alla controllata Sondel e alla partita in corso nel settore della privatizzazione dell'energia, Alberto Falck ha ribadito che sono stati dei primi contatti fra il gruppo e l'Enel, ma quello che ci si capisce meglio l'assetto che avrà l'Enel e l'eventuale ruolo di Sondel in un possibile accordo per la gestione delle centrali - ha detto - per ora si tratta di un argomento molto prematuro.

La catena italiana torna in attivo dopo sei anni

### La Ciga non venderà la Ciga per combattere l'Opa Hilton

MILANO. «La Ciga indubbiamente non è in vendita, non conosco alcun programma di vendita. Ciga è una pietra miliare all'interno della catena» cui abbiamo fatto grandi investimenti. E' questa la risposta data dal presidente di Ciga Daniel Weadock agli azionisti, che, nel corso dell'assemblea di bilancio, hanno chiesto indicazioni circa la possibilità di cessione della catena alberghiera da parte della controllante It. La domanda degli azionisti nasce voci di Borsa circolate alcune settimane fa in merito alle quali Ciga o alcuni immobili di prestigio della

Ciga potevano essere venduti per aiutare la controllante It-Sheraton a far fronte all'Opa ostile lanciata dalla Hilton. L'Opa scadrà il prossimo 27 giugno.

L'assemblea ha approvato a maggioranza il bilancio '96 chiuso, per la prima volta dopo sei anni, con un utile netto consolidato di 9,1 miliardi (30,7 miliardi di perdite nel '95) a fronte di ricavi per 636,4 miliardi (662,4 miliardi). Gli 873 milioni di utili della capogruppo sono stati destinati a copertura delle perdite pregresse che ammontano a 6,7 miliardi.

Turismo Ferrovie

### Tornano attivi i conti del gruppo Cn

ROMA. Tornano in attivo i conti della Cn, che le Ferrovie vogliono vendere: il bilancio del '96, approvato dall'assemblea, si è chiuso con un attivo di 730 milioni di lire ed un giro d'affari di 594 miliardi rispetto ai 616 miliardi del 1995. Si tratta, informa una nota, del primo risultato positivo dopo tanti anni, che gli azionisti in assemblea hanno voluto rimarcare ringraziando per l'azione svolta il top management e tutto il personale. In utile anche il bilancio della Cn Viaggi Srl, la Società controllata dalla holding turistica, che ha registrato un attivo di 6,7 miliardi.

# BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

La durata dei BTP triennali e dei BTP quinquennali inizia il 15 maggio 1997 e termina il 15 maggio 2000 per i triennali e il 15 maggio 2002 per i quinquennali.

Il tasso di interesse nominale annuo lordo è del 6% per i BTP triennali e del 6,25% per i BTP quinquennali. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 15 novembre e il 15 maggio di ogni anno di durata dei prestiti.

I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.

Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.

I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del 27 giugno.

I BTP fruttano interessi a partire dal 15 maggio 1997; all'atto del pagamento (2 luglio) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96.

Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M. del 9.7.1992 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).

Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.

I BTP sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.

Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.







Indro Montanelli ha vinto il 18° Premio Ischia giornalismo, già ottenuto nel 1980. La giuria ha voluto derogare alla norma che vieta di assegnare il riconoscimento due volte allo stesso giornalista.



Maria Schneider, l'interprete di *Ultimo tango a Parigi* e *Professione reporter*, sarà protagonista del nuovo film di Jean-Luc Godard. Il regista francese non ne ha voluto rivelare né il titolo né l'argomento.

Perché torna a diffondersi un senso di estraneità e diffidenza? Il caso Somalia ripropone un problema irrisolto

## ITALIA e FORZE ARMATE

# la resa dei conti

**G**LI sviluppi del caso Somalia ci stanno portando al problema: alla persistente e sottile estraneità delle nostre forze armate rispetto alla società civile. E all'assenza di una cultura politica schiettamente orientata ad apprezzare e valorizzare la risorsa militare, in termini tecnici e umani. Il risultato è un grande disagio diffuso e una situazione difficilmente sostenibile in una democrazia seria.

Per molti, per troppi italiani i militari sono rimasti «loro», «noi». Anche se tra «loro» ci sono incidentalmente figli, amici, conoscenti. Non c'è avversione di principio, salvo che in pochi casi di antimitarismo ideologico, di vecchia matrice di sinistra o cattolica, che nell'imbarrazzo generale ha tuttavia il vantaggio di avere discorsi già belli e pronti. Eppure negli anni scorsi, in coincidenza con le missioni delle nostre truppe fuori Italia, c'erano stati segnali di ripresa: attenzione, di simpatia verso le forze armate. Era frutto più d'istinto che di riflessione, data la totale latitanza della cultura su questo tema considerato in estinzione. Ci si era reso conto che le forze armate stavano facendo sforzi per cambiare e che molti responsabili al loro interno si chiedevano quale direzione dovesse presa per cambiare seriamente. E soltanto in termini di efficienza e di affidabilità sul campo, ma anche e soprattutto in quello di «servizio civile» che soltanto in parte viene colto nell'espressione corrente di «missioni umanitarie». In questa ottica di rinascita potevano intendersi anche le repressioni del famigerato pur sempre troppo blande rispetto a quanto.

In breve, da qualche tempo sembrava che l'isolamento civile in cui si svolgeva l'attività e la funzione militare potesse essere superato. Poi improvvisa scoppia la crisi del Somalia: significa l'azzeramento di questo processo? E la smentita dei segni di novità intravisti? Ma lo sconcerto dell'opinione pubblica non può essere la conferma che era in atto un timido processo di identificazione con le forze armate da cui tuttavia ci si attende sempre e soltanto un alto standard di civiltà, anche nelle situazioni più difficili? Non è soltanto così che ci si può identificare con esse?

E' difficile rispondere a questi interrogativi alla luce delle reazioni delle dichiarazioni delle scorse settimane. C'è stato di tutto: di dignità ferita e ritorno di fondamentalismo antimilitarista, sincera incredulità e cinismo italico di sempre. Purtroppo nessuno è parso all'altezza della situazione: i vertici militari, colti di sorpresa, hanno mescolato volentieri dichiarazioni di intenti sfoghi carichi di risentimento e di antiche frustrazioni. La stampa si è mostrata incapace di orientarsi nella qualità e quantità d'informazione che raccoglie: se la vicenda dovesse assumere proporzioni meno mostruose di non sia presentata in qualche commento, si avrà un effetto boomerang di considerevoli

dimensioni sulla credibilità della stampa. I responsabili politici incerti e oscillanti nella strategia da seguire, mentre il mondo politico non vede l'ora di chiudere questo capitolo, senza quel chiarimento di fondo che sarebbe necessario. La crisi innescata dalle vicende della Somalia dovrebbe invece essere l'occasione per fare chiarezza.

E' bene ricordare che quanto accaduto non è una specificità italiana. Per l'intensità e la qualità dello scontro questi temi, vorrei ricordare la situazione in Germania, un Paese che ha ricostituito un'efficiente forza militare in presenza del più forte movimento pacifista del continente, in un clima di solida democrazia. Ebbene, alcuni fa, nel contesto di un dibattito pro e contro le forze armate e il loro impiego, la Corte federale tedesca ha dichiarato non punibile l'affermazione «soldati sono assassini», usata dal movimento contestatore (l'espressione è una citazione di Kurt Tucholsky, intellettuale degli Anni 20 finito poi in Lager). L'espressione ai soldati sono assassini è considerata dalla Corte Costituzionale una manifestazione estremamente legittima pacifismo. Non si tratta dunque di un'ingiuria diffamatoria, specificamente rivolta alle forze armate tedesche attuali.

entro qui nel merito giuridico etico-politico della sentenza, che ovviamente ha sollevato infinite proteste soltanto tra i militari. Per aggirare la sentenza, la Bundeswehr il ministro della Difesa hanno proposto emendamenti costituzionali tali da garantire per via legale e costituzionale l'onore delle forze armate contro ogni abuso. Ma questo episodio mi è venuto in mente leggendo nei giorni scorsi l'escalation di accuse e controaccuse caratterizzate sempre più generali e principio, che paralizzano il confronto anziché portarlo a un esito soddisfacente.

Ben venga dunque dei conti tra forze armate, società civile e culture politiche dominanti, se nello scambio ragioni e di argomenti alla fine uscirà una democrazia più matura. Il problema allora non è più soltanto quello di fare giustizia, rapida, certa ed esemplare degli episodi denunciati, di liberare l'atmosfera da sospetti e macchinazioni. Quello che conta è riportare le forze armate a sentirsi parte integrante della società civile con le sue regole - fatta salva ovviamente la natura particolare dello strumento militare. A questo deve corrispondere un mutato atteggiamento da parte dell'opinione pubblica critica, affinché stimoli la creazione di una diversa cultura politica verso le forze armate.

A questo proposito mi sembrano importanti due direzioni: una di carattere storico, l'altra riflessione più propriamente di principio. Nelle dichiarazioni di molti esponenti dei vertici militari dei giorni scorsi comparsi frequenti riferimenti storici, in contrappunto a commenti giornalistici anch'essi zeppi di riferimenti alla storia. nell'uno e nell'altro è trattato quasi sempre di battute, di allusioni, di semplificazioni cariche di emotività anziché di contributi di conoscenza. Naturalmente si può pretendere lezioni di storia in un dibattito pubblico concitato come quello dei giorni scorsi. Ma è stato impressionante vedere come, alla vigilia della missione in Albania, molti giornali non trovassero di meglio che evocare la conquista del periodo fascista. I militari dovevano quindi enfatizzare - quasi per scusarsi - il nuovo ruolo pacificatore del contingente italiano.

I tristi episodi in Somalia hanno rilanciato l'associazione il periodo della colonizzazione, costringendo i militari a giustificarsi con argomenti non sempre convincenti. Certo: non si può negare che l'asso-



Due cadetti dell'Accademia militare di Modena. Nella foto in basso i parà della Folgore. Le forze italiane, le forze della grande nazione del '43-'45, da allora hanno perso il loro referente ideale tradizionale: la come valore-guida univoco

ciazione con l'esperienza coloniale-colonialista (e quindi con il disprezzo razzista dell'altro che l'accompagna) sia la più semplice e forse emotivamente. Ma tutto il dibattito ha mostrato un livello di elaborazione critica. Da un lato si è fatto del corto circuito noanismo-colonialismo-sadismo un emblema virtuale per un intero corpo militare, dall'altro si sono esaltati meriti e eroismi della Folgore tolti da contesti storico-militari ideali frontali con il presente. Insomma, la storia ci sta addosso, senza che nessuno grado di mediazione in un discorso pubblico accettabile.

Quando l'accusa alla Folgore si allarga al sospetto di permanenti e latenti tendenze antidemocratiche (se non apertamente fasciste) di taluni corpi militari, quando si avanza il sospetto di una storica imperfetta democratizzazione dell'esercito, le proteste dei vertici responsabili contengono anche controaccuse alla storiografia che sistematicamente trascura o svaluta l'apporto storico delle forze armate alla liberazione e alla riconquista della libertà. Non è questa la sede per riaprire il dibattito storiografico: certamente i militari hanno alcune buone ragioni per protestare, ma devono ammettere che nessun settore della società italiana ha subito una lacerazione tanto irreversibile della propria identità storica come le forze armate nella grande crisi nazionale del 1943-'45. Ne sono uscite letteralmente a pezzi ideologie monarchiche, bande partigiane, internati in Germania, sostenitori della Rsi, per cui è impresa disperata pretendere di ricostruire oggi retrospettivamente un'intera identità storica delle forze armate italiane. Dopo quella crisi esse hanno perso il loro referente ideale tradizionale: la nazione come valore-guida univoco.

In questi ultimi tempi, dinanzi alla ripresa del tema patria-nazione, negli ambienti militari si è assistito a un tenenimento curioso: dietro all'evidente soddisfazione del ritorno di un tema di cui le forze armate sentono naturali e trascurate depositarie, si è presto delineato un imbarazzo. Infatti la patria-nazione di cui si parla non è buon valore antico da riscoprire, tenuto in alta stima da qualche parte in attesa di tempi migliori. E' piuttosto una sfida per un nuovo e diverso riconoscimento nella comunità democratica e civile e quindi per una qualità di delle responsabilità comuni verso l'esterno. La «patria» che manda e guida il contingente internazionale in Albania oggi, non è la stessa «patria» che ha mandato i soldati Balcani nei primi Anni 40. Questa è un'affermazione banale, ma presuppone quella riflessione e quel discorso pubblico che sono da fare. La diversa qualità delle responsabilità militari in Albania (o ieri in Somalia) fa parte di quel processo di ridefinizione del senso dell'appartenenza nazionale e quindi del ricollegamento tra forze armate e società civile che è diventato urgente fare.

Gian Enrico Rusconi

## L'UMANITARISMO ARMATO

Dall'Africa all'Albania, la pace arriva con la forza dei corpi speciali



mento, che nel combattimento trova la sua sede: se non la trova, la. I corpi di pace, mandati in guerra, farebbero la guerra perché sono corpi di guerra. A monte di questa analisi c'è l'idea che l'esercito di popolo sia più pacifico dei corpi speciali, e che lo scioglimento dei corpi speciali sia un primo necessario avvicinamento alla pace. Dire che lo spirito di corpo porta un reparto oltre i limiti morali o legali vorrebbe dire esattamente che quel reparto è nel suo intimo un corpo criminale. E questo si può dire solo nell'ambito di un'ideologia che sente come criminale qualsiasi corpo armato, perché sente come «l'universale disarmo».

Dall'interno di questa ideologia, «indossare le armi» e «commettere una colpa» sono la stessa cosa, scattano nello stesso momento. Trovo coerente che chi segue questa ideologia ipotizzi «colpa» nella «esistenza» della Folgore (o del Col Moschin o dei Lupi di Toscana o dei Lagunari o San Marco), e ipotizzi la colpa dello Stato che ha creato quei corpi. E quindi ne chieda lo scioglimento. Perché «colpa» l'attività bellica, in sé e per sé. E' la violenza, anche se applicata per stroncare la violenza. Chi inflige violenza esce dalla condizione umanitaria, ma chi si difende dalla violenza con la violenza fa altrettanto: essere umanitario. Sostenendo che il ragiona-

mento dei pacifisti porta ad affermare «criminalità» dei corpi speciali, sento di tradirlo, ma di farli dire quello che, per ragioni tattiche, esso non dice esplicitamente. Ognuno, spero, sente la grandezza morale che è in questa visione, che però resta una visione etica, ideale, non storica, non politica. Il concetto di umanitarismo applicato da questa visione non è un concetto storico.

La missione in Somalia viene sempre chiamata «missione umanitaria», e perciò tutti indotti a credere che consistesse nell'invio di soldati che, con la loro umanità, avrebbero messo fine a una guerra civile. Non è così. Quelle che chiamano «missioni umanitarie» sono spedizioni armate dentro le guerre civili, che possono portare pace solo applicando una forza più forte. Certo che i bombardamenti dei marines (altro corpo speciale) su serbo-bosniaci sono stati violenti; ma la guerra è finita. Con l'umanitarismo etico la guerra sarebbe ancora in corso.

Jeri si diceva che la situazione in Bosnia, nonostante la presenza di soldati stranieri, è tornata allarmante. Cosa sarebbe senza quei soldati? Fra pochi giorni in Albania si vota, sotto armi straniere. Si voterebbe, quelle armi? allora, chi aiuta di più la pace, l'umanitarismo o i corpi speciali? L'umanitarismo attende fine dei corpi speciali, e un ritorno agli eserciti di popolo. Che la storia ha imboccato è il contrario: ogni Stato cercando di creare i corpi speciali. Che eserciti di guerra. Sono gruppi di professionisti per compiti di polizia, controllo di elezioni, spegnimento di guerre interne, vigilanza sui punti caldi, protezione di esodi. Sono lavori umanitari armati. L'epoca degli eserciti volge alla fine.

Ferdinando Camon

Bisogna che i militari possano sentirsi parte integrante della società civile e delle sue regole

E l'opinione pubblica deve stimolare una diversa cultura politica verso l'esercito







# La scomparsa dell'uomo che ha rivoluzionato il modo di esplorare il mare e i suoi tesori

## Cousteau, principe degli abissi

### Straordinaria avventura tra delfini e balene

**I**l comandante ha raggiunto il mondo del silenzio: così hanno annunciato da Parigi la morte di Jacques-Yves Cousteau, a 87 anni. È il titolo di suo film entrato nella storia, realizzato nel 1955 con la collaborazione di Louis Malle. Il comandante non soltanto l'autore di film affascinanti sulla vita dei delfini e delle balene.

Era stato il pioniere dell'«oceanografia», come lui definiva l'esplorazione del fondo degli oceani. «Io ero un esploratore, non uno scienziato» diceva di sé, forse pensando a quegli accademici che consideravano le sue imprese sotto i mari con distacco e sufficienza. Dal 1949 Cousteau era Accademico di Francia, ma non si era dissolto del tutto quell'aria un po' intrisa di invidia per la sua eccezionale capacità di rendere comprensibile, anche spettacolare, la vita del mondo sommerso.

Un fisico quasi gracile, viso secco segnato dal naso aquilino, non aveva l'aspetto dell'uomo rude e forte, ma diventava un leone quando si immergeva nelle profondità del mare. Fino a tarda età passava gran parte del suo tempo sott'acqua e ne parlava con naturalezza. «Non ho mai avuto incidenti seri, mentre in terraferma ho totalizzato 24 fratture ossee» mi disse anni fa mostrando la spalla sinistra più curva e più alta della destra. Eravamo nel suo studio di direttore del Museo oceanografico del Principato di Monaco, compito che riusciva ad assolvere pur girando il mondo a bordo della leggendaria «Calypso», la nave delle spedizioni in Mar Rosso, nel Mediterraneo, nelle fosse Pacifiche, alle Comore. Nel 1949 era già sceso alla profondità di 1600 metri col battiscalo di Picard.

Aveva la fede del pioniere e la fantasia dell'inventore. Suoi i primi apparecchi che consentono di respirare a lavoro a grandi profondità, sue le prime cineprese e poi telecamere sottomarine. In collaborazione con laboratori statunitensi aveva progettato branchie artificiali per respirare utilizzando direttamente l'ossigeno

### Con «Il mondo del silenzio» vinse Cannes

Cousteau è stato anche autore cinematografico e televisivo, nonché scrittore. Oltre alle decine di telefilm realizzati con telecamere subacquee da lui stesso progettate, nel 1955 firmò la regia del documentario «Il mondo del silenzio» premiato la Palma d'oro al Festival di Cannes. Fu proprio questa vittoria a rendere famoso in tutto il mondo il suo nome, fino ad allora conosciuto soprattutto nella cerchia degli studiosi oceanografici.

Il film proponeva un giro sotto i mari in vari episodi: la ricerca di un bastimento affondato, l'ammassamento dei pesci, la caccia al pescecane, la danza dei delfini. Nove anni più tardi realizzò invece «Il mondo senza sole». Anche questa volta il mondo Cousteau con immagini di rara bellezza. Tra i suoi libri recenti «Oceano ultima frontiera» (Mursia), «Vita nel mare» (Garzanti) e «Australia» (Mondadori).



Cousteau mentre si prepara per un'immersione. Nel 1949 fu il battiscalo di Picard

**Inventò un nuovo tipo di respirazione subacquea. Sognava case e autostrade sottomarine**

dall'acqua di mare, i pesci. Credeva nella possibilità di aprire una nuova era. Punto di partenza: l'esplorazione. Nel 1962 aveva costruito la prima casa sottomarina per sperimentare l'adattabilità dell'uomo alla vita nel mondo sommerso. L'aveva perfezionata e depositata dopo un anno sul fondo del Mar Rosso: due uomini lavorarono per una settimana alla profondità di 50 metri. Cousteau stesso volle raggiungere la casa sottomarina per condividere l'esperienza. Seguì il progetto «Argonète», esplorazione della piattaforma continentale a bordo di un laboratorio sommergibile e sennò venti uomini di equipaggio.

Cousteau era un romantico; i suoi sogni e progetti

sempre legati ad attese concrete. Lo avevano perfino accusato di aver fatto fortuna con i soldi delle grandi compagnie petrolifere, dopo aver scoperto giacimenti sotto il Golfo Persico. Non se ne sentiva toccato perché credeva nella possibilità di utilizzare in modo corretto anche il petrolio degli abissi, dove le ricerche scientifiche arrivano a escludere pericolo di sommovimenti della crosta terrestre o di inquinamenti, purché il controllo dell'estrazione non sia affidato agli stessi petrolieri. Immaginava perfino autostrade sottomarine, infilate in lunghi tubi posati sul fondo, e parcheggi sottomarini costruiti in prossimità delle città costiere congestionate dal traffico. Aveva fondato negli Stati Uniti una società di «archi-

tettura marina», diretta da suo figlio Jean-Michel.

Tra le sue previsioni divenute realtà in scala industriale è quella dell'acquacoltura. Mi parlava di «immensi pascoli e allevamenti diffusi sotto i mari come quelli tradizionali di terraferma». Credeva fortemente nella oceanografia e offriva agli industriali europei il frutto delle sue ricerche, creando la società «Euro-Océan» che avrebbe dovuto arricchire gli americani. Ripeteva che il fondo del mare nasconde ricchezze inesplorate, dalle sabbie diamantifere del Sud Africa al rame, allo zinco, al titanio. «Abbiamo la cartografia dettagliata della Luna, non quella del fondo dell'Atlantico e del Mediterraneo». Aveva una forte voca-



Il comandante Cousteau a bordo della sua mitica «Calypso» cui condusse esplorazioni marine in tutto il mondo

### NIEVO

#### Come Ulisse sul suo Calypso

**C**OUSTEAU ne è andato, una volta di più oltre i confini del mare e della scienza cui sempre ha dedicato la vita. Questa volta non tornerà. L'avevo conosciuto 43 anni fa, alle Isole Comore, mentre con una piccola spedizione italiana cercavamo un pesce strano, il Coelacanthus, che sembrò rappresentare per chi scendeva sotto il mare un anello mancante tra l'uomo e i pesci. Anche Cousteau, con una bellissima barca dal nome mitico, Calypso, cercava lo stesso pesce, preso qualche volta all'anno dai pescatori locali. Nessuna delle due spedizioni lo trovò, ma da quel momento, per il grande organizzatore spiegato, Cousteau rimase per me un esempio e un richiamo.

Lo seguii da lontano, nei reportages d'ogni genere. Per primo nel mondo Cousteau costruì un vero scafo da ricerca sottomarina con grandi oblò subacquei, l'occhio più efficace non per la scienza ma per l'emozione dell'esploratore e del regista che rappresentava. Divenne l'argonauta modello, con qualcosa anche di Ulisse e negli anni questo aumentò. Aveva sfidato, con l'aiuto della Francia ufficiale, la prima grande frontiera equorea del pianeta aperta al cinema divulgativo e ne divenne il caposcuola e il cantore. Sfida e tormento per tanti ricercatori sguinzagliati su mari e terre estreme in estreme condizioni, ha condotto idealmente tutti i liberi argonauti, esempio impalpabile, tecnologicamente ricco e in sintonia con la grande avventura che filmava. La Calypso, continuamente rinnovata nella tecnologia, gli dava una marcia in più, a vantaggio e selezione dell'equipaggio, lui preparato. Se n'è andato. Ho scritto un libro, *Il sorriso degli dei*, che ricorda personaggi del mito antico e moderno. Mi sarebbe piaciuto includerlo.

Fazio

Stanislao Nievo

AZZURRA

## VEICOLI COMMERCIALI FIAT

# operazione BUON LAVORO

Buone notizie per il mondo degli affari. Prosegue l'Operazione Buon Lavoro dei Veicoli Commerciali Fiat, che riguarda tutti gli operatori e le aziende. Ducato, Scudo, Fiorino, Marengo e Punto Van liberano la vostra voglia di nuovo con argomenti irresistibili: una grande supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero; oppure uno straordinario finanziamento

**Fino al 30 giugno  
IN CAMBIO  
DELL'USATO CHE  
VALE ZERO  
FIAT VI OFFRE**

**5 MILIONI**  
per passare a  
Ducato

**3 MILIONI**  
per passare a  
Fiorino o Scudo

**2 MILIONI**  
per passare a  
Punto Van o Marengo

**E SE  
IL VOSTRO USATO  
VALE DI PIÙ**

**FIAT  
LO SUPERVALUTA**

oppure

**UNO  
STRAORDINARIO  
FINANZIAMENTO  
FINO A**

**25 MILIONI**  
a tasso zero  
in 20 mesi

fino a 25 milioni da restituire tranquillamente in 20 mesi a tasso zero. E se invece siete interessati ad un nuovo veicolo commerciale promiscuo, grazie al contributo statale e a quello Fiat potete risparmiare fino a 5,5 milioni.\* Buon lavoro, Italia.

\* Per Ducato Combi o Panorama e riservato alle persone fisiche in possesso di veicoli da rottamare immatricolati da più di 10 anni all'atto della sottoscrizione del contratto di acquisto come previsto dal D.L. n. 669 del 31/12/96.

**FIAT  
PATTO  
CHIARO**  
il premio alla luce del sole

**VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FINIT**

Esempio di finanziamento a tasso 0%: Ducato Maxi Furgone passo corto. Prezzo chiavi in mano: L. 40.050.000. Importo da finanziare: L. 25.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 1.250.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L. 250.000. T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,14 %. Salvo approvazione FIAT. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle altre condizioni praticate da SAVA consultare i fogli annessi pubblicati a termini di legge. INTERNET: WWW.FIAT.COM

**CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**



Esplode la moda del ballo latino, da Rosana alla «fiesta flamenka»

# italiane MAMBO

DAL NOSTRO INVIATO

Qui al «Bachata Rosa», club della Santa Domingo-bene di proprietà del coreografo y salsero Juan Luis Guerra, si bevono margaritas e mojitos e si mangiano fagioli ai tavoli dipinti di sole dai pittori dominicani d'avanguardia. Ma non per i fagioli il locale è diventato la capitale dei cuori latini della Terra intera: il merito va a merengue, salsa, mambo e ad ogni altra diavoleria musicale (purché rigorosamente del subcontinente) che esce dagli altoparlanti a volume massacrante, mentre le pareti ti rimandano video girati in povertà franciscana che però esplodono di colori e allegria: gli stessi video si rincorrono poi nei quattro o cinque canali tv che diffondono solo musica per tutto il Sudamerica, con addirittura programmi di «Salsarobica» alle 7 della sera. Ma il fatto nuovo è che tutto il mondo è diventato un'immensa «Bachata Rosa»: mentre noi ancora inseguiamo i tour di David Bowie e degli altri eroi rock che la generazione del dopoguerra ha metabolizzato come proli idoli simbolici, un torrido vento latino sta spazzando ogni piazza e discoteca: soffia via anche quel poco d'ideali che erano rimasti nel rock. Da Granada a Los Angeles, da Mexico City a New York, da Roma a Londra, il nuovo ritmo del cuore batte spagnolo e più inglese.

Naturalmente, anglosassoni e yankees non sono contenti per niente. Ma debbono abbozzare: la creatività rock si sta affievolendo, di nuove star in giro ce n'è. Se tipi tosti come gli'inglesi Boyzone decidono di incidere, seppure nella loro lingua, la cover di «Experiencia Religiosa», qualcosa vorrà pur dire; negli Usa, poi, la bibbia musicale Billboard ha appena annunciato l'ampliamento delle sue classifiche «latine» sulla scorta degli ascolti delle radio specializzate: ascolti che stanno aumentando al punto che nessuno nello showbusiness può più ignorarli, vuol continuare a tenere in mano (come fa) le sorti della musica.

Il termine «latino» usato dagli americani è un gran calderone, dentro il quale l'industria che comanda ci ficca Zucchero come il merengue, gli Iglesias come la bossanova, la Pausini come la salsa, disegnando un continente del tutto virtuale che va dall'Argentina alla California e poi allungo il collo fra Italia e Spagna, fino al Portogallo. La svolta epocale e i nuovi gruppi hanno creato un nuovo sound, che si ispira certo agli Anni Cinquanta di Xavier Cugat e Perez Prado per arrivare fino a Tito Puente, ma poi s'impadronisce senza impaccio dei riti del flamenco e dei Gipsy Kings delle al-



mosfere rock più di tendenza. Si rinvigoriscono con lo stesso metodo il latin-jazz e il salsa-jazz, c'è addirittura il «salsa-progressive» e torna rivisitata la bossanova.

Ventata soprattutto estiva negli ultimi anni, il genere «latino» ha toccato il tormentone della macarena ogni più remoto angolo del pianeta; ora però, come una lunga onda, esso lascia sempre più segni anche dopo che è passata la stagione delle spiagge. I suoi eroi sono stelle universali, sono spesso «dei gregari», con un solo hit e una troppa personalità né arte, come del resto succede in questi ultimi tempi anche in politica. Nomi pittoreschi o improbabili come Marco Antonio Solis o Los Tigres del Norte, Grupo Limite o Joe Luciano so-

no best sellers attuali secondo Billboard. In Italia, dove il Festivalbar ha ripreso la moda «latina» proponendo «El Talisman» della lancia Rosana, diventano l'equivalente degli 883 di un tempo La Puzos, tre musicisti e due ballerine-cantanti che sotto il vestito del marketing sono italianissimi, anzi veneti. Lanciati dalla colonna sonora del «Ciclone», sono arrivati quindicesimi in hit parade in un battibaleno, grazie alle sonorità dell'album «Fiesta flamenka», dove il «cappo» vale (musicalmente) quanto quello del «Kossiga» di una volta. La loro allegria vorticosa propone intenzionalmente come rivale della musica techno: per la quale mala tempora currant.

Marinella Venegoni



Due ballerini impegnati in una danza latino-americana, vero boom dell'estate

Ritmi sudamericani in ogni piazza o discoteca. Grande lancio dovuto anche alla colonna sonora de «Il ciclone»

A sinistra: Tito Puente. Qui accanto: Lorena Forteza ne «Il ciclone», il film che ha rilanciato la musica latina.



## TENDENZE MUSICA, AMORI E FANTASIA

L'ESPLOSIONE della musica «latina» turberà magari il mercato del rock, ma finirà per avvantaggiare altro (minore però assai solido), quello del tradizionale «liscio» che secondo una ricerca commissionata qualche mese fa dal gruppo Panarecord alla Federazione Italiana Psicologi, raccoglie tuttora un sicuro 7 per cento di favori fra gli italiani, contro il 9 per cento della lirica e il 9 dello stesso «latino». Carlo Nasi, che della Panarecord è presidente, sulle fortune quiete di questo genere amato dalle nonne e mai del tutto disdegnato dalle nipoti (quale ragazza non sa ballare almeno un waltz?), ha fatto una riflessione e poi ha deciso di puntarci: è diventato «super» il partnership fra le più autorevoli major discografiche (come Warner e Polygram) in un'operazione-rilancio del ca-

## E l'industria scommette sul ritorno del «liscio»



Gigi Sabani con la Zanichelli è il conduttore di «Ballo, amore e fantasia» da lunedì sera per quattro settimane su Retequattro: un festival con danzatori e votazioni

atalogo storico che va da «Besame Mucho» fino all'immane «Brasil» (tanto per restare in tema latino); ha previsto inoltre un lancio vero (e con le più sofisticate tecniche di marketing) di

alcune delle più famose orchestre che girano instancabilmente per famelici dancing della Penisola: Renzo e Luana, Emilio Milioni, Dina Manfred, Cristina Campi. Gruppi con seguiti inimi-

maginabili, con i fans che si spostano da una città all'altra per non perdere neanche un'esibizione. Sono dunque in arrivo ondate di compilation e monografie di musica da ballo, supporta-

te da una grande campagna pubblicitaria anche televisiva e accompagnate, come usa ormai, da videoclip. Alla riscoperta di tanghi, waltz e mazurche, farà da apripista una trasmissione televisiva che parte tranquilla e sensata: tante trombe lunedì prossimo alle 20,35 su Retequattro: titolo «Ballo amore e fantasia», presentatori il vecchio Gigi Sabani e Iva Zanicchi, durerà quattro settimane e altro non è che una gara fra orchestre, con danzatori e votazioni, in onda della piazza principale di San Severino Marche, a quattro passi dalla Romagna Mia.

«Negli Usa il country ha conosciuto ripresa di successo ed è ridiventato la musica americana per eccellenza, cui le grandi star s'ispirano: perché dunque non tentare con la tradizione italiana, riproponendola in modo più professionale e con repertorio aggiornato?», riflette il dottor Nasi, per il quale il problema cruciale resta il repertorio: «Bisogna crescere di qualità, trovare nuovi autori. Quelli che si avvicinano a questi generi, li trovano poi tanto redditizi e sicuri da non abbandonarli più: ci sono dei pezzi che sono classe I in Siae, orchestre che guadagnano più di cento milioni a semestre. Io comunque ci sto provando, ho portato a casa i primi risultati».

E i clienti, dottor Nasi? «Sta succedendo con il «liscio» ciò che succedeva qualche anno fa con il genere latino: il vergognoso ancora tutti un po', lo ballano e lo ascoltano ma non lo dicono perché lo considerano un fatto «paesano». Certo, il repertorio nuovo dev'essere ancorato al ballo: per questo puntiamo anche a brani popstar molto conosciuti. Perché, se una canzone oltreché nei dischi entra anche nel repertorio di cinquemila orchestre, è destinata a fare la fortuna del suo autore. In quanto poi ai dischi, l'idea è di riuscire ad aprire punti vendita nelle discoteche e nelle sale da ballo. I consumatori di questo genere di musica non entrano nei negozi di dischi, dunque potrebbero trovarsi quando vanno a ballare».

«Banco del Mutuo Soccorso» (Vercelli). Earth Wind & Fire a Roma. Le Voci Atrici a Roma. Per Asisti Musica, Tenores Di Bitti & L.Lai e Patrick & Jacky Molard. Orquesta Aragón a Assago (Milano).

A Bari, primo concerto dell'Europa Jazz Festival Eugenio Colombo, l'Herco Otteto e John Surman. Chieri (Torino), piazza Umberto, 21,30, i Paris Africains. Verona, per «Jazzitalia», Rosana Casale group e So Funky Quartet. Storyville Jazz Band con Lino Patrino ospite a Udine. Alex Baroni a Roma. Africa Unite a Roma. Nomadi a Compiano. Hoelderlin Express a San Giuliano M.se.

STASERA IN TUTTI

### «Schizophrenia» ad AstiTeatro

A Milano, Chioschi dell'Umanitaria, 20,45, «Musical America '900». Dal nuovo Mondo, recital di Carola Caruso accompagnata al pianoforte da Umberto Petrin. 21, piazza della Signoria, 21,30, l'Orchestra «Coro del Maggio Musicale Fiorentino» nell'esecuzione di «Carmine Burana» di Orff. Orchestra diretta da Zubin Mehta. Torino, Palazzo Bricheresio, 21, omaggio a Schubert e Mendelssohn con il pianista Jeffrey Swann, il violoncellista italo-canadese Antonio Lysy e il soprano diciannovenne Margherita Salio. Venezia, Museo della Fondazione Querini Stampalia, ore 21, concerto per pianoforte e baritono con il duo Yerushalmi-Weidinger. Coliviano (Brescia), Castello Lechi, ore 21, brani d'opera e d'operetta con il trio Borgognoni-Rocca-Breda. Salsomaggiore (Torino), giardino Palazzo Comunale, 21,15, il Gruppo di Ottone dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in programma di Haendel, Gabrieli, Susato. Fano, chioschi di S.Paterniano, 21,15, i cori di Hodeizert e Slavjansky Lik formazioni spagnole e russe.

A Venezia, PalaFenice, 20,30, «Carmen» di Bizet, con Alberto Cupido, Graciela Alperin, Patrizia Pace. Sul podio Isaac Karabichevsky, regia di Hugo De Ana.

Aprire il palcoscenico della 19ª edizione di AstiTeatro. A Palazzo del Collegio, 21,30, prima nazionale di «Schizophrenia», frammenti dal testamento di Agate von Goltenberg, testo e regia di Damir Zlatar Frey, con Judith Malina. Prima nazionale a Spoleto, Teatro Carlo Melisso, ore 21, di «L'agnello povero» di Stefan Zweig, 13 attori in scena, regia di Franco Però. Nel pomeriggio, 16, S.Maria della Piaggia, la Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli in «Il pifferaio magico».

Teatro Fondamenta Nuove, ore 21, il Teatro delle Ombre Nesher & Nesher in «L'enigma della cassapanca delle erbe aromatiche e del vello d'oro», da un racconto di Martin Buber. Mira (Venezia), Teatro Comunale Villa dei Leoni, ore 21, «Ettys», Annet Hennenman, regia di Armando Funzo. Bologna, Teatri di Vita, ore 21, «Fragola e cioccolato», con gli attori della Compagnia Teahabana, regia di Sarah Cruz.

A Ravenna, per il Festival, al Teatro Astoria, ore 21, il Béjart Ballet Lausanne in «Messe pour le temps présent», coreografia Maurice Béjart. In Livorno (Massa Carrara), Castello Malgrave, ore 21, performance di Butch della danzatrice e coreografa Yumiko Yoshioka.

Il 3º Festival Internazionale del Corto di Fiction si apre a Treviso. Fino al 5 luglio, informazioni al numero 051/237.088.

A Bari, primo concerto dell'Europa Jazz Festival Eugenio Colombo, l'Herco Otteto e John Surman. Chieri (Torino), piazza Umberto, 21,30, i Paris Africains. Verona, per «Jazzitalia», Rosana Casale group e So Funky Quartet. Storyville Jazz Band con Lino Patrino ospite a Udine. Alex Baroni a Roma. Africa Unite a Roma. Nomadi a Compiano. Hoelderlin Express a San Giuliano M.se.

## 2000 MIGLIA DI SOLE, CULTURA E RELAX

crociera di 7 giorni ogni sabato da Venezia per Kalamata (Mistra), Heraklion, Santorini, Pireo, Nauplia e Dubrovnik

PRINCESS  
**Danae**

280 cabine tutte con letti bassi e servizi privati • 7 ponti • 2 ascensori • sauna • palestra • cinema e casinò

Cabine quaduple interne a partire da Lire 900.000 per persona, diritti portuali esclusi

Cabine doppie interne a partire da Lire 1.350.000 per persona, diritti portuali esclusi

Cabine doppie esterne a partire da Lire 1.780.000 per persona, diritti portuali esclusi

Bambini GRATIS in cabina con due adulti per tutte le partenze di giugno e fino al 19 luglio compreso

Agenti Generali NEW CENTURY CRUISES & TRAVEL - Venezia - Tel. 041 710.209

Agenti Regionali GRIMALDI TOUR, Roma - NAVY CLUB, Torino - IL GIAGUARO T.O., Palermo



*«Così festeggio questo mio anno irripetibile»*

**RAI** RADIO  
TELEVISIONE  
ITALIANA  
Di più, di più.



Film vecchi e calo di qualità nei programmi: «E' il pubblico a richiederlo»

# La tv? D'estate va a ripetizione

## «Leggerezza contro il caldo»

ROMA. Smontare il teorema secondo cui l'estate è soprattutto il tempo delle repliche: è da un po' che gli uomini della televisione sono posti quest'obiettivo se non altro perché, come ha ricordato di recente il direttore di Raidue Carlo Fracero, i telespettatori pagano il canone per tutto l'anno, compresi i mesi più caldi. E allora non è giusto imbottirli di programmi troppo leggeri, di idee fritte e rifritte, soprattutto di film visti e rivisti. O magari, al contrario, completamente sconosciuti, caratteristica che non sempre è garanzia del valore di una pellicola. Insomma, bisogna attrezzarsi ed evitare che, anche quest'anno, all'aumento della temperatura corrisponda la tradizionale calo di qualità della programmazione, in particolare di quella cinematografica.

Qualche avvisaglia negativa si è già avuta, ma i responsabili delle varie reti Rai promettono per le prossime settimane grandi sorprese. E non fa nulla se a godersela sarà la solita platea estiva, quella che, rispetto ai mesi invernali, appare più o meno dimezzata. Quanto alle repliche, sostengono alla Rai, non è detto che vengano, come i mesi, solo per nuocere: «Ci hanno scritto ragazzi sui vent'anni per programmare di rimandare in onda "Via col vento" e "Quo vadis"», racconta Grazia Bellavia, responsabile della programmazione film di Raiuno - e continuano a telefonarci chiedendo «La valle dell'Eden» che, nonostante sia andato in onda un'infinità di volte, ha avuto anche di recente non meno di 4 milioni e mezzo di telespettatori. Certo, ammette Bellavia, ci sono anche quelli che chiamano protestando per le repliche, ma sono decisamente una minoranza. D'altra parte se «Pretty Woman» raggiunge il 30% di share all'ottava messa in onda, perché meravigliarsi se «Marito a sorpresa», commedia Usa di serie B interpretata da Patricia Arquette, ha avuto domenica scorsa il 25% di share? «In questi mesi, di domenica sera», dice Bellavia, «non si possono proporre cose troppo impegnative: fa caldo, la gente ritorna stanco dalle gite all'aria aperta, bisogna tener conto delle esigenze diverse dei telespettatori dell'estate che, tra l'altro, è in gran parte anziani. E poi l'estate può anche essere il tempo della rivisitazione, quello in cui si piacerebbe rivedere i film più amati. Forti questa certezza, non sempre confermata, i responsabili di Raiuno puntano, per le prossime settimane, soprattutto su due cicli: i «best-seller» in cui sfileranno sempreverdi come «Scandalo al sole», «Il dottor Zivago», «Ben Hur» (ma anche il meno noto «Le avventure del capitano Hornblower», il temerario, originale western marino interpretato da Gregory Peck e firmato da Raoul Walsh) e quello dedicato ai western classici, da «Il cavaliere pallido» a «Orizzonti lontani». Si vedrà anche un semi-inedito, il colonnello Hollister, interpretato nel '51 da Gary Cooper e andato in onda



La Rai si difende: «Mandiamo le repliche perché molti ci scrivono per poter rivedere "Via col vento" oppure "Quo vadis"»

Pozzetto sotto Bud Spencer con Hill



sullo schermo Rai solo una volta, nel '61.

Contro l'inflazione delle repliche, Raidue ha in mente a punto una sua doppia strategia: «Da una parte proponiamo i classici, diciamo film adatti alle aeree estive come "La grande corsa" e "Filo da torcere"», spiega Carlo Macchitella, dall'altra quest'anno, per 12 settimane alle 22,30, manderemo in onda pellicole di qualità, relativamente recenti come per esempio "Germinal", "Exotica" e "Sei gradi di separazione", tutte prime visioni tv. In questo modo proviamo a esaudire desideri diversi: in prima serata il cinema per il grande pubblico, nella seconda opere più ricercate. Macchitella ricorda anche l'appuntamento del sabato sera, riservato a un giallo, sempre nuovo, un po' come i gialli Mondadori che si acquistavano prima di affrontare un viaggio in treno.

Anche Raitre ce la mette tutta per evitare la trappola della ripetizione e concentra nella serata del giovedì la presentazione di prime tv: «Si tratta», dice Lucia Campione, «di film di genere giudiziario-processuale e di gialli dall'impianto tradizionale; in prevalenza sono titoli americani provenienti dal mercato home-video, dai canali a pagamento, oppure da circuiti cinematografici alternativi. Tra i titoli in programma «L'uomo del» in un'attore tedesco George Götze e «Una rapina quasi perfetta» con Brooke Shields. Di venerdì, intanto, andrà avanti il ciclo dedicato ai film d'azione e intitolato «Quando il gioco si fa duro», mentre il sabato, a tarda notte, nella speranza che i moralisti più intrasigenti siano andati in vacanza, prosegue la tanto discussa serie degli «Erotic tales». Tutti, rigorosamente, mai trasmessi prima d'ora.

Fulvia Caprara

### DUE SERATE A CONFRONTO

DOMENICA  
29 GIUGNO

«Io sono  
la legge»  
con Burt Lancaster  
1971  
(Raiuno, ore 20,40)

«L'uomo  
che sapeva troppo»  
con James Stewart  
1956  
(Raitre, ore 20,40)

LUNEDÌ  
30 GIUGNO

«La valle  
dell'Eden»  
con James Dean  
1955  
(Raiuno, ore 20,40)

«Nati con la camicia»  
Terence Hill  
e Bud Spencer  
1983  
(Canale 5, ore 20,30)

Roma, putiferio al Ghione fra Enrico Stinchelli e il basso Ellero d'Artegna

## Un Nabucco da Bartoccia ed è rissa

### Alla fine ha trionfato Giuseppe Taddei, 80 anni

ROMA. Doveva essere la premiazione di Piero Cappuccilli, uno dei più grandi «Nabucco» della recente storia lirica: è finita in una clamorosa rissa fra Stinchelli-Suozzo autori conduttori della «Barcaccia» e l'amico-nemico Francesco Ellero d'Artegna, il famoso basso «miliardario» con passaporto del Principato di Montecarlo - dice Stinchelli - che pretendeva soldi in cambio di una prestazione artistica che non ha fatto. E' inaudito, non l'avrei mai pensato e dire che eravamo amici. Meno male che Katia Ricciarelli, presente in sala è stata bravissima nel far da paciere mentre si annunciava soltanto il ritardo inspiegabile di D'Artegna, ma anche le incredibili richieste fatte dietro le quinte: «Voglio i soldi prima di cantare». E pensare che per comincerli le vacanze estive della «Barcaccia» organizzata la festa in onore di Cappuccilli che però all'ultimo momento si è sentito male o forse non ha voluto affrontare le emozioni di una apparizione in scena. Doveva essere una festa della lirica, è finita in una rissa con musica e elementi «barocceschi», l'aspetto più folle che il teatro lirico potesse esprimere. Ci ha salvati Giuseppe Taddei, che a 81 anni suonati ha cantato magnificamente sette arie di Falstaff, Elisir, Nozze di Figaro, etc. pretendere nulla, se non il regalo che gli abbiamo fatto con grande affetto. Pensate nel copione



Katia Ricciarelli

del «Nabucco» io avrei dovuto cantare la parte di Ismaele. Naturalmente era un «autobaracca». Invece si è scatenato un putiferio.

Stinchelli è il «Giamburasca» della lirica: la trasmissione che conduce insieme Suozzo è pungente, ironica, e per questo è fatto molti nemici. Al teatro Ghione c'erano ottocento persone che si divertite un mondo: hanno anche cercato di cantare in coro quasi si trattasse di un «carnegie» collettivo o d'una stampa romana.

Francesco Ellero d'Artegna, ieri sera da Berlino, dove è tornato per il «Requiem», ha voluto chiarire che non si trattava di un «Nabucco», ma di una commedia, con un tenore per ridere, Stinchelli. Sono palle che io volassi per forza dei soldi. Lui sapeva benissimo che Cappuccilli non sarebbe venuto sin dalla sera precedente. Io stesso ho cercato Leo Nucci (che ruba comunque arrivato in ritardo) per salvare la «sua» serata. Mi sono incavolato ed ho chiesto il rimborso dell'aereo e dell'albergo, perché mi ha fatto aspettare fino alla sette sera senza sapere che fare. Sono tornato in albergo, ho indossato il frac e arrivato in teatro. Ma non certo per cantare con Ismaele-Stinchelli. Sono deluso dalla sua mancanza di professionalità.

Armando Caruso

Ernesto Baldo

Folla e pochi vip

**Spoletto in via**  
**In attesa**  
**di Al Pacino**

SPOLETO. «Spero che il Festival vi soddisferà: aiutelo a vivere» questo invito, che lascia trasparire le preoccupazioni, Gian Carlo Menotti ha aperto ufficialmente le celebrazioni del quarantennale. Lui, però, perde tempo ed è già al lavoro sul piano diplomatico per assicurare all'edizione del prossimo anno una superstar d'eccezione, Al Pacino che a Spoleto trent'anni fa si rivelò in un atto unico di Israel Horowitz. I due megaspiti di quest'anno sono attesi per il luglio: Pavarotti algherò dal maestro a Palazzo Campello, invece per Joaquín Cortés è stata riservata una singola «Palazzo Dragoni». Per la cronaca Naomi Campbell sarà negli stessi giorni a Roma per le sfilate dell'alta moda. Ieri al calar del sole e con la cronaca calcistica - in sottofondo - del trionfo degli azzurri ai Giochi del Mediterraneo, la piazza del Duomo appariva affollata di personaggi dell'aristocrazia e della cultura come ai bei tempi. Non c'erano i politici, trattenuti a Roma dalla Bicamerale, e dal funerale del giudice Cuiro, in compenso abbondavano i telegrammi d'auguri tra i quali quello del presidente Scalfaro, Walter Veltroni, Violante, Maccanico e Visco. La celebrazione del quarantennale, guidata da Gian Carlo Menotti, ha preso il via con l'inaugurazione delle due mostre d'arte del Festival. Prima tappa a Palazzo Racani Artoni, che ospita quest'anno «La poesia del disegno», una mostra retrospettiva di Valerio Adami che è stato anche l'autore del manifesto del Festival '97 e poi tutti al Museo Civico dove parecchi artisti esultano la luce la magia dell'arte contemporanea. Il successivo appuntamento era «Caio Melisso» per il drink di benvenuto alle 21 tutti a catinella per «L'Enfance du Christ» di Berlioz, diretto dall'inglese Richard Hickox dove autorità sono state ricevute dal nunzio apostolico Francesco Colasunno che era assistito dal vescovo Riccardo Fontana. Il nunzio, accreditato presso lo Stato italiano, aveva pranzato a mezzogiorno con Gian Carlo Menotti che gli ha espresso il suo proposito di rilanciare, al Festival di Spoleto, il Canto Gregoriano di cui è un grande estimatore. Oggi il Festival si apre alla prosa con la prima rappresentazione italiana de «L'agnello del povero» di Stefan Zweig nell'allestimento di Marco Lucchesi. Nel pomeriggio Menotti riprenderà la prova di «Chip» e il suo canone, un'opera da lui composta nel 1979 in Canada e adesso riedata nella nostra lingua; è un'opera cantata da bambini, nella quale il nipote del maestro, Così Menotti di 6 anni, recita la parte del cane di Chip.



Al Pacino

**Mentana censura Papi**  
**il filmato non va in onda**

ROMA. Nella sua ultima settimana da «cacciappapi», dopo la conversione annunciata dal nuovo direttore Italia 1 Giorgio Gori, Enrico Papi incontra la censura del direttore del Tg5, Enrico Mentana. Il telepapa-razzo si era appostato all'ora di pranzo davanti al ristorante dove Mentana è arrivato in motorino per pranzare all'aperto con la sua compagna. Il direttore ha invitato Papi a non riprenderlo, senza ottenere grandi risultati. Il clima deve essere arroventato al massimo delle apparenze, dal momento che Mentana avrebbe subito richiesto al responsabile «Edizione straordinaria» il blocco del filmato, che di fatto andrà in onda. Papi indispettito: «Non dico nulla, è parte il fatto che Mentana non sarà tra i protagonisti di queste ultime puntate di "Edizione straordinaria"».

**Arrivederci**  
**mi dà musica**

RICCIONE. Separazione fra tv e Ambra, almeno per un anno. La giovane conduttrice saluta il piccolo schermo. «Adesso voglio pensare alla musica - annuncia - che mi fa sentire stessa e per cui vale la pena di essere criticata». Delusione per la tv? «No, delusione no. Ma è certo che la televisione è finzione, là dentro sei come un cartone animato. Più ti sforzi di essere e meno ci riesci. E allora dico basta: non ho più stimoli, non ho più voglia di fare tv almeno per un po', non ho più voglia di inventarmi niente per il piccolo schermo».

**Roger Rabbit**  
**arriva il numero 2**

LOS ANGELES. Dopo nove anni, arriva il seguito di «Chi ha incassato Roger Rabbit». La Walt Disney ha in cantiere un seguito del film di Bob Zemeckis premiato con tre premi Oscar: montaggio e effetti speciali sonori e visivi. Il film sarà il prologo del primo «Roger Rabbit», e racconterà le avventure del coniglio prima che la fama lo baciasse. «Chi ha incassato Roger Rabbit», che per primo fece interagire completamente attori in carne e ossa a cartoni animati, costò 60 milioni di lire per incassare 640.

**Owen:**  
**per 210 fans**

MADRID. Scene di delirio durante il concerto dell'ex dei Take That, Mark Owen, a Madrid. Circa 210 fans, tutte intorno ai 16 anni, del giovane cantante pop inglese sono state espulso dal personale medico durante l'esibizione spagnola. Nove delle giovani fan sono state anche ricoverate in ospedale.

**Spice Girls**  
**miliardi al**

ROMA. Inarrestabili Spice Girls: la Telecom britannica vuole ingaggiare le cinque pop star per uno spot pubblicitario. L'offerta è quella che non si possono rifiutare: cinque miliardi di lire. La somma, secondo concorrente a far guadagnare entro la fine '97 ad ognuna delle Spice l'equivalente di 30 miliardi di lire.

Iberia Regional è il nuovo marchio che identifica la collaborazione tra Iberia e Air Nostrum, un'iniziativa nata per andare incontro alle esigenze di chi viaggia per affari. E che vi offre una linea diretta tra Barcellona e Torino, con voli giornalieri da lunedì a venerdì, orari comodi per farvi ottimizzare la giornata di lavoro e la possibilità di consegnare il bagaglio fino a 20 minuti del decollo. Con un servizio impeccabile che trasforma un viaggio d'affari in un autentico viaggio di piacere.

# Come avere tutto il tempo di concludere i vostri affari in Spagna, partendo da Torino.

**IBERIA regional**  
operato da AIR NOSTRUM



## L'età di Roberto Carlos

RIO. Un campese di 72 anni, Argemiro Carlos da Silva, sostiene di essere il padre di Roberto Carlos (foto), l'asso del Real Madrid (ex Inter): «Roberto è nato il 3 luglio 1968, sta per compiere 29 anni. Non lo vedo da 22, quando dopo la morte di mia moglie ho lasciato i tre figli a parenti, a Tupã nello stato di San Paolo. Ho ancora un certificato del ragazzo, datato 3 settembre '68». Il giocatore avrebbe quindi cinque anni di più dei 28 dichiarati dai genitori adottivi Oscar e Vera Lucia da Silva. Su passaporto e documenti calcistici la data di nascita è 10 aprile '73. Il giocatore, in Bolivia con la Nazionale, è parso turbato per la notizia, pur non ritenendola vera.



## Pantani, 10' di distacco

DAVOS. Il franco-frizzante Agnolotto è ad un passo dal trionfo nel Giro della Svizzera, mentre Pantani fatica ancora sui sentieri impervi e incassa altri 10' di distacco nella tappa con arrivo in salita ai 1525 metri di Davos. Tappa dominata dallo svizzero Camenzind della Mapei, vincitore solitario che ha recuperato 3 dei 5' di ritardo che lo separavano da Agnolotto. Ma sembra ormai troppo tardi per riprendere la maglia oro bialtricolore persa nel concedere troppo spazio ad una fuga da lontano. Ieri Piepoli (3°) è stato il migliore degli italiani, mentre Garzelli (compagno di Pantani) è finito 5°. Non è partito Rijs, da tutti comunque giudicato in eccellente forma. (n. c.)

## OGGI IN TV

12,00	Golf. German Open (t.)	Tele+2	20,30	Tg1 sport	Raiuno
12,20	Studio sport	Italia1	21,00	Tennis. Torneo di Wimbledon (t.)	Tele+2
13,00	Tennis. Da Londra: Torneo di Wimbledon	Tele+2	23,00	Calcio. Differita semifinale playoff Tmc2	
13,00	Tmc sport	Tmc	23,00	Pugilato. Speciale mondiale massimi Tyson-Holyfield	Tele+2
15,40	Tiro a volo. Assoluta fissa	Raiuno	23,15	Tennis. Oggi a Wimbledon	Tele+2
16,00	Motonautica. Camp. Italiano	Raiuno	0,10	Billardo. World Cup	Tmc2
16,20	Pattinaggio. Coppa Europa su strada	Raiuno	0,30	Beach volley. Camp. femminile	Tele+2
16,35	Ciclismo. Giro d'Italia dritte	Raiuno	0,55	Italia sport	Italia1
17,25	Calcio. Coppa America (semifinale): Bolivia-Messico (t.)	Tmc	1,15	Billardo. Campionati italiani	Raiuno
18,50	Studio sport	Italia1	2,30	Calcio. Coppa America (semifinale): Brasile-Perù	Tmc
19,55	Tmc sport	Tmc			

## LA STAMPA SPORT

Giovedì 26 Giugno 1997 29

Due grandi campioni sono nell'occhio del ciclone per clamorose vicende che riguardano il loro futuro

# RONALDO

Blatter: «Lui giocherà ma l'Inter ha sbagliato»

ZURIGO  
DAL NOSTRO INVIATO

La Fifa ha deciso. Ronaldo sarà base e l'altezza del calcio del Duemila. Per questo, il caso è diventato «il caso», sul quale modellare le leggi e il mercato prossimi venturi. Joseph Blatter, segretario generale, si avvicina alle fiamme appiccate da Inter e Barcellona, attento a non bruciarsi: «Una cosa posso anticiparla, una sola. Ronaldo sarà bloccato, non salterà nemmeno un'amichevole. Ci sono in tempi brevi». Resta da definire la scuderia di destinazione, a qui Blatter s'incrina: «Non lo so. Aspettiamo che qualcuno si faccia avanti. Ufficialmente, e non attraverso i giornali. Per tradizione, e nel rispetto dei regolamenti, la Fifa ha sempre privilegiato la volontà del giocatore. Ronaldo ha già firmato per l'Inter, anche se Massimo Moratti è incappato in un errore di procedura, come ribadisce il colonnello svizzero, che sabato sera assisterà a Madrid, maliziosa combinazione, alla fine di coppa tra il Barça e il Betis Siviglia: «Sì, l'Inter ha sbagliato. Non essendo il brasiliano a scadenza contratto (ma vincolato fino al 2004), avrebbe dovuto contattare il Barcellona. C'è errore ed errore: «Questo, al massimo, farà scattare una multa».

Blatter passa la palla a Michel Zen Ruffinen, segretario generale aggiunto della Fifa, l'uomo deputato a occuparsi di dossier, anche fino a qui nulla è pervenuto, a Zurigo, se non un fax della federazione spagnola che, a dal club catalano, denuncia l'accordo unilaterale Inter-Ronaldo. «Il nostro imbarazzo», spiega Zen Ruffinen, «nasce dall'eccezionalità del contenzioso, una novità assoluta, e dall'accolata popolarità dei protagonisti. Sono sincero: avrei preferito dedicarmi, esclusivamente, alla rissa fra Athletic Bilbao e Bayern Monaco per Lizarazu, un volgare gioco al rialzo, e di lì eggiornare i sacri testi. Lizarazu è Ronaldo, che proprio la Fifa ha eletto miglior giocatore del '96».

Il punto è: questa benedetta clausola di rescissione (di miliardi, già versati) vale soltanto a livello nazionale, e dunque spagnolo, come si ostina a dichiarare il Barcellona, oppure, tesi degli avvocati interisti, anche per l'estero? Zen Ruffinen nega di essersi espresso nei termini così drastici, e anzi interisti, riferiti dalle agenzie martedì: «Il nodo da sciogliere riguarda proprio l'estensione della clausola rescissoria. Smentisco di aver detto che ha valore soltanto in Spagna. Stiamo studiando il problema. Dal momento che il contratto di Ronaldo non è scaduto, e che non è stato risolto, né potrà esserlo, dall'una o dall'altra parte, per "giusti motivi", non rimane che un'unica scappatoia, quella prevista dall'articolo 12 paragrafo 1 comma 1, là dove si parla, espressamente, di risoluzione di "comune accordo". Ecco: se nel contratto di Ronaldo facesse riferimento specifico all'universalità della clausola rescissoria, allora si potrebbe parlare di "comune accordo", ed avrebbe ragione l'Inter. Di sicuro, Moratti non dovrà pagare due volte: la clausola vale, non c'è ragione a pagare il parametro per il giocatore svincolato; viceversa non ha valore, allora l'atleta non può ritenersi svincolato in

questo caso l'eventuale andrà trattato con il club d'appartenenza».

La posizione della Fifa, insomma, risulta tutt'altro che drastica e punitiva nei confronti dell'Inter. «Il parere del giocatore è fondamentale», sorride Zen Ruffinen, «il caso Ronaldo farà giurisprudenza, passerà alla storia. Le prossime mosse? In sintesi: 1) via Fifa, la Fifa chiede il transfer di Ronaldo alla federazione spagnola; 2) la federazione spagnola lo nega e si rivolge a noi; 3) la commissione per lo statuto del giocatore si riunisce e decide; 4) eventuale appello di Inter o Barcellona al comitato esecutivo (ristretto a tre soli membri)».

Nel frattempo, Luciano Nizzola ha telefonato a Massimo Moratti: «Stai tranquillo, la Fifa ti appoggerà, se necessario, fino all'alta corte di giustizia dell'Unione Europea». Da Barcellona replicano, stizziti: «Moratti? Venga pure. Tanto, Ronaldo non si muove». Da Bruxelles, il commissario Ue Van Miert vota Inter: «L'estensione della clausola liberatoria a tutti i Paesi comunitari deve ritenersi un diritto riconosciuto». E le ramblas non cantano più.

Roberto Beccantini



Zen Ruffinen, il segretario generale aggiunto della Fifa che si occuperà del dossier, sembra favorevole al club nerazzurro: «Il parere del giocatore è fondamentale»

## Anche Ronaldinho all'asta

Se la contendono Tmc, Rai e Mediaset

Scatenare l'asta è un vizio di famiglia. Lui, Ronaldo, viene conteso a colpi di decine di miliardi; lei, Susana Werner, 19 anni, piccola e bionda, curva al posto giusto, è diventata l'oggetto del desiderio di Mediaset, Tmc e Rai. E' la fidanzata di Ronaldo e ciò basta per far spettacolo in tv. Anche Susana gioca a calcio, nel Fluminense, ma è finita in panchina. La telenovela Ronaldo-Barcellona-Inter ha travolto anche lei. Ha smesso di allenarsi, preferendo partecipare alle riunioni dei mediatori, andare a cena con Ronaldo e il presidente del Barcellona. E così stop al pallone. Ma non se l'è presa troppo, ha un altro hobby: fare la modella. Ma in Italia la concorrenza è feroce. Da Riccione s'isola Cleonice: «Ronaldinho? E' più brava col pallone. Non mi sembra gran che quando sfilava in passerella, sostiene la conduttrice brasiliana di un disco per l'Estate». Forse qui in Italia avrà parecchie offerte. A me sembra un po' bassina. Siamo amici da anni, anche se non mi ha mai presentato Ronaldo. Bruciata dunque per la sfilata in passerella, Susana però che l'Italia è pronta ad offrirle l'occasione buona per sfondare in tv. Sull'entità dell'ingaggio che sarà offerto alla bionda brasiliana però si sbilancia. L'obiettivo sarebbe averla gratis, come ospiti. Almeno all'inizio visto che Susana dovrà imparare l'italiano. Quindi di soldi si dovrebbe parlare solo una seconda fase quando potrà esibirsi anche nelle telepromozioni. E allora potrà spuntare, si dice, almeno 300 milioni.

E adesso le tv? Più attirata sembra Telemontecarlo. Perché Susana ha possibilità di scatenarsi in un duetto-duello Martina Colombari, ex miss Italia, ex fidanzata di Tomba e grande amore del Costacurta. Per le tv di Cecchi Gori, che proprio dal 31 agosto (inizio della serie A) avranno l'esclusiva della domenica calcistica dalle 19 alle 22,30, schierare il fidanzato di Ronaldo sarebbe un gran colpo. Al secondo posto, con meno soldi, Quelli che il calcio: uno dei responsabili della trasmissione avrebbe contattato Susana per trasformarla in inviata speciale sui campi della serie A. E infine Mediaset, forse solo per fare un dispetto all'Inter. I nerazzurri hanno Ronaldo? I rossoneri potrebbero sfoderare in tv Ronaldinho.



Per la 19enne Ronaldinho un futuro da show-girl



# BAGGIO

«Berlusconi mi caccia via senza nemmeno una telefonata»

VENEZIA. «Sì, mi Roberto Baggio sbarca all'aeroporto di Venezia e comunica la sentenza che lo riguarda, che inchioda. Lascerà il Milan, perché questa è la volontà del nuovo allenatore, Fabio Capello. Tre settimane in Argentina, con papà Florindo, il suocero e l'amico del cuore, nella speranza che, dall'Italia, i suoi procuratori, Vittorio Petrone e Antonio Caliendo, gli annunciassero il lieto fine, e non, semplicemente, la fine. Come è stato, come sarà. Ho parlato Capello, una lunga telefonata ai primi di giugno. Ho esposto i piani della società. Ha capito subito, ho capito tutto. Giusta o sbagliata che sia, il Milan ha scelto la politica del taglio netto. Ero preoccupato, ma anche preparato. Io non rientro più in quei piani».

E così a 30 anni, il Codino ritorna a essere un pacco. Quando lasciò la Juventus, nell'estate del 1995, scartò l'Inter perché era una soluzione che piaceva troppo a Umberto Agnelli, e troppo poco a lui. Voleva il Milan. Ma pure il Milan voleva, ma per motivi (quasi) esclusivamente commerciali. Un matrimonio nato male, mascherato dall'effimero miele di uno scudetto, il suo secondo consecutivo.

Da Capello, ho avuto conferma di quei segnali, peraltro chiarissimi, che erano già di dominio pubblico. Non mi sono mai illuso. Mi spiace. Mi spiace soprattutto per i tifosi, i quali il feeling li sempre stato eccezionale, che giocassero in panchina o in tribuna. Non a caso, mi ero aggiudicato il premio "Cuore del Milan", un premio che proprio loro, i tifosi, assegnavano.

Domanda: Berlusconi, almeno lui, non poteva trattenerla? Risposta, corrucciata: «Lo dico polemica, ma lo dico: quando hanno bisogno, le so-

Il Codino potrebbe finire al Real o al Barcellona; richieste anche dall'Inghilterra; in Italia piace a Napoli e Samp



Capello non vuole Robi Baggio

cietà vengono a prenderti anche a Ma quando servi più, non esiste neppure il telefono». Le sostituzioni di Capello, le baruffe con Sacchi, l'estremo sberleffo di Fabio, il signor scudetto. In teoria, potrebbe restare comunque, a dispetto di tanti, e dei santi. Il contratto scade il 30 giugno 1998. Ma di i soldi, i Mondiali, la sua ultima, grande, scommessa. «Devo giocare. Lo voglio. Lo merito». Sorride: «La squadra a me più vicina, adesso? Il Vicenza. Ma perché Caldognon è a un passo... Scherzi a parte: o Italia o estero. Vedrà. Studierà. Dipende da un

di cose. Per esempio, dalla sistemazione ideale della mia famiglia. Napoli? Ci ho segnato il mio ultimo gol in Nazionale, ai polacchi, il 30 aprile scorso. Sono sincero: non so nulla. Barcellona? Bellissima città. Madrid? Uno splendore».

Il suo ingaggio è di tre miliardi e mezzo netti. Come indennizzo, Galliani conta di spuntarne almeno dieci. Non gli dispiacerebbe sistemarlo al Real: in cambio, magari, di Christian Panucci. O a parziale conguaglio. Al di là di frasi fatte, e dei luoghi comuni, Baggio potrebbe accasarsi a Napoli o alla Sampdoria. Sul fronte estero, più che l'Inghilterra lo avvince l'avventura spagnola. Da Barcellona, il presidente Núñez gli ha dedicato, ieri, un sermone significativo: «Per interessarci, ci interessa. Ma come il caso di Batistuta, il problema sono i soldi. Non intendo svenarmi. A buon intenditor».

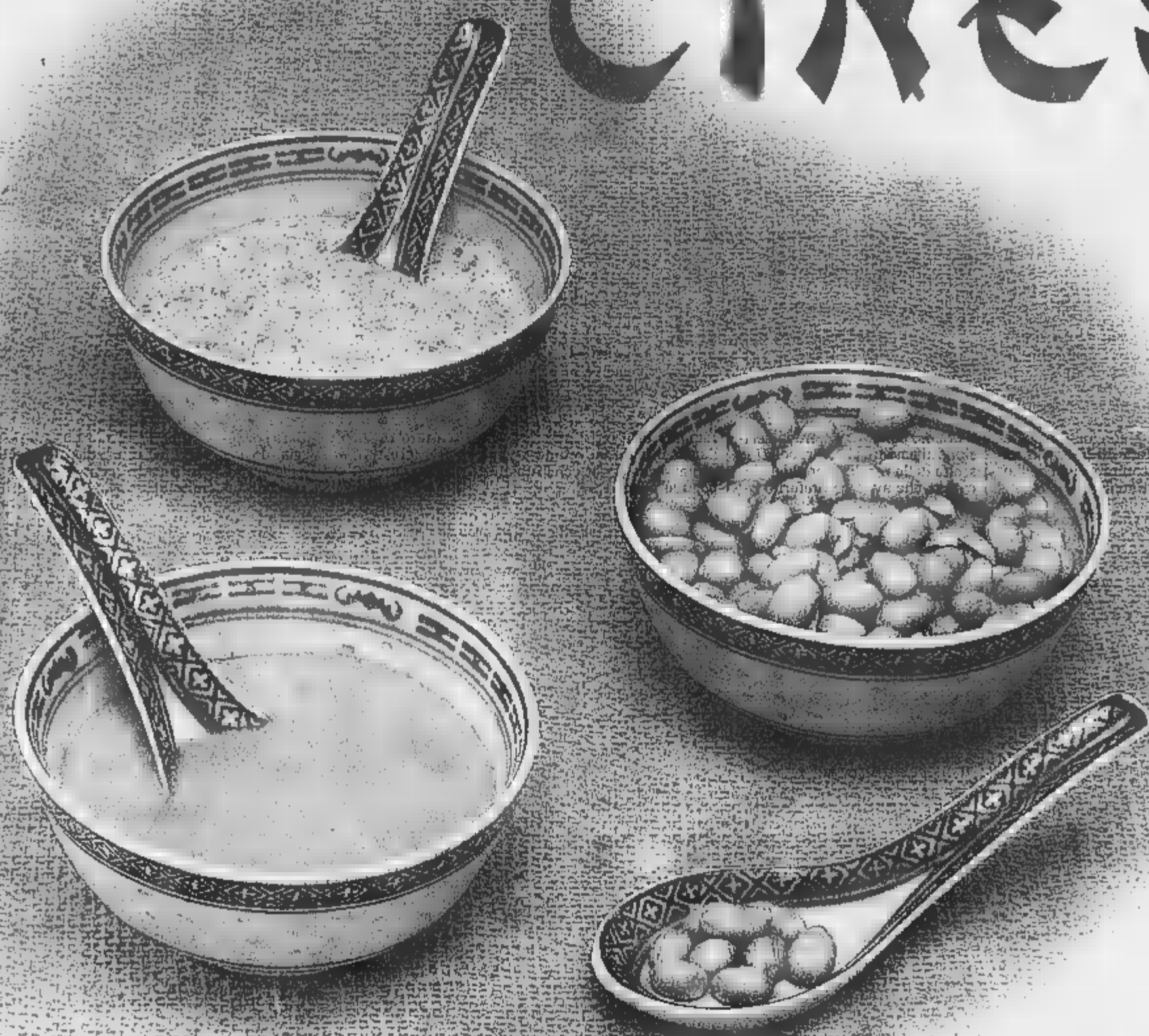
L'orgoglio spinge Roberto a non scendere a compromessi economici, il mercato quasi glielo impone. Questa è una storia strana, malinconica. Ci rubano la fantasia (Zola), o meglio: siamo noi a far entrare i «ladri» in Baggio con la malizia, un po' per colpa e molto per moda. Capello è stato chiaro: se proprio deve restare uno, che resti Savicevic. Il Codino no. Il Milan può farne a meno. S'erano tanto amati, Roberto e il Cavaliere. Ma quanto, quando? Cosa volete che vi dica, sussurra colui che, nel 1993, ricevette il Pallone d'oro e venne proclamato, dalla Fifa, miglior giocatore dell'anno, player of the year. Con i suoi gol, sfiorammo il titolo mondiale. Chi controlla il passato, controlla il futuro, ha scritto Orwell. Sarà, è andato a dire a Roberto Baggio, un solo, non più al comando, troppi tralocchi per diventare una bandiera. «Non mi sento tradito. E' la legge del calcio. Castelli di sabbia». E di rabbia. (r. c.)



Aggiungi un tocco d'oriente alla tua tavola

# In regalo\* le COPPE CINESI

a cura di CODÈ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI



Nei giorni:

Venerdì 27 giugno 1997

Venerdì 4 luglio 1997

Venerdì 11 luglio 1997

\* vedi regolamento esposto sul punto vendita. Aut. Min. rich. Scade l'11 luglio 1997.

**CRAI**  
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI



Giochi del Mediterraneo: l'Italia di Tardelli strapazza la Turchia e vince l'oro dopo 30 anni

# Ventola resta il re di Bari

## E va a segno due volte come Totti

BARI

DAL NOSTRO

E così, dopo trent'anni, l'Italia del pallone ha rivinto l'oro dei Giochi del Mediterraneo travolgendo la Turchia che Tardelli alla vigilia aveva spacciato per infida e che invece si è rivelata moribonda alquanto. E' chiaramente un trionfo minore, ottenuto su un lotto di concorrenti tutt'altro che irresistibile, basti dire che in finale è approdata questa sbrindellata truppa della mezzaluna. Perì, è anche l'unico trionfo conseguito in una stagione in cui le squadre nostrane, nelle Coppe, sono rimaste a mani vuote.

Dunque lode agli azzurri e al loro condottiero: trombato in autunno in serie B del Cesena poi retrocesso, il Marco tutto grinta si ritrova ad essere, insieme con Cesare Maldini dello storico tritico europeo Under 21, l'unico italiano vincitore di qualcosa in questo decennio. Il protagonista dei conquistatori dell'oro mediterraneo, ad ogni modo, si chiama Nicola Ventola. Barese purosangue, bomber del Bari, nella sua città e nel stadio che, quale coincidenza, è intitolato al santo, ha vissuto una giornata da re: fiori, cori prima dell'inizio, poi applausi ad ogni palla lavorata, acclamazioni al gol che regalava il vantaggio all'Italia e dedicazione quando procurava il rigore 3-1. Immaginate, dunque, la risposta popolare alla zampata con cui l'idolo chiudeva la sfida al 7' del 2° t.

Insomma, i fischi d'invidia dei tifosi foggiani e il grottesco tentativo di aggressione subito dai sei idioti ultra leccesi hanno trasformato il già beniamino Ventola nel coccò dei 25 mila accorsi per la finale. Se lo goda tanto affetto questo ragazzo nitante, fisicamente un'irradiazione, e un'irradiazione anche come predatore d'area. Si goda l'onda d'amore che lo sta sommergendo nella città, perché, se manterrà quanto il talento promette, la prossima estate di sicuro emigrerà in uno squadrone (sarebbe già un'opzione della Juve) e chissà... reagirà la gente del S. Nicola...

A proposito di reazioni, si temevano cori baresi contro i colleghi di Foggia e Lecce. Non ci sono stati, per una volta intelligenza e buon gusto hanno tenuto lontano il becerume. E, di questi tempi, mica poco. Ventola sugli scudi, dunque, e grande evidenza Totti, autore pure lui di una doppietta e costruttore di tanti pericoli per i poveri turchi. Poveri di forza, tecnica e anche di amicizia arbitrale che il serbo Arsic è stato ipercasalingo (la Tardelli band non ne abbisognava).

L'unico merito dei giovanotti veneti è Istanbul. L'aver svegliato la sonnacciosa Italia mandando in vantaggio al 16'. Nell'occasione Buffon, uscendo alla disperata rimediava botta alla testa tanto che, in chiusura di tempo, in stato confusionale, cedeva il posto a Sereni. In serata

veniva ricoverato in ospedale dove si tac cui era sottoposto dava responso negativo e dove resterà fino a stamane a scopo cautelativo. La rete ottomana metteva le ali agli azzurri e due minuti (28' e 29') il binomio Totti-Ventola ribaltava il risultato. Un rigore concesso dal generosissimo Arsic consentiva il bis a Totti. Poi, nella ripresa, nel festival-Ventola (gol, travolgenti galoppate e occasioni divorale per egoismo) la partita diventava un calvario per le bianche maglie e la mezzaluna. Trovava gloria anche Longo e Indro Aykut, espulso sul 5-1. Infine, la gioia di Tardelli, il tecnico che da silurato in B si ritrova eroe del Mediterraneo, di Nizzola che dichiara: «Ai ragazzi avevo detto, fate anche voi i dilettanti, lottate per l'oro. Ma, qualcosina tangibile, oltre medaglia,

avranno». La cerimonia premiazione è officiata da un fischiatissimo Antonio Matarrese. Non si tratti, don Tonino, a Bari uno solo è profeta in patria: e si chiama Ventola.

Claudio Giachino

## ITALIA-TURCHIA 5-1

Italia (5-3-2): Buffon (41' pt Sereni), Birindelli (22' Zamboni), Innocenti, Dal Canto, Grandoni, Pesaresi, Giannichedda, Baroni (8' st Longo), De Ascendis, Totti, Ventola. All: Tardelli. Turchia (5-3-2): Caliskan, Aykut (8' Aykut), Ozat (6' Sahin), Demircoglu, Tung, Yigit, Eraslan, Aksoy, Toprakte, Gumusdere, Guner. Reti: pt: 16' pt Guner, 28' Totti, 29' Ventola, 43' Totti (rigi: st, 7' Ventola, 18' Longo.



Stile ed eleganza di Totti, ieri mattatore assieme all'idolo di casa Ventola

A Wimbledon

## La pioggia non ferma in Seles

LONDRA. ■ può ■ n. 1 del tennis femminile avere la cellulite? Non potrebbe, non dovrebbe, eppure Martina Hingis qualche inestetismo - ■ direbbe Wanda Marchi - qualche buccia d'arancia sulle gambette ce l'ha. E i feroci quotidiani inglesi, ieri lettrici dal popolo di Wimbledon ■ della pioggia che ha lasciato scoppiare i courts solo alle ■ di pomeriggio, in questi giorni ■ lasciano passare un punto nero, figuriamoci la ciccia. Così più i paragoni fra le mezze natiche scoperte dal vestitino modello «laccio cinostatico» della Hingis e i completini sexy dell'abbacchiante Anna Kournikova, una che rischierebbe di guadagnare più come mannequin che come tennista. Ci ■ messa anche la bielorusa Barabanchikova, mostrando l'ombelico adornato da una pietra portafortuna donatole da un suo sponsor gioielliere di Minsk, in attesa di vedere prossimamente Ivanovic ■ Becker ■ tanga leopardato.

Chi abbisognerebbe urgentemente di una cura dimagrante è invece Monica Seles, che a pomeriggio inoltrato è scesa sul centrale per distruggere la rude campura McQuillan. Gonfia, con un'imbarazzante pancetta e altre maniglie adipose che tendevano qua e là un vestitino vagamente premanman. Monica è apparsa nervosa, irritata da tre giorni passati negli spogliatoi senza poter assaggiare il torneo. Ma la McQuillan ■ poco, quasi nulla: 6-0 in 18', poi 3- ■ nel secondo set prima che l'australiana capisse che l'ex numero 1, ancora fulminante da ferma, ■ oggi molto più vulnerabile di un tempo se disassata, spostata, presa in controtipo. Sul 5-2, vantaggio pari, l'ansioso puntiglio inglese ha interrotto, per colpa di ■ sfornata d'acqua, il match ■ un passo dal match-point, costringendo le due ragazze a tornare in campo mezz'ora più tardi giusto per il colpo di grazia. Dopo di loro, per la cronaca, ■ entrate in campo quattro delle più belle gambe del circuito, appartenenti alle post-sovietiche Elena Likhovtseva e Natalia Zvereva, per il sollievo dei fili d'erba e degli sguardi maschili del centrale.

Mimi Sormani

Stefano Semeraro

Una nuova minaccia di Galliani («Blocco il vicentino») risolve il caso

## Cruz al Milan, Sartor all'Inter

### Moratti prende anche West, alla Samp va Hugo



Christian Vieri (foto), bomber della Juve, è stato una volta richiesto dall'Atletico di Madrid, ma il direttore generale bianconero Moggi ha risposto con un ennesimo secco rifiuto

MILANO. L'Inter cede al ricatto ■ Jescia Cruz al Milan, dopodiché annuncia l'acquisto del difensore Sartor. Per convincere Moratti a desistere dal proposito di depositare ■ Lega il contratto che il brasiliano ■ firmato con lui prima ■ sottoscrivere ■ il Milan, è ■ l'ennesima minaccia di Galliani al presidente interista di bloccare Sartor, grazie anche ai favori della nuova dirigenza vicentina, molto legata ■ casa Milan. Sartor ha sottoscritto ■ contratto ■ 4 anni da 1,2 miliardi a stagione. L'opera ■ 8 costata all'Inter 5,5 miliardi più la proprietà dell'at- ■ Di Napoli.

L'Inter ha quasi concluso ■ l'Auxerre per West, difensore ageriano che piaceva tanto anche alla Juve. Ai francesi andranno 6 miliardi e a West ■ quadrienna-

le ■ miliardo a stagione. Moratti segue anche Ze Elias, centrocampista brasiliano del Bayer Leverkusen, che potrebbe prendere il posto di Ince che oggi sarà a Milano per comunicare la decisione di passare al Liverpool. Una scelta della moglie e non del giocatore, che avrebbe preferito restare alle dipendenze di Moratti. L'arrivo di Sartor e di West potrebbe indurre Moratti ■ mettere sul mercato Paganin o Gelante, molto richiesti dall'Inghilterra,

Manchester United in testa. E visto che si parla di Gran Bretagna, al Blackburn potrebbe finire il centrocampista perugino Giunti, gradito da Hodgson: valutazione ■ miliardi. Ma Giunti piace alla Fiorentina che ieri ■ è riuscita a piazzare Batistuta al Barcellona: i viola volevano Dugarry come contropartita tecnica, ma Núñez ha dichiarato il francese incedibile spiegando oltretutto che tra domanda e offerta c'è una differenza di 15 miliardi. E' andata meglio ■ Schwarz che ■ finito ■ Rangers ■ Glasgow per 10 miliardi. E a questo punto i viola tornano alla carica ■ l'Atalanta per avere Morfeo.

Mentre la Juve, per ■ tramite del dg Moggi che ha incontrato un esponente dell'Atletico di Madrid, continua a rifiutare la cessione di Christian Vieri, la Samp

ha acquistato il ventenne portoghese Hugo dallo Sporting di Braga al quale andranno 3,5 miliardi. Il Vicenza ha chiesto al Piacenza Luiso (8 miliardi il costo) e intanto frena la cessione di Lopez alla Lazio perché vuole in cambio Guidoni, che Eriksson ha dichiarato incredibile. Quasi certo l'acquisto di Pancaro dal Cagliari per ■ miliardi e un contratto di 5 ■ giocatore da 700 milioni a stagione. La Lazio ha ceduto (in contropartita) al Piacenza il centrocampista Piovaneli ■ ha riscattato Di Vaio dal Bari per 10 miliardi (prestito) al Foggia, dove è finito pure D'Autilia (contropartita), centrocampista dell'Inter. Zanchetta è stato invece prestato dai foggiani al Chievo, mentre il Bari ha rilevato Vasari dal Palermo.

Il Piacenza sta per ingaggiare il

libero Rossi che ha giocato in Messico ■ in Germania all'Eintracht che non gli rinnova il contratto. Il Parma si ■ ripreso Pizzi dal Perugia per girarlo al Genoa, dove potrebbe arrivare dal Cagliari addirittura Toverieri. Il Torino ha riscattato il difensore esterno Milanese dal Napoli che dovrebbe finire al Padova. L'Empoli ha ceduto Moro alla Roma per 4,5 miliardi che verranno girati al Pescara per Giampaolo. Il ■ igna vuole il difensore Castellini dal Parma e ha ricevuto dalla Roma un'altra richiesta per Torrisi, in cambio di Gomez, il difensore che a Zeman non piace. E' ■ alle buste Colonnese: Roma e Napoli in lizza. Il Milan ha riscattato Dionigi dalla Reggina ■ cambio del tornante Lorenzini.



ALFA ROMEO SELEZIONA 250 APPASSIONATI PER UN CORSO DI GUIDA SICURA. E 10 DI LORO PER UNA CORSA IN PISTA.

"SICURI SULLA STRADA, SICURI SULLA PISTA" EDIZIONE 1997. Dopo i grandi successi delle edizioni passate, anche quest'anno ■ Romeo seleziona 250 appassionati per un ■ di guida sicura al Centro Internazionale Guida ■ di Varano de' Melegari. Al termine del ■ ulteriore selezione designerà i 10 talenti più promettenti che, dopo un ■ di guida agonistica, piloteranno ■ nuova Alfa 146 1.8 Twin Spark 16V, al ■ esordio nel mondo delle ■, in ■ gara del Campionato Italiano Velocità Turismo. ■ selezione ■ svolgerà fino al 17/07/1997 presso tutti i Concessionari Alfa Romeo.

## CERCHIAMO GENTE DAL CUORE SPORTIVO.

INFORMATEVI DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLE PROVINCE DI GENOVA, IMPERIA E SAVONA.



MICHELIN

SAVA

SELENIA

MOTOR OIL

Concessionari Alfa Romeo





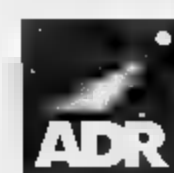






“QUI DECOLLANO MILLE MILIARDI  
DI FATTURATO.  
SEGUITEMI”.

Andiamo subito a vedere come possono volare così alti il fatturato e l'utile di Aeroporti di Roma. Oggi, sono ormai più di 100 compagnie aeree di tutto il mondo che hanno scelto gli scali di Roma e si servono dell'assistenza di Aeroporti di Roma. E' aumentata la qualità e la quantità dei servizi commerciali e sono cresciuti gli acquisti dei passeggeri. E ben si capisce perché: difficilmente si resiste all'offerta degli oltre 70 esercizi commerciali, distribuiti fra gli scali di Fiumicino e Ciampino, ■ al vantaggio di poter fare acquisti in duty-free. Ecco i molti perché dell'alto profilo economico-finanziario di Aeroporti di Roma. Continuate ■ seguirmi: le cose da scoprire nel più importante sistema aeroportuale d'Italia e quinto d'Europa (\*) sono talmente tante...



**Aeroporti  
di Roma**

UN'IMPRESA DA SEGUIRE.





**MOTOROLA 8700**  
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g.  
Carica batterie veloce da viaggio.  
**L.789.000**  
Acc. L.269.000 + 4 x L.130.000

**MOTOROLA D 470**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 225g.  
Flip protezione tastiera.  
**L.549.000**  
Acc. V L.70.000

**MOTOROLA STAR TAC**  
Autonomia Stand by 40h. Ultraleggero.  
Batterie ausiliarie in dotazione.  
**ESCLUSIVO!**

**MARTIN DAWES MD400**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 130g.  
Senza antenna.  
**L.629.000**  
Acc. I

**MITSUBISHI MT11**  
Autonomia Stand by 42h.  
Peso 230g.  
**L.579.000**

**SH**  
Autonomia Stand by 14h. Peso 166g.  
Carica batt. da tavolo 2X. 2 batterie.  
**L.289.000**  
PREZZO AFFARE

**MOTOROLA**  
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g.  
50 numeri in memoria. Vibracall.  
**L.459.000**



**PHILIPS SPARK**  
Peso 120g. Autonomia in stand by 70h.  
Memoria globale.  
**L.589.000**  
Acc. L.269.000 + 4 x L.80.000

**PHILIPS FIZZ**  
Autonomia Stand by 45h. Peso 210g.  
Carica batterie.  
**L.349.000**

**NEC GP**  
Peso 200g. Autonomia in stand by 20h.  
Angolo display.  
**L.569.000**  
Acc. L.249.000 + 4 x L.80.000

**8111 (NOKIA)**  
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.  
Carica batterie veloce da viaggio.  
**949.000**  
Acc. L.389.000 + 4 x L.140.000



**LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!**

**ERICSSON GF 788**  
Autonomia Stand by 40h. Peso 135g.  
Flip protezione tastiera.  
**NOVITA!**

**SONY CDX 1000**  
Autonomia Stand by 50h. Peso 250g.  
99 numeri in memoria. Batterie al litio.  
**L.699.000**  
Acc. L.299.000 + 4 x L.100.000

**ERICSSON**  
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g.  
99 numeri in memoria.  
**A PARTIRE DA L.399.000**

**MOTOROLA D 460**  
Autonomia Stand by 35h. Peso 169g.  
Carica Batterie.  
**L.529.000**  
Acc. L.249.000 + 4 x L.70.000

**ALCATEL FLY**  
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g.  
Carica batterie veloce da viaggio. 2 batt. incluse.  
**L.199.000**

**OMNITEL 6700 (MOTOROLA)**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 215g.  
Completo di scheda ricaricabile.  
**L.619.000**  
Acc. L.259.000 + 4 x L.90.000

**OMNITEL 1611 (NOKIA)**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 250g.  
Completo di scheda ricaricabile.  
**549.000**

**ALCATEL HC 800**  
Autonomia Stand by 24h. Peso 210g.  
Carica batterie.  
**L.599.000**  
Acc. L.319.000 + 4 x L.70.000

**OMNITEL 10**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g.  
100 numeri in memoria. Display 5 righe.  
**L.589.000**  
Acc. L.269.000 + 4 x L.80.000

**OMNITEL RICARICABILE**  
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g.  
Flip protezione tastiera.  
**L.489.000**  
Acc. L.80.000

**PANASONIC EBG350**  
Autonomia Stand by 24h. Peso 198g.  
Carica batterie.  
**L.549.000**

PREZZI VALIDI SE E/O FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO



**FAX A PREZZI BOMBA!**  
da **L.359.000**

**CENTRI CONVENIENZA GRUPPO Gallenco GUT**

**TORINO VIA S.DONATO, 11 C TEL. 4373366 Ric.Aut.**  
**TORINO PIAZZA FIVIERO 22 TEL. 480245-480845**  
**CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185**



**TELEFONI SENZA FILO OMOLOGATI**  
da **L.199.000!!!**

**Sono arrivati i nuovissimi DECT**





## Il giudizio dei professori sulla prova di italiano: «Un livello troppo alto»

# Maturità, temi belli e impossibili

### «Argomenti più per i licei che per gli istituti»

Belli, difficili, quasi impossibili: così pensano i docenti dei temi della maturità. I ragazzi concordano: «Livello troppo alto per noi». Tre argomenti comuni: il primo su un pensiero di Norberto Bobbio (cultura e politica), il secondo di letteratura (Leopardi e Montale a confronto), il terzo sulla seconda rivoluzione industriale. Diverso il quarto tema a seconda dei tipi di scuola.

È la prima volta che nell'annuncio del tema c'è una traccia specifica da seguire. Nella filosofia prevista dalla futura riforma, adesso i professori pur apprezzando affermano: «Può rappresentare un freno per le riflessioni personali». E dicono che i temi sembrano pensati più per gli studenti dei licei che per quelli degli istituti.

Emanuela Ainaro, vice preside del liceo classico Cavour: «I ragazzi sono buttati su Aristotele e la tragedia, nell'argomento al centro del programma di greco. Ma hanno anche apprezzato la frase di Bobbio da commentare. Senza dubbio bella, che richiede basi solide e articolate, congiunte a capacità di sintesi. Così come è il secondo tema, letterario, che permette di coordinare argomenti dell'800 con Leopardi e del '900 con Montale. Più semplice il tema sulla rivoluzione industriale».

Ed è lì che si sono salvati i tanti. Maria Adelaide Volante, presidente della 35ª commissione allo scientifico Maria Curie: «I nostri hanno deciso di confrontarsi con la rivoluzione industriale, argomento in qualche modo già comparso un anno fa. Ed anche con le riflessioni di Newton. Troppo difficili e fuori

portata, anche se molto interessanti, gli altri due temi: quanti hanno capacità di trattare con cognizione di causa il confronto fra cultura e politica stimolato da Bobbio. E quanti sono arrivati a studiare Montale?».

Ancora elogi ai temi. Manfredi Di Nardo vice preside del magistrale ex Bertoni Gramsci: «Argomenti di qualità, ma troppo alti per gli istituti magistrali. Il paracadute del tema pedagogico, un percorso didattico sulla musica, ha salvato i nostri candidati. E temo che le linee-guida nel tema abbiano dato

più preoccupazioni che aiuto».

«Tropo difficili. Gli studenti sono in crisi perfino per comprendere ciò che il testo richiede», conferma Giampiero Tapparo della 34ª commissione del Sommeiller per ragionieri. «Non si sono resi conto che il tema di Newton concede spazio all'esperienza personale». Tema gli svolgimenti banali Paola Garino vice preside dell'ex Sella per ragionieri: «Perché quando gli argomenti sono troppo ostici, ci si salva divagando».

Anche al liceo artistico i ragazzi si sono aggrappati all'ancora del

tema specifico: caratteri, cultura, affetti, visti attraverso i paesaggi d'Italia. Maria Rosa Perrinello, 5ª commissione al Cottini rileva: «Quei temi, molto belli, sono impossibili per questi ragazzi».

Delusione, denuncia Anna De Rosa, 3ª commissione all'istituto tecnico industriale Avogadro perché «il tema che si richiama Montale ignora che i nuovi programmi di letteratura partono dal versismo». E gli altri? «Belli, ma chi ce l'ha fatta?».

Valabrega



L'apertura della busta con i temi ieri mattina al liceo classico Alfieri: i ragazzi avevano 6 ore a disposizione

## GLI STUDENTI

### «ERANO TROPPO DIFFICILI»

## Aristotele ha battuto Bobbio

### «Serviva aver studiato molto»

La portina massiccia del liceo classico Cavour cigola sinistramente come nei film dell'horror quando Stefano Cambursano, sezione B, si affaccia al corso Fassino. È il primo studente ad aver consegnato, dopo 10 ore e tre minuti, il tema di italiano. Nessuno ad aspettarlo: «mamma che passeggiava attende la figlia sfogliando le pagine di un giornale che nemmeno prova a leggere».

Stefano ha scelto il componimento specifico per il liceo classico «sulla tragedia, partendo da una definizione di Aristotele tratta dalla Poetica. Ho deciso in un secondo. Il primo tema, quello con la frase di Montale, non l'ho trovato molto interessante. Meglio il secondo, quello di letteratura, mentre il terzo, sulla rivoluzione industriale, non mi è proprio piaciuto. Ho preferito cimentarmi in un argomento che mi ha sempre appassionato. All'orale, porto greco». Temi difficili? «Impegnativi».

«Interessanti», dice Dario Leccacorni, che non è riuscito a trattenere un «è stato bellissimo», frangendo nel gruppo di amici che lo aspettavano seduti sui gradini dell'ingresso. «Ho impiegato circa quaranta minuti prima di decidere. Ero indeciso tra il tema di Bobbio e quello per il liceo classico. Alla fine ho deciso in favore di Bobbio: consentiva di affrontare questioni attuali. Giudizio unanime, espresso ad una sola voce, dal gruppo di studentesse dell'istituto magistrale Bertoni, che aspettano le compagne alle prese con la prima prova della maturità: «Temi troppo difficili. Bisognava avere studiato molto». Per questo motivo Scira Pintus, 4ª B, dice: «Ho affrontato i passi delle poesie di Leopardi e Montale: «Era l'unico che potessi pensare di fare, considerando la mia preparazione. Il primo, quello sulla frase di Bobbio, era difficilissimo». «Difficilissimo ma bellissimo», dice

Laura Imbesi, 4ª I, «così io ci ho provato. In realtà pensavo che proponessero un tema. Primo Levi e l'Olocausto, argomenti di cui quest'anno si è parlato molto».

Si è stupito anche Piero Clarizia, liceo scientifico Galileo Ferraris: «Avrei scommesso che il tema attuale avrebbe chiesto riflessioni sulla Secessione o sulla riforma costituzionale. Ho svolto il tema sulla frase di Bobbio perché ho sempre letto con interesse i suoi articoli e, inoltre, mi affascina il mondo della politica». Candida, invece, Francesca Basi, 5ª B, ammette: «Ho scelto il tema sulla rivoluzione industriale perché era l'unico che fossi in grado di fare. Gli altri erano troppo impegnativi».

La paura di «andare fuori tema, nonostante le tracce, mi ha fatto preferire il tema per i licei scientifici», racconta Sandro Pomeroy, 5ª D, corso serale Sommeiller. «Erano

bei temi, sicuramente facili. Per svolgere il tema ho impiegato 5 ore...». Alle 14 e trenta, all'uscita dell'istituto Primo Levi, mezz'ora prima che scada il termine per la consegna degli elaborati. Andrea Virzi, 5ª C: «Temi troppo complessi. Quello di Bobbio, poi, impossibile... Ho impiegato quaranta minuti a mettere le idee in ordine e alla fine ho scelto quello della frase di Newton, sul progresso. Spero ci fosse un tema sulla bioetica. Comunque, darei almeno 6 e mezzo». Partenza al rallentatore anche per Gianluca Pucci, 5ª A: «Sono rimasto bloccato un'ora e mezzo. Stupendo il tema con la frase di Bobbio, che difficile! Ho preferito Newton». Soddisfatto? «Sì, perché ho sparito lo stress dell'inizio degli esami. Ora aspettiamo soltanto che finiscano...».

Marco Sartorelli

## PRESENTATO

### A Candiolo

### Il Centro anti-tumori

È stato presentato ieri il nuovo centro anti-tumori che da lunedì a Candiolo aprirà i primi cinque ambulatori, realizzato con i fondi raccolti dall'Istituto per la ricerca e la cura del cancro. La scommessa piemontese per dare una speranza in più alla vita. M. Accossato II 35

## PROTESTA

### San Salvario

### In corteo per la legalità

Ancora una manifestazione di protesta in favore della legalità a San Salvario, il quartiere simbolo del problema criminalità: ieri sera sfilati in 400, con slogan di solidarietà ai due poliziotti arrestati. E in piazza Carlo Felice sono tornate le camicie verdi. SERVIZIO A 37

## ANZIANI

### Legati

### Casa di riposo sotto inchiesta

Anziani non autosufficienti legati a sedia, in preparazione del personale, assenti autorizzazione e l'abitudine di mettere i malati «sotto chiave» di notte. Sono le accuse contestate al titolare della casa di riposo «Casa Mariana» di via Principi d'Acaja 8. G. Favro II 36

## DOMANI

### TorinoSette

### Il festival «Pellerossa»

Su «TorinoSette» in edicola domenica con «La Stampa» il programma completo del festival «Pellerossa»: i cartelloni dell'estate a Torino e provincia; servizi sul «Capriccio antico» in scena a Moncalieri; i vent'anni di Sportidea; il nono fascicolo di «Calcio 100».

Debutto ufficiale della kermesse con acrobati e attori che si muoveranno a ritmo di danza

## Anche a Torino il Drago e il Leone cinesi

### Domani in via Garibaldi sfilata delle maschere tradizionali

Debutto torinese, i coloratissimi e serpeggianti costumi della «Sfilata del Drago e del Leone», per la comunità cittadina. Come nel Sud della Cina, come a Guangzhou e Hong Kong, a New York, in Olanda e Inghilterra, anche sotto la Mole, le due maschere tradizionali del cinese strada si affronteranno in una lotta a colpi di coda, in un duello dai destini incerti. Sede della tradizionale tanzone sarà via Garibaldi che, domani dalle 15.30, ospiterà la coreografica sfilata con percorso da Palestro fino a piazza Castello.

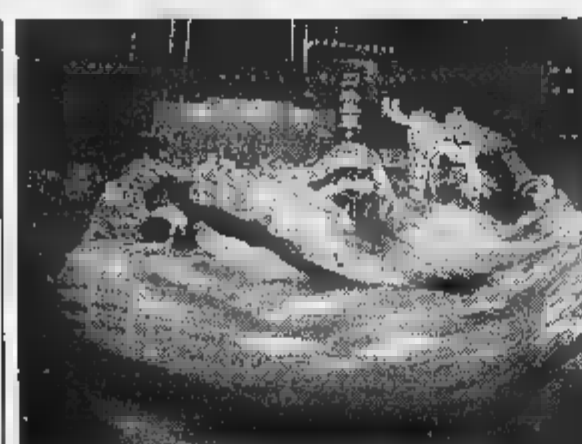
Protagonisti della kermesse, 26 artisti della quarantennale compagnia acrobatica di Hangzhou: tredici dei quali annoverano il leone, i restanti saranno stipati in un variopinto drappo che rappresenta il drago.

L'iniziativa, che prosegue sabato alle 15.30 al Teatro Colosseo con uno spettacolo acrobazie circensi, è della

medesima compagnia, è organizzata dall'Associazione Cinese di Torino in collaborazione con la Comunità di Cinesi d'Oltremare e lo Studio China Consultant ed è patrocinata dal Comune, oltre che dal Consolato di Milano della Repubblica Popolare Cinese.

«Vogliamo celebrare e condividere con tutti i torinesi la gioia per la ripresa della sovranità su Hong Kong da parte della Repubblica Popolare Cinese», spiega il presidente della Comunità fondata nel '93, Chang Ba. E aggiunge: «Si tratta anche della nostra prima iniziativa ufficiale: l'intento è coinvolgere l'intera cittadinanza».

Alla «erogazione di Stato» si accosta l'intento di inaugurare, nel segno della festa e dello scambio interculturale, un dialogo tra i torinesi e la comunità dei cinesi. L'occasione è quella di una celebrazione di antichissima origine, ovvero una popolare danza-



spettacolo risalente al V o VI secolo dopo Cristo e tipica della cultura contadina della Cina del Sud», spiegano i promotori dell'iniziativa. E precisano: «Oggi, malgrado il mondo è globale, questo genere di esibizioni, restano pochissime compagnie».

proponere la sfilata del Drago e del Leone secondo canoni classici e filologici. Movenze danzate e sottolineate da ritmi musicali guidano il percorso delle due maschere, che rappresentano (in costumi rituali realizzati in seta colorata) l'anti-

**GRUPPO SAN**  
CINESI IN CITTA' OLTRE  
ISCRITTI ALL'ANAGRAFE 964  
CON PERMESSO DI SOGGIORNO 1080  
QUARTIERE PIU' ABITATO  
San Salvario  
COGNOME PIU' DIFFUSO  
RISTORANTI CINESI

Un della tradizione sfilata con il Drago cinese

tetico dualismo di bene e male, sole e luna, luce ed ombra. Ruoli contrapposti che spesso si scambiano e che si scontrano fine, come le opposte forze che guidano la vita. Per equità, o forse per realismo, la vittoria spetta al drago, talora al leone. Espressione della cultura cinese anche lo spettacolo in scena al Colosseo il 28 (ingresso libero) cui gli artisti proporranno figure acrobatiche come d'arte della bilancia, «giochi di destrezza con piedi e ombrelli» ed altri virtuosismi eseguiti con un singolare repertorio di oggetti: botti, scodelle, piatti e barattoli.

Silvia F.

## DONO CRT ALLA SABAUDA



### Una tela di Macrino d'Alba

La Fondazione Crt, guidata da Andrea Comba, donata alla Galleria Sabauda un'importante opera dipinta nel 1495-1513. La tela (nella foto un particolare), acquistata per circa un miliardo, raffigura l'Adorazione dei Re Magi. Dal 3 luglio sarà esposta fra i «Maestri Piemontesi» della pinacoteca.



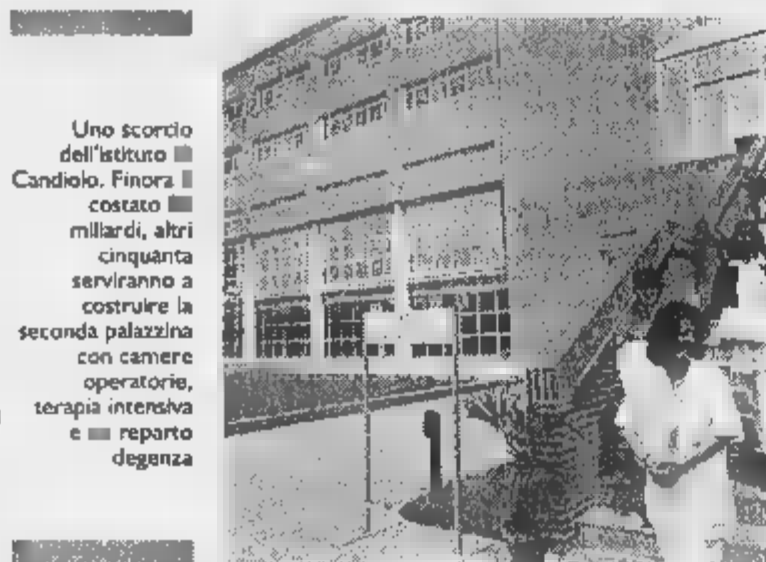
Inaugurati i primi ambulatori costruiti col contributo della Fondazione Specchio dei tempi

# Candiolo, una scommessa per la vita

## Lunedì aprirà l'istituto anti-tumori

È la scommessa piemontese per dare una speranza in più alla vita. Un impulso alla scienza nella difficile lotta ai tumori. Da lunedì prossimo, l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro inaugura a Candiolo i primi cinque ambulatori. A nove mesi dall'avvio del settore ricerca gestito dalla Divisione di biologia molecolare dell'Università, l'imponente struttura alle porte di Torino coniugherà d'ora in poi ricerca e terapia in un unico modernissimo edificio. I primi ambulatori a entrare in funzione sono Oncologia medica, Ginecologia, Senologia, Otorinolaringoiatria e Radioterapia, a ottobre si affiancheranno quelli di Dermatologia, Gastroenterologia, Oncologia Chirurgica, Qualità della vita, Pediatria e Terapia Antalgica, ed entro dicembre ci sarà l'apertura totale dei tre piani della prima ala dell'Istituto. Un day-hospital da 20 posti letto, un settore degenza per i pazienti e nuovi laboratori.

L'annuncio dell'inaugurazione è stato dato ieri durante una cerimonia cui ha preso parte Allegra Agnelli, presidente della «Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro», attraverso la quale è stata finanziata gran parte dell'impresa. Con lei, a descrivere le potenzialità della nuova struttura, c'erano Emilio Bergoglio e il professor Paolo Zamboni, presidente e direttore generale dell'Ordine Mauriziano che gestirà la parte medico-infermieristica del polo oncologico, il presidente dell'Istituto di Candiolo, Carlo



Uno scorcio dell'istituto Candiolo. Finora è costato miliardi, altri cinquanta serviranno a costruire la seconda palazzina con camere operatorie, terapia intensiva e reparto degenza

Eugenio Rossi, il direttore scientifico del progetto, Felice Gavosto. La mattina la struttura era visitata da Gianni Agnelli, dal presidente regionale Ghigo e dall'assessore D'Ambrosio. «Questo di Candiolo - ha esordito Allegra Agnelli - è un Istituto unico nel suo genere: pur essendo il settimo centro di ricerca e lotta ai tumori in Italia, l'unica struttura pubblica a essere sorta grazie ai privati. Degli 83 miliardi e mezzo finora investiti sui 120 totali previsti, il 65 per cento dei fondi - ha sottolineato la Agnelli - provengono da cittadini ai quali va la nostra immensa gratitudine. Il resto del-

la spesa è legata a «sponsori», fra i quali la Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi. L'inaugurazione dei primi cinque ambulatori è una svolta importante per l'Istituto, ma la parola fine ai lavori. Conclude infatti solo la prima delle due fasi del progetto-Candiolo. «La successiva», spiega Carlo Eugenio Rossi, «è già partita, richiederà altri 50 miliardi, e consisterà nella realizzazione di una seconda palazzina collegata a quella esistente, dove crederemo quattro camere operatorie, sala di rianimazione e terapia intensiva, un altro padiglione degenza con circa 100 nuovi posti letto».

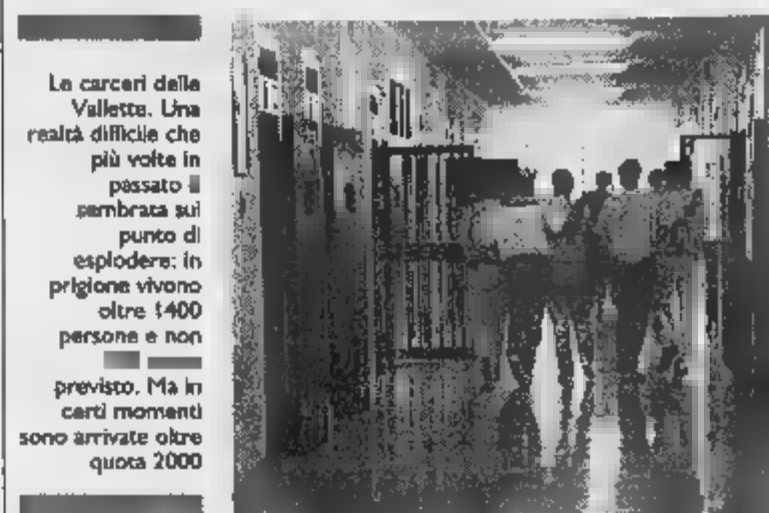


A destra Emilio Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano. Sotto, Allegra Agnelli



Altri reparti saranno in funzione ■ partire da ottobre

Don Benzi d'accordo con Sofri



## «Sì, la carceri della Vallette sono una discarica umana»

### Allarme del sacerdote: oggi i detenuti raggiungono il doppio della capienza

Il carcere? «Una struttura inutile e dannosa» secondo don Oreste Benzi, che ieri ha visitato le Vallette insieme con alcuni volontari della sua associazione Papa Giovanni XXIII. Il sacerdote oltrepassa la cancellata della «circondariale intorno alle 10, parla con il direttore dell'istituto, Vincenzo Castoria, poi incontra i detenuti. Alle 14, traccia con i giornalisti un bilancio della mattinata. Commenti? Impressioni? Don Benzi sembra uscire rafforzato nelle sue convinzioni: «Per come oggi è concepita - dice - la prigione non serve a nulla. È una discarica umana, sostiene Adriano Sofri. Non riabilita il detenuto, e anzi lo spinge a compiere nuovi reati - volta che lo rimette in libertà».

Le statistiche del ministero di Grazia e Giustizia sono la fotografia di una realtà drammatica: 50 mila persone detenute nei 270 istituti italiani, più della metà è in attesa di un giudizio definitivo. Tossicodipendenti ed extracomunitari rappresentano il 10 per cento della popolazione carceraria. Al dramma avvincente del sovraffollamento (le Vallette, una costruzione recente studiata per 1400 persone, ma sono arrivate oltre quota 2 mila) si aggiunge la sofferenza e il disagio che arrivano con la scarcerazione. Perché secondo queste statistiche, l'80 per cento del totale dei detenuti restituiti alla società è destinato, prima o poi, a tornare a delinquere.

Ora, dice don Benzi, è tempo che le cose comincino a cambiare. E spiega che il carcere dovrebbe perdere le sue attuali caratteristiche di punizione e vendetta, e occuparsi davvero della riabilitazione e del reinserimento dei suoi ospiti nella società: «In realtà, quando qual-

cuno si macchia di un reato, dovremmo tutti domandarci prima tutto perché l'ha fatto. E invece di allontanarlo da noi e rinchiuso in una cella - sbatte, dovremmo farci carico delle cause che lo hanno spinto a comportarsi in un determinato modo. Risolvere quelle cause vuol dire dare piena applicazione all'articolo 27 della Costituzione».

Giusto. Ma è possibile superare il carcere? E si può realisticamente pensare di farlo? «Una società come la nostra, sempre più dominata dalla paura - dalla violenza? - Mi rendo conto che è un sogno - risponde don Benzi - Ma è anche l'unica strada praticabile per costruire un futuro migliore. Lo che cosa ha risposto un giorno una bambina alla maestra che le raccontava la favola del Cappuccetto Rosso? Che non esistono lupi cattivi. Esistono soltanto lupi infelici».

Tra i lupi infelici che ieri hanno ricevuto la visita dei volontari dell'associazione Papa Giovanni XXIII ci sono anche gli ex tossicodipendenti del progetto Arcobaleno: 70 ragazzi che vivono nel carcere come in una comunità. «Ecco - prosegue don Benzi - un esempio di come si può affrontare la carcerazione: individui che hanno violato la legge in modo intelligente e costruttivo. Attraverso le attività degli animali, quei detenuti hanno trovato un senso alla loro vita. Hanno capito i loro sbagli, hanno scoperto il gusto della vita. Quando usciranno, la maggior parte saprà inserirsi nella società».

Alla fine, don Benzi ha annunciato che l'associazione chiederà di potere operare all'interno degli istituti di pena italiani: «Se si vuole costruire qualcosa di buono, la società deve entrare nelle carceri».



Don Oreste Benzi

L'ospizio per non autosufficienti è in via Principi d'Acacia; la difesa: volevamo impedire che cadessero

# Anziani legati alle poltrone della casa di riposo

## Indagato il titolare: sequestro di persona e abbandono di incapace

Le sono pesanti: sequestro di persona e abbandono di incapace. Le contestò il pm Angelo Barbieri ad Antonio De Carlo, titolare della casa di riposo «Casa Mariana» di via Principi d'Acacia. Qui, all'interno di una bella palazzina liberty, i vigili del Nucleo di polizia commerciale e amministrativa hanno girato - nel corso di un blitz - un filmato: una videocassetta che mostra diversi anziani non autosufficienti legati a sedie e poltrone. Gli anziani erano bloccati alle sedie con delle strisce di stoffa messe a bandoliera, che li immobilizzavano grossomodo come accade con le cinture di sicurezza delle auto: ma, diversamente da queste, senza nessuna elasticità per consentire i movimenti. L'accusa contesta anche la scarsità e l'improprietà del personale, l'assenza di autorizzazione per ospitare quel tipo di persone e l'abitudine di mettere i degenzi sotto chiave la notte. Ma il difensore Maurizio De Nardo replica: «È tutto secondo la legge. Tutti i parametri di assistenza sono rispettati. E le cinghie? «Nessuna costrizione. Era solo un mo-

## Dal giudice sfilano i testimoni

Ora tocca ai testimoni raccontare quello che sono sul presunto pestaggio in Questura. Dall'altro giorno, subito dopo il lungo interrogatorio degli agenti che si sono dichiarati innocenti, il procuratore aggiunto Maurizio Laudi e il pm Enrico Gabetta hanno sentito numerose persone. Alcune erano presenti a Porta Palazzo quando Luigi Mulas venne fermato dall'ispettore Nicola Liso e dall'agente Riccardo Francucci mentre girava una bici che, secondo i poliziotti, era rubata. E lì ci sarebbe stato un primo scontro. Mulas che non voleva salire sulla volante. Sarebbero intervenute anche altre persone per protestare contro il fermo. Ne sarebbe nato un tafferuglio. I

due agenti hanno spiegato al gip Trovati che forse Mulas è fatto male proprio in quell'occasione, sbattendo il fianco contro la portiera dell'auto. Ma i pm hanno sentito anche altri testi, quelli presenti nell'androne della Questura la sera del maggio quando Mulas sarebbe stato colpito con un calcio che gli procurò lo spappolamento della milza. Intanto il difensore Attilio Molinengo ha depositato ieri l'istanza di revoca della misura cautelare dei suoi assistiti, ancora detenuti a Peschiera del Garda. Sull'istanza deve esprimere il parere la Procura. Il legale ha già inviato il ricorso al Tribunale della libertà che dovrebbe decidere lunedì mattina.

sposta per tutto: «L'autorizzazione per i non autosufficienti è stata richiesta mesi fa. Nel frattempo, il Comune ha chiesto la possibilità di continuare ad ospitare quelle persone. Quanto al personale, per legge la notte basta una persona ogni 10 ospiti, e non occorrono infermieri professionali. Non è vero che le porte fossero chiuse dall'esterno - ci sono addirittura le uscite di sicurezza, accessibili dall'interno - E quelle «legature» di sostegno - adottate con il consenso dei parenti - avevano dei pulsanti, grazie ai quali gli anziani potevano liberarsi».

Nei mesi precedenti il blitz del Nucleo, c'erano stati parecchi controlli disposti dal Comune. Ma nessuno aveva mai contestato le cinghie, anche se gli inquirenti ritengono che fossero usate da anni. Il pm ha chiesto e ottenuto dal gip Federico Gallone la misura cautelativa, che vieta a «Casa Mariana» di continuare ad ospitare i non autosufficienti. Per ottenere la revoca del divieto, la difesa ha presentato ricorso al tribunale della libertà.

Gli inquirenti hanno contestato pure l'assenza di permessi per ospitare persone non autosufficienti (ce n'erano 13, su una trentina), e carenze di personale: e - sempre per l'accusa - anche i pochi che erano presenti - avevano comunque la qualifica per assistere questo tipo di anziani. Maurizio De Nardo ha risposto:

## BOLLETTINO

Giovedì 26 Giugno

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con precipitazioni a carattere temporalesco. Temperature in lieve diminuzione. Venti moderati di direzione variabile. Visibilità buona.

### IERI

#### TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA 22,8 MINIMA 12,1

MINIMA 11,1 PRESSIONE (ore 20) 1008 hPa

UMIDITÀ (ore 14) 46%

#### PRECIPITAZIONI

ALLE ORE 19 0 mm

TOTALE DI QUESTO MESE 165,9 mm

MEDIA (1913-1994) 91,4

(L'Observatoire Météo 11222 d'Avril)

IL SOLE: sorge alle 5 e 44 tramonta alle 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle 0 e 34 minuti; si sorge alle 12 e 20 minuti

Luna nuova 5 giugno ore 9

Primo quarto 13 giugno ore 7

Luna piena 20 giugno ore 21

Ultimo quarto 27 giugno ore 15

### RECORD

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 35,2 25/6/91-12/6/96

MINIMA 4,7 3 giugno 1953

### RECORD

MASSIMA 23,2 MINIMA 10,5

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 35,2 25/6/91-12/6/96

MINIMA 4,7 3 giugno 1953

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 35,2 25/6/91-12/6/96

MINIMA 4,7 3 giugno 1953

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 35,2 25/6/91-12/6/96

MINIMA 4,7 3 giugno 1953

RECORD del mese ultimi 50 anni

## Specchio del tempo

«Scatole cinesi ■ parametri di Maastricht» - «Multa già pagata, un disguido dell'Atm» - «Ma per essere onesti bisogna sempre essere controllati?» - «Il vigilante zelante ha ragione» - «Almeno qualche sedia!»

ma ma certa finanza internazionale non ha perso tempo ■ insaccando le prime tre. «Basti pensare al tizio fermato a Trieste con 15 mila miliardi di titoli, sufficienti a destabilizzare per un certo periodo qualsiasi Paese. Poco importa che fossero falsi, (il che non ■ mai ■ dimostrato): anzi, ancora peggio se lo erano».

Segue la firma  
La direzione Atm ci scrive: «Si fa riferimento alla lettera che ■ la quale ■ Giorgio Rinaldi lamenta di essere stato invitato, con lettera Atm, ■ pagamento di una penale relativa alle cosiddette ■ strisce blu ■, quando in effetti l'aveva già pagata. Ci ■ con il lettore per il disguido avvenuto. Si ■ trattato purtroppo di un errore nella compilazione dell'elenco delle lettere da inviare, errore dovuto

al fatto che in un primo tempo i controlli avvenivano manualmente e non c'era ancora la procedura informatizzata».

Segue la firma  
Una lettrice ci scrive: «Fa piacere sapere che i soldi risparmiati dai tagli alla sanità se li pappano i soliti ignoti che, alla fine, tanto ignoti non sono, però, nel frattempo, si sono fatti i loro loschi affari imboscando miliardi di qu e di là, che mai più ritorneranno, e il povero pantalone deve pagare ticket, ricette e medicine anche in caso di malattie gravi e irrisolvibili; e fare le collette per operazioni gravi e indispensabili».

«L'Italia è un bel paese, perché mandarlo a picco per colpa ■ gente senza scrupoli che, in questo caso, come in altri, pur di avere il portafogli

gonfio ■ ne frega del disagio che procura ai suoi simili? «Certo i controlli saranno carenti, ■ è proprio necessario essere sempre controllati per fare le cose per bene, onestamente? Sono davvero demoralizzati per questo egoismo che prolifera a scapito di tanta gente per bene. Forse sono anche un'illusio».

Segue la firma  
Una lettrice ci scrive: «Possiedo un box ■ auto che vorrei vendere, alla periferia della città. Ho messo due cartelli segnalatori affiancati con le ■ che da bollo: il primo al portone della ■ dove c'è il box; il secondo di fronte alla casa, dall'altra parte della strada, dove si parcheggiano molte auto».

«Sono stata multata da un vigilante zelante perché il secondo

cartello ■ staccato dalla ■ dove c'è il box e, quindi, necessitava di un permesso speciale da parte del Comune. Ma io non lo sapevo e non pensavo certo di doverlo chiedere. Mi sembra una prevaricazione bella e buona, ma ■ bene che in molti ribatteranno che la legge non ammette ignoranza. E allora scrivo perché altre persone, in buona fede come me, possano evitare una multa analogia».

Segue la firma  
Una lettrice ci scrive: «Per gravi motivi di salute accompagnavo frequentemente mio marito alle Molinette per visite ed analisi. «Voglio far notare alla Direzione ■ dell'ospedale la totale mancanza di posti a sedere lungo i corridoi di collegamento; non parliamo poi delle carrozzelle. «I pazienti esterni nei loro percorsi, a volte lunghi, non hanno quindi possibilità di sostare per brevi riposi di ■ avrebbero invece bisogno. «A tal proposito vorranno i responsabili di questo settore fare una visita all'ospedale ■ Mauriziano e prendere ■ pito? Gli anziani ne saranno riconoscenti».

Luigia Carbone



**TORINO**  
Via Ippolito Nievo 4/rig. Via D'Orazio  
Tel. 011/242.94.65  
Orario: 9.30/12.30/14.30/19.00  
**LUNEDÌ CHIUSO**



Vertice tra sindaco e maggioranza: la delibera dovrà prevedere due fasi

# Aem in cerca di partner

## Prima di fissare il prezzo di vendita

Sarà modificata la delibera per la vendita delle azioni dell'Aem. Anzi, da una diventeranno due. La soluzione è stata trovata, ieri, nel primo degli incontri tra il sindaco e la maggioranza. Resta aperta la questione della nomina negli enti legati al Comune, ma Valentino Castellani è certo di chiuderla entro domani. Dopo il secondo vertice con i capigruppo di pds (Nicola Tranfaglia), rifondazione comunista (Mariangela Rosolen), alleanza per Torino (Michele Paolino), ppi (Giovanni Porcellana) e verdi (Silvio Viale), il sindaco ha dichiarato: «Ho ascoltato le indicazioni della maggioranza, ora possiamo decidere per i consigli di amministrazione Atm, Satti, Amiat e Azienda Farmacie. Per fine settimana i nomi. Per il Regio, invece, abbiamo più tempo, fino a metà luglio, e spetta al consiglio comunale votare l'incarico di sovrintendente». I nomi? Domani, e i primi a conoscerli saranno gli stessi capigruppo di maggioranza consultati dal sindaco. La riserva sul candidato alla guida dell'ente lirico, invece, sarà tolta tra una settimana.

Castellani è soddisfatto. La maggioranza anche. Un po' meno alcuni assessori che vedono crescere il peso dei gruppi consiliari. Paolo Peveraro, che aveva proposto di deliberare per la vendita delle azioni Aem così come l'aveva ereditata dal predecessore Piero Gastaldo (centrosinistra), si è ritirato. Ieri sera, dopo la riunione dei capigruppo del centro sinistra non ha voluto commentare.

A impostare il percorso di revisione della delibera è stato l'ex sindaco Porcellana (ppil), condiviso da Rosolen (rifondazione) - la quale, poi, lo ha pub-

### Prende il via la festa dell'Unità

«Legalità e solidarietà». Ecco il tema del primo dei tanti dibattiti che ospita a partire da domani e fino al 13 luglio la Festa dell'Unità in programma ai giardini Sospello. A discutere di un problema particolarmente sentito a Torino ci saranno il ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco, prima firmataria della legge sull'immigrazione e il vice-sindaco Domenico Carpanini. La festa è stata voluta dalle Unioni di San Donato, Vanchiglia, Barriera, Milano e Borgo Vittoria-Vallette, zone tradizionalmente «rosse». I pretori Robotti, Chiama, Quiriconi e Placido hanno deciso di affrontare questioni primo piano. Così la festa sarà prima occasione di un confronto pubblico tra le forze della coalizione che ha portato alla vittoria Valentino Castellani: così domenica 29 si confronteranno Nigra (pds), Ortolano (Rifondazione), Paolino (Alleanza per Torino) e Viale (Verdi). Non ci sono i popolari mentre è stato invitato un esponente di Forza Italia. Il 4 luglio è previsto l'intervento di un altro ministro: quello dell'Ambiente, Edo Ronchi. Il 7 è dedicato alla riforma dello Stato sociale il sottosegretario Laura Pannacchi.

blicamente apprezzato per la sua grinta da vecchio leone democristiano, ma anche dagli altri colleghi all'alleanza per Torino, verdi e pds. Hanno spiegato a Castellani, al vicesindaco

Carpanini, agli assessori Peveraro e Torressin che «la maggioranza non vuole mettere in discussione l'aprire della prima fase della privatizzazione, ma avviare una fase esplorativa con

possibilità di valutazioni prima di determinare il prezzo di vendita delle azioni». Tranfaglia, Viale, Paolino hanno esplicitato la necessità di richiami alla possibilità che assorbire le attuali

## Stadio, scontro in Sala Rossa

### Pds e Rifondazione chiedono un vertice

Per il sindaco Castellani e i suoi assessori rischia di aprirsi un nuovo fronte di polemica: la questione stadio. A sollevarlo i due partiti più forti della coalizione: Rifondazione e pds. Spiega Mariangela Rosolen, capogruppo di Rifondazione Comunista: «Non è pensabile che i consiglieri comunali vengano a conoscere decisioni così importanti dalle pagine dei giornali. E' un metodo che non condividiamo. Non possiamo accettare che ci vengano calate decisioni dall'alto e che poi ci venga chiesto di votarle a scatola chiusa. Noi chiediamo che si ridiscuta tutto. Non siamo d'accordo con questo regolamento alle società». Alberto Nigra, segretario provinciale del pds chiede con urgenza la convocazione

di un incontro di maggioranza. E' giusto che i partiti che sostengono il sindaco e la giunta vengano a conoscenza del dettaglio della proposta. Il pds non vuole ridiscutere tutto - la soluzione adottata con la mediazione del Prefetto e del vice-premier Walter Veltroni prevede la disputa degli incontri di calcio al Delle Alpi fino al Duemila e l'intervento finanziario Comune Regione e Provincia per 4,5 miliardi - come spiega ancora il leader della Quercia: «Per sommi capi la mediazione mi sembra positiva e corrisponde alle delibere precedentemente adottate. Però non conosciamo i dettagli. C'è una nuova maggioranza, con nuovi partiti. E' necessario tenerlo presente».

(in. tr.)

### Nomine negli enti domani i nomi, Regio a parte

utenze Enel e di ampliare la presenza dell'Aem sul Teleriscaldamento. Carpanini ha indicato la possibilità di integrare la delibera e il sindaco ha convenuto sulla soluzione. «Quando approviamo la delibera per la trasformazione dell'Aem in spa, a novembre», ricorda Castellani, pensavamo che il Parlamento avrebbe risolto in tempi brevi la partita Enel. Quindi è opportuno tarare la delibera distinguendo la fase esplorativa da quella della gara. Nel primo percorso, spiega il sindaco, si inviteranno, un bando europeo, possibili partner strategici in merito ai progetti circa gli investimenti, lo sviluppo a Torino, il mantenimento dei livelli occupazionali; quindi si farà una valutazione, sia dei risultati, sia della novità (Enel e Italgas, particolare), per determinare il prezzo di vendita delle azioni. L'iter può significare un anno, forse più, prima di arrivare alla cessione vera e propria del 43% dell'Aem spa.

Luciano Borghesan

Premiati i figli dei dipendenti Fiat

Il presidente della Fiat, Cesare Romiti, mentre consegna il riconoscimento a Daniela Allasio, una dei figli dei dipendenti premiati per il buon rendimento scolastico



## «Studiate per raccogliere la sfida della società»

### L'invito del presidente Romiti ai giovani Castellani: bisogna imparare ogni giorno

Studiare tutta la vita per stare dietro ai cambiamenti e alle sfide in corso nella società. Il presidente della Fiat Cesare Romiti ieri ha esortato i ragazzi, figli di dipendenti premiati per il loro buon rendimento scolastico, a non smettere mai di aver voglia di imparare cose nuove.

Ha aggiunto: «A chi lavora si chiede una intelligenza viva, flessibile, pronta a captare subito i nuovi segnali e a capire come reagire. E l'apprendimento continuo è lo strumento che permette di operare in un mondo globale integrato, senza barriere, in cui beni, capitali, servizi e persone si possono muovere con una libertà e una velocità mai sperimentata fino ad oggi».

Quindi rivolto alla classe dirigente ha detto: «Chi ha ruoli di responsabilità nella gestione delle imprese deve operare affinché il loro livello di efficienza, di qualità e di sviluppo sia tale da garantire lo sviluppo di lungo periodo. Mentre i rappresentanti delle istituzioni pubbliche e la classe politica hanno responsabilità nel creare le condizioni per cui, in un'apertura nella libera concorrenza, le imprese

possano prosperare a beneficio loro e dell'intera collettività».

Infine ai responsabili del formativo Romiti ha chiesto di assicurare il costante aggiornamento dell'organizzazione e dei contenuti educativi della scuola.

Il sindaco Castellani - di cui Romiti ha ricordato il ruolo di professore - ha detto che oggi il mondo giovanile è dominato da due paradigmi: incertezza e complessità. Ha spiegato: «Noi avevamo la certezza dopo la laurea di avere un lavoro, per questi ragazzi non è così. A questa situazione si può rispondere con paura oppure trovando dentro di sé grandi progettualità. Ha aggiunto: «Alla complessità crescente del mondo si può rispondere solo con l'atteggiamento di chi sa che deve imparare ogni giorno».

Il consiglio di amministrazione ha stanziato due miliardi di premi ai figli di dipendenti che hanno conseguito nel '95 maturità e laurea o massimi livelli. Le borse di studio (da 4-6 milioni) assegnate sono 388: 111 Italia, 230 nei 10 Paesi in cui la Fiat ha sedi o stabilimenti.

Cesare

# LIDL il buono che costa meno

**Scala da lavoro**  
in alluminio con parti in plastica blu, approvato da TÜV-GS, peso ca. 3,8 Kg. altezza ca. 1,57 mt.

**39.900**

**Borsa per lo sport e per il viaggio**  
in Nylon con fondo in PVC, con due tasche laterali e sul davanti, maniglie antiscivolo

**17.900**

**Set da spiaggia per bambini**  
3 pezzi in PVC: materassino in 4 diverse fantasie, dim.: 113x59 cm.; delfino gonfiabile, lunghezza 85 cm.; pallone in diverse fantasie, 40 cm.

**8.990**

**Portabottiglie richiudibile**  
in plastica nei colori rosso/bianco e blu/bianco

**4.990**

**Pirofila in ceramica**  
bianca, per forno e per microonde, disponibile nei formati: rettangolare dim.: 33x19,5x6,5 cm., ovale dim.: 33,5x19,5x6,5 cm., rotondo 22,5 cm.

**5.990**

**Figure di cubetti di ghiaccio**  
24 pezzi in plastica, forme morine

**2.490**

**Set da mare**  
3 pezzi: 1 paio di bracciali, 1 salvagente 50 cm., 1 pallone 40 cm.

**4.990**

**Giocattolo per il collo**  
in PVC rivestito, con custodia, dim.: 35x44x27 cm.

**3.990**

**Eau de toilette**  
acqua di colonia con essenze naturali 500 ml. L. 7.980 / l.

**3.990**

**Portabottiglie richiudibile**  
in plastica nei colori rosso/bianco e blu/bianco

**4.990**

**Figure di cubetti di ghiaccio**  
24 pezzi in plastica, forme morine

**2.490**

**Giocattolo per il collo**  
in PVC rivestito, con custodia, dim.: 35x44x27 cm.

**3.990**

**Eau de toilette**  
acqua di colonia con essenze naturali 500 ml. L. 7.980 / l.

**3.990**

**Portabottiglie richiudibile**  
in plastica nei colori rosso/bianco e blu/bianco

**4.990**

**Pirofila in ceramica**  
bianca, per forno e per microonde, disponibile nei formati: rettangolare dim.: 33x19,5x6,5 cm., ovale dim.: 33,5x19,5x6,5 cm., rotondo 22,5 cm.

**5.990**



Aperto con l'abbattimento di una pensilina del tram il cantiere che durerà 8 mesi

## Piazza Castello, primi disagi

I negozianti: «Così non va»

Partenza morbida, senza il solito ingorgo da copione, ieri mattina, per la «madre di tutti i cantieri». Alle 11,30, come da programma - si sono iniziati i lavori per restituire a piazza Castello il suo antico aspetto di semi-isola pedonale. E così, gli uomini assoldati dall'Atm hanno cominciato l'opera di demolizione della pensilina del tram che sta quasi all'angolo con via Accademia delle Scienze (la fermata è stata spostata in via Pietro Micca). Lavoro circoscritto, per il quale non è stato necessario modificare la viabilità della piazza: il tanto temuto caos da mega-cantiere, quindi, non c'è stato. Come non c'è stata, del resto, la manifestazione annunciata circa due settimane fa dai negozianti della piazza: in seguito alla riunione avuta la settimana scorsa, l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, infatti, hanno deciso di non bloccare subito il cantiere. Restano comunque poco soddisfatti dell'iniziativa e non rinunciano ad annunciare altre proteste: «Questi lavori finiranno per rovinarci», dicevano ieri alcuni rappresentanti del comitato - «anche se gli assessori annunciano che fra otto mesi questo polo turistico raddoppierà il fascino, noi per il momento, vedremo ridotti drasticamente i nostri clienti».

La «fase 1» del cantiere (che provvederà a eliminare i binari del tram nella zona compresa fra via Roma e via Accademia delle Scienze) si concluderà alla fine di luglio e prevede le deviazioni del tram 18 e del bus 61. Il primo passerà in via XX Settembre quindi im-

VIA CORTI D'APPELLO

### Già chiusa per lavori

Insieme con il mega-cantiere di piazza Castello, ieri mattina partiti altri grandi lavori nel cuore cittadino: quelli che chiuderanno via Corte d'Appello alle auto sino alla fine di luglio. Si tratta di un intervento che si inserisce nel programma di riqualificazione del Quadrilatero Romano, già annunciato nell'inverno dall'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti.

La strada che ospita alcuni importanti uffici giudiziari rimarrà chiusa prima per consentire i lavori di sostituzione di cavi e condutture da parte di Telecom, Aem e Italgas e poi per lasciare mano libera al settore suolo pubblico. Comune che deve provvedere a ripavimentare tutta l'area.

boccherà corso XI Febbraio, mentre il bus 61, diretto in corso Marconi passerà in via Roma e quindi in piazza Carlo Felice. I posti auto eliminati saranno sostituiti da nuovi

spazi creati di fronte a Palazzo Madama. Nessuna novità, per il momento, per i posteggi dei taxi agli angoli con via Pietro Micca e via Po.

La fase più critica del can-



Uno scorcio dei lavori appena avviati ieri mattina nel cantiere di piazza Castello

tiere prevista per agosto quando tutta l'area transennata si sposterà verso via Po. Questa non si potrà più imboccare in quei giorni da piazza Castello - meno che si

scelga come percorso alternativo la stretta via Verdi (non ci saranno invece problemi per chi proviene dalla parte opposta, vale a dire dalla stessa via Po).

Il questionario viene distribuito in tre sedi ai giovani tra i 18 e i 29 anni

### Una banca dati sui disoccupati

E tra i primi a rispondere sono le donne (72%)

Direzione provinciale del lavoro, Agenzia per l'impiego. Comune hanno concordato un progetto per occupati e disoccupati. Tra gli obiettivi: una banca dati e rendere le informazioni utilizzabili sia per l'incontro domanda-offerta, sia per la conoscenza sociale della situazione e quindi favorire lo studio di interventi adatti. E' stato predisposto un questionario per occupati e disoccupati tra i 18 e i 29 anni. In sede di rinnovo o di nuova iscrizione al collocamento consegnato un invito per colloquio intervista (non obbligatorio). Le sedi di intervista sono: la Sezione circoscrizionale per l'impiego, via Castelfiberto 73

(tel. 3098897); l'Agenzia per l'impiego Piemonte, via Arcivescovado 9 (tel. 5613222); il Cilo del Comune, via Bazzi 4 (tel. 4426331).

A mesi dall'inizio delle interviste si presentano 937 persone. Gli iscritti al Collocamento sono circa 100 mila, di cui i giovani oltre 50 mila. Le prime elaborazioni: 937 questionari evidenziano che a rispondere sono state soprattutto donne (72%), diplomati (50,7), laureati (18,7), licenza media (18,3). Bisogna diffondere maggiormente l'iniziativa per avere un quadro di riferimento più completo, ha invitato l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin.

Con tesi su Torino

Il sindaco del centro

Sono 42 i neolaureati che hanno presentato le proprie tesi. Torino. Ieri sono ricevuti dal sindaco Castellani a Palazzo Civico, accompagnati dal presidente del Centro Giovanile Torinese, Giovanni Vecchione, che da due anni organizza la raccolta dei lavori. Sono assegnati premi a Caterina Bertone (Architettura), Chiara Carle (Psicologia), Laura Ferro (Scienze Naturali).

Oggi i funerali

### E' morto il salesiano don Toigo

Si celebrano questa mattina alle 11,45 nella basilica di Maria Ausiliatrice i funerali di don Antonio Toigo, 65 anni, morto martedì pomeriggio.



Don Toigo

Don Toigo, di origine bel-lunese (era nato a Fonzaso nel luglio del 1904), era entrato nella congregazione Salesiana nel 1921, ordinato sacerdote nel marzo del '29, ha ricoperto da subito incarichi di responsabilità in diverse case salesiane, prima a Ivrea, come docente, poi direttore dell'Istituto Rebaudengo della casa madre di Valdocco. Nel 1945 è stato nominato Superiore provinciale a Napoli, carica che ha ricoperto dal 1951 al 1957 anche a Torino.

«Don Toigo - lo ricordano commossi i confratelli - è stato un grande salesiano, conosciuto e amato non solo all'interno della Congregazione e dai moltissimi ex allievi in ogni parte d'Italia, ma anche da una vastissima cerchia di persone di ogni ceto sociale, che lo stimavano per la sua saggezza e bontà». «Si veniva da lui per avere consiglio in momenti decisivi della propria vita - dicono gli ex allievi - sempre per incontrare un cuore grande di padre e sincero che sapeva ascoltare tutti con pazienza e trasmettere a tutti serenità e gioia».

Durante la sua vita, don Toigo, ha avuto modo di stare vicino non solo agli adulti, ma anche a moltissimi giovani, che oggi saranno a Maria Ausiliatrice per l'ultimo saluto.

IN BREVE

Stamattina i lavoratori della Fata Group e della Fata Engineering di Pianezza (circa 200 dipendenti) organizzano un presidio in via Gioberti di fronte all'Ufficio del lavoro. Protestano contro l'ipotesi di 41 licenziamenti. Le Rsu hanno proposto un'alternativa contrattoria di solidarietà e riduzione di orario.

Orbassano. Il pretore del lavoro Carlo Peyron ha dato ragione a Antonio Scrimonti, operaio alla «Lear» di Orbassano. L'azienda dovrà risarcirgli il giorno di sospensione che gli aveva inflitto perché l'operaio aveva raccolto le firme per la Fim Uniti in previsione delle elezioni sindacali.

In un'interrogazione, l'on. Borghese (Lega nord) in relazione ai risultati della perizia sulla caduta dell'Antonino Russo e alle gravi manovre rilevate nell'equipaggio, chiede se non si intenda sospendere l'autorizzazione agli aerei cargo russi fin tanto che non vengano fornite adeguate garanzie sull'adozione di tutte le necessarie misure di sicurezza.

Arrestati mentre cercavano di rubare un motorino. Sono finiti in manette: Gaspare Denaro e Vincenzo Tritto, entrambi 18 anni, residenti in via Pralungo 2. I due ragazzi sono stati bloccati dai carabinieri in via San Giacomo, a Chieri.

Treno Pontida. Partirà da Cuneo domenica alle 6,20 mattina, il «treno della libertà» per Pontida dove si svolgerà il raduno del carroccio. Fermerà a Torino Lingotto alle 7,35 e a Torino Porta Susa alle 7,46. Acquisto del biglietto (andata e ritorno, 10 mila lire) presso le sezioni della Lega, la segreteria provinciale di Cuneo (tel. 0171-67200) oppure presso il gruppo consiliare regionale della Lega Nord Piemonte (tel. 011-5757284). Arrivo a Pontida previsto per 10,25; il ritorno è fissato per le ore 16.

Da Sabato 14 giugno. A Settimo Torinese.



Il più  
grande negozio  
di scarpe e pelletterie  
è in Città!

- servizio** Siamo un'azienda leader nel Nord Italia, organizzata per soddisfare al meglio i desideri di ogni famiglia.
- qualità** Siamo anche a Settimo Torinese per farvi scoprire che qualità è che si sta più a cuore.
- prezzo** Siamo un'azienda leader anche perché sappiamo farvi risparmiare. Alla grande.
- scelta** Venite nel negozio di scarpe e pelletterie più grande del Piemonte: vi aspettano oltre 1.500 mq di esposizione, un amplissimo parcheggio e, soprattutto, un'eccezionale scelta.

**Città della Calzatura**

Corso Romania  
(angolo Via Cebrosa)

CALZATURE E PELLETERIA  
**PITTARELLO**





Pallavolo: contatti avanzati con Schio in crisi e con uno sponsor importante

## Cus, la A2 a portata di mano

### Vuol comprare i diritti, emigrerà a Collegno

La storia, a volte, si ripete. Come tre anni fa, Torino sta per riconquistare il pallavolo. Nel '94 comprò i diritti della A2 da Verona con i soldi dello sponsor padrone Lecco Pen che, dopo due anni di vani tentativi di comprare il balzo in A1, all'improvviso mollò tutto. Dieci anni fa il Cus ricominciò dalla B1 e ora ha a portata di mano l'occasione che può nuovamente cambiare il futuro. «L'abbiamo» - conferma il ds Franco Leone, simbolo della continuità tra il Cus campione di tutto degli anni '80 e il nuovo gruppo dirigente - «Abbiamo tre diverse opzioni per acquistare i diritti della A2 e contemporaneamente ci sono contatti avviati con due aziende importanti, oltre alla Kappa, per una sponsorizzazione che ci consentirebbe di programmare il rientro nell'élite senza timore di compiere salti nel buio».

La strada più agevole che il Cus sta percorrendo per ritrovare la A2 perduta porta a Schio (domani l'assemblea della società veneta dovrebbe confermare l'intenzione di cedere i diritti). Le altre due, più impervie, conducono a Falconara (altro club cadetto nei guai) e Ravenna (sempre in piedi l'ipotesi di accordo con Parma che libererebbe un posto). «Ma quest'an-

La decisione entro i primi di luglio. Se la trattativa dovesse sfumare, già pronta la squadra per una B1 da protagonista

Con Franco Leone e Pietro Dotti, Riccardo Giribaldi (foto) è tra gli artefici del rilancio del Cus Torino, deciso a tornare al vertice volley



no - afferma Leone - rilevare una A2 è un'operazione poco onerosa. Con il costo dei cartellini abbattuto del 60 per cento dalla Lega, sarebbe anche possibile rinforzare la squadra senza svenarsia».

Aldilà di ciò che trapela da via Braccini, la decisione che il Cus sta davvero vicino al salto di qualità. La prova più evidente è il contagioso entusiasmo trasmesso da Pietro Dotti e, soprattutto, Riccardo Giribaldi, gli artefici che con Leone stanno lavorando per risol-

levare il volley cittadino, personaggi solitamente misurati e molto prudenti. «Siccome sono proprio Dotti e Giribaldi a seguire in prima persona la questione-sponsor, il loro ottimismo è la migliore garanzia sul filo line della calda estate cussina».

«Il nostro destino sarà chiaro entro la prima settimana di luglio», assicura Leone, che intanto ha già cominciato a rinforzare la squadra. Confermati tutti i titolari della scorsa stagione ad eccezione

di Bertini (regista richiamato da Cuneo), sono già pronti gli accordi con il palleggiatore Coco (vice di Nikola Grbic a Montichiari in A1) e l'opposto Perono (sanmauresa reduce da una vittoriosa B1 a Loreto). Dice Leone: «Con questi innesti e la possibile aggiunta del lungo milanese Chiloire, saremmo già pronti per giocare una B1 da primato. Poi andasse in porto il discorso-A2 non avremmo problemi a trovare un straniero doc a piazzare magari un altro colpo».

In attesa di sapere se giocherà in A2 o B1, il Cus ha intanto già preso la decisione non facile: nella prossima stagione, comunque, luterà Torino per andare a giocare le gare interne nel palasport di Collegno che ha 1250 posti di capienza. «Per i lavori di ristrutturazione - spiega ancora Leone - il Ruffini chiuderà almeno per un anno dal giugno '98. Avremmo potuto restare lì per un altro campionato, ma tra 12 mesi il trasferimento sarebbe inevitabile. E allora, meglio iniziare questo ciclo mettendo radici nel nostro nuovo bacino, con la speranza di offrirgli subito la A2. Se non arriverà quest'estate, da ottobre faremo di tutto per conquistarla sul campo».

Roberto Condio

Ai Roveri le ultime 18 buche del campionato

## Sprint Rendina-Ballarín per il tricolore seniores

Nando Rendina, maestro golfer al circolo di Barlassina, a Camnago nei pressi di Milano, è in testa alla classifica provvisoria del 10° Campionato Seniores della P.G.A.I. Memorial Marcello Vinzi, disputato ieri in condizioni climatiche perfette sul magnifico percorso de I Roveri a La Mandria.

Il leader della gara, che si conclude oggi dopo altre 18 buche, ha chiuso a 73 colpi il primo giro e precede di 10 colpi il secondo. Il terzo è Giuseppe Parisi, staccato di tre colpi dal capolista, e quarto, con l'identico score, quel Gerolamo Dellino, genovese, che ha compiuto i 50 anni soltanto in aprile. Entrato anche lui nella categoria Seniores, Dellino è un giocatore in grado di effettuare prodigiosi recuperi, per Rendina dovrà guardarsi dal possibile attacco del più giovane rivale.

Si è comportato egregiamente Aldo Casera, quasi 77 anni, che il 15° con 10 colpi. Casera ha vinto l'Open d'Italia nel 1948 ed è arrivato tre secondo l'47-49-60, cogliendo numerosi altri successi internazionali nella sua lunga carriera.

Ecco la classifica: 1. Nando Rendina 73; 2. Mario Ballarín 74; 3. Giuseppe Parisi 76; 4. Gerolamo Dellino 76; 5. Angelo Croce 76; 6. Ovidio Bolognesi 77; 7. Mario Napoleoni 77; 8. Augusto Venier 78; 9. Mario Frigerio 78; 10. Luciano Grappasonni 78. Oggi alle 15 la premiazione. (g. cap.)

## SPORT FLASH

**CALCIOMERCATO.** S'inizia oggi il calciomercato dei dilettanti all'hotel Atlantico di Borgaro. Riunioni il lunedì e giovedì fino al 28 luglio.

**CALCIO, ITA.** Stasera sul centrale del Foro Italo a Roma (ore 20) l'itica gioca contro il Milano la prima semifinale dei playoff-scudetto. Non sarà della partita Cuatrecasas, squalificato, che rientrerà domenica per gara 2. Nell'altra sfida, derby capitolino Bnl-Lazio.

**CALCIO.** Da oggi fino a domenica (palazzetto via Folli) si inna il 13° Torneo internazionale giovanile «Città di Pino Torinese». Al via 16 squadre (tra le quali gli spagnoli del Mataro e i francesi del Bron) divisi nelle categorie Scintolati, Aquilotti, Propaganda e Ragazzi.

**OCCLUSIVO.** Guido Balbis, 18enne junior del Sassi-Katokyn, si è imposto nella gara principale circuito notturno di Pianfei (Cn), dove ha preceduto nettamente Siccardi (Esperia) e Zavattero (Madonna Campagna). Mauro Testa (Ardens-Alpi) si è imposto tra gli Allievi davanti al corridore locale Streri al compagno di squadra Battaglini, mentre tra gli Esordienti il canelense Bottero ha preceduto i torinesi Messia (Madonna Campagna) e Strasio (Rostese).

**BOCCI.** **DEGLI ASSI.** Stasera sui campi de La Pissa (via Breglio 93, ore 21) semifinale. In di maltempo si gioca a Cirié.

## TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

### BASCHETBALL

**Serie C1 (6°).** Di Falco's-Mondovì 0-6; Acis-Chiavari 4-7; S. Antonino-Mahate rinv.; ant. 5° rit.; Di Falco's-Acis 10-8. **Class.** Gir. 1: Genova, S. Antonino 77-8; Aless., Albissola, Chiavari 60; Mondovì 300. Gir. 2: Saronno, Vercelli, Seveso. **Falco's 417; Mahate 222; Acis 100.** **(5°).** Girone A: Tortona-Castellana 3-6; Lakers-Iraa rinv. **Classifica:** Castellamonte 1000; Tortona 545; Lakers, Iraa 400; Asti 0. **Juniores (6°).** Gir. 2: Fossano-Avigliana 5-6; Grizzlies-Novara 4-12. 5°: Avigliana-Grizzlies 10-5. **Cl.** Montara, Avigliana 33; Grizzlies 222; Fossano 111. **Cadetti (4° Intergrone):** Avigliana-Novara 18-2; Juventus-Vercelli 18-2. **Classifica girone A:** Avigliana 1000; Castellamonte 687; Grizzlies 558; Juventus 111.

### CALCIO

**Torneo Città di.** Juniores: La Chivasso-Calasse Lanz. 2-2 (7-6 r.); Albi: Vail Lanzo-Settimo 1-1 (4-2); Giovanissimi: Strambinese-Vail L. 1-1 (4-2). **Torneo La Sportiva Noiese.** Esordienti: Caselle-Vail di Lanzo 2-1; Esordienti: Vail di Lanzo-Sparianova 2-0. Giovanissimi: Cirié-Leini 3-1.

### GOLF

**Coppa Vianelli & Ca Camnago.** Netto: 1. Milano 41, 2. Rivolta 39. **Loro:** 1. Piana 17. **Senior:** 1. Muratore 37. **Signo:** 1. Piana 37; NC: 1. Martinegho 33.

### TORNA A MANO

**Gara** le, qual campionato italiani. **Maschili.** Pistola grosso calibro. Uomini: 1. Tirelli (Mi) 583; 4. A. Falguso (Avigliana) 559. **Pist. sportiva 30+30.** Juniores: 1. Mantero (Sv) 565; 2. F. Vincin (Pinerolo) 561; 3. M. Penna (To) 552. **Pist. a m. 60 colpi.** Uomini: 1. Berardinetti (Mi) 568; 8. A. Falguso (Avigliana) 553.

**sters:** 1. Rusconi (Rho) 556; 16. A. Chiappinelli (To) Juniores: 1. Mantero (Sv) 552. **Pist. automatica.** Juniores: 1. M. Penna (To) 572; 5. L. Cantore (To) 518. **Uomini:** 1. Giancola (Mi) 580; 4. V. Remolif (Chieri) 575. **Pist. standard 20+20+20.** Uomini: 1. Zenocchini (Mi) 562. **Masters:** 1. Bellini (Val Trompia) 542; 10. A. Chiappinelli (To) 467. **Pist. Uomini:** 1. Manelli (Codogno) 552; 7. G. Chiriaci (Pinerolo) 534; 14. G. Giansante (Pinerolo) 526. **Masters:** 1. S. Millello (To) 513; 2. G. Cremisi (To) 507; 10. A. Chiappinelli (To) 451. **Juniores:** 1. Aspesi (Lagnano) 509; 8. D. Grazia (To) 488. **Carabina a 10 m.** colpi. Uomini: 1. (Co) 578; 10. F. Falvo (To) 559; 11. M. Pollicotto (Pinerolo) 557. **Juniores:** 1. Cattoni (Mi) 559; 8. G. Turco (Chieri) 535; 8. A. Musolino (To) 523. **Masters:** 1. Suss (Bs) 545; 7. G. Lotumolo (Pinerolo) 467; 8. G. Buttiero (Pinerolo) 467. **Car. libera 3 posiz.** 120 colpi. Uomini: 1. Banfi (Co) 1134; 11. F. Falvo (To) 1087; 12. R. Cassano (Chieri) 1024. **Car. libera terra 60 colpi.** Uomini: 1. Fachinis (Mi) 594; 4. F. Gattardello (Chieri) 589; 5. P. Faccio (Chieri) 589. **Juniores:** 1. Cattoni (Mi) 576; 7. A. Musolino (To) 532. **Masters:** 1. Rocca (P.S. Pietro) 585; 22. F. Sacco (Pinerolo) 524. **Femminili.** Pistola sportiva 30+30. Donne: 1. Franzoni (No) 568; 11. Stefanini (To) 542; 13. S. Giacomello (To) 539. **Juniores:** 1. S. Giansante (Pinerolo) 549; 2. I. Pacifico (To) 524; 8. M. Colanone (To) 494. **Pist. a 10 m.** 40 colpi. Juniores: 1. S. Giansante (Pinerolo) 368; 7. I. Pacifico (To) 343; 8. M. Colanone (To) 337. **Pist. a 10 m.** 40 colpi. Donne: 1. Franzoni (No) 379; 5. S. Giacomello (To) 365; 7. G. Chiaberto (Susa) 354. **Carabina a 10 m.** 40 colpi. Juniores: 1. L. Perotto (Susa) 341; 2. S. Sabbatelli (To) 324. **Car. sportiva terra 60 colpi.** Donne: 1. Ragazzi (V. Sesia) 570; 5. L. Gamberini (Chieri) 553.

# Nasce a Collegno la Nuova Casa

Via Leopardi 20101 - Via Tampellini  
EN 900 METRI (IN PIAZZA MARCONI)

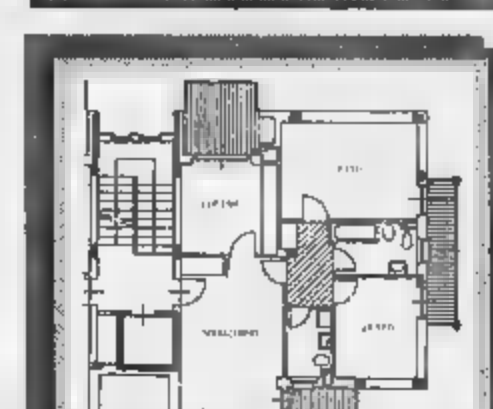
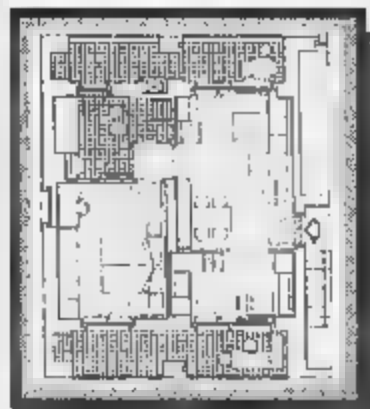
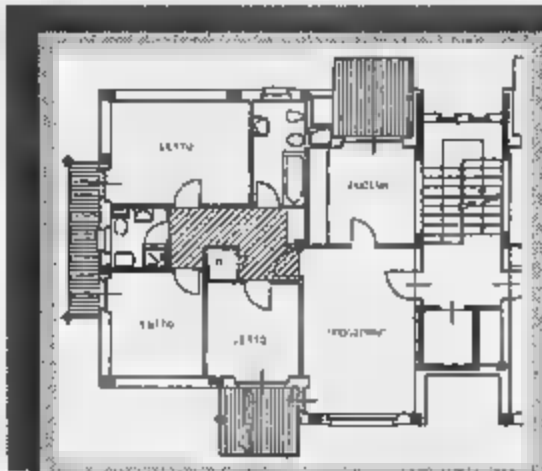
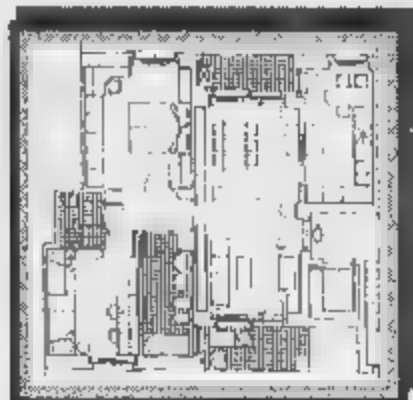
### AGEVOLATA

L'acquisto degli alloggi, in edilizia convenzionata, ma in piena proprietà può avvenire usufruendo di un mutuo agevolato della Regione Piemonte di Lire 75.000.000 con tassi fissi a partire dal 2,4% e con mutui integrativi.

### NEL VERDE

Pur essendo inseriti nel tessuto urbano di Collegno, i fabbricati sono circondati da piacevoli giardini condominiali, una piazza pedonale e prospiciente il Campo volo, godendo quindi di una vista ad ampio raggio sul verde circostante e sulle montagne.

Appartamenti composti da soggiorno, 1/2/3 camere, cucina, servizi. Appartamenti al piano terreno composti da soggiorno, 1/2 camere, cucina, servizi e ampio giardino. Box auto al piano interrato, singoli e doppi.



Per informazioni e vendite:

**L'impresa ROSAZZA**  
tel. 50.33.33

**torchio & daghero S.p.A.**  
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI  
tel. 437.38.64

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

### ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE /	COPIE IN 1 ANNO	(L. 1000 a copia)
1	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

### ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZI (L. 1000 a copia)
1	164	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

## LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18 SABATO 9-12,30 TEL. 011/5628334-335 - FAX 011/5627958



La Toyota Corolla è tre porte, cinque porte e station wagon, anche 4WD, motori 1300 e 1600, tutti 16 valvole. Non solo: anche 66 1300 e cambio sportivo e sei Toyota Corolla a partire da L.18.610.000\*. Scopri le scopri perché è solo una macchina.

## Audiello & Varallo

Strada Carignano 58  
ang. Strada Caripice 2  
Moncalieri (TO)  
tel. 011 64.66.79

\* Con gli incentivi sulla rottamazione, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa





Continua lo scarico abusivo di materiale nella zona del parco delle Vaude

## Allarme amianto a San Carlo

Le guardie rurali: «L'intera area ridotta a pattumiera»  
Intensificati i controlli anche con l'aiuto dei volontari

Tre camion carichi di lastre di eternit, ventina di blocchi di cemento-amianto e lana di roccia: dai cassoni il materiale tossico-nocivo è finito direttamente sui prati vicini a strada Girolera in borgata La Piè nella campagna di San Carlo Canavese. È successo le notti scorse: qualcuno, incuriosito dalla luce dei fari che tagliavano l'oscurità dei boschi, ha visto tutto, l'ha segnalato all'autorità, ma chi alla guida dei mezzi è riuscito a completare l'operazione pigiando sull'acceleratore e fuggire indisturbato. «Per riuscire a sorprendere gli scaricatori abusivi occorrono ore e di appostamento», spiega Franco Mauriello, responsabile delle guardie rurali di San Carlo. «Questo è solo l'ultimo episodio di abbandono di rifiuti tossico-nocivi sul territorio del parco delle Vaude. Vengono nel cuore della notte, sorprendenti e impossibili». Dal Comune di San

Carlo partirà la denuncia che finirà dritta sul tavolo del procuratore aggiunto alla pretura di Torino. Raffaele Guariniello: «L'abbandono abusivo di questi materiali è un problema difficilmente controllabile che tocca tutta la provincia», spiega il magistrato. «Bisognerebbe effettuare un censimento che segnali chi deve smaltire i rifiuti: un'operazione troppo complicata». In questa direzione le guardie rurali della zona si impegnano per un controllo più assiduo specialmente durante le ore della notte. «Chi è testimone di questi fatti non deve far altro che chiamare vigili o carabinieri», continua Guariniello. In Piemonte ci sono centinaia di privati che devono smaltire questo tipo di rifiuti, lo scarico abusivo è la soluzione più veloce. Intanto proprio ieri la commissione nazionale sull'amianto ha approvato una nuova normativa disciplinare sulla

Purtroppo il degli abbandoni di rifiuti tossici sul territorio del parco delle Vaude sta crescendo: «Chi scarica illegalmente conosce molto bene la zona»



definizione del rifiuto amianto. «Un nuovo decreto che deve ancora essere approvato dalla commissione regionale», spiega il dottor Ciro Ferro che assieme all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio poco tempo fa ha presentato il piano di rimo-

zione e smaltimento del minerale. I rifiuti saranno catalogati secondo un «indice di rilascio particelle», per capire se davvero sono nocivi o meno, un modo concreto per cominciare a combattere lo spauracchio amianto. (g. gi.)

Per un avanzo di amministrazione

## Orbassano scopre 7 miliardi in più

Un amministrazione che ammonta a sette miliardi. Succede ad Orbassano. E si tratta di una cifra che, forse, farà discutere le opposizioni, questa sera, quando si andrà ad approvare il consuntivo di bilancio. «Un avanzo giustificato dal fatto che vengono revocate tre deliberazioni precedenti amministrazioni», spiega Graziano Dell'Acqua, il sindaco. «I 7 miliardi permet-

tre opere. Il Comune ha già deciso come impiegarli.

I 7 miliardi di avanzo di amministrazione verranno usati in gran parte per l'acquisto dell'ex Autocentro, ora di proprietà demaniale. «L'investimento si stima di circa 2 miliardi», riferisce il sindaco: «un terreno di 40 mila metri quadrati, tra via Fréjus e strada Piossasco, che un tempo erano usati come deposito militare». Il piano regolatore prevede già sull'ex Autocentro costruzioni per il settore terziario. «Potrebbe sorgere», spiega Bussone, «laboratori artigianali con i quali l'amministrazione ammortizzerebbe l'investimento. L'idea è anche di trasferire in quell'area l'attuale scuola media Leonardo da Vinci di viale Rimembranza». In questo modo, la struttura scolastica, rimasta



Il sindaco Graziano Dell'Acqua

vuota, potrebbe ospitare il nuovo municipio.

Il secondo investimento permesso dall'avanzo di amministrazione riguarda l'acquisto del deposito Satti, situato al fondo di viale Regina Margherita: 4000 metri quadrati di terreno scoperto, ai quali aggiungere uffici e capannoni. «Vorremmo costruire dei parcheggi a pagamento», conclude il sindaco, «nell'ottica della ristrutturazione del centro storico». La Satti cedrebbe il deposito per circa 700 milioni e l'amministrazione darebbe vita a 300 posti auto. Intanto dal prossimo mese parte il cantiere che cambierà volto al centro storico: lavori al manto stradale, nuove fognature, marciapiedi allargati per via Roma, viale Regina Margherita, via Vittorio Veneto e piazza Umberto I.

Carlo Oddone

Dipendente di una ditta di Collegno, trauma cranico

## Operaio sbaglia manovra è sbalzato dall'escavatore

Un piccolo movimento in avanti e la benna dell'escavatore è finita contro un treno merci in transito, sbalzando un operaio dal posto. Guida della macchina operatrice, Bahafid El Noucine, 49 anni, di Torino, è rimasto ferito nell'incidente sul lavoro, accaduto ieri pomeriggio nella stazione ferroviaria di Châtillon.

L'operaio è ricoverato nel reparto di chirurgia toracica dell'ospedale di Aosta; ha fratture costali e un trauma cranico, guarirà in 50 giorni.

Bahafid El Noucine è dipendente di una ditta edile di Collegno (Torino). L'impresa ha ottenuto l'appalto, dall'Ente Ferrovie, per prolungare i marciapiedi del secondo binario della stazione di Châtillon.

Ieri intorno alle 13,15 El

Noucine è alla guida di un piccolo escavatore. Per cause ancora accertate, pochi attimi prima del transito di un treno merci, l'operaio anziché far arretrare la macchina operatrice l'ha fatta andare in avanti. La benna dell'escavatore ha colpito in pieno il treno merci delle 13,15, diretto verso Chivasso, in transito sul 2° binario.

Noucine è sbalzato dalla macchina operatrice. L'incidente poteva avere conseguenze ben peggiori ma per fortuna l'escavatore non l'ha schiacciato. El Noucine è stato subito soccorso dai militari in servizio nella stazione di Châtillon e dai colleghi. Sul posto è intervenuta un'équipe del 118 di Aosta, con i carabinieri di Saint-Vincent. (s. ser.)

Il furto ad Andezeno

## Ladri alla Morando fuggono con 100 milioni

Furto ieri notte alla Morando Spa di Andezeno, azienda specializzata nella produzione di alimenti tecnici. Ingente il bottino: assogno e contanti per un valore complessivo di circa 100 milioni. I ladri, per riuscire ad entrare nello stabilimento di Chieri 61, hanno sfondato il tratto di recinzione: si è accorto di nulla, neanche il custode, che vive vicino all'azienda. Obiettivi dei banditi le due casseforti custodite negli uffici. Quella contenente gli assegni e il denaro è stata aperta subito, l'altra, peso di 2 quintali e mezzo, è stata trascinata all'esterno dell'edificio e scassinata. Dentro c'erano solo documenti e materiale di cancelleria. Prima di fuggire i ladri hanno rovistato nei cassetti e gli scaffali. La denuncia è stata presentata da Walter Morando, 47 anni, amministratore delegato della società.

Rivalta, appalto

## Barone splendore gli affari

Dal chiuso e dall'umido di secoli torneranno a vivere i preziosi affreschi quattrocenteschi di San Vittore a Rivalta. L'amministrazione comunale sta appaltando il restauro del ciclo di pitture che da sempre suscita l'interesse degli studiosi. La piccola chiesa dei santi Vittore e Corona - spiega Nicola De Ruggiero, sindaco di Rivalta - ha un impianto dell'XI secolo ed è stata ampliata in epoca barocca. Desideriamo che torni al suo antico splendore. L'autore degli affreschi è Giacomo Jaquerio, artista piemontese, morto alla fine del XV secolo. Nella cupola sopra l'altare è raffigurato Cristo maestro, ai suoi piedi ci sono evangelisti e apostoli. «L'intonaco delle pareti laterali della navata ricopre altri tesori», conclude il sindaco. «In un futuro troppo lontano vorremmo restituire anche a loro la luce».

# E' un regalo così grande che ci entrate dentro

**PC DEX Multimediale con Processore Pentium® a 150 MHz**

- Main Board PCI Chipset Intel (espand. a 200 MHz)
- Cache 512 KB Pipelined Burst
- RAM 16 MB (espand. a 128 MB)
- Hard Disk 2 GB - EIDE
- Lettore CD ROM 8x (ottupla velocità) - EIDE
- Sezione video Acceleratore grafico con 2 MB Video DRAM
- Monitor DEX 14" Digitale con casse incorporate e 3 anni di garanzia
- Schede audio 16 bit Stereo
- Tastiera 105 tasti italiana (con tasto Start per Windows 95)
- Software Windows 95 con Corso didattico, Works (per l'acquisto Office 97 a prezzo ridotto C.U.), Antivirus PC, PC AnyWhere (licenza per gg.), Internet Phone

**Tenda Ferrino Modello Tundra 3 posti**

- Doppio telo in tessuto di nylon resinato
- Interno in tessuto colone-nylon
- Dimensioni cm. 195x160x110
- Pavimento in tessuto di polietilene
- Porta anteriore in zanzariera
- Ventilazione posteriore a culla
- Paleria in tubo di vetroresina solidarizzata
- 4 tiranti controvento
- Custodia a

**Corsi introduzione all'informatica**

**la catena italiana dell'informatica**

Sistema completo compresa tenda  
**£. 2.049.000** (IVA inclusa £. 2.458.300)  
Pagamento rateale: Anticipo del 10% (£. 244.900) + 10 rate mensili di £. 180,00 a partire dal 5 Novembre (TAN 15,05% TAEG 16,27%)

**TORINO**  
Corso Einaudi, 8 - Tel. 011-593.776

**TORINO**  
Via Lanzo, 15 - Tel. 011-2261.790

**TORINO**  
Via Casana, 46 (ang. C.so Traiano) - Tel. 011-6190.510



## AstiTeatro debutta con uno spettacolo nel Palazzo del Collegio Festival di maestri della scena

Si comincia con Judith Malina, fondatrice del Living  
Domani Yoshi Oida che da anni affianca Peter Brook

Al via la 15ª edizione ■ Asti Teatro, festival organizzato dal Comune di Asti e dalla Regione, che proseguirà fino al 1º luglio con spettacoli al Palazzo del Collegio ■ in altre sedi (tel. 0141/355.723).

L'attuale edizione, curata da La Casa degli Alfieri ■ diretta da Luciano Nattino, sembra fondata più che su ■ marcata linea-guida, sull'accostamento di maestri della scena internazionale, come Judith Malina e Yoshi Oida, e ■ gruppi giovani o lontani dai circuiti ufficiali-commerciali. Si comincia questa sera alle 21,30 nel Palazzo del Collegio con Judith Malina (che fonda con Julian Beck il Living Theater) in «Schizophrenia», spettacolo presentato in prima nazionale dalla Compagnia slovena Korodran, dal Mitefest ■ da Asti Teatro. Una grande famiglia ■ metafora del dolore che percorre l'esistenza, della ferita da cui sgorga la follia: condizione esistenziale in cui l'assenza e la ricerca d'amore sono i toni emozionali prevalenti. Domani, alle 21,30, ospite Yoshi Oida, che da anni affianca Peter Brook ■ interprete e responsabile dell'addestramento fisico-vocale degli attori. «Interrogations» è uno spettacolo ispirato alla sapienza buddhista ■ a quelle domande attuali che i maestri Zen rivolgono ai propri discepoli. Raffinata prova d'attore per Oida, che affronta la ricerca della «perfezione impossibile», assecondando lo scarto tra reale e immaginario con gestualità quasi liturgica. Lo stesso giorno alle 23, l'Atr ne «Lo sterno dell'amore di Eloisa e Abelar-



Grandi nomi ma anche gruppi  
meno conosciuti e amatoriali  
Presenze italiane e internazionali

A fianco, ■ «sequenza» dal lavoro «Poema della forza»  
In alto, Judith Malina che per anni collaborò con Beck



do», mentre al giardino Alganon, sempre alle 23, appuntamento con la Banda Osiris, che intratterrà il pubblico ogni sera sino a fine festival. In «Giulio Cesare» tratto da Shakespeare e dagli storici latini è il testo che la Società Raffaello Sanzio affronta il 28 giugno. La stessa sera, ■ piazza San Secondo, «Auceli Ro Mio posa ■ sorda», concerto-spettacolo con la ventennale formazione «E Zezi. In scena il

25, «Lady e Macbeth» di ■ Angela Malfitano, mentre il 1º luglio da San Pietroburgo arrivano i De-revo, formazione clownistica che declina l'amore impossibile in «Once». Sempre il 1º, altro debutto con Laminarie ■ il loro «Poema della forza» tratto da Eschilo, Tarkovskij e Simone Weil. Un altro collaboratore di Brook, Karunakaran, sarà protagonista di «Kathakali», il 2 luglio: attraverso il ten-

tro-danza tradizionale indiano, una sequenza di immagini dal «Mahabharata». Altre presenze, il Theater Slava di San Pietroburgo con «Yellow» e i Comedianti di Barcellona ■ «Anthologia». Fra gli italiani, «Van Gogh» della Casa degli Alfieri (2-4 luglio) ■ «La vendetta di capitano Fracassa» de La Picconaria.

■ Francia

## Mostra del fotografo Sémeniaiko



Intensa immagine notturna fissata da Sémeniaiko: il Tempio Bathannath in India

## Momenti della notte si «mettono in posa»

Il fascino dei notturni. Alla Galleria «Photo & Co.», s'inaugura questa sera, alle ore 18,30, la personale del fotografo francese di origine russa Michel Sémeniaiko (via dei Mille 36, sino al 15 settembre, orario: 11-14/16-19,30). Curata da Valerio Tazzetti ■ accompagnata dal catalogo «Dieux de la Nuit», edito da Marval, questa rassegna ■ trenta fotografie in bianco e nero rivela il clima di una ricerca ricca di simboli, di esoteriche rivelazioni, ■ un percorso legato a luoghi ■ culto orientali che vanno dalla Cina all'India al Giappone. Si tratta di una serie di immagini che prendono forma ■ notte, alla luce di potenti torce, e sono impresse nello spazio della stampa fotografica con la forza di una spirituale rievocazione di

alberi e giardini e pietre millenarie. E attraverso l'interiore percezione di un elemento architettonico, ■ un rituale scultoreo, di un oggetto che si stacca dalla profondità dell'ombra, si avverte l'incanto di una «traccia luminosa» che «disegna la notte».

Una notte dove il fotografo ■ Annecy coglie lo spirito e la cultura del luogo, dove ■ il valore «etereo» della pietra, dove «scopre» profili ■ templi ■ li traduce in «tavole», come in «Temple de Bathannath» o in «Tori du temple de Yogi».

Una curiosità sul nostro personaggio: Sémeniaiko è stato assistente ■ Lucien Clergue ■ attore per Jean-Luc Godard. Dal 1985, questo artista si dedica al suo caratteristico «travail de nuit».

(a. mi.)

## Sabato in piazza ritorna un'opera che si credeva perduta Il Capriccio di Moncalieri

E al Regio primo «concerto dell'estate»

Lirica, sinfonica, cameristica. Nei prossimi giorni ■ musica non lesina piacevoli proposte.

**CAPRICCIO** ■ E' il titolo di un'opera ritrovata, letteralmente. Fu rappresentata nel 1912 in teatri come ■ Scala di Milano e il Regio di Torino, ma la partitura andò distrutta in un incendio alla Casa Sonzogno. Poi il ■ fortunato: la pianista Lydia Bevilacqua, discendente dell'autore romano Ion De Hartulay Darciée (figlia a sua volta del soprano Hariclea Darciée), ha trovato nella sua casa di Moncalieri lo spartito per ■ e piano, scoprendo con meraviglia che l'azione dell'opera giocosa (tratta da una novella ■ Matteo Maria Bandello) si svolge in parte nella piazza di Moncalieri. La Società Culturale Francesco Tamagno, con aiuti di enti ■ società, ha commissionato a Luigi Canestro una nuova orchestrazione. ■ sabato alle 21,15, proprio in quella piazza in cui i protagonisti Messer Filiberto da Virle e Monna Zilia Duca iniziano la loro storia d'amore piena di sorprese, si leveranno le note ■ «Capriccio antico» con l'Orchestra Sinfonica



La cantante lirica Marcella Polidori

di Ivrea diretta da Antonello Gotta, i cantanti Stefano Secco, Angela Venturino, Paola Scapolan, Claudio Ottino, Marcella Polidori, Luciano Oggero, Angela Odono, Umberto Biagini, Maria Cristina Bernaro, Cosimo Arpino, Dante Muro, Franco Berto, Riccardo Berruto, Laura Vasta, Astrid Sartori, Coro Tamagno diretto ■ Luigi Canestro. Ingresso libero.

**REGIO.** L'Orchestra del Teatro of-

fre i suoi tre «concerti d'estate» nella sua sala. Il primo stasera alle 21, all'insegna di Schubert («Sinfonia n. 8 in si minore "Incompiuta"») ■ Brahms («Serenata n. 1 in re maggiore op. 11»). Direttore sarà Robert Andorik.

**OLTRE.** E' il titolo della rassegna di 11 concerti organizzata ■ Contrattempo e Fondazione Sandro Fuga al Circolo Olireo di corso Sicilia 23. Il via ■ alle ■ con ■ Tangueduo Duo (Claudio Farinone chitarra, Barbara Tartari flauto) e musiche di Astor Piazzolla. Ingresso gratuito riservato ■ chi ha la tessera Arci (che ■ può fare in loco).

■ Iniziano a Castellamonte, nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo, i «Percorsi Classici», articolati in ■ concerti. Stasera alle ■ c'è l'orchestra d'archi La Consorzio di Aosta diretta da Emanuel Siffert, ■ un brano di Britten e pagine rare di Marco Enrico Bossi e del figlio Renzo. I successivi appuntamenti a Collette Castelnovo, Cinto, Castelnovo Nigra e Chiesanuova.

Leonardo Osella

## S'inaugura alle 22 «Forum», tradizionale rassegna estiva

## Il cinema ai Giardini Reali

Stasera «Ho sparato a Andy Warhol»

Prevalentemente d'autore e rivolta ai giovani: sono le principali caratteristiche dell'estate '97 al Forum, l'arena cinematografica che s'inaugura stasera ■ ai Giardini Reali.

Il film scelto per la «premiere» ■ «Ho sparato a Andy Warhol» dell'ex documentarista americana all'esordio sul grande schermo, Mary Harron. La storia narra di una giovane intellettuale convinta che Andy Warhol possa pubblicare le sue opere: così cerca ■ catturare l'attenzione e, avvolta dall'indifferenza con cui viene trattata dall'artista, decide di vendicarsi. Lei è Lily Taylor, tuttora nelle sale nella commedia «Le cose che non ti ho mai dette». Nel ruolo di Andy Warhol, il celebre artista di recente al centro anche del film «Basquiat» di Julian Schnabel, si cimenta Jared Harris («Smoke», «Dead Man»). Gli altri interpreti sono l'emergente Stephen Dorff, il figlio di Jack Nicholson nel mediocrare «Blood & Wine» ■ Lothaire Bluteau («Jesus de Montreuil», «Il confessionale»). S'ini-



Una scena ■ film americano ■ «Ho sparato a Andy Warhol» diretto da Mary Harron all'esordio sul grande schermo. La pellicola ■ stata scelta per aprire la rassegna «Forum»

zia alle 22, i biglietti d'ingresso costano 11 mila lire.

Un'altra prima visione domani sera: «La ■ storia ■ Eva Perón», in pratica la risposta argentina all'hollywoodiano «Evita» firmato da Alan Parker. Sabato ■ è invece previsto l'ultimo lavoro di Gabriele Salvatores («Nirvana», domenica «Due giorni senza respiro» con Jeff Daniels e Danny Aiello).

Nel programma della prossima settimana ■ segnalano «Pulp Fiction» martedì e «Blade Runner» giovedì sera.

L'appuntamento in viale Lazio è tutte le sere sino al 31 agosto. Proiezioni alle 22. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire, il prezzo dei tagliandi per le anteprime è invece di 11 mila.

Daniela

## Festa al Carignano Domani Saldarini compie i 50 anni di vita sacerdotale

Con una serata al Teatro Carignano domani la città festeggia i 50 anni di sacerdozio dell'Arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini. A rappresentare i torinesi ci ■ il sindaco Castellani. Hanno già confermato la loro presenza anche il presidente del Consiglio comunale Picchioni, la presidente della Provincia Bresso, gli assessori alla cultura Leo e Perone nonché altre autorità civili e religiose. Chi volesse partecipare all'evento ■ che avrà inizio alle 20,45 ■ può ritirare i biglietti (gratuiti) direttamente alle casse del teatro ■ piazza Carignano, dalle 12 alle ■ sono circa 150 i posti ancora disponibili. Sul palcoscenico, Franca Nuti, Mauro Avogadro e la Compagnia dei Giovani dello Stabile di Torino leggeranno alcuni brani di prosa. Il Quartetto Brocco eseguirà invece musiche di Mozart, Vivaldi ■ Brahms. Informazioni allo 011/517.62.46.

## Seminario a luglio La Fert torinese ■ i documentari girati dai giovani

L'Associazione Fert e l'Atelier des Alpes organizzano da giovedì ■ a domenica 6 luglio a Saint-Vincent il workshop **Documentario in Europa**. La manifestazione, presentata ■ a Torino, si prefigge ■ stimolare la produzione audiovisiva italiana in un periodo di notevole fermento internazionale (circa 700 produttori ■ 400 distributori hanno preso parte al recente mercato ■ Marsiglia). Questo workshop, a cui hanno aderito sino ad ora ventitré giovani professionisti ■ studenti torinesi, intende essere luogo di incontro, dibattito ■ promozione del documentario nel nostro Paese, caratterizzato da reti televisive che acquistano poco e producono ancora meno. Il fitto programma comprende proiezioni, dibattiti ■ eventi (da segnalare la serata dedicata a Chris Marker). Informazioni alla Fert (telefono 011/53.24.63).

**DAL MONDO INVIATO**  
Alle 21 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, serata di presentazione ■ libro ■ Mimmo Candito «Dal nostro inviato ■ guerra», edito da Theoria. Con l'autore parleranno della professione del giornalista dalle terre di conflitto Guido ■ vico Bonino, Claudio Gortler, Giovanni Giovannini ■ Carlo Rossella. Modera il dibattito Alberto Sinigaglia.

Alle ore 18 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 15, si parla del libro ■ Roberto Zacco «Le braccia ■ sole», pubblicato da Mondadori. Con l'autore intervengono Alessandro Bongiovanni e Anacleto Verrecchia.

Alle ore 21 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, incontro organizzato dal Gruppo Abele e da Magistratura Democratica su «Droga: le alternative possibili», anche titolo del libro ■ Massimo Campedelli e Uvio Papino pubblicato dall'Edizioni Gruppo Abele. Con gli autori parteciperanno Lucia Bianco, Rinaldo Bontempi, Anna Mirona e Duccio Scatolero. Tel. 011/814.27.15.

Alle ore 21 all'Associazione Piemontese, in via Vanchiglia 6, incontro dedicato alla figura di don Lorenzo

## APPUNTAMENTI qua e là

Milani ■ Indirizzi a strategie di pedagogia. Relatore Giampaolo Riva Vercellotti.

Alle ore 21,15 sulla terrazza ■ parcheggio plurilivello dell'aeroporto ■ Casale, «Concerto d'estate» con le bande militari e la partecipazione della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense della Fanfara dei Carabinieri e della Fanfara della Prima Regione Aerea Milano. Ingresso libero. In caso di maltempo, concerto rinviato.

Stasera alle ■ al Valsalica Tennis Club, strada del Malnero 107 tel. 011/86.10.344) Aldo Cazzullo presenta il suo libro ■ ragazzi di via Po 1950-1961 (ed. Mondadori).

**SEMINARIO**  
L'associazione «Il Mondo Klee», via Caboto 3, organizza domani alle 20,30 il seminario «Osho Sacred Dances», legato alla gestualità. Tel. 011/59.00.33.

Si apre questa sera ■ Moncalieri, nel centro storico, la manifestazione «Vendadisa», che proseguirà fino ■ 28 giugno, ■ programma momenti di spettacolo, ■ l'esibizio-

ne della Lipa Jazz Band ■ il duo Otto ■ Barnelli, e l'allestimento ■ una quarantina di bancarelle gestite dagli artigiani. Anche i commercianti, dopo il normale orario ■ chiusura, ■ 19,30, esporranno i propri prodotti.

**GATTI**  
Domani ■ 12 alle 19 alla Coop, in via Principi d'Acaja 40/a, ci sarà un «Party benefico» a favore dell'associazione «Mondo Gatto», che si occupa di curare e mantenere i gatti abbandonati fino al momento dell'adozione. Tel. 011/819.66.22.

Inaugurazione alle 18 allo ■ Laboratorio, in corso Lanza 105, della mostra ■ invito al collezionismo, una collettiva di undici artisti. Fino ■ 12 luglio, tutti i giorni dalle 16,30 alle 20, esclusa la domenica.

**CORO ALPINE**  
Prosegue a Vernone, frazione ■ rantino, la festa per il solstizio d'estate ■ «La Paula», ■ domani alle 21, ■ Palaverone, propone il concerto del Coro Alpino di Torino, di ■ Giovanni Livre.

**PO**  
Alle 15,30 al Circolo Augusta Taurinorum, in via Bogino 1, incontro or-

ganizzato dall'associazione «Il Tempio ■ Alice» ■ Luigi Griva presenterà il progetto «Riscopriamo Borgo Po. Incontri ■ passeggiate ■ scoperte del borgo fluviale di Torino». Coordinata Maria Pia Di Domenico. Altre informazioni allo 011/83.77.32.

**RONALDO**  
Alle 21 alla rassegna «Folletti urbani» del Parco Bagneux, in via Petrel ■ 40, per gli «apertivi culturali» di battito su ■ Ronaldo, investimento o follia? Intervengono Giampaolo Brighenti, Bruno Bernardi, Enrico Heiman e sono ■ alcuni giocatori ■ Juventus e del Torino. Alle 22,30 lezione ■ ballo.

Alle 21,15 al Parco ■ Palazzo Comunale ■ comincia ■ stagione concertistica della Comunità Montana Val Pellice. Esibizione del Gruppo di ottini dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, ■ proponi brani di Haendel, Purcell, Gabrieli, Eltington.

Da oggi al ■ giugno a Albiano ■ l'vra si svolge la 7ª Festa ■ laira, ispirata alla tipica «Festa di Sao Joao». Suoni e saponi carica per divertirsi e anche per raccogliere fondi da destinare alle famiglie di ■ attraverso il progetto «Terra sul fiume». L'organizzazione è ■ un gruppo ■ giovani volontari ■ Albiano.



**LIVE andiamo**  
a cura di  
R. MOLITERNO

■ Sharon è una ragazza vivace, ha due sorelle, tre fratelli, un padre imbianchino e la madre calalinga e vive alla periferia ■ Dublino. Dopo una sera ■ troppe bevute si ritrova incinta ma si rifiuta di dire il nome ■ padre del bambino. E' la storia ■ «The snapper» il film ■ Stephen Frears in programma questa sera, alle 20,30 e alle 22,30, ■ Massimo ■ per ■ rassegna «The British Renaissance». Alle 16,30 si vedrà invece «Pic nic alla spiaggia» di Chandru Gurinder.

■ All'Arena Metropolis del Valentino è oggi in cartellone alle 22 il film «L'ottavo giorno» ■ Jaco Van Dormael. ■ **STRADELLA.** Per «Giorni d'estate» questa sera, alle 21,30, nel Cortile di via Stradella 192, il gruppo Assemblée Teatro presenta lo spettacolo «Glasba». ■ Si tratta ■ compagnia ■ di un breve monologo in cui lo scrittore Em De L ■ costruisce, in un manicomio della ex Jugoslavia, la figura poetica di una donna che ■ anche sognare e immaginare una vita migliore e che va ■ con «altri occhi» ■ che il mondo non ha saputo guardare.

La regia è di Renzo Sicco, interprete è Gisella Bein. ■ **LARGO SALIZO.** L'associazione Teatro delle Forme presenta questa sera, alle 21, in Largo Salizato, lo spettacolo «More tua mea».

■ La rassegna il «Pifferaio magico» organizzata ■ Teatro dell'Angelo al Parco Rignon di corso Orbassano 200 ha oggi, alle 18, ■ cartellone ■ il libro della fantapagine ■ nell'allestimento della compagnia il Malarancio.

**MUSICA dove**  
a cura di  
G. FERRARIS

**FOLK IT OUT.** ■ Musica impopolare ■ atipico folklore ■ si presenta ■ tale premessa, ■ mini-rassegna «Folk it out» organizzata ■ al centro sociale «Gabbro». E ■ effetti, da stasera al 3 luglio passeranno sul palco di via Revellio ■ gruppi davvero non banali.

Si comincia con i Ralé, termine che in lingua ■ significa ■ sussurro del vento tra gli alberi ■ che è stato scelto da una formazione meticciasa (due cachi, una giapponese ■ una franco-vietnamita) che ha coesistito musica popolare dell'Est europeo, avanguardia, danza. Come, lo potrete scoprire stasera: il concerto s'inizia alle 22,30 circa. Gli altri appuntamenti ■ «Folk it out» sono il 2 luglio con i britannici Accordion go crazy ■ il 3 con ■ stravagante band l'American.

**GIORNI D'ESTATE.** A ■ «Movieliposito» (piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ore 21, gratuito) rock con Hyperion e Pereyra; al Museo di Scienze Naturali in via Giolitti 36, alle ore 21, per ■ MuseOsera, concerto delle cantanti brasiliane Cida Moreira ■ Gato.

**IN** ■ Tra le proposte musicali di stasera segnaliamo al «Café Procope» (via Juvarena 15, ore 22,30) i mezzi Doppi in «Una sera con Kalia»; al «Tapiro» (via Nietzsche 15/20, ore 22) ritmi latini con i Poco Loco; al circolo «Da Glau» (strada Castello di Mirafiori 348, ore 22) suonano i Sound of Seduction.

Fianobar ■ il Duo Danilo al «Duo Café» (corso Sebastopoli 202/b, ore 22). Roberta Magneti e Roberto Orelli con un repertorio ■ cover ■ «San Tommaso 10» (via San Tommaso 10, ore 22); cover anche al «Cacao» (via Cappel, ore 22) ■ Strike Up The Band.

**FORI TORINO.** Il concerto ■ maggior richiamo è a Chieri, dove stasera alle 21,30 in piazza Umberto si esibiscono i Paris Africans, il gruppo del sassofonista Bebey.

Reggae di qualità al «Monkey Man» ■ Suse (corso Stati Uniti 64, 22) con King Mafurini. Reggae anche a Rivarolo, dove stasera alle 21, in piazza Litisetto, il gruppo Jamaica Age tiene il primo dei tre concerti di una mini-rassegna ■ musica latina.

Concerto rock del No Way Out ■ «Settimo Sigillo» ■ Orbassano (strada ■ Circonvallazione esterna 10, ore 22, 15 sara andrè in ■ su Radio Veronica One).

Blues ■ «Cork Park» di Rivoli (strada Rivalla 80, ore 22) con il gruppo Frog ■ Blues; rock blues al «Discolo» di Frattiglione (via Roma 34, ore 22) con i Sistema. Rock al «Mac Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con il Mondo Gio, e al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) con i Dogs&Pigs.

Foto: Cida Moreira



# Tentazioni d'estate.

PIU' DI **300** PRODOTTI IN OFFERTA

20%

FINO AL 12.7

30%

40%



## ECCO ALCUNI ESEMPLI:

• Pecorino extra Del Colle  
INVECE DI L. 2.220

**SCONTO 30%** l'etto  
**L. 1.550**

• Prosciutto Parmacotto  
INVECE DI L. 4.290

**SCONTO 20%** l'etto  
**L. 2.590**

• Meloni

**SCONTO 30%**

Pasta di semola Agnesi  
(formati normali) g. 500  
INVECE DI L. 1.510

**SCONTO 35%** L. 990  
(Al Kg L. 1.980)

Olio extravergine di oliva  
Sagra cc 1000

**PREZZO OPPORTUNITA'** L. 7.650

• Insalatina GS (in busta) g. 200

**PREZZO OPPORTUNITA'** L. 1.980  
(Al Kg L. 9.900)

• Scaloppe di bovino  
INVECE DI L. 15.130

**SCONTO 25%** Al Kg  
**L. 11.350**

\* Orate

**PREZZO OPPORTUNITA'** Al Kg  
**L. 19.900**

Yogurt GS alla frutta g. 500  
INVECE DI L. 2.570

**SCONTO 40%** L. 1.540  
(Al Kg L. 3.080)

Tonno GS in olio di oliva  
(Conf. 2 pezzi da g. 160 each)  
INVECE DI L. 4.490

**SCONTO 33%** L. 2.990  
(Al Kg L. 9.443)

Acqua Panna cc 1500  
1 PEZZO L. 810

**3x2** L. 1.620  
INVECE DI L. 2.430  
(Al Litro L. 360)

Vino Terre di Franciacorta  
bianco DOC cc 750  
INVECE DI L. 6.980

**SCONTO 30%** L. 4.880  
(Al Litro L. 6.506)

Caffè Splendid  
classico - moka g. 250

**PREZZO OPPORTUNITA'** L. 2.990  
(Al Kg L. 11.960)

Coni Capriccio Motta  
(Conf. 6 pezzi) g. 420  
INVECE DI L. 7.890

**SCONTO 40%** L. 4.690  
(Al Kg L. 11.166)



Con cura, su misura.



## RITROVI

MUSIC. Ci rivediamo a settembre.

**HILLS.** Il Sefelto del liscio Santità casello autostrada To-Mi telefono fax (0181) 935.243. Si bella giovedì sera, sabato sera, domenica pomeriggio e sera. Questa sera ore 21 grande serata con l'orchestra Luca Canali, a mezzanotte spaghetti, cavaliere 15.000 dame 10.000, consumazione a spaghettata, tutto compreso.

668.97.77. 15.30 - 21.30.  
15.30 Orsini Band. 119  
Uscio Doc gran ritorno  
Rommy Big Band. 011  
669.9560.

**OU PARC «LA TERRAZZA».** 521.52.75. Ore 21 Sono le stelle in compagnia della luna. I Teorema. GARDENILU da noi più Prova. Valicco 4, tel. 660.34.43. Mini. 21 Roki.

**LE ROI GIARDINO:** ore 21 «Anni» un appuntamento da perdere.  
**PATIO+INVIDIA:** ore 22.30. Tel. 661.48.41.

## GALLERIE E MUSEI

**ESPOSITOARTE** Bartholiet 49 - T. 669.0148. 25 falsi d'autore: Picasso, Chagall, Casorati, Klimt, Fattori, rivisti da: Cravero, Longo, Monti, Peres, Viganò.

**ARTE.** Via Della Rocca 26, Torino. I Maestri del Novecento.

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**BERMAN:** Memorie di Po.  
**BIASUTTI:** Rassegna autori.  
**CARLINA:** Figure e figurazioni a To.  
**DAVICO:** Opere su carta.  
**MICRO:** Dedo Roggero Fossati.  
**NARCISO:** G. Dettoni aeroplano.

## PATIO

VENERDI' 27 ORE 24.00

SELEZIONE DI **TORINO**  
VALIDA PER **ITALIA**  
INF. TEL. 661.48.41

## ETOILE

**Cuba Libre**  
VINO DI GIUGNO  
VINO DI GIUGNO

## DOMANI AL CAPITOL

**CHRISTINA RICCI** DOBBE VALLI

Questo agente FBI sta rischiando la vita. Fortunatamente, lui ce ha sette.

**OPERAZIONE GATTO**

Disney

## DOMANI AL

CHORLIE CHAPLIN 2

**SYDNEY**

PHILIP BAKER HALL  
JOHN C. KELLY  
GUYDRETH PALTROW

UNA DISTRIBUZIONE ISTITUTO LUCE - SACIS

LUNEDÌ **tuttosoldi**  
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**  
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

## DOMANI AL LUX

**STEPHEN KING**  
MICHAEL GROSS  
NILEARY SPANK  
ALAN ARBORETTI

**VOIE**  
**KICKAPOO**  
**ANCORA**

## DOMANI AL NAZIONALE

**Zeus**  
**Roxanne**  
Amici per la pinna

DISTRIBUZIONE USA MGM

«Io ho lasciato Birkenau ma Birkenau non ha mai lasciato». (SIMON WEIL)

## DOMANI AL ROMANO

**ULTIMO BERSAGLIO**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VUOL LA PENA DI VEDERE AL CINEMA



**ROLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BIL DEL GRANDE CERO

“Anche con  
**LA STAMPA**  
gli annunci  
gratuiti”



Ogni settimana dal giovedì

**MARKET**

+

**LA STAMPA**

in edicola a 3.000 lire

Concessionaria Pubblicità Publikompass



24 GIUGNO 1997  
PRO-AMATEUR  
AIR INDUSTRIE SYSTEMES  
PRO-AMATEUR CLN  
(Classifica Seniores)

Memorial MARCELLO VINZI  
25-26 GIUGNO 1997  
10° CAMPIONATO  
P.C.A. ITALIANA  
SEZIONE SENIORES  
AIR INDUSTRIE SYSTEMES-CLN



ORGANIZZAZIONE  
**CHALLENGE**  
sponsoring & promotions  
10126 Torino - Contrada Sestiere, 127  
TEL. 011/2610101 - FAX 011/2610105

**AIR INDUSTRIE SYSTEMES S.p.A.**

**LA STAMPA**

**INTERGOLF**



**B.M.A.R.C.**

**INSIT**

**arsat**

**ARGENTERIE SACCO**  
ALESSANDRIA - TORINO

## I SERVIZI in Città

**NUMERI UTILI**  
Vigili del Fuoco 115  
Carabinieri 112  
Sede centrale 65.191  
Polizia 113  
Questura centrale 55.661  
Prefettura 55.691  
Vigili urbani 450.60.60  
Polizia stradale 56.401  
pronto intervento 54.16.33  
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091  
Posto e Telegraf 115  
v. Alfieri 10 dom. e fest. 6.30-19

**SALUTE**  
Guardia medica. 57.47  
Gratuito notturno. 57.47  
Croce rossa, servizio sanitario e pediatrico, ore 8-24. 24.45.411  
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 24.45.411  
Centro antitubercolare 663.78.37  
Pronto soccorso dentistico, Molinetta, (20-23)  
Guardia odontologica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizioano 50.801.

**AMBULANZE**  
Elisambulanze 118; Soccorso urgente 118; Croce Rossa 260.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27  
54.04.69; 958.93.31;  
Alpes 0337 22.94.80; Aldesoro 63.01.56; Alpi 59.96.96; Ancora 568.33.44; Asido 33.13.01; dal 50.23.96; Audikun 771.29.80; Ares 0337 220.250; Casad 433.63.57; Spi 242.19.04; Cr. bianca 663.19.02; 663.19.02; 660.32.63; Stadio 437.17.30.

**SOLIDARIETA'**  
Ass. Volontari Ospedaliari 319.89.18/318.76.34; G. Adeline contro la leucemia, 030/55.41.20; C. Cardiopatia, 43.64.873; Fed. Sportiva Dilettanti, 52.11.281; (051) 48.10.48; Tel. Azzurro amer. bambini 19.696; Tel. amico 319.52.52; S. Maria Cecile, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sernig 436.85.86; Annasay Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 614.27.11; Agoda (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.15; Apica (epilessia) 31.80.623; Anapaca (assist. malati cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.745; Città Italiana 580.225; S.O.S. donna (abbandono neonati) 167.231.310; S.O.S. vita 1678-13.000; Tel. 530.556; Serv. emergenza lun-ven ven. pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; Fio d'Argento 1678-68.116; Fon. Osteoporosi 561.22.99 ore 10-12; 15-17; vest (assiduo) 888.00.83.

**MUNICIPIO**  
Servizi e domicilio prenotazioni inf. documenti 436.01.66 442.51.04 438.77.00  
Telefono Viola  
ANIMALI  
Canile munic. 262.12.16  
Lega dif. gatto 581.8733  
Protaz. animali 812.29.94  
canile 262.03.97  
Lega difesa cane Uel, serv. vet. 660.39.46

**AUTO E STRADE**  
Soccorso stradale Acl Europ assistance 118

**Battello** 187.018152 888.010 57641 898.0211  
**Ristoranti**  
Tren. Superga  
**AEROPORTI**  
Terminal 56.76.361 433.25.25 02.74.851  
**YABACCHI** di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Fladella 57; Cibrario 19; Sabotino 8; Fiocchetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Nazione 31; 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15;

G. Barolo 5; Traipani 36. g. Castello; c. Orbesano 92.  
**BENZINAI** Servizio notturno: Aglio, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altesano 160; Agli, Verocelli-ponle Sura, 08, c. Giulio Cesare 278. Esso c. v. Emanuele 114; Moncalieri, corso Trieste.  
**EDICOLE**  
P.za C. Felice, Ligure (ora 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele via Lagrange; c.so V. Emanuele p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

**TE DITTORNO**  
Orario 7-19.30 arrivo stazione Porta Nuova. Orario: 9-19.30 (dalle 12.30 alle 15 a battenti chiusi); v. Po 51; v. Chiesa della Salute 64; v. Nogarville 3/10; v. degli 700; 10; v. Buenos Aires 77; v. Brandizzo 90; c. Vinzaglio 31/a; v. Madama Cristina 37; v. Baro 114; Turati 74; c. Toscana 185; v. Genova 88/7; c. Sebastopoli 296; v. C. 114.  
**FARMACIE DI NOTTE** (19.30-9) c. V. Emanuele 66; v. Oropa 68; v. Nizza 65.



## TRAME

**IL SPASSO COL** ■ Comico. Armato di pistola giocattolo, Franklyn Lasco parte una mattina di casa con l'intenzione di compiere una rapina: sulla sua strada, il rampante Daniel Miller alle prime con i figli da portare a scuola. [Ideale]

**BAGNO** ■ Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta e Francesco sono stanchi del loro rapporto. Lui si è stancato e conosce il giovane che gli cambierà la vita. [Capitale]

**IL** ■ Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è in subbuglio da una compagnia di fiammisti. [Madrid]

**COSA A DEIVER** ■ Comico. Jimmy il Santo, che di lavoro realizza videomessaggi, cui i malati terminali danno l'estremo saluto. [Empire]

**LE CHE TI HO** ■ Comico. L'opera seconda dell'ex regista pubblicitario Isabel Cordero s'incanta sui giovani personaggi in un'atmosfera di amore negli Usa dei nostri giorni. [Olimpia]

**CROSSWORLDS** ■ Fantascienza. I vicissitudini di un giovane di Los Angeles mandato nell'universo Crossworlds per salvare il nostro pianeta. [Capitale]

**UNA LIBRE** ■ Commedia. La vicenda di cinque europei all'avanguardia per l'esordio alla regia di David Riondino. [Eletto]

**GIORNO PER GIORNO** ■ Commedia. Un architetto in carriera e un giornalista si costringono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. [Derive]

**IL** ■ Drammatico. Un lungo (circa quattro ore) e integrale versione dell'opera di Shakespeare da Kenneth Branagh. [Ambrosio]

**INDIA** ■ Commedia. Praga, prima della fine del mondo. Un musicista si presta a finte nozze con una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia. [Eletto]

**IL** ■ Drammatico. Due detenuti in fuga sono braccati dalla polizia e da una banda di malviventi cubani. [Luz]

**INSOLITI CRIMINALI** ■ Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Kevin Spacey, si rifugiano in un vecchio bar e ne prendono in ostaggio i clienti. [Reviews]

**LILLI E N. VAGABONDI** ■ Cartoni animati. Ritorna il classico della Walt Disney in una edizione con un inedito doppiaggio. [Ambrosio]

**MESE** ■ Lago. Sentimentale. La vacanza lago di Como sessantenne Miss Bentley che s'innamora di un maggiore dell'esercito. [Cartelli]

**MIRIAM** ■ Fantascienza. Salvatore nella storia del creatore di videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di un gioco. [Luz]

**PERVENSIONI FEMMINILI** ■ Drammatico. Avvocato di successo, la trasgressiva Eve conduce una vita che ripete dell'infanzia tormentata. [Centrale]

**POTERE** ■ Thriller. Clint Eastwood il ladro professionista che, quello che dovrebbe essere l'ultimo colpo, viene assistito a un omicidio in cui il implicato è presidente degli Stati Uniti. [Ambrosio]

**PROFUMO CARNESI** ■ Drammatico. Massimo del 1949, coppia (l'informante, il ghibbo) compie una serie di imprese criminali. [Massimo]

**IL** ■ Drammatico. In Belgio, Igor e suo padre possiedono un'impresa di costruzioni in cui vengono utilizzati abusivamente alcuni extracomunitari. Un giorno, uno di loro muore. [Nazione]

**QUESTO** ■ Commedia. Divorziati da anni, il star cinematografico Lily e il giornalista Dan si ritrovano al matrimonio della figlia. [Studio]

**IL** ■ Azione. Arriva sul grande schermo Simon Templar, il geniale della celeberrima serie televisiva "il santo" con Roger Moore. [Olimpia]

**THE NIGHT FLIER** ■ Horror. Da un racconto di Stephen King, inquietante storia di un misterioso personaggio giunto una notte in una cittadina degli Stati Uniti. [Fiamma]

**TURBULENCE** ■ Azione. Un guasto ai condotti di muller, e il contro serial killer: un Boeing 747. [Fame]

**TUTTI GIU' PER TERRA** ■ Commedia. Dai libri di Culicchia, il vicissitudini torinesi del giovane Walter. [Eletto]

**L'ULTIMO APPELLO** ■ Giudiziario. Tratto dal best seller di John Grisham, il film racconta di un giovane idealista avvocato che salvò il nonno (Gene Hackman) condannato a morte. [Venezia]

**L'ULTIMO CONTRATTO** ■ Azione. Un killer professionista decide di, prima dell'ultimo contratto, torna nel paese del Michigan dove è nato. [Aldo]

**IL** ■ Commedia. Una veterinaria che conduce una rubrica radiofonica risolve un problema al padrone di un cane ma non ha il coraggio di andare all'appuntamento al buio: il cui la invita a mende un amico. [Kong]

## A Sale per «Instrumentum coeli», mentre il Castello di Agliè riapre alla musica

# Suona e canta la Sicilia medioevale

### Sabato in Casa Cavour con Chopin e Debussy

Nella Chiesa di Santa Maria a San Siro a Sale (Alessandria), la rassegna «Musica instrumentum coeli» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, riprende il suo corso nel «Tempo della preghiera e della festa»: e questa volta, sabato alle 21,15 - ingresso libero come sempre - il complesso «Al Cantar di Bologna (in arabo vuol dire ponte) e Alcantara è a due passi» Taormina, nella cui gola scorre fiume sotterraneo ghiacciato, luogo di civiltà antiche, dedicherà agli spettatori canti e suoni della Sicilia medioevale. Un mix di culture diverse, l'ellenica, l'araba, quella nordestina, la spagnola. Un percorso fra

diverse espressioni musicali, fra il sacro il profano e il popolare, che sarà reso recuperando la vocalità tradizionale e gli strumenti originali del bacino del Mediterraneo. Sempre sabato, ma alle 17,30 per gli incontri Musicali in Casa Cavour a Santa, concerto del pianista Flavio Pizzi e del soprano Emanuela Tesch. In programma brani di due compositori amatissimi dal pubblico di tutto il mondo: Chopin e Debussy. Di Chopin saranno eseguiti lo «Scherzo in si minore op. 20»; «Dieci Canti Polacchi»; Due Notturmi op. 62 e la Berceuse op. 57. Di Debussy invece si potranno ascoltare «Quattro canti» e «Quattro preludi

dal secondo libro». La Nuova Arca, insieme con la Sovrintendenza per i Beni Monumentali e Architettonici, ha pensato che la musica ritornasse nel castello di Agliè. Così dal 7 luglio, per l'VIII stagione «Le Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa», nel salone della cattedrale terranno tre concerti di musica classica. Il breve ma significativo ciclo si apre con il «Trio Claude Pierray» formato da Alberto Rossignoli (violino), Roberto Politi (violoncello) e Francesco Biraghi (chitarra classica), i quali eseguiranno musiche di Haydn, Grisoni, Manzoni e Paganini. Il 10 luglio alle 21, sarà la volta di un giovane chitarrista



Il Trio «Claude Pierray» costituito da Alberto Rossignoli, Roberto Politi e Francesco Biraghi.

Filomena Moretti, vincitrice del Concorso Internazionale Città di Alessandria 1995, la quale interpreterà brani di Villa-Lobos, Paganini, Tarrega. La Moretti che ha 24 anni, ha studiato con Rusek, Gardano, Torelli, Monteverdi, Brunelli, Caccini, Scarlatti, Corelli, Frescobaldi e Stradella. Informazioni La Nuova Arca: 011/6504422. [a. n.]

Il 22 luglio il ciclo nel Castello di Agliè si concluderà con il concerto di musica barocca tenuto dal Duo Bernard e Susan Brauchli (clavicembalo e viola da gamba) i quali accompagneranno il soprano Francesca Scaini che abbiamo ascoltato giorni fa a Palazzo Brichetto con il Sestetto L'Astrée. In programma brani di Dalla Casa, Gardano, Torelli, Monteverdi, Brunelli, Caccini, Scarlatti, Corelli, Frescobaldi e Stradella. Informazioni La Nuova Arca: 011/6504422. [a. n.]

## PRIME VISIONI

**ANIMA 200** ■ c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **M. Orlione** ■ c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Estrada. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ANIMA 400** ■ c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **M. Orlione** ■ c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Estrada. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**AMOROSI MULTISALA 1** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 2** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 3** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 4** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 5** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 6** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 7** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 8** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 9** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 10** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 11** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 12** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 13** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 14** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 15** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 16** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 17** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 18** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 19** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 20** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 21** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 22** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 23** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard



Jim Carrey in «Bugiardo bugiardo»

**AMOROSI MULTISALA 24** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 25** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 26** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 27** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 28** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 29** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 30** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 31** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 32** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 33** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 34** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 35** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 36** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 37** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 38** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 39** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 40** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 41** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 42** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

**AMOROSI MULTISALA 43** ■ c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il viaggiano**, di W. Disney. Or. 15,45; 18,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard

## I DATI DI ARIA CONDIZIONATA

**1** ■ v. Montebello 8. T. 817.10.48. **(Id)**, Arturo Ripstein, con Regina Orazio, Coral Fabra. Daniel Gimenez Cacho. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**RAZIONALE 1** ■ v. Pomba 7. T. 812.4173. **Solo**, di M. Barba, con M. Van Peebles, W. Sadler. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**RAZIONALE 2** ■ v. Pomba 7. T. 812.4173. **La promessa**, di J. Dardenne, con J. Reiner, G. Goumet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**OLIMPIA 1** ■ v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il Santo**, regia P. Joyce, con V. Kilmier, R. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**OLIMPIA 2** ■ v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai**, con L. Taylor, Andrew McCarthy, M. Azar, Alexis Arquette. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

## ALTRE VISIONI

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.

**ARELLI** ■ v. P. Sapi 111/A. Tel. 612.136. **CHIUSURA ESTIVA**.



**Cibalgina Due  
nella forma Fast.  
Si scioglie in bocca  
e il mal di testa  
fa subito dietro-front.**



E' arrivata Cibalgina Due nella forma Fast. Il processo di microcapsulazione ha permesso la realizzazione di speciali compresse che:

- 1- si sciolgono rapidamente in bocca, senza bisogno d'acqua (praticità);
- 2- sono ben assorbite dall'organismo (efficacia);
- 3- sono gastroresistenti e non è indispensabile assumerle a stomaco pieno (tollerabilità).

**Cibalgina Due nella forma Fast  
spegne il mal di testa sul nascere.**

**NOVARTIS**

Novartis Consumer Health





## “QUI DECOLLANO MILLE MILIARDI DI FATTURATO. SEGUITEMI”.

Andiamo subito a vedere come possono volare così alti il fatturato e l'utile di Aeroporti di Roma. Oggi, sono ormai più di 100 compagnie aeree di tutto il mondo che hanno scelto gli scali di Roma e si servono dell'assistenza di Aeroporti di Roma. E' aumentata la qualità e la quantità dei servizi commerciali e sono cresciuti gli acquisti dei passeggeri. E ben si capisce perché: difficilmente si resiste all'offerta degli oltre 70 esercizi commerciali, distribuiti fra gli scali di Fiumicino e Ciampino, e al vantaggio di poter fare acquisti in duty-free. Ecco i molti perché dell'alto profilo economico-finanziario di Aeroporti di Roma. Continuate a seguirmi: le cose da scoprire nel più importante sistema aeroportuale d'Italia e quinto d'Europa (\*) sono talmente tante...



**Aeroporti  
di Roma**

UN'IMPRESA DA SEGUIRE.



# La Valle d'Aosta nella pittura dell'800

## *La Vallée d'Aoste dans la peinture du XIX<sup>ème</sup> siècle*

**BANCA CRT**  
Cassa di Risparmio  
di Torino



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PRESIDENZA DELLA GIUNTA • REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE PRESIDENCE DU GOUVERNEMENT



## F. 1, da domani prove ■ Magny Cours

## Schumacher in Francia punta sul «barracuda»

## *Finalmente in gara il nuovo motore arma in più per battere le Williams*

Carlton Myers  
(nella foto):  
ha giocato  
con la protezione  
al naso dopo  
la recente  
frattura ma  
soprattutto  
con qualche  
timore per  
la contrattura  
al collo  
che lo ha  
condizionato:  
il suo apporto  
è stato  
inferiore  
alle attese.  
Per fortuna  
il ct Messina  
ha trovato  
regia e punti  
(ben 15) dal  
playmaker  
Davide Bonac-

brio fino al 16' 130-32 per i lettони, con gli azzurri incapaci di bloccare i piccoli Bagatskis e Stelmahers. ■ soprattutto distratti nei rimbalzi difensivi e lenti a rilanciare il contropiede. Quando però Bonora ■ è messo a menare la danza, l'Italia è volata via con un break di 14-0 malgrado certe ruvidezze sotto canestro dell'ex torinese Melnik. Andati al riposo sul +12 (46-34), gli azzurri nella ripresa hanno trovato qualche buon canestro di Frosini e, pur con troppi errori nei liberi (18/34), non hanno più sofferto.

Dopo il match l'unico che non sembrava molto contento era il presidente federale Gianni Petrucci, ■ non certo per la partita con la Lettonia quanto per quella odierna, attesissima, contro la strafavorta Jugoslavia.

(ore 22,30). «E' una sfida interessantissima» la Rai ci aveva proposto la diretta tv - ha tuonato il **\_\_\_\_\_** uno della Fip - . Invece non sarà **\_\_\_\_\_**. E' **\_\_\_\_\_** invitati a cena e presentarsi con un regalo per poi essere pregati di alzarsi **\_\_\_\_\_** tavola subito dopo l'antipasto. Al match con gli slavi ci sarà anche il ci Messina, che appena scoccato il 40' partirà in aerotaxi alla volta di Mestre per i funerali del padre, mentre l'altro


ieri per emorragia cerebrale (ieri, prima di Italia-Lettonia, è stato osservato un minuto di silenzio). Il ct tornerà a Barcellona domani pomeriggio, in tempo per il terzo impegno della nostra Nazionale (anch'esso alle 22,30), con la Polonia.

Quest'ultima ieri ■■■ ha tastato il polso proprio alla Jugoslavia dei vari Djordjevic, Bodiroga, Danilovic, Rabrac, Savic e Loncar, tutti impegnati tuttora ■■ nel recente passato nel nostro campionato. Anche gli slavi hanno impiegato poco più di 15' prima di ingranare le marce alte, poi non hanno avuto problemi (104-76), anche ■ la Polonia è parsa solida e pericolosa. L'impressione è che ■■ match di stagione lo possano perdere soltanto loro, i favomitissimi slavi, più che vincerlo gli azzurri.

**Giorgio Viberti**

## ITALIA E GRECIA SENZA PROBLEMI

**Italia-Lettonia 85-75**  
Italia (tl 18/34): Coldebella 5, Bonora 15, Fucka 13, Pittis 8, Marcionato 4, Galanda n.e., Myers 6 (5f 38'), Moretti 8, Abbio 11, Frosini 11, Carera n.e., Gay 4. All.: Messina  
**Lettonia (tl 17/28):** Helmanis 3, Valeiko, Stolmahers 22, Muiznieks 2, Sneps 4, R. Miglinieks 8, Bagatskis 23 (5f 40'), Liepa 2 (5f 35'), Jansons, Bondarenko 3, Melnik 8. All.: f. Miglinieks.  
**Note.** Primo tempo: 46-34. Tiri da due punti: Ita 32/47, Let 11/40. Tiri da tre punti: Ita 1/7, Let 12/24. Rimbaldi: Ita 14/17, Let 16/16.  
**Altri risultati di ieri.** *Girone C:* Jugoslavia-Polonia 104-76. Classifica (dopo il primo turno): Italia e Jugoslavia 2; Polonia e Lettonia 0.  
*Girone A:* Russia-Bosnia 65-55, Grecia-Turchia 74-52. Classifica (dopo il primo turno): Russia e Grecia 2; Turchia e Bosnia 0.  
**Programma odierno** (prima fase, secondo turno).  
*Girone A* (a Girone): Bosnia-Turchia (t. 16), Russia-Grecia (18).  
*Girone B* (a Girone): Francia-Lituania (20,30), Slovenia-Israele (22,30).  
*Girone C* (a Badalona): Polonia-Lettonia (16), Italia-Jugoslavia (22,30).  
*Girone D* (a Badalona): Ucraina-Germania (18), Spagna-Croazia (20,30).

Dopo la vittoria in Canada e il consolidamento al vertice delle classiche piloti e marche,  Ferrari sta producendo il massimo sforzo per continuare sulla strada che potrebbe portare al Mondiale di F.1. I tecnici di Maranello hanno infatti deciso di far debuttare nel G.P. di Francia, che prende il via domani con le prime prove, il nuovo motore denominato «barradue».

Questo propulsore, già utilizzato più volte in qualificazione, stavolta sarà montato sulle F310B anche per la gara. I vantaggi non capovolgiranno la situazione ■ pista, ma saranno di buon aiuto a Schumacher ■ Irvine per contrastare l'arrembaggio della

Williams che ha dovuto accontentarsi del 4° posto di Frentzen a Montreal e gli attacchi di McLaren e Benetton in crescita. Il V10 messo a punto dall'équipe diretta dall'ing. Martinelli rispetto al precedente motore dovrebbe garantire una ventina di cavalli in più (questi dati sono sempre segreti...).

■ elasticità e una migliore utilizzazione. Vista l'affidabilità ottenuta con il motore standard ci sarà da prendere qualche rischio. E se dovessero suonare dei campanelli d'allarme prima della corsa, la Ferrari sarà pronta a disputare la gara con il «barrauno», ovviamente solo in caso d'emergenza.

L'adozione ■ nuovo motore ■ una prova concreta durante il Grand Prix è necessaria anche perché nelle due gare successive, a Silverstone e Hockenheim, a luglio diventerà un'arma determinante per essere all'altezza vista la configurazione delle piste.

■ non sarà solo questa ■ novità sulle monoposto di Schumi e ■ suo compagno irlandese. E' prevista anche una modifica aerodinamica con dei flap (le speciali

di poste parallelamente alla scoc-  
■ nella parte anteriore) che do-  
vrebbero garantire una migliore  
ripartizione dei flussi d'aria e  
quindi un incremento delle presta-  
zioni in velocità. Sono fra l'altro i  
primi passi per l'introduzione di  
altre modifiche anche più impor-  
tanti, programmate per il pros-  
simo mese. Nella galleria del vento  
di Fiorano (quella nuova accanto  
alla fabbrica inizierà a funzionare  
in agosto) Rory Byrne e i suoi co-  
laboratori ■ ormai alla fase  
conclusiva nella definizione dei  
particolari, molti dei quali sono  
già in fase di costruzione.

■ gara di Magny Cours si preannuncia dunque ricca di motivi d'interesse. Se alla Ferrari dovesse riuscire un **colpo vincente**, il campionato prenderebbe una piega favorevole e tutto diventerebbe più difficile soprattutto per Villeneuve che su 7 corse disputate finora ne ha finite soltanto 3, anche se sono state altrettante vittorie.

Per i colori italiani, poi, la corsa francese ■■■■ un sapore speciale. Con un Fisicella ormai ai vertici

grazie ai risultati ottenuti con la Jordan, si offre una grande opportunità anche al giovane Jarno Trulli il 22enne pescarese, anche lui sotto l'ombrello di Briatore, guiderà la Prost lasciata libera dall'infortunato Panis. Al ragazzo ■ ■ ■ chiede di strafare, ma di dimostrare le sue qualità, ■ ■ ■ per allora esprime anche con la Minardi. Tuttavia, poiché la vettura francese è competitiva le ha svolto tutti ■ ■ ■ test a Magny Cours, Trulli potrà mettersi in luce con un risultato di prestigio. Da seguire anche il debutto, seppur più difficile, dell'argentino Norberto Fontana sulla Sauber. Un ragazzo che tre ■ ■ ■ fa metteva ■ ■ ■ sovente Ralf Schumacher nella F.3 tedesca.

## Cristiano Chiavegato

■ ■ ■ ■ ■ Sull'eventualità che Paolo Casarin non venga confermato come designatore arbitrale, l'avvocato Nizzola, presidente della Figc, ha dichiarato: «Tutto è possibile. ■■ devo parlare prima con Abete e Carraro, dunque sarà una decisione collegiale che nascerà dopo il Consiglio federale fissato per metà luglio».

■ ■ ■ ■ ■ Stanotte, alle 2,35 italiane, si gioca ■ Santa Cruz la seconda semifinale della Coppa America tra il Brasile di Ronaldo (2-0 nei quarti al Paraguay) e ■ sorprendente Perù, che ha eliminato l'Argentina (2-1). La vincente giocherà sabato (alle 21 italiane) la finale contro la vincente di Bolivia-Messico, giocata nella notte.

**\* GIOVANNI** ■ ■ ■ ■ ■ Stasera, San Prospero (Modena) sarà assegnato il 1° San Silvestro d'Oro per il calcio: premiati Roberto Bettega e Luciano Moggi, della Juve, e Fabrizio Maffei, direttore della Tgs.

■ **DONNE PER GLI EUROPEI.** Oggi a Roma, presentazione della Nazionale di calcio femminile che dal 29 giugno ■ 12 luglio parteciperà agli Europei in Norvegia e Svezia. Morace e compagne debutteranno il 30 ■ Moss contro la Germania campione in ■

■ ■ ■ ■ ■ Torna il moto  
mondiale con il Gran Premio d'O  
landa, in programma sabato ad  
Assen; ■ le prove libere.

■ **■ ■ ■ ■ ■** **ON** **■ ■ ■ ■ ■** Lo statunitense Butch Reynolds ha corso 400 in 44"45, secondo miglior tempo dell'anno dopo il 43"75 ottenuto da Michael Johnson il 20 aprile a Waco (Texas).

■ **WOLFF, ■■■■ LEACHE.** Rivali di programma dell'Italia nelle finali a ■ di Mosca che mettono ■ palio due milioni di dollari (ora italiana): Olanda, lunedì 30 alle 12; Brasile, martedì 1° luglio alle 14; Bulgaria, mercoledì 2 alle 12; Cuba venerdì 4 alle 14; sabato 5, finali per il 1° e per il 3° posto.

■ **GOLF AI TESSALI.** Comincia oggi ■  
Puglia l'Open dei Tessali, prova di  
Challenge europeo: in gara, tra gli  
altri, Emanuele Bolognesi, l'ulti-  
mo italiano vittorioso nel 1990.

■ **VELA, GIRO D'ITALIA.** E' partito ieri Cervia: 15 equipaggi ■ lizza, conclusione il 27 luglio a Genova.

■ **TRIS DI MILANO.** La combinazione vincente della tris di trotto di martedì a Milano è 10-18-4; ai 2.486 vincitori vanno 2.356.200 lire.

# ► CHI SCEGLIE UN CLIMATIZZATORE RIELLO PUÒ CONTARE SU 700 CENTRI ASSISTENZA E SU 40 ANNI D'ESPERIENZA RIELLO.

► Riello ti offre tutti i tipi di climatizzazione, più...

► una grande esperienza tecnica nell'installazione, più...

► 400 Centri vendita Polo Nord Riello, più...

► 700 Centri assistenza specializzati Riello.

E' importantissima, dopo la scelta del climatizzatore, poter contare su un'efficiente assistenza tecnica, e chi ha 40 anni di esperienza nel settore lo sa perfettamente. Per questo Riello ha organizzato un sistema di vendita-assistenza riuscitissimo che ti mette a disposizione i tecnici più qualificati. Ognuno dei Centri Specializzati per la climatizzazione Polo Nord Riello è collegato ad un centro d'assistenza Riello dove trovate il tecnico che si occuperà personalmente della climatizzazione di casa vostra. Perché solo chi ha alle spalle 40 anni d'esperienza può garantirti un'assistenza così efficiente.



## RIELLO



Portatile Mountebianco.



Ventilconvettore.



Fisso a pavimento.



Fisso a parete.

# ECCO DOVE TROVI I CENTRI ASSISTENZA RIELLO

**AOSTA**  
FACELLI PIER GIORGIO - C.so Italia 101 - Tel. 011/520208  
**COURMAYEUR**  
BRESCIO LUIGI - Gradi per Entente 19 - Tel. 011/520208  
**MORIGEA**  
FRANCESCO NICOLA - Strada Industriale 12 - Tel. 011/520208  
**PORT SAINT MARTIN**  
FRANCESCO CRISTIANO - Via Pirella 18 - Tel. 011/520208  
**TORINO**  
AMIRIO SNC - P.lea Fontana 1 - Tel. 011/517647  
BOSSO GAUSMIE - Via Montebianco 26 - Tel. 011/517648  
C.D.T. SNC - Via Pirella 18 - Tel. 011/517648  
CABRELLI SNC - Via Garibaldi 44 - Tel. 011/517648  
TABACCO FRANCESCO - Via Biondi 31 - Tel. 011/517647  
TERRA ROSSA SNC - Via Garibaldi 31 - Tel. 011/517648  
TRIGGIANI MARINO - Br. Biondi 31 - Tel. 011/517647  
ANGELINI  
GALASSI FRANCESCO - Via della Repubblica 22 - Tel. 011/517641  
BANCARETTE  
ROSSI GIOVANNI - Via Capotommaso 32B - Tel. 011/517642  
CALUSO  
SARIN L. GIUSEPPE - Via Garibaldi 172 - Tel. 011/517642  
CAMPORIO  
S.D. PIRELLA CRISTIANO - Via Solferino 41 - Tel. 011/517642  
CHIVASSO  
ROMANO ENZO - Via Pirella 17B - Tel. 011/517646  
CINE  
ZANARDI SNC - Corso Nazione 100 - Tel. 011/517641  
CUORINE  
GAUSMIE PIETRO - Via Roma 12A - Tel. 011/517642  
MONCALIERI  
D'ARISTO - Via Dalmazia 12A - Tel. 011/517642  
MORIGEA  
FRANCESCO NICOLA - Strada Industriale 12 - Tel. 011/520208  
PESCHIERA  
PEROTTI ENZO - Via Dalmazia 12A - Tel. 011/517642  
RIVOLI  
MARTINELLI MARCO - Corso Italia 100B - Tel. 011/517641  
SALINZADA  
CARINI SALA PIETRO - Via Pirella 17B - Tel. 011/517642  
SUSA  
MAGGIOR GIUSEPPE - Via Pirella 17B - Tel. 011/517642  
VALLAURICA  
S.A. S.p.A. - Via Roma 47 - Tel. 011/517641  
**ALESSANDRIA**  
POGGI LUIGI - Via A. Moro 31 - Tel. 011/517642  
ACQUA TERRE  
CARONNA CLAUDIO - Via Dalmazia 12A - Tel. 011/517642  
CABRELLI  
ARLENDI GIACARLO - Strada Industriale 12 - Tel. 011/520208  
RIVOLI  
GAUSMIE PIETRO - Via Pirella 17B - Tel. 011/517642  
SUSA  
MAGGIOR GIUSEPPE - Via Pirella 17B - Tel. 011/517642  
VALLAURICA  
S.A. S.p.A. - Via Roma 47 - Tel. 011/517641  
**BIELLA**  
TERROTTI SNC - Via Magenta 14 - Tel. 011/517642  
BORGOMANERO  
CARONNA CLAUDIO - Via Pirella 17B - Tel. 011/517642  
DONATELLO  
SARIN L. GIUSEPPE - Via Garibaldi 172 - Tel. 011/517642  
MORIGEA  
FRANCESCO NICOLA - Strada Industriale 12 - Tel. 011/520208  
PESCHIERA  
PEROTTI ENZO - Via Dalmazia 12A - Tel. 011/517642  
RIVOLI  
MARTINELLI MARCO - Corso Italia 100B - Tel. 011/517641  
SALINZADA  
CARINI SALA PIETRO - Via Pirella 17B - Tel. 011/517642  
SUSA  
MAGGIOR GIUSEPPE - Via Pirella 17B - Tel. 011/517642  
VALLAURICA  
S.A. S.p.A. - Via Roma 47 - Tel. 011/517641  
**VERCELLI**  
MAGGIOR GIUSEPPE - Via Pirella 17B - Tel. 011/517642  
MORIGEA  
FRANCESCO NICOLA - Strada Industriale 12 - Tel. 011/520208  
PESCHIERA  
PEROTTI ENZO - Via Dalmazia 12A - Tel. 011/517642  
RIVOLI  
MARTINELLI MARCO - Corso Italia 100B - Tel. 011/517641  
SALINZADA  
CARINI SALA PIETRO - Via Pirella 17B - Tel. 011/517642  
SUSA  
MAGGIOR GIUSEPPE - Via Pirella 17B - Tel. 011/517642  
VALLAURICA  
S.A. S.p.A. - Via Roma 47 - Tel. 011/517641



# Bell'Estate + Totip



## Il modo più facile per farsi baciare.

### come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

### dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

### e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.



**La fortuna  
vien giocando.**



Continua lo scarico abusivo di materiale nella zona del parco delle Vaude

## Allarme amianto a San Carlo

Le guardie rurali: «L'intera area ridotta a pattumiera»  
Intensificati i controlli anche con l'aiuto dei volontari

Tre camion carichi di lastre di eternit, una ventina di blocchi di cemento-amianto e lana di roccia: dai cassoni il materiale tossico-nocivo è finito direttamente sui prati vicini a strada Girola in borgata La Pila nella campagna di San Carlo Canavese. E' successo la notte scorsa: qualcuno, incuriosito dalla luce dei fari che tagliavano l'oscurità dei boschi, ha visto tutto. L'ho segnalato all'autorità, ma chi era alla guida dei mezzi è riuscito a completare l'operazione e pigiando sull'acceleratore a fuggire indisturbato. «Per riuscire a sorprendere gli scaricatori abusivi occorrono ore e ore di appostamento», spiega Franco Mauriello, responsabile delle guardie rurali di San Carlo. «Questo è solo l'ultimo episodio di abbandono di rifiuti tossico-nocivi sul territorio del parco delle Vaude. Vengono nel cuore della notte, sorprendenti e impossibili». Del Comune di San

Carlo partirà la denuncia che finirà dritta sul tavolo del procuratore aggiunto alla pretura di Torino Raffaele Guariniello: «L'abbandono abusivo di questi materiali è un problema difficilmente controllabile che tocca tutta la provincia», spiega il magistrato. «Bisognerebbe effettuare un censimento che segnali chi deve smaltire i rifiuti: un'operazione troppo complicata». In questa direzione le guardie rurali della zona si impegnano per un controllo più assiduo specialmente durante le ore della notte. «Chi è testimone di questi fatti non deve far altro che chiamare vigili o carabinieri», continua Guariniello. «In Piemonte ci sono centinaia di privati che devono smaltire questo tipo di rifiuti, lo scarico abusivo è la soluzione più veloce». Intanto proprio ieri la commissione nazionale sull'amianto ha approvato una nuova normativa disciplinare sulla

Purtroppo il numero degli abbandoni di rifiuti tossici nocivi sul territorio del parco delle Vaude sta crescendo: «Chi scarica illegalmente è molo bene la zona»



definizione del rifiuto amianto. «Un nuovo decreto che deve ancora essere approvato dalla commissione regionale», spiega il dottor Ciro Ferro che all'assessorato regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio poco tempo fa ha presentato un piano di rimo-

zione e smaltimento del minerale. I rifiuti saranno catalogati secondo un "indice di rilascio di particelle", per capire se davvero sono nocivi o meno, un modo concreto per cominciare a combattere lo spauracchio amianto. (g. già.)

L'esperimento in tre istituti delle scuole superiori

## Stage estivo degli studenti nelle aziende di Chivasso

Dalla scuola al lavoro: è l'esperienza di una quindicina di studenti delle scuole superiori di Chivasso (classe quarta), avviati nei giorni scorsi in alcune aziende e uffici della città che si protrarrà fino all'11 luglio. L'iniziativa è della commissione orientamento del distretto scolastico di Chivasso, con la collaborazione dei presidi delle scuole superiori e delle aziende della città. «E' una delle attività questa che la commissione orientamento conduce per favorire l'incontro fra scuola e mondo del lavoro», spiega Beppe Basso, presidente del distretto scolastico numero 1 - la seconda è un percorso di aggiornamento per i docenti su come orientare i ragazzi delle medie e delle superiori, la terza una sorta di salone di orientamento che realizzeremo a fine anno e che costituirà un'occasione di incontro fra allievi

e famiglie delle terze medie e docenti ed allievi delle superiori. Gli allievi coinvolti nello stage estivo provengono dall'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci», dall'istituto magistrale sperimentale «Europa Unità» e dal liceo classico scientifico «Isaac Newton», di Chivasso. Durante questo periodo i ragazzi non saranno retribuiti. Le aziende che hanno accettato di ospitare questi stage sono: Maggiora Auto, la Mac Metallurgica site entrambe nel polo industriale di Chivasso (ex Lancia), dove sono stati collocati i periti ed alcune ragazze negli uffici, mentre alla Ciao Viaggi e Veltra Viaggi, agenzie turistiche cittadine, sono state ospitate le allieve del magistrale sperimentale ad indirizzo linguistico. Molto contenuto il costo di questa operazione: 350 mila lire stanziati dal distretto. (d. and.)

Il furto ad Andezeno

## Ladri alla Morando fuggono con 100 milioni

Furto ieri notte alla Morando Spa di Andezeno, azienda specializzata nella produzione di alimenti zootecnici. Ingente il bottino: assegni e contanti per un valore complessivo di circa 100 milioni. I ladri, per riuscire ad entrare nello stabilimento di via Chieri 61, hanno sfondato un tratto di recinzione: nessuno si è accorto di nulla, neanche il custode, che vive vicino all'azienda. Obiettivo dei banditi le due casseforti custodite negli uffici. Quella contenente gli assegni e il denaro è stata aperta subito. L'altra, del peso di 2 quintali e mezzo, è stata trascinata all'esterno dell'edificio e scassinata. Dentro c'erano solo documenti e materiale di cancelleria. Prima di fuggire i ladri hanno rovistato nei cassetti e tra gli scaffali. La denuncia è stata presentata da Walter Morando, 47 anni, amministratore delegato della società. (d. and.)

Rivalta, appalto

## Tornano a splendere gli affreschi di San Vittore

Dal chiuso e dall'umido di secoli torneranno a vivere i preziosi affreschi quattrocenteschi di San Vittore a Rivalta. L'amministrazione comunale sta appaltando il restauro del ciclo di pitture che da sempre suscita l'interesse degli studiosi. «La piccola chiesa dei santi Vittore e Corona», spiega Nicola De Ruggiero, sindaco di Rivalta, «ha un impianto dell'XI secolo ed è stata ampliata in epoca barocca. Desideriamo che torni al suo antico splendore». L'autore degli affreschi è Giacomo Jaquerio, artista piemontese, morto alla fine del XV secolo. Nella cupola sopra l'altare è raffigurato un Cristo maestro, ai piedi sono evangelisti ed apostoli. «L'intonaco delle pareti laterali della navata ricopre altri tesori», conclude il sindaco. «In un futuro non troppo lontano vorremmo restituire anche a loro il luce».

Per un avanzo di amministrazione

## Orbassano scopre 7 miliardi in più

Un avanzo amministrativo che ammonta a sette miliardi. Succede ad Orbassano. E si tratta di una cifra che, forse, sarà discussa le opposizioni, questa sera, quando si andrà ad approvare il consuntivo di bilancio. «Un avanzo giustificato dal fatto che vengono revocate tre delibere precedenti amministrazioni», spiega Graziano Dell'Acqua, il sindaco. «I 7 miliardi permetteranno al Comune di dare vita a due progetti importanti».

Le revocche riguardano la costruzione di una nuova scuola elementare, di uffici demografici, e il ripristino di strada Borgaretto. «La scuola elementare doveva sorgere in via Genova», ricorda il sindaco, «ma il calo demografico che si è verificato nel frattempo non giustifica più l'esigenza di una nuova struttura. I lavori di ristrutturazione in strada Borgaretto, invece, non sono possibili per ragioni di competenza: l'amministrazione che li deliberò infatti non teneva conto che quella strada non è interamente di proprietà comunale, ma appartiene in parte alla Provincia e in parte ai frontisti che la abitano, quindi non può essere il solo Comune a deliberare».

Spiegazioni più complesse richiede invece la revoca della costruzione dei nuovi uffici demografici in piazza Dalla Chiesa: «L'amministrazione sta ripensando all'intera riorganizzazione di Palazzo Civico», dice l'assessore ai lavori pubblici, Armando Bussone. «E nella nuova sistemazione aveva senso la creazione di uffici decentrati».

Eliminate dal bilancio queste spese ecco dunque che il Comune si trova con ben 7 miliardi in più da destinare ad al-

tre opere. E il Comune ha già deciso di impiegarli.

I 7 miliardi di avanzo di amministrazione verranno usati in gran parte per l'acquisto dell'ex Autocentro, ora proprietà demaniale. «L'investimento si stima di circa 5 miliardi», riferisce il sindaco: «un terreno di 40 mila metri quadrati, tra via Fréjus e strada Piosasco, che un tempo erano usati come deposito militare». Il piano regolatore prevede già sull'ex Autocentro costruzioni per il settore terziario. «Potrebbe sorgere», spiega Bussone, «laboratori artigianali con i quali l'amministrazione ammortizzerebbe l'investimento. L'idea è anche di trasferire in quell'area l'attuale scuola media Leonardo da Vinci di viale Rimembranza».

In questo modo, la struttura scolastica, rimasta vuota, potrebbe ospitare il nuovo municipio. Il secondo investimento permesso dall'avanzo di amministrazione riguarda l'acquisto del deposito Satti, situato al fondo di viale Regina Margherita: 4000 metri quadrati di terreno scoperto, ai quali aggiungere uffici e capannoni. «Vorremmo costruire dei parcheggi a pagamento», conclude il sindaco, «nell'ottica della ristrutturazione del centro storico». La Satti cederebbe il deposito per circa 700 milioni e l'amministrazione darebbe vita a 300 posti auto. Intanto dal prossimo mese parte il cantiere che cambierà volto al centro storico: lavori al manto stradale, nuove fogliature, marciapiedi allargati per via Roma, viale Regina Margherita, Vittorio Veneto e piazza Umberto I.

Carliotta

PROVINCIA

Una bomba a mano della seconda guerra mondiale ha bloccato ieri i lavori di ristrutturazione in un edificio. Un saggio 6 di proprietà del Comune, nel pieno centro del paese.

PRIMARIO. Franco Comotti, 54 anni, è il nuovo primo del reparto di chirurgia dell'ospedale San Lorenzo. Specializzato in chirurgia generale e pediatrica, Comotti ha diretto il modulo di flebologia e chirurgia ambulatoriale del Maria Vittoria di Torino.

OLIVETTI. Principale appuntamento della Festa in Rosso, alle 21 al Meeting Point di Ivrea, è il dibattito «Ivrea 2001. Olivetti e territorio: quale futuro?». Intervengono Nerio Nesi, presidente della commissione Industria della Camera, Giampaolo Castano, segretario nazionale Pion ed esponenti locali del prc e dell'Olivetti.

ESPOSTO. Chiedono un'indagine sulla magistratura di Ivrea, per come sono stati gestiti i procedimenti nei quali figurano in veste di indagati e imputati gli amministratori (attuali e precedenti) del Comune di Borgofranco, soprattutto per le vicende che riguardano l'acquisto e i lavori del dopo-alluvione Flavio Bonardo e la moglie Silvia Zili, residenti in regione Paratore, nei giorni scorsi hanno presentato un esposto al Consiglio superiore della magistratura.

ALMESSI, POSTE. Nuovo ufficio postale in via Avigliana, di fronte alla chiesa parrocchiale. Il locale, in posizione centrale, è facilmente accessibile e dotato di parcheggio. Il palazzo è stato totalmente modificato senza modificare l'aspetto di un tempo.

CHIVASSO, SAN. Fino al 29 giugno il Borgo San Pietro, uno dei più antichi rioni della città, festeggia il santo patrono con tutta una serie di iniziative e divertimenti vari per tutte le età.

BRUSASCO, IN. La dottoressa Giuseppina De Biase, di Asti, è il nuovo segretario comunale di Brusasco; subentra al dottor Gerlando Russo, che ha ricoperto l'incarico per diversi mesi a scavalco con Verrua Savoia e Arignano.

150 ORE. Fino al 15 luglio presso la scuola media «De Ferrari», a Chivasso, via Blatta 26, sono aperte le iscrizioni ai corsi delle 150 ore, che inizieranno a settembre, per i lavoratori che vogliono conseguire la licenza media.



# E' un regalo così grande che ci entrate dentro

Dentro ci entrate in un mondo dove potete... da... DEX... MHz. L'occasione è... mandiamo in...



**PC Multimediale Processore Pentium® a 150 MHz**

- Main Board PCI Chipset Intel (espand. a 200 MHz)
- Cache 512 KB Pipelined Burst
- RAM (espand. a 128 MB)
- Hard Disk 2 GB - EIDE
- Letto CD ROM 8x (ottupla velocità) - EIDE
- Sezione video Acceleratore grafico con 2 Video DRAM
- Monitor DEX 14" Digitale con cassa incorporata e 3 anni di garanzia
- Scheda audio 16 bit Stereo
- Tastiera 105 Italiana (con tasto Start per Windows 95)
- Software Windows con Corso didattico, Works 95 (per l'acquisto di Office a prezzo ridotto C.U.), Antivirus PC Cillin, PC AnyWhere (licenza per 90 gg.), Internet Phone

**Sistema completo compreso**

**£. 2.049.000** (IVA inclusa £. 2.438.300)

Pagamento rateale: Anticipo del £. 244.000 + 10 rate mensili da £. 244.000 a partire dal novembre 1997 (TAN 15,95% TAEG 16,2%).



**Tenda Ferrino Modello Tundra 3 posti**

- Doppio telo in tessuto di nylon resinato
- Interno in tessuto di cotone-nylon
- Dimensioni 195x160x110
- Pavimento in tessuto di polietilene
- Porta anteriore in zanzariera
- ventilazione posteriore a culla
- Palena in tubo di vetroresina solidarizzata
- 4 tiranti controvento
- Custodia a sacco

**Corsi di introduzione all'informatica**



**la catena italiana dell'informatica**

**TORINO** Corso Einaudi, 8 - Tel. 011-593.776    **TORINO** Via Lanzo, 13 - Tel. 011-2261.790    **TORINO** Via Casana, 46 (ang. C.so Traiano) - Tel. 011-6190.510



## Cuorgnè, dopo il fallimento anche dell'ultima ditta appaltatrice dei lavori Palazzetto dello Sport, nuovo stop E dall'impianto spariscono i termosifoni

La ditta appaltatrice dei lavori fallisce e loro, i titolari di una delle aziende che operava per conto di quell'impresa, smontano i termosifoni, la caldaia, i davanzali in pietra e i tubi collegamento. Tutto materiale che avevano montato in precedenza e che ora hanno deciso di riprendere. Adesso rischiano di essere accusati di furto dopo la denuncia presentata ai carabinieri dal Comune di Cuorgnè.

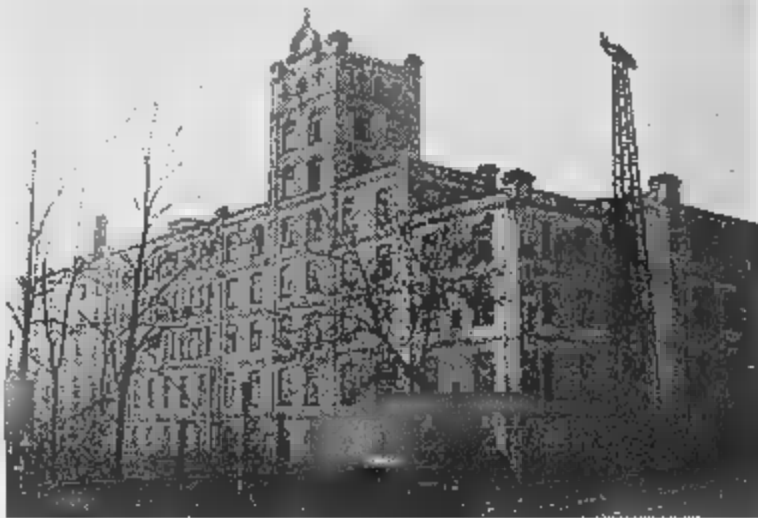
Fa da sfondo a questa storia di ordinaria burocrazia, che rischia di avere dei risvolti giudiziari, il Palazzetto dello Sport di via Braggio, un'opera di proprietà comunale che attende da quasi dieci anni di aprire i battenti. Una storia, quella dell'impianto sportivo, che inizia nell'88 con la possibilità di accedere ai finanziamenti del Coni. Subentrano varie imprese per i lavori, ma tutte, una dopo l'altra, falliscono. Comparsa l'ultima, la Cos.Gen, con sede ad Alba, in attività fino a una decina di giorni fa. E i titolari della impiantistica Termosistemi hanno visto l'ennesimo fallimento come la classica goccia che fa traboccare il vaso.

Non si nasconde Gian Piero Berta, uno dei soci: «Il rischio, adesso, è di andare per le lunghe con nuove procedure d'appalto e l'ennesimo ritardo nei pagamenti. Così abbiamo pensato di riprendere tutto prima che i vandali distruggano i rubini ogni cosa, com'è già successo in passato». E aggiunge: «Ormai è diventata una questione di principio: piuttosto siamo disposti a finire davanti a un giudice». Candido Ghiglieri, l'assessore ai Lavori Pubblici che ha presentato la denuncia, ribatte: «In qualche modo dovevamo tutelarci: se anche le altre imprese che hanno subappaltato i lavori avessero agito così, del Palazzetto ora rimarrebbero solo le mura».

L'ultima parola ora spetta al curatore fallimentare Angelo Tropini che deciderà quale delle due strade seguire: o bloccare tutto e far avviare una nuova procedura d'appalto, oppure ripristinare un rapporto fiduciario con le ditte subappaltatrici. In quest'ultimo caso verrebbe garantita la conclusione delle opere. In caso contrario, invece, le conseguenze sono scontate: altri anni di attesa prima che il Palazzetto venga aperto. (g.p. mag.)

### PORTE APERTE ALLA VECCHIA FILANDA

Riapre i battenti, anche se solo per due ore, una parte dell'ex Manifattura di Cuorgnè. La decisione dopo che numerosi cittadini avevano chiesto all'amministrazione di visitare parte della vecchia fabbrica, chiusa da oltre trent'anni. Il ritrovo è fissato, domenica prossima alle 10, davanti al cancello di via Ivrea. Si visiteranno l'area della filanda, il parco, la palazzina degli uffici e quella centro anziani. «È un primo passo - afferma il sindaco Giancarlo Vacca Cavalotti - prima di partire con i progetti di riqualificazione dell'area». Alla visita sono stati invitati anche i responsabili del dipartimento di progettazione del Politecnico di Torino, facoltà di Architettura.



I fatti in aprile: uno avrebbe stuprato la donna mentre l'altro teneva a bada il marito

## «Colpevoli della violenza sulla barista»

Il pm chiede il rinvio a giudizio dei due giovani

Arriva sul tavolo del gip Emanuela Gai l'inchiesta sulla violenza sessuale che avrebbe subito una giovane barista canavesana. Il procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, ha presentato la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti dei presunti autori dello stupro: Valerio Belcastro, 31 anni, di Cuorgnè arrestato il 23 maggio e tuttora in carcere, difeso dall'avv. Mencobello, e Roberto Panetta, 27 anni, di Pont (avv. Bertone), in manette a inizio giugno e ora in libertà.

Per entrambi le accuse ipotizzate dal pm sono di violenza carnale in concorso. Belcastro deve rispondere anche di atti osceni in luogo pubblico, mentre Panetta (che avrebbe partecipato materialmente allo stupro ma, armato di coltel-



Valerio Belcastro, Cuorgnè, accusato aver stuprato una barista Ivrea

lo, avrebbe trattenuto il marito della donna nel bar) è accusato di porto illegale d'arma. Forse già in settimana il gip fisserà la data dell'udienza preliminare, dove si deciderà l'eventuale rinvio a giudizio dei due uomini. Il legale di Belcastro, intanto, ha presentato istanza per effettuare

confronto fra l'imputato e i coniugi.

I fatti contestati dai magistrati eporediesi risalgono a metà aprile. Una sera, secondo il racconto della donna (che ha presentato denuncia ai carabinieri alcune settimane dopo), Belcastro e Panetta sarebbero entrati nel bar che gestisce insieme al marito. Quando nel locale non c'era più nessuno, Belcastro l'avrebbe costretta a seguirlo in auto (la «BMW» di Panetta) dove, dopo essersi allontanato di poche centinaia di metri, l'avrebbe stuprato.

Entrambi gli imputati smentiscono con forza questa versione dei fatti. In ogni caso, non è mai emerso un movente plausibile (vendetta? racket?) per cui la donna avrebbe subito la violenza. (m. rev.)

## Tre studentesse Ivrea, ferite mentre vanno agli esami

Tre studentesse dell'istituto commerciale «Cena» di Ivrea sono rimaste coinvolte in un incidente stradale ieri mattina, mentre si recavano a sostenere la prova scritta di italiano dell'esame di maturità. La «Y10» guidata da Claudia Duregon, 19 anni, residente a Romano, con a bordo le coetanee Simona Stefani e Federica Gallo, entrambe di Strambino, si scontrò con la «Fiat Uno» condotta da Dario Pagliarini, 28 anni, Ivrea. L'incidente, sulla cui dinamica sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri, è avvenuto in via Torino, sulla statale 28, alla periferia di Ivrea.

Per tutti, fortunatamente, soltanto ferite lievi; le tre ragazze potranno sostenere la prova d'italiano dopo la seconda prova scritta.

## Maggia addio? Aia di crisi sul problema acquedotto

Tira aria di politica, attorno al futuro dell'acquedotto di Ivrea. Tra i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì c'è la costituzione della società mista che dovrà gestire il ciclo integrato delle acque. L'approvazione, però, è tutt'altro che scontata. Alla giunta di Giovanni Maggia, accusata di aver lavorato al progetto senza coinvolgere gli altri Comuni della zona e avviando trattative private, potrebbero venire a

parla con insistenza di un no da parte dei 2 consiglieri di Rifondazione Comunista, che difficilmente potrebbero accettare le condizioni dell'assessorato De Witt; e altre defezioni sarebbero in aria nel Pds. Non è escluso che il punto venga ritirato e la discussione rimandata.

### IN BREVE

**FUTURO OLIVETTI.** Principale appuntamento della Festa in Rosso, alle 21 al Meeting Point di Ivrea, è il dibattito «Ivrea 2001, Olivetti e territorio: quale futuro?». Intervengono Nerio Nesi, presidente della commissione Industria della Camera, Giampaolo Castano, segretario nazionale Fiom ed esponenti locali del prc e dell'Olivetti.

**GIUDIZIO DI PACE.** L'Aistp propone, alle 17,30 nella sede dell'Assindustria di corso Nigra a Ivrea, un incontro aperto a tutti per discutere del giudice di pace, i suoi compiti e il suo ruolo futuro. Partecipa Alberto Pichi, socio Aistp e giudice di pace a Cuorgnè.

**FURTO.** Erano stati sorpresi e arrestati dai carabinieri mentre cercavano di rubare «Fiat Punto», a Cuorgnè, il 16 marzo scorso, ieri mattina Augusto Gentile, 31 anni, e Diego Perri, 26, entrambi di Favrria, sono stati condannati dal pretore di Ivrea Grassi (con rito abbreviato) a 6 mesi di reclusione ciascuno per tentato furto.

**BORGOFRANCO.** Chiedono un'indagine sulla magistratura di Ivrea, per come sono stati gestiti i procedimenti nei quali figurano in veste di indagati o imputati gli amministratori (attuali e precedenti) del Comune di Borgofranco, soprattutto per le vicende che riguardano l'acquedotto e i lavori del dopo-alluvione. Flavio Bonardo e la moglie Silvia Zilli, residenti in regione Paratore, nei giorni scorsi hanno presentato un esposto al Consiglio superiore della magistratura.

**STUDENTI.** I studenti delle classi quinte serali dell'Itis Olivetti, di Ivrea, hanno ultimato la realizzazione del «Manuale della qualità» per l'ottenimento della certificazione Iso 9000. Il testo verrà presentato dagli stessi studenti alla Commissione dell'esame di maturità, nel corso delle prove orali.

**AGUIE, PALAZZI.** Sono iniziati i primi lavori di ristrutturazione dei palazzi seicenteschi Facta e Birago in piazza Castello. I due edifici erano stati al centro, qualche mese fa, di una curiosa vicenda: l'amministrazione all'edilizia aveva infatti citato a giudizio il ministero delle Finanze a dello stato d'abbandono e pericolo dei due palazzi, di proprietà del demanio. Il giudice del tribunale di Torino, il 16 aprile scorso, aveva infine dato ragione al Comune.

## DOVE E QUANDO

**PERCORSI CLASSICI.** Viene proposto per il secondo anno, nelle chiese della Valle Sacra, un ciclo di concerti di musica classica promosso dalla Comunità montana. Si inizia, oggi alle 21 nella parrocchiale di Castellamonte, con l'esibizione dell'orchestra d'archi La Consorterie di Aosta.

**DONNE A PECHINO.** Viene inaugurata alle 20,30, in sala Santa Marta a Ivrea, la mostra fotografica «Le donne a Pechino: uno sguardo sul mondo», immagini della quarta Conferenza mondiale delle donne. Durante la serata, organizzata da Anolf-Cisl e Associazione donne contro le discriminazioni, avrà luogo un incontro dal titolo «Donne e razzismo: emigrazione dall'Italia al mondo, dal mondo all'Italia». La mostra sarà visitabile fino al 6 luglio (esclusa domenica 29), al museo Garda di piazza Ottinetti, in orario 18-22.

**MUSICA.** Tre concerti a ingresso libero per tre serate con la musica latino-americana in piazza Litisetto a Rivarolo. Si parte questa sera con il reggae e la musica caribica dei Jamaica Age; domani samba e bossanova con i Tijuca e sabato conclusione con gli Havana. Gli spettacoli sono organizzati dal Laboratorio Musicale e iniziano alle 21,30 circa.

**DI BANCHETTE.** La Pro loco di Banchette organizza, da oggi a domenica, la festa del paese. Alla 18 apertura dello stand gastronomico. Alle 20 il professor Luigi Giannelli presenta il volume «Il corvo e altri racconti», scritto da Giacomo Valle, preside della scuola media locale; Arte Perino proporrà al pubblico alcuni dei racconti.

**TEMA ESTATE.** Si conclude la fase «al coperto» della rassegna cinematografica organizzata dalla cooperativa Rosse Torri. Alle 21,30 viene proiettato, alla sala Politeama di Ivrea, il film «Cold comfort farm».



# E' un regalo così grande che ci entrate dentro



**PC DEX Multimediale con Processore Pentium® a 150 MHz**

- Board PCI Chipset Intel (espand. a 200 MHz)
- Cache 512 KB Pipelined Burst
- RAM 16 MB (espand. a 128 MB)
- Hard Disk 2 GB - EIDE
- Lettore 8x (ottupla velocità) - EIDE
- Sezione video Acceleratore grafico con 2 MB Video DRAM
- Monitor DEX 14" Digitale con casse incorporate
- 3 anni di garanzia
- Scheda audio 8 bit Stereo
- Tastiera 105 tasti italiana (con tasto Start per Windows 95)
- Software Windows 95 con Corso didattico, Works 95 (per l'acquisto di Office 97 a prezzo ridotto C.U.), Antivirus PC Cillin, PC AnyWhere (licenza per 90 gg.), Internet Ph

**Sistema completo compresa tenda**  
**£. 7.049.000** (IVA inclusa £. 2.438.300)

Pagamento rateale: Anticipo del 10% (£. 244.000) + 10 rate mensili £. E. partire 5 Novembre (TAN 15,05% TAEG 16,27)



**Tenda Ferrino Modello Tundra 3 posti**

- Doppio telo in tessuto di nylon resinato
- Interno in tessuto di cotone-nylon
- Dimensioni cm. 195x160x110
- Pavimento in tessuto polietilene
- Porta anteriore in zanzariera
- ventilazione posteriore a cuffia
- Paleria in tubo di vetroresina solidificata
- 4 tiranti controvento
- Custodia

**TORINO**  
Corso Einaudi, 8 - Tel. 011-593.776

**TORINO**  
Via Lanzo, 15 - Tel. 011-2261.790

**TORINO**  
Via Casana, 46 (ang. C.so Traiano) - Tel. 011-6190.510

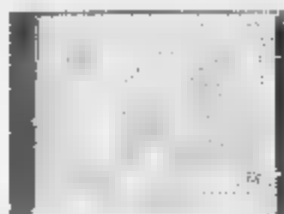
**Corsi di introduzione all'informatica**



**COMPUTER DISCOUNT**  
la catena italiana dell'informatica



# un cd-rom CHE ha INCISO molto 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows ■ Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduno (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
- ☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile ☐ "Editrice La Stampa Spa"  
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome

Via

Cognome

■

C.A.P.

Società/Ente

Città

PIVA o cod. fisc.

Tel.

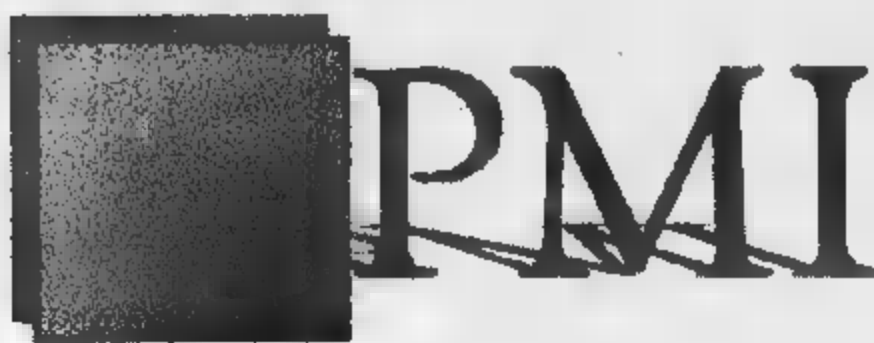
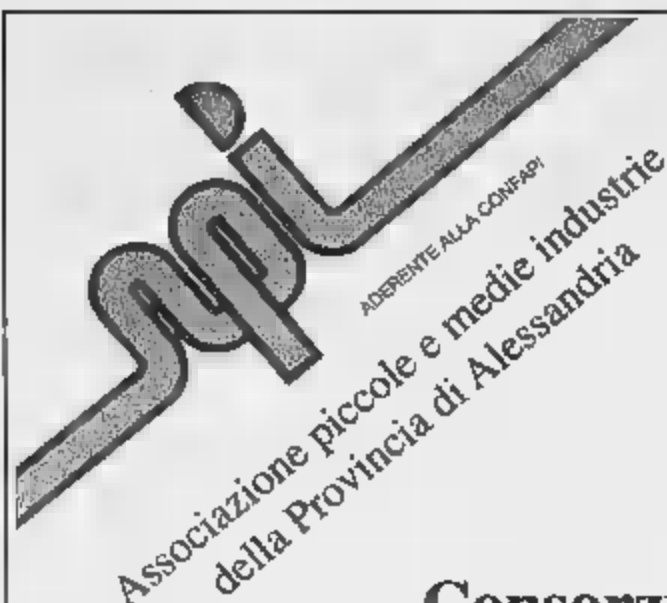
Firma

167-002005

LA STAMPA > HYPERSYSTEMS

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**





## Consorzio Alessandria per lo sviluppo e la razionalizzazione PMI

c.so Roma 35 Alessandria tel.: 0039.131.283411 fax: 0039.131.43115 e-mail: apial@confapi.it internet: http://www.confapi/apial.it

### COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

### COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera attività esterne senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO VENERDÌ 23/05/97. IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 24/07/97.

## AGEVOLAZIONI ALLE IMPRENDITRICI

Prorogati al 31/07/97 i termini per la presentazione per la L. 215/92

I progetti d'impresa al femminile hanno trovato finalmente il valido sostegno nella Legge 215/1992. Nata cinque anni fa, è stata attuata solo recentemente con il "Regolamento recante norme per la concessione di agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile" emanato con Decreto ministeriale n. 706 del 5 dicembre 1996.

La Legge 215/1992, varata per favorire le nuove imprese a forte partecipazione femminile nel capitale e negli organi di gestione aziendale, è operativa in ogni settore economico, dall'industria ai servizi, dall'agricoltura all'artigianato, dal commercio al turismo. Proprio per creare un'ampia presenza di donne imprenditrici, sono state individuate dal decreto di attuazione le varie condizioni necessarie per l'ammissione alle agevolazioni previste dalla Legge in questione ed in particolare:

- La partecipazione di almeno il 60% di donne (elevata al 2/3 per le società di capitali) sia alla proprietà che alla gestione dell'impresa;
- L'appartenenza alla categoria di "piccola azienda", caratterizzata dai seguenti elementi:
  - meno di 50 dipendenti

- fatturato annuo non superiore ai 5 milioni di ECU oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 2 milioni di ECU (rispettivamente: circa 10 e 4 miliardi di lire)
- assenza di partecipazione per più di 1/4 di imprese che rispondono ai requisiti appena indicati, ad eccezione delle finanziarie pubbliche, delle società di rischio.

Sono finanziabili gli investimenti connessi sia all'avvio di nuove imprese o all'acquisto di attività preesistenti, sia alla realizzazione di progetti innovativi o di consulenze esterne finalizzate all'aumento della produttività, il tutto anche realizzato in passato ma non prima del 22 marzo 1992. Ciò significa che rientrano nei termini della disposizione di legge sia i progetti di investimento ancora da realizzare, che gli investimenti effettuati prima della presentazione della domanda.

Sono spese ammissibili gli impianti generici, i macchinari, le attrezzature, il software, le spese per l'acquisto di attività preesistenti e per progetti di innovazione, oltre all'acquisto di servizi.

E' possibile usufruire di 3 tipologie di agevolazione:

- credito d'imposta, concedibile solo se gli investimenti sono già stati realizzati alla data della scelta del tipo di aiuto di cui si intende usufruire, nella misura del 50% (60% zone svantaggiate) delle spese ammissibili;
- contributo in conto capitale, concedibile a prescindere dallo stato di attuazione degli investimenti, nella misura del 50% (60% zone svantaggiate) delle spese ammissibili;
- finanziamento a tasso agevolato, nella misura del 50% del tasso di riferimento (40% per le zone svantaggiate) per un importo massimo di 300 milioni.

Il decreto ministeriale fornisce i criteri per effettuare l'autovalutazione del proprio progetto al fine di individuare la fattiva possibilità di accoglimento. In sintesi, si darà preferenza alle imprese caratterizzate dai seguenti elementi:

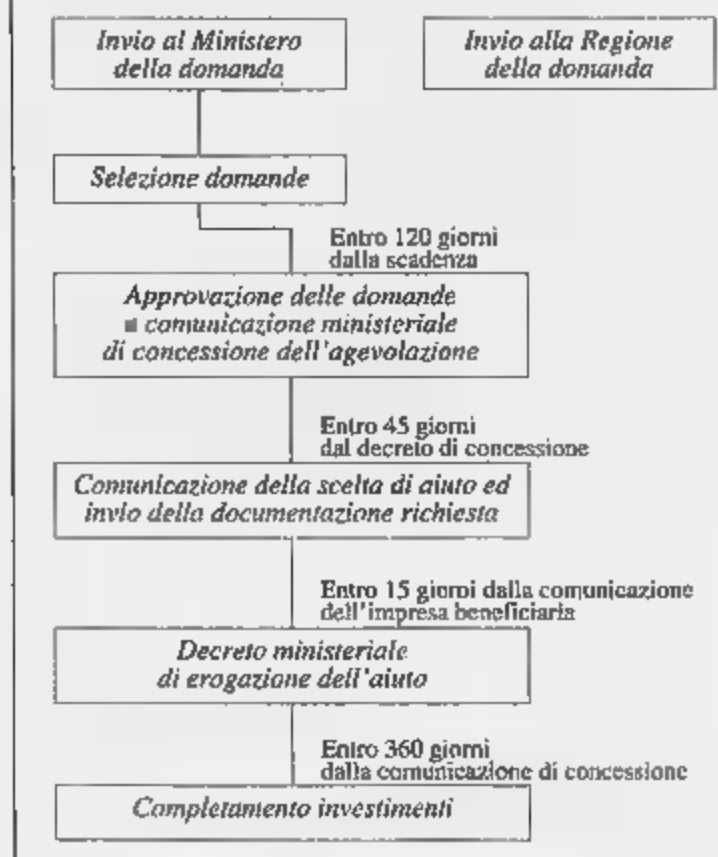
- elevata partecipazione femminile alla compagine sociale
- iniziative imprenditoriali di nuova realizzazione che prevedano investimenti ancora da iniziare al momento della domanda

- alto incremento dei livelli occupazionali
- costo degli investimenti agevolabili inferiore a L. 50.000.000.

Il primo termine massimo per la presentazione delle domande è stabilito al 31/07/1997. Successivamente le domande dovranno pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno. Ogni domanda pervenuta in tempo utile verrà selezionata in base ai criteri di valutazione già ricordati. Successivamente la sarà inserita in una classifica in base al punteggio ottenuto. In caso di insufficienza dei fondi disponibili a soddisfare tutte le domande, verranno ammesse all'aiuto solo le imprese con punteggio più alto. Entro 120 giorni dalla scadenza del termine il Ministero comunicherà alle imprese beneficiarie l'accoglimento della domanda; queste dovranno, quindi, indicare quale tipo di agevolazione intende ricevere. Entro 15 giorni dal ricevimento di quest'ultima comunicazione, il Ministero avviserà l'azienda dell'avvenuta concessione dell'agevolazione, che, per investimenti ancora da realizzare, è divisa in 2 tranches di pagamenti:

- acconto pari al 40% dell'agevolazione stessa all'atto della concessione, a salda all'ultimazione degli investimenti.
- Le imprese ammesse alle agevolazioni dovranno terminare il programma di investimento eventualmente ancora da realizzare entro 360 giorni dal ricevimento della comunicazione della concessione.
- I soggetti beneficiari dell'agevolazione sono obbligati per un periodo di 5 anni dalla data della concessione, a rispettare le condizioni stabilite dalla Legge 215/1992 sulla percentuale di donne inserite nel capitale e negli organi di gestione aziendale già indicato all'inizio.

ENTRO IL 31/07/97



gevolazione stessa all'atto della concessione, a salda all'ultimazione degli investimenti. Le imprese ammesse alle agevolazioni dovranno terminare il programma di investimento eventualmente ancora da realizzare entro 360 giorni dal ricevimento della comunicazione della concessione. I soggetti beneficiari dell'agevolazione sono obbligati per un periodo di 5 anni dalla data della concessione, a rispettare le condizioni stabilite dalla Legge 215/1992 sulla percentuale di donne inserite nel capitale e negli organi di gestione aziendale già indicato all'inizio. Ad oggi, la copertura finanziaria della Legge 215/1992 risulta essere L. 76.200.000.000 per l'intero programma (dal 1992 al 1999).

gevolazione stessa all'atto della concessione, a salda all'ultimazione degli investimenti. Le imprese ammesse alle agevolazioni dovranno terminare il programma di investimento eventualmente ancora da realizzare entro 360 giorni dal ricevimento della comunicazione della concessione. I soggetti beneficiari dell'agevolazione sono obbligati per un periodo di 5 anni dalla data della concessione, a rispettare le condizioni stabilite dalla Legge 215/1992 sulla percentuale di donne inserite nel capitale e negli organi di gestione aziendale già indicato all'inizio. Ad oggi, la copertura finanziaria della Legge 215/1992 risulta essere L. 76.200.000.000 per l'intero programma (dal 1992 al 1999).

## Un nuovo strumento per lo sviluppo della Provincia di Alessandria Presentati i progetti del Patto Territoriale

L'idea di un patto per lo sviluppo del territorio alessandrino, in termini tanto occupazionali che sociali, è stata accolta con entusiasmo dalle parti coinvolte, da ormai più di un anno, nella progettazione del documento ufficiale del Patto Territoriale di Alessandria. Alessandria, accanto a Rovigo, risulta infatti essere la prima provincia del Nord-Italia ad aver elaborato un progetto di patto territoriale. Ma che cos'è il "patto territoriale"? Il Patto costituisce uno strumento di sostegno allo sviluppo dell'economia locale attraverso la stretta cooperazione tra gli enti locali, le associazioni di categoria, i singoli imprenditori, le organizzazioni sindacali e tutti gli organismi di rappresentanza economica sociale.

Il patto realizza così la sinergia tra le parti, concretizzandosi in un documento previsionale di investimento complessivo su tutta la provincia, che raccoglie sia i progetti imprenditoriali che i progetti infrastrutturali, e che sarà presentato per l'approvazione entro la fine del mese di Giugno al CIPE. I progetti d'investimento, di cui 75 interventi produttivi

presentati da imprese localizzate nelle aree Ob.2 e Ob.5b per un totale di 289 miliardi ed una decina interventi infrastrutturali presentati da Enti Locali per circa 12 miliardi, prevedono la creazione di circa 400 nuovi posti di lavoro e, non appena se ne inizierà la realizzazione, potranno usufruire, in tempi non molto lunghi, di interessanti contributi a fondo perduto. Si prevede infatti che l'approvazione definitiva del documento da parte del CIPE e del Ministero del Bilancio e, di conseguenza l'erogazione degli stanziamenti richiesti, avverrà entro Ottobre 1997.



### CONVEGNO

STRUMENTI E SUPPORTI PER IL CONTROLLO GESTIONALE

- |   |   |
|---|---|
| 09,15 - Registrazione partecipanti;   | 10,45 - Evoluzione dei Sistemi DSS: Emanuela Priuli;    |
| 09,30 - Apertura Lavori; Cesare Baroso, Presidente API; Carlo Dell'Orto, Presidente Consorzio PMI | 11,15 - Coffee break;                                   |
| 10,00 - Strumenti contabili ed extraccontabili per il controllo di gestione; Carlo Canestrì;      | 11,30 - Board Management Intelligence: Emanuela Priuli; |
| 10,30 - Presentazione Datasys; Lorenzo Ghignini;  | 12,30 - Chiusura dei lavori ed aperitivo.               |
- L'ingresso è libero. E' gradito un contributo di 10.000 lire. Conferma: Recapito telefonico: 0131/283410



CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE S.p.A.

OLTRE 700 DIPENDENZE IN TUTTA ITALIA



CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

la numero uno, qui da noi.



Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.A.

### MESE: GIUGNO 1997

TASSO DI RIFERIMENTO (T.R.):

8,70%

PRIME RATE ABI AL 15/06/97 (P.R.):

9,375%

LEGGE			NOTE
Legge 949 / 1992, capo V	Acquisto autoimmobili "specifici"	60% del T.R. = 5,22%	Non sono previste scadenze e le domande possono essere presentate in qualsiasi momento.
Legge 1329 / 1965	Acquisto di macchinari	tasso di sconto: 8,25% tasso agevolato: 4,15%	Il contante, erogato tra il 6° ed il 18° mese è pari alla differenza dei due tassi; investimenti di almeno 100 milioni.
L.R. 56 / 1986	Innovazione tecnologica	30% a tasso 1% 70% al 96% del Prime Rate (tasso finale: 6,6%)	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione: 4 - 5 mesi.
L.R. 56 / 1986	Qualità	30% a tasso 1% 50% al 96% del Prime Rate (tasso finale: 5%)	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione: 4 - 5 mesi.
Artigiancassa	Immobili, macchinari, computer e programmi informatici, scorte	55% del T.R. (OB. 2) 65% del T.R. (altre zone) (tasso finale: 4,785% OB. 2 e 5,655% altre zone)	Disponibilità fondi limitata ed erogazione oltre i 6 mesi. Max 360 milioni per azienda di cui max 80 milioni per le scorte.
Fondo Rotativo Az. 3.2	Innovazione tecnologica e riduzione impatto ambientale	50% a tasso zero 50% al 96% del Prime Rate (tasso finale: 4,5%)	Al momento, i fondi risultano esauriti; è comunque possibile presentare le domande al fine di prenotare i fondi che saranno disponibili, indicativamente, verso la fine del 1997.
L. R. 30 / 1994	Acquisto macchinari	50% a tasso 1% 50% al 96% del Prime Rate (tasso finale: 5%)	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione: 4 - 5 mesi.
Legge 46 / 1982	Ricerca applicata	3,7%	Progetti di almeno 300 milioni.



Giovedì 26 Giugno 1997

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

37

# I commenti nelle scuole di Alessandria ai temi proposti dal ministero

## Maturità, tra consensi e dubbi

### Primo scritto: ecco le scelte degli studenti

**ALESSANDRIA.** «Ho cercato di non schierarmi, mettendomi a confronto con la cultura e con quella della politica. E' convinto di essere riuscito a muoversi con equilibrio. Paolo Bellanda, privatista allo scientifico «Galilei», nonostante la scelta del tema d'attualità che appunto richiedeva una riflessione sulla politica e la cultura attraverso una frase di Norberto Bobbio.

«Un tema assai stimolante per molti versi di difficile trattazione, ha commentato qualche insegnante. E infatti è stato scartato da molti, che hanno preferito il tema specifico di indirizzo».

Per i licei e gli istituti tecnici si trattava di una frase di Newton e della conseguente analisi dell'evoluzione e progresso della scienza. «Era una materia su cui potevo dilungarmi», spiega Davide Guidarelli, gli altri temi erano difficili da affrontare, come per esempio quello su politica e cultura».

Su questo tema una studentessa del «Nervi» ha chiamato in causa Tangentopoli. Rosi Caruccio, con un po' di imbarazzo, spiega perché: «Ho descritto la figura dell'intellettuale e del politico, con l'esempio di Machiavelli».

Conflitto politico-intellettuale, dunque. E poi il tema chiedeva «quali situazioni storiche recenti o remote consentano di verificare la natura dei rapporti tra cultura e politica». Da qui a ricordare i politici che hanno «varcato la porta del palazzo di giustizia» il passo è breve. «Ho analizzato la figura dei corrotti, politici ma anche magistrati», conclude la studentessa.

«Temi di letteratura difficile? No, l'ho trovato facile. Amo molto le poesie di Montale, è uno dei miei autori preferiti». «Ossi di seppia» è l'opera che conosco meglio, Andrea Patrucco, Scientifico Galilei, si tuffa nei ricordi d'infanzia.

Leopardi: «Entrambi gli autori mi piacciono per come affrontano i temi della vita».

Il tema sulle rivoluzioni industriali e le conseguenze nello sviluppo economico italiano della seconda metà dell'800 ha fatto pochi proseliti.

Uno di loro è Piero Pesando, studente scientifico. Racconta: «Mi è sempre piaciuta molto storia, e poi ho potuto come prima materia; ho trovato solo qualche difficoltà nel trattare la seconda parte del tema, quella appunto che riguardava in modo specifico il nostro Paese».

**Fra i pochi che hanno «osato», una studentessa: partita da Tangentopoli per analizzare i corrotti, politici e anche magistrati**

«Non riuscendo a essere imparziale, perché credo sia molto difficile visto che ognuno di noi ha un'opinione politica, ho deciso per Newton», commenta Annalisa Chidi, privatista al liceo scientifico. «E poi - aggiungo - non sono molto forte in letteratura, senza contare che il tema di indirizzo lasciava spazio a non rischiare di uscire fuori argomento facilmente».

Più scelte per Newton anche all'istituto per geometri Nervi. «Ho cercato di analizzare il significato della frase citata», spiega David Giurlo, quinta D - e ho parlato dell'evoluzione della scienza nel tempo. Speriamo bene».

Un sospiro di sollievo all'apertura delle buste per gli studenti del liceo classico Plana. Due le scelte ad hoc per loro: il tema di letteratura - argomento ampiamente trattato durante l'anno - e quello specifico d'indirizzo sulla Tragedia di Aristotele. «Per gli studenti è il loro "pane", dovrebbe essere stato facile affrontare l'argomento», ha spiegato Luigi Ferraris, docente di lettere al «Plana».

Antonella M.



Sopra da sinistra: Annalisa Chidi, Piero Pesando, «maturando» allo scientifico «Galilei», e David Giurlo dell'Istituto «Nervi». Sotto da sinistra: Paolo Bellanda, privatista allo scientifico, Davide Guidarelli, del «Galilei», e Rosi Caruccio studentessa del «Nervi».



## Alessandria

### Chiude congresso «napoleonico»

Si conclude oggi il congresso napoleonico internazionale in Cittadella. Tra le iniziative di contorno, c'è da segnalare il terzo concerto di musica classica, alle 18.30, in Galleria Guerci, e alle 21, al Teatro, la proiezione del film «Venere imperiale» di Jean Delannoy, del '62. Pag. 38

## Navi Ligure

### Le Fs: in sicurezza i carri all'amianto

Tutti i carri all'amianto inviati a San Bovo sono «in sicurezza»: per ora, non sussiste il pericolo di fuoriuscita di fibre. Lo precisano i funzionari delle Ferrovie in servizio nello scalo novese. Pag. 39

## Casale

### Una folla ai funerali dei 3 giovani amici

Chiesa gremita, a San Germano, già mezz'ora prima della funzione, e tanta gente fuori. Poi le tre bare delle vittime dello scontro di sabato notte a Mortara, seguite da un lungo, disperato corteo. Pag. 40

## Cinema

### Stasera i «trailers» la Notte delle Stelle



Al cine teatro Alessandrino una novità assoluta: gli spettatori potranno assistere, in anteprima, a una «due» di trailers del prossimo autunno, una panoramica di spezzoni di film girati da registi notissimi. Ci sarà anche qualche «dell'attentissimo «Batman», con Arnold Schwarzenegger. Pag. 41

## Oggi arriva Zoratti

### neotrainer dei grigi

Il nuovo allenatore verrà presentato in un incontro cronisti, alle 11.30 nella sede del club, in spalto Rovereto. Intanto il presidente Amisano è furibondo per le notizie su Quaglia: «Non entrerà nello staff. Mi consiglia qualche buon giocatore lo pago a provvigione. La mia fiducia comunque va interamente a Melani». Pag. 43

# Era sulla Cavallotta per caso e si è fermato a guardare. Ha partecipato al confronto fra due indagati

## Testimone chiave accusa i «killer dei sassi»

**Cuva: «Mai ascoltato prima. La deposizione conferma le indagini»**

**TORTONA.** Li ha visti. C'era anche lui sulla Cavallotta. Passava per la strada della Cerca - che forma il ponte - e si è fermato a guardare quello che succedeva. Il procuratore Aldo Cuva che coordina le indagini sull'omicidio di Letizia Berdini, 32 anni, uccisa da una pietra lanciata dal ponte della Cavallotta il 27 dicembre '96, ha una sicurezza in più sull'impianto accusatorio. «Un testimone - spiega - di cui non si è mai parlato: il confronto tra Bertocco e Siringo ha partecipato e non è indagato. Tre particolari sul misterioso testimone: non è tortonese, faceva parte delle «conoscenze» della banda, passava sulla strada per caso e si è fermato a guardare. E' il primo testimone dell'indagine sui «killer dei sassi», dal giorno dei primi arresti. Sinora ci sono state solo chiamate di «correttore»: scambio di accuse fra i presunti killer. Sono dodici gli indagati se si considera Sergio Furlan sul quale decide il tribunale dei minori, era minorenne all'epoca dell'omicidio: tre a piede libero



A fianco il procuratore Aldo Cuva e i due indagati che hanno ottenuto gli arresti domiciliari Roberto Siringo e Loredana Vezzaro.

compreso Sergio, 7 in cella; due agli arresti domiciliari: la donna Loredana Vezzaro, 19 anni, fidanzata di Sandro, e Roberto Siringo, 28, in comunità. Gli altri sono: i fratelli Furlan -



Franco di 30 anni, Paolo di 25 (il «duro», uno dei lanciatori), Sandro di 23 (fidanzato di Loredana), Gabriele di 27 - Gianni Mastarone, di 26, operaio di Viguzzolo, accusato del «lancio» as-



sassino; Francesco Lauria, 26, di Casei Gerola; Claudio Montagner, 40, magazziniere del monopoli dello stato di Tortona, arrestato e scarcerato rimane indagato; Michele Faiella, 22, di Voghera, scarcerato anche lui indagato; Paolo Bertocco, 25, cugino dei Furlan, ha preso respinto ogni accusa; Roberto Siringo, amico di Bertocco. Solo Loredana, Sandro, Ga-



briele e Siringo hanno confessato. Ci sono state anche ritrattazioni: «E' vero - ammette Cuva - Gabriele ha ritrattato, ma nella prima deposizione ha dato particolari precisi e solo accuse». A questo il procuratore aggiunge la decisione del Tribunale della Libertà della on scarcerazione per Mastarone e Lauria: «Una conferma alle indagini». [a. m.]

# Un alessandrino, coinvolto con altri in un giro di «strozzinaggio»

## Ricattò il negoziante quese

### Ha patteggiato dieci mesi per usura ed estorsione

**ALESSANDRIA.** L'alessandrino Gaetano Termini, 47 anni, abitante in via Rivolta, rinviato a giudizio dal gip Fernando Baldini per usura e tentata estorsione ha patteggiato una condanna di dieci mesi di reclusione e 500 mila lire di multa. L'uomo, che assistito dagli avvocati Roberto Cavallone e Gianpaolo Zancan, è coinvolto assieme a tre complici in altri episodi di usura dei quali dovrà rispondere in Pretura.

Gli episodi per cui ieri ha patteggiato si verificarono tra il febbraio del '93 e il novembre del '94, vittima la commerciante G.G., abitante a Pietramarazzi e domiciliata in via Selve D'Acquisto ad Acqui Terme, dove titolare di un negozio di stoffe e maglierie.

Secondo l'accusa Gaetano Termini, approfittando delle condizioni di necessità in cui trovava la commerciante, le fece un prestito di dieci milioni, facen-

## DROGA AL

### Un anno da semidetenuto

**ALESSANDRIA.** Giuseppe Ballara, 37 anni, già titolare del bar «Chico & Yoro» di corso Monferrato, poi fatto chiudere per motivi di sicurezza dal sindaco Francesco Calvo, accusato di detenzione di droga ad uso di spaccio ha patteggiato ieri un anno di reclusione, convertita in identico periodo di semidetenzione; gli sono stati revocati gli arresti domiciliari. Era assistito dall'avvocato Giorgio Romagnoli. L'uomo, a febbraio, era stato arrestato dopo che la polizia, durante una perquisizione nel bar, aveva trovato diverse bustine, alcune delle quali contenenti una piccola quantità di eroina, ma ha sempre negato che la droga fosse sua e volesse spacciarla. Una decina di giorni fa ceduto la licenza del bar al fratello, che l'aveva riaperto, ribattezzandolo «La sfinge», ma il sindaco ha nuovamente ordinato la chiusura, tenendo conto delle proteste contro il locale degli abitanti della zona. [f. m.]

do consegnare due assegni per 13 milioni e scadenza giorni. Successivamente, per una trentina di volte, ottenne in contanti del per cento mensili.

Per due volte, inoltre, avrebbe minacciato la donna dicendole: «Guarda che bel faccino, non vorrei che ti si mariti». Oppure: «mi paghi vado dalla dottoressa Nicotra (è il sostituto



Giuseppe Ballara, 37 anni

procuratore presso la Pretura; ndr) denunciandoti per truffa. Le minacce sarebbero state pronunciate per costringere la commerciante a versargli interessi usurari.

Nell'altro procedimento Termini, assieme ai complici, deve rispondere di aver preteso da una ventina di persone interessi mensili che andavano dai dieci al quaranta per cento.

Marchiaro

# Contro la solita «imbecillità», reti di protezione e amare considerazioni

## «Blindate il laghetto dei cigni»

### Appello dopo il caso degli animali uccisi «per gioco»

**ALESSANDRIA.** «Blindare» il laghetto dei giardini. E' la proposta - a conti fatti tutt'altro che illogica - dell'Ata, l'Associazione tutela animali. Dopo aver avuto notizia dei cigni uccisi «per gioco», gli associati esprimono il naturale raccapriccio per la gratuità del fatto. «Inutile soffermarci sulle pene, non vorremmo che la parola «persone» offendesse qualcuno, che hanno compiuto quel gesto; altrettanto inutile sperare che vengano aperte indagini e cercati i colpevoli con tutti i problemi che ci sono».

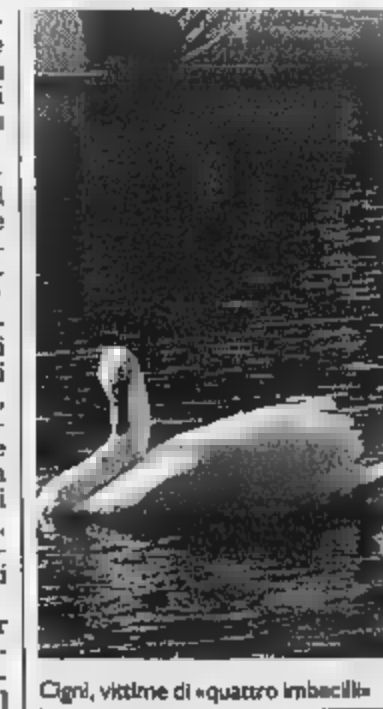
E allora? «Ci troviamo perfettamente d'accordo con il sindaco che ha deciso di salvare la vita ad altri animali non sostenendo più i cigni. Essendo però convinti che gli animali siano una parte integrante e indispensabile per la vita di tutti, proponiamo al signor sindaco di reinserire gli animali nel laghetto dei giardini, protetti

però da una rete metallica molto alta e resistente in modo che non possa essere scavalcata e tagliata, e a tutti i cittadini di essere più vigili per evitare futuro altri atti di follia pura».

Ragionamento non peregrino, si diceva. Ma che porta ad amare considerazioni. Quante volte, per colpa di quattro imbecilli, è stato necessario «blindare» qualche spazio pubblico?

Negli stadi un tempo non c'erano reti di protezione, né per i calciatori, né fra i vari settori dei tifosi (finché, appunto, erano prevalentemente «spettatori»). E' facile predire che presto avremo i cavalcavia blindati contro gli «scemi dei sassi». Le nostre case, ormai, sempre più spesso «corazzate» (porte, finestre, impianti d'allarme).

L'intera vita insomma sta per essere blindata. Compreso forse il laghetto dei giardini pubblici. Buona fortuna. [p. b.]



Cigni, vittime di «quattro imbecilli»



## BUCROCRACIA

**LO SPORTELLINO  
DEL CITTADINO  
UNA RISPOSTA  
AI DISSERVIZI**

Tro importanti quesiti dei lettori, questa settimana, allo «Sportello del cittadino».

Alcuni alessandrini, abitanti in via Casalecchi, lamentano gli eccessivi rumori, con vibrazioni e vetri «scossi» ai muri delle case, provocati dal continuo passaggio di camion in corrispondenza di alcune riparazioni stradali mal eseguite. Gravi rischi occupazionali sono invece segnalati per i lavoratori della cooperativa Csa di Alessandria che si occupa del servizio lavanderia all'ospedale Santi Antonio e Biagio.

Disagi e maggiori costi vengono ancora denunciati da chi usufruisce del servizio integrato treno-pullman: scarse possibilità di coincidenza, aumento dell'abbonamento mensile, soppressione del servizio festivo. Attendiamo le risposte.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A cura di **Silvana Chiosso**  
**Defrancisci**

## Nuovi quesiti su rischi occupazionali e servizio treni-bus

# Assediati dal frastuono

## Buche e traffico pesante al Cristo

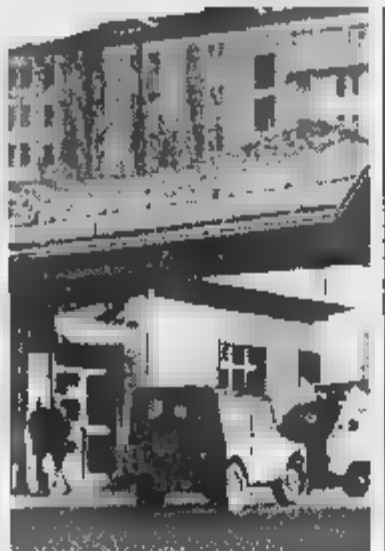
**BOTTA**  
**CRISPOSTA**  
**Ospedale: 4 posti in lavanderia**

Siamo alle solite, una volta le inefficienze, i ritardi, le incapacità delle amministrazioni vengono pagate dai lavoratori degli ospedali.

L'ospedale civile di Alessandria, solo qualche anno fa ha ristrutturato la lavanderia interna con un investimento di miliardi, rinnovando i macchinari con una notevole capienza per il trattamento della biancheria sanitaria, struttura sotto utilizzata. Il servizio viene svolto dal personale dell'Usl e da Cooperative, la Csa di Alessandria, che occupa attualmente quel servizio 4 lavoratori.

Da anni queste persone lavorano nell'appalto alle dipendenze delle diverse imprese aggiudicatrici che si sono avvicendate e hanno sempre conservato il posto di lavoro.

Qualche mese fa la decisione, più volte ventilata, di affidare, alla scadenza dell'appalto (30 giugno '97), il servizio di lavanderia a un'azienda esterna, quanto più conveniente. Il progetto di consorzio e vari presidi ospedalieri della zona



L'ospedale Santi Antonio e Biagio

per un miglior utilizzo della lavanderia non è al momento realizzabile. Questo progetto, richiede un impegno preciso delle amministrazioni sanitarie, ma è stato ostacolato dall'eccessiva burocratizzazione e dai continui passaggi di consegna dei vari amministratori, impedendo un miglior funzionamento e un più razionale utilizzo delle risorse pubbliche. A una precisa richiesta fatta all'Azienda ospedaliera perché si facesse carico del problema occupazionale di questi lavoratori, la risposta è stata superficiale e insoddisfacente in quanto in questa logica l'amministrazione responsabile solo del personale interno. Infatti in un incontro sindacale con le rappresentanze dell'Ospedale il personale interno utilizzato nella lavanderia ha trovato giustamente un'altra collocazione all'interno della struttura ospedaliera.

Ma per i lavoratori di questa Cooperativa, non garantiti, che da anni operano fianco a fianco in quella struttura che prospettiva esiste? Chi se ne fa carico? La risposta è semplice, quanto drammatica, andranno ad aumentare il numero dei disoccupati, perché non c'è prospettiva di lavoro né di ammortizzatori sociali per attuare l'impatto socio-economico che certe scelte producono sul destino delle persone e della collettività.

Marisa Valente  
Filcams Cgil, Alessandria

### Servizio treno-bus

#### protesta

Ringraziamo «La Stampa» per aver pubblicato la mia segnalazione e l'assessore provinciale Borioli per aver risposto direttamente. L'Arfea e il Sindaco Predosa non hanno dato riscontro, ma considerato che le tariffe del servizio integrato sono state determinate anche con il contributo della Provincia e della Regione, occorre evidenziare che il servizio festivo, pur già ridotto, è stato soppresso: le corse Arfea dal 14/6 al 15/9 sono solo 3 (andata-ritorno) e non 6 come indi-

cato dall'assessore Borioli; le corse attuali (treno e/o bus) arrivando dopo le 7,30 non permettono coincidenze a Ovada che ad Alessandria per Torino, Milano e Genova tali da raggiungere i tre capoluoghi e le fermate intermedie entro le 8,30 come precedentemente; il biglietto Fs è utilizzabile sui bus Arfea solo se percorrenza superiore a 100 km (la corsa Ovada-Alessandria è di 34 km e rispetto al biglietto Fs la tariffa è circa doppia); l'abbonamento mensile Piemonte integrato è aumentato, rispetto all'ordinaria rete Fs oltre il 50% con un aumento del 54% (da lire 28.000 a lire 46.000 per la tratta 10 km); per gli utenti abbonamento Regionale Fs (valido dal 1° fine mese) è possibile con un'integrazione di lire 10.000 mensili anche i bus Arfea, mentre non lo sarebbe per gli utenti di abbonamento Ordinario Fs esterno alla tratta integrata (come quello sottoscritto da Predosa a Genova) che ha validità mensile con decorrenza dal giorno di emissione o di convalida (e quindi migliore flessibilità); le fermate lungo la strada senza le accoglienti sale d'aspetto delle stazioni.

Auspicio un'ottimizzazione urgente in quanto questo è certamente un servizio, né tantomeno integrato!

Ing. Pierfranco Romano  
Predosa

### Traffico rumoroso

#### via Casalecchi

Traffico rumoroso e intenso in via Casalecchi, al Cristo. Passano pesanti camion con rimorchio che corrono verso l'autostrada, in corrispondenza di quattro riparazioni stradali malfatte e da rifare, trasversali rispetto ai due sensi di marcia. Questi mezzi pesanti «rimbalzano» provocando un gran frastuono che si ripete quando le ruote vanno sopra le successive riparazioni. Specialmente davanti al numero 51 c'è una buca piuttosto estesa e profonda. I camion viaggiano più speditamente perché all'incrocio con via Benzi sono state messe strette (paletti bianchi e verdi) per diminuire la velocità.

Quindi in via Casalecchi il traffico è molto più veloce, perché è stato soppresso questo incrocio pericoloso. Auto e camion affrontano in velocità un chilometro di rettilineo, senza importanti. Oltre al rumore, vibrano i vetri e gli stessi muri delle case. Oggi alle 5,45 è passato il primo camion e mi ha svegliato. Vorrei sapere a chi ci si deve rivolgere per livellare la strada, diminuendo scosse e rumori. A mio parere, è anche necessario aumentare i controlli per limitare la velocità.

Lettera firmata, Alessandria

## CON I CONSUMATORI

## Contratti di viaggio e diritti al rimborso

All'inizio dell'estate, l'Adiconsum ritiene necessario fornire alcune informazioni sui contratti di viaggio. Lo scorso anno, infatti, le lamentele da parte dei turisti alessandrini sono state numerose, in qualche occasione giustificate anche dalla scarsa conoscenza dei propri diritti.

Evitare le scelte affrettate. Una volta decisa la meta del viaggio, bisognerebbe procurarsi i depliant predisposti dai vari tour operator e leggere con attenzione i programmi offerti, facendo attenzione alla clausola, per altro obbligatoria, che contiene le precisazioni relative al trasporto, al soggiorno e agli altri servizi accessori compresi nel prezzo.

Un'attenzione particolare va dedicata al regolamento e alle condizioni generali di contratto, in special modo alle clausole che subordinano il diritto di recesso del viaggiatore al pagamento di penalità a favore della società organizzatrice.

La scelta finale andrebbe fatta solo dopo aver comparato bene le tariffe con i servizi offerti da ciascuna azienda. Si consiglia di preferire i programmi che forniscono informazioni chiare, precise e dettagliate.

I diritti del viaggiatore. Ci sono diritti che nessuna firma può intaccare. Il viaggiatore ha diritto ad annullare il contratto e a ottenere il rimborso delle somme eventualmente pagate, nel caso in cui l'aumento del prezzo globale superi il 10% (non hanno quindi alcun valore

clausole che prevedono un aumento superiore al 10%).

All'organizzatore di viaggi data sempre la possibilità di annullare il contratto, con l'obbligo di versare un indennizzo ai viaggiatori. Tuttavia, in due ipotesi particolari, in queste sole, l'organizzatore può annullare il viaggio senza alcun obbligo di indennizzare il viaggiatore, ma solo di rimborsare le somme già versate.

Ecco le due ipotesi: 1) circostanze di carattere eccezionale che l'organizzatore non poteva conoscere al momento della stipulazione del contratto 2) qualora non sia stato raggiunto il numero minimo di viaggiatori richiesto e previsto nel documento di viaggio, condizione che tale evento sia portato a conoscenza del viaggiatore almeno 15 giorni prima della data del viaggio.

Il viaggiatore quindi ha il diritto di ottenere un indennizzo tutte le volte che l'organizzatore annulli il viaggio per motivi diversi da quelli sopra elencati.

E' perciò diritto del viaggiatore sapere quale sia il numero minimo di partecipanti richiesto dall'organizzatore per poter effettuare il viaggio.

Ulteriori informazioni sui diritti dei viaggiatori saranno riportati nella rubrica della prossima settimana. Per chiarimenti è sempre possibile rivolgersi all'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum), piazza Giovanni XXIII 4, Alessandria, telefono o fax 0131/253132. [g. d.]

## Al Palazzo mostre

## A Valenza un balletto benefico

VALENZA. «Sogno di una notte di mezza estate» il titolo dello spettacolo di danza, liberamente tratto dall'opera di William Shakespeare, che viene presentato stasera al palazzo mostre di via Tortona.

A metterlo in scena è l'Associazione culturale «Vietata riproduzione», che si avvale di ventidue ballerini e di quattro attori emergenti. Il tutto è accompagnato dalla coreografia ideata da Maria Prigione, sotto la direzione artistica di Maurizio Guscu.

Il biglietto costa 10 mila lire e l'intero incasso verrà devoluto a favore dell'Adi (Associazione donne insieme).

Si tratta dell'Associazione di volontariato che opera all'interno del reparto di chirurgia del Maurizio, sorta per assistere le donne operanti - tumore - spiega la presidente, Rosangela Venegoni. E' un'attività che s'inizia dall'opera di prevenzione per proseguire con le cure durante il ricovero e nel successivo periodo di convalescenza, a casa. [r. c.]

## Serata in Cattedrale

## Duomo antico una mostra di diapositive

ALESSANDRIA. «Il Duomo di S. Pietro tra antico e nuovo». E' il tema delle manifestazioni in programma questa sera, dalle 21, in Cattedrale, coordinate dall'architetto Luigi Visconti. Sono previste relazioni, con cenni storici e proiezione di diapositive, del dottor Roberto Livraghi sul vecchio Duomo abbattuto da Napoleone e della dottoressa Amelia Boccassi. «Dal vecchio Duomo alla chiesa di S. Marco». E verrà aperta la mostra «idee-progetto» sul recupero dell'antico Duomo con proposte dell'Ordine degli architetti, dell'Istituto per geometri «Nervi» e della media «Vochieri»: la ricostruzione in modo virtuale fatta dallo studente Matteo Lenzi. Coordinatori gli architetti Gian Franco Lenzi e Mario Montelli.

I tre autori presenteranno le foto dei restauri delle cappelle e delle sacrestie ed il professor Luciano Orsini le suppellettili ed i paramenti della Cattedrale. Infine verranno eseguiti alcuni brani al grande organo da poco restaurato. [f. m.]

## Oggi in Cittadella ultimi interventi degli storici napoleonici

## Congresso: cala il sipario

### In Teatro si proietta «Venere imperiale»

ALESSANDRIA. Si conclude oggi il congresso napoleonico internazionale in Cittadella: alle 11 apre la lista dei relatori lo storico russo Vladimir Sitovkin dell'Accademia diplomatica del Ministero degli Esteri. Il suo intervento riguarda «La posizione russa» e proposito del titolo imperiale di Napoleone.

Altre quattro relazioni sono previste in mattinata: quella della canadese Helen Smith («La Belle Cantinière»), del magiaro Joseph Zachar («Gli ungheresi nell'esercito asburgico durante la guerra della prima coalizione contro la Francia rivoluzionaria») e di due studiosi americani, entrambi della Florida University.

Il primo a parlare sarà Kyle Eidahl («Suchet e Oudinot: operazioni in soccorso di Genova nel 1800»), poi toccherà a Kevin D. McCrerie («L'ammiraglio Keith a Genova: un caso e uno scacco della guerra di coalizione»).

Le relazioni riprendono nel pomeriggio, alle 15, Walter Barberis dell'Università di To-



Lo scenografo Carlo Leva

rino, che affronterà la questione «Realtà e paradossi dell'influenza francese sulla cultura italiana in età napoleonica».

Poi il microfono passerà a Michael Broers di Leeds (In-

ghilterra), sul tema: «La pacificazione e il consolidamento dell'egemonia francese nell'Europa occidentale, 1796-1804».

Ultimo a parlare, uno studioso australiano, Martyn Lyons, su «Napoleone e l'eredità della Rivoluzione francese».

Con il «dinner de la fraternité» al ristorante Il Grappolo calerà definitivamente il sipario sul congresso. Tra le iniziative di contorno, c'è da segnalare il terzo concerto di musica classica, alle 18,30, in Galleria Guerici, su iniziativa di Comune e commercianti del centro. Nell'occasione sarà presentato il volume di Lorenzo Olivieri, «Gronaca della seconda campagna napoleonica nelle valli Stura e Orba, 1799-1800».

Alle 21, nella sala grande del Teatro, si chiude la mini-rassegna di cinema «La pellicola «Venere imperiale» di Jean Delannoy, del '62. La proiezione sarà preceduta da un'intervento di Carlo Leva, autore delle scenografie del film, che sono in mostra sino a domenica nel foyer. [b. v.]

## DA NON PERDERE

### Conguagli tasse

#### i rimborsi a luglio

In seguito alle numerose richieste di chiarimento circa i conguagli conseguenti alle dichiarazioni dei redditi '96 presentate con il '730, Direzione Tesoro che, per motivi tecnico-procedurali interni, i rimborsi e/o i recuperi fiscali riguardanti diversi pensionati e stipendiati avverranno sulla rata di luglio, anziché di giugno. [r. g.]

## Pro art. n. 1

### Conferenza di An o Sole

Alle 21, nella sede di via Bellissimi di Alleanza Nazionale a Sale conferenza su: «Testo unico regionale sull'artigianato, provvedimenti e finanziamenti europei a sostegno dell'economia locale 1997-99». [r. sc.]

## Cantieri

### Rinvio lavori su Spalto

Contrordine del comando vigili: i lavori di asfaltatura davanti alla stazione cominceranno solo martedì: dovrebbero concludersi entro venerdì. [r. g.]

## Consigli comunali

### Convocato a Serravalle

E' stato convocato per oggi alle 18 (e domani in seconda convocazione alle 21) il consiglio comunale di Serravalle. [m. pu.]

## AL GIORNALE

### Mosche a Casale?

#### precisazione

Alla luce del grande rispetto che ho e che ho sempre avuto per tutte le religioni che tutti gli uomini di questo mondo vivono con fiducia e convinzione, specifico quanto segue.

Leggo «La Stampa» del 22 giugno l'articolo intitolato «Divisi sulla Moschea a Casale». Un architetto: E' inadatta all'ambiente».

La mia opinione è stata riportata parzialmente e ne sono veramente addolorato.

In quell'occasione dissi infatti che la realizzazione di una costruzione ex-novo avrebbe comportato molti problemi. Sarebbe stata probabilmente costruita in una parte periferica della città, «elegante» quindi dall'ambiente e avrebbe cozzato contro il problema perenne che abbiamo nel settore edilizio: il problema del risparmio.

Si rischierebbe, perciò, di realizzare un intervento che suscita il malcontento di tutti e, anche, di coloro che lo hanno richiesto.

Avevo detto, quindi, che la

soluzione ideale è quella di collocare il luogo di culto per la comunità musulmana in un immobile già esistente, che faccia parte della nostra città e della nostra comunità e che sia adatto a questo scopo.

Solo così potremmo ottenere interventi veramente rispettosi dei desideri di quella comunità e delle reciproche intenzioni rivolte a una convivenza.

Architetto Rosa Maria Cappa  
Casale Monferrato

### Di allagato

#### viale ignoto

E' stato sufficiente un temporale, forte fin che si vuole ma comunque un temporale estivo, per allagare giovedì scorso la sede stradale di viale Milite Ignoto appena rifatta. Manca ancora l'ultimo manto di asfalto e le buche che scaricano l'acqua sono più alte della carreggiata e nessuno ha pensato di aprire temporanei sbocchi per far defluire l'acqua. Speriamo che non piova più così forte prima che i lavori siano completati.

Lettera firmata, Alessandria

## NUMERI UTILI

## GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; Castellazzo S.: 270.027; Castelnovo S.: 856.763; Cervera: 843.429; Felizzano: 791.616; Gavi: 642.551; Novi: 33.221; Ovada: 81.777; S. Sebastiano: 786.209; Serravalle S.: 636.129; Tortona: 86.51; Valenza: 959.111.

## AUTOAMBULANZE

Croce Rossa 252.242; Verde 323.333; Acqui T.: Croce 322.300; Croce 323.333; Arquate S.: Croce Verde 636.430; Basiglio: Croce Verde 489.877; Bassignone: Avio 926.641; Borgo S. Martino: Cn 429.629; Borgio S.: Croce 67.300; Cassine: Croce 714.433; Cervera: Croce 452.258; Cr. Verde 453.310; Misericordia 781.010; Castellazzo S.: Asp 270.027; Castelnovo S.: Croce 842.263; Cervera: Croce Rossa 946.030; Felizzano: Croce Verde 791.616/7; Gavi: Croce 842.263; Murisengo: Croce Verde 963.877; Novi L.: Croce Rossa 20.20; Ovada: Croce Verde 636.430; Pontestura: Croce Rossa 466.886; Pontenovo: Croce Rossa 927.317; Ponzano: Croce Rossa 322.300; S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.

## STATO CIVILE

S. Sebastiano: Cn 786.688; Serravalle S.: Croce Rossa 65.176; Tortona: Croce Rossa 811.333; Valenza: Avio 924.050; Vigone: Croce Rossa 933.340; Vigone: Croce Rossa 67.300; Voghera: Croce Verde 6337-248202; Voghera: Croce Rossa 45.688.

## FARMACIE II

Alessandria dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odono, via Della Vittoria 18 (252.246) dalle 12,30 alle 13,30 e dalle 21,30 alle 9 di giorno successivo svolge il servizio a seranno abbassato per farmaci e occlusione su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. Acqui: Caponnetto, corso Bagni 65, (322.558); Bodo, piazza Castello 6 (452.424); Novi: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10); Ovada: Modona, v. Cairoli 165 (80.348); Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630); Comunale, v.le Manzoni 30 (551.311).

## PRONTO SOCCORSO

207.224; Acqui: 777.211; 82.611; 885.227; Ovada: 959.111.

## STATO CIVILE

## NOVI

NATI: Giorgio Arzenteo, Laura Pozzi, Marica Vicario, Martina Laguzzi, Riccardo Garrone, Simone Cristiano, Riccardo Fagliano.

MORTE: Clemente Pagnone; Alessandra Racz, Gianni Demma con Cinzia Offidani, Claudio Ivaldi con Adriana Merlo, Ahmed Abd El Wamid con Silvana Pace. [m. pu.]

Matrimonio: Roberto Emilio Principato, operaio con Maria Francesca Basoli, operaia; Cristian Garau, marmista con Susanna Onnis, in attesa d'occupazione; Alessandro Provenzano, commerciante con Stefania Micaela Garbin; Angelo Pascucci, agente di polizia penitenziaria, con Barbara Anna Borelli, segretaria. [r. c.]

## ANNIVERSARI

Sr. Gina Aceto F.M.A. 1° anniversario della sua scomparsa, sabato 28 c.m. alle 17 nella chiesa parrocchiale di Occimiano sarà celebrata una Santa Messa in suo suffragio. Le consorelle, i fratelli e le sorelle con le famiglie e i parenti tutti ringrazieranno quanti si uniranno loro nella preghiera e nel ricordo. — Alessandria, 25 giugno 1997.

## STATO CIVILE

## PERSONALI

Leasing; strumentali; Fidejussioni; mutui; assicurazioni.

Chiamata alla 0143/745687

## LUNEDÌ

## tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttosciende

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

## L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA







Una folla a San Germano, ai funerali delle vittime dello scontro di Mortara

# L'ultimo viaggio dei tre amici

## Lungo corteo dietro le bare portate a spalla

CASALE. Quando i tre carri funebri, dietro l'altro, sono arrivati nel piazzale davanti alla chiesa parrocchiale di San Germano, la folla già faceva corona tutt'intorno. La chiesa, da oltre mezz'ora, era gremita. E sull'altro lato della strada, lungo cui si affacciavano le case dei quattro amici coinvolti nel tragico scontro tra Castello d'Ago e Mortara, c'era altra gente, clienti del Bar Centrale: come erano, fino a un'ora prima dello scontro mortale sulla statale «Vigevanese», Emanuele Vegro, 29 anni, Paolo Patrucco, 33, e Piergiorgio Patrucco, 33.

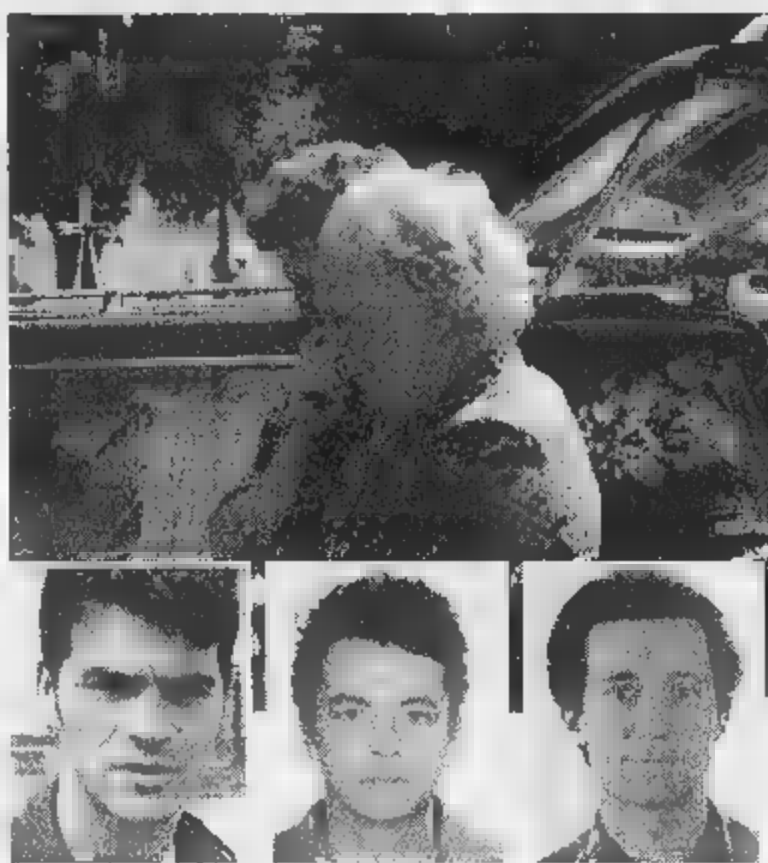
Con loro, sulla «Bmw» di Vegro, diretta alla discoteca «Vanity» di Vigevano, c'era anche Marcello Pugliese, 37 anni, unico sopravvissuto. All'ospedale di Vigevano dov'è ricoverato fino a ieri sera, ora è ancora la tremenda verità. Da quando si è risvegliato, domenica mattina, continua a chiedere degli amici. «Volete vedere i giornali - spiega la zia - fino ad ora, con mille pretesti siamo riusciti a evitarlo. Tra i parenti c'è questo accordo: non ancora il momento di dirgli la verità».

Davanti a dei tre carri funebri allineati davanti all'ingresso della chiesa, sono radunati i familiari delle vittime, seguendo via via ciascuna bara, tutte coperte da uguali cuscini di rose e orchidee. Sono state deposte davanti all'altare.

La cerimonia è stata celebrata dal parroco don Francesco Belloli, affiancato e sostenuto in questo grave momento dai parroci di San Giorgio, Giarole e di Frassinello.

Chi non è riuscito a trovare posto in chiesa, ha seguito la cerimonia dal piazzale, dove arrivava la voce del celebrante attraverso gli altoparlanti.

«Non è facile - ha esordito don Belloli - non sarebbe facile per parlare in questa circostanza». Ha iniziato quasi sottovoce, crescendo via nel tono per dire che «la vita non è nostra, la nostra origine non è nostra, la nostra fine non è nostra. Il dramma è comprensibile, ma guai - ha detto con convinzione - se sfociasse nella disperazione. Bisogna ripartire con una vita piena di gusto e di letizia. Alle famiglie Patrucco e Vegro offro la mia «e» e lancio un messaggio di speranza». All'uscita si è composto un lunghissimo corteo dietro alle bare portate a spalla dagli amici, per l'ultimo viaggio insieme fino al camposanto della frazione dove Emanuele, Paolo e Piergiorgio sono vissuti e cresciuti.



Sopra, la dispersione dei parenti a la chiesa parrocchiale di S. Germano dove la funebre è stata officiata dal parroco don Francesco Belloli. A fianco, i colleghi di San Giorgio, Giarole e Frassinello. Molti gente è rimasta fuori e ha ascoltato l'omelia dagli altoparlanti. A fianco, tre vittime Emanuele Vegro, 29 anni, Paolo Patrucco, di 33, e Piergiorgio Patrucco, di 33.

### Aperte le adesioni

**Prima assemblea della società di «imbrogliare» per il turismo**

CASALE. Assemblea aperta alla cittadinanza, stasera, per discutere gli adempimenti pratici di adesione alla nuova società consortile per il turismo «Mondo-Monferrato Domanda Offerta», ufficialmente costituita davanti al notaio Gabriele Guerrieri l'11 giugno scorso.

Primi firmatari sono stati il sindaco di Casale Riccardo Coppo, il sindaco di Valenza Mario Tosetti e Anna Maria Portinaro, titolare delle ditta omonima che produce i tradizionali «krumiri Rossi».

Stasera tutti i cittadini, gli operatori economici, gli enti interessati ad aderire alla società di promozione e sviluppo turistico possono partecipare all'incontro fissato per le 21 nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio.

Interverrà anche il notaio, per eventuali sottoscrizioni oltre che per fornire chiarimenti tecnici in merito agli adempimenti e alla ripartizione delle quote (ognuna costa 50 mila lire). Le adesioni a «Mondo» sono aperte fino al 10 settembre. (s. m.)

### A giudizio per calunnia

**Operaio operaio di «imbrogliare» l'assicurazione**

CASALE. Insieme all'accusa di furto, arriva anche quella di calunnia. Sarà processato il 5 febbraio del prossimo anno per entrambi i reati il torinese Vincenzo Lipari, 32 anni, rinviato a giudizio dal dottor Gennaro Di Bernardo davanti al tribunale.

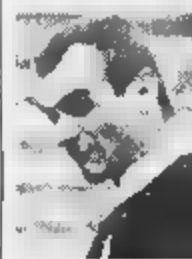
L'uomo era stato identificato quale autore di un furto compiuto il 10 maggio del '96 nell'abitazione del casalese Roberto Pradisitto, operaio abitante in via Celoria.

Interrogato dai carabinieri, Lipari aveva accusato Pradisitto di aver mentito nel compilare l'elenco degli oggetti di cui era stato derubato, allo scopo di incassare un maggiore risarcimento dall'assicurazione. La deposizione torinese induceva a ritenere che il casalese avesse simulato il reato di furto e tentato di truffare la compagnia assicurativa.

Ma gli accertamenti degli inquirenti evidenziavano l'innocenza di Pradisitto. Subito dopo, scattava così l'accusa di calunnia nei confronti di Vincenzo Lipari. (s. m.)

### CASALE Arrestato Franzin

**picchia la convivente indotta di 7 mesi**



L'ex calciatore del Casale, Luigi Franzin, è stato arrestato dai carabinieri.

CASALE. L'ex calciatore casalese Luigi Franzin, 29 anni, via Gioberti, è finito nuovamente nei guai. L'altra notte è stato bloccato dai carabinieri in un alloggio di via Roma: brandendo un grosso cacciavite, il giovane stava minacciando la convivente Emanuela Tognazzi, incinta al settimo mese, l'amica Vincenza Perno (da cui la ragazza si era rifugiata) e il marito Carmine Gentile.

Franzin ha bussato alla porta dell'appartamento in via Roma, convincendo i proprietari ad aprire. Una volta dentro, ha dato inizio alle minacce.

Ieri gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. (s. m.)

### CASALE In un condominio

**una casalinga sventa i furti di due ringhi**

CASALE. Un'arzilla casalinga ha sventato in fuga due zingari che erano entrati in un condominio di via Battaglieri, a Porta Milano, con lo scopo di rubare in qualche alloggio.

La donna, sentendo sbattere la finestra sul pianerottolo della scala, si è affacciata incuriosita e ha notato i due nomadi, un ragazzo e una ragazza.

Intuito al volo il motivo della loro presenza, la donna, senza perder tempo, ha detto: «Vi siete sbagliati, e ha dato l'allarme ai carabinieri».

Mentre gli zingari si allontanavano, la figlia della casalinga è salita prontamente in auto e li ha inseguiti. Ai carabinieri, giunti poco dopo, la donna ha detto: «Seguite la Uno» e ha fornito il numero di targa.

Intercettata l'utilitaria della ragazza, che tallonava i due nomadi, per i militari non è stato difficile bloccare i ragazzini, uno di 14 e uno di 15 anni. In caserma sono stati perquisiti: erano in possesso di due grossi cacciaviti, segno inequivocabile delle loro intenzioni. (s. m.)

Casale, si amplia l'area industriale

# Reso più sicuro strada Valenza

CASALE. In autunno si comincerà a lavorare per rendere più sicura la provinciale Casale-Valenza: «Una dozzina di chilometri di strada maledetta», precisa il presidente della Provincia, Daniele Borioli, che ieri a Palazzo San Giorgio, ha presentato all'assessore provinciale, Paolo Filippi, al sindaco di Casale, Riccardo Coppo, e agli assessori Luigi Merlo e Vincenzo Ottone, ha presentato progetti a tappe degli interventi.

«Rendere più sicura la strada per Valenza - commenta Coppo - è una delle richieste fatte alla giunta provinciale al momento del suo insediamento. Adesso una risposta favorevole e questo non può che deriverci soddisfatti».

Il progetto di sicurezza della strada prevede un ampliamento della carreggiata e la realizzazione di due rotonde che rallentano il traffico agli incroci con cascate Rossi e con Borgo San Martino-Frassinello. Borioli assicura che il finanziamento di un miliardo è già stato assegnato: «Entro l'autunno penso che si potrà aprire il cantiere».

Ma l'opera di «ammodernamento viario» inserisce all'interno di un importante

«progetto integrato per lo sviluppo produttivo» che la Provincia ha sottoscritto con il Comune. Ora è stato inviato alla Regione, per poter accedere ai finanziamenti previsti per i cosiddetti «accordi di programma». Nella proposta è contenuto un progetto di ampliamento di 11 mila metri quadrati dell'area industriale, in modo che tutta la zona produttiva casalese abbia una superficie complessiva di un milione e 11 mila metri quadrati.

«Ma la realizzazione di questo ampliamento lungo l'asse Casale-Valenza - spiega Filippi - non può che accentuare la viabilità, da anni molto critica. Ecco perché nel contesto dello stesso accordo di programma inseriamo entrambi gli aspetti: la richiesta di un finanziamento di 11 milioni per la sistemazione viaria sulla strada provinciale e uno di uguale importo per l'ampliamento della industriale».

«Il beneficio ricavato - puntualizza Merlo - ricade sullo sviluppo industriale e sull'incremento di posti di lavoro, oltre che su un legame sempre più stretto tra i poli produttivi di Casale e Valenza». (s. m.)

### ACQUI TERME

**Nei giorni festivi**

**per le vacanze in Liguria**

ACQUI. E' stato istituito un nuovo treno, nei giorni festivi, per raggiungere la Riviera ligure. E' questa l'iniziativa promossa dalla Ferrovie dello Stato per agevolare l'esodo in occasione delle vacanze estive.

Il convoglio, domenica 29 giugno fino al 31 agosto, osserverà il seguente orario.

Andata: partenza da Acqui Terme alle ore 7.42 fermate a Ovada 7.56; Rossiglione 8.06; Campo Ligure Masone 8.12; Genova Borzoli 8.32; Genova Sampierdarena 8.45; Genova Sestri 9.04; Genova Vesina 9.16; Arenzano 9.20; Cogoleto 9.24; Varazze 9.31; Celle Ligure 9.35; Albisola 9.39; arrivo a Savona 9.44.

Ritorno: partenza da Savona alle ore 18.03; fermate ad Albisola 18.09; Celle Ligure 18.13; Varazze 18.17; Cogoleto 18.23; Arenzano 18.27; Genova Vesina 18.31; Genova Sestri 18.45; Genova Sampierdarena 18.53; Genova Borzoli 19.16; Campo Ligure Masone 19.36; Rossiglione 19.42; Ovada 19.52; arrivo ad Acqui alle 20.06. (g. l. f.)

### BREVE

**Arrestato: scontrerà un anno di carcere**

I carabinieri hanno arrestato Giovanni Del Pino, 33 anni, Casale, corso Valentino 263; deve scontare un anno per falsità ideologica. (s. m.)

### Comune: commissione sul ruolo dei consiglieri

Il consigliere Pierangelo Daffara (Volontà civica) ha chiesto al presidente del Consiglio comunale, Roberto Freddi, di convocare al più presto una commissione dei capigruppo per discutere del ruolo dei consiglieri «spesso ridotto a quello di semplici passacarte». (s. m.)

### CASALE Concorso per infermieri in 2600 al Palasport

Un altro maxi-concorso sanitario, dopo quello indetto dall'Azienda ospedaliera «Alessandria», si terrà al Palazzetto dello sport casalese. E' fissato per domani mattina alle 10 quello indetto dall'Azienda sanitaria locale Casale-Valenza per 34 posti di infermieri professionali. Gli aspiranti circa duecento. (s. m.)

Su Rai Uno dal 30 giugno le sei puntate registrate ■ Casale

# In piazza valzer di reti tv

## Se ne va Cloris, domani arriva Andenna

CASALE. La bella zingara se n'è andata, lasciando tra i casalesi una manciata di doni vinti alle carte della fortuna e un po' di popolarità, soprattutto per quelli che sono riusciti a salire sul palcoscenico, anche se battuti dalla beffarda «luna nera».

Ma per qualche minuto sono diventati star della tivvù. E in tivvù, su Raiuno, da lunedì 30 giugno a venerdì 5 luglio, potranno vedersi, tra le 20.45 e le 20.50, nella trasmissione televisiva condotta da Giorgio Comaschi, con Cloris Brocco nei panni della leggiadra gitana.

Anche chi ha vinto, non ha portato a casa denaro, ma ha scelto tra doni di equivalente valore: quasi tutti hanno preferito elettrodomestici o oggetti per la casa (se una chitarra per la mia collega dice la bidella della Bistolfi Donatella Rotini).

Tre milioni vinti dalla giovane «impiegata-fidanzata» Barbara Gemin ■ stati tramutati nei primi accessori utili alla sua futura dimora. Il fidanzato approva, e ancor più il futuro suocero che, all'insaputa della ragazza, nel pomeriggio di martedì è andato in piazza Mazzini e aveva infilato il biglietto con il nome di lei nell'urna spe-



rando fosse estratto.

I tecnici della Rai, che a partire da venerdì hanno allestito una sorta di cantiere nella storica piazza Mazzini per preparare le registrazioni della prima tappa italiana della estiva «Zingara itinerante», in poche ore hanno smontato tutto.

Domani, arriverà un'altra

troupe, quella della Fininvest che, tramite Quarta Rete e Videonord, registrerà sabato sera la prima puntata italiana della «Grande festa in piazza». Deus ex machina ■ Ettore Andenna, il re delle gare, che metterà in competizione quattro singolari squadre, portacolori di altrettanti bar cittadini. (s. m.)



■ alto Cloris Brocco, la Zingara di Rai Uno, sul palco di piazza Mazzini. In primo piano nella foto sulla sinistra l'unico arrivato fino alla quinta carta, pol «la Luna nera». A destra Barbara Gemin che ha vinto tre milioni



# SAA

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI INDIRIZZO

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

### DIPLOMA UNIVERSITARIO (laurea breve) IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati (durata 27 mesi)

Corso per Quadri Aziendali preserale (durata 3 mesi)

Via Veracelli, 1 - 15033 Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142/76001 fax 0142/76002 e-mail: saacm1@docnet.it

Ritaglia e spedisci il tagliando e riceverai tutte le informazioni sui corsi

Il corso per neo diplomati Il corso per quadri aziendali

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... cap .....

Città ..... tel. ....







## SPECIALE MERCATO IMMOBILIARE

## LIGURIA RIVIERA DI PONENTE

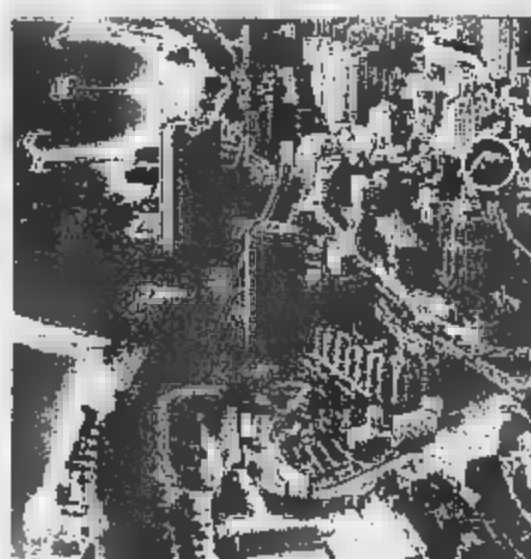


● Andora  
● Alassio  
● Albenga  
● Loano  
● Pietra Ligure  
● Finale Ligure  
● Costa Azzurra



PER LA TUA CASA AL MARE

FOTO MONTECARLO



DIRETTO COSTRUTTORE

## VENDIAMO ALLOGGI

"MONTECARLO TERRACE" BEAUSOLEIL

RICA Costruzione - ABBENDATI

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

APPORTO PERCENTUALE 50% +  
COMODA RATA MENSILE 10%

RENDIMENTO: 10 MILIONI ANNUI, (50 MILIONI IN 5 ANNI).

AFFITTIAMO ALLOGGI 3 M LETTI  
CON TERRAZZO E GARAGE  
A POCHI METRI STRADALE MONTECARLO

Per tutte informazioni senza impegno !!

AGENZIA LA BOUTINNETTINA - TEL. 0102/970.815



AGENZIA IMMOBILIARE

"Belle Palme"

PIETRA LIGURE \* uscita autostrada  
Viale Riviera, 16 - Tel. e fax (019) 62.50.53  
chiuso lunedìLIGURE, vicino al mare, monolocale con terrazzo, cucini-  
no, servizi, ultimo piano, ampia vista mare, zona tranquilla.  
L. 185.000.000PIETRA LIGURE, vicino al mare, rifordato, 1 camera, sala, cucini-  
no, servizi, balcone soleggiato, vista mare. L. 235.000.000PIETRA LIGURE, ultimo piano, spazioso, 1 camera, tinello, cucini-  
no, servizi, ingresso, balconi, soleggiato. L. 185.000.000PIETRA LIGURE, occasione, zona residenziale, appartamento di  
mq 120 composto da 2 camere, salone con camino, cucina abita-  
bile, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, 3 ampi balconi con vista  
mare e panoramica, 2 cantine, possibilità di dividerlo in 2, volendo  
box. L. 370.000.000PIETRA LIGURE, vicino al mare, insolito bilocale con soggiorno  
con angolo cottura, 1 cameretta, servizi, ripostiglio, arredato, bal-  
cone vista mare. L. 185.000.000LIGURE, immediato entroterra, indipendente, grande  
particolare monolocale con camino, cucina, servizi, terrazzo con  
favolosa vista mare e panoramica, sottoletto, giardino e ampio  
box. L. 160.000.000PIETRA LIGURE, centralissimo ampio bilocale con 1 camera, cucini-  
no, servizi, ingresso, ripostiglio, termoautonomo, 50 mt.  
dalla spiaggia. L. 160.000.000LIGURE, residenziale, recente, con ingresso indi-  
pendente, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizi, grande giardi-  
no, porticato e posto auto, bello. L. 350.000.000LOANO, in piccola palazzina, termoautonomo, 1 camera, soggiorn-  
o, cucinotto, servizi, arredato, cantina, giardino, ordinato.  
L. 200.000.000

## AFFITTI:

DISPONIBILITÀ DI APPARTAMENTI DA AFFITTARE VICINO  
AL MARE O COLLINARI CON LAVATRICE TV  
E TELEFONO PER BREVI O LUNGI PERIODI DA 3 A 6 POSTI  
LETTI.AGENZIA  
IMMOBILIARE

FERRARI

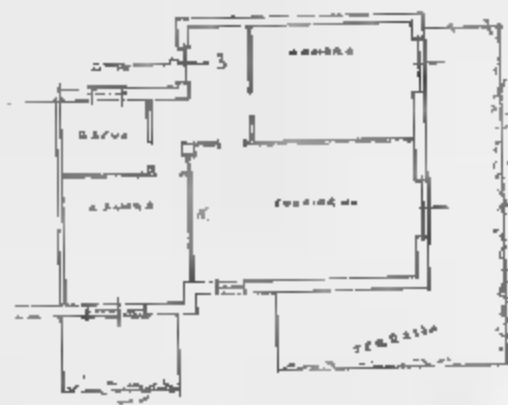
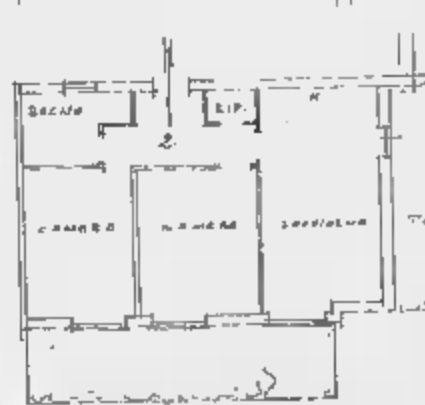
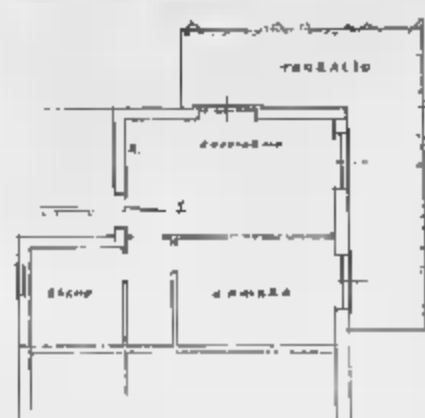
di  
FrancoALASSIO  
Via Milite Ignoto, 16  
Tel. 0182/64.01.29  
0335/62.67.211BORGIO VEREZZI 300 mt. mare,  
nuova costruzione, bilocali, trilocali,  
con giardino e posto auto a partire da  
L. 1.000.000.000ALASSIO villa 200 mq con vista  
mare, piscina, terrazzo con gazebo,  
garage e 1.000 mq di terreno  
L. 1.250.000.000ALASSIO 300 mt. mare, 1 camera,  
sala, cucinino, 3 balconi, vista mare  
L. 1.000.000.000ALASSIO 100 mt. mare bilocali con  
cantina e possibilità di box,  
a partire da L. 250.000.000ALASSIO 100 mt. mare, appartamen-  
to di 100 mq, cucina abitabile, 1 ca-  
mere, sala, bagno, ripostiglio, 2 gran-  
di balconi L. 470.000.000ALASSIO km 1,5 dal mare villa  
piani con dependance, 1.500 mq di  
giardino, garage, vista mare  
L. 750.000.000ALASSIO centro, villa d'epoca 400  
mq, 1.500 mq di parco, vista mare  
L. 1.600.000.000ALASSIO centrale, attico 130 mq,  
camere, salone, studio, cucina, doppi  
servizi, 2 balconi, vista mare.LOANO Pineland, villa 220 mq più  
1.500 mq di giardino, vista mare  
L. 700.000.000TOIRANO villa schiera su 2 piani  
con mansarda, giardino, terrazzo, ga-  
rage, vista mare L. 350.000.000TRATTASI ATTIVITÀ COMMERCIALE:  
bar, ristoranti, alberghi, abbiglia-  
mento, altro.

## ANDORA COMPLESSO RESIDENZIALE "CECILIA"



Il Complesso Residenziale "CECILIA"

è situato in ANDORA, a 500 m. dalla spiaggia

Essendo in corso di costruzione, ogni appartamento può es-  
sere personalizzato scegliendo: pavimenti, rivestimenti, tin-  
teggiate, porte interne, sanitari, dislocazione dei locali.  
Tutti gli alloggi saranno dotati di termoautonomo, rubinette  
monocomando, sanitari Ideal Standard, serramenti in alu-  
minio con vetrocamera, ceramiche monocottura di prima  
scelta, isolanti termoacustici.Le rifiniture saranno di lusso: vi sono box, parcheggi, giar-  
dini.I primi alloggi saranno consegnati nel 1998, pagamenti a sta-  
to di avanzamento lavori; prezzi interessanti.ANDORA da molti anni è insignita della bandiera blu per la  
qualità del mare e delle spiagge.

Studio Co.I.M.

Via Aurelia 142 - ANDORA (SV)

Tel. 0182/02.452 - 86.072 - 03481/23.50.81

info: coim

## Albenga Service S.N.C.

di Porcello G. e Filippi E.

Agenzia in Donaga  
Consulenze ImmobiliariPiazza del Popolo, 23 - ALBENGA (SV) - Tel. (0182) 54.28.17/50.497  
Fax (0182) 54.40.91 - cell. 0330/53.96.41ALBENGA 20 mt. dal mare, alloggio ri-  
strutturato, ingresso, soggiorno, cucini-  
no, camera, bagno, ripostiglio, bal-  
cone, vista mare. L. 180 milioniBilocale vista mare rimesso a  
nuovo. L. 180 milioniALBENGA centro, bilocale luminosissi-  
mo. L. 125 milioniMonolocale, termoautono-  
mo, ottima posizione. L. 110 milioniFronte mare, trilocali rimessi  
nuovo in villa. L. 110 milioniALBENGA centrale, ingresso, 2  
camere, soggiorno, angolo cottura, ba-  
gno, ripostiglio, termoautonomo, ultimo  
piano, vista mare. L. 110 milioniALASSIO da ristrutturare di mq 150  
ann giardino, vista mare, centrale.  
L. 100 milioniGARLEDA grande monolocale con cu-  
cinino, bagno, giardino; ingresso indi-  
pendente. L. 100 milionientroterra: Casanova, biloca-  
le, termoautonomo in villette a schiera  
con giardino, in verde e soleggiato.  
L. 110 milioniALBENGA e entroterra: ville con terreno  
a partire da 300 milioni.

## EDEN

ALBENGA - Largo Doria 10/1 - Tel. 0182/54.14.54

GARLEDA vicino campi da golf, bilocale, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera,  
bagno, ripostiglio, balcone, termoautonomo, cantina, posto auto.

Richiesta L. 120 milioni

ALBENGA trilocale rimesso a nuovo, ingresso, cucina molto ampia, 2 camere, bagno, ri-  
postiglio, balcone, riscaldamento autonomo.

Richiesta L. 110 milioni

ALBENGA costruzione, vicinissimo al mare e negozi, bilocale, ingresso, angolo  
cottura, soggiorno, camera, bagno, giardino.

Richiesta L. 220 milioni

4 km, indipendente 2 piani, completamente ristrutturata mq 700 gar-  
dino, posto auto.

Richiesta L. 350 milioni

5 km dal mare, località Peagna di Ceriale, rustico ristrutturato su 2 piani, possibilità 2  
alloggi divisi, mq 70 ciascuno, viste panoramiche.

Richiesta L. 110 milioni

ALBENGA fronte mare, mansarda mq 100, con terrazzo ristrutturare, trattativa riserva-  
ta.

Richiesta L. 270 milioni

ALASSIO rustico ristrutturato, indipendente, giardino e taverna, da amatori vista gol-  
fo! mq 120.

Richiesta L. 210 milioni vero



AGENZIA VILLINI

compravendita \* stagionali

LOANO - Via dei Gazi 15

Tel. 019/67.46.76 - Fax 674606 - cell. 0335/6087756

- CERIALE m. 900 dal mare nel verde complesso costruzione su tre piani, bilocali e trilocali con possibilità mansarda  
e box. L. 200.000.000.- LOANO ottima posizione fronte mare mono-bi-trilocali in palaz-  
za in ristrutturazione. Finiture di pregio.- LOANO in complesso adiacente a residenza vista ma-  
re, bilocale al 1° piano con terrazzo coperto, arredato. Ottima so-  
luzione per vacanza solo L. 198.000.000.- LOANO m. 400 dal mare, in complesso signorile giardino,  
piscina e portineria, bilocale al 2° piano balcone e box fuori ter-  
reno. L. 270.000.000.- LOANO km 1,5 dal mare villaggio signorile con piscina, villa  
bifamiliare su due piani con giardino, dependance e posti auto, so-  
larium, vista panoramica. L. 750.000.000.- A LOANO disponibilità alloggi in affitto per il luglio 4/7  
posti letto a partire da L. 1.200.000.GHILARDI  
IMMOBILIARE

COMPRAVENDITA IMMEDIATE

AFFITTI

Via Torloro, 49  
Albenga (SV)  
Tel. 0182/55.43.06ALBENGA - centrale: ampio monolocale completamente ri-  
strutturato arredato con grande terrazzo. L. 150 milioniALBENGA - entroterra: km 3 ingresso soggiorno angolo cot-  
tura ampia camera bagno balcone. L. 150 milioni- centro storico: porzione di su 1° piano. 1° P.:  
soggiorno servizio. 2° P.: cucina camera bagno terrazzo mq  
40. P.T. box auto. L. 280 milioni- splendida vista mare: villa bifamiliare. 1° piano:  
ampio soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno riposti-  
glio. Piano terra: ampio bilocale. Box auto. L. 110 milioni- ampio trilocale ingresso cucina camera bagno ri-  
postiglio balcone posto auto. L. 195 milioni



Oggi la presentazione di Zoratti. Dal Ponsacco arriva bomber Corradi?

# La tattica di patron Amisano

Quaglia «esterno», piena fiducia a Melani

## SPORT FLASH

### Calcio

#### Una giornata di sfide

«Città» - «Bosco»  
S'inizia oggi il 7° torneo internazionale «Città» - «Bosco» Marceglio, organizzato dalla Boscatese. In programma sfide dalle ore 9, con Jezica (repubblica slovena) - Ovada, categoria Allievi, fino alle 19,50, Cogoletto - Peci, Giovanissimi. [r. c.]

### In

#### Volvo: i confronti sul campo Don Stornini

Al Don Stornini di Alessandria, prosegue il torneo Volvo calcio. Stasera i giocatori: Skipper King-Immobiliare Repetto (alle ore 21), Edelweis-Il Saraceno (21,40), Batuzzi Nonsolobar-Fulgor (alle 22,30). [r. c.]

### Bocco

#### Provinciale: i vincitori della quinta giornata

All'Arca Cabanette quinta giornata del campionato provinciale, categorie giovanili. Successi di Marco Ferraris (Arca Cabanette) negli Allievi, Lorenzo Nevelli (Serravalle) fra i Ragazzi e Gabriele Fioretti (La Cassanese) negli Esordienti. [r. g.]

### gite

#### Pozzolesi, i successi al «Memorial Olga»

Quattro titoli individuali per la Pozzolesi nel «Memorial Olga Samoussenko» pattinaggio artistico. Sono saliti sul gradino più alto del podio Cristina Dionello, Milena Massone, Omar Mestellaro e Andrea Russo. [m. d.]

Grigi, oggi arriva Giuliano Zoratti. Il nuovo allenatore verrà presentato in incontro con i cronisti, alle 11,30 nella sede club, in spalto Rovereto.

Intanto, il presidente Gino Amisano è furibondo per le notizie pubblicate sui giornali: «Avete preso una "cantonata" indicando in Alfredo Quaglia un mio collaboratore: lui non entrerà nello staff». E aggiunge: «Quaglia è un osservatore qualificato, conosce i giocatori e i dirigenti delle squadre del Sud. Se ci segnala qualche elemento interessante e decidiamo di prenderlo gli paghiamo la provvigione. La mia fiducia comunque è interamente a Melani».

Lo stesso Quaglia conferma: «Sono legato al club grigio e nego contatti con patron Amisano, a cui sono grato per la fiducia riposta nei miei confronti. Se ci sarà bisogno, sarò pronto a dare un contributo».

E' quanto anticipato dagli organi d'informazione: «consulenza esterna» in concomitanza con la campagna acquisti che l'Alessandria sta avviando, con un pizzico di ritardo rispetto ad altre formazioni. Nessuna polemica, solo un dato di fatto: i «pezzi» migliori sono nella cassaforte di Como, Cremonese, Cesena e Modena.

I grigi intendono allestire un organico competitivo, possono più perdere tempo. Purtroppo, per ora nulla sbolle in pentola. C'è soltanto un interesse della Cremonese e della Juve Stabia per il centravanti Calafano che potrebbe partire in caso di conferma dell'attaccante Balesini.

E' radice mercato parla di contatti tra Alessandria e Ponsacco per il bomber dei toscani, Bernardo Corradi, 21 anni, un spivoto di 1,86 d'altezza. [m. d.]



Gino Amisano considera Alfredo Quaglia un osservatore qualificato. «Se segnala qualche elemento interessante e decidiamo di prenderlo gli paghiamo la provvigione. Ma la mia fiducia va interamente a Melani».

## CALCIO GIOVANILE

### Coppa Piemonte

#### Super sfida

#### Sorgente

#### Arquatese

Ritorno all'attività ufficiale per due squadre giovanili. Oltre un mese dopo le finali in cui hanno conseguito il titolo provinciale, i Giovanissimi dell'Arquatese e gli Allievi della Sorgente saranno impegnati domenica nella fase eliminatoria della «Coppa Piemonte Valle d'Aosta».

L'Arquatese è inserita nel girone C, sede gara Trofarello, sfiderà Valvaraita (Cuneo), Trofarello (Torino) e Olimpia S. Agabio (Novara).

Gli acquisti della Sorgente, Suno, sempre domenica, incontreranno i pari età di Busca, Cral Atm Torino e Sunese. Per entrambe le categorie la fase finale è fissata al 6 luglio. [r. g.]

L'atleta alessandrina sul gradino più alto del podio ai campionati Uisp

# Un titolo tricolore per Michela

E' medaglia d'oro nella categoria «Azzurri»



Michela Bottaro

ALESSANDRIA. Una giovane atleta alessandrina sale alla ribalta del pattinaggio artistico a rotelle. E' Michela Bottaro che ai campionati italiani Uisp, categoria «Azzurri», ha conseguito l'alloro tricolore.

Michela Bottaro, nella competizione disputata al centro sportivo Brentelle di Padova, ha superato con autorevolezza le altre quarantacinque migliori atlete nazionali. Michela ha effettuato un esercizio libero di grandi difficoltà tecniche e di alto contenuto artistico, realizzando il massimo punteggio.

Una meritata soddisfazione per l'atleta diciottenne allenata da Cristina Parodi e tesserata

per la società Aurora di Novi Ligure. Michela Bottaro parteciperà, con concrete possibilità di successo, al campionato nazionale della Federazione in programma fra qualche settimana in una località del centro Italia.

La campionessa bianconera è attualmente prima in Piemonte nell'esercizio libero, dopo i campionati regionali che ha svolto a fine aprile.

La pattinatrice, inoltre, a fine maggio, era confermata più brava, sempre nella categoria «Azzurri» dell'Uisp, conseguendo il titolo regionale nella manifestazione disputata ad Alessandria, sul pattinodromo del rione Cristo. [r. g.]

VALENZA. Al Ginnic club si preparano i festeggiamenti per Luigi Guido, il trionfatore dei Giochi del Mediterraneo. «Lunedì sera gli riserveremo una grande accoglienza» dice l'istruttore Mario Giardi. «Sarà qualcosa di indimenticabile».

Dopo tanti sacrifici, Guido ha tagliato un traguardo a cui puntava da tempo che aveva sfiorato ad Atene nel 1991, piazzandosi secondo. «Solo chi fa sport può capire che cosa significhi mantenersi a questi livelli per tanti anni» prosegue Giardi. «Ultimamente Gigi non era stato assistito dalla sorte che gli aveva fatto sfuggire di mano successi alla sua portata. Le ripercussioni, anche a livello d'inconscio, sono notevoli, ma lui ha saputo superarle tutte. E l'oro conquistato a Bari gli ridà quella carica psicologica indispensabile per proseguire la stagione, sino ai mondiali di Parigi a ottobre».

Guido può davvero aspirare al podio? «Sinora ha conquistato i risultati che meritava» dice Giardi, «ma sono sicuro che prima delle Olimpiadi di Sydney saprà mettere a profitto il patrimonio di esperienze, tecnica e carattere per guadagnarsi il "pass" che lo farebbe entrare nella storia del judo».

Tre olimpiadi sarebbero davvero il massimo per un atleta che ha dedicato la vita allo sport. Intanto, Guido è tornato a Roma: «Devo occuparmi dell'auto che i ladri mi hanno danneggiato, rubandomi gomme e accessori» spiega. «E' inutile dire che sono soddisfatto della gara. Gli allenamenti duri, senza soste, pagano sempre».

Guido ha prima «fatto volare» il croato Bajulin con un perfetto ippon, poi ha superato lo slavo Pantic con due yuko e lo sloveno Petek per ippon. [r. c.]

**il buono che costa meno**

**Scalfo da bagno HAILO\***  
in alluminio con parti in plastica blu, approvato da TÜV-GS, peso ca. 3,8 Kg. altezza ca. 1,57 mt.  
**39.900**

**Borsa per lo sport e per il viaggio\***  
con due tasche laterali e sul davanti, maniglie antiscivolo  
**17.900**

**Barbecue a muro\***  
fili in plastica lunghi 50 cm., dotato di ganci per appenderlo, dim.: 68x38 cm.  
**19.500**

**Pirofila in ceramica\***  
bianca, per forno e per microonde, disponibile nei formati: rettangolare dim.: 33x19,5x6,5 cm., ovale dim.: 33,5x19,5x6,5 cm., rotondo ø 22,5 cm.  
**5.990**

**Set per spiaggia per bambini\***  
3 pezzi in PVC: materassino in 4 diverse fantasie, dim.: 113x59 cm.; delfino gonfiabile, lunghezza 85 cm.; pallone in diverse fantasie, ø 40 cm.  
**8.990**

**Set di mare\***  
3 pezzi: 1 paio di bracciali, 1 salvagente ø 50 cm., 1 pallone ø 40 cm.  
**4.990**

**Portabottiglie chiudibile\***  
in plastica nei colori rosso/bianco e blu/bianco  
**4.990**

**Eau de toilette\***  
acqua di colonia con essenze naturali 500 ml. L. 7.980 / l.  
**3.990**

**Essenza multiuso\***  
capienza 29 l., nei colori rosso e blu  
**4.990**

**Contenitori il colla\***  
in PVC rivestito, con custodia, dim.: 35x44x27 cm.  
**3.990**

**Pezzi di ricambio di ghiaccio\***  
24 pezzi in plastica, forme marine  
**2.490**



**Cibalgina Due  
nella forma Fast.  
Si scioglie in bocca  
e il mal di testa  
fa subito dietro-front.**



E' arrivata Cibalgina Due nella forma Fast. Il processo di microcapsulazione ha permesso la realizzazione di speciali compresse che:

- 1- si sciolgono rapidamente in bocca, senza bisogno d'acqua (praticità);
- 2- sono ben assorbite dall'organismo (efficacia);
- 3- sono gastroresistenti e non è indispensabile assumerle a stomaco pieno (tollerabilità).

**Cibalgina Due nella forma Fast  
spegne il mal di testa sul nascere.**

**b NOVARTIS**  
Novartis Consumer Health







# NOTIZIE alle IMPRESE

PER INFORMAZIONI: CENTRO SVILUPPO S.p.A.  
LOCALITÀ GRAND CHEMIN 34 - 11020 SAINT CHRISTOPHE (AOSTA)  
TEL. 0165/239134 - FAX. 0165/239320 - EMAIL: CENTRO.SVILUPPO@INTERBUSINESS.IT



UNIONE EUROPEA

## PRIMO PIANO

**CENTRO SVILUPPO S.p.A.** propone il progetto "manager a contratto - assistenza tecnica per l'elaborazione di piani aziendali" nell'ambito dell'attività di formazione professionale di cui alla legge regionale 5 maggio 1983, n. 28. Programma per l'anno 1997 (D.R. 10 marzo 1997, n. 800).

Tale intervento prevede l'inserimento in aziende di esperti (Manager a Contratto), per un totale non inferiore a 30 giornate, per ogni singola impresa, negli anni 1997 - 1998. L'obiettivo di promuovere la sensibilizzazione, la messa a punto e l'implementazione di specifici piani aziendali da attuarsi in sinergia con le risorse interne delle imprese.

Il contributo a fondo perduto previsto è pari al 80%. Il carico dell'impresa saranno addebitate le spese inerenti il residuo 20%.

L'analisi della situazione tecnico-economica delle imprese coinvolte è tesa a conseguire i seguenti risultati:

- presidio diretto delle posizioni informative chiave;
- sviluppo manageriale delle risorse interne con processo di affiancamento e supporto professionale;
- definizione dell'assetto organizzativo e societario;
- l'eventuale ricerca ed inserimento di risorse professionalmente adeguate alle necessità aziendali.

Alla data odierna hanno ottenuto il contributo le seguenti aziende valdostane:

anno 1994: Tecnover, Honestamp, Olma, Ellys ed Ecogas;  
anno 1995: Seli, Gros Cidac, Valbeni ed Ellys;  
anno 1996: Sicav, La Valdostana, MDM e Sarvaden.

Alla data di pubblicazione del presente avviso sono disponibili n. 5 interventi e le candidature dovranno pervenire entro il termine perentorio del 4.7.1997.

Le imprese interessate potranno ritirare il fascicolo per la presentazione delle domande presso gli uffici di Centro Sviluppo SpA.

## RICERCA & SVILUPPO TECNOLOGICO



**CORDIS** è l'acronimo per Community Research and Development Information Service, un servizio di informazione su tutte le attività dell'Unione Europea nel settore Ricerca e Sviluppo Tecnologico.

E' una fonte centrale per tutte le organizzazioni che vogliono partecipare ai programmi di ricerca dell'Unione Europea o che desiderino sfruttare i risultati delle ricerche già eseguite. Le notizie sulle ricerche sono importanti sia per la ricerca accademica sia per quella industriale.

CORDIS è altrettanto interessante ed importante per i responsabili della politica di ricerca negli stati membri. Finora CORDIS offre 10 banche dati con più di 146.000 documenti. Le banche dati più importanti sono descritte qui di seguito.

### RTD News

Informazioni su tutti gli aspetti delle attività di RST comunitarie, tra cui gli inviti, attuali e futuri, a presentare proposte ed offerte, manifestazioni ed attività in preparazione.

### RTD Acronyms

Dizionario in formato maneggevole di acronimi ed abbreviazioni relativi alle attività RST comunitarie.

### RTD Contacts

Nominativi di persone da consultare sulle attività di RST comunitarie e nazionali.

### RTD Comdocuments

Ampli sommari dei documenti in materia di ricerca inviati dalla Commissione al Consiglio dei Ministri o al Parlamento Europeo nel quadro legislativo.

## C O R D I S

### Programmes

Tutti i programmi di ricerca finanziati dalla Comunità, con l'indicazione degli obiettivi, della realizzazione, del finanziamento, dello stato di avanzamento, dei servizi e funzionari della Commissione responsabili, ecc.

### RTD Projects

Singoli contratti e studi: titolo, obiettivi, stato di avanzamento, pubblicazioni e particolari relativi ai contratti e altri associati.

### RTD Publications

Dati bibliografici di pubblicazioni, relazioni e documenti scientifici derivati dalle attività di ricerca comunitarie.

### Results

Risultati e prototipi, derivati dalle attività di RST comunitarie ed extracomunitarie, in attesa di sfruttamento commerciale, nonché informazioni sui progetti di ricerca che richiedono ulteriori sviluppi.

### RTD Partners

Consente alle organizzazioni di trovare i partner adatti per partecipare ai progetti RST della Comunità e allo sfruttamento commerciale dei risultati RST.

### RTD Expression of Interest

Contiene le informazioni sulle organizzazioni e individui che vorrebbero partecipare nelle attività di RST dei programmi dell'Unione Europea.

Le informazioni contenute in queste banche dati sono completamente gratuite e possono essere consultate via Internet all'indirizzo <http://www.cordis.lu> oppure sul CD-ROM CORDIS.

Da aprile, inoltre presso il server Internet di Cordis la banca dati sulle ultime novità è disponibile anche in lingua italiana.

Centro Sviluppo è disponibile per dimostrazioni e prove di collegamento.

a cura di David Santi

## UNIONE EUROPEA - FESR

### PROGRAMMA OPERATIVO

Obiettivo 2 (1994-1996)

### CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

A disposizione sino al 50% delle spese di consulenza per le imprese valdostane

Le Agevolazioni consistono in un contributo a fondo perduto sino ad un 50% del 50% della spesa ammissibile al netto dell'IVA per l'acquisizione di servizi di consulenza che abbiano fine di qualificare o riqualificare il tessuto produttivo, migliorando l'impatto ambientale, la diversificazione produttiva e gli standard qualitativi dei prodotti e dei processi produttivi. L'organizzazione aziendale, nonché la penetrazione sui mercati esteri.

Gli interventi devono riguardare servizi di consulenza per un importo complessivo superiore a Lit. 100.000.000 oltre all'IVA.

a cura di Lilliana Rosso

## MERCATO UNICO

### CITOYENS D'EUROPE

L'iniziativa "Citoyens d'Europe" propone servizi di informazione telefonici e via Internet, allo scopo di informare tutti i cittadini d'Europa sulle possibilità che sono loro offerte dall'Unione Europea e dal mercato unico. Il servizio, lanciato dalle istituzioni comunitarie nel novembre del 1996, è stato utilizzato da più di 450.000 persone nel corso dei tre mesi successivi alla sua messa in opera.

La linea di assistenza telefonica consente di avere, nella propria lingua, un facile accesso alle informazioni sulle possibilità di andare a vivere, lavorare o studiare in un altro Stato membro. "Citoyens d'Europe" risponde a questioni in materia di sicurezza sociale, imposizione fiscale, riconoscimento dei diplomi, diritto di soggiorno. Inoltre, il servizio di "smistamento" orienta i cittadini verso gli organismi nazionali competenti, nel caso gli stessi abbiano bisogno di informazioni e di consigli supplementari.

Italia, Spagna, Francia e Germania sono, nell'ordine, gli Stati membri che hanno fatto registrare il più alto numero di contatti. In totale, più di 200.000 persone si sono collegate al servizio e oltre 250.000 persone hanno scaricato circa 1.700.000 documenti dal sito Internet.

Il numero verde del servizio per l'Italia è 167-876166. L'indirizzo Internet di "Citoyens d'Europe" è <http://citizens.eu.int/>

Centro Sviluppo è disponibile per eventuali dimostrazioni.

a cura di Lilliana Rosso

### Nell'ambito delle attività del "Club della Qualità"

che ha lo scopo di promuovere incontri, iniziative, dibattiti per lo scambio delle esperienze sui temi della Qualità; stimolare l'approfondimento e la risoluzione di tematiche sulla Qualità

la Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Assessorato Industria Commercio ed Artigianato e Centro Sviluppo  
organizzano un incontro sul tema:

### L'organizzazione e il miglioramento della Qualità nelle piccole e medie imprese

Saranno presenti dirigenti dell'organismo di Certificazione DNV Italia (Det Norske Veritas).

L'incontro si svolgerà il 10 Luglio alle 18.00 presso la sala BIM (2° piano) in Piazza Narbonne 16 - Aosta.  
La partecipazione è gratuita. Si prega di confermare la propria presenza.

a cura di David Santi

### BRE 139CS/96007844

#### BULGARIA

Vini e bevande alcoliche  
Società specializzata nell'import-export di vini e bevande alcoliche, desidera stabilire accordi di cooperazione con importatori e produttori di vini (rossi e bianchi) e di alcolici.  
Lingue: inglese

### BRE 140CS/97000105

#### OLANDA

#### Edile

Società olandese ha sviluppato una nuova tecnica a caldo, brevettata, per il fissaggio delle coperture (membrane) o di altri sistemi idrofughi per la costruzione. Dal momento che questa tecnica si basa su un effetto riscaldante, gli elementi della costruzione possono facilmente essere disassemblati e riutilizzati senza alcun danno, contrariamente a quanto avviene utilizzando le vecchie tecnologie. Questa tecnica presenta quindi vantaggi dal punto di vista ambientale, economico e di risparmio di lavoro.  
Lingue: inglese e tedesco

### BRE 141CS/97000558

#### FRANCIA

#### Auto

Società del Nord-Est della Francia, specializzata nell'acquisto e nella vendita di veicoli nuovi o d'occasione, cerca partner per cooperazioni commerciali.  
Lingue: francese, inglese e tedesco

### BRE 142CS/97001545

#### ITALIA

#### Edile

Società specializzata nella commercializzazione di prodotti per la costruzione e per l'agricoltura, cerca fornitori dei seguenti materiali: polvere e tavole in legno (pino, ecc.), ferro per carpenteria, rubinetteria, tubi in PVC, vernici, tegole, impianti sanitari, pavimentazioni a mattonelle o piastrelle.

### BRE 143CS/97001504

#### SPAGNA

#### Informatico

Società specializzata nel software fiscale, nella creazione multimediale e Internet cerca collaborazio-

ne con imprese simili per lo sviluppo di applicazioni multimediali nel quadro di progetti europei di promozione e sviluppo culturale, ambientale, turistico e altri.

### BRE 144CS/96008114

#### REGNO UNITO

#### Legno

Società specializzata nei prodotti in legno, quali pannelli di agglomerati grezzi e compensato, pannelli di particelle di lino, pavimenti in legno duro e in laminato, modanature in legno per rivestimenti di soffitti e muri, zoccoli in legno massiccio, sistemi di copertura e atelier in legno massiccio, cerca partner per joint-venture nel settore del compensato. La società cerca altresì fornitori di articoli di decorazione interna in legno, di prodotti fusi e incollati sotto pressione per una loro distribuzione. Desidera inoltre effettuare trasferimenti di tecnologia con società dello stesso settore.  
Lingue di contatto: inglese.

## CERCA IMPRESA

Opportunità d'affari per le piccole e medie imprese in più di 50 paesi.

Per aiutare le PMI nel loro processo di espansione all'estero, il servizio BRE (Ufficio per la cooperazione fra imprese) gestito dalla Commissione Europea in collaborazione con i suoi corrispondenti in tutto il mondo, favorisce l'incontro fra domanda e offerta di cooperazione in diversi settori: commerciale, produttivo, finanziario, ricerca e sviluppo, ecc...

In questa rubrica sono pubblicati annunci di operatori esteri alla ricerca di partner.  
Per contattare direttamente o ricevere ulteriori dettagli su un'offerta / ricerca di collaborazione pubblicata, le aziende interessate possono rivolgersi al Centro Sviluppo facendo riferimento al numero dell'inserzione. Le aziende interessate alla ricerca di partner possono a loro volta inserire a titolo gratuito la loro richiesta nella banca dati BRE, compilando un apposito modulo disponibile presso Centro Sviluppo.

### BRE 145CS/97000011

#### UNGHERIA

#### Scarpe da sci

Società produttrice in sub-fornitura dal 1992 di scarpe da sci, operante in una fabbrica moderna di 700 mq (dotata di tutte le infrastrutture), cerca partner. Mano d'opera a buon mercato e addestrata o mezzi di trasporto disponibili.  
Lingue: tedesco.

### BRE 146CS/96007989

#### POLONIA

#### Stampaggio

Produttore di prodotti in plastica cerca di stabilire accordi di cooperazione per la produzione di materie plastiche, mediante l'utilizzo di una tecnologia di stampa ad iniezione ed estrusione. La società desidera anche creare delle cooperazioni con produttori di stampi ad iniezione.  
Lingue: inglese, polacco e russo.

### BRE 147CS/96007913

#### SLOVENIA

#### Stampa

Produttore di pannelli in plastica desidera trovare

partner con attività simili, come la stampa offset e la serigrafia, per accordi di cooperazione tecnica e commerciale.  
Lingue: inglese e tedesco.

### BRE 148CS/97000887

#### ITALIA

#### Riciclaggio rifiuti

Società italiana di rigenerazione, sviluppo e riciclaggio di rifiuti industriali in plastica, ottenendo da tonnellate di scarti un eccellente prodotto destinato a rientrare nel ciclo produttivo del settore dello stampaggio delle materie plastiche. Il materiale da riciclare è selezionato e pulito con cura, in seguito tritato, ridotto in polvere, imballato in sacchi da 25 kg o più e immagazzinato in attesa della consegna. La società cerca imprese interessate a riciclare i loro prodotti in plastica e partner europei in vista di partecipare a un comune programma comunitario nel settore del riciclaggio e dell'ambiente. La società cerca anche importatori e distributori del prodotto riciclato.

a cura di Claudia Carnevali



Giovedì 26 Giugno 1997

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

AD 37

Sarà la società che gestisce il tunnel del Monte Bianco a realizzare l'ultimo tratto

## Autostrada fino al Traforo

### Indetto un concorso d'idee mondiale

COURMAYEUR. Sarà la Società italiana per il Traforo del Monte Bianco ad occuparsi della realizzazione del tratto di collegamento dell'autostrada e l'imbocco del tunnel per la Francia. Milleottocento metri, dal piazzale della funivia Val Veny alla piattaforma d'accesso del traforo. Un tragitto breve, che ha sempre costituito un problema di difficile soluzione. Da anni si era fermi all'idea di una galleria elicoidale, tuttavia il piano è mai stato approfondito per gli alti costi.

Ora la Società del Traforo indurrà un concorso di idee internazionale per trovare la soluzione. «Avevamo in concessione gli ultimi metri del tratto», spiega Francesco Colombo, amministratore delegato della Società, «carica che già ricopriva nella Rav». Poi, dopo averne parlato con la Regione e il Courmayeur, abbiamo chiesto la concessione per un



Francesco Colombo

ulteriore chilometro all'Anas alla Rav. La richiesta è stata accolta, così ci siamo impegnati a costruire e gestire questo tratto dal termine dell'autostrada del Bianco che la nostra controllata Rav sta realizzando. Opereremo a nostre spese, senza richiedere

contributi. Grazie al concorso d'idee a livello mondiale, avremo suggerimenti adeguati dal punto di vista funzionale, ma soprattutto dal punto di vista ambientale, per rispettare il pregio e il delicato equilibrio di quei luoghi. Soluzioni uguali, magari anche migliori di quelle adottate per l'autostrada. Tra l'altro quella zona ultimamente si è molto degradata».

Il concorso sarà presentato ufficialmente l'8 luglio a Courmayeur. Le domande per partecipare dovranno essere consegnate entro il 30 agosto. Le proposte saranno valutate da una giuria composta, tra gli altri, dal presidente del consiglio superiore del ministero dei Lavori Pubblici Aurelio Misiti, dal presidente dell'Anas Giuseppe D'Angiolino, da rappresentanti della giunta regionale, del Courmayeur, degli Ordini degli architetti e degli ingegneri e dell'ente organizzatore.

Per il lavoro giudicato migliore è previsto un premio di 100 milioni, 40 per il secondo.

La spesa prevista per l'opera? «Tra i 40 e i 50 miliardi», risponde Francesco Colombo. Per quale motivo la Società del Traforo si è accollata questo impegno? «Il piano dell'elicoidale era estremamente costoso», dice ancora Colombo, «non c'erano fondi. Il progetto dell'autostrada termina al piazzale Val Veny. Noi abbiamo un interesse specifico che venga completato l'itinerario di adduzione al Traforo fino all'ultimo metro, privilegiando le migliori soluzioni per l'ambiente».

L'8 luglio, sul piazzale del Traforo, sarà anche inaugurata una statua in bronzo di San Francesco, patrono d'Italia e dell'ecologia, realizzata dallo scultore Umberto Mastroianni e benedetta dal Papa a maggio.

Giorgio M.



La piattaforma d'accesso al versante italiano del Traforo del Monte Bianco

L'amministratore delegato dell'ente  
«Il progetto dovrà contenere soluzioni  
che rispettino il delicato equilibrio  
e il pregio dell'ambiente della zona»

Châtillon, l'incidente ieri alla stazione

## Ferito nella ruspa contro il treno



CHATILLON. Un piccolo movimento in avanti e la benna dell'escavatore è finita contro un treno merci in transito, sbalzando un operaio dal posto di guida della macchina operatrice. Bahafid El Noucine, 49 anni, di Torino, è rimasto ferito nell'incidente sul lavoro, accaduto ieri pomeriggio nella stazione ferroviaria di Châtillon.

L'operaio è ricoverato nel reparto di chirurgia toracica dell'ospedale di Aosta; ha fratture costali e un trauma cranico, guarirà in 50 giorni. Bahafid El Noucine è dipendente di una ditta edile Collegno (Torino). L'impresa ha ottenuto l'appalto, dall'Ente Ferrovie, per prolungare i marciapiedi del secondo binario della stazione di Châtillon. Ieri intorno alle 13,15 El Noucine era alla guida di un piccolo escavatore. Per cause accertate, pochi attimi prima del transito di un treno, l'operaio anziché far arretrare la macchina operatrice l'ha fatta andare in avanti. La benna dell'escavatore ha colpito in pieno il treno merci delle 13,15, diretto verso Chivasso, in transito sul 2° binario.

El Noucine è stato sbalzato dalla macchina operatrice. L'incidente poteva avere conseguenze ben peggiori, se l'escavatore avesse schiacciato l'operaio. El Noucine è stato subito soccorso dai militari in servizio nella stazione di Châtillon e dai colleghi. Sul posto è intervenuta un'equipe del 118 di Aosta, con i carabinieri di Saint-Vincent. (s. ser.)

La stazione ferroviaria di Châtillon dove ieri pomeriggio un operaio di Torino è rimasto ferito in un incidente sul lavoro. La benna di una ruspa ha urtato un treno merci diretto a Chivasso, operando prolungando i marciapiedi del secondo binario

Guido Pomat, 39 anni, si è gettato ieri dal ponte di Introd nel burrone di 90 metri

## Morto il vice sindaco di Etroubles

### Era nell'amministrazione comunale da 17 anni

INTROD. Il vice sindaco di Etroubles, Guido Pomat, 39 anni, è morto ieri mattina gettandosi dal ponte della strada regionale Introd. L'uomo negli ultimi tempi soffriva di un forte esaurimento nervoso.

Il corpo del vice sindaco è stato recuperato dai vigili del fuoco di Aosta e dalle guide alpine della Protezione civile. Il burrone sotto il ponte è profondo 90 metri.

Guido Pomat, ieri intorno alle 8,30, è arrivato a Introd, fermato l'auto in mezzo al ponte, è sceso, ha scavalcato il parapetto e si è lasciato cadere nel vuoto. Novanta metri più in basso, lo schianto sulle rocce.

Un attimo dopo è arrivato un passante: ha visto l'auto in mezzo alla strada, si è insospedito e si è avvicinato al ponte. Il corpo di Guido Pomat era già stato trascinato per circa 200 metri dalla Dora. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Aosta, le guide alpine della Protezione civile e i carabinieri di Saint-Pierre. Vigili del fuoco e guide alpine, con funi e verri-



celli, sono fin sul greto della Dora e hanno recuperato il corpo.

La notizia della morte di Guido Pomat ha sconcertato la piccola comunità di Etroubles. L'uomo, molto stimato, in paese. Era sposato e aveva due

figli. Pomat era dipendente dell'ufficio regionale del lavoro, ad Aosta. Era nell'amministrazione comunale di Etroubles dal 1980, vice sindaco dal 1987. E' stato anche vice presidente della comunità montana Grand Combin.



Il vice sindaco di Etroubles Guido Pomat, morto ieri mattina. A fianco, le squadre durante il recupero del corpo

«Non so cosa gli sia accaduto, non ne ho idea» ha detto ieri, ancora choccolato, il sindaco di Etroubles Edi Pasquetaz. Il corpo di Pomat è stato trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Introd, in attesa del nullaosta per i funerali. (s. ser.)

Aosta

## Il primo giorno della Maturità

Primo giorno di esami per gli studenti che affrontano la Maturità. Ieri c'è stata la prova di italiano. Diversi i pareri degli studenti all'uscita dagli istituti. Da chi considera «scandaloso» il confronto tra Leopardi e Montale, chi si dice ottimista, chi ha poca fiducia e chi addirittura pensa già all'iscrizione all'Università. (s. ser.)

Aosta

## Gara d'appalto per il Palaghiaccio

Gli uffici del Comune di Aosta stanno completando le procedure della gara per affidare la gestione del palaghiaccio di Aosta. La giunta comunale ha approvato la delibera che stabilisce una gestione quinquennale della struttura. Fino al 1° settembre, sarà gestita dai Lions Courmayeur. A costo zero per il Comune; dal 1° settembre '97 al 1° settembre 2002 sarà affidato all'impresa che si dimostrerà in grado di soddisfare le esigenze sportive-sociali richieste dall'amministrazione. (s. ser.)

Courmayeur

## Sci fuori pista sul Monte Bianco

Le guide alpine di Courmayeur in collaborazione con l'Associazione operatori turistici e le società delle funivie di Courmayeur, Chamoni e La Thuile proporranno per la prossima stagione invernale le settimane di sci fuori pista nel massiccio del Monte Bianco. L'iniziativa sarà presentata con una conferenza stampa domani alle 10,30 a Milano, alla Terrazza Martini. (s. ser.)

Aosta

## Consiglio regionale di un solo giorno

In una sola giornata il Consiglio regionale ha esaminato tutti i 31 punti all'ordine del giorno, che erano previsti in discussione anche per oggi. Tra gli argomenti affrontati, i criteri seguiti per l'assegnazione dello zucchero alle aziende per il 1997 e le nomine dei rappresentanti della Regione in vari enti. (s. ser.)

## Le semifinali di hockey in line

L'Hockey in line Vallée d'Aoste affronterà in casa, sabato e domenica, le semifinali del campionato italiano della specialità. Sulla pista di Aosta la squadra allenata da Scapellato ospiterà Draghi Torino, All Stars Milano e Dragons Gallarate. (s. ser.)

## Riciclaggio di titoli

**Pietro Goglio**  
di Spinazza

AOSTA. Pietro Goglio, 57 anni, imprenditore di Saint-Vincent, Luigina Spinazza, 55 anni, commerciante di Aosta, sono stati scarcerati martedì. I due erano stati arrestati nei giorni scorsi per un'inchiesta della procura del tribunale di Aosta relativa a titoli di Stato e «traveller cheques» falsi, i cui sono stati tentati lo smercio.

Oltre a Goglio e Spinazza, con l'accusa di riciclaggio sono finiti dietro le sbarre anche i figli dell'imprenditore Massimiliano e Massimo, entrambi già scarcerati. Nell'ultimo interrogatorio, Pietro Goglio ha però smentito Massimo e Massimiliano: «I miei figli e c'entrano nulla in questa storia». Il giudice per le indagini preliminari, ascoltato il parere favorevole del pubblico ministero Pasquale Longarini, ha deciso martedì la scarcerazione per la donna e per l'imprenditore. L'indagine prosegue. (s. ser.)

## IL CASO

**PROBLEMI ANCHE DI CORTI**

AOSTA. Niente cinema all'aperto per l'estate aostana. Per i prossimi mesi non è in calendario la rassegna cinematografica in cartellone negli ultimi anni nell'ambito di «Arte & Musica», la stagione estiva dell'assessorato regionale al Turismo. Prima «motivazione» data dall'amministrazione: la mancanza di disponibilità nel bilancio.

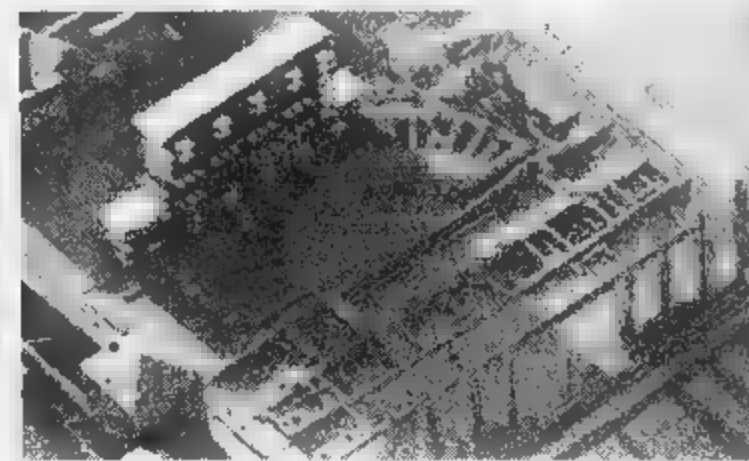
«La somma a disposizione del settore spettacoli per l'estate '97 è stata destinata al Festival d'organo e alla rassegna di musica etnografica, proposta dal «Trouveur valdôtain», dice l'assessore regionale al Turismo. «Ho quindi cercato delle possibili soluzioni: la prima di far la rassegna in collaborazione con il Comune di Aosta, che all'inizio sembrava d'accordo, ma poi per problemi finanziari ha deciso di partecipare all'iniziativa».

«Altra soluzione pensata è



L'assessore al Turismo Gino Agnesod e veduta del Teatro romano

stata relativa alle possibilità fornite dalla legge 31 che permette al Turismo di affidare l'iniziativa ad un'associazione culturale, dando un contributo pari al 50 per cento. Purtroppo per i costi troppo elevati della rassegna non è



stato possibile metterla in pratica questa base: il ricavo dai biglietti è di molto inferiore al 50 per cento che avrebbe dovuto impegnare l'associazione culturale.

Altra possibilità era di «rattoppare» con la proposta di

cinque o sei film. «Discutendo con il curatore della rassegna», spiega l'assessore Agnesod, «abbiamo deciso che era inutile fare una cosa «monca» e organizzata all'ultimo momento. La decisione è quindi stata quella di rinviare il cinema al

l'aperto, trovandoci nuovo tra fine agosto e i primi di settembre per la preparazione del prossimo anno».

Altro problema che ha causato i ritardi dell'organizzazione della manifestazione cinematografica e che ha creato perplessità agli organizzatori è stata la non disponibilità del teatro romano di Aosta, dove si sono svolte tutte le altre edizioni della rassegna e che ha ospitato tutti gli spettacoli estivi dell'assessorato regionale al Turismo.

«Il Teatro», spiega Agnesod, «è più disponibile per manifestazioni che prevedono un palco. Nella recente convenzione firmata con il Cnr, che sta facendo una ricerca sui beni culturali, è stato stabilito di lasciare il teatro «tranquillo», per permettere una maggiore libertà d'azione ai ricercatori, che stanno valutando che fare per il futuro del monumento. (s. ser.)



Gara d'appalto per il Palaghiaccio. Ampliata la licenza: bar e ristorante

## «Cerchiamo un gestore»

La base d'asta è di 10 milioni



AOSTA. Gara d'appalto per la gestione del Palaghiaccio di regione Tzamberlet. Gli uffici comunali stanno completando le procedure, dopo l'approvazione della delibera di giunta che stabilisce una gestione quinquennale della struttura. Fino al 1° settembre, il palazzo azzurro sarà gestito dal Lions Courmasta a costo zero per il Comune; dal 1° settembre '97 al 1° settembre 2002, sarà affidato all'impresa che si dimostrerà in grado di soddisfare le esigenze sportive-sociali richieste dall'amministrazione.

«Con questa scelta - dice l'assessore comunale al Turismo Renato Favre - voglio conseguire il duplice obiettivo di migliorare la qualità del servizio e di creare un luogo di aggregazione turistico-sportiva». Aggiunge Favre: «A giorni, convocherò una riunione con le società sportive che utilizzano il palaghiaccio e il presidente del Comitato regionale della federazione italiana sport del ghiaccio, Giordano Vittone, i quali spiegheranno i contenuti della delibera di appalto».

«Soprattutto - aggiunge l'assessore - confermerò come i locali del palaghiaccio, in un primo momento scelti come nuova sede dell'assessorato allo Sport, saranno riconsegnati per lo svolgimento delle pratiche sportive». Favre spiega: «Mi sono preoccupato di sollecitare la predisposizione di un appalto-concorso, modello tipico quando si è in presenza di servizi alle persone».

C'è una prima, importante, novità sancita dalla gara, ed è relativa alla macchina levigatrice del ghiaccio, la robba, di proprietà del Comune. Chi si aggiudicherà l'appalto avrà il diritto-dovere, prima di presentare l'offerta, di andare al palaghiaccio a visionare le attrezzature, tra cui anche questa macchina operatrice, parte integrante della gestione. L'offerta economica parte da una base d'asta minima di 10 milioni annui, cifra che il gestore dovrà pagare al Comune.

«Siamo ad una svolta di grande rilevanza - commenta Favre

- che trasforma finalmente l'amministrazione comunale da ente locatario ad ente locatario. Nel passato, infatti, il Comune versava 80 milioni all'anno ai gestori della struttura». Un nuovo utilizzo del palaghiaccio che, secondo le intenzioni dell'assessore, dovrà coniugare lo sport alla promozione turistica, con l'organizzazione di manifestazioni, considerata la capienza di mille persone. Sarà estesa la licenza pubblica esercizio da bar a ristorante, oltre all'apertura pos-

sibile 365 giorni all'anno. L'economia di gestione sarà riconvertita per la promozione e lo sviluppo delle pratiche sportive.

«Le attività promozionali e gli sport di base troppo sovente trascurate - un nuovo impulso - conclude l'assessore Favre. Il Comune chiederà, inoltre, la disponibilità di 100 ore all'anno per lo svolgimento di corsi di avviamento allo sport e l'accesso gratuito 4 giorni all'anno per manifestazioni culturali. (s. l.)



Dall'alto Renato Favre, sindaco di Aosta e Giordano Vittone, presidente del Comitato valdostano Fisg. A fianco il palaghiaccio comunale

Regione, polemica sulla gestione dello zucchero

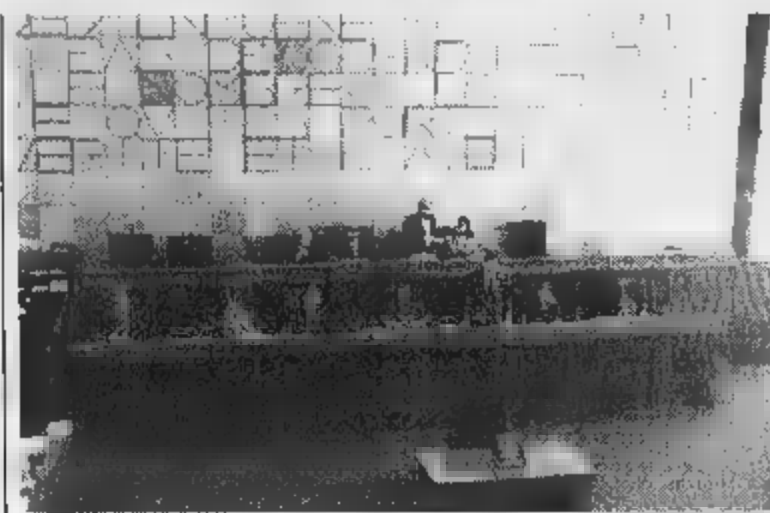
## Approvate in Consiglio le nomine per 14 enti

AOSTA. In una giornata il Consiglio regionale ha esaminato tutti i 31 punti all'ordine del giorno, che erano previsti in dicembre per ieri e oggi.

Il dibattito si è svolto soprattutto attorno alle interpellanze. Tra queste quella presentata dal leghista Paolo Linty sui criteri seguiti per l'assegnazione dello zucchero alle aziende per il 1997. Linty ha chiesto: «E' vero che tra i soci di una nuova azienda del settore, alla quale sono stati assegnati quest'anno 11 mila chili di zucchero, c'è un consigliere regionale?» riferendosi a Vanni Florio.

«Grandi ditte chiedono sovente un aumento delle loro assegnazioni, ma - loro negato. Ora si presenta una nuova ditta e a questa viene assegnato un simile quantitativo» ha aggiunto Linty. La risposta di Maffra: «Non esiste il problema del quantitativo non assegnato. Il quantitativo è di 4 milioni e mezzo di chili. Nel '96 non è stato ritirato tutto». Maffra ha confermato la presenza, al 25 per cento, del consigliere regionale Florio nella ditta in questione. A giustificazione dei 900 mila chili assegnati all'azienda Maffra ha detto che questo quantitativo non era stato ritirato da altri.

Sono stati inoltre nominati i rappresentanti della Regione negli enti: Franco Ernesto Toussaint (revisori dei conti dell'istituto regionale Gervasoni); Aldo Ceton (consigliere amministrativo dell'asilo Pietro Blanche di Gressan); Pier Giorgio Montanera (consigliere di amministrazione della Fondazione per le biotecnologie); Gianni Prand Geniot (sindaco supplente nel collegio della società italiana Traforo Gran San Bernardo).



Una seduta del Consiglio regionale. Ieri l'assemblea ha esaminato 31 argomenti

E ancora: 6 rappresentanti nel Consiglio direttivo del museo minerario regionale: Marco Foretier, Sandro Glarey, Lea Ruffier, Guido Zuhlen per la maggioranza, Leonardo Tamone ed Elio Faoro per la minoranza. Claudio Benzo e Angelo Safina sono stati nominati nel collegio dei revisori dei conti del museo minerario regionale;

Carlo Alberto Farini sindaco supplente nel collegio sindacale della società «Centrale lattiera d'Aosta»; Remy Gerbelle rappresentante nel Consiglio direttivo del consorzio apistico della Valle d'Aosta; Aurelio Margueret sindaco nel collegio sindacale del consorzio apistico della Valle; Marco Saivetto consigliere di amministrazione della società cooperativa «Caves des onze communes»; Ivo Bonazzi sindaco del collegio della stessa società. Ultima nomina quella di Paolo Ronchelli, che sarà sindaco effettivo nel collegio della società cooperativa «Cave du Vin Blanc de Morgex et de la Salles». (s.a. b.)

Nato ad Aosta un circolo culturale dedicato all'antico popolo

## I celti conquistano la Valle

Una rivista avvicinerà gli appassionati

AOSTA. L'interesse per la storia e la cultura celtica, spesso permeata di un alone di mistero, è diffuso in tutta Europa e sta espandendosi anche in Valle d'Aosta. La prova viene dal riscontro che ottengono le pubblicazioni di romanzi o testi storici dedicati al popolo di cui si trovano testimonianze in tutta l'Europa Nord Occidentale. E il «Société d'Histoire Celtique», circolo culturale affiliato alla «Celtic Connections» della Scozia (organismo che diffonde a livello internazionale notizie sul celtismo del Nord Europa).

Il nuovo circolo culturale, che ha sede in rue du Baillage 5, è aperto a tutti gli appassionati di storia celtica e promuove ricerche, studi e approfondimenti su tutti i differenti aspetti della storia, della cultura e del folklore celtico, sia del passato, sia delle eredità ed emergenze dei giorni nostri.

Attraverso la pubblicazione di una rivista riservata ai soci,



Un disegno della tradizione celtica

all'organizzazione di congressi, conferenze, feste celtiche e l'edizione di testi storici, la «Société d'Histoire Celtique» si pone anche l'obiettivo di divulgare e far conoscere le particolarità della cultura celtica al grande pubblico. La rivista sarà infatti il tramite che consentirà l'incontro e lo scambio di in-

formazioni tra storici, archeologi, ricercatori, studiosi e semplici curiosi, interessati ad acquisire nuove informazioni sul celtismo e notizie riguardo ad attività, feste, concerti e altre iniziative del settore.

Per l'ammissione alla «Société d'Histoire Celtique» è necessario inviare la domanda alla segreteria, comunicando i propri dati anagrafici e una breve presentazione personale il cui fine è soltanto quello di far parte del circolo culturale.

Le quote di iscrizione sono state fissate in 50.000 lire per i soci primari, 100.000 per i sostenitori e 200.000 per i soci benemeriti. Il pagamento della quota dà diritto alla tessera del circolo, all'abbonamento annuale alla rivista, ad un libro di storia celtica, allo sconto del 10 per cento sull'acquisto di libri della Keltia Editrice di Aosta e del 50 per cento sulle quote di iscrizione ai congressi organizzati dalla «Société d'Histoire Celtique». (b. m.)

**AD AOSTA UN GRANDE EVENTO**

**MOIRA CIRCO DI MOSCA**

**TOURNEE UFFICIALE RUSSO-RUSSA 1997**

**PIAZZA TZAMBERLET**

**DAL 25 AL 29 GIUGNO**

**SPETTACOLI**

25, 26 e 27 giugno ore 21  
il 28 e 29 giugno  
alle ore 16,30 e 21

**AL CIRCO CON LA STAMPA**

**TAGLIANDO RIDUZIONE DEL 50%**

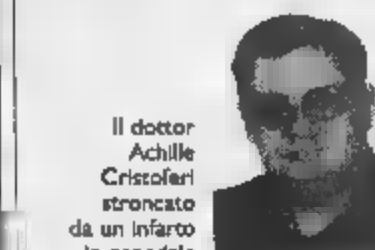
Presentando questo tagliando alla cassa potrete ottenere una riduzione del 50% sul prezzo intero del biglietto. Moduli tel. 0165/44369 GIOVEDÌ 26 GIUGNO 1997

## Lo spettacolo di Moira a metà prezzo

Secondo tagliando a disposizione dei lettori appassionati di circo. Con il coupon pubblicato si potrà ottenere alla «Moira più il circo Mosca» sconto del 50 per cento. Il circo è in piazza Tzamberlet fino al 29 giugno.

Colpito da infarto

## E' morto il dottor Cristofori



Il dottor Achille Cristofori stroncato da un infarto in ospedale

AOSTA. Martedì stava uscendo dal pronto soccorso dopo aver concluso il suo turno di lavoro del mattino ed è stato colpito da infarto. E' morto così il dottor Achille Cristofori, 55 anni, di Aosta. Lavorava da dieci anni nell'unità di medicina di emergenza dell'ospedale di viale Ginevra.

Qualche anno fa aveva optato per l'ospedale a tempo pieno. Aveva mantenuto uno studio in corso Battaglione dove praticava l'agopuntura. Il medico viveva con la moglie, Carla Antinori, e i due figli ad Arpilles. I funerali si svolgeranno domattina alle 10 ad Aosta nella chiesa dell'Immacolata.

## LETTERE AL GIORNALE

## Luna Park «grazie agli amministratori»

Sono l'essence degli spettacoli viaggianti, attualmente operante in piazza Ducler. Invece di minacciare gli amministratori di questa città come ha fatto la signora Veronesi di non volerli più riconfermare alla guida del capoluogo in quanto «mantenitori di promesse, io vorrei elogiare e ringraziarli pubblicamente per il coraggio dimostrato e l'impopolarità alla quale sono andati incontro. Hanno deciso, come non succedeva già da qualche anno, la nostra sistemazione qui anche se le nostre richieste erano di ritornare in via Mazzini, nel rispetto delle tradizioni e per un ritorno alle vecchie abitudini dove da 30 anni io e la mia famiglia trascorrevamo maggio e giugno. Poi dietro le lamentele, alcuni cittadini hanno strappato agli amministratori (per motivi elettorali) il nostro decentramento in un'altra della città, lontano logicamente dal centro. Lì la attività era arrivata ai limiti della sopravvivenza. Certo così la signora Veronesi sarebbe stata

contenta: voglio ricordarle che la solidarietà e l'amore cristiano per il prossimo non devono essere rivolti solamente agli extracomunitari e ai diseredati. Noi siamo cittadini italiani, abbiamo una legge dello Stato che ci tutela e che anche gli amministratori della Valle devono rispettare. Abbiamo gli stessi diritti di chi parla gli articoli della Costituzione che fino a prova contraria è valida anche per noi. Per concludere voglio segnalare che non è affatto vero che i nostri pomeriggio sono trascorsi «ragazzacci nullafatti» che trascorrono il loro tempo al Luna Park. E posso garantirle che qui ad Aosta i ragazzi che frequentano sono affatto i mostri da lei descritti. Le garantisco, signora Veronesi, che molto più educati e rispettosi dei loro coetanei di grandi città come Torino, Milano, Genova, Asti, Alessandria. Da questo punto di vista non vi potete certo lamentare. Grazie ancora agli amministratori che ci hanno riconsiderati per quello che veramente noi siamo.

Andrea Silvestro  
Ottiglio (AL)

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 3041  
Pronto Soccorso: 304.256/304.290  
Ambulanza: 118  
Unità sanitaria locale: 3081  
Percorribilità stradale: 303.754/35.655  
Difensore civico: 262.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 308.221

**FARMACIE DI TURNO**

Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse), la farmacia Comunale 2, in via Monte Emilio.

Per gli altri Comuni regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema schematico per ogni Comune.

**Dist. 1: Vercelli, La Thuile (entro 15 minuti)** chiama su ricetta medica urgente

**Dist. 2-3: Valnontey, Cogne (entro 15 minuti)** chiama su ricetta medica urgente

**Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti)** chiama su ricetta medica urgente

**Dist. 5: Nus (entro 15 minuti)** chiama su ricetta medica urgente

**Dist. 6: Aosta (entro 15 minuti)** chiama su ricetta medica urgente

**Dist. 7: Arrey, Saint-Anré**

**Dist. 8-9: Chambave**

**Dist. 10: Champoluc**

**Dist. 11-12-13: Pont-Saint-Martin**

**Dist. 14: Gressoney-Saint-Jean**

**DI TURNO**

**Domenica 29 giugno**

Aosta: Erg. F. Chabod; Agip. lebbraio (Longo); IP, via Civalvè; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.

Châtillon: Agip; Fénis: Fina (Arsene); Gressan: Fina; Pila: Momo; Tignes: Polini; Fina; Pont-Saint-Martin: Agip (via Stazione); Quart: Esso; Barre: Esso; St-Vincent: Fina (via Marconi); Courmayeur: Agip (via della Libertà); Esso; Courmayeur: Esso.

**Aosta: (0165) 361221/262260**  
Courmayeur: (0165) 842225  
Châtillon/St-Vincent: 81360/61357  
Donnas: (0125) 807054

**POLIZIA DI STATO**

Questura: (0165) 23711  
Polizia stradale: (0165) 361545  
Châtillon: 81360/61357  
Donnas: (0125) 807054

**GUARDIA DI CASERMA AOSTA: 235.828**

## Il personale del Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega e amico

**dott. Achille Cristofori**

Aosta, 25 giugno 1997.

Il primario, i medici e tutto il personale dell'U.O. di Cardiologia partecipano con profondo cordoglio al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'amico

**Achille Cristofori**

Aosta, 25 giugno 1997.

Il personale del Laboratorio di Analisi del Pronto Soccorso partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

**Achille Cristofori**

Aosta, 25 giugno 1997.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Valle d'Aosta partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

**dott. Achille Cristofori**

Aosta, 25 giugno 1997.

I medici e tutto il personale dell'Unità Operativa di Malattie Infettive partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

**dott. Achille Cristofori**

Aosta, 25 giugno 1997.

**ANNIVERSARI**

26-6-1986 26-6-1997

**Zita Formento**

Ti ricordiamo sempre con tanto amore. Rita, Cristina, Enrico, Davide, Maela.

## IMPRESA VENDE A QUANTO

alloggi in pronta consegna in villette 4 unità e magazzini deposito altezza 3 metri. Prezzi interessanti. Facilitazioni e pagamento.

Tel. 0165/33394 - 0338/6704667

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

**COMUNE DI CHATILLON**

**avviso gara**

Indetto appalto-concorso per la fornitura e l'arredamento per gli uffici ed archivio comunali. Importo a base di gara: L. 137.000.840. Bando integrale all'albo pretorio del Comune.

IL COMUNALE

dott. A. Del Col

**LUNEDÌ tuttossoldi**

**MERCOLEDÌ tuttoscienze**

**GIOVEDÌ tuttolibri**

I supplementi de

**LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**

**PUBBLICITA' CHE VALE**



Commenti e impressioni degli studenti che ieri hanno sostenuto la prima prova scritta dell'esame di maturità

## «Quel tema era scandaloso»

### Tra euforia, delusione e mille dubbi

AOSTA. ■ tipico caldo estivo, l'unico ingrediente che manca alla tradizione degli esami di maturità; il resto è più che presente: la tensione, mascherata da sorrisi tirati, la preoccupazione di sostenere altre importanti prove, anche l'angoscia di non riuscire a raggiungere l'obiettivo «maturità» e vedere vanificato l'impegno di un anno. Tra i ragazzi c'è, comunque, anche molta euforia per essere arrivati alla fine di un corso di studi scelto, nella maggior parte dei casi, con consapevolezza.

E ieri, primo giorno di testato esame di maturità, la prova di italiano ha proposto agli studenti quattro temi a scelta che, a giudicare dai commenti degli interessati, presentavano argomenti tutt'altro che facili, rispondenti alle aspettative dei vari indirizzi scolastici.

All'Istituto Manzetti per ragionieri, in via Festaz, il tema numero 2 è stato definito da alcuni studenti «scandaloso». Chiedeva di argomentare un confronto tra due autori della letteratura italiana, Leopardi e Montale, quest'ultimo - hanno rilevato i ragazzi - a noi del tutto sconosciuto, nel senso che è stato inserito nel programma.

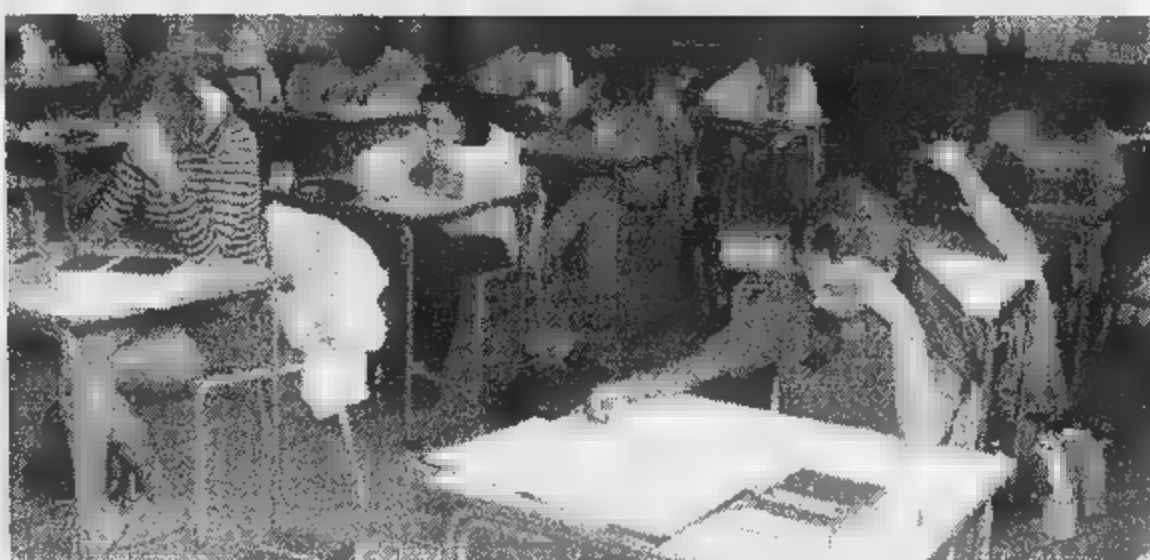
Alessandro Violante ha puntato l'attenzione sul tema il cui testo riportava una definizione di Isaac Newton, il fisico e matematico inglese, noto per le sue teorie della gravitazione universale. «Sono ottimista per l'esito», dice. Ma insieme i suoi compagni pensa già alle prove successive. «Domani (oggi, ndr) - ricordano - è il nostro vero banco di prova, lo scritto di ragioneria».

Per Alessandro Violante l'appuntamento finale di questo quinquennio di studi è troppo importante, avendo deciso con determinazione il suo futuro: «Intendo intraprendere un'attività in sintonia con questo indirizzo scolastico».

A pochi metri, in un'altra scuola, vivono le stesse emozioni. Qualche minuto prima della scadenza delle sei ore previste per lo svolgimento del tema, alcuni ragazzi escono e, tra il teso e l'allegro, si dicono soddisfatti e «moderatamente ottimisti» per il superamento di questo primo «scoglio».

Stefano Gini, Fabrizio Sacchi e Michel Luboz hanno, oltretutto, chiarito il quadro del loro futuro scolastico. Fisioterapia, architettura e geologia sono le facoltà universitarie a cui, rispettivamente, si iscriveranno. Intanto, oggi, l'impegno è concentrato sul compito di matematica.

Zainetto a tracolla, un libro in mano e nell'altra un panino. Muriel Cotroneo, Magistrali con indirizzo pedagogico, si avvia verso casa. «Ho scelto il tema di attualità», spiega, sottolineando come l'argomento letterario presentasse due autori (Lampedusa e Pavese) che non abbiamo studiato. E' ottimista e pronta per affrontare, oggi, i quesiti di pedagogia.



Alessandro Violante



Fabrizio Sacchi



Muriel Cotroneo



Andrea Garino

Il tema sulla definizione di Newton è stato preferito anche da Andrea Garino e Michel Charbonnier, Istituto geometri. «Era l'unico che rifletteva i nostri studi», commentano. «Aggiungono: «Siamo pessimisti sul riscontro. Speriamo nell'esito positivo della prova» oggi, tecnica delle costruzioni, essenziali per il nostro corso di studi».

Anche Virginia Scuderi, studentessa di Istituto, non ha esitato a cimentarsi con il tema di Newton. «Per esclusione - confessa -, non avendo approfondito la letteratura italiana e non interessandomi, in modo particolare, di politica. Se conseguirò il diploma, cercherò un'occupazione. In seguito, potrei anche iscrivermi all'Università».

[s. l.]



Sopra, gli studenti dell'Istituto Manzetti per ragionieri. A sinistra, i «maturandi» della Magistrali [foto Imago]

#### DALLA VALLE

##### Aosta

#### Le iniziative in favore dei bimbi bielorussi

E' in programma nel salone ducale, alle 20.30, una conferenza per la presentazione del programma di iniziative in favore dei bambini di Baranovich, in Bielorussia, invitati a trascorrere dal 5 luglio al 5 agosto un soggiorno in Valle. [s. l.]

##### Aosta

#### Domani un dibattito sulla violenza sessuale

La legge contro la violenza sessuale è l'argomento che verrà dibattuto in un incontro, organizzato dal Centro donne contro la violenza, domani alle 21 nel convitto Chabod. [s. l.]

##### Indipendentisti e il franco-provenzale

Il franco-provenzale e la cultura valdostana: quali

E' il tema dibattuto oggi alle 21 nel bar «Tornello» dagli Indipendentisti valdostani in un incontro con la popolazione. [s. l.]

##### Aosta

#### I problemi delle donne nei Paesi arabi

«Dall'Arabia pre-islamica all'Algeria contemporanea: storie di donne raccontate da Assia Djebar e Malika Mokeddem». E' il titolo della conferenza, in programma oggi alle 21 nella saletta del palazzo regionale, tenuta da Claudia Maria Tressa. [gio. mac.]

##### Aosta

#### Corso di fotografia nella biblioteca

Comincia domani alle 20.30, nella biblioteca di Excenex, un corso di fotografia tenuto da Vincenzo Garofalo. Le iscrizioni si raccolgono alla biblioteca del quartiere Dora (telefono 32922). L'iniziativa è della biblioteca Excenex. [s. l.]

##### Una guida turistica

#### «nel cuore delle Alpi»

E' in programma domani alle 11.30, nella saletta di palazzo regionale, la presentazione del libro «Valle d'Aosta: guida al cuore delle Alpi», una guida turistica realizzata da 17 autori. Presenteranno l'assessore al Turismo, Gino Agnesod e l'editore Paolo Musumeci. [s. l.]

##### Aosta

#### Serata inaugurale della festa dell'Unità

L'area a fianco del campo di atletica di regione Tzambarlet ospita da oggi la festa dell'Unità, che rimarrà aperta fino al 7 luglio. Per la serata di apertura è previsto il concerto di tre gruppi rock valdostani: «Los bastardos», «Sentimento bandito» e «Deimos». [sa. b.]

##### Aosta

#### Raccolta di firme per altri 35 referendum

Nelle segreterie comunali della Valle è possibile firmare per i 35 referendum promossi dai Riformatori. Per informazioni rivolgersi alla sede del comitato in via Collège St-Bénin. [sa. b.]

## Nuovo diploma universitario

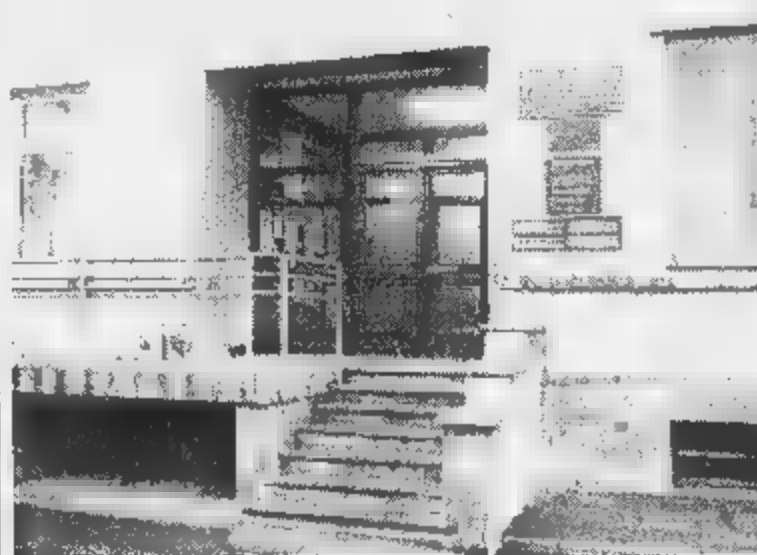
### Per gli iscritti alla Scuola infermieri

AOSTA. Verrà firmato l'11 luglio il protocollo d'intesa tra l'amministrazione regionale e la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino per la creazione di un corso di diploma universitario per infermieri, che sarà attivato nel prossimo anno scolastico. A firmare l'accordo saranno il presidente della giunta, Dino Viérin, e il rettore dell'Università torinese.

Il testo del protocollo d'intesa tra Regione e Università di Torino è stato approvato nell'ultima seduta della giunta regionale.

La scuola infermieri dell'anno 1997/1998 darà quindi un titolo universitario. Il corso avrà una durata di tre anni. L'inizio delle lezioni è previsto dal prossimo mese di ottobre. I posti disponibili sono venti.

Due i requisiti richiesti ai candidati che intendono presentare la domanda: il possesso del diploma di scuola media superiore, di durata quinquennale e della dichiarazione di idoneità psico-fisica rilasciata dal Servizio di Medicina legale dell'Unità sanitaria locale della



La Scuola Infermieri professionali, in via Saint-Martin de Corléans, ad Aosta

Valle d'Aosta.

L'accesso al primo anno verrà accordato soltanto a chi supererà la prova di accertamento della conoscenza della lingua francese, che sarà suddivisa in uno scritto e un orale. Se il numero di candidati al

nuovo diploma universitario per infermieri dovesse superare i venti iscritti è in programma per il 10 settembre, a Torino, una prova di selezione.

Anche con la nuova formula del diploma universitario, gli studenti che seguiranno il

corso per diventare infermieri percepiranno un assegno mensile fissato in 300 mila lire per gli iscritti al primo anno, in 450 mila per quelli del secondo e in 600 mila lire per i frequentanti il terzo anno.

La trasformazione dell'attestato di infermiere in diploma universitario dà anche caratterizzazione più «professionale» al titolo.

Le iscrizioni al corso aperte dal 21 luglio al 29 agosto: riceveranno a Torino, all'ex Istituto Prinotti, in piazza Bernini 4/A, angolo via Bruino. L'orario in cui ci si potrà iscriverci è dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.

Chi volesse avere ulteriori informazioni sulla struttura dei corsi, sulle materie, sul tipo di lezioni e sul «futuro» che la scuola potrà offrire ai «neo laureati», può rivolgersi alla Scuola infermieri professionali, che ha sede in via Saint-Martin de Corléans 248 ad Aosta (telefono 0154/551987 fax 0154/554680).

Sandra

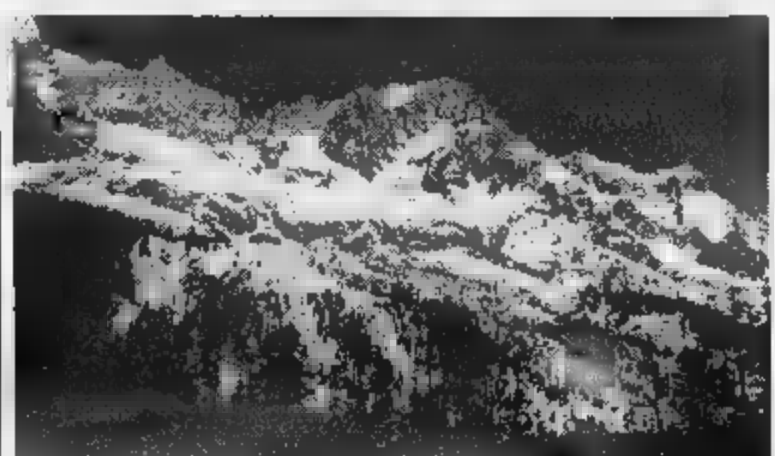
La proposta delle guide alpine di Courmayeur, degli operatori turistici e di 4 società funiviarie

## Settimane bianche dedicate ai fuoripista

### Dal prossimo inverno nel comprensorio dell'Espace Mont Blanc

COURMAYEUR. Le guide alpine di Courmayeur in collaborazione con l'Associazione operatori turistici e le società delle funivie di Courmayeur, Chamonix e La Thuile proporranno per la prossima stagione invernale le settimane di sci fuoripista nel comprensorio del Monte Bianco. L'iniziativa sarà presentata con una conferenza stampa domani alle 10.30 a Milano, presso la Terrazza Martini.

Ruggero Pellin, presidente della Società guide, spiega perché è stato deciso di proporre una settimana bianca così atipica: «Lo sci fuoripista interessa ormai una grossa percentuale di sciatori tradizionali. E' un fenomeno che riscontriamo da anni e che ha cessato di essere una moda per diventare un modo di sciare in piena libertà. La nostra iniziativa propone sci pionieristico degli Anni Trenta, caratterizzato da



Il Monte Bianco sarà meta di settimane bianche dedicate allo sci fuoripista

una grossa componente di avventura, ovviamente con materiali e tecnologie innovativi e in piena sicurezza.

A proposito dei materiali, i partecipanti alle «settimane»

tanti arriveranno sicuramente valutazioni meno tecniche, ma preziose sul piano pratico. Per quanto riguarda l'aspetto scistico il massiccio del Bianco, o meglio l'Espace Mont Blanc, per gli impianti di alta quota, per i dislivelli di fondo valle, la facilità d'accesso e la spettacolarità del paesaggio è il terreno ideale per lo sci fuoripista.

Le settimane saranno organizzate rispettando i tradizionali con sistemazione in alberghi a quattro e tre stelle. Oltre all'insegnamento delle tecniche scistiche che metteranno i partecipanti in condizione di affrontare in modo sicuro le discese con ogni tipo di neve, verranno insegnati il corretto uso di materiali e apparecchiature di sicurezza. Gli Arwa ricercano persone, principi di nomenclatura e meteorologia.

Gianluigi Miletto

# Ti serve il diploma?



✓ Recuperare un anno, con noi è facile grazie ai nostri metodi di studio.

✓ In un ambiente confortevole, a misura di studente. Nessun problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente con te, un'intera organizzazione al tuo servizio.

✓ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.

CHIAMA SUBITO

Via S.M. de Corléans 72  
Aosta



0165-262709



# 26-27-28 giugno\* la spesa conviene di più!

Formaggio **TRIS LOCATELLI 375 gr**  
L. 7.010 al kg

**L.1.630**



Liquore di Limone  
**SUCC'AGRO**

SUCC'AGRO  
PIÙ DUE SPLENDIDI  
CALICI SATINATI.  
BORSCHI

Liquore Succ'Agro Borsci ■ ■ ■  
L. 10.714 ■ ■ ■

**L.7.500**



\*fino a esaurimento scorte

Porcini Secchi **VICFUNGO 80 gr**  
L. 53.750 al kg

**L.4.300**



Arborio **SCOTTI ■ kg**  
L. 2.130 ■ kg

**L.4.250**



Vino Langhe Doc **DOLCETTO**  
■ ORSOLA 1.5 lt

L. 2.100 ■ ■ ■

**L.3.200**

Vino ■ ■ ■ Monf. Doc S. ORSOLA 1.5 lt

L. 2.600 ■ ■ ■

**L.3.900**

Vino Piem. Doc **BARBERA**  
■ ■ ■ 1.5 lt

L. 2.134 al ■ ■ ■

**L.3.200**



Verde 2 pz

Spugna  
**SCOTCH BRITE Antigraffio ■ pz**

**L.1.580**

Strofinetto Spugna  
**SCOTCH ■ ■ 2 ■**

**L.1.290**



**L.1.430**



Shampoo Dermo  
**FISSAN 250 ml**  
L. 6.800 al lt

**L.1.700**

**ipermercato**

# GROS CIDAC



ORARIO CONTINUATO: LUNEDÌ DALLE 14.00 ALLE 19.00; DAL MARTEDÌ AL SABATO DALLE 8.30 ALLE 19.00. DOMENICA CHIUSO.

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611



Cuornè, dopo il fallimento anche dell'ultima ditta appaltatrice dei lavori

# Palazzetto dello Sport, nuovo stop

## E dall'impianto spariscono i termosifoni

La ditta appaltatrice dei lavori fallisce e loro, i titolari di una delle aziende che operava per conto di quell'impresa, i termosifoni, la caldaia, i davanzali in pietra e i tubi di collegamento. Tutto materiale che avevano montato in precedenza e che ora hanno deciso di riprenderli. Adesso rischiano di essere accusati di furto dopo la denuncia presentata ai carabinieri dal Comune di Cuornè.

Fa da sfondo a questa storia di ordinaria burocrazia, che rischia di avere dei risvolti giudiziari, il Palazzetto dello Sport, via Braggio, un'opera di proprietà comunale che attende ormai da quasi dieci anni di aprire i battenti. Una storia, quella dell'impianto sportivo, che inizia nell'88 con la possibilità di accedere ai finanziamenti del Coni. Subentrano varie imprese per i lavori, tutte, una dopo l'altra, falliscono. Comparsa l'ultima, la Cos.Gem, con sede ad Alba, in attività fino a una decina di giorni fa. E i titolari della "Impianti Termosanitari" hanno visto l'ennesimo fallimento come la classica goccia che trabocca il vaso.

Non si nasconde Gian Piero Berta, uno dei soci: «Il rischio, adesso, è di andare per la lungha con nuove procedure d'appalto e l'ennesimo ritardo nei pagamenti. Così abbiamo pensato di riprenderci tutto prima che i vandali distruggano o rubino ogni cosa, com'è già successo in passato». E aggiunge: «Ormai è diventata una questione di principio: piuttosto siamo disposti a finire davanti a un giudice». Candido Ghiglieri, l'assessore ai Lavori Pubblici che ha presentato la denuncia, ribatte: «In qualche modo dovevamo tutelarci: se anche le altre imprese che hanno subappaltato i lavori avessero agito così, del Palazzetto ora rimarrebbero solo le mura».

L'ultima parola ora spetta al curatore fallimentare Angelo Tropini che deciderà quale delle due strade seguire: o bloccare tutto e far avviare una nuova procedura d'appalto, oppure ripristinare un rapporto fiduciario con la ditta subappaltatrice. In quest'ultimo caso verrebbe garantita la conclusione delle opere. In caso contrario, invece, le conseguenze sono scontate: altri anni di attesa prima che il Palazzetto venga aperto. (g.p. mag.)

### PORTE APERTE ALLA VECCHIA FILANDA

Riapre i battenti, anche per due ore, parte dell'ex Manifattura di Cuornè. La decisione dopo che numerosi cittadini avevano chiesto all'amministrazione di visitare una parte della vecchia fabbrica, chiusa da oltre trent'anni. Il ritrovo è fissato, domenica prossima alle 10, davanti al cancello di via Ivrea. Visiteranno l'area della filanda, il parco, la palazzina degli uffici e quella del centro anziani. «E' un primo passo - afferma il sindaco Giancarlo Vacca Cavalotti - prima di partire con i progetti di riqualificazione dell'area». Alla visita sono stati invitati anche i responsabili del dipartimento di progettazione del Politecnico di Torino, facoltà di Architettura.



I fatti in aprile: uno avrebbe stuprato la donna mentre l'altro teneva a bada il marito

## Colpevoli della violenza sulla barista

### Il pm chiede il rinvio a giudizio dei due giovani

Arriva sul tavolo del gip Emanuele Gai l'inchiesta sulla violenza sessuale che avrebbe subito una giovane barista canavesana. Il procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, ha presentato la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti dei presunti autori dello stupro: Valerio Belcastro, 31 anni, di Cuornè (arrestato il 23 maggio e tuttora in carcere), difeso dall'avv. Mencobello, e Roberto Panetta, 27 anni, di Pont (avv. Bertone), in manette a inizio giugno e ora in libertà.

Per entrambi le accuse ipotizzate dal pm sono di violenza carnale in concorso. Belcastro deve rispondere anche a atti osceni in luogo pubblico, mentre Panetta (che non avrebbe partecipato materialmente allo stupro ma, armato di col-



Valerio Belcastro, di Cuornè, accusato di stupro e violenza carnale

lo, avrebbe trattenuto il marito della donna nel bar) è accusato di porto illegale d'arma. Forse già in settimana il gip fisserà la data dell'udienza preliminare, dove si deciderà l'eventuale rinvio a giudizio dei due uomini. Il legale di Belcastro, intanto, ha presentato istanza per effettuare un

confronto fra l'imputato e i coniugi.

I fatti contestati dai magistrati eporediesi risalgono a metà aprile. Una sera, secondo il racconto della donna (che ha presentato denuncia ai carabinieri alcune settimane dopo), Belcastro e Panetta sarebbero entrati nel bar che gestisce insieme al marito. Quando nel locale c'era più nessuno, Belcastro l'avrebbe costretta a seguirlo in auto (la «BMW» di Panetta) dove, dopo essersi allontanato di poche centinaia metri, l'avrebbe stuprato.

Entrambi gli imputati smentiscono le forze questa versione dei fatti. In ogni caso, non è mai un movente plausibile (vendetta? racket?) per cui la donna avrebbe subito la violenza. (m. rev.)

Tre studentesse

## Ivrea, ferite mentre vanno agli esami

Tra studentesse dell'istituto commerciale «Cena» di Ivrea sono rimaste coinvolte in un incidente stradale ieri mattina, mentre si recavano a sostenere la prova scritta di italiano dell'esame di maturità. La «Y10» guidata da Claudia Duregon, 19 anni, residente a Romano, con a bordo le coetanee Simona De Stefani e Federica Gallo, entrambe di Strambino, si è scontrata con la «Fiat Uno» condotta da Dario Pagliarini, 28 anni, di Ivrea. L'incidente, sulla cui dinamica si stanno accertando da parte dei carabinieri, è avvenuto via Torino, sulla statale 26, alla periferia di Ivrea.

Per tutti, fortunatamente, soltanto ferite lievi; le tre ragazze potranno sostenere la prova d'italiano dopo la seconda prova scritta.

Maggia addio?

## Aria di crisi nel problema acquedotto

Tira aria di crisi politica, attorno al futuro dell'acquedotto di Ivrea. Tra i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì c'è la costituzione della società mista che dovrà gestire il ciclo integrato delle acque. L'approvazione, però, è tutt'altro che scontata. Alla giunta di Giovanni Maggia, accusata di aver lavorato al progetto senza coinvolgere gli altri Comuni della zona e avviando trattative private, potrebbero venire mancate diverse voci.

Si parla di insistenza di un no da parte dei consiglieri di Rifondazione Comunista, che difficilmente potrebbero accettare le condizioni dell'assessore Witt; e altre defezioni sarebbero in aria nel Pds. Non è escluso che il punto venga ritirato e la discussione rimandata.

**FUTURO OLIVETTI.** Principale appuntamento della Festa in Rosso, alle 21 al Meeting Point di Ivrea, è il dibattito «Ivrea 2001, Olivetti e territorio: quale futuro?». Intervengono Nerio Nesi, presidente della commissione Industria della Camera, Giampaolo Castano, segretario nazionale Fiom ed esponenti locali del prc e dell'Olivetti.

**L'Aistp propone.** Alle 17,30 nella sede dell'Assindustria Nigra a Ivrea, un incontro aperto a tutti per discutere del giudice di pace, i compiti e il suo ruolo futuro. Partecipa Alberto Pichi, socio Aistp e giudice di pace a Cuornè.

**Erano stati sorpresi e arrestati dai carabinieri mentre cercavano di rubare una «Fiat Punto», a Cuornè, il scorso, Ieri mattina Augusto Gentile, 25 anni, e Diego Perri, di 26, entrambi di Favria, sono stati condannati dal pretore di Ivrea Grassi (con rito abbreviato) a 18 mesi di reclusione ciascuno per tentato furto.**

**Chiedono un'indagine sulla magistratura di Ivrea,** per come sono stati gestiti i procedimenti nei quali figurano in veste di indagati e imputati gli amministratori (attuali e precedenti) del Comune di Borgorosso, soprattutto per le vicende che riguardano l'acquedotto e i lavori del dopo-alluvione. Flavio Bonardo e la moglie Silvia Zilli, residenti in regione Paratore, nei giorni scorsi hanno presentato un esposto al Consiglio superiore della magistratura.

**MANUALE QUALITÀ.** Gli studenti delle classi quinte serali dell'Istituto Olivetti, di Ivrea, hanno ultimato la realizzazione del «Manuale della qualità» per l'ottenimento della certificazione ISO 9000. Il testo verrà presentato dagli stessi studenti alla Commissione dell'esame di maturità, nel corso delle prove orali.

**AGILI.** Sono iniziati i primi lavori di ristrutturazione dei palazzi seicenteschi Fata e Birago in piazza Castello. I due edifici erano stati al centro, qualche mese fa, di una curiosa vicenda: l'amministrazione aladiese aveva infatti citato a giudizio il ministero delle Finanze a causa dello stato d'abbandono e pericolo dei due palazzi, di proprietà del demanio. Il giudice del tribunale di Torino, il 16 aprile scorso, aveva infine dato ragione al Comune.

## DOVE & QUANDO

**PERCORSI.** Viene preposto per il secondo anno, nelle chiese della Valle Sacra, un ciclo di concerti di musica classica promosso dalla Comunità. Si inizia, oggi alle 21 nella parrocchiale di Castellamonte, con l'esibizione dell'orchestra d'archi La Consorterie di Aosta.

**A.** Viene inaugurata alle 20,30, in sala Santa Marta a Ivrea, la mostra fotografica «Le donne a Pechino: sguardo sul mondo», immagini della quarta Conferenza mondiale delle donne. Durante la serata, organizzata da Anol-Cisl e Associazione donne contro le discriminazioni, avrà luogo un incontro dal titolo «Donne e razzismo: emigrazione dall'Italia al mondo, dal mondo all'Italia». La mostra sarà visitabile fino al 1 luglio (chiusura domenica 29), al museo Garda di piazza Ottinetti, orario 18-22.

**LATINO-AMERICANA.** Tre concerti a ingresso libero per tre la latino-americana in piazza Luitsetto a Riverolo. Si parte questa sera con il reggae e la musica caraibica dei Jamaica Age; domani samba e bossanova con i Tijuca e sabato conclusione con gli Havana Mambo. Gli spettacoli organizzati dal Laboratorio Musicale e iniziano alle 21,30 circa.

**LIBRO DI RACCONTI.** La Pro loco di Bonchette organizza, da oggi a domenica, la festa del paese. Alle 18 apertura dello stand gastronomico. Alle 20 il professor Luigi Giannelli presenta il volume «Il corvo e altri racconti», scritto da Giacomo Valle, preside della scuola media locale; Arte Perino proporrà al pubblico alcuni dei racconti.

**CINEMA.** Si conclude la fase al coperto della rassegna cinematografica organizzata dalla cooperativa Rosse Torri. Alle 21,30 viene proiettato, alla sala Politeama di Ivrea, il film «Cold comfort farm».



# E' un regalo così grande che ci entrate dentro

SONITE



**PC DEX Multimediale con Processore Pentium® 150 MHz**

- Board PCI Chipset Intel (espand. a 200 MHz)
- Cache 512 KB Pipelined Burst
- RAM 16 MB (espand. a 64 MB)
- Hard Disk 2 GB - EIDE
- Lettore CD ROM 5x (ottupla velocità) - EIDE
- Sezione video Acceleratore grafico con 2 MB Video DRAM
- Monitor DEX 14" Digitale con casse incorporate e 3 anni di garanzia
- Scheda audio 16 bit Stereo
- Tastiera 105 tasti italiana (con tasto Start per Windows 95)
- Mouse Windows 95 con Corso didattico, Works 95 (per l'acquisto di Office 97 a prezzo ridotto C.U.), Antivirus PC Chillin, PC AnyWhere (licenza per gg.), Internet Phone

**Sistema completo compresa tenda**

**£. 2.049.000** (IVA inclusa £. 2.438.300)

Pagamento rateale: Anticipo del 10% (£. 244.000) + 10 rate mensili da £. 200.000 a partire dal 5 Novembre (TAN 15,08% TAEG 16,27).



**Tenda Ferrino Modello Tundra 3 posti**

- Doppio telo in tessuto nylon resinato
- Interno in tessuto di cotone-nylon
- Dimensioni cm. 195x160x110
- Pavimento in tessuto di polietilene
- Porta anteriore in zanzariera e ventilazione posteriore a cuffia
- Paleria in tubo vetroresina solidarizzata
- 4 tiranti controvento
- Custodia a

**Corsi di introduzione all'informatica**



**DISCOUNT**

la catena italiana dell'informatica

**TORINO**  
Corso Einaudi, 8 - Tel. 011-593.776

**TORINO**  
Via Lanzo, 15 - Tel. 011-2261.790

**TORINO**  
Via Casana, 46 (ang. C.so Traiano) - Tel. 011-6190.510



L'invito rivolto a tutti dal «West road pub» e dal «Gram Parsons» di Ayas

## «Magnifici della notte» in festa

Sorpresa e musica domani in località Frachey

AYAS. Si torna a parlare dei «Magnifici della notte», il referendum che La Stampa ha promosso nei mesi scorsi per scoprire le discoteche e i locali «drink & musica» preferiti dal popolo della notte di Valle d'Aosta e Piemonte. I «magnifici» ritornano grazie al «West road pub» e al «Gram Parsons» di località Frachey di Ayas, che per domani hanno organizzato la «festa finale», per ricordare gli ottimi piazzamenti dei due locali nella classifica regionale. Un primo posto per il «West road pub», nell'ambito della graduatoria dei locali «drink & musica», un secondo piazzamento per il «Gram Parsons» nell'ambito delle discoteche della Valle.

«Alla festa - dice Alessandro Soster, che assieme a Rinaldo si alterna alla consolle del «Gram Parsons» - vogliamo invitare tutti i clienti che ci hanno aiutato a raccogliere i tagliandi, ma anche tutti i rappresentanti dei locali di Valle d'Aosta e Piemonte che hanno preso parte all'iniziativa della Stampa».

«L'invito - aggiunge Soster - è anche rivolto alle ragazze della «agenzia», che hanno seguito il referendum».

La festa si articolerà in vari momenti, molte le sorprese, che gli organizzatori vogliono mantenere tali fino alla serata. Le musiche che animeranno la festa saranno da «west road». Ma anche nella «sette musica» sono previste delle sorprese.

A presentare ospiti e cantanti sarà Alessandro Soster, che commenta scherzando: «Sarò io il Pippo Baudo della situazione». Il dee-jay aggiunge: «Sarà una festa da ricordare. AssicuriAMO divertimento, animazione e sorprese che saranno sicuramente apprezzate dai clienti e dai gestori degli altri locali che vorranno intervenire. Ci sembra giusto e doveroso organizzare un appuntamento di richiamo per ringraziare coloro che hanno animato il referendum. Un grazie, ovviamente, alla Stampa che ha ideato l'iniziativa».

Tra le tante sorprese che i due locali riserveranno per la serata di domani ci sono anche la consegna di omaggi (la cui tipologia è ancora «top secret») ai rappresentanti dei locali che si sono classificati al primo posto in tutte le provincie del Piemonte e in Valle d'Aosta, nella cui graduatoria delle discoteche ci si è piazzato al «posto d'onore» il «Garage disco club» di Cervinla.

Un angolo della festa, al «West road pub», sarà dedicato ai cocktail, preparati da un barman professionista. Sorprese anche per l'angolo che avrà «protagoniste» le golosità. «Ma i protagonisti principali - dice



Il Gram Parsons che si è piazzato al secondo posto tra le discoteche nel referendum «I magnifici della notte» e il dee-jay Alessandro Soster

ancora Alessandro Soster - saranno i clienti, residenti e turisti che ci hanno dato un grande aiuto nella nostra impresa nell'ambito dei «Magnifici della notte».

Per avere informazioni su come arrivare ai locali di località Frachey «telematicamente» potranno trovare informazioni sul sito Internet aperto dal pub e dalla discoteca della Valle d'Ayas:

WWW.to2.Flashnet.it/Wrpup. E' anche possibile mandare messaggi ai due locali, tramite posta elettronica, il cui indirizzo è WRPUB7702.Flashnet.it.

Per i «meno telematici» informazioni sulla festa e su come arrivare ai due locali potranno avere telefonando allo 0125/307977.

L'ingresso alla serata è libero. L'ingresso alla serata è libero. (sa. b.)

Pont-St-Martin, il rione carnevalesco della stazione offre balli e giochi

## Tre giorni di festa nell'Isola Lys

Discomusic, corse con i sacchi e tiro alla fune

PONT-SAINT-MARTIN. Nel rione «Isola Lys», via della Resistenza (zona stazione), da domani a domenica è in programma il secondo «Incontro festivo».

L'apertura della manifestazione è affidata alla discomusic. Domani sera, a partire dalle 22, nel padiglione è in programma un appuntamento danzante animato dalla discoteca mobile «Planet music», che propone un vasto repertorio di «dance». L'ingresso alla serata è libero.

Un ritorno alla reviva Anni Settanta e Ottanta è invece previsto per sabato dalle 21, con l'orchestra «Paradise». Durante la serata ci sarà l'elezione di Miss Isola Lys e delle sue ancelle e l'estrazione della lotteria abbinata alla manifestazione. L'ingresso alla serata è di 10 mila lire.

Domani ultima giornata dell'«Incontro festivo». Nel pomeriggio saranno protagonisti i bambini. A partire dalle 16, nel parco giochi dell'Isola Lys, sarà organizzata la «Grande giostra», di iniziative per



Una fase della carnevalesca «Corse delle bighe», a cui partecipano tutti i rioni

adulti e bambini, con tiro alla fune, corse dei sacchi, gioco dell'«uovo nel pagliaio» e altri intrattenimenti con sacchi bucati, mole e anguria.

Alle 22 di domenica comincerà la serata di chiusura della manifestazione, ancora dedica-

ta alla musica moderna. Ad intrattenere i giovani ci sarà la discoteca mobile «Planet music». L'ingresso è libero. Durante tutto l'«Incontro festivo» sarà attivo un servizio bar, con birra, bibite, panini, minisse, pizze, focacce e patatine fritte. (sa. b.)

## CINEMA D'ITALIA

In anteprima al Corso di Martigny l'ultimo film con Michael Douglas

«Roméo et Juliette» il film in cartellone per questo fine settimana al cinema «Casino» di Martigny. Interprete maschile di una delle più belle e tragiche storie d'amore di Leonardo di Caprio, che ha ottenuto al festival di Berlino l'«Orso d'argento» come miglior attore. Ad affiancarlo è Claire Danes. Il film è in programma domani, alle 20,30, sabato, alle 21, domenica, alle 14,30 e alle 20,30, e da lunedì alle 20,30.

Sabato alle 19 e domenica alle 17 le due ultime proiezioni del grande successo comico del momento, «La vérité si je mens» di Thomas Gilou, con Richard Anconina, Elie Kakou e Richard Bohringer.

Anteprima al cinema «Corso» di Martigny: è in programma da domani e giovedì prossimo (con orario 20,30) il film di Stephen Hopkins «L'ombra della profezia - 1896» con Michael Douglas e Val Kilmer. Sabato e domenica, alle 17, e lunedì, alle 20,30, per la rassegna «Film d'art e d'essai» è in calendario «Le cri de la soie» di Yvon Marciano, con Marie Trintignant, Sergio Castellitto e Anémone.

Il cinema «Vox» di Chamonix propone da domenica a martedì la «Festa del cinema», con un'ampia programmazione. Per domani e sabato sono

quattro il film in cartellone: la sala numero uno propone alle 17,30 e alle 21 «Le patient anglais», il pluripremiato agli Oscar; la sala due ha in calendario, alle 11 e alle 21, «Menteur menteur» e nella sala tre vengono proposti «Les 101 dalmatiens», la celebre versione «live» del film di Walt Disney «La carica dei 101» alle 18, «Roméo et Juliette» alle 21. Per venerdì alle 21 è, invece, in programma «Un air de famille».

Per la festa del cinema domenica sono, invece, in cartellone: nella sala uno «Dobermann» alle 14,30 e alle 22, «Le cinquième élément» alle 17, «La vérité si je mens» alle 19,30; nella sala due alle 14,30 viene proposto «La vérité si je mens», alle 17 «Menteur menteur», alle 19,30 «Un air de famille» e alle 22 «Le cinquième élément»; alle 14,30, nella sala tre è, invece, di «Les randonneurs». Si proseguirà «Microcosmos» alle 17, «Les randonneurs» alle 19,30 e «Menteur menteur» alle 22.

Lunedì altri quattro film nelle tre sale del cinema «Vox» di Chamonix. Nella sala uno: «Anaconda» alle 14,30 e alle 22, «Le cinquième élément» alle 17, «Roméo et Juliette» alle 19,30. Nella sala tre queste le proiezioni: alle 14,30 «Didier», alle 17 «Roméo et Ju-



L'attore Michael Douglas

liette», alle 19,30 «Le Saint» e alle 22 «Le cinquième élément».

Nella sala tre, invece, si potrà assistere a «La belle et le clochard» alle 14,30, «Les randonneurs» alle 17 e alle 19,30, «Didier» alle 22.

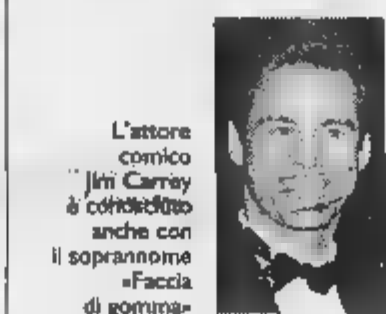
La programmazione di martedì, sempre nell'ambito dei tre giorni dedicati al nuovo cinema prevede nella sala uno «Le cinquième élément» alle 14,30 e alle 19,30, «Dobermann» alle 17 e alle 22. Nella sala due verranno invece proiettati nell'ultimo giorno della «Festa del cinema» «Le Saint» alle 14,30 e alle 19,30 e «La vérité si je mens» alle 17 e alle 22.

Due il film proposto nella sala tre del cinema «Vox», sempre per martedì: «La belle et le clochard» (in Italia «Lilly e i vagabondi») alle 14,30 e alle 19,30 e «Shine» alle 17 e alle 22. (sa. b.)

A Hône, questa sera

## Nella palestra con Jim Carrey

con Jim Carrey



L'attore comico Jim Carrey è candidato anche con il soprannome «Faccia di gomma»

HÔNE. E' Jim Carrey, da molti fans conosciuto con il soprannome di «faccia di gomma» per la facilità con la quale riesce a fare ogni tipo di smorfia, il protagonista del film in cartellone questa sera nell'ambito della rassegna «Il fantastico mondo del cinema», organizzata per il secondo anno consecutivo dalla biblioteca comunale di Hône. Il titolo del film è «Scemo e più scemo», una commedia che ha raggiunto record negli incassi in tutta Italia. La proiezione è in programma, a partire dalle 21, nella palestra comunale di Hône. (sa. b.)

I programmi di oggi delle televisioni francofone

## Marilyn Monroe uccisa?

Reportage su un mistero

Un western moderno alle 14,25 su Tsr. E' «Les canons de Cordoba» (Usa, 1970, 99'), un film di Paul Wendkos, con George Peppard, Raf Vallone e Giovanna Ralli. Ambientato agli inizi del secolo, racconta una difficile missione di un ufficiale americano, incaricato di individuare e distruggere le basi di una banda di fuorilegge messicani.

In serata, alle 20,05, la rete svizzera prosegue con «Marilyn: révélation sur une mort mystérieuse», un film documentario della serie «Temps présent» realizzato da Christopher Olgiati. Il film, autore, da tempo interessato a risolvere il mistero della morte dell'attrice, porta prove che confermerebbero la pista dell'omicidio. Il tutto sarebbe causato dagli stretti rapporti che l'attrice intratteneva sia con il presidente Kennedy sia con noti esponenti della mafia.

Alle 20,55 informazione France 2, con «Envoyé spécial». Il sommario prevede 5 filmati scelti direttamente dai telespettatori. «Dis-moi Céline»



Marilyn Monroe. La sua morte fu un mistero. L'attrice potrebbe essere stata per le sue amicizie pericolose

è il ritratto di una delle più note cantanti francofone, la ventottenne Céline Dion, «Planète McDonald» è invece un'inchiesta sulla diffusione dei ristoranti McDonald's nel mondo; 15 mila «fast-food» in 115 Paesi, tre nuove aperture al giorno previste fino al 2000, oltre cento miliardi di pasti serviti dal 1995. «Silence, on tue» è la denuncia dell'orrore integralista algerino. «Un château de rêve» illustra la qualità della tenuta vinicola Château Margaux. «Le Pen dans le texte» è infine un'analisi irriverente dei testi dei discorsi di Jean-Marie Le Pen. (l. b.)

## GIORNO E NOTTE

## Morgex

## Musica «live» e grigliata

La «Va-Chérie» di Morgex anche per questa sera rinnova la proposta di una maxi grigliata nel giardino del locale a musica dal vivo. Protagonisti dell'appuntamento «live» saranno i «Seven sounds», che suoneranno dalle 23 all'una. In caso di pioggia la festa sarà all'interno del locale.

## Saint-Vincent

## Liscio al «Palais»

Al «Palais», la nuova tensostruttura allestita vicino al municipio, oggi si balla il liscio dalle 21,30 all'una, con l'orchestra spettacolo di Tonya Todisco.

## Aosta

## «Un albero per vivere»

La festa-spettacolo all'aperto, curata da Guido Lamberti e realizzata a Sarre dei bambini delle scuole, diventa un programma tv. Il titolo è «Un albero per vivere», regia di Antonio Ficarra. Andrà in onda oggi alle 19,55 su Raitre.

## Saint-Christophe

## «Karaoke» al Bowling

Questa sera il «Bowling club» ospita il tasterista torinese Mauro Pagliarino. Ci sarà «karaoke» con musica dal vivo. L'ingresso è riservato ai del locale. Dalle 22,30. (sa. b.)

## STAGIONE AL CINEMA

## AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. NON PERVENUTO

DIACOSA. Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE fino al 1° agosto.

SAINT-VINCENT

PALAI. CASINO. Tel. (0166) 512.875.

MONTESICCO. Telefono (0165) 841.206. CHIUSO.

OROVINNA

DEL GUIDO. Tel. (0166) 949.473.

CHAMPOLIV

Tel. (0125) 307.463.

IVREA

Tel. (0125) 641.480. CHIUSO.

PD. Tel. (0125) 641.571. Cold comfort fam. Or. 21,30.

ASCINEMA. Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

## TV IN VALLE

## Raitre

19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

19,55 elbero vivere, a cura di A. Ficarra

## France 2

13,50 Rex, série

14,40 La chaleur de la nuit, série

15,45 La chance aux chansons

17,10 Le prince de Bel Air, série

19,20 1000 enfants vers l'an 2000

20 Journal

20,55 Envoyé spécial

0,10 Au bout du compte

0,15 Journal de la nuit

## Television Suisse

## Romande

12,40 Tj-Midi

13,10 Une occasion d'enfer, série

13,25 La clan Drombusch, série

14,25 Les canons de Cordoba, film

15,05 La croisière s'annonce

16,55 Bus et compagnie

17,45 La rebelle

19,30 Tj-soir

20,05 Temps présent

21,35 Halifax, film

23,20 Urgences, série

## Tele

11 - Donna e divorzi

12,10 Capriccio e passione, teleovv

12,40; 19,22; 0,15 Alpitime, notiziario regionale

14 - Sbak, musicale

17 - Di giorno in giorno

19,20; 22,20; 0,20 Tg del Canavese

20,30 Agenzia getti

Eventuali variazioni nel programma

sate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

## NELL'ITALIA DI TORINO

200 G. Cesare 67, tel. 858.321.

Il clesione. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. L'ultimo contratto. V.m. 14. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIRAL c. V. Emanuele II

52, tel. 547.007. Sala 1. Potere assoluto.

Or. 15,45; 18,20; 22,30. Sala 2. Hantel.

Or. 16; 20,30. Sala 3. L'uni e il vagabondo.

Or. 15,50; 17,30; 19,20; 22,30.

Sommelier 22, tel. 581.71.90. Potere assoluto.

Or. 15,45; 18,20; 22,30.

via Dalmazzo 24, telefono

640.605. Cross Worlds (Dimensioni infinite).

Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

CENTRALE via Alberto 27, tel. 540.110. Perverzioni femminili.

Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il bagno turco.

Or. 15,25; 17,15; 18,05; 20,55; 22,45.

C. N 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. mese lago.

Or. 15,20; 17,10; 18,20; 20,50; 22,40.

IRISTAD via Goffo 5, tel. 650.7100. Il bagno turco.

Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. Un giorno per caso.

Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO Sabotino, tel. 447.52.41. L'uni e il vagabondo.

Or. 16; 17,40; 19,20; 21,22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41.

giù terra. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Scambio.

Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE v. Veneto 5, tel. 617.16.42. Cosa fare a quando sei morto.

Or. 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

Kofya. Or. 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Cuba libre.

Or. 15,20; 17,10; 19,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. Turbolence.

regia Robert Butler, Ray Ulla. Lauren Holly. Or. 20,20; 22,30.

FRANCO c. Trapani 57, tel. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Night Flyer. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL c. Boccara 4, tel. 521.4318. A spasso col ragazzino.

Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 612.59.96. Or. 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Un uomo in prestito.

Or. 16,30; 22,30.

LILLIPUT via XX settembre 15 bis, tel. 100. Il senso di Smitte per la neve.

Or. 15,45; 18,20; 22,30.

LUX Gall. Federico, tel. 541. Inseguiti.

Fied. Or. 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

MASSIMO UNO Montebello 1, tel. 817.10.48. Profumi.

Or. 18,30; 20,30; 22,30.

E 1 via Pomba 7, tel. 612.4173.

Solo. Or. 15,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 612.41.73.

Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il santo.

Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Le cose che non si può mai dire.

Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Galleria Subalpina, tel. 562.01.45.

Inseguiti. Viet. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RTZ via Aquil 2, tel. 619.01.50.

Questo pezzo sentimentale. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

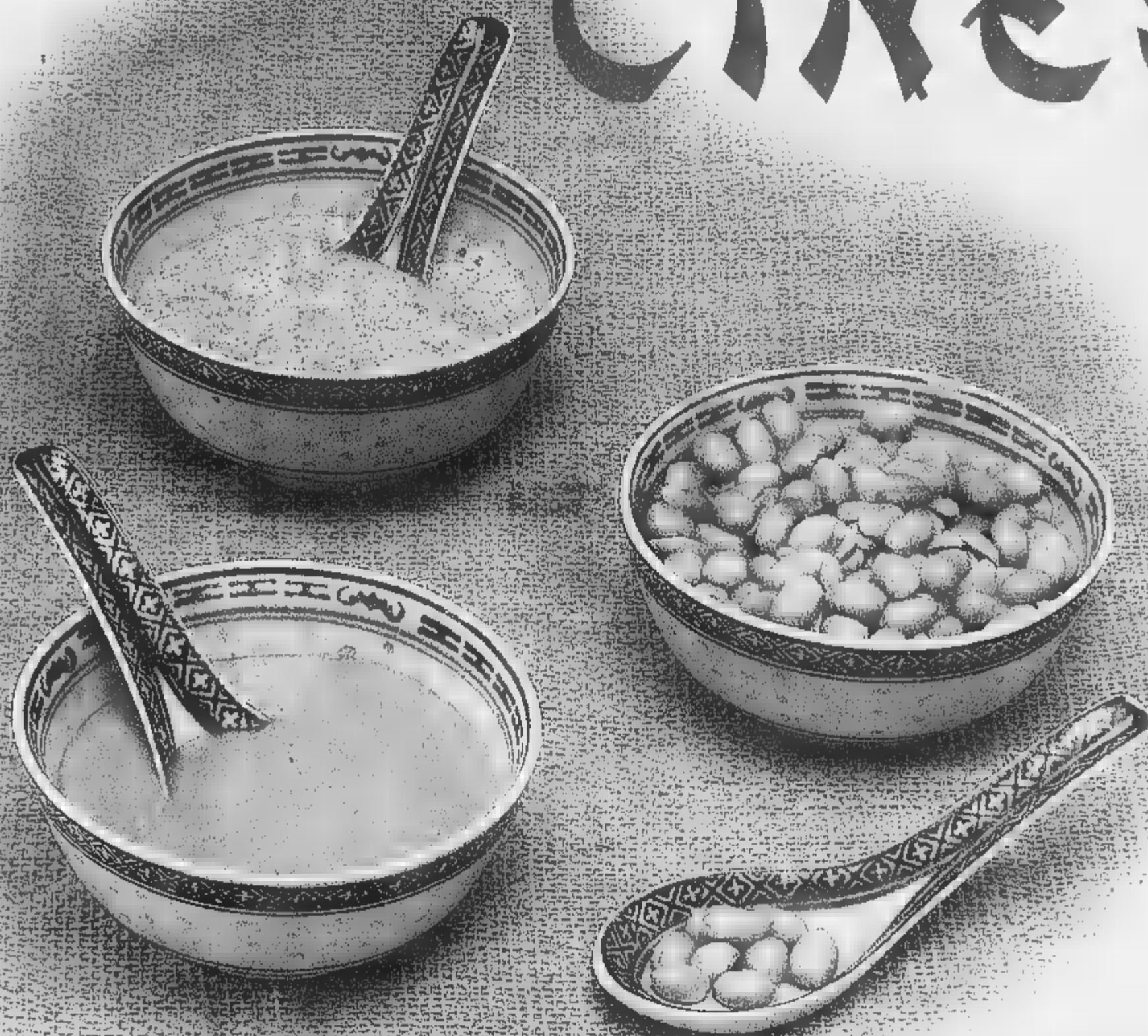
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1788. L'ultimo



Aggiungi un tocco d'oriente alla tua tavola

# In regalo\* le COPPE CINESI

a cura di CODÈ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI



Nei giorni:

Venerdì 27 giugno 1997

Venerdì 4 luglio 1997

Venerdì 11 luglio 1997

\* vedi regolamento esposto sul punto vendita. Aut. Min. rich. Scade l'11 luglio 1997.

**CRAI**  
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.





**MOTOROLA 8700**  
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g.  
Carica batterie veloce da viaggio.  
**L. 789.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 130.000



**MOTOROLA D 470**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 225g.  
Flip protezione tastiera.  
**L. 549.000**



**MOTOROLA STAR**  
Autonomia Stand by 40h. Ultra.  
Batterie ausiliarie in dotazione.  
**ESCLUSIVO!**



**MARTIN DAWES MD400**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 130g.  
Senza antenna.  
**L. 629.000**



**MTSUBISHI MT11**  
Autonomia Stand by 42h.  
Peso 250g.  
**L. 579.000**  
Acc. L. 299.000 + 4 x L. 70.000



**Autonomia Stand by 14h. Peso 166g.**  
Carica batt. da tavolo 2X. 2 batterie.  
**L. 289.000**  
PREZZO AFFARE PREZZO AFFARE



**MOTOROLA PRO**  
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g.  
50 numeri in memoria. Vibracall.  
**L. 459.000**  
Acc. L. 179.000



**OMNITEL 8110 (NOKIA)**  
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.  
Carica batterie veloce da viaggio.  
**L. 949.000**  
Acc. L. 389.000 + 4 x L. 140.000



**PHILIPS FIZZ**  
Autonomia Stand by 45h. Peso 210g.  
Carica batterie.  
**L. 349.000**



**PHILIPS SPARK**  
Autonomia Stand by 40h. Ultra.  
Memoria guidata.  
**L. 589.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 80.000



**NEC G9**  
Autonomia Stand by 20h.  
Peso 200g. Ampia display.  
**L. 569.000**  
Acc. L. 249.000 + 4 x L. 80.000

# CENTRI CONVENIENZA

# Galleria

# GRUPPO GET

**ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL**

**LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!**



**ERICSSON GF 398**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 135g.  
Flip protezione tastiera.  
**NOVITA!**



**SONY CDX 1000**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 235g.  
99 numeri in memoria. Batterie al litio.  
**L. 699.000**  
Acc. L. 299.000 + 4 x L. 100.000



**ERICSSON**  
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g.  
99 numeri in memoria.  
**A PARTIRE DA L. 399.000**



**MOTOROLA II**  
Autonomia Stand by 35h. Peso 169g.  
Carica.  
**L. 529.000**  
L. 70.000



**ALCATEL FLY**  
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g.  
Carica batt. veloce da viaggio. 2 batt. incluse.  
**L. 199.000**



**OMNITEL 6700 (MOTOROLA)**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 215g.  
Completo di scheda ricaricabile.  
**L. 619.000**



**OMNITEL 1611 (NOKIA)**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 250g.  
Completo di scheda ricaricabile.  
**L. 549.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 70.000



**ALCATEL HC 800**  
Autonomia Stand by 24h. Peso 210g.  
Carica batterie.  
**L. 599.000**  
L. 70.000



**OMNITEL FACILE 2110**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g.  
100 numeri in memoria. Display 5 righe.  
**L. 589.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 80.000



**OMNITEL RICARICABILE**  
Autonomia Stand by 33h. Peso 170g.  
Flip protezione tastiera.  
**L. 489.000**  
Acc. L. 169.000 + 4 x L. 80.000



**PANASONIC EB0350**  
Autonomia Stand by 24h. Peso 198g.  
Caricabatterie.  
**L. 549.000**  
Acc. L. 229.000

**FAX A PREZZI BOMBA! da L. 359.000**

**CENTRI CONVENIENZA GRUPPO**

# Galleria

# GRUPPO GET

**TELEFONI SENZA FILO OMOLOGATI! da L. 199.000!!!**

**Sono arrivati i nuovissimi DECT**

**POSSINO VIA S. DONATO, 44 C TEL. 4373366 R.I. Avv.**  
**TORINO P.E. S. DONATO 23 TEL. 480444-480445**  
**CHIESA CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185**



Hockey in line, girone casalingo per il Vallée d'Aoste

## Due giornate decisive per accedere alla finale

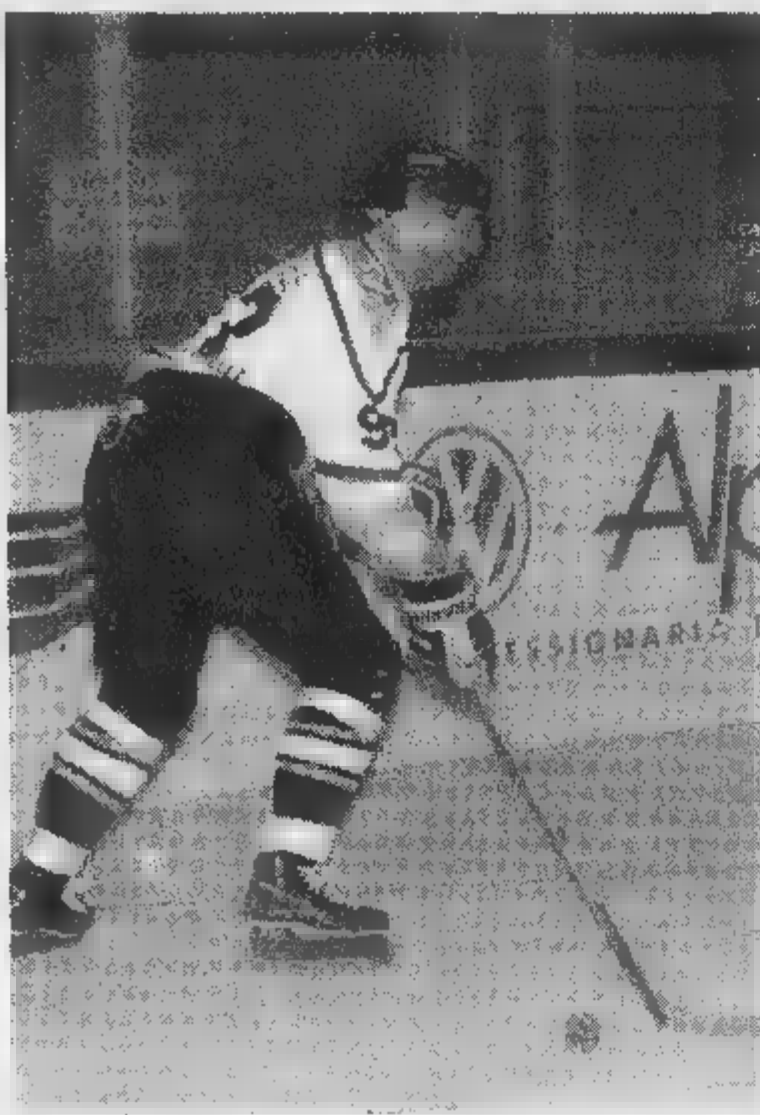
AOSTA. Tre partite dividono l'Hockey in line Vallée d'Aoste dalla finale per lo scudetto tricolore. Sono i tre incontri ■ semifinale in programma sabato ■ domenica. La formazione allenata da Marco Scapinello, dopo aver dominato il girone «bianco» del campionato, avrà il vantaggio di giocare in casa. Di fronte ■ troverà i Draghi Torino (secondi nello stesso raggruppamento ■ Vallée d'Aoste), gli All Stars Milano e i Dragons Gallarate (piazziati rispettivamente al primo ■ al secondo posto nel girone rosso).

Il «concentramento» di ■ finale sarà disputato al palazzo del ghiaccio di Aosta. ■ comincerà sabato sera alle ■ con la partita Draghi Torino-Dragons Gallarate; quindi alle 21 ci sarà Vallée d'Aoste-All Stars Milano. ■ Domenica alle 9,30 ■ in programma Draghi Torino-Vallée d'Aoste; quindi gli All Stars Milano affronteranno i Dragons Gallarate alle 10,45 di Draghi Torino alle 13; infine alle 14,15 il «minitorneo» si chiuderà con Dragons Gallarate-Vallée d'Aoste.

Le due squadre prime classificate, assieme alle due dell'altro girone di semifinale, accederanno alla fase decisiva, con lo scudetto tricolore in palio. Le partite che chiuderanno il campionato italiano di hockey in line 1997 si svolgeranno (se ■ ci ■ cambiamenti dell'ultima ora) ad Appiano, in provincia di Bolzano, il 4, il 5 e il 6 luglio.

L'Hockey in line Vallée d'Aoste finora ■ ha incontrato grosse difficoltà nel suo ■ mino. Sia nella fase di qualificazione, sia nei play off, i ne-razzuri hanno sempre vinto segnando un sacco di reti e subendone pochissime.

La squadra ■ disposizione ■



Il difensore dell'Hockey in line Vallée d'Aoste (u dei Lions) Pierangelo Cibien

Scapinello ■ composta in buona parte da giocatori dei Lions Courmayeur (la società domani presenterà i suoi programmi per la prossima stagione) e da alcuni giovani interessanti, ol-

■ che essere rinforzata dal canadese Ed Stroz, dal bolzanino Igor Loro e, da sabato, anche ■ Maurizio Bortolussi, pure lui giocatore di hockey su ghiaccio del Bolzano. (gio. mac.)

Bocce, definito l'organico della Nitri Auto per l'A1

## «Andremo ai play off»

### Resta Gassino, Bertini se ne va

AOSTA. Rimane Claudio Gassino, ■ parte Eros Bertini. E' l'ultima novità in casa Nitri Auto, con i dirigenti sempre più impegnati a costruire una squadra in grado di ben figurare nella terza avventura consecutiva in serie A1. Al campionato, che comincerà all'inizio ■ novembre, parteciperanno, assieme agli aostani, i campioni italiani della Tubosider Asti, la Chiavarese, ■ Ferraro, la Pantec, la Brb Ivrea ■ le ■ promosse Miometto e Amici Chiavazza Biella.

L'organico della formazione aostana è praticamente definito. Accanto ai riconfermati Angelo Cappato, Paolo Contoz, Guido Ducourt, Claudio Gassino, Andrea Pequin e Paolo Revello Chion, ci saranno Alessandro Acciardi, Giacomo Ariatello, Domenico Audero, Edoardo Castellino e Franco Manzo. «Anche se sono partiti giocatori ■ valore come Bertini, Biolo, Genova ■ Timossi - dice il vice presidente Nino Cannata - siamo convinti di avere allestito una compagine



Claudio Gassino giocherà nella Nitri anche il prossimo campionato di serie A1

di ■ affidamento. Ci dispiace soltanto di aver dovuto rinunciare ■ Cicchero. Il campionato sarà durissimo, però abbiamo le carte in regola per qualificarci per i play off.

La serie A1 presenterà molte novità regolamentari. Al termine della prima fase del campionato, le prime ■ classificate disputeranno gli spareggi per l'assegnazione del titolo assieme alle prime tre formazioni della A2 Est e della A2 Ovest. Verranno considerate teste di serie le prime 4 squadre della A1, che accederanno direttamente al secondo turno. Tutto

come prima invece per le retrocessioni. Si tornerà poi ad assegnare due punti per la vittoria ■ uno per il pareggio. Le prove di gioco saranno 10: terza, due coppie, staffetta, tiro di precisione, tiro progressivo, due punti tiro obbligato e due individuali. Torna dunque la terna, ■ scompare la quadretta.

«Siamo favorevoli alle novità - dice Cannata - anche se comportano un maggior impegno per i club. Sarà importante avere 2 buone coppie perché giocheranno in contemporanea». La Nitri Auto prosegue, nel frattempo, in vista alla classifica l'avventura in Coppa Italia. Dopo 9 delle 14 prove, che qualificheranno alla fase finale della manifestazione le prime 6 squadre, gli aostani sono al comando con 25 punti, davanti a Chiavarese (24), Autonomi Fos- (22), Brb Ivrea (21), Ferraro (19), Amici Chiavazza (18), Tubosider Asti (17), Pantec Piaz- (15) e Dopolavoro Ferroviario Asti (14).

Sigfrido Beneyton

## Due giorni di finali

Si conclude domani sera la gara nazionale a coppie di bocce organizzata dall'Aostana Zurigo Assicurazioni, che ha visto la partecipazione di ■ formazioni. La finale, che comincerà alle 21 alla bocciofila Sant'Orso, vedrà di fronte Mezzetti-Belletti del Galliate e Gerardo-Quilico della ■ Ivrea. La migliore delle squadre valdostane, nella gara a coppie, è stata quella composta ■ Paolo Revello Chion e Adriano Grigolio. I portatori della Nitri Auto ■ stati eliminati nei quarti di finale. Al primo turno sono invece usciti Sergio Monetta-Agostino Menzio, Costante Arvat-Giovanni Ardito (Aostana Zurigo Assicurazioni) ■ Armando Tircoli-Sergio Imperial (Sant'Orso Sa-

val). Mauro Mongiovetto e Luigi Gregorio sono stati eliminati al secondo turno, mentre Giuseppe Michelletti e Gino Grossi hanno perso la terza partita. Si avvia intanto alla conclusione ■ campionato di ■ C per società. Stasera si giocano gli ultimi incontri della prima fase: Quart Sargenti Gran Paradiso-Bassa Valle Helvetia Assicurazioni nel girone A e Zerbion Châtillon-Le Carresu banca credito cooperativo Gressan nel raggruppamento B. E domani alle 20,30 alla bocciofila della Cogne si disputerà la finalissima tra il Quart e lo Zerbion, che hanno già acquisito ■ diritto a partecipare allo scontro decisivo, indipendentemente dagli esiti dei confronti odierni. (s. b.)

## SPORT FLASH

## Calcio

### Il primo acquisto dello Châtillon

Massimiliano Ferina ■ il primo acquisto dello Châtillon/St-Vincent/Fenusma. La società ha definito ieri l'arrivo ■ centrocampista, 25 anni, dal Cecina. Ferina ha conquistato ■ titolo italiano Primavera con ■ Torino ■ e ha poi giocato nel Livorno e nel Pavia. (s. b.)

## Pallamano

### Il Videoscar Cogne quarto ■ Milano

Quarto posto per il Videoscar Cogne nel torneo ■ pallamano femminile disputato a Milano. La squadra di Luca Vizzi è stata sconfitta dal Rescaldina per 19-16, dal Mortara per 22-18 e dal Mugello per 17-15, superando ■ Vigeveno per 18-12. (s. b.)

## Tennis

### Prime partite del torneo al Country club

E' cominciato al Tennis Country club di Charvensod il torneo Alpica-Volkswagen. Per tutta l'estate, in gironi all'italiana, si confronteranno ■ 120 atleti. Sono previsti incontri di doppio misto, doppio maschile, singolo maschile e ■ golo femminile (in ■ gironi). (gio. mac.)

## Mountain bike

### Rinvio al 13 luglio la Marathon Bike

La Marathon Bike del Gran San Bernardo a Flasin organizzata dal Racing Club Gal Sport è stata rinviata al 13 luglio per il maltempo. (c. e.)

## Calcio ■ cinque

### Ultime battute del Trofeo Berger

Si chiude domenica a Champdepraz il Trofeo Berger di calcio a cinque che ha ottenuto un grande successo tecnico e organizzativo. Già qualificate per i quarti di finale sono ■ Golden Cag, l'Irish Pu, ■ Sassiver e il Dollaro. (c. e.)

# LIDL

## il buono che costa meno

**Scala in alluminio**

in alluminio ■ parti in plastica blu, approvata da TÜV-GS, peso ca. 3,8 Kg. altezza ca. 1,57 mt.

**39.900**

**Borsa per lo sport e per il viaggio**

in Nylon con fondo in PVC, con due tasche laterali e sul davanti, maniglie antiscivolo

**17.900**



**Set da mare**

3 pezzi: 1 paio di bracciali, 1 salvagente ■ 50 cm., 1 pallone ■ 40 cm.

**4.990**

**Appendiabiti a muro**

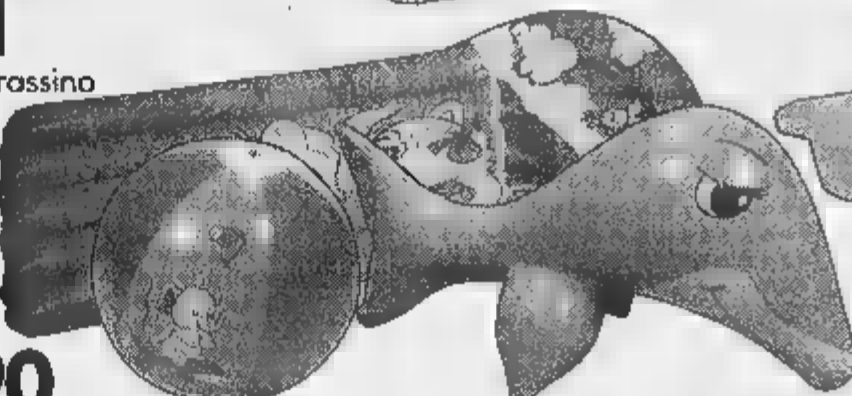
con fili in plastica lunghi 50 cm., dotato di ganci per appenderlo, dim.: 68■38 cm.

**19.500**

**Set da spiaggia per bambini**

3 pezzi in PVC: materassino in 4 diverse fantasie, dim.: 113x59 cm.; delfino gonfiabile, lunghezza 85 cm.; pallone in diverse fantasie, ■ 40 cm.

**8.990**



**Appendiabiti a muro**

in plastica nei colori rosso/bianco e blu/bianco

**4.990**

**Eau de toilette**

acqua di colonia con essenze naturali 500 ml. L. 7.980 / l.

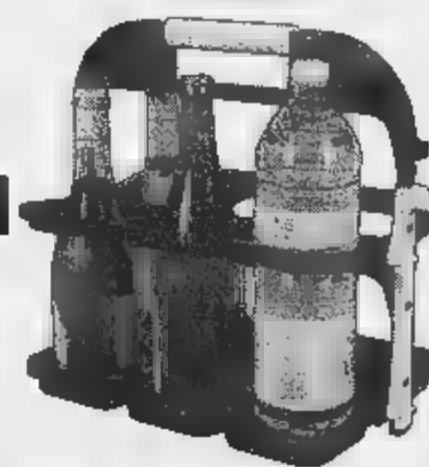
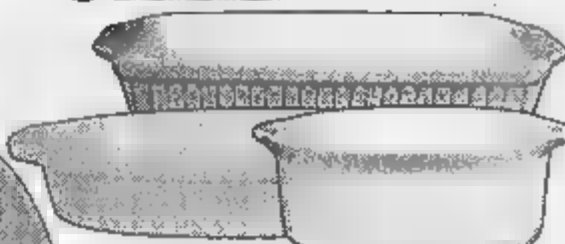
**3.990**



**Piatto in ceramica**

bianca, per forno e per microonde, disponibile nei formati: rettangolare dim.: 33x19,5x6,5 cm., ovale dim.: 33,5x19,5x6,5 cm., rotondo ■ 22,5 cm.

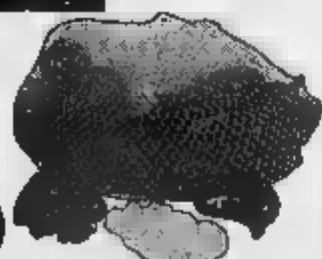
**5.990**



**Figure di animali di ghiaccio**

24 pezzi in plastica, forme marine

**2.490**



**Boxa per il vino**

in PVC rivestito, con custodia, dim.: 35x44x27 cm.

**3.990**



**Chiusetto multiuso**

capienza 29 l., nei colori rosso e blu

**4.990**



SIAMO A: ■ VIA MONVISO, 17 - ■ C.SO STATI UNITI, 41 - ■ VIA P. NENNI - ■ VIA LIGURE S.S. 35 BIS ■ GIOVI, ■ ■ VIA ALLE FABBRICHE, 21 - ■ CORSO EUROPA, 11/E ■ VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - ■ C.SO IV NOVEMBRE, ■ ■ VIA C. BATTISTI, 24 - ■ ■ S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - ■ LEINI ■ VIA TORINO, 71/73 - ■ MONCALIERI ■ VIA PININFARINA ■ VIA D'OREGLIA - ■ NOVARA ■ VIA GIBELINI, 33 - ■ VIA NOVARA, 114 - ■ VIA ARZANI, 10/B - ■ DOMODOSSOLA ■ VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - ■ CANELLI ■ VIA ITALIA, 107 - ■ ■ VIA NOV, 21/A ■ ARQUATA SCRIVIA ■ VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - ■ RIVAROLO ■ VIA BICOCCA - ■ TORINO ■ VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - ■ VERCELLI ■ CORSO AVOGADRO ■ QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, ■



**Cibalgina Due  
nella forma Fast.  
Si scioglie in bocca  
e il mal di testa  
fa subito dietro-front.**



E' arrivata Cibalgina Due nella forma Fast: il processo di microincapsulazione ha permesso la realizzazione di speciali compresse che:

- 1- si sciolgono rapidamente in bocca, senza bisogno d'acqua (praticità);
- 2- sono ben assorbite dall'organismo (efficacia);
- 3- sono gastrorresistenti e non è indispensabile assumerle a stomaco pieno (tollerabilità).

**Cibalgina Due nella forma Fast:  
spegne il mal di testa sul nascere.**

**NOVARTIS**

Novartis Consumer Health



# IL MEDIATORE

**Morra**  
S.R.L.  
Studio Tecnico  
Società di sviluppo immobiliare

**VILLE E CITTÀ**  
ZONA Nord villa bifamiliare recente costruita su due piani e seminterrato, con 12.000 mq terreno.  
ZONA Corso XXV Aprile villa ristrutturata su due piani, monofamiliare, recintata libera da tre lati.  
CITTÀ villa su due piani con mansarda, ottime finizioni interne, verde, AFFARE.  
VIATOSTO villa indipendente su due piani, seminterrato, due passi dalla città, mq 5500 terreno.

**VILLE**  
Villaggio indipendente recente costruzione in zona di Agliano Cantarana - Callianetto.  
IN COLLINA prima collina di Asti - villa d'epoca su tre piani, con piscina, parco verde, il tutto recintato, posizione ottima, panoramica. Trattativa riservata.

**ATTIVITÀ**  
Nizza Monferrato cedesi bar centrale.  
ALLOGGI IN CITTÀ  
ZONA Nord prestigioso appartamento in ottima posizione, cinque camere, doppi servizi, box.

ASTI - Via Carducci, 11 (ang. C.so Alfieri)  
Tel. (0141) 43.67.82-59.82.91

**TORREROSSA**  
S.R.L.

**IMMOBILI FUORI ASTI**  
AZZANO interessante casa divisa in due alloggi, di ampia superficie abitabile con locale commerciale annesso. L. 90.000.000  
A 15 KM ASTI casa padronale in bella posizione libera su 11 ettari, ampia metratura, ampio cortile, 4 giornate di terreno. L. 275.000.000  
A 15 KM DA ASTI casa padronale, bel giardino indipendente con ampio giardino, composto da 5 camere, bagno, più magazzini. Bella esposizione. L. 480.000.000  
CALLIANETTO in bellissima posizione, graziosissima casetta prefabbricata, per i week-end, l'estate o per passare qualche ora con gli amici, munita di tutte le comodità, libera su 4 ettari, circondata da una giornata di terreno. L. 65.000.000  
IN PALAZZO d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ingresso, salotto, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo. L. 350.000.000  
VERAMENTE come genova.

**POSTI DI VILLEGGIATURA**  
MENTONE (vicinanza) prestigioso alloggio indipendente, composto da ingresso, salotto, cucina, camera, bagno, ampio giardino, box. Fronte mare. L. 350.000.000  
SANREMO veramente unica opportunità, per necessità di immediato realizzo, vendesi graziosissimo bifamiliare con ampi sopralci, bagno, tutto completamente ristrutturato ed arredato. L. 140.000.000

Tel. (0141) 43.67.82-59.82.91  
C.so Alfieri, 11 - ASTI

**IL MEDIATORE**  
di GIUSEPPE COLASUONNO

**ALLOGGI**  
Asti Est - Corso Alessandria - Area commerciale - circa 1900 mq, composta da 300 mq di locali censiti C1 - vetrine - 400 mq - capannoni più area parcheggio. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

**VILLE E RUSTICI**  
Motta - Castiglione comodo alla statale casa libera su tre lati di grandi camere, bagno, loc. caldaia, veranda, terrazzo, circa 1500 mq di terreno.

**ALLOGGI**  
Asti Est 15 km vendesi casa indipendente su 3 lati di 7 vani, stalla, portico e 1800 mq di terreno edificabile. L. 79.000.000  
Alle porte di Asti casa indipendente su 4 lati con alloggio di 120 mq, più locale da naitare, rustico e terreno. Richiesta Lire 330.000.000  
Villafraanca casa bifamiliare con appartamenti ristrutturati, garage, magazzini, terrazzi, orto. Riscaldamento autonomo. L. 248.000.000 Trattabili

Via Tiziano Vecellio, 19  
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI

**INTERMEDIAZIONI**  
S.R.L.  
LIGUORI R. & C.  
ASTI - P.zza Statuto, 1  
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) C.so Alfieri in ottime condizioni signorile vendiamo libero appartamento composto da salotto, cucina abitabile, disimpegno, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia veranda, cantina e due garage - ottime finiture - riscaldamento individuale. L. 550.000.000  
2) Ospedale Nuovo vicinanza vendiamo libera porzione di villa a schiera, signorile, indipendente su 3 lati, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione composta da lavanderie, sala, cucina, 4 camere, 1000 mq servizi, lavanderie, cantina, 2 terrazzi, garage doppio e posto auto.  
3) Via Petrarca 2° piano vendiamo appartamento libero, signorile, composto di ingresso, salotto, cucina abitabile, 3 camere, bagno con ripostiglio, terrazzi, cantina e garage doppio. Possibilità di realizzare un secondo servizio.  
4) Via Mazzini in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Ampia metratura dei vani. L. 135.000.000  
5) Castello d'Assenza, 13° Bordo vendiamo porzione di casa in ottimo stato, indipendente a tre lati composta di sala, cucina, bagno, 2 camere, doppi ingressi, stalla, portico, cantina e proprietà. L. 108.000.000  
6) Brambilla vendiamo libero in ottimo stabile appartamento composto di ingresso, cucina, 3 camere, bagno e veranda in corpo staccato, riscaldamento autonomo a metano. L. 135.000.000 possibilità di garage.  
7) C.so Serevici vicinanza staziale vendiamo libero appartamento staziale composto di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 115.000.000 trattabili  
8) Piazza Milano vendiamo ottimo appartamento composto di ingresso, salotto, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 115.000.000 trattabili  
9) Valdesini anche per investimento.

ASTI - p.zza Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

**Aurora**  
immobiliare

**ALLOGGI ASTI**  
Corso Alba ed.ze nel alloggio di ingresso living, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.  
Centro Storico alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, salotto, 4 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 320.000.000  
Via Torino ultimo piano, alloggio di: ing. living, cucina, 2 camere, bagno, cantina, garage doppia. Riscaldamento autonomo. L. 214.000.000  
In posizione centrale cedesi attività pasticceria, arredamento nuovo, ottimo reddito. Prezzo modico. Informazioni in ufficio.  
C.so Dante piano alto alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, doppi servizi cantina, volendo garage. L. 325.000.000  
C.so Volta ed.ze alloggio di: ing. living, cucina, 4 camere, bagno, cantina, garage. L. 170.000.000  
Strada Fortino alloggio di: ing. living, cucina, 4 camere, bagno, cantina, garage, posto auto. L. 245.000.000  
Via Scelti in graziosa palazzina alloggio di 4 camere, bagno, cantina, garage, giardino privato. Riscaldamento autonomo.

L.go Martiri della Liberazione 1 ASTI  
Tel./Fax 0141-594889

**los PA**  
immobiliare  
Corso Alfieri, 264 - 14100 ASTI  
Tel. (0141) 43.67.82-59.82.91

**AFFARI DELLA SETTIMANA**  
Vendesi alloggio 2° piano composto da ingresso - soggiorno - un vano letto - tinello - cucinino - bagno - piccolo sgabuzzino; al piano interrato cantina; piano terreno garage. Realizzo L. 155.000.000

**ASTI CENTRO** - Vendesi casa indipendente completamente ristrutturata con giardino.  
ZONA PIAZZA ROMA - Vendesi strepitoso alloggio su 3 piani con terrazzo - Garage - Riscaldamento autonomo - Elegante ristrutturata.

**ASTI**  
Via Fontana in signorile alloggio di tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio e cantina. L. 185.000.000  
C.so Dante adiacente al p.r. alloggio ristrutturato di soggiorno cucinino camera bagno. Risc. aut. L. 105.000.000  
C.so Volta alloggio ristrutturato di tinello cucinino camera bagno ripostiglio e cantina. L. 100.000.000  
C.so Casale alloggio di tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina e garage. L. 135.000.000  
Arduino bell'alloggio 3° ed ultimo piano s.a. di cucina sala 2 camere bagno e cantina. L. 205.000.000  
C.so Don Minzoni alloggio ristrutturato di salotto cucina 1 camera bagno e cantina. L. 195.000.000  
Enel alloggio ristrutturato di 3 grandi camere cucina abitabile ampio bagno cantina e salotto. L. 195.000.000  
Stadio ottimo alloggio di salotto cucina 3 camere doppi servizi cantina Risc. aut. L. 380.000.000 volendo garage  
V.le Alta Vittoria alloggio di salotto cucina 3 camere bagno ripostiglio e cantina. L. 285.000.000

**ASTI**  
Tel. (0141) 43.67.82-59.82.91

**Intermedia**  
AGENZIA IMMOBILIARE

**ASTI**  
Via Fontana in signorile alloggio di tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio e cantina. L. 185.000.000  
C.so Dante adiacente al p.r. alloggio ristrutturato di soggiorno cucinino camera bagno. Risc. aut. L. 105.000.000  
C.so Volta alloggio ristrutturato di tinello cucinino camera bagno ripostiglio e cantina. L. 100.000.000  
C.so Casale alloggio di tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina e garage. L. 135.000.000  
Arduino bell'alloggio 3° ed ultimo piano s.a. di cucina sala 2 camere bagno e cantina. L. 205.000.000  
C.so Don Minzoni alloggio ristrutturato di salotto cucina 1 camera bagno e cantina. L. 195.000.000  
Enel alloggio ristrutturato di 3 grandi camere cucina abitabile ampio bagno cantina e salotto. L. 195.000.000  
Stadio ottimo alloggio di salotto cucina 3 camere doppi servizi cantina Risc. aut. L. 380.000.000 volendo garage  
V.le Alta Vittoria alloggio di salotto cucina 3 camere bagno ripostiglio e cantina. L. 285.000.000

ASTI - Tel. (0141) 43.67.82-59.82.91

**CASA MIA**  
GESTIONE IMMOBILIARE

**ALLOGGI**  
V. BUZZI: Elegante alloggio di salotto, cucina, 1 camera servizio 3 arie, 2 balconi e garage.  
C.SO ALFIERI: Casa in fase di completa ristrutturazione vendesi alloggi di varie metrature e garage.  
CORSO ALFIERI: vendesi muri negozio con magazzino e riscaldamento autonomo.  
VIA MARTINO: In prestigiosa e riattata, elegante alloggio con riscaldamento autonomo. Possibilità ufficio.  
VIA ALFIERI: Alloggio di salotto doppio, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 2 letti, garage doppio e 2 posti auto.  
P.zza CORSO SAVONA: Alloggio in fase di nuova edificazione di salotto, cucina, 3 letti, doppi servizi, garage e riscaldamento autonomo.  
VIA TRIESTE: Recente alloggio di salotto cucina 1 letto doppi servizi, ottime rifiniture posto auto in garage.  
VIA S. SERIO: Alloggio di 2 vani, cucina servizio, riscaldamento autonomo e posto auto.  
ASTI ZONA: cedesi negozio di mq 200 corso forte passaggio.  
ZONA NORD: Immerso nel verde elegante alloggio di salotto, cucina, 1 letto, doppi servizi, cantina e garage.

P.zza Alfieri, 195 (portici rossi)  
14100 ASTI - Tel./Fax (0141) 53.82.50

**355235**  
professionisti della casa  
**Ex Avir**  
CORSO FELICE CAVALLOTTI

**IN EDIFICANDO FABBRICATO**  
ALLOGGI  
DI V. METRATURE.  
OTTIMO CAPITOLATO.  
IN STATO  
AVANZANDO LAVORI.

Unità Tipo  
alloggio 4 vani e servizio  
L. 200.000.000  
**AZETA**  
AGENZIA IMMOBILIARE

14100 ASTI - Tel. (0141) 53.82.50

**PUNTO CASA**  
IMMOBILIARE  
Via Antica Zecca, 14  
Tel./Fax (0141) 59.26.17  
Giacomelli e Cerruti

**ALLOGGI**  
ZONA PIAZZA S. SECONDO - AFFITTAVIA completamente ristrutturata di mq 150 circa. Riscaldamento indipendente a metano.  
P.zza DANTE - Affitto alloggio con ufficio, 4 camere e servizi. L. 800.000 mensili.  
ZONA P.zza V. VENETO - Affitto alloggio di due camere, bagno e cucina.  
ASTI - Vendita mansarda di mq 100 ristrutturata. Riscaldamento individuale a metano. L. 100.000.000  
CENTRO STORICO - Vendita alloggio su 2 piani di mq 120 circa con ampio terrazzo. Garage e giardino. Riscaldamento ind. doppi servizi. L. 255.000.000  
ZONA NORD - Vendita alloggio libero di cucina, sala, due letti, bagno, ripostiglio, cantina e garage.  
ZONA C. S. - Vendita alloggio di cucina, sala, 3 letti, bagno, cantina. L. 187.000.000  
Venduto garage.  
CALLIANETTO - Vendita porzione di casa di 4 camere, living, cantina, box auto, sottotetto, giardino. L. 135.000.000  
CALLIANO - Vendita villetta di 4 camere, bagno, con sottotetto e garage.  
CAMERANO - Vendita bella casa indipendente, ristrutturata di 4 camere, doppi servizi, portico, garage. 3500 mq di terreno circostante. L. 1.187.000.000  
CASTELALFERO - Vendita casa in ottima posizione di cucina, salotto, due letti, bagno, cantina e garage. Giardino. L. 250.000.000  
CASORZO - Centro paese vende casa indipendente, abitabile di 4 camere e servizi. Giardino. L. 100.000.000

ASTI - Tel. (0141) 59.26.17

**NORDEDIL**  
ASTI  
C.so Alfieri, 188

**Refrazione** - centro casa parzialmente da ristrutturare di 4 camere, servizio, cantina, portico, Giardino annesso. L. 700.000.000  
Rocca d'Arazzo - in posizione panoramica casa parzialmente ristr. di 4 camere, servizio, portico, cantina, giardino. Terreno mq 1.000.000.000  
Asti villette a schiera di nuova costruzione, su 2 piani, di salotto, cucina, 2/3 camere letto, doppi servizi, cantina, garage e piccoli giardini annessi. L. 275.000.000. Mutui agevolati al 2,8% Iva 4%  
Agliano - In periferia casa indipendente di 4 camere, portici, finche. Giardino mq 1000 recintato, vigneto mq 2000.  
Moncalvo - Casa indipendente di 4 camere due servizi cantina garage ampio terrazzo. Mq 400 terreno.  
Colline del Monferrato ampio casale indipendente due 4 lati. Parzialmente ristrutturato. Terreno circostante 5 giornate plenissime. Informazioni in ufficio.  
A 10 km da Asti - In posizione collinare villa di: ing. living, sala, 4 letti, doppi servizi, cantina, garage, giardino. L. 235.000.000

14100 ASTI - Tel. (0141) 33.250-34.882

**"La Casa"**  
di Geom. Marina Bianco Conteri  
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18  
Tel. (0141) 946.773-946.774  
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Ciovogre, 34  
Tel. (0141) 942.266

**Amfitea Villanova** - Torretta su 3 piani, di nuova costruzione, 50 per piano, più terrazzo e fabbricato staccato. Terreno mq 1500. Massima referenza. (RH. 1508)  
**Amfitea Villanova** - Asti casetta ristrutturata, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, 2 bagni. Cortile. Massima referenza. (RH. 1507)  
**Pino Teresio** - Villa rustica completamente ristrutturata, p.t. soggiorno con camino e volini in mattoni a vista, angolo pranzo, cucina in lussu, studio, camerata, bagno, grande portico, p. 1° camera, camino e bagno, 2° camera, camera armadi, bagno, sottotetto. Portico, cantina, p.t. salotto con camino, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, p. mans., salotto, cantina, bagno. Tebbia. Terreno mq 5500. (RH. 1488)  
**San Paolo Solbrito** - grande villa volendo bifamiliare, p. sem. autonomo, lavandaia, cucina, lavanderia, bagno, cantina, p.t. salotto con camino, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, p. mans., salotto, cantina, bagno. Tebbia. Terreno mq 5500. (RH. 1488)  
**Montesclero** - casa abitabile subito, p. cantina, lavanderie, portico, p. 1° soggiorno con angolo cottura, 2 camere bagno, p. 2° camera, più garage e finche. Terreno mq 2250. (RH. 1513)  
**Villafraanca** - Asti alloggio al 1° piano, grande soggiorno, cucinino, 1 camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Risc. autonomo a metano. L. 60 mq + L. 950.000 mensili. (RH. 1498)  
**Villafraanca** - Asti alloggio al 1° piano, grande soggiorno, cucinino, 1 camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Risc. autonomo a metano. L. 60 mq + L. 950.000 mensili. (RH. 1498)

14100 ASTI - Tel. (0141) 33.250-34.882



ASTI  
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Giovedì 26 Giugno 1997

at 37

# La Provincia coprirà le spese per allestire il villaggio del vino

## Alla Douja i soldi di Vinfilmfest

### E dalla Regione arrivano 150 milioni

ASTI. La strada della promozione dell'Astigiano (vino, turismo ecc.) è lastricata di buone intenzioni, di vittorie e di insuccessi. ■ poi si vuol far compiere ■ salto di qualità alle manifestazioni che promuovono il territorio. Douja ■ Sagre per esempio, non si può non essere d'accordo col presidente della Provincia, Giuseppe Gorla quando afferma che con gli strumenti oggi disponibili, non è facile riuscirci. Ci vuole di più: servono soprattutto strutture agili in cui coinvolgere pubblico e privato.

Il riferimento ■ rivolto, in particolare, all'Evva l'Ente valorizzazione vini, una struttura obsoleta ■ in spaventosa crisi finanziaria, non più in grado ■ reggere l'onere di braccio operativo della Camera di commercio. ■ Al punto che per mesi è stata ■ in discussione la stessa sopravvivenza della Douja d'Or da sempre organizzata dall'Ente valorizzazione vini. Ieri Gorla accompagnato dall'assessore Pensabene, ha incontrato il presidente della Camera di Commercio, Garipoli, rappresentanti della Regione, l'Assessorato per il Comune, esponenti di organizzazioni agricole, di consorzi di produttori e ■ enoteche. Ecco che cosa ■ emerso dalla riunione promossa dal presidente dell'ente di piazza Alfieri.

Douja. Arrivano soldi che consentiranno ■ ha ricordato Garipoli ■ avvicinarsi al paraggio e chiudere la rassegna in ■ decoroso. La Provincia coprirà le spese delle strutture del villaggio della Douja che sorgerà in piazza Cattedrale. Impiegherà per questo una parte dei 150 milioni risparmiati dalla seconda edizione di «Vinfilmfest», la rassegna cinematografica dedicata al ■ che quest'anno è saltata per motivi burocratici. «Avremmo potuto impiegare in mille altri modi questo denaro ■ ha spiegato Gorla ■ ma ci è sembrato che ■ fosse l'utilizzo migliore». La Regione interverrà su due fronti: con un finanziamento ■ 150 milioni e accollandosi inoltre le spese di promozione della ■ manifestazione astigiana (che vuol dire per noi un altro bel risparmio) aggiunge Garipoli.

Il Comune garantirà una forma di collaborazione «cabinando» alla Douja la rassegna «Asti Musica» di piazza Cattedrale, in modo che il pubblico dei concerti possa diventare anche pubblico della Douja. «Con il nostro intervento ■ ha precisato Gorla ■ crediamo di riuscire a



Salvo Garipoli presidente della Camera di commercio ■ Asti

Il 2 luglio  
una riunione  
per rifondare  
l'Ente vini

Giuseppe Gorla, presidente della Provincia di Asti

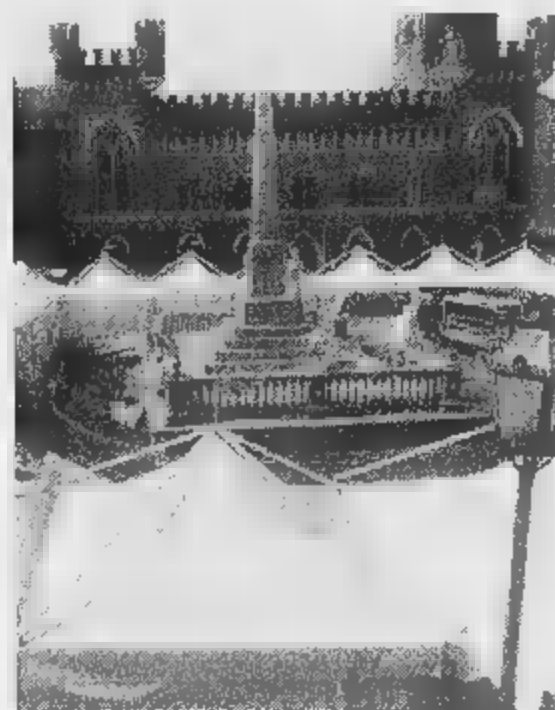


far sì che l'intero Settembre astigiano possa realizzarsi anche ■ delle novità auspiccate per un effettivo rilancio del territorio. E qui si innesta il secondo «nodo» affrontato

nella riunione di ieri. Evva. Il '97 dovrebbe essere un anno «aperte» in attesa che nel '98 l'Astigiano possa disporre ■ una società la quale, ■ tradire l'eredità operativa del-

l'Evva, funzioni in modo più moderno interessandosi ■ solo di vino, ma ■ molteplici prodotti oltreché di turismo. Potrà essere una società per azioni, un consorzio, un'azien-

Il villaggio del vino in piazza Roma durante l'edizione '96 della Douja. Quest'anno la rassegna ■ svolgerà in piazza Cattedrale



da speciale: «Lo verificheremo» spiega Garipoli.

Il 2 luglio il presidente della Provincia convocherà ■ riunione tecnica tra i rappresentanti degli enti promotori dell'Evva, per redigere lo statuto della nuova struttura. «Bisogna fare ■ fretta» ■ l'invito. Garipoli mescolando verità ■ provocazione, ha annunciato che ■ 30 settembre metterà in liquidazione l'Evva: «Una morte annunciata per tempo ■ afferma ■

affinché qualche medico arrivi ■ somministrarci la medicina della salvezza». Garipoli ■ Gorla guardano anche con interesse ■ al sorgere, per altro travagliato, dell'Aja (la nuova agenzia turistica): «L'Aja detterà gli indirizzi in campo turistico ■ spiega Gorla ■ ma opererà ■ di soggetti: e tra questi potrebbe esserci proprio la nuova Evva».

Franco Cavignino

## PRIMO PIANO

## Proteste

«Via gli spacciatori dal quartiere»

Si sono ritrovati in prefettura per rappresentare la rabbia ■ un intero quartiere: San Martino-San Rocco. Invaso dai «nuovi barbari». Spacciatori e balordi. Sono state raccolte oltre 1500 firme. La protesta è sintetizzata in una petizione consegnata al prefetto. A PAGINA 36

## Lega Nord

Accuse a Fogliato sit-in in pretura

Un sit-in davanti alla procura presso la pretura. Lo annuncia la Lega Nord in vista dell'interrogatorio oggi ■ segretario provinciale Sebastiano Fogliato: è indagato per la vicenda dei «gazebo», allestiti durante il referendum per l'indipendenza della Padania. A PAGINA 38

## Calcio

I giovani galletti ok ad Alessandria

I giovani galletti dell'Asti trionfano ad Alessandria. La squadra Esordienti ■ è imposta nel torneo «Gigi Piscis». A PAGINA 39

Misterioso ferimento di una giovane albanese. Le indagini

## Prostituta pestata a sangue

Aggredita da un cliente a Isola: è grave

ISOLA. E' stata colpita ■ pugni e calci al volto ■ alla testa. Un pestaggio selvaggio ■ ancora avvolto nel mistero. Ora Sonila Frekullari, 20 anni, albanese, ■ ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Asti.

Sull'episodio indagano gli agenti della Mobile, con il commissario Pier Paolo Fanzone. Secondo un primo ■ ancora frammentario racconto della vittima, la giovane sarebbe stata aggredita da ■ cliente nella zona del cimitero di Isola, sull'Asti-Alba.

L'aggressore, sui 25-30 anni, si sarebbe appartato con la donna. Poi, al termine del rapporto, l'esplosione della violenza. Forse ■ rapus: ■ maniaco ha percosso la donna più volte, sbattendole la testa contro un albero.

Pesta ■ sanguinante la donna è riuscita a divincolarsi ed a correre ■ la statale. Ha chiesto ■ ad un automobilista di passaggio, che l'ha poi trasportata in ospedale.

Fin qui il racconto, ancora frammentario, perché la giova-

ne è in comprensibile stato di shock. Ma gli agenti della Mobile stanno facendo tutti gli accertamenti del caso.

Si dovrà accertare, innanzitutto, se sia questa la reale dinamica. Ieri per tutto il giorno ■ stati ascoltati in questura personaggi in qualche modo legati al mondo della prostituzione e già schedati come «violenti».

Si dovrà anche verificare se Sonila ■ sia rimasta vittima, piuttosto, di un regolamento di conti. La malavita albanese che gestisce il racket della prostituzione usa spesso sistemi brutali, come metodo punitivo per presunti spari.

La giovane potrebbe essersi trovata proprio al centro di una guerra per il controllo del territorio. Le zone frequentate dalle «lucciole» vengono gestite dai vari clan con regole ferree.

■ non è esclusa neppure un'ipotesi più inquietante. Che la giovane, come già avvenuto in altri casi in passato, ■ abbia «reso» secondo le aspettative, ai ■ protettori. Qualche in-

feriore alle previsioni potrebbe aver fatto scattare la pulizia.

Sarà comunque Sonila, una volta ristabilita, a dover raccontare tutti gli aspetti della vicenda. La ragazza rischia tra l'altro ■ perdere ■ un'occhio: ha un vasto ematoma. E sul collo presenta anche i segni di un tentativo di strangolamento.

E intanto è emerso anche un particolare curioso. La giovane, già segnalata nelle scorse settimane, ■ zona, dai carabinieri della Compagnia di Canelli e dagli stessi uomini della Mobile, era incappata, nelle scorse settimane, anche nella «retata» antiluiciale, organizzata dal sindaco di Isola, Alberto Botto. Proprio grazie all'iniziativa del primo cittadino ■ paese e dei suoi collaboratori, la ragazza ■ poi stata accompagnata negli uffici dei carabinieri, per le foto segnalatorie.

Ora le indagini, a tutto campo e particolarmente difficili, in un mondo da sempre dominato da omertà e paura infinito. [f. b.]

Nuovi guai giudiziari per il presunto assassino Mario Petrini

## Delfino Lorena, trovate armi nella cantina dell'ex maresciallo

ASTI. Un arsenale, trovato un po' per caso tra i ricordi ■ famiglia. Trenta pistole ormai arrugginite «dimenticate» da Mario Petrini in ■ armadio in cantina. A recuperarle, sono stati i figli dell'ex ■ sciallo dei carabinieri, in cella da dicembre per l'uccisione di Lorena Veronesi: l'assassino l'aveva attirata ■ trappola rispondendo ad inserzione di lavoro fatta dalla giovane. Così, alla precedente ordinanza di custodia in ■ legata all'omicidio, per l'ex maresciallo ■ ne è aggiunta una seconda: detenzione illegale delle armi l'accusa ■ contestata dal pm Barbara Badellino.

Il ritrovamento delle pistole è avvenuto nei giorni scorsi. La moglie ed i due figli dell'ex maresciallo stavano riordinando lo scantinato della villetta di ■ Polledro 14 (zona Maternità). In fondo ad un armadio, in una scatola di cartone, sono spuntate fuori le armi (altre erano state sequestrate al momento dell'arresto): alcune di queste sarebbero state costruit-



L'ex maresciallo Mario Petrini

mente denunciate. A Petrini è stata così notificata in cella la seconda ordinanza ■ custodia cautelare.

Ieri l'ex maresciallo è stato sentito per circa mezz'ora a palazzo di giustizia dal gip Alberto Lari, il magistrato che ha emesso il provvedimento restrittivo.

«Sono pistole che collezionavo quando facevo parte dell'Arma ■ ha spiegato ■ prima le tenevo in caserma».

Al termine dell'audizione, i legali dell'ex maresciallo Alberto Pasta ■ Sersu Zunino hanno annunciato ricorso al provvedimento. Sul fronte delle indagini sul delitto (l'ex carabiniere respinge le accuse) si attende il responso delle perizie affidate dalla procura. Le relazioni dovrebbero essere consegnate entro la fine del mese. Tra i vari quesiti, la comparazione fra ■ i peli di cane trovati nel bagagliaio dell'auto di Petrini ■ quelli sulla coperta che avvolgeva il corpo di Lorena, abbandonato in una radura di Bracco Roasio. [r. gon.]

Si inaugura questa sera ■ festival: spettacoli sino al 6 luglio

## Asti Teatro 19: parto la sfida

Al Collegio arrivano gli attori-danzatori sloveni

ASTI. Prende il via questa sera «Asti Teatro ■. Il festival si presenta quest'anno in ■ veste nuova rispetto al recente passato. Messa da parte la drammaturgia, gli organizzatori (Compagnia Alfieri ■ Comune) hanno puntato su spettacoli internazionali ■ sicura lettura, presentati da nomi magari non molto conosciuti dal grande pubblico, ma certamente apprezzati tra chi segue il mondo del teatro. Ad aprire la rassegna, che durerà sino al 6 luglio, ■ spettacolo in prima nazionale: «Schizophrenia» presentato dal gruppo sloveno di attori-danzatori «Koreodrama». Sul palco del Collegio, in via Carducci, anche due volte ormai noti ■ astigiani: Judith Malina, tra le fondatrici del «Living Theatre», ora ospite della Casa degli Alfieri, e Lorenza Zambon.

Soddisfazione ai botteghini. «C'è un certo interesse ■ dicono all'ufficio stampa ■ soprattutto da fuori provincia. Abbiamo ricevuto prenotazioni anche da operatori del settore interessati alla nuova formula della manifestazione». Piace soprattutto, il nuovo mini abbonamento: a 60 mila lire viene proposto un carnet di ■ tagliandi utilizzabili per altrettanti spettacoli, oppure per lo stesso ■ ma ■ più persone (ad esempio ■ l'ideale per un gruppo di amici). Al giardino Algonon si ■ gura stasera lo spazio ristorante e quello bar.

ALTRA ■ A PAGINA 43



Una scena di «Schizophrenia» stasera al Collegio

Anche nelle scuole della provincia sono scattati ieri gli esami, forse gli ultimi con la vecchia formula

## Maturità, un avvio con un po' di apprensione

E oggi seconda prova scritta per i 1200 candidati astigiani

Seconda prova scritta oggi della maturità, diversa a seconda degli istituti superiori.

L'avvio anche per i 1200 studenti astigiani è stato dato ieri dal tema di italiano.

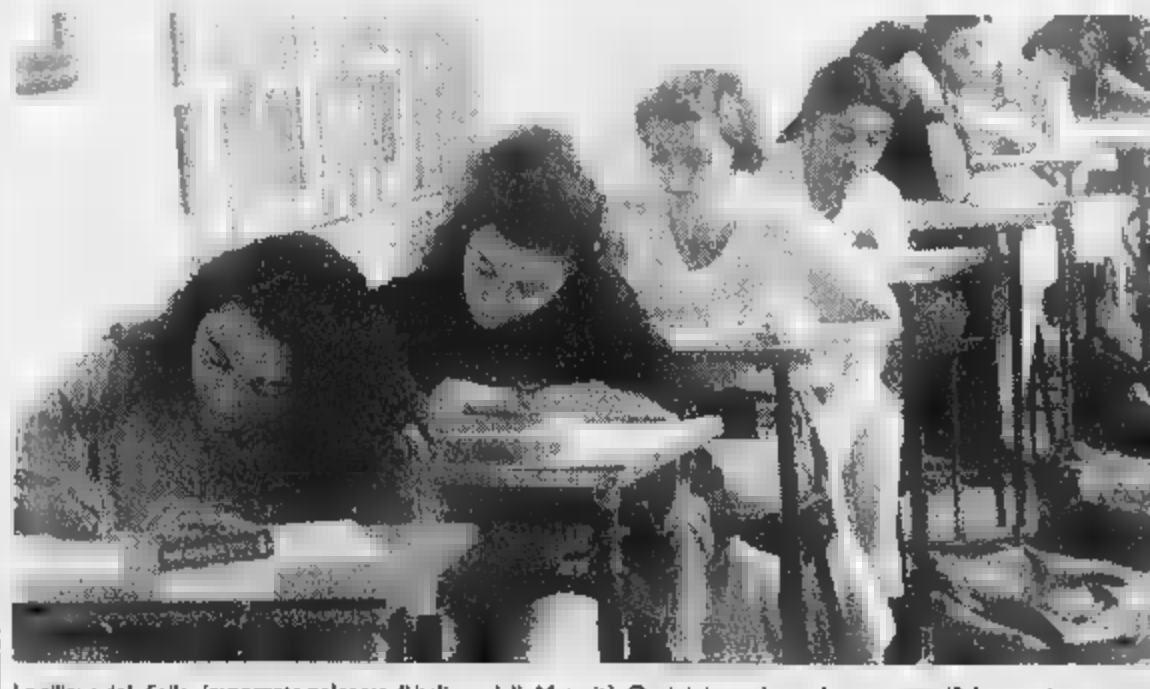
Le prime impressioni raccolte tra i ragazzi rispetto alle «tracce» fornite dal ministero sottolineano una certa difficoltà degli argomenti scelti. Una sensazione confermata anche dai primi commenti degli aspiranti maturandi.

Come ogni anno la maturità monopolizza l'attenzione dei ragazzi alle prese ■ un'esperienza del tutto nuova, non sempre condivisa.

Dovrebbe essere l'ultima ■ dell'esame varato come sperimentale alla fine degli Anni Sessanta.

In previsione di portare tutte le materie il prossimo anno, sono ■ molti a tirare un sospiro di sollievo. [m. t.]

■ A PAGINA 39



Le allieve del «Sella» impegnate nel tema di italiano della Maturità. Oggi si riprende con le prove specifiche per ciascun corso



Consegnata ieri al prefetto una petizione con 1500 firme. Chiesti più controlli e sicurezza

## «Via i delinquenti dal nostro quartiere»

### Rabbia ed esasperazione a San Martino-San Rocco



ASTI. Si sono ritrovati in una ventina, ieri mattina, in prefettura. Una piccola delegazione, per rappresentare la rabbia di un intero quartiere: San Martino-San Rocco. Invaso dai «nuovi barbari». Spacciatori e balordi, in gran parte extracomunitari. Sono state raccolte oltre 1500 firme. La protesta è sintetizzata in una petizione consegnata al prefetto, Federico Quattrone. «Vogliamo più sicurezza, più controlli, ma soprattutto chiediamo di sradicare la mala pianta della delinquenza», dice l'ex assessore Beppe Barolo, borghigiano «doc».

Un documento che riassume settimane, mesi di disagio e crescente tensione. Le testimonianze sono eloquenti. Anna Gambetta: «Ormai non siamo più neanche sicuri in casa. E la strada è diventata terra di nessuno». Sandra Bianco: «Nascondono la droga nei cassonetti, tra le nuvole. Poi si scambiano i segnali per la consegna. Sembrano tanti sordomuti. Possibile che nessuno possa far niente?». Rosetta: «E' il casermone il vero nodo. Lì dentro sono soltanto loro (marocchini, extracomunitari, albanesi) i padroni. Polizia e carabinieri controllano. Ma quando se ne vanno quelli tornano». E c'è anche chi rivela che fino a poco tempo fa nel casermone era stato persino aperto una «cucina» di ristorante, gestito dai clandestini.

Incalzano Carman Valerio, Marisa Agosto, Attilio Musso.

### Spaccio di droga e violenze il problema Casermone

La delegazione del comitato spontaneo San Martino-San Rocco ieri davanti alla prefettura. Sono state raccolte oltre 1500 firme per sottolineare il degrado in cui versa il quartiere



Arrestati dai carabinieri in piazza Cairoli

## Spacciavano eroina e metadone: presi



Arrestati. Gian Piero Bruno, 25 anni (a sin.) e Giovanni Veronese di 23

ASTI. Avevano una decina di fiale di metadone e oltre mezzo etto di eroina. In carcere sono finiti Giovanni Veronese, 23 anni, via San Martino 37 e Gian Piero Bruno, 25, via XX Settembre 111. L'operazione è dei carabinieri del distretto di piazza Cairoli. Erano su una Peugeot 205 a bordo altri due giovani, poi segnalati come assuntori di droga.

Quando i militari sono intervenuti hanno trovato alcune dosi di eroina e una fiala di metadone. Ma una succes-

siva perquisizione nell'abitazione di Bruno ha permesso di scoprire la parte più consistente della droga.

Era nascosta nel cassetto di un tavolo da lavoro. C'erano anche un bilancino elettronico, carta stagnola e l'attrezzatura per il «taglio» della droga.

Un breve interrogatorio, poi Veronese e Bruno sono stati trasferiti in carcere a Quarto. Nelle prossime settimane verranno nuovamente sentiti dal magistrato, che dovrà decidere per l'eventuale condanna.

Oggi interrogatorio per i «gazebo» Padania

## Fogliato in procura e la Lega fa il sit in

ASTI. Un corteo dalla sede provinciale di via Mameli successivamente davanti alla procura. Lo annuncia la Lega Nord in vista dell'interrogatorio del segretario provinciale Sebastiano Fogliato: l'ex parlamentare del Carroccio sarà sentito stamane dal sostituto procuratore presso la procura Vincenzo Paone. La vicenda riguarda i «gazebo» allestiti dalla Lega in occasione del voto referendario per l'indipendenza della Padania organizzato il 25 maggio. Fogliato, che sarà assistito dall'avvocato Giorgio Pazzi, ha confermato che si presenterà davanti al giudice in camicia verde.

Secondo quanto ipotizzato dalla magistratura a seguito di una segnalazione della questura, il Carroccio avrebbe violato un articolo della legge sulla pubblica sicurezza secondo cui è necessaria l'autorizzazione dalla Questura per poter effettuare le riunioni in luogo pubblico. Secondo il Carroccio invece, trovandosi in campagna elettorale (per i referendum pannel-

liani) sarebbe stata sufficiente una semplice comunicazione alla questura, come sarebbe stato fatto.

La presunta violazione è stata duramente contestata dalla Lega all'indomani della manifestazione in procura di Fogliato.

E' stamane, in concomitanza con l'interrogatorio previsto per le 11,30, ci sarà la protesta degli uomini Bossi.

«Vi prenderanno parte simpatizzanti e militanti - è annunciato in un comunicato - ma anche semplici cittadini che esprimeranno il proprio dissenso nei confronti di un sistema degno di uno stato borbonico».

De via Mameli, partirà il corteo che percorrerà poche centinaia di metri: le vie Carducci, Martorelli e Hope, fino a piazza Catena, davanti alla procura della prefettura.

E' inoltre atteso anche l'arrivo del parlamentare Mario Borghese, ex sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia. (r. gon.)

Dario Redento: «Ormai non c'è più un angolo tranquillo. I nostri vecchi fino a poco tempo fa si ritrovavano davanti alla chiesa di San Rocco. Adesso neppure lì possono stare tranquilli».

L'elenco dei piccoli e grandi soprusi quotidiani è infinito. Molestie alle donne, scippi (spesso strappano anche la borsa della spesa), intimidazioni, sporcizia ovunque, siringhe. Corso Matteotti, via Lessona, via Galimberti, via Brofferio, via Bersaglieri, via Grassi, sono infestati dalla microdelinquenza. Disperati, «lavoro e senza identità, disposti a tutto. Provate a vivere in un quartiere dove di fatto non c'è più la libertà di muoversi, di uscire di casa a prendere una boccata d'aria la sera. Dove anche di giorno si esce con l'angoscia di sapere chi si incontrerà. E' giusto vivere così? ripetono in tanti. E chiedono un posto di polizia fissa, o un vigile di quartiere e più verifiche. Anche se in tanti ammettono che le forze dell'ordine fanno tutto il possibile. Ma poliziotti e carabinieri hanno le mani legate dalle leggi, troppo permissive».

Intanto la protesta cresce e c'è chi minaccia anche la «protesta fiscale». «Non pagheremo più Ici e rifiuti. In questo quartiere ormai siamo allo sbando. E ci sentiamo sempre più soli».

Franco Binello

GENTE DI PALIO

## Ecco perché Asti ha licenziato Cisi



GIANCARLO Matteucci, toscano, starter all'ultimo Palio di Fucecchio è il nuovo mossiere del Palio di Asti. Lo ha deciso lunedì il Consiglio. Una scelta tribolata, nonostante la maggioranza fosse orientata a sbarazzarsi di Amos Cisi. Matteucci ha ottenuto 19 voti su 21 votanti. Gualtiero Gasti, rettore di San Pietro, non ha partecipato al voto perché contrario alla scelta di un mossiere toscano per un corso in cui i fantini senesi sono spesso in maggioranza. Il sindaco Bianchino e il presidente della tecnica, Franco Martinetto, erano e restano fans di Cisi di cui apprezzano professionalità e qualità tecniche, così come il rettore della Cattedrale, Luigi Rescinito.

C'è qualche piccola smagliatura, dunque, nel fronte che ha scelto di avvicinare il responsabile della mossa. Ma anche se non vi è stata unanimità sulla scelta di Matteucci, la forza con cui si è deciso a far fuori Cisi, garantisce non altro al neo arrivato la certezza che il predecessore lascerà pochissimi rimpianti. Le dichiarazioni del magistrato Paolo Bagnadentoro in Consiglio del Palio, offrono un eloquente spaccato del clima che ha preparato la successione a Cisi: «Non lo voto - ha spiegato - per tre motivi che si attengono alle capacità tecniche. Primo perché gli è completamente sfuggito il senso di che cosa è il Palio, cioè uno spettacolo con tempi da rispettare, poi perché, con scelta deliberata, ha barattato la regolarità della corsa con la sicurezza dei fantini e infine perché nella relazione del dopo corsa ha dichiarato il falso (Bagnadentoro si riferisce all'accusa mossa al Capitano da questi respinta, secondo cui Cisi sarebbe stato costretto da Berzano ad insistere con le partenze false nella seconda batteria ndr)».

Anche la grande maggioranza dei rettori è stata ferma nel condannare moralmente Cisi per il contenuto della sua relazione; il presidente del Collegio dei rettori, Giorgio Sattani, aveva anche proposto in Consiglio di non prendere neppure in considerazione la candidatura Cisi, accogliendo in tal modo l'indirizzo durante l'ultima riunione del

Sopra Amos Cisi durante le fasi concorsive del Palio '96. A lato Paolo Bagnadentoro uno dei grandi accusatori dell'ex

Collegio. Una proposta respinta dal sindaco Bianchino che ha fatto valere il potere sovra-

del Consiglio del Palio, invitando ad esprimersi sulla candidatura o meno di Cisi, indipendentemente dal pronunciamento del Collegio (che per regolamento organo esclusivamente propositivo e di ricerca).

Il nome di Matteucci è stato prescelto dai rettori in una «corsa» di tre candidati di cui facevano anche parte Corbelli e Palmieri, il primo con esperienza simile a quella richiesta al Palio di Asti (partenza con 8 cavalli al canapo al Palio di Feltre), mentre Palmieri, starter al Palio di Legnano non ha altrettanto attitudine in fatto di «mosse» affollate: a Legnano, dov'è mossiere, i cavalli al via «quattro» in una posizione in cui l'allineamento è un gioco da ragazzi rispetto al canapo piazza Alfieri. Martinetto che ha avuto il compito di raccogliere informazioni sui candidati alla successione del mossiere delle ultime tre edizioni, ha rammentato ai rettori che il meglio si va esaurendo con Cisi. Ma ormai il Consiglio, in larga maggioranza, aveva già deciso di voltare pagina. Auguri di buon lavoro a Matteucci.

San Secondo. Torna il tradizionale appuntamento che precede le vacanze: il comitato Palio San Secondo organizza il veglione «Follie d'estate», in programma al ristorante «Mulino di Refrancore» sabato 28 giugno (ore 21). Prenotazioni ai numeri 436466 e 352468.

Moncalvo. Proseguono sino al 10 luglio le iscrizioni (da inoltrare al rettore Gaetano Guarino a Moncalvo) e il torneo equestre del Monferrato del prossimo 10 luglio. Il costo dell'iscrizione è di 150 mila lire. La principale novità della corsa a pelo moncalvese riguarda i fantini: poche ore prima della corsa, i cavalieri verranno abbinati per sorteggio ai comuni partecipanti. Il sorteggio avverrà in piazza. (f. c.)

## LETTERE AL GIORNALE

### Un grande posteggio vicino all'ex

Nei giorni scorsi ho letto che l'assessore ai Lavori Pubblici sta cercando aree da destinare a parcheggio. Le segnalo a questo proposito che da anni gli abitanti di via Torricelli, via Vigna, corso Cavallotti e zone limitrofe chiedono alle varie amministrazioni comunali di risanare l'area un tempo adibita a macinazione di cocci di vetro di proprietà dell'Avir, destinandola a pubblico parcheggio. Come i giornali hanno ampiamente riferito molte volte, ora è tra i posti più degradati della città, ritrovo di drogati e di spacciatori, che tra la palese inefficacia delle forze dell'ordine e l'indifferenza dei pubblici amministratori, imperversano in tutto il quartiere. Nei giorni di mercato e ancora di più durante le grandi manifestazioni quali Palio, sagra, fiera, ecc., le stridine circosanti vengono invase centinaia di auto, che parcheggiano ovunque, limitando la circolazione e praticamente assediando i residenti nelle loro case. Cosa impedisce al Comune di acquisire o meglio

ancora espropriare per motivi di pubblica utilità quest'area che si trova a quattro passi dal centro, e ricavarvi qualche centinaio di posti auto? Non penso che sotto il suolo in questa zona esistano importanti vestigia del passato, per cui si potrebbero realizzare alcuni piani ipogei, anche qualcuno sopraelevato. Basta la volontà, che fino ad oggi è mancata, e soprattutto il coraggio di imporre alla proprietà il risanamento del suo vecchio stabilimento, il cui abbandono ha avuto la conseguenza di danneggiare l'intero quartiere. C. D.

### Le nostre idee sulla prostituzione

Vengo a conoscenza, attraverso il quotidiano «La Stampa», dell'iniziativa del senatore Saraceno lettera ai ministri Turco e Bindi di «dare dignità alle prostitute. Certamente lei, senatore, non è a conoscenza che nello scorso anno l'Associazione alla quale partecipo ha promosso una raccolta di firme al fine di abrogare alcuni articoli della legge «Merlin». Nella provincia di Asti e nei comuni di Cuneo,

Novi Ligure ed Alessandria sono state raccolte 15 mila firme circa. Sono in attesa di ricevere le eventuali firme raccolte nel comune da lei amministrato.

Purtroppo i moduli da me inviati con la preghiera che fossero restituiti al termine della raccolta firme mi sono pervenuti. Durante una conferenza stampa svoltasi a Milano alla quale parteciparono parecchie personalità della cultura e della politica, comunicammo la nostra volontà di condividere la tesi secondo la quale si accettava il male minore. E' certo che nelle condizioni attuali è molto difficile comprendere (da parte del cittadino) perché ci sia questa provvisoria iniziativa di diritti e della tutela della propria libertà. Capisco che per ragioni di sconvolgimento lei, senatore, non abbia voluto associarsi alla nostra iniziativa. Ci mettiamo a sua disposizione qualora ella voglia intraprendere qualsiasi iniziativa volta ad eliminare la prostituzione dalle «vie del male minore» onde salvaguardare la libertà dei cittadini. Francesco Li Causi, Coordinatore S.O.S. Asti Federativo.

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
CROCE VERDE  
Asti: 593.345  
Mazzè: 726.390  
Montalvo: 956.333  
Montebello: 997.555  
Montemagno: 63.998  
CROCE ROSSA  
Asti: 417.741  
Cavallotti: 921.979  
Canelli: 824.222  
Castell'Alfama: 401.388  
Castell'Alfama: 011/9927.301  
Cocconato: 907.503; 907.932  
Cocconato: 908.778  
Isola: 958.665  
Molale: 689.237  
Montebello: 0144/88.290  
Montebello: 921.313  
Montebello: 953.178  
Montebello: 994.896  
San Damiano: 975.910  
Villafraanca: 943.777-943.081  
Villanova: 948.445-948.555

**CHI DI TURNO**  
Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 18,30 senza interruzione la farmacia Torricelli, via Coni 1, tel. 21.13.63, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 5 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia Corso Savona, Savona 138, tel. 53.02.63.  
Canelli: Belli, via XX Settembre 1.

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.  
Mazzè: Merli, via Carlo Alberto 44.  
**GUARDIA MEDICA**  
928.444; Canelli: 832.625; Cavallotti: 011/987.8488; Cocconato: 907.503; Cocconato: 981.414; Montebello: 68.048; Montebello: 917.444; Montebello: 999.798; Montebello: 63.263; Mazzè: 7821; Rocca d'Arazzo: 408.180; San Damiano: 975.910; Villafraanca: 943.844; Villanova: 948.555  
**CARABINIERI** pronto intervento 112  
Asti: telefono 530.198; Canelli: 823.663; Castell'Alfama: 878.181; Castell'Alfama: 011/987.6152; Cocconato: 908.098; Montebello: 917.100; Montebello: 953.095; Mazzè: 721.623; San Damiano: 975.084; Villanova: 948.033  
**CHI DI TURNO** pronto intervento 117  
Asti: 593.232-31.743  
Canelli: 822.481  
Mazzè: 721.185

**POLIZIA** pronto intervento telefono 113  
Asti: Questura 418.111  
Strada: Asti 212.358  
Mazzè: 721.704  
Autostrada A21: 0131/391.208

## VITA AMMINISTRATIVA

**CASTIGLIONE.** La giunta comunale ha deciso di stanare alle 21,30, al Centro civico, il Consiglio della Circondazione. All'ordine del giorno i danni causati dal nubifragio di lunedì scorso.  
**VALFENERA.** Si sono iniziati i lavori per gli spogliali al campo sportivo e la semina dell'area di gioco. Finora sono stati spesi circa trecento milioni: il progetto definitivo si aggira su un miliardo e per questo l'amministrazione ha intenzione di finanziamenti. Credito sportivo. Sono realizzati anche bocciodromo coperto e campi da tennis.  
**CASTIGLIONE.** Il Consiglio comunale ha deciso la gestione di cinque deputati alla società Acquedotto. Il Montebello: l'appalto sarà valido cinque anni e comprende l'analisi del livello di inquinamento dell'acqua fognaria.  
**MAZZÈ.** La giunta con una recente delibera ha concesso all'associazione sportiva «Pedale Nicese» l'autorizzazione ad usare lo stemma della città sul simbolo della società. Il «Pedale», nato da pochi anni, organizza gare ciclistiche ed ha già ottenuto ottimi risultati con i suoi atleti in competizioni in tutto il Piemonte.  
**ASTI.** Sono cambiati i numeri telefonici degli uffici Insi: il centralino ha il numero 390511; il fax 380850. Gli uffici sono aperti dal lunedì 8 ve-

nerdi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 nei giorni di martedì e giovedì.  
Supera i 2 miliardi e 800 milioni l'importo a base d'asta per quattro opere che all'amministrazione provinciale ha bandito con la formula della licitazione privata. Si tratta della costruzione di tre nuovi ponti danneggiati dall'alluvione del '94 e del quarto lotto lavori di protezione da caduta massi alle Rocche Zavalto, sulla strada provinciale della Valle Bormida. Per quest'ultimo importo la base d'asta è stabilita in 830.900.00 e le imprese interessate potranno presentare domanda entro le 12 del 19 luglio.  
**COCCONATO.** Si terrà domani sera 21 in municipio l'incontro tra amministratori e rappresentanti delle associazioni per mettere a punto le iniziative da organizzare in paese.  
**ASTI.** Sarà chiuso al traffico dal 30 giugno al 20 luglio e non, come precedentemente comunicato dal 23 giugno al 7 luglio, il tratto della strada provinciale per Castiglione compreso tra l'autostrada per Alessandria e l'autostrada, per consentire i lavori di posa in opera della tubazione idrica. Gli automobilisti provenienti da Castiglione potranno raggiungere Asti passando da Ponteseuro.



Scienza e lavoro gli argomenti più gettonati. E c'è anche chi si è presentato in divisa

## «Quei temi, tanto belli ma difficili»

### Le ansie e le speranze dei giovani alla Maturità

ASTI. Seconda prova scritta oggi maturità, diversa a seconda degli istituti superiori.

L'avvio anche per i 1200 studenti astigiani è stato dato ieri dal tema di italiano.

Le prime impressioni raccolte tra i ragazzi rispetto alle tracce fornite dal ministero sottolineano una certa difficoltà degli argomenti scelti.

«Alcuni temi erano particolarmente impegnativi - è il commento di Davide Fiasco, Valtorta, 5C Castiglione - scelto la frase di Kennedy sulla fame nel mondo: dopo la maturità vorrei studiare Sociologia, quindi mi sento incentivato».

I cambiamenti legati al lavoro hanno richiamato alla mente Chaplin: «Tempi moderni» a Mirko Alessandria, Asti, 5C elettronica, Castiglione che lo ha citato nel tema. «Sceglierei di nuovo questa scuola, si è dimostrata valida» dice.

Sempre il lavoro, legato alle tecnologie è stato anche lo spunto per Simona Caputo, Villanova, 5S del Sella: «A scuola abbiamo lavorato molto sui computer, così è stato normale fare il collegamento».

Si considera soddisfatta della scelta fatta cinque anni fa anche la compagna Laura Cusi-mano, Portacomaro: «Il mondo del lavoro mi ha dato uno scorcio: abbiamo fatto diversi stage, quello alla Camera di commercio».

Come ogni anno monopolizza l'attenzione dei ragazzi alle prese con un'esperienza del tutto nuova, non sempre condivisa. Dovrebbe essere l'ultima edizione dell'esame varato alla fine degli Anni Sessanta.

In previsione di portare tutte le materie il prossimo anno, sono in molti a tirare un sospiro di sollievo. «La valutazione - secondo Antonino Favitto, Camerano Cassasco, 5G, scientifico Vercelli - dovrebbe tenere conto del rendimento nei cinque anni, ma senza sostenere l'esame finale».

In compenso, aspirante ingegnere, è stato affascinato dal tema sulla frase «Newton e ne ha scritto a lungo».

L'infanzia di Montale e Leopardi ha incuriosito Martino Boccignone, Montemagno, Vercelli ancora dubbioso sul futuro, tra studio e lavoro.

Maturità in divisa per Enrico Sguazzin, Asti, privatista al Gioberti, di leva nei carabinieri in servizio a Milano: riparte stasera, tornerà per gli orali. Nei suoi programmi la volontà di proseguire la carriera nell'Arma. Coraggiosamente (è stato considerato piuttosto difficile), Daniela Oddone, Bubbio, 5A geometri ha scelto la prima traccia, tra cultura e politica: «Un voto alto alla maturità? I miei genitori ci contano».

Una folta rappresentanza di mamme a papà ha atteso paziente l'uscita dei maturandi: «Come è andata? Erano temi facili? Sei stanco?». Oggi si ricomincia. Cinque giorni dopo la correzione degli scritti si partirà con le interrogazioni.

Monica Tallano



Immagini della Maturità. A fianco, l'uscita al Gioberti e un «ritorno d'Atene». Qui sotto, Daniela Oddone, poi, Davide Fiasco (Castiglione), Laura Cusi-mano (Sella) e Enrico Sguazzin (Gioberti) (foto n. 1)



Nuovo ospedale: un gruppo di imprese ha scritto Prodi

## «Quell'appalto agli spagnoli per colpa delle leggi italiane»

ASTI. Le imprese edili italiane, raggruppate nell'Istituto grandi infrastrutture hanno scritto al ministro ai lavori pubblici Costa e al presidente del Consiglio Prodi, sottoponendo il caso dell'appalto del nuovo ospedale.

«La spagnola Ferrovial vince ad Asti grazie al costo del lavoro più basso» questo in sostanza il tema della lettera, ripreso anche in un articolo pubblicato ieri sul maggiore quotidiano finanziario italiano.

L'impresa spagnola (che lavora ad Asti con l'associata Agroman e con la lombarda Quadrio Curzio) ha iniziato lunedì i lavori di scavo che porteranno entro quattro anni il primo pezzo del nuovo ospedale (400 posti letto e le sale chirurgiche).

Nell'articolo pubblicato dal quotidiano finanziario si sostiene che la Ferrovial sia riuscita ad aggiudicarsi l'appalto grazie ad una «dimenticanza» del legislatore italiano che non ha ancora adottato una direttiva Ue che parifica il costo del lavoro in tutta Europa. Così gli



Un'immagine della posa della prima pietra dell'ospedale di Fontanino

spagnoli, adottando il costo del loro Paese che è più basso di quello italiano, avrebbero potuto offrire uno sconto del 30 per cento sul prezzo base d'asta (114 miliardi).

Va rilevato, però, che l'impresa seconda classificata, la Cogei (di Roma) aveva presentato un ribasso del 28,9 per

cento, cioè solo l'1,1% in meno rispetto agli spagnoli, mentre la terza (Federici, pure di Roma) ha proposto un 27,8 in meno. Il nostro ribasso - spiegano i dirigenti della Ferrovial - è in realtà dovuto alla scelta di rinunciare al profitto per fare un investimento d'immagine sul mercato italiano. (r. s.)

### IN BREVE

#### Mongardino

##### Ladri «bonchettano» nella casa svaligiata

Furto con banchetto finale nella casa di campagna a Mongardino dell'avvocato astigiano Maurizio Lattanzio, 40 anni. I ladri, dopo aver strappato una pianola e preziosi, hanno concluso la «visita» consumando cibo e vino trovati nella casa. Poi sono fuggiti indisturbati.

#### Vigliano

##### Il sorpreso a guidare senza patente

Qualche settimana fa i carabinieri gli avevano ritirato la patente, perché sorpreso a guidare sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. E ieri i militari lo hanno nuovamente sorpreso al volante senza il documento di guida. Vincenzo S., 35 anni, è stato nuovamente denunciato.

#### Canelli

##### Balcone danneggiato durante l'Assedio

Strascico polemico all'Assedio di Canelli: nella notte tra domenica e lunedì, per cause ancora da accertare, è stato danneggiato il balcone della parrocchiale che si affaccia su piazza Gioberti, nel centro storico. Di volta la ringhiera in ferro battuto di inizio Ottocento e scheggiata la pietra di luserna del balcone. Il parroco di San Tommaso, don Giovanni Pavin, ha presentato denuncia contro ignoti. (fl. l.)

#### Sessame

##### Sabato e domenica l'invasione delle «500»

Il «Club 500» della Valle Bormida, organizzata per sabato e domenica, a Sessame, il 3° meeting nazionale riservato alle Fiat 500. Il programma: sabato, dalle 9 alle 12 iscrizione; alle 13 il pranzo, dalle 16 giro turistico della valle Bormida, alle 21 cena con serata danzante. Domenica, dalle 9 alle 12 mercato dei pezzi di ricambio; nel pomeriggio esposizione di tutte le vetture 500; elezione di «Miss 500 '97», con lotteria finale a giochi di piazza. Per informazioni 0144-89.382 o 0368-367.51.74.

##### Castelnovo Belbo

##### Oggi a Torino il processo contro il sindaco Formica

Prende il via oggi a Torino l'audizione di alcuni testimoni dall'accusa, il processo contro il sindaco di Castelnovo Belbo Carlo Formica. L'amministrazione è chiamata in causa nell'inchiesta sui rapporti tra l'amministrazione e la società che gestisce la casa di riposo «Gaia 2000» che ha sede in paese. (e. ce.)

A Cisterna si formano accompagnatori naturalistici

## Un corso per far scoprire le «ricchezze» del Roero

CISTERNA. Promosso un nuovo corso di formazione per accompagnatori naturalistici. L'iniziativa è coordinata dalla Cooperativa sociale Roero in collaborazione con Regione, Enoteca regionale, Roero, Consorzio riforestazione Roero verde, Museo civico «Craverio» di storia naturale e Ina assistita di Alba.

«Le lezioni - spiegano gli organizzatori - devono fornire conoscenze specifiche legate al territorio del Roero, sia dal punto di vista naturalistico che urbanistico, artistico e culturale. Alla fine del corso la preparazione del giovane può diventare occasione di lavoro».

di più, il turismo e le sue offerte si stanno dimostrando uno strumento che offre anche occupazione.

testata da certificato medico, avere 18 anni.

L'attestato è conseguito dopo una prova di selezione attitudinale: accertamento dei seguenti requisiti: buona conoscenza del territorio in cui si dovrà operare, facilità di comunicazione. Sarà data la preferenza ai giovani disoccupati residenti sul territorio del Roero, non si escludono aprioristicamente altre fasce di età.

Al termine del corso il partecipante sosterrà una prova d'esame. Tra gli obiettivi del corso vi è quello di offrire «pacchetti» turistici a scuole, famiglie e stranieri con itinerari diversificati e la creazione di un laboratorio ambientale. L'impegno didattico prevede, da luglio a novembre, 100 ore di lezioni teoriche e 50 pratiche. La quota di partecipazione è di 250 mila lire. Per iscrizioni rivolgersi all'Enoteca regionale Roero di Canale. (cl. o.)

Saranno realizzate sulla statale per Torino

## Villanova, due rotonde per vincere il traffico

VILLANOVA. Comune ha in contratto rappresentanti dell'Anas a cui è stato ufficialmente chiesto di collaborare alla realizzazione di due rotonde sulla statale per Torino (nella zona industriale). La spesa preventiva sfiora il miliardo.

Il problema di migliorare la viabilità è emerso mesi scorsi dopo un nuovo incidente che aveva coinvolto un'automobilista e il conducente di un mezzo pesante, uscito da una stradina laterale che porta a un'azienda. Lo scontro era stato mortale per un pensionato seduto accanto al guidatore dell'auto. Non si trattava del primo incidente.

Accuse di scarsa visibilità e viabilità insufficiente erano già state denunciate da abitanti della zona e proprietari di ditte che avevano segnalato la questione in Comune.

Ora la vicenda torna d'attualità visto anche l'iter avviato

per la realizzazione della bretella stradale che dovrà allontanare il traffico pesante diretto alla Villanova spa (spedizione ed imballaggi) dal centro cittadino. Il tratto verrà costruito in collaborazione tra Comune, Provincia e Villanova spa.

Una delle rotonde dovrebbe essere collegata proprio alla bretella. L'impegno finanziario - spiega il sindaco Carlo Arduini - è come sempre gravoso: per l'amministrazione il salasso dovuto al pagamento dello smaltimento rifiuti costringe a valutare con molta attenzione ogni uscita. Per questo abbiamo chiesto la collaborazione dell'Anas e anche in questo caso, come per la bretella, sarebbe provvidenziale l'intervento di un privato. Un'altra rotonda verrebbe collocata in zona industriale per alleggerire il traffico e permettere ai pesanti di transitare più agevolmente. (m. t.)

### ECCO I PROMOSSI

Continuano la pubblicazione dei promossi negli istituti superiori astigiani.

#### MONTI. 4A

(scrutinati 21, promossi 21): Valeria Bo, Samantha Campa, Giorgia Ceruti, Barbara Ciampicelli, Christian Cricelli, Michele Della Rocca, Gabriella Dezzani, Erika Di Martino, Agnese Fes, Flora Fes, Chiara Fornaca, Michele Gamberuto, Giuseppina La Rocca, Maria Letizia Lindo, Valentina Monticone, Erika Patema, Simona Povigna, Morena Priamo, Simona Tarasco, Olivia Torretta, Tamara Zanetti, Zannini.

4B (scrutinati 21, promossi 21): Piercarla Boro, Laura Bosso, Daria Calano, Silvia Calabrese, Daniela Castelli, Cristina Chiofalo, Rossana Collura, Sara Corazza, Sabrina Galkino, Cristina Ghia, Cristiana Luongo, Elena Maggiora, Antonella Mighetto, Sarah Mitica, Serena Nosenzo, Sili Palma, Debora Piovesan, Nadia Pozza, Romina Sannaz, Irene Sica, Silvia Vercelli.

1E commercio (27, promossi 23): Stefania Accornero, Federica Amato, Morena Battistella, Melissa Boro, Elisa Cantino, Sebastiana Cillo, Olimpia Del Monte, Giorgio Finale, Vanessa Fresia, Rosa Gai, Stefania Ghiani, Miriam Lo Vullo, Emanuele Mammoliti, Diego Moggiotti, Bruna Mussano, Ilaria Nigido, Daniela Roberto, Paola Rorzano, Graziella Serafini, Rosaria Talaro, Maria Giovanna Veneto, Fabrizio Vitagliano.

2E commercio (18, promossi 13): Manuela Artuffo, Federica Bertolli, Sabrina Bonello, Nadia Cancro, Federico Cantarella, Paola Fiorentino, Nadia Giannotti, Marina Monti, Sabrina Negro, Cinzia Primiano, Meri Raviola, Fabrizio Rinaldi, Cristina Steffeno.

commercio (13, promossi 12): Vincenzo Anzalone, Rosa Astorino, Alfredo Benassi, Debora Boschi, Giuseppe Cangelosi, Concetta Cannella, Della Ferrero, Roberto Ghiazza, Christian Odetti, Elena Pepponi, Stefania Pepponi, Miriana Segantini.

2A commercio-amministrativo (9, promossi 8): Maria Canale, Adriana Cocito, Gisella Gramaglia, Valentina Ingrao, Elisabetta Mazzarotto, Salvatore Tulipani.

3A commercio-amministrativo (14, promossi 11): Irene Capignano, Salvatore Catala, Roberto Deledda, Davide Gallina, Bruno Lambertini, Lorenzo Mette, Teresa Padula, Yvonne Pelletier, José Petralia, Stefania Pucci, Lucia Zenato.

4A commercio-amministrativo (11, promossi 9): Carlo Cangelosi, Angela Di Gennaro, Laura Ferraro, Francesco Furcas, Sabina Lazzaro, Luigi Miotto, Marisa Novello Fassi, Giorgio Roero, Anna Sighiano.

commercio - sez. San Damiano (17, promossi 17): Caterina Boretto, Deborah Borgogno, Alberto Borlengo, Laura Brossa, Vincenza Cavallo, Naima Mdaki, Cristian Mecca, Domenico Molino, Nadia Panetta, Elena Perotto, Ludo Piragino, Erika Pitronaci, Silvia Principi, Cinzia Rosina, Elisa Sacco, Maura Sandri, Paola Travaglini.

2A commercio - sez. San Damiano (28, promossi 23): Romina Accossato, Andreucci, Marian Borrelli, Loredana Carboneri, Alessandro Carana, Elisa Casetta, Elisa Cauda, Alberto Criviero, Gerardo Esposito, Flavio Falletto, Cristina Franco, Simone Gallino, Davide Migliasso, Elena Mo, Monica Peletto, Maria Filomena Piragino, Andrea Quirico, Giuseppe Rabino, Andrea Sacco, Stefania Sorba, Alberto Sperrone, Manuela Tullio, Ruben Zappa.

3A commercio - sez. San Damiano (28, promossi 28): Claudio Bisio, Stefania Borge, Maria Elena Bruno, Sabrina Confessore, Stefano Cordero, Luisa Deledda, F. Destelania, Daniele Filippa, Simona Gabbio, Elena Garrone, Valter Ghio, Denise Novara, Valter Omedè, Barbara Perosino, Sabrina Piras, Valter Rabbione, Alessandra Rabino, Valeria Rabino, Davide Rega, Danilo Rosina, Luigi Sacchetti, Simona Tenna, Ernestina Torchio, Cristina Toso, Gianni Toso.

commercio - sez. San Damiano (24, promossi 24): Simona Appiano, Angela Balsamo, Daniela Bordisio, Patrizia Bostico, Silvia Bostico, Marco Bruno, Marco Bruzese, Simona Cammalleri, Elia Cavalluzzi, Simona Coluccia, Enzo Franco, Franco Carlevaro, Antonio Lovacchio, Claudia Malabelli, Antonio Mattiacci, Laura Mo, Piercarla Morra, Maria Novo, Maurizio Novo, Laura Rabino, Silvia Ramello, Annalisa Rolfo, Stefano Sandri, Davide Valsania.

1E commercio - sez. San Damiano (18, promossi 15): Mariangela Accossato, Rosa Angeli, Paola Bodda, Annalisa Bolle, Emanuele Brignolo, Claudia Carrisola, Nadia Conis, Andrea Franco, Veronica Franco, Patrizia Gaidano, Silvana Garrone, Alessia Gnocco, Franca Lano, Enrica Pavarino, Claudio Valerio.

LICEO - F. 1E (22, promossi 18): Fabio Conti, Sara Deiré, Gai, Rosaria Gervasi, Paolo Gonnella, Elisa Grattapaglia, Stefania Icardi, Alice Malabelli, Massimiliano Malvasiana, Ivan Martino, Roberto Piovano, Valeria Prete, Rossana Ravola, Alfredo Rizzo, Elena Ruscella, Stefano Telekawa, Paola Tertaglini, Chiara Ve-

schetto, Diego Vezzaro.

2E (22, promossi 19): Paolo Aruffo, Marco Beccaria, Simone Bizzozzi, Gabriele Cessullo, Gabriella Chiusano, Alessandro Delfino, Roberto Fassio, Silvio Marelli, Tatiana Matteo, Federica Medico, Luca Montersino, Chiara Musso, Alberto Novara, Erika Pagliasso, Elena Puccinelli, Luca Remondino, Luca Rizzo, Massimiliano Stela, Daniela Vasta.

3E (19, promossi 17): Giulia Radel, Luciana Biancia, Daniele Bolle, Guglielmo Dapavo, Carmela Di Rende, Domenico Fes, Ferraris, Gianpiero Gallo, Francesca Gamba, Giulia Gherione, Fabio Grandi, Francesca Grosso, Nicol Moglia, Federica Nicola, Stefania Paolo Tonutti, Valentina Toso.

1E (18, promossi 17): Federica Accornero, Erica Baldizzone, Alessandra Biase, Christian Biekarck, Federica Bruscella, Dennis Calosso, Patrizia Cametel, Fabrizio Cassullo, Marco Conica, Domenico Gangemi, Marco Genia, Alfredo Governale, Isabella Mondo, Simona Piano, Francesca Tollemato, Salvatore Toscano, Filippo Villo.

1G (27, promossi 22): Chiara Bertolina, Daniela Bucci, Silvia Carosso, Valentina Casella, Annalisa Cellino, Fabio Cerrato, Marinella Ferrero, Alessio Graziano, Silvio Lastone, Jessica Mallamace, Enrico Masceiro, Massimo Murgio, Lorenza Mosso, Daniela Nebiolo, Federico Pastrone, Luca Pozzi, Vittoria Redoglia, Manuela Sartoris, Micaela Scaglia, Daniela Torchio, Riccardo Tornato, Valeria Tralli.

2G (27, promossi 26): Marina Colozzi, Guido Corino, André De Nardi, Valeria Degiovanni, Diego Falletti, Vittorio Federico, Giulia Marina, Luciana Marcella, Fabio Masengo, Jacopo Mosso, Barbara Novo, Marcella, Gabriele Penna, Pradeepa Penna, Riccardo Piano, Dimitri Piccinino, Andrea Poggio, Deborah Rimmoio, Alberto Ronco, Elisabetta Rosso, Elisa Salemi, Erika Salvadeo, Fabio Sandrolini, Lorenzo Serra, Fabio Trinchero, Alba Turja.

3G (22, promossi 21): Daniele Amerio, Diego Barbero, Claudia Beccuti, Paolo Campana, Luigi Carabelli, Manuela Caracciolo, Giacomini, Alessandro Chiofalo, Daniela Datoia, Emanuela Funzo, Daniele Galizia, Fausto Liguori, Francesca Manzoni, Chiara Mazzanti, Simona Pesca, Caterina Puddu, Federica Rinaldi, Andrea Sella, Serena Soligo, Diego Tironi, Dante Vioti.

4G (15, promossi 15): Luigi Calosso, Eleonora Colletta, Paolo D'Andrea, Enrico Ferrero, Diego Musumeci, Marco Nigido, Cristiano Omedè, Sonia Piretti, Alessandro Rampone, Andrea Romagnolo, Virginia Rovero, Stefania Sarmanini, Battista Tarabba, Danilo Tiberto, Marco Triberti.

1C (27, promossi 26): Alessandro Altari, Eleonora Aquilini, Francesco Basso, Lorenzo Benigni, Emanuele Bortol, Enrico Botta, Valentina Carbone, Elisabetta Gavagnoli, Daniele Ferrero, Nunzia Ingui, Emanuele Margolino, Alessandro Maschio, Stefano Milani, Silvia Monticone, Fabio Paroli, Silvia Poncili, Paola Rabbellino, Fabrizio Rabino, Elisa Sardi, Elisa Scagnetti, Elena Scarsella, Stefania Scarsella, Chiara Scassa, Claudia Toppino, Davide Zambellini, Andrea Zo.

1E (19, promossi 18): Andrea Bossotti, Emarino Brignolo, Valentina Cabiale, Giovanni Genivva, Lorenzo Coscia, Danilo Franco, Simona Frisina, Gamba, Stefano Giannelli, Beatrice Lerma, Federica Pasquali, Nicola Pasquale, Federico Pavanello, Ivano Punzo, Stefano Riva, Cristina Robino, Chiara Sarto, Roberto Sbrilli, Laura Tamasso.

3C (16, promossi 15): Marco Allegretti, Guglielmo Carrelli, Aldo Colaneri, Valentina Dania, Luca Milano, Cristina Goria, Riccardo Maselli, Monica Paruta, Emiliano Picciotto, Luca Rabbellino, Cristina Raschio, Carlo Ratti, Alberto Scassa, Edoardo Siccardi, Marco Sona.

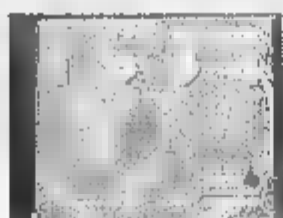
4C (20, promossi 19): Davide Accornero, Alessandro Accossato, Eliana Anghinetti, Alessandro Bettore, Alessandro Berruti, Diego Bianco, Paolo Bosco, Elena Bostico, Gianpaolo Bozzoli, Antonio Daniele, Andrea Frazzetti, Michele Gallo, Marco Giovannone, Daniele Mazza, Francesca Morra, Alessio Ratti, Alice Sattianino, Paolo Trinchero, Alessandro Valtre.

1E (26, promossi 25): Alberto Anroni, Elisa Basso, Paola Boldo, Fabrizio Bruscella, Andrea Buffa, Stefano Cavallero, Cellino, Valentina Colombardo, Elisa Crivelli, Annalisa Delemonni, Francesca Dezzani, Arianna Dogliani, Fabio Fontebasso, Guido Fracchia, Elisabetta Gennaro, Sara Ghisoni, Rita Gliardi, Marina Lanzini, Enrico Magnone, Chiara Merlo, Francesca Puccinelli, Federico Ravola, Samantha Roncarolo, Roberta Salemi, Annalisa Zennaro.

2E (20, promossi 20): Francesca Accornero, Lorenzo Baruscolo, Andrea Bormida, Matteo Caccato, Clara Ceppa, Gianluigi Delmastro, Lorenzo Disenza, Federico Doglio, Alessandro Fasso, Raffaele Ferrari, Cristina Ferraris, Gai, Macagno, Emilio Mondo, Andrea Morra, Musso, Salvatore Palumbo, Riccardo Sattianino, Luca Federico Zola.



# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

☐ Se possiedo delle annate precedenti (L. 200.000)

☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)

☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile o "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 32 - Torino. Oppure via fax, 011-5568393

Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_







# SAA

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede ■ Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

## DIPLOMA UNIVERSITARIO

(laurea breve)

## IN AMMINISTRAZIONE



**Corso per Neo-Diplomati**  
(durata 27 mesi)



**Corso per Quadri Aziendali**  
preserale  
(durata 30 mesi)

Via Verbelli, 11 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/750011 fax   
e-mail: saascm1  li

**Ritaglia e spedisci il tagliando a riceverai le informazioni sui corsi**

---

☐ **corso per neo diplomati**

☐ **per quadri aziendali**

**Cognome**

**Indirizzo**  **cap**

**Città**  **tel.**



# LIDL il buono che costa meno

## Scala di lavoro HAILO \*

in alluminio parti in plastica blu, approvato da TÜV-GS, peso ca. 3,8 Kg. altezza ca. 1,57 mt.

**39.900**

## Borsa per lo sport e per il viaggio \*

in Nylon con fondo in PVC, con due tasche laterali e sul davanti, maniglie antiscivolo

**17.900**

## Servelibranti a mano \*

con fili in plastica lunghi 50 cm., dotato di ganci per appenderlo, dim.: 68x38 cm.

**19.500**

## Set da via per baby bini \*

3 pezzi in PVC: materassino in 4 diverse fantasie, dim.: 113x59 cm.; delfino gonfiabile, lunghezza 85 cm.; pallone in diverse fantasie, ø 40 cm.

**8.990**

## Set da mare \*

3 pezzi: 1 paio di bracciali, 1 salvagente ø 50 cm., 1 pallone ø 40 cm.

**4.990**

## Portabottiglie richiudibile \*

in plastica nei colori rosso/bianco ■ blu/bianco

**4.990**

## Figure di cubetti di ghiaccio \*

24 pezzi in plastica, forme marine

**2.490**

## Cassaforte multiuso \*

in PVC rivestito, con custodia, dim.: 35x44x27 cm.

**3.990**

## Cassetta multiuso \*

capienza 29 l., colori rosso e blu

**4.990**

## Acqua di colonia \*

essenze naturali 500 ml. L. 7.980 / l.

**3.990**

## Pirofila in ceramica \*

bianca, per forno e per microonde, disponibile nei formati: rettangolare dim.: 33x19,5x6,5 cm., ovale dim.: 33,5x19,5x6,5 cm., rotondo ■ 22,5 cm.

**5.990**



SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CORSO EUROPA, 11/E  
SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA  
FOSSANO VIA D'OREGUA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A  
SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

## ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
5	257	L. 257.000

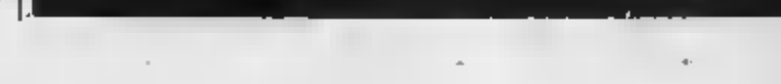
## ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

**A conti fatti,  
abbonatevi.**









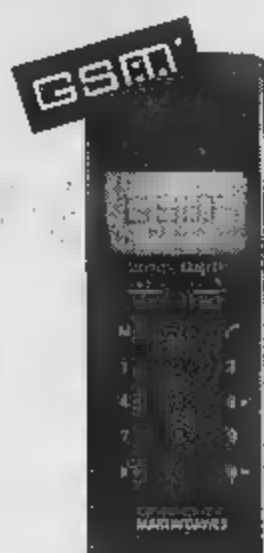
**MOTOROLA 8700**  
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g.  
Carica batterie veloce da viaggio.  
**739.000**



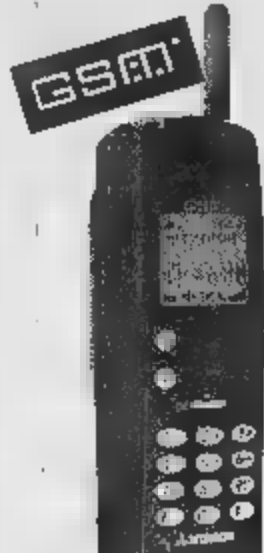
**MOTOROLA D 470**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 225g.  
Flip protezione tastiera.  
**L. 549.000**



**MOTOROLA STAR TAC**  
Autonomia Stand by 40h. Ultraleggera.  
Batterie ausiliarie in dotazione.  
**ESCLUSIVO!**



**MARTIN DAWES MD400**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 130g.  
Senza antenna.  
**L. 629.000**  
Acc. L. 100.000



**MITSUBISHI MT11**  
Autonomia Stand by 42h. Peso 250g.  
**L. 579.000**  
Acc. L. 299.000 + 4 x L. 70.000



**SAMSUNG SH 815**  
Autonomia Stand by 14h. Peso 166g.  
Carica batt. da tavolo 2X. 2 batterie.  
**L. 289.000**



**MOTOROLA PRO**  
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g.  
50 numeri in memoria. Vibrazioni.  
**L. 459.000**



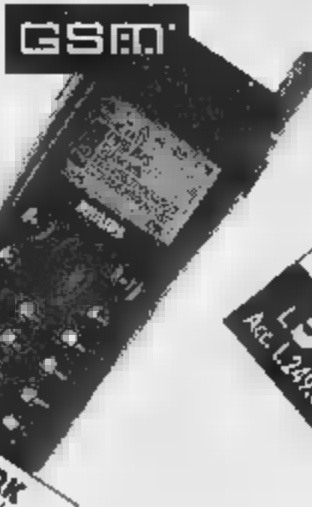
**OMNITEL BT (NOKIA)**  
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.  
Carica batterie veloce da viaggio.  
**L. 949.000**  
Acc. L. 389.000 + 4 x L. 140.000



**PHILIPS FIZZ**  
Autonomia Stand by 45h. Peso 210g.  
Carica batterie.  
**L. 349.000**



**PHILIPS SPARK**  
Autonomia Stand by 70h. Peso 125g.  
Memoria guidata.  
**L. 589.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 80.000

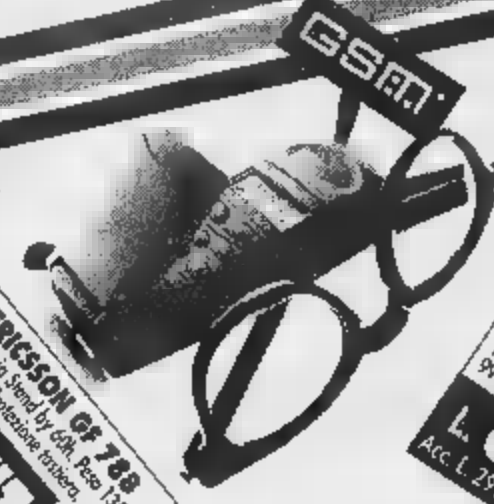


**NEC 69**  
Autonomia Stand by 20h. Peso 200g.  
Autonomia in stand by 20h.  
**L. 569.000**  
Acc. L. 249.000 + 4 x L. 80.000

# CENTRI CONVENIENZA **Galleria** GRUPPO **GET**

**LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!**

**NOVITÀ!**



**ERICSSON G228**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 150g.  
Flip protezione tastiera.  
**L. 699.000**  
Acc. L. 299.000 + 4 x L. 100.000



**SONY CDX 1000**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 210g.  
51 numeri in memoria. Batteria al NiCd.  
**L. 699.000**  
Acc. L. 299.000 + 4 x L. 100.000



**ERICSSON**  
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g.  
99 numeri in memoria.  
**A PARTIRE DA L. 399.000**



**MOTOROLA D 460**  
Autonomia Stand by 35h. Peso 169g.  
Carica Batterie.  
**L. 529.000**



**ALCATEL FLY**  
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g.  
Carica batt. veloce da viaggio. 2 batt. idonee.  
**L. 199.000**



**OMNITEL 6700 (MOTOROLA)**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 215g.  
Completa di scheda ricaricabile.  
**L. 619.000**  
Acc. L. 259.000 + 4 x L. 90.000



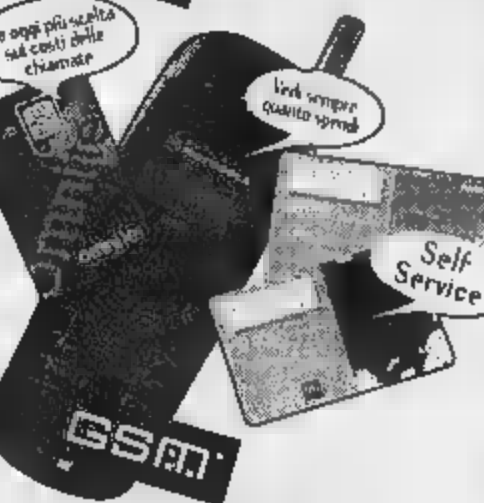
**OMNITEL 1611 (NOKIA)**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 250g.  
Completa di scheda ricaricabile.  
**L. 549.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 70.000



**ALCATEL HC 800**  
Autonomia Stand by 24h. Peso 210g.  
Carica batterie.  
**L. 599.000**



**OMNITEL FACILE 2110**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g.  
100 numeri in memoria. Display 5 righe.  
**L. 589.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 80.000



**OMNITEL RICARICABILE**  
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g.  
Flip protezione tastiera.  
**L. 489.000**  
Acc. 4 x L. 80.000



**PANASONIC EBG350**  
Autonomia Stand by 24h. Peso 198g.  
Carica batterie.  
**L. 549.000**  
Acc. L. 229.000 + 4 x L. 80.000

**FAX A PREZZI BOMBA!**  
da L. 359.000

CENTRI CONVENIENZA **Galleria** GRUPPO **GET**

TORINO VIA S. DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric. Aut.  
BOLOGNA P.ZZA SANATO 22 TEL. 480245-80845  
CENTRO COMMERCIALE "IL GALLIO" TEL. 9471185

**TELEFONI SENZA FILO OMOLOGATI!**  
da L. 199.000!!!

Sono arrivati i nuovissimi DECT



Gli Esordienti di Mauro Burbello si sono imposti ad Alessandria nel torneo «Gigi Pesci»

# Asti, il trionfo della «linea verde»

In finale i «galletti» hanno sconfitto 2-0 l'Acqui



ASTI. I giovani galletti dell'Asti trionfano ad Alessandria. La squadra Esordienti, allenata da Mauro Burbello, si è imposta nella ventesima edizione del torneo «Gigi Pesci». È la prima volta che il sodalizio biancorosso iscrive il suo nome nell'albo d'oro della competizione. In finale gli astigiani si sono imposti per 2-0 sull'Acqui, grazie alle reti della coppia d'attacco formata da Novarese e Dal Col. In semifinale l'Asti aveva superato Sampierdarena per 4-1. Per Burbello «è un trionfo di prestigio che dimostra che a livello di vivaio

## L'allenatore «Stiamo lavorando bene il vivaio cresce»

stiamo lavorando bene. Il mister astigiano è in procinto di diventare il responsabile tecnico dell'intero settore giovanile biancorosso. Nei prossimi giorni sarà definito l'organigramma degli allenatori. Recentemente la compagine

astigiana si era piazzata al primo posto al memoriale Maggiore, disputato al Comunale. Dopo un periodo con la Juventus, nella finale di consolazione aveva battuto il Bologna per 2-1. La formazione dei galletti, che ha partecipato al «Pesci», è composta dai portieri Davide Valenzano e Paolo Musso; dai difensori Andrea Giuliani, Gian Primo Lombardo, Josué Gallace; dai centrocampisti Fabio Floro, Fabio Pecora, Simone Crivelli, Matteo Capello, Matteo Monticone e dagli attaccanti Nicola Gaudino, Maurizio Dal Col e Fabio Novarese. [e. a.]

## Calcio d'estate a ritmo di gol

Finalissima domani a Montafia  
Prosegue a Motta il torneo Pro loco

Torneo di Montafia. Tempo di finali al torneo di Montafia. Domani sera si disputano gli scontri decisivi. Per il primo e secondo posto si affronteranno alla 22 le due squadre villanovesi Orchidea Blu e Lamp. Nella finalina di consolazione saranno posti di fronte Circolo Anspi e il Vecchio Castello di Viale. Nelle semifinali, a sorpresa, l'Orchidea Blu ha sconfitto i campioni uscenti dell'Anspi per 3-2. Eros della serata Rinaldi, che ha centrato il triplice. Per l'Anspi hanno realizzato Frenna e Mezzanotte. «Non siamo riusciti a giocare al nostro livello - afferma il giocatore Massimiliano Garbin - E' stata la nostra peggiore partita del torneo». Nell'altro confronto, il Lamp si è imposto di misura (1-0) sul Vecchio Castello: il gol della vittoria è stato siglato da Guida. Torneo del Tanaro. Prosegue stasera a Castella d'Annone il torneo del Tanaro di calcio a cinque. In programma ci sono le partite del girone C: Ellegi Auto-Bon Pan (ore 21,45) e Le Jene-Artistico Sarò (ore 22,45). Domani invece si disputeranno le partite di Marcello-Romex e Casa Moquette-Ottica Bella. Questi i risultati delle partite giocate lunedì - martedì: Libera-Ringo Boys 5-3, Cerro Tanaro-Olimpia '96 4-2 (girone F); Nobile Rocca-Pappamondo 5-1, Asti Teloni-Valletanaro 6-3 (girone A). Trofeo California. Ha preso il via martedì a Motta il Costigliolo il trofeo California, al quale prendono parte otto formazioni che sono state inserite in un girone unico. Nella gara d'apertura il Castell'Alfero ha battuto il Motta junior per 9-0; nella seconda sfida il San Marzanotto si è imposto sul Motta per 6-2. Stasera si gioca dalle 21,30 altri due incontri: Villanova-Cunico e Montechiaro-Cocconato. Torneo di San Martino. E' giunto ai quarti di finale, in programma domani dalle 21, il torneo di calcio a nove di San Martino Alfieri. Alla seconda fase si qualificano Givone «A», Givone «B» e Isola, del girone A; Cantina sociale Antignano-San Martino, San Giulio e Antignano fanno parte del girone B. [e. a.]

## SPORT FLASH

### Motocross

Il 6 luglio si corre l'Europeo a Valmanera

presentato stasera alle 21 al ristorante «Clabot d'Giandoja» di Callianetto la prova dell'Europeo '97 di motocross che si disputerà sulla pista di Valmanera il 6 luglio. In gara saranno le classi 125, 150, 250, 300, 400, 500, 600, 750, 800, 900, 1000. [e. a.]

### Cantarella vince il torneo al circolo Nosenzo

Piero Cantarella si è aggiudicato il torneo amatoriale di tennis «Only Sport-Alveari Civarolo» che si è disputato sui campi del circolo Nosenzo via Corridoni. In finale si è imposto con un doppio 6-2 Giovanni Spandonaro. Alla manifestazione hanno preso parte 32 giocatori. Al vincitore sono andati dieci dollari e oro e la coppa. [e. a.]

### Tennis

La Coppa Country ad Alessandro Carbone

Alessandro Carbone si è aggiudicato la Coppa Country per non classificati che si è disputato al circolo tennistico di Castiglione. Il giocatore del Dlf ha battuto in finale il moncalvese Davide Barberis per 6-4, 6-4. Al torneo hanno partecipato 10 giocatori. [e. a.]

### Beach volley

Pallavolo sulla sabbia in Albino

La Polisportiva Sacro Cuore organizza la quarta edizione del torneo di beach volley «lui & lei» nel quartiere di corso Alba. Le squadre partecipanti potranno essere composte da un massimo di quattro giocatori. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 0338/8531.758. [e. a.]

### Boccia

Sfida alla baraonda a San Paolo Solbrito

Domenica alle 14,30 nei campi di boccia dell'oratorio parrocchiale di San Paolo Solbrito si svolge la gara alla baraonda (escluse categorie A e B, sorteggio unico). [m. t.]

### Boccia

Alla «Sagra del minestrone» si va a punto

Domenica alle 14,30 l'Associazione Splendor Mombaruzzo organizza la gara a bocce alla baraonda premi in oro. Ai vincitori andranno due ducati, due sterline per i secondi. Le coppie classificate al terzo e quarto posto vinceranno mezzo margine. La gara si terrà sulla piazza di frazione Stazione, in occasione della «Sagra del minestrone». [e. ce.]

### Tiro a lancia

Meeting nazionale per non vedenti a Baldichieri

Si disputerà domenica nell'impianto di Baldichieri un meeting nazionale per non vedenti di tiro a lancia organizzato dal Gruppo Pegaso. La gara inizierà alle 9. Tra gli atleti iscritti saranno anche due atleti del Gruppo Pegaso presieduto da Giorgio De Alessandris: Massimo Oddone e Giuseppe Scrima. [e. a.]

### Automobilismo

Prova tricolore sulla pista di Valgera

E' in programma sabato e domenica sulla pista di Valgera la terza prova del campionato italiano off-road di automobili radiocomandate. Sabato si disputeranno dalle 10 alle 18 le prove cronometrate. Domenica dalle 15,30 si svolgerà la gara vera e propria. L'organizzazione è affidata al Gruppo automobilistico radiocomandato astigiano presieduto da Roberto Cairo. L'ingresso alla competizione è gratuito. Sempre sabato dalle 20,30 in notturna si terrà il memoriale «Riccardo Simionato». [e. a.]

### Ciclismo

I sostenitori dell'Inter fanno festa a S. Marzanotto

Si svolgerà domani all'agriturismo «Suri» di San Marzanotto la cena di fine anno dell'Inter Club Asti. Per le adesioni telefonare a Roberto Signorini (353.431), al bar Bubble Gum (532.109) o al «Terrazza» (599.797). [e. a.]

### Ciclismo

Un poker di ragazze astigiane al trofeo «Topolino»

Quattro cicliste astigiane parteciperanno dal 30 giugno al 4 luglio al trofeo «Topolino». La manifestazione è in programma a Selvino in provincia di Bergamo. Le giovani campionesse locali saranno Alessia Chirio, Daniela Fassino della Chirio-Batik, che gareggerà nelle prove di velocità primi sprint; Chiara Gabusi (Pedale Canellese) e Zelia Mascia (Chirio), impegnate nelle prove a strada. [e. a.]

### Basket

Promessa astigiana fa un provino nel Livorno (A2)

Luca Garri, giovane promessa del basket astigiano, è stato invitato a sostenere un provino per il Livorno, formazione che milita in serie A2. Garri ha 15 anni e ha giocato in questa stagione nella squadra Cadetti della Cierre allenata da Alessandro Bitter. [e. a.]

## Ai Regionali

## La Sannuzziana trionfa nel martello

ASTI. Prosegue il momento magico dell'atletica femminile astigiana. Dopo i successi internazionali e nazionali di Rossella Giordano e Lucia Gianotti nella marcia, un'altra atleta locale si è messa in luce conquistando il titolo regionale nel lancio del martello: Romina Sannazzaro della Vittoria. L'atleta, che ha vinto i campionati piemontesi disputatisi a Torino. La lanciata di Refrancore ha migliorato anche il primato provinciale, che lei deteneva con 35,18 metri, portandolo a 36,54.

«Romina è stata bravissima - afferma il tecnico dell'Alfieri Beppe Colasuonno - perché aveva stabilito il precedente record solo sette giorni fa ai campionati italiani di Grosseto in cui si è classificata quindicesima. In questa stagione si è già migliorata di due metri».

Un'altra ragazza astigiana, Antonella Giuli, che gareggia per il Novara, ha conquistato l'argento nel salto in lungo con balzo di 5,61. Questa misura la è valsa anche il titolo piemontese della categoria Promesse. La Giuli si è poi classificata quarta nei 100 ostacoli con il personale di 1'59".

Quarta posizione pure per Giulia Rissone nel disco (33,34 metri, che rappresenta il suo personale). In campo maschile sono gli atleti della Vittoria Alfieri saliti sul podio. Fabio Piccardi è giunto secondo con 110 piccioli (15'37"). Bronzo per Michele Anselmo nei 1500 (4'07"13); mentre negli 800 è stato costretto a ritirarsi per una caduta. Infine, Roberto Gianotti è arrivato terzo nel martello. Gianotti ha lanciato l'attrezzo a 60,64 metri ed è il terzo astigiano di sempre a superare la barriera dei cinquanta metri dopo Bordini e Rissone.

Per la Virtus Cassa di Risparmio si è segnalato Roberto De Marle, settimo nei 100 piani corsi in 1'21", che ha preceduto il compagno di squadra Mauro Graziano (1'29"). Cristian Garbin si è piazzato ottavo nel salto triplo (12,78 metri).

I prossimi appuntamenti. Domani Fabio Piccardi (Alfieri) sarà impegnato a Ginevra sui 110 ostacoli in un meeting internazionale. Sabato e domenica è in programma il Trofeo della provincia; mentre il 10 luglio si svolgerà il campionato regionale amatori.

Enzo Armando

## RI

Domenica a Villafranca il motoraduno delle Bmw boxer organizzato dalla Pro loco

## E' pronta l'invasione delle «Giraffe»

Nel '96 i centauri furono oltre 500 da Italia ed estero

VILLAFRANCA. E' un appuntamento unico nel suo genere: l'anno passato ha radunato 314 equipaggi (circa 540 partecipanti) da dodici regioni oltre che da Svizzera e Germania.

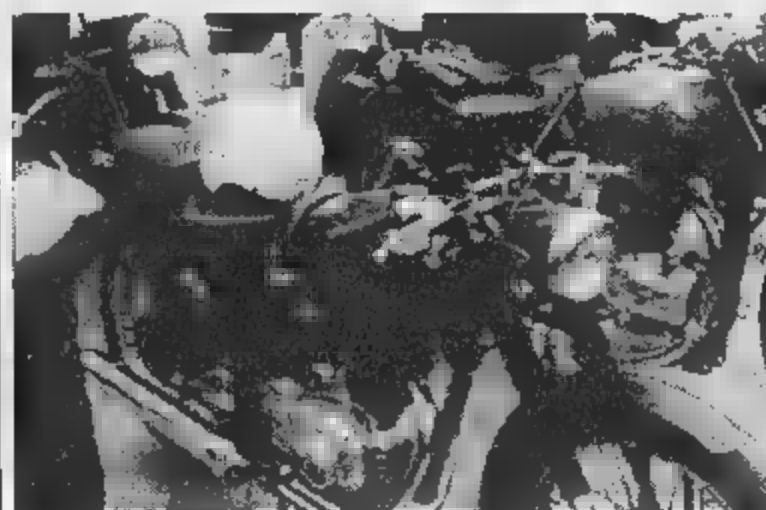
E' il «Giraffentreffen» ovvero il motoraduno Bmw boxer (le cosiddette Giraffe appunto) in programma domenica grazie all'organizzazione della Pro loco di Villafranca.

Arrivato alla terza edizione nel centro astigiano, può finora contare su un centinaio di equipaggi iscritti provenienti da sette regioni: ma ne sono attesi oltre il doppio. In molti arriveranno già sabato, «inviandoci» pacificamente la zona.

Verranno accolti verso le 15,30, prima di una breve trasferta a Givone per la visita al Castello (dove verrà uno spuntino) e quindi il ritorno in paese per la «in» tipica trattoria della zona (quella dei «Passeggeri»).

Quest'anno si è anche una novità, legata al turismo, in «del Palio» del vino.

«Per meglio promuovere il terri-



Villafranca sarà scenario domenica del raduno delle mitiche «Giraffe»

torio astigiano - spiegano gli organizzatori - domenica i Giraffen faranno tappa ad Asti, in piazza San Secondo: saranno accolti dai rappresentanti del Palio in «avranno modo di gustare il Moscato d'Asti».

La giornata di domenica

alle 11 con la partenza da Villafranca: si raggiungerà Asti passando da Castelletto, Monale, Cinesiglio, Settime e Sessant.

I Giraffen ricordano che il loro privilegio avere moto «silenziose» e possibilmente con marmitta catalitiche, per rispettare l'am-

biente. Entreranno in città verso mezzogiorno passando da corso Ivrea e sfidando a fanali accesi nei corsi Torino e Alfieri. Posteggeranno quindi in piazza Medici e i piedi raggiungeranno piazza San Secondo dove avverrà l'incontro «dame e cavalieri del Palio e la degustazione di Moscato».

Il rientro a Villafranca è previsto per il pranzo: nell'occasione saranno serviti vini del produttore Graglia di Castelnuovo Don Bosco. Secondo giro turistico attraverso Mareto, Roatto, Montafia, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Passerano, Albugnano, Cocconato e Piovà Massia.

E' annunciata la presenza di alcuni moto storiche; premi esclusivamente al pilota più giovane, anziano e quello proveniente da più distante.

Il controllo è affidato ai volontari della Pro loco che segneranno il passaggio dei «Giraffen» agli incroci principali.

Sarà inoltre impegnato un altro centinaio di iscritti tra cassieri, cuochi, segretari, servizio d'ordine. [m. t.]

## Con il My Day studio

Allo Sporting lezioni nell'acqua



L'istruttrice Monica Fuja terrà corsi di aerobica e funky. Al Cd Sporting Club sulla statale Asti-Torino di fronte al casello Asti ovest si organizzano corsi di aerobica in acqua. L'istruttrice sarà Monica Fuja.

Le lezioni, che si inizieranno oggi, si svolgeranno nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle 13 alle 14. Inoltre la Fuja e il gruppo del My Day svolgeranno delle dimostrazioni di funky il giovedì. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 592.661 o al 216.344. [e. a.]

## PODISMO

Tre atleti sul podio. Quarto posto per Ruggiero

## Strasandomiano Alpina gli albesi fanno il tris

DAMIANO. Grande successo della quinta edizione della Strasandomiano Alpina. Sono stati oltre 230 i podisti che si sono dati appuntamento in piazza Libertà a San Damiano per prendere il via alla manifestazione podistica organizzata dal Gruppo Alpini San Damiano unitamente alla Fidal Asti. Una gara che ha visto il dominio degli atleti albesi: su un durissimo percorso di oltre dieci chilometri hanno piazzato ben tre loro atleti sul podio.

A vincere è stato Mario Prandi (Apt) che ha preceduto Stefano Carbone (atleta tessero per la Brancalona) al terzo posto Enzo Ferrero (Ferrero) dominatore nell'ultima edizione della Stra-Asti. Tra le donne si è invece imposta la compagna di squadra Prandi, la torinese Mariadella Manzoni: la conferma del grande richiamo, anche da fuori provincia, della gara sandamianese.

Primo degli astigiani è stato Rosario Ruggiero che si è classificato al quarto posto seguito da Franco Russo e Massimiliano Cantarelli.

Nelle altre categorie successi di Giovanni Pavan (Am=60), della Brancalona, e di Pennella (Am=40), della Ferrero Alba, e di La Regina (Jumbo Sport-To) tra gli Am=50.

Tra le donne di Rosella Tamagnone (Aw=20) e Teresa Suriano (Aw=30) entrambe dell'Avis-Villanova. Tra i gruppi, successo della Brancalona.

Un altro appuntamento in podismo sarà sabato 28 giugno in occasione della Festa del Bonarda, a Cisterna d'Asti. Si correrà la seconda edizione della manifestazione podistica organizzata dalla Pro loco in collaborazione con la Fidal-Asti. Il percorso sulla distanza di circa 8 chilometri: ritrovo alle 18, la partenza verrà data alle 18. Iscrizione 1 mila lire. [e. a.]



Le vincitrici tra le donne: da sin. Mariadella Manzoni, Tamagnone, Teresa Suriano. Sotto, Giovanni Pavan (a destra) e Luigi Praglia dominatori nella categoria dei veterani.



**Cibalgina Due**  
**nella forma Fast.**  
**Si scioglie in bocca**  
**e il mal di testa**  
**fa subito dietro-front.**



È arrivata Cibalgina Due nella forma Fast. Il processo di microincapsulazione ha permesso la realizzazione di speciali compresse che:

- 1- si sciolgono rapidamente in bocca, senza bisogno d'acqua (praticità);
- 2- sono ben assorbite dall'organismo (efficacia);
- 3- sono gastroresistenti e non è indispensabile assumerle a stomaco pieno (tollerabilità).

Cibalgina Due nella forma Fast spegne il mal di testa sul nascere.

**NOVARTIS**  
 Novartis Consumer Health







# CALLIGHER<sup>®</sup> CERAMICHE

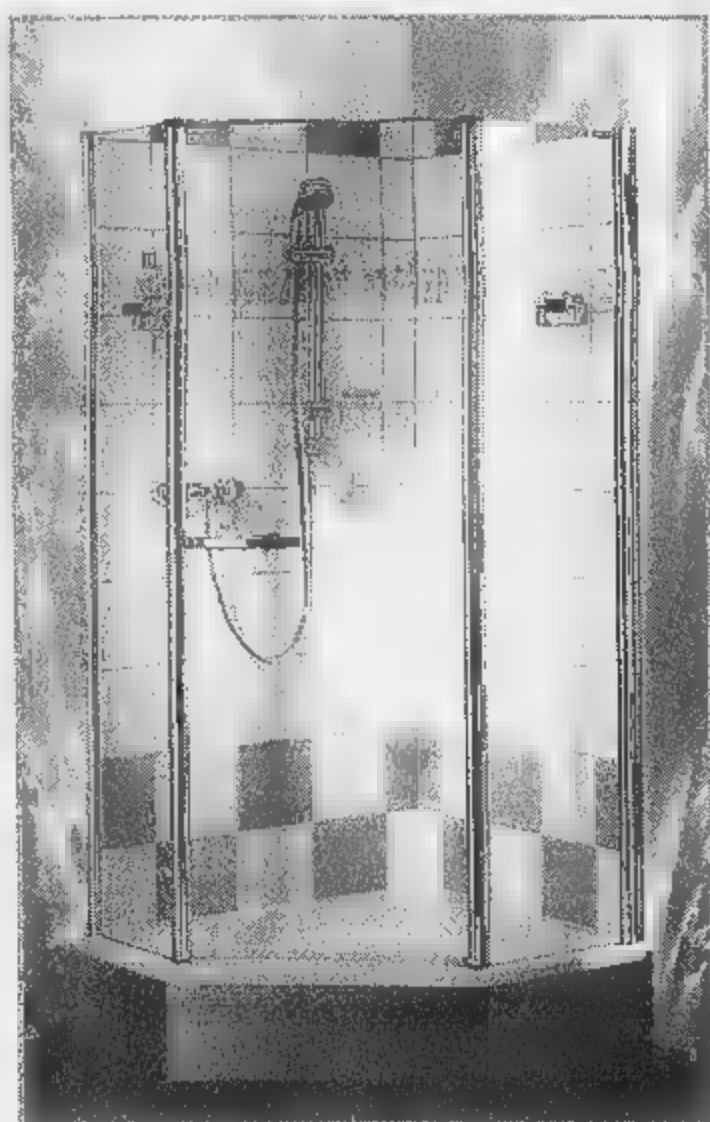
di Calligher Giovanni & C. sas

**PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO - SANITARI - RUBINETTERIE  
SAUNE - VASCHE IDROMASSAGGIO - PAVIMENTI LEGNO**

## Scopri le nostre offerte promozionali:

Box doccia Duscholux Astro estensibile da cm.  
70 ■ 90 in cristallo trasparente ■ Belaton  
garantito Duscholux telaio bianco o argento

da **£. 556.000** IVA COMPRESA



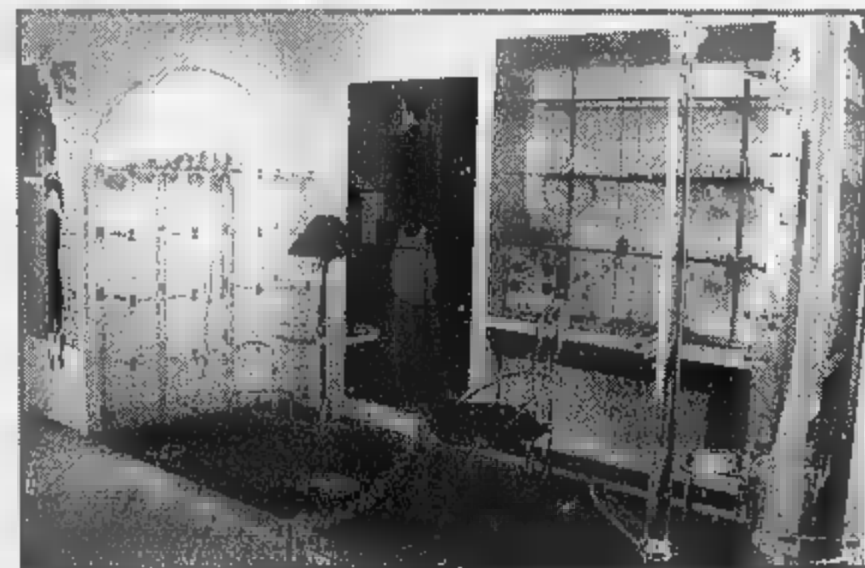
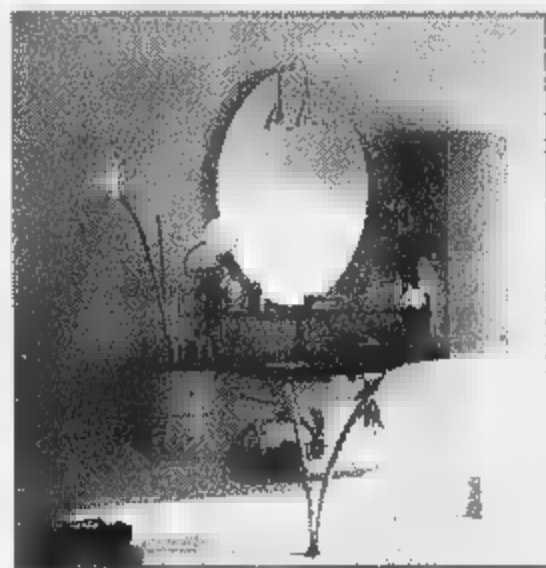
Vasche idromassaggio Duscholux ■ ■ ■ 5 bocchette laterali +  
■ bocchette inferiori (160 ■ 75/70 ■ 170 ■ 75/70 ■ 180 ■ 80)

da **£. 2.070.000** IVA COMPRESA

### CALLIGHER CERAMICHE

**ESPERIENZA, CORTESIA, PROFESSIONALITÀ**

**BIELLA - Via Marconi, 19 - Tel. 015/34954 Fax 015/23258**



**PROGETTI COMPUTERIZZATI DI BAGNI E CUCINE GRATUITI**



## Nel mirino ristrutturazioni ed edifici industriali a Biella Ici, è caccia agli evasori Via ai controlli incrociati in Comune

**BIELLA.** Ici: è scattata in Comune l'operazione «controlli incrociati». Centro elaborazione dati sta comparando lo schedario catastale con il Piano regolatore, i rilievi fotografometrici e l'elenco dei versamenti Ici effettuati negli anni scorsi e memorizzati dal Ministero delle Finanze.

Così, giorno dopo giorno, si forma un elenco di situazioni anomale, dietro le quali si potrebbero nascondere casi di evasione. Ma non è tutto: saranno verificate le migliaia di autorizzazioni edilizie rilasciate negli ultimi dieci anni, alla scoperta di irregolarità e accatastamenti. Mentre infatti sulle licenze c'è procedura burocratica che rende automatico l'accatastamento in base a valori attendibili, sui lavori interni soggetti a semplice autorizzazione l'evasione è possibile. «Il meccanismo è semplice - dice il vice sindaco Diego Presa -

Se per ipotesi un cittadino ha ristrutturato la propria casa, trasformando un vecchio edificio in una moderna abitazione - però adeguare il valore catastale, continuerà a pagare un'Ici irrisoria o addirittura la «de del tutto». Il problema è che solo geometri, ingegneri e architetti sono abilitati a firmare le planimetrie che finiscono al catasto. E i professionisti costano. Quindi, in pratica, un cittadino dovrebbe pagare il lavoro di un geometra per sborsare poi più tasse. Logicamente chi può evita di aggiornare il valore catastale del proprio immobile. Di qui il sospetto di Presa che in questo settore ci possa essere una quota elevata di evasione (l'Ici applicata al 5,5 per mille - comunque al Comune circa 21 miliardi). Ma c'è un ulteriore filone d'indagine. Spiega l'assessore alle Finanze, Vittorio Barazzotto: «Da un sondaggio-campione

nel settore dei capannoni industriali i tecnici hanno rilevato dati contrastanti. «L'Ici dovrebbe essere pagata in base alla rendita catastale se è attribuita - aggiunge il ragioniere capo del Comune, Odorico - ma, quando non c'è, si usa il valore del bene iscritto nei cespiti ammortizzabili». E i due dati difficilmente collimano, perché la rendita è pur sempre un valore stimato e il cespite invece è dato dal prezzo d'acquisto dell'immobile. Utilizzando ad arte l'uno o l'altro dato, secondo il Comune si può evadere l'Ici. Di qui i controlli sul valore degli immobili che le aziende hanno indicato a bilancio.

A proposito di Ici, le Poste informano che lunedì, ultimo giorno utile per pagare l'imposta, gli uffici di Biella Centro, Vigliano e Cossato accetteranno versamenti sino alle 18.

Maurizio Alfai

L'assessore alle Finanze Vittorio Barazzotto dispone di una mini task-force contro gli evasori dell'Ici



Lunedì, ultimo giorno per pagare l'Ici, gli uffici postali di Biella Centro, Vigliano e Cossato resteranno aperti sino alle 18

### PRIMO PIANO

#### Industria La «Sinterama» sbarca in Francia

Investe in Francia, la Sinterama Trepiana: il gruppo di Sandigliano, leader nella produzione di poliestere, aprirà un nuovo stabilimento a Henin Beaumont (vicino al confine con il Belgio), per realizzare un nuovo impianto di tintura e orditura di filati sintetici.

Giuseppe Pag. 38

#### Bremio dal Sorriso

#### Due giovanissime fra le protagoniste

E' finita la maratona della simpatia: i biellesi votati al concorso de La Stampa sono più di 60, e i loro supporter li hanno sostenuti con valanghe di tagliandi. In attesa della «viva», in programma sabato, parlano due giovanissime protagoniste del referendum: Cinzia Dall'Occo e Nadia Reale.

38

#### Appuntamenti

#### Gambarotta svela i segreti di Biella

Appuntamento con Bruno Gambarotta, domani al Chiostro di San Sebastiano. Lo scrittore di Torino presenterà al pubblico «Città allo specchio», un video (da lui firmato) che svela i segreti di Biella. L'appuntamento è alle 21.30. La video-guida è stata realizzata dall'editrice La Stampa.

Pag. 39

#### Scuola

#### Promossi i temi della Maturità

I ragazzi promuovono i temi della maturità: i quattro titoli della prova d'italiano, ieri, sono stati giudicati «buoni» da quasi tutti gli studenti. Quasi ovunque, prevalgono l'attualità e la letteratura: ma c'è anche chi ha scelto il tema «storia e quello «scientifico». Intanto continua la pubblicazione dei risultati di fine anno: oggi tocca ai ragazzi delle prime classi dell'Iti.

Giulia Pag. 40

#### Automobilismo

#### Momenti di gloria per Ratiglia e Pirali

Piloti biellesi alla ribalta, grazie a Fulvio Pirali e Fabrizio Ratiglia. Il primo, a bordo della sua Punto gruppo N, s'è imposto nella prima delle tre prove del trofeo «Autonomy». Ratiglia, invece, ha colto un importante terzo posto nel rally «Marca trevigiana», valido come sesta prova del campionato italiano serie «due litri».

De Biasio Pag. 41

Vercelli, l'uomo «fermato» ha ammesso davanti al pm che la vittima gli aveva imprestato del denaro

## Omicidio Cavalli, c'è la pista di un debito

La difesa di Ossola: un colpo partito per caso, poi non ricordo

**VERCELLI.** Quattro pallottole di Magnum 357 al torace, un'altra alla gamba. Antonio Cavalli, 67 anni, è morto così, nella soffitta dell'appartamento di Giorgio Ossola, 41 anni, che da ieri all'alba è in carcere.

Che sia stato questi a sparare è fuor di dubbio, come ha ammesso ai carabinieri ai quali ha telefonato dallo studio del suo legale, l'avvocato Massimo Mussato. Sembra che durante l'interrogatorio (conclusosi alle quattro di mattina) l'Ossola ha spiegato che il primo colpo è partito accidentalmente mentre faceva vedere l'arma all'amico. Ha detto invece di non ricordare più nulla degli atti seguenti, quando la Magnum ha esploso gli altri proiettili.

Un'altra ammissione importante, che però non è stata confermata dagli inquirenti: Giorgio Ossola avrebbe spiegato di avere un debito con Antonio Cavalli. Non una cifra stratosferica, ma neppure «manca di spiccioli».

Ha aggiunto che la pistola, denunciata a suo nome, era us-



I carabinieri hanno perquisito l'abitazione di Giorgio Ossola (nel riquadro) e la Giovine Italia 18 e della vittima sequestrando numerosi documenti

scosta nella soffitta della palazzina in via Giovine Italia per tenerla fuori dalla portata del figlioletto. In quel momento - erano circa le 19.30 - l'appartamento sottostante era deserto, la moglie al lavoro e il bimbo al mare con i nonni. I due, che ri-

sulterebbe - passato insieme il pomeriggio, sarebbero saliti all'ultimo piano proprio per «giocare» con la Magnum.

Una tesi questa che non convince appieno gli inquirenti: la «357» è una pistola a tamburo, quindi è difficile - anche se non

impossibile - che spari accidentalmente, mentre basta un'occhiata per rendersi conto che l'arma è carica oppure no.

E' impensabile però che l'Ossola sia stato così ingenuo da attirare il Cavalli in una trappola mortale nella propria sof-

fitta. A meno che i due abbiano avuto una discussione per motivi di «affari» e abbia scelto un luogo appartato per chiarirsi.

Ci sono alcuni dettagli importanti da chiarire. La ricostruzione dell'episodio a grandi linee è questa. Ora le indagini puntano sui rapporti d'affari tra i due. Subito l'altra sera, i carabinieri hanno prelevato numerosi documenti dall'auto della vittima, parcheggiata sotto la casa del delitto. Ieri sono state perquisite le abitazioni e sequestrato altro materiale.

Sia il Cavalli che l'Ossola avevano lavorato nel mondo delle auto e si erano conosciuti in quell'ambiente. Antonio Cavalli era stato titolare della concessionaria d'auto «Be-Cas», prima Simca, poi Peugeot-Talbot e infine Fiat. Giorgio Ossola invece aveva avviato società per l'importazione parallela di auto tedesche in Italia: un'esperienza conclusasi in maniera poco felice qualche anno fa. Da allora, tra alti e bassi, aveva intrapreso altre attività.

[f. co.]

### Capanno a fuoco

Rogio e Cossato Enel distrutta Fabia tentata

**COSSATO.** Intervento a rischio l'altra sera per i vigili del fuoco, impegnati a spegnere le fiamme divampate in una legnaia nei pressi della linea dell'alta tensione (130 mila volt) Cossato-Gattinara: si sono resi conto che, con i getti degli idranti, avrebbero provocato il ritorno di pericolose scariche.

Hanno quindi sospeso l'opera di spegnimento, in attesa che i tecnici dell'Enel, chiamati sul posto, isolassero la linea per il tempo necessario ai vigili del fuoco di completare l'intervento. Lo «stop» sulla linea dell'alta tensione non ha comunque causato problemi: l'Enel ha infatti attivato le centraline d'emergenza, previste per questi casi.

I vigili del fuoco erano accorsi in frazione Cerro per un presunto incendio di bosco, ma si sono trovati di fronte al rogo di un capanno per legna e attrezzi da lavoro, di proprietà di Salvatore Zedda, un pensionato. Le fiamme, che hanno distrutto tutto, sono state forse provocate da un cortocircuito.

[f. p.]

# GIACOMINI

Calzature ■ Pelletterie ■ Valigeria

**Samsonite**

VALLEVERDE  
 LOGAN  
 BIASIA  
 KIPLING  
 ZIPPO

Per i possessori della  
**Business CARD**  
 sconto  
 10%  
 Business CARD



£. 118.000



£. 158.000



£. 168.000

GIACOMINI CALZATURE  
 CERRETO CASTELLO (BI)

Via Q. Sella, 13/A - Tel. e Fax 015 882225



## L'impianto di Henin Beaumont entrerà in funzione nella primavera '98



Paolo Piana presidente Sinterama Trespiana Associate. Il gruppo fatturerà quest'anno 15 miliardi. A destra lo stabilimento di Sandigliano



## La Trespiana apre in Francia

## Nuovo stabilimento per il gruppo biellese

SANDIGLIANO. Dopo il recente accordo stretto a febbraio con la Montefibre, il gruppo Sinterama Trespiana investe oltre 15 miliardi in Francia. L'azienda biellese, leader nella produzione di filo poliestere, aprirà un nuovo polo produttivo in Francia. A Henin Beaumont, Nord del Pas de Calais, ha infatti acquistato lo stabilimento «Paul Le Blanc» per realizzare un nuovo impianto di tintura e orditura di filati sintetici.

A ridosso dei confini delle principali zone tessili europee

(di Lille e Rubeix in Francia e di Kortrijk in Belgio), la divisione ha una superficie di 14 mila metri quadrati: andrà ad aggiungersi alla fabbrica di Sandigliano ed alle altre quattro già di proprietà del gruppo (una a Valle Mosso ed un'altra a Sant'Angelo Lodigiano, il «Valtrompia» a Macoldio, nel Bresciano, e il «Filanda» a Treviglio, provincia di Bergamo).

L'acquisto dell'impianto di Henin Beaumont, che era del Linificio e Canapificio nazionale del Gruppo Marzotto, è

concluso in questi giorni e consentirà all'azienda biellese (che prevede la produzione di 15 mila tonnellate di filato nel '97 per un fatturato di 270 miliardi), di fornire ai tessitori del Belgio e del Nord della Francia, un servizio ravvicinato, in grado di soddisfare le esigenze di campionatura e di velocità di consegna. Si tratta di un investimento di 60 milioni di franchi, dilazionato in tre anni per un'azienda che, a regime, darà lavoro a circa 70 persone.

Il polo produttivo do-

vrebbe entrare in attività nella primavera prossima, non appena saranno chiuse le pratiche per le autorizzazioni necessarie a dare il via alle macchine. «L'intervento è stato coordinato in stretta collaborazione con Datar di Milano, l'agenzia governativa francese per gli investimenti esteri e con gli stessi enti locali e le strutture pubbliche della cittadina francese, che ci hanno saputo fornire soluzioni competitive», commenta a questo proposito dagli uffici di Sandigliano. (p. g.)

## Olga Gardella

## Migliora l'anziana investita

BIELLA. Sono sensibilmente migliorate le condizioni di Olga Gardella, la pensionata di 67 anni investita martedì mattina da un'auto, mentre stava attraversando via Ivrea per recarsi a fare la spesa in un supermercato della zona.

Gli accertamenti clinici cui è stata sottoposta all'ospedale cittadino, avrebbero evidenziato due ematomi al capo che i medici sperano vengano assorbiti. Non è escluso che la prognosi sia già sciolta nelle prossime ore.

Intanto la cronaca registra un infortunio sul lavoro avvenuto a Rocca, al Passo della Colma, in provincia di Novara: un boscaiolo di Trivero, Italo Ferraroli, 53 anni, è stato travolto da un grosso pezzo di legna ed ha riportato un trauma cranico ed una profonda ferita alla testa.

Ieri mattina l'uomo stava raccogliendo la legna tagliata lo scorso autunno quando, per cause che i carabinieri stanno accertando, dal piano della cascata alta alcuni metri è caduto un ciocco che lo ha travolto, colpendolo alla testa.

Il triverese, rimasto senza conoscenza per diversi minuti, è stato soccorso da alcuni amici che erano con lui, poi trasportato con l'elicottero del 118 a Borgosesia al «Degli infermi» di Biella, dove è stato sottoposto all'esame della Tac. Le sue condizioni non desterebbero preoccupazione. (p. l.)

## IN BREVE

## Domani sera i lavori dei dirigenti d'azienda

Domani sera, al Circolo Sociale, si svolgerà l'assemblea annuale dell'Abdai, l'associazione biellese dei dirigenti delle aziende. Ai lavori interverrà Giorgio Ambrogioni, che illustrerà un importante progetto per la categoria che verrà lanciato in autunno. (p. g.)

## Associazioni

## I diabetici: «Nessuna raccolta di abiti usati»

L'Associazione diabetici di Biella e provincia, con sede legale al «Degli infermi», informa di non aver promosso alcuna raccolta a fini assistenziali di materiale o denaro. Nei giorni scorsi, infatti, a Viverone, sono stati distribuiti sacchi di plastica blu per la raccolta di indumenti usati, con un numero di telefono di riferimento che fa capo ad un'associazione diabetici fiorentina: il gruppo biellese precisa che non fa parte dell'organismo nazionale e che non collabora con i medici di diabetologia dell'ospedale. (f. p.)

## Presidenza Rotary, Fulcheris subentra a Thedy

Cambio di consegne ai vertici del Rotary biellese: a Paolo Thedy subentra come presidente Giovanni Fulcheris. Il passaggio del testimone avverrà lunedì 7 luglio, durante l'assemblea dei soci al Circolo sociale. (d. sa.)

## Patronali

## Tollegno stasera festeggia San Germano

Prende l'avvio oggi la festa patronale di San Germano, cinque giorni di manifestazioni con musica, gastronomia e danze: comincia stasera con l'apertura di un banco di beneficenza a sostegno delle molteplici attività della parrocchia, retta da don Luigi Rossi. Per la serata di sabato è prevista inoltre una dimostrazione delle unità cinofile della polizia, impegnate a cercare droga, esplosivi e armi. (r. mo.)

## Convocato il Consiglio comunale di Pralungo

E' in programma stasera a Pralungo il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo, la ratifica di deliberazioni sulle variazioni di bilancio '97 e la modifica del regolamento cimiteriale. (b. pe.)

## Il soggiorno in per i pensionati biellesi

Il Comune di Biella informa che ancora aperte le iscrizioni per il soggiorno marino per gli anziani, in programma dal 1 al 15 settembre a Spotorno. (b. pe.)

## E' concluso il concorso de La Stampa. Il verdetto il 19 settembre Cinzia e Nadia, «sorrisi» doc

## Due giovanissime salgono alla ribalta

BIELLA. Sono oltre una sessantina i volti biellesi in corsa per il «Premio del Sorriso»: fra loro, molti sono arrivati in vetta alla classifica laniera, raccogliendo, da parte dei loro supporter, valanghe di tagliandi.

Come già annunciato però, fino al 19 settembre prossimo non verranno svelati i nomi dei vincitori del referendum de La Stampa, sia di quelli che sono piazzati ai primi posti nelle fila vercellesi, che quelli che hanno raggiunto il podio «made in Biella».

Oggi, intanto, pubblichiamo due «sorrisi» giovanissimi, quello di Cinzia Dall'Occo e di Nadia Reale. La prima è una studentessa modello dell'Istituto Fermi che frequenta la terza ragioneria, la seconda è commessa in «Via Dal Pozzo Abbigliamento» a Biella.

Cinzia, conclusa la scuola, in questi giorni è «scappata» in vacanza. Le sue schede sono arrivate in redazione grazie ad un nutrito gruppo di ammiratori ultra sessantenni che per lei ha ritagliato, senza sosta, tantissi-



Da sinistra Nadia Reale e Cinzia Dall'Occo, due volti del «Sorriso»



me schede, per premiare la sua disponibilità e la sua gentilezza.

Nadia, che ha appena 23 anni, è invece una ex campionessa di pallacanestro, giocava nel Salussola che nel campionato provinciale, lo scorso anno, si è piazzato terzo. Si è diplomata all'Iti, come perito tessile, ed ora, da qualche anno, è in negozio.

«Non ho idea di chi mi abbia votata - spiega Nadia - Visto il lavoro che faccio spero proprio che siano i nostri clienti. Sorrido volentieri, è vero, e di carattere socievole ed anche ottimista. Mi piace andare in discoteca a ballare, stare in compagnia con gli amici e sciare. Il sogno nel cassetto in questo momento? E' quello di sposarmi. (p. g.)

## Appuntamento alle 21,30, a S. Sebastiano, con il video presentato da La Stampa

## Gambarotta, «cicerone» per Biella

## Domani sera al Chiostro per «Città allo specchio»

BIELLA. Ci sarà anche Bruno Gambarotta domani sera, al Chiostro di San Sebastiano, per la presentazione del video «Città allo specchio».

Il popolare scrittore-presentatore torinese ha intrattenuto il pubblico lunedì quando, per alcuni inconvenienti tecnici, il filmato non ha potuto essere proiettato. «Vi diamo appuntamento a venerdì», aveva detto Gambarotta, scusandosi anticipatamente per la sua assenza: impegni assunti in precedenza, l'avrebbero tenuto lontano da Biella.

Invece ieri il Comune, che affianca «La Stampa» nell'iniziativa, ha ripreso i contatti con lo scrittore, convincendolo ad essere in città per la presentazione di domani sera. E Gambarotta ha spostato i suoi impegni e sarà quindi al Chiostro. Il nuovo appuntamento è per domani, alle 21,30.

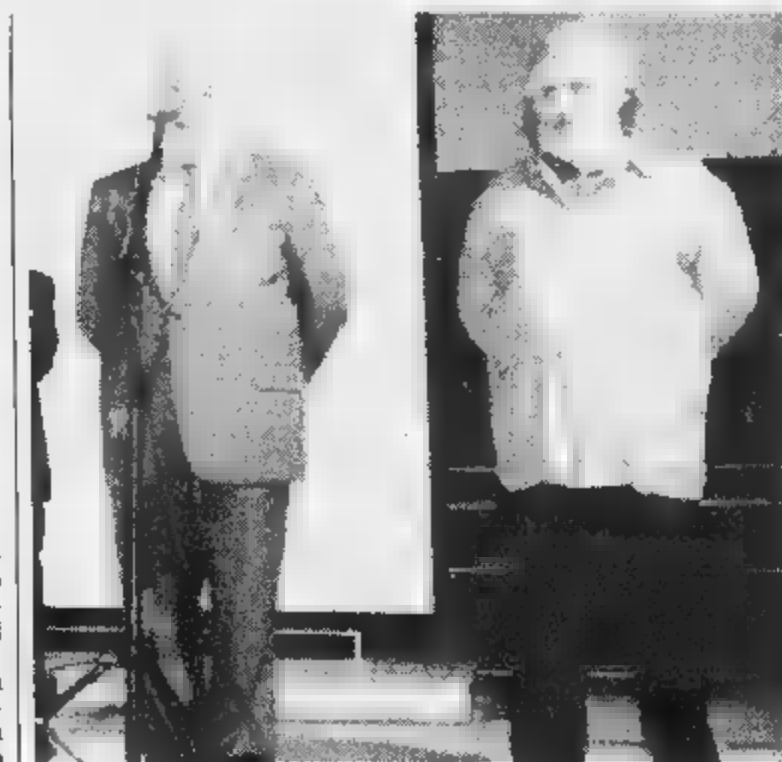
Gambarotta è la figura narrante nel video ed arguto «cicerone» alla scoperta di un'«insolita Biella»; gli fa da spalla l'architetto Mauro Vercellotti, uno dei

più profondi conoscitori di Biella. Altri personaggi compariranno nel video, ad esempio Gustavo Buratti.

Come detto, l'anteprima di «Città allo specchio» era in programma lunedì, nell'ambito cartellone di spettacoli di «Biellaestate». La serata è partita sotto buoni auspici, ma l'incompatibilità tra la cassetta e il lettore-video ha guastato la festa. Infatti, dopo gli interventi di rito, si sono spente le luci, lo schermo è rimasto bianco.

Nuovo tentativo parte dei tecnici, purtroppo senza risultato: la cassetta partiva regolarmente, ma le immagini non arrivavano sullo schermo. Soltanto il sonoro avvertiva gli spettatori che la proiezione era iniziata. L'esordio di Gustavo Buratti che, in dialetto, raccontava le «sette meraviglie» del Biellese.

Ancora un giorno di pazienza e domani potrete gustarvi il video con la Biella «segreta» e la simpatica presenza di Bruno Gambarotta sul palco del Chiostro. (r. b.)



Da sinistra Bruno Gambarotta e la sua «spalla», Mauro Vercellotti

## LETTERE AL GIORNALE

## Le sedie Chiostro sostituite

Sono stata l'altra al Chiostro di San Sebastiano per uno spettacolo inserito nel cartellone di Biellaestate ed ho apprezzato il bel lavoro di restauro che è stato fatto nell'antico complesso. Davvero Biella sta recuperando un patrimonio che per troppi anni è stato abbandonato all'incertezza ad utilizzi impropri (ricordo quando era un magazzino del Comune).

Ma proprio perché il Chiostro sta rinascendo, ci sono alcuni dettagli da affrontare. Ad esempio le sedie: sono talmente rovinate da sembrare macchiate. Prima di sedermi, l'altra sera, ho dovuto davvero guardare con molta attenzione, perché parevano sporche. Poi ad un esame più attento ho capito che non erano macchie fresche, ma solo chiazze sbiadite. Mi auguro che presto le sedie saranno sostituite. Poi non fa certo bella figura l'impalcatura del telone per il cinema all'aperto: i tubi che reggono lo schermo sono arrugginiti e sporchi, calcinacci. Va

bene la sobrietà e il risparmio, senza cadere nella sciettezza.

Lettera firmata, Biella

## Maturità, basta con i consigli

Ho letto con interesse l'intervento di quel genitore che l'altro giorno ha avuto pubblicata una lettera sugli esami di maturità. Che gli vengano le vecchie rite abbiamo dimostrato tutta la loro inutilità è un fatto assodato. Lascia perplessi la caparbia con cui il ministero continua a proporci, così sono: speriamo nella riforma.

Ciò che infastidisce le voci giornalisti potreste porvi rimedio, a quel moltiplicarsi di consigli ai ragazzi su come affrontare gli esami. L'emotività è un problema che non si può risolvere con interventi più o meno autorevoli, né conferenze in classe. Contano gli inviti allo studio, fatti serenamente, ma dall'inizio dell'anno.

Lettera firmata, Biella

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522379

## NUMERI UTILI

**AUTOAMMBULANZE**  
Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cava-  
glia: tel. (0161) 968.068; Cossato:  
tel. (015) 922.123.

**PRONTO SOCCORSO**  
Biella: telefono (015) 350.33.13.

**GUARDIA**  
Biella: telefono (015) 20.948/9; Cava-  
glia: telefono (0161) 96.470; Cossato:  
telefono (015) 922.601.

**FARMACIE TURNO**  
Farmacia dr. Massaroni (ex Vigliani), via  
Cottolengo 55, tel. 224.32. Orario di  
apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle  
15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su  
presentazione di ricetta medica urgen-  
te.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di Biella svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Dr. Eustazio Fiolatto, via Ger-  
baldi 61, tel. (015) 93.370  
Candelo: Dr. Pierpaolo Robbio, via Li-  
bertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Biella (Cossato): Dr. Italo Cagna, Or-  
topa 52, tel. (015) 351.607.  
Montegrando (Curanova): Gallina, v.  
Monticello 90, (015) 66.66.88

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
Biella: Marconi 28, telefono (015)  
26.396.

**QUESTURA**  
Biella: via Tripoli 2, telefono (015)  
35.90.411.

**FERROVIE DELLO STATO**  
Biella: Stazione di Biella (015) 35.90.411; San Paolo, (015) 40.25.52.

**AZIENDA DI P**  
Biella: 35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**  
Biella: Direzione e Biglietteria: viale  
calà 40, telefono (015) 84.88.411.

**ASCOM**  
Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel.  
(015) 35.60.41.

## STATO CIVILE

**BIELLA**  
NATI. Francesco Polidoro (di Fer-  
nando e Monica Prosdocimi); Fab-  
rizio Gagliano (di Salvatore e Filippina  
Mino).

MORTI. Dina Mosca Boglietti, 86  
anni, pensionata; Clelia Pezza, 86  
anni, pensionata.

**CAMBURZANO**  
NATI. Francesco Cuzzolin (di Fran-  
co e Brunella Lavacchia).

**CAVAGLIA**  
NATI. Lorenzo Ballario (di Adriano e  
Simone Maria Salsaj).

MORTI. Pietro Silva, 65 anni, pen-  
sionato.

**NATI. Andrea Sevol (di Marco e Rita  
Bertazzo).**

**ATTIVITA'**  
Saggiario Micca. Il Consiglio comu-  
nale, nella sua ultima seduta, ha ap-  
provato il conto consuntivo del '96: il  
bilancio è passato coi soli voti della  
maggioranza (l'opposizione si è  
schierata contro). L'assemblea, inol-  
tra, ha scelto il suo rappresentante  
al Consiglio Comunale Montano  
Bassa Valle Carvo: è il capogrup-  
po minoranza Giovanni Loludice,  
che subentra al dimissionario  
Luca Forgnone. (r. mo.)

## IL FARO

## Discoteque • Music Hall

QUESTA SERA  
NEL GIARDINO ESTIVO  
MUSICA DAL VIVO CON I

**Rio**

Nel Privé musica underground  
Cavalieri £. 10.000  
Le dame sono nostre ospiti

**Sabato**  
NEL GIARDINO ESTIVO  
MUSICA DAL VIVO CON GLI

**Eclipse**

TRE SALE, TRE GENERI MUSICALI

Bussone (Bi)  
S.S. Biella - Cavinana - Tel. 015 985073

## La Stampa

## 1996

IN CD-ROM

**tutto**

**LA STAMPA**

**Compact**

per informazioni  
NUMERO VERDE  
1678

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**



Smentite le previsioni, e quasi ovunque prevalgono Bobbio e i poeti

# Temi ok, parola di maturandi

## I ragazzi biellesi: «Belli i quattro titoli»

«Massi, in fondo erano titoli buoni. Diversi da quelli previsti (come sempre), ma non impossibili: i temi della maturità, ieri, son stati promossi dai ragazzi biellesi, che han sudato ore Leopardi e Montale, Bobbio e gli storici, e financo su Newton, quello della mela in testa. Dal Classico all'Istituto Scientifico, passando per il Linguistico, i commenti son quasi uguali: il più ricorrente è «fottibile», parola da far ingiallire un buon prof. d'italiano. Per una volta, comunque, gli studenti han scelto in un unico titolo, come a volte accade».

Daniele Buratti, dell'Istituto Scientifico, ha fatto il tema «Letteratura. Argomento: l'infanzia e la memoria». Citazioni di Leopardi («Le Ricordanze») e Montale. «Due autori ben scelti», dice Laura, futura studentessa di Medicina: «ho scelto il secondo titolo perché porto italiano fra le materie d'orale, mi sentivo preparato, e anche gli altri temi erano fottibili».

«Fattibile», conferma Marianna Massera - era pure quello cultura e politica, lei scelta: «Ho parlato dei tempi del fascismo, dei rapporti fra intellet-

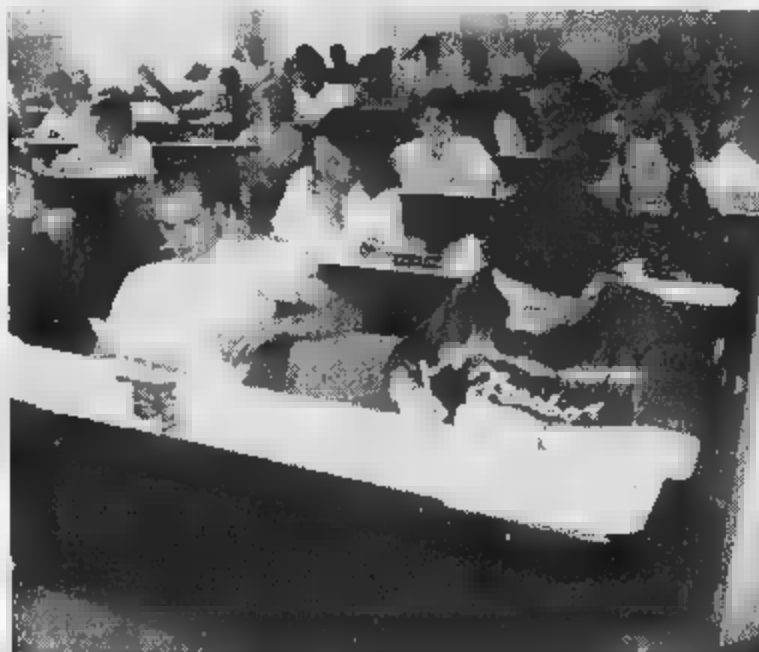
Gli studenti per ore hanno sudato su Leopardi e Newton «Tutti gli argomenti erano interessanti»

tuali e potere: il titolo chiedeva di fare esempio, e quello mi è parso calzante». Marianna, che porta Storia e Fisica all'orale, si iscriverà a Economia e commercio.

Blindato e giornalisti e fotografi, per ordine dei commissari, lo Scientifico libera studenti col contagocce. All'una e mezzo, sugli scalini, ne sono meno dieci, compresa Cristina Azario, la seconda a uscire: «Su tutti e quattro gli argomenti c'era molto da dire - spiega -, e forse è per questo che si va per le lunghe». Cristina ha puntato su Leopardi («Le Ricordanze»), e ammette che ogni previsione è saltata: «Pensavo alle biogenetiche, come argomento di attualità: in niente. Quanto alla letteratura, ho puntato sugli autori del Novecento: a ci ho azzeccato solo metà».

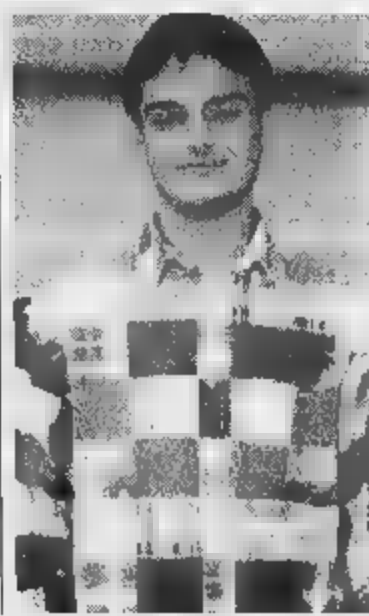
Scuola che vai, che trovi. Alessandra Fiore, del liceo linguistico «Ada Negri», sperava in Verga e nei veristi, e anche «po' nel neorealismo. Anni: «Tutto sbagliato: niente, perché amo moltissimo Leopardi. Montale, invece, lo conosco un po'».

Il tema di storia (la seconda rivoluzione industriale) non è andato fortissimo, anche Mattia Gerardi, del Classico, giura che qualcuno l'ha fatto: «Ho scelto quello su politica e



cultura, con la citazione di Bobbio. Quello di letteratura m'è parso difficile, l'ultimo argomento, che per noi la tragedia greca, l'ho eliminato subito. Mattia, sui fogli, ha scritto che intellettuali e politici non devono essere in conflitto, ma aiutarsi l'un l'altro, per il benessere morale della società».

Che i temi fossero buoni, lo dimostra la benedizione di Andrea Delmastro, figlio del deputato di An: «basta contrariare il papà. In tournée per le scuole, a seguire le avventure d'esame di amiche e amici, i titoli sul taccuino ammette che non sono male: «Però quel Bobbio: lo citan dappertutto, per qualunque cosa. Cultura e politica, comunque, è un buon argomento: n'è roba».



A sinistra, gli allievi dell'Istituto Scientifico, impegnati nel tema d'italiano. Nella foto in basso, Daniele Buratti: è il primo studente dell'istituto a consegnare il compito scritto (M. G. E. M.)

## Promossi, oggi tocca all'ora

### Numerosi i respinti nelle prime Ma la sezione A è super-diligente

BIELLA. Primo elenco di promossi, oggi, per l'«Istituto Sella». In alcune prime, la percentuale dei respinti è piuttosto alta: ma fanno eccezione gli allievi della A, dove un solo studente non è stato ammesso alla classe successiva.

Istituto tecnico industriale «Quintino Sella». Prima A (Lts). Stefano Bertoglio, Alessandro Botta, Alice Broglia, Elisa Canterino, Federica Cima, Marco Conti, Alessandra Cravaro, Valentina De Pasquale, Carolina Franceschi, Massimo Fren, Sara Lovisello, Jonathan Nicolao, Sara Nicolo, Elisa Pensotti, Serena Poleis, Davide Prelli Bozzo, Tiziana Quelit, Andrea Romeo, Riccardo Ronchetti, Luigi Russo, Andrea Sereno, Massimo Tosolini, Paolo Valcauda, Andrea Vitali, Andrea Zago. Un respinto. Prima B (Lts). Ilaria Aina, Gabriele Aprile, Emanuele Battani, Andrea Bertone, Alessio Biasini, Elena Botta, Alessia Cairo, Lorenzo Clerico Nesino, Stefano Mancini, Marco Migliorini, Luca Motta, Riccardo Padovan, Giacomo Pastore, Serena Peraldo, Filippo Pizzato, Luisa Pu-



Altri due studenti biellesi reduci dalla prima prova scritta. A sinistra Massera, del liceo scientifico; Gerardi del Classico: entrambi hanno scelto il tema cultura e politica



tu, Daniele Segato, Manuela Zumaglini. Sette respinti. Prima C (Lts). Francesca Abrotone, Emily Angelillo, Federica Azzalin, Giacomo Baccchi, Alice Basilio, Denis Bellagamba, Alessia Bulli, Eleonora Cappelli, Michela Celadin, Elena Ciriello, Gioel Stefano Coda Zabetta, Irene Corsini, Marco De Filippo, Alberto Fangazio, Marco Froia, Stefano Gabutti, Maria Cristina Garreffa, Annalisa Gibello, Nicola Miccoli, Valentina Peretto, Sabrina Ramondo, Marco Ravetti, Damiana Salice. Tre respinti.

Prima D (Lts). Eleonora Albertino, Gregorio Baravalle, Debra Bergantin, Alessandra Bertaiola, Elisa Bonizzi, Raffaele Busa, Barbara Ciani, Valentina Ciarletti, Martino Coda Zabetta, Camilla Cucco, Simone Cusin, Valentina Guzzolin, Nicola De Salvia, Nicolò Lucchini, Elisa Magnetto, Diego Massarotto, Roberto Ogliaro, Francesca Passini, Pamela Polla, Elisa Romanini, Elisa Sacchetti, Alberto Trentin, Giovanna Acquadro, Sergio Perino. Due respinti.

Elisa Stella Bonfante, Elisa Castello, Alessandro Dama, Luca De Luca, Luca Decataldo, Elisa Drusio, Giulia Gilardi, Dario Greggio, Annalisa Lazzarato, Luca Magagnoli, Monica Meante, Donatella Monaca, Alessio Motino, Cristina Pelillo, Marco Pin, Marco Ramella Trotta, Chiara Ravarotto, Alessandra Tedesco. Sette respinti.

Prima E (Lts). Jonathan Bellotto, Renato Benavente, Michele Berin, Damiano Curto, Diego D'Alessandro, Valeria Depetro, Davide Lazzarini, Paolo Lorenzini, Valentino Manfredi, Valeria Occone, Gabriele Pivano, Marco Scaruffi, Nadia Scozia, Valentina Semenzato, Alex Squaiella. Sette respinti. Prima F (Lts). Leonardo Amorosi, Augusta Bande, Mattia Barbera, Stefania Bresciani, Davide Canazza, Daniele Cugeroni, Michela Dal Pio Luogo, Giorgia Destro, Michela Elia, Antonietta Frascino, Cristina Friaglia, Corrado Gracis, Valentina Lotito, Elisa Mangosio, Filippo Neri, Simone Peraldo, Jessica Sizia, Mattia Squaiella, Luca Tiengo, Romina Trombini. Sei respinti. (continua)

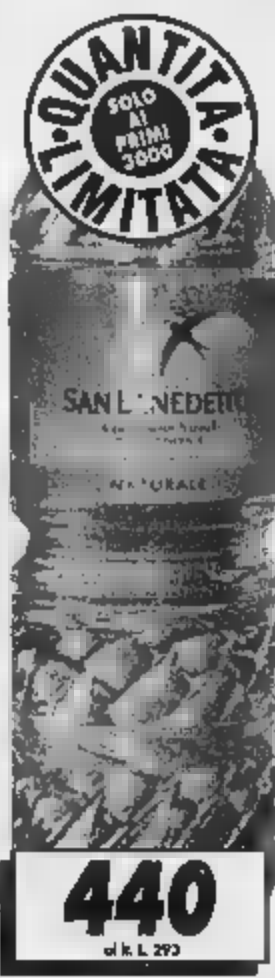
Alcuni esempi validi dal 23 giugno al 5 luglio '97

## SUPERMERCATI A&O

BIELLA - PONCHIEVE - VERCELLI - ISENA  
BIGNARDINO - OGGIOSSO - ARONA  
PORTO S. MARTINO - MONDOVE' - CUNEO  
BELLINZAGO NOVA

## Combi

VERCELLI - Tangenziale Sud



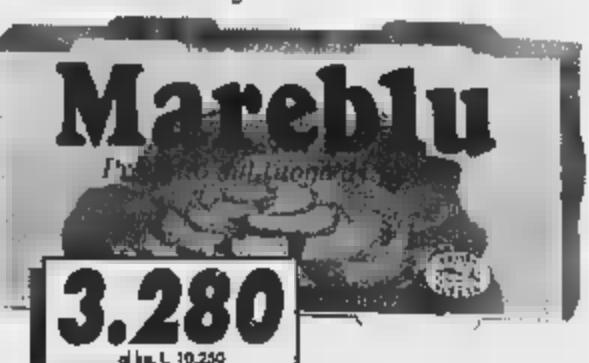
440  
al kg. 1,292



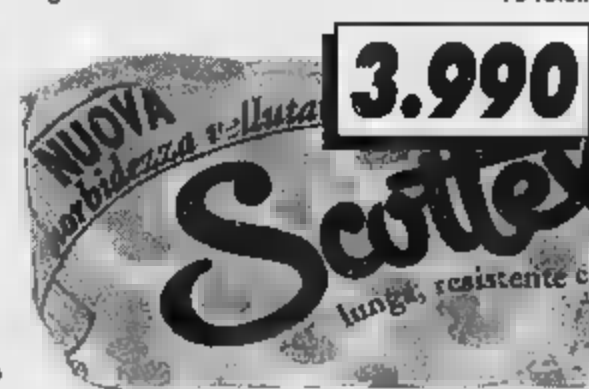
940  
al kg. 1,392



Carne Simmenthal - gr. 90 x 3



Tonnino Mareblu gr. 160x2



Carta Igienica Scottex 10 rotoli



Yogurt Vitasnella alla Frutta gr. 125x2



Preparato per Budino Eiah - gr. 80



Croccantini Nohura Buona Kitekat gr. 400

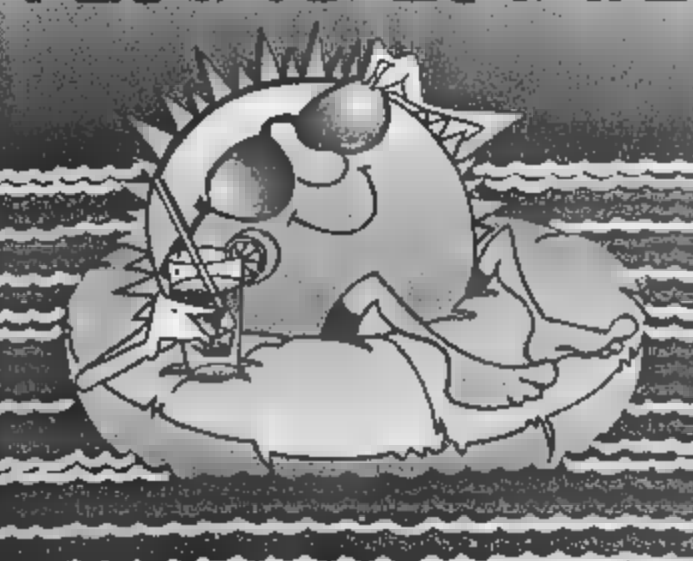


Shampoo UltraDolce Garnier - ml. 250



Detersivo Lavatrice AVA Esorcicaria - kg. 2,8

## FESTA D'ESTATE



## La Nostra Macelleria

COTOLETTE E NODINI DI SUINO 8.690 AL KG.

BRACIOLE DI COPPA DI SUINO 6.490 AL KG.

SALAMELLE PER GRIGLIA 9.580 AL KG.

FESA DI TACCHINO A FETTE 8.950 AL KG.

PIZZA AIA 10.130 AL KG.

CHICKEN PIZZA AIA 11.180 AL KG.

## Ortofrutta

POMODORI DA INSALATA 1.690 AL KG.

ALBICOCCHIE 1.990 AL KG.

ANGURIE 690 AL KG.



Nella scelta del tema non hanno avuto dubbi gli studenti dell'indirizzo tecnico-scientifico

# Maturità, un plebiscito per Newton

Quasi tutti hanno consegnato proprio in extremis

VERCELLI. Se sei ore vi sembrano troppe, provate voi a svolgere uno dei quattro temi paritici dalla fantasia ministeriale per la maturità '97, e vedrete che sono appena appena sufficienti per affrontare argomenti più che impegnativi, secondo il giudizio degli stessi commissari interni. Gli studenti infatti hanno usato fino all'ultimo quarto d'ora per portare a termine l'opera prima prova scritta e sono usciti da scuola, accaldati e stanchi verso le 15.

Con qualche eccezione, naturalmente. Patrizia Moretti, ad esempio, 18 anni, C allo Scientifico di Vercelli, è la prima a consegnare il foglio al presidente Giuseppe Peretti, prima delle 13. Un record, sicuro legato alla scioltezza con questa ragazza scrivere. «Ho scelto il tema di letteratura sulla poetica di Leopardi», Montale - dice - «l'ho introdotto con una dissertazione sul mito dell'infanzia nell'arte».

D'italiano Patrizia ha mai meritato, durante l'anno, meno di 8 e qualche volta addirittura ha sfiorato il 9. Continua, forse anche per scaramanzia: «I dolori inizieranno domani (oggi per chi legge, ndr) con la prova di matematica che mi rende certo più nervosa».

Allo Scientifico, come conferma il presidente Peretti, l'argomento più gettonato è stato il quarto, specifico per gli indirizzi tecnico-scientifici. La frase di Newton sulla necessità del progresso di «appoggiarsi» sul passato è abbastanza generica da permettere riflessioni a tutto campo.

Marta Fornara, sempre della 5ª C, Scientifico, è a ruota di Patrizia. Lei ha svolto il tema di attualità, davvero difficile, sul rapporto tra cultura e politica, secondo l'interpretazione che

Ma c'è chi si è cimentato con Leopardi  
Montale esplorando il mito dell'infanzia nell'arte



Nelle foto  
■ Greppi  
ai due lati gli  
studenti  
dell'Agrario  
impegnati nella  
prima foto in  
basso a sinistra  
Sara Pollone,  
Alberto Gibin e  
Sara Busca; poi  
■ Fornara  
(Scientifico) e  
Andrea Bonfiglio  
(Cavour)



dà Norberto Bobbio: gli intellettuali sono la coscienza morale in antitesi con la ragion di stato dei politici. «Sono andata per esclusione - racconta la maturanda - il tema storico sulla seconda rivoluzione industriale mi è parso troppo vasto, quello di letteratura complicato. Mi piaceva anche l'ultimo di Newton, poi ho preferito buttarmi sull'attualità». Quindi ammette: «All'inizio eravamo tutte ridanciani, ma quando abbiamo incominciato a lavorare mi sentiva davvero

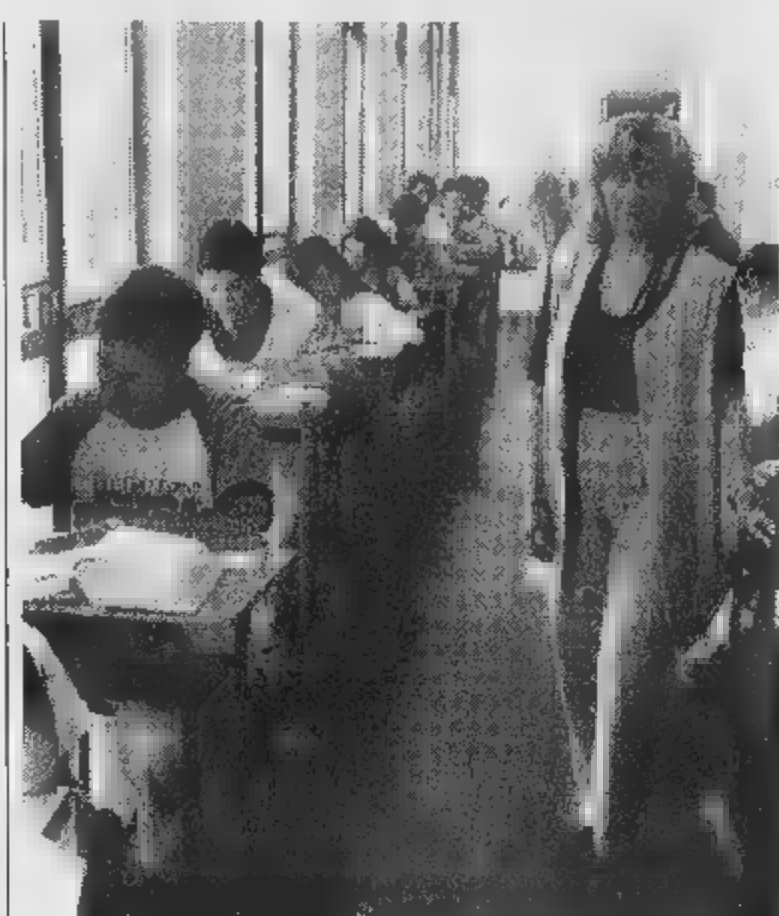
emozionata». Non sono d'accordo con Montale i ragionieri del «Cavour». «Perché agitarsi?», chiede Andrea Bonfiglio. Alberto Gibin. Comunque vada sarà un successo. Perché? «Perché rispondono in coro - abbiamo quasi finito di soffrire». Sia Andrea sia Alberto hanno optato per il tema «Newton», anche secondo loro quello più libero e meno rischioso rispetto ad analisi politiche che potrebbero non essere condivise dagli esaminatori. E a conferma che in

molti l'hanno pensata così, escono dal portone, stracariche di vocabolari, Sara Busca e Sara Pollone, fans di Newton e delle teorie.

Qualche maestro più avanti le future maestre sono ancora tutte rintanate nei corridoi del «Rosa Stampa». Verso le 14 escono due maturanda. Sono Roberta Bongiovanni, di Biella e Marcella Napoli di Vercelli, entrambe dello psicopedagogico. Quale scelta? Anche per loro unico: hanno svolto il quarto tema, specifico per le

future maestre sul ruolo della musica nell'educazione infantile. Il «perché» le accomuna ai compagni delle altre scuole. I primi tre argomenti sembrano troppo vasti e pericolosi come un mare in tempesta. Marcella ha fretta. Sarà la prima ad essere interrogata il primo luglio. E dopo? La scelta dell'università non è ancora definitiva. «Di certo - conclude - so solo che andrò in vacanza». Dove? «Dappertutto».

Donata Belossi



## Luca Zilberti, voti super

Tutti 9 nella sua pagella d'oro Itis, ultimo elenco di promossi

Concludiamo la pubblicazione dei promossi dell'Itis Vercelli facendo una doverosa premessa. Nell'elenco che l'istituto di piazza Cesare Battisti ci ha fornito, in 1ª C mancava il nome di Luca Zilberti ma proprio perché la fotocopiatrice lo aveva «mangiato». Rimediamo subito, anche perché Luca è stato, in assoluto, il miglior studente dell'Itis di quest'anno: pensate tutti 9 e 10 in condotta. Una pagella da incorniciare.

Meccanici: Marco Cozza, Andrea Doati, Fabio Gnani, Matteo La Micela, Diego Marchioro, Andrea Marotta, Stefa-

no Montorio, Elena Pezzana, Alessandra Prato, Devis Ravetto, Francesco Rimedio, Daniele Tonello, Davide Vinardi, Lino Zampella. Respinti: 8.

4ª Meccanici: Pier Paolo Altorio, Alessandro Borgarelli, Lorenzo Castagno, Alessandro Ciencio, Fabio Civerolo, Gabriele Cortella, Giovanni Finati, Alberto Fornara, Roberto Guadino, Simone Longhi, Benedetto Lorelli, Roberto Macri, Fabrizio Montarolo, Francesco Orlandi, Piero Patelli, Enrico Rossini, Maurizio Rova, Antonio Rubinetto, Emanuele Valuso, Gianni Zia. Respinti: 3. [r. v.]

## La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistare presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA BCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN  
L'intelligenza degli animali  
pp. VIII-152  
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI  
Piccolo, grande, vivo.  
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali  
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA  
Elogio dell'insulto  
pp. XIV-214  
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI  
I giochi della natura.  
L'evoluzione all'opera  
pp. XIV-106  
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG  
Batteri e virus.  
Dalla peste all'Aids  
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE  
Gli eredi di Prometeo.  
Energia nel futuro  
pp. X-158  
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI  
La fabbrica del pensiero.  
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale  
pp. XVI-188  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI  
Storie di scimmie  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG  
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.  
Dai trapianti all'ingegneria genetica  
pp. VI-198, L. 25.000

Biella  
Resource s.r.l. via Italia 16

## Matricola universitaria?



- ✓ Sai che puoi preparare gli esami del primo biennio nella tua città, recandoti in Università solo per sostenerti?
- ✓ Rifletti. Studiare in un ambiente confortevole, a misura di studente. Nessun problema burocratico, nessuna ora persa in fila per prenotare esami, nessuna giornata passata alla ricerca di testi introvabili.

✓ Tutto questo a Biella!

✓ Informati ai numeri

015-2524000 / 20543

✓ Iscriviti all'ISEP, potrai così gli esami del primo biennio per le facoltà di:

- SCIENZE POLITICHE
- GIURISPRUDENZA
- LETTERE
- PSICOLOGIA
- ECONOMIA E COMMERCIO



ISTITUTO  
SUPERIORE  
PROFESSIONALE  
EUROPEO

## LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI		
COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
3	360	L. 360.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTI SEMESTRALI		
COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
3	164	L. 164.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

**LA STAMPA**

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a una sconto del 20% acquistando il volume presso il Salotto di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contemporaneamente all'Edizione La Stampa, 111014 - Edizioni Libreria - via Mazzini 37 - 10126 Torino (fax 011-5546933).



# A VERCELLI OBLO

*Abbigliamento*

VIA CADUTI SUL LAVORO, 2  
AREA EX MONTEFIBRE (DI FRONTE COOP)

FINO AL 12/7

**VENDITA  
STRAORDINARIA  
AMPLIAMENTO**

**ABBIGLIAMENTO**

• UOMO DONNA BAMBINO •  
CLASSIC - CASUAL - INTIMO

**RIBASSI DAL 20 AL 70%**

ORARI: Lunedì 15-19,30 / Da Martedì a Venerdì 9-12,30 - 15-19,30 / Sabato orario continuato 9-19,30



**SARA**

S.R.L.

di ALBERTO FARINELLI  
ANCONA - TEL. 071/2810529

ORGANIZZAZIONE  
SPECIALIZZATA  
VENDITE  
PROMOZIONALI  
E LIQUIDAZIONI





## Pro, domani si sceglie il mister

## No di D'Alessi torna Caligaris?

**VERCELLI.** Da una telenovela all'altra, da quella che riguarda la trattativa per l'eventuale passaggio di proprietà del pacchetto azionario della Pro, alla scelta del mister per la stagione '97-'98. Il momento delle grandi decisioni è dunque arrivato (e, detto francamente, lo ■■■■ già da un pezzo), anche perché la preparazione per la prossima stagione incombe.

**Commercialisti** all'opera. Nella trattativa ■ ■ cordata torinese ■ ■ è sempre al solito punto: la visione dei bilanci per approfondire i termini economici. Ma i passi sostanziali in un senso o nell'altro in queste ore sono stati pochi: la situazione ■ ■ supergiù la stessa della scorsa settimana. Con un particolare: ■ ■ i giorni passano ■ ■ più le possibilità di un cambio al vertice societario diminuiscono.

**D'Alessi, ultimo tentativo.**  
Vicenda misteriosa. Ieri c'è stato un nuovo colloquio telefonico tra l'amministratore delegato Francesco Proli e il tecnico veneziano. Proli ha ribadito a D'Alessi la posizione della Pro: un contratto di categoria per il mister più un premio nel caso di un raggiungimento di determinati obiettivi (salvezza anticipata, eventuali play off per la C1).

A sua volta l'allenatore ha ridotto di qualcosa le sue pretese, che, comunque, per le casse della Pro risultano ancora alte.

Dice D'Alessi: «Non ho chiesto nulla di particolare, solo un ritocco rispetto alla proposta dello ■■■■■ anno. Mi piacereb- ■■■ molto rimanere a Vercelli: mi ■■■ trovato bene e la squadra ha una sua ossatura. Chiaro che ■■■ la Pro ha stabilito una determinata cifra nel suo budget ■■■ oltre quella non può andare il discorso si chiude. Ma ri-



### Dino D'Alessi

tengo di essermelo meritato l'aumento dello stipendio. Io un passo in avanti l'ho fatto».

Spiega a ■ volta Proli: «Per correttezza devo portare la nuova proposta di D'Aleksi al consiglio a cui toccherà decidere. Mi sembra però che la situazione non ■ modificata di molto. Comunque vedremo».

E allora ■■■■ e domani potrebbero ■■■■ le giornate delle grandi decisioni. Se con D'Ale-ssi la trattativa si rompe definitivamente (è il momento della stretta di mano o dei saluti via telefonino) in campo entra, tra

telefonò in un tempo stringa, tra le altre, la candidatura di Sergio Caligaris. L'ex tecnico della Pro attualmente è impegnato a Covertiano nella fase conclusiva del ■■■■ per il patentino di prima categoria (con lui tra gli altri vi è Ancelotti) a parte favoritismi rispetto ad altri candidati. Ad esempio negli ultimi giorni si ■■■■ fatti avanti Belluzzo, Brini (ha allenato l'Ancona), Frutti, ex Mantova. Ma l'orientamento sembra proprio per «Caliga».

## E' a un punto dal Novara a 50' dalla fine del torneo

## Amatori, vittoria inutile

## Lo scudetto è appeso a un filo

**VERCELLI.** Forse, ~~ma~~ hanno sussurrato con scarso senso dell'umorismo alcuni fans novaresi, quella dell'Amatori sarà stata la classica «vittoria di Piro» ma, senz'altro la «notte delle stelle» vissuta al Palasolo resterà a lungo impressa nella ~~memoria~~ dei protagonisti. «Abbiamo dimostrato di ~~essere~~ una

squadra di professionisti - commentava raggianti Alex Bertolucci -. Cosa abbiamo avuto in più Novara? Cuore e coraggio, armi che ci hanno permesso di restare in corsa sino all'ultima giornata per il titolo.

Già il Novara, calato oltre Sessia con l'intento di festeggiare lo scudetto, è uscito dalla pista a testa china: paradossalmente uno spettatore ignaro della situazione di classifica non avrebbe certo individuato negli

azzurri la formazione in procinto di laurearsi campione d'Italia. Forse perchè, per una formazione (quella novaresa) considerata da tutti imbattibile e già scudettata ancora prima d'iniziare il torneo, dover soffrire sino al termine della final six non è qualcosa di cui gloriarsi troppo.

Insomma se sabato l'inno di Mameli rieccheggerà al Pala Dal Lago, per il momento la felicità è tutta gialloverde e ha il sorriso di Massimo Mariotti e Antonio Caricato. Il capitano non ha dubbi: «Recuperare ■

non ha dubbi: «recuperare un passivo di 1-5 non era un'impresa facile, anche in considerazione dei precedenti sfortunati ■ il Novara. Invece abbiamo tirato fuori l'orgoglio, dimostrandoci una squadra "vera"». Orgoglioso il mi-

star che ha avuto l'indubbio merito d'indovinare tutte le scelte tecniche: «Non potevamo deludere i nostri tifosi. Nella ripresa abbiamo gettato in pista l'anima pur di risalire la corrente e dimostrare ■ ■ ■ essere inferiori al Novara. I ragazzi sono stati davvero splendidi».

Protagonista del derby Franco Provera: l'estremo difensore, subentrato a Saccoccini nella ripresa ha centrato un prestigioso *ashout* utili contribuendo fattivamente all'esaltante **1-0**: «Devo ringraziare la società e i compagni che mi sono sempre stati vicini nei momenti più difficili. Mio il merito per la vittoria? Non credo: Stefano ha avuto semplicemente una "giornata no" **1-0** sono sicuro che, **1-0** lui a difesa della gabbia, il risultato non sarebbe cambiato».

In tutto l'ambiente gialloverde, comunque, si respira l'aria del riscatto. Con l'incredibile rimonta sul Novara i gialloverdi ■■■ idealmente assicurati «diritto alla rivincita», una prova d'appello per riportare all'ombra del Sant'Andrea quello scudetto che, nonostante il 7-5, sembra aver preso le strade no- ■■■: «E' chiaro che al team di Battistella, grazie alla miglior differenza reti, basterà un punto per conquistare ■ titolo - osserva Caricato -. Ma ■■ per questo abbiamo abbandonato ogni speranza, il Salernò ha già "sgambettato" gli azzurri nel- l'Euro Club, speriamo possa concedere il bis. Da parte nostra scenderemo in pista ■■ ■■ Breganze per fare la nostra partita restando con l'orecchio incollato al "cellulare" per conoscere l'esito della sfida ■■ Novara. Chi l'ha detto che non esistono i miracoli?».

## Mario Ferraro

## Buoni risultati per la Biella Corse

# Auto, sul podio Pirali e Rotiglia



**Fulvia Pirali**  
■ è impostore  
nella prima  
delle sei  
prove  
in cui  
■ articola  
il trofeo  
«Autonomy»

**BIELLA.** Ancora risultati importanti per i piloti biellesi grazie a Fulvio Pirali e Fabrizio Bataglia, Pirali, al volante della sua Fiat «Punto» gruppo N, si è imposto nella prima delle sei prove in cui si articola il trofeo «Autonomy», la manifestazione nazionale che ha preso ■ via dall'autodromo ■ Magione con l'organizzazione della Feroni promotion. Il pilota biellese, che molti ricordano come «apripista» alla recente Biella-Cropa, è partito in prima fila, grazie ■ secondo miglior tempo ottenuto nelle qualificazioni e ■ è involtato verso ■ successo finale dopo aver superato, durante il ■ giro, il palermitano Scibilla.

Pirali ha messo per l'Italia Racing Team, a causa di problemi burocratici, ma tornerà a difendere i colori della scuderia «Biella corse» già dal prossimo appuntamento, previsto per il 6 luglio a Vallelunga. Si tratta di un risultato molto importante per il pilota disabile biellese, che da anni si batte affinché «le gare automobilistiche vengano aperte anche ai portatori di handicap fisici».

Sorte diversa invece per Federico Del Rosso che, sempre a Magione, ma nella prima gara del campionato «Driver trophy» di Formula 3, è stato buttato fuori pista subito dopo la partenza.

Anche un risultato positivo per Fabrizio Rattiglia che nel «Marignano Due litri», rally valido ■■■■ sesto prova del campionato di 1'03" dal vincitore Della ■ di 23" da Cantamessa, i piloti che lo precedono nello ■■■■ ordine nella classifica del campionato oltre al leader Travaglia. Il prossimo impegno per Rattiglia ■ fissato per i primi giorni di luglio, quando si correrà il rally de «L'Appennino reggiano», un appuntamento che ha consigliato il biellese a disertare il «Vali ossolane» che si disputerà sabato ■ vedrà al ■■■■ 16 equipaggi del team del presidente Claudio Bergo.

Lido Fiorina, Pierangelo Tasinato, Simonluca Pelliccioli, Piergiorgio Pozzo, Ezio Perini e Giandavide Bogetti rappresenteranno la scuderia biellese nella Inverso-Cima Bossola, una «salita sprint» prevista su quattro manches, e aperta a qualsiasi tipo di auto, che si disputerà domenica nel Canavesano. (w. d. b.)

[w, d, b,

*il buono che costa meno*

**Scala da lavoro**  
**HALLO**

in alluminio ■ parti in  
plastica blu, approvato da  
TUV-GS, peso ca. 3,8 Kg.  
altezza  
ca. 1,57 mt.

**39.900**

**Borsa per lo sport**  
**open il viaggio**

in Nylon  
con fondo  
in PVC,  
con due tasche laterali e sul  
davanti, maniglie antiscivolo

**17.900**

**Grande biancheria da muro**

con fili in plastica lunghi 50 cm.,  
dotato di ganci  
per appenderlo,  
dim.: 68x38 cm.

**19.500**

**Pirofornia in ceramica**

bianca, per forno e per microonde,  
disponibile nei formati: rettangolare  
dim.: 33x19,5x6,5 cm.,  
ovale dim.: 33,5x19,5x6,5 cm.,  
rotondo ø 22,5 cm.

**5.990**

**Set da spiaggia**  
**per bambini**

3 pezzi in PVC: materassino  
in 4 diverse fantasie,  
dim.: 113x59 cm.;  
delfino gonfiabile,  
lunghezza 85 cm.;  
pallone in diverse  
fantasie,  
ø 40 cm.

**8.990**

**Set da mare**

3 pezzi: 1 paio di bracciali,  
1 salvagente ■ 50 cm.,  
1 pallone  
ø 40 cm.

**4.990**

**Formidattiglie richiudibile**

in plastica nei colori  
rosso/bianco  
e blu/bianco

**4.990**

**Eau de toilette**

acqua di colonia  
con ■■■■ naturali  
500 ml.  
L. 7.980 / l.

**3.990**

**Figure di cubetti**  
**di ghiaccio**

24 pezzi  
in plastica,  
forme marine

**2.490**

**Calcinotto per il collo**

in PVC rivestito, con custodia,  
dim.: 35x44x27 cm.

**3.990**

**Cassetta multiuso**

capienza 29 l., nei colori rosso e blu

**4.990**

SIAMO A: **SETTIMO** ■ VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - ■ VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - ■ VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E  
**SAINT** ■ VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI** ■ S.S. 30 LOC. CASSAROGNA ■ **ALINI** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA  
**FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **NOVARA** VIA GIBELINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - ■ VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A  
**ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. ■ **VAIE** - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5







# PROPOSTE IMMOBILIARI

## Agenzia Immobiliare «Progetto Casa»

di Donetti Geom. Maurizio & C. snc - n. 47 ruolo mediatori  
Via Statuto 1 - Tel./fax 0171/60.24.54 - 66.748 - 12100 CUNEO

### IMMOBILIARI TURISTICHE

**Alassio:** fronte mare 3 camere soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, due ampi balconi, rifiniture di lusso.  
**Mentona:** centro storico - bilocale mq 32 con vista mare, 150.000.  
**S. Eusebio al Mare:** complesso turistico - bilocale con giardino mq 270 milioni; bilocale 2° piano L. 280 milioni.  
**Mentona - Garavito:** monolocale mq. 25, terrazza 5' ad ultimo piano - ottimo affito F. 530.000.  
**Mentona - Garavito:** bilocale mq 50 e terrazzo 9 mq, cantina, posto auto - vista mare - F. 650.000.  
**Laliga:** splendido alloggio in casa d'epoca con patio barca, splendida rifiniture, vista mare, spiaggia privata.  
**Ventimiglia:** trez. Villa: splendido appartamento in posizione con vista mare, in posizione inimitabile.  
**Bordighera:** zona c.so Europa, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, giardino, cantina.  
**Riviera:** splendido alloggio in casa d'epoca con patio barca, splendida rifiniture, vista mare, spiaggia privata.  
**S. Stefano Mare:** alloggio su due piani, completamente ristrutturato, con terrazzo sul tetto. Uno 200 milioni.  
**Riva Ligure:** alloggio connesso, su due piani di 5 vani e servizi e terrazzo sul tetto. Lire 380 milioni.  
**Savignone:** in un locale in posizione panoramica.  
**Laliga:** bilocale con terrazzo a mq 20 - 50 dal mare.  
**Bordighera:** centralissimo fronte mare, 2° piano con ascensore, ampio bilocale e cantina. Ottimo investimento.  
**Giare Marina:** villetta a schiera immersa nel verde a 50 mt. dal mare e con vista mare, camera letto, soggiorno, bagno, cucina da 240 milioni.

### IMMOBILIARI IN AFFITTO

Appartamenti di varie metrature, ufficio, abitazione, stagionale o mesi estivi in tutta o Francia.  
Vile in Costa Smeralda in affitto per il mese di agosto.

### Pronta consegna

## MADONNA DELL'OLMO

con mutuo agevolato

Regione Piemonte a partire dal tasso del 3%

**ULTIMA VILLETTA A SCHIERA**  
a prezzo bloccato di

**L. 215.000.000** = + Iva 4% di cui:

**L. 105.000.000** quota contanti

**L. 60.000.000** mutuo agevolato

**L. 100.000.000** eventuale quota mutuo ordinario

Per visite in cantiere telefono **0174/70.40.82**

Per questa  
pubblicità  
rivolgerti a:

**PK**  
Cuneo

Sig. SILVANO BODINO  
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11  
Tel. (0171) 630.832  
699.939

## A.S.TOR

La più antica  
immobiliare di Cuneo  
Associata a CASE ITALGEST  
Via Roma 11/A - Cuneo  
Tel. e Fax 0171/67153

**CUNEO:** vende storico alloggio ristrutturato 140 mq. ottima esposizione.

**CUNEO:** vende centro storico piccolo alloggio da ristrutturare la-to Gesso.

**CUNEO:** basse S. Sebastiano 4 camere cucina servizi da ristrutturare.

**CUNEO:** vende 3 camere cucina bagno riscaldamento.

**CUNEO CENTRO:** vende il camera cucina servizi cantina soloio.

**CERERE:** vende piazza della chiesa, rustico ristrutturato ottimo affare.

**PEVERAGNO:** vende rustico parzialmente ristrutturato con terreno, prezzo adeguato.

**CERVASCA:** villa su due piani con giardino.

**PRATO NEVOSO:** prestigiosa villa arredata fronte campi da sci.

**CUNEO DINTORNI:** vende terreno industriale 4000 metri.

**CUNEO:** vende grande alloggio con terrazzo vista mare.

**CUNEO:** specializza-ta compra-vendita appartamenti ville ottimi affari assistenza totale. Nessuna spesa di agenzia.

**MOLTE ALTRE OPPORTUNITA'**

## DOLMAN Case

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTA'

UFFICI:  
Via Tripoli, 7  
FOSSANO - CN  
Tel. 0172/69.34.20  
69.47.93  
Fax 0172/69.10.56

IMMOBILIARI DELLA

**FOSSANO:** zona casale TO-SV, palazzina bifamiliare ampio magazzino/laboratorio su area complessiva 1800 mq. circa, tutta recintata. Prezzo molto interessante. RIF. 1825

**FOSSANO:** alloggi nuovi in fase di costruzione e prossima costruzione in via della città, possibilità anche di interventi con mutui agevolati. Visite anche in cantiere. RIF. GEN

**VAGIENNA:** primissime vicinanze, splendida villa bifamiliare con alloggi indipendenti, giardino con barbeque, mq. di terreno recintato. Comodo accesso. RIF. 1070

**MOROZZO:** casa bifamiliare di recente con alloggio al piano rialzato da sviluppare ed alloggio al 1° piano in ottime condizioni + annesso rustico da ristrutturare su due livelli con stalle e porticato. L'intero immobile è situato su un appezzamento unico di 6000 mq. circa con possibilità di adattare gli alloggi. Grande opportunità a prezzo molto interessante. RIF.

**A zona residenziale,** alloggi nuovi di varie metrature e piano in fase di ultimazione con cantina e terrazzo. Prezzo a partire da L. 200.000.000. RIF. 1074

**MONTEROSSO GRANA:** alloggio al 3° ed ultimo piano su due livelli con vista panoramica eccezionale, di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, balcone + muratura esclusiva con bagno. Cantinetta, posto auto esclusivo coperto, in ottime condizioni. L. 100.000.000. RIF. 1098

**PRADIVES:** centro paese casale indipendente composta da piano interrato e piano rialzato, in fase di ultimazione di lavori di ristrutturazione. L. 95.000.000. RIF. 1055

**di VERZOLO:** alloggio al 2° piano in piccolo condominio, composto da ingresso, sala, cucina, bagno, ripostiglio, balcone + balconcini, grande cantina.

**PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI**

**FIAP** Provincia di CUNEO  
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

**ADERENTI**  
1° Network Immobiliare Italiano di Agenzie immobiliari indipendenti per chi vuole investire o vendere fuori provincia

**CASE ITALGEST** NETWORK IMMOBILIARE

**Volere vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi**

**Agenzia Giolitti**

CUNEO - Corso Giolitti, 10  
Tel. 0171-831616

**VENDE**

**S. PIO X - CERNALDO:** 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, garage al 1° piano scendere.

**DEMONTE:** casa su due piani con giardino.

**CUNEO V. S. CROCE - V. BUSCA:** appartamento di 4 vani con due entrate anche divisibile.

**JUAN LE PIN:** bilocale al 6° p. con terrazza, posto auto, fronte mare, nome.

**CUNEO C. NIZZA:** camera di camera, cucina e bagno, ultimo piano.

**CONFERRIA:** 3 camere, tinello e cucina al 2° piano, 2 garage, termoaufonoma.

**CUNEO V.:** camera, grande salotto con angolo cottura, bagno, termoaufonoma.

**VICINANZE VIGNOLO:** rustico su due piani libero su tre lotti con giardino.

**S. ROCCO CASTAGNARETTA:** 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, garage 2° piano termoaufonoma.

**SPINETTA:** porzione di rustico libero su tre lotti con 1000 mq. terreno.

**S. ROCCO BERNEZZO:** magazzino di 100 mq. con bagno, al piano cantina.

**CUNEO V. VASCHETTO:** 2 camere, cucina, bagno al 2° piano, termoaufonoma ristrutturato.

**TRZ Villetta a schiera su tre livelli con**

**V. XI SETTEMBRE:** 2 camere, tinello, cucinino, al 2° piano.

**RONCHI:** casa indipendente con 600 mq. di terreno.

**CARAGLIO VICINANZE:** casa su due livelli con 2 giornate di terreno.

**MADONNA OLMO:** villa a schiera su tre livelli seminuova.

**BOVES-MELLANA:** porzione di cascinale a tre livelli con giardino parzial- turato.

**CUNEO VIA XX SETTEMBRE:** 2 camere, cucina, bagno al 1° piano ristrutturato termoaufonoma.

**CARAGLIO:** rustico con stalla, fienile, parco e 1000 mq. terreno.

**CUNEO V. SCHIAPPARELLI:** 4 camere, cucina, tinello, al 2° piano con sole. Garage.

**3 camere, cucinino, bagno, termoaufonoma, orto e ga-**

**BORGIO S. D.:** monolocale garage al 1° piano, arredato.

**BOTTONASCO E DINTORNI:** con terreno.

**Bilocali e monolocali arredati in Cuneo.**

**CUNEO:** locali uso ufficio di varie metrature.

**MONTEROSSO GRANA:** monolocale arredato con bagno.

**CUNEO V. M. DAZZEGLIO:** 2 camere, salotto, cucina e bagno al piano rialzato.

**CERVO LIGURE:** soggiorno con angolo cottura, camera e 2 servizi mese di luglio.

**MENTON:** bilocale con terrazzo al 5° piano fronte mare, giugno, luglio, fine agosto.

**CUNEO:** negozio di 52 mq. libero da ottobre '97.

**APPIA**

**Volere vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi**

**Agenzia Giolitti**

CUNEO - Corso Giolitti, 10  
Tel. 0171-831616

**VENDE**

**CUNEO:** 5° piano ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina e soloio (appartamento affittato).

**CUNEO:** 4° piano ascensore: ingresso, cucinotto, n. 5 camere, ripostiglio, bagno, lavanderia, cantina, soloio - possibilità garage.

**CUNEO:** 1° piano con ingresso, cucinotto, soggiorno, n. 4 camere, doppi servizi, cantina e garage.

**CUNEO:** 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripostiglio e cantina.

**CUNEO:** muri negozio mq 50 circa.

**CUNEO:** Confieria 2° piano: Ingresso, cucinotto, tinello, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage - riscaldamento autonomo.

**BORGIO DALMAZZO:** porzione bifamiliare nuova costruzione.

**CARAGLIO:** terreno edificabile per capannoni.

**BERNEZZO:** ALBERGO-RISTORANTE.

**SAN REMO:** 4° piano con ascensore: cucinotto-tinello, camera, bagno.

**CUNEO:** 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, posto-auto, riscaldamento autonomo.

**Pasticceria ottima posizione (locale dotato di canna fumaria indipendente)**

**Bar-Giornali**

**Bar con chitarra**

**Flori, piante e bomboniere**

**Abbigliamento**

**Arredati da regalo ed oggettistica**

**IN VAL GRANA - Bierretra-trattoria**

**Località turistica: pizzeria, post- il grande passaggio**

**Vicinanza Cuneo - trattoria 60 posti a sedere**

**Vicinanza Cuneo: negozio frutta e verdura.**

**Agenzia Giolitti**

CUNEO - Corso Giolitti, 10  
Tel. 0171-831616

**VENDE**

**CUNEO:** Centrale, ultimo piano: Ingresso, cucina, 5 camere, servizio, cantina, soloio. Uso ufficio od abitazione.

**BORGIO SAN PIETRO:** Ingresso, cucina, n. 3 camere, servizio, cantina, tinello.

**CUNEO:** Magazzino mq. interamente piastrellato. Termoaufonoma.

**CUNEO:** Adiacente c.so Giolitti, magazzino mq. mq. + mq. soppal-co.

**APPIA**

**Volere vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi**

**Agenzia Giolitti**

CUNEO - Corso Giolitti, 10  
Tel. 0171-831616

## SICO Sando Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 895.468 - Fax - CUNEO

**VENDE**

**CUNEO:** Viale Angeli, ingresso-salotto, cucina, sala pranzo, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, soloio, due posti auto. Termoaufonoma. Trattativa riservata.

**CUNEO:** Corso Giovanni XXIII, in casa d'epoca, ingresso, soggiorno, cucina, sala pranzo, 2 camere, doppi servizi, cantina, soloio, due posti auto, giardino. Termoaufonoma.

**CUNEO:** C. Brunet, piano ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina.

**CUNEO:** C.so Giolitti, piano ammezzato, 4 camere, servizio, cantina.

**S. ROCCO CASTAGNARETTA:** piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinotto, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto. Termoaufonoma.

**ROCCO CASTAGNARETTA:** piano terreno giardino privato, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, grande garage. Termoaufonoma.

**GIUSEPPE:** ultimi appartamenti in fase di realizzazione, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, giardino privato. Possibilità di mutuo di lire 75.000.000 agevolato al 2,5%.

**CONFERRIA:** in piccola palazzina, ultimo piano d'angolo, ingresso, tinello, cucinotto, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Termoaufonoma.

**SAN:** in piccola palazzina ampio giardino condominiale, ingresso, grande, cucinotto, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.

**BORGIO DALMAZZO:** ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.

**VILLAR SAN COSTANZO:** Rustico da riattare di mq. 80, terreno circostante di mq. 1700.

**CUNEO:** prima periferia, Cuneo-Mondovì, ultimi lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale.

**CUNEO:** Ingresso-soggiorno angolo cottura, 2 camere, servizio, cantina. Rimesso a nuovo. Termoaufonoma.

**CUNEO:** 2° magazzino piano cortile mq. mq. servizio; accesso, adatto ad uso laboratorio, deposito.

**ROCCO DI:** Magazzino mq. 80 con servizio.

**APPIA**

**Volere vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi**

**Agenzia Giolitti**

CUNEO - Corso Giolitti, 10  
Tel. 0171-831616

**VENDE**

**CUNEO:** 5° piano ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina e soloio (appartamento affittato).

**CUNEO:** 4° piano ascensore: ingresso, cucinotto, n. 5 camere, ripostiglio, bagno, lavanderia, cantina, soloio - possibilità garage.

**CUNEO:** 1° piano con ingresso, cucinotto, soggiorno, n. 4 camere, doppi servizi, cantina e garage.

**CUNEO:** 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripostiglio e cantina.

**CUNEO:** muri negozio mq 50 circa.

**CUNEO:** Confieria 2° piano: Ingresso, cucinotto, tinello, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage - riscaldamento autonomo.

**BORGIO DALMAZZO:** porzione bifamiliare nuova costruzione.

**CARAGLIO:** terreno edificabile per capannoni.

**BERNEZZO:** ALBERGO-RISTORANTE.

**SAN REMO:** 4° piano con ascensore: cucinotto-tinello, camera, bagno.

**CUNEO:** 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, posto-auto, riscaldamento autonomo.

**Pasticceria ottima posizione (locale dotato di canna fumaria indipendente)**

**Bar-Giornali**

**Bar con chitarra**

**Flori, piante e bomboniere**

**Abbigliamento**

**Arredati da regalo ed oggettistica**

**IN VAL GRANA - Bierretra-trattoria**

**Località turistica: pizzeria, post- il grande passaggio**

**Vicinanza Cuneo - trattoria 60 posti a sedere**

**Vicinanza Cuneo: negozio frutta e verdura.**

**Agenzia Giolitti**

CUNEO - Corso Giolitti, 10  
Tel. 0171-831616

**VENDE**

**CUNEO:** Centrale, ultimo piano: Ingresso, cucina, 5 camere, servizio, cantina, soloio. Uso ufficio od abitazione.

**BORGIO SAN PIETRO:** Ingresso, cucina, n. 3 camere, servizio, cantina, tinello.

**CUNEO:** Magazzino mq. interamente piastrellato. Termoaufonoma.

**CUNEO:** Adiacente c.so Giolitti, magazzino mq. mq. + mq. soppal-co.

**APPIA**

**Volere vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi**

**Agenzia Giolitti**

CUNEO - Corso Giolitti, 10  
Tel. 0171-831616

**VENDE**

**CUNEO:** Centrale, ultimo piano: Ingresso, cucina, 5 camere, servizio, cantina, soloio. Uso ufficio od abitazione.

**BORGIO SAN PIETRO:** Ingresso, cucina, n. 3 camere, servizio, cantina, tinello.

**CUNEO:** Magazzino mq. interamente piastrellato. Termoaufonoma.

**CUNEO:** Adiacente c.so Giolitti, magazzino mq. mq. + mq. soppal-co.

**APPIA**

**Volere vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi**

**Agenzia Giolitti**

CUNEO - Corso Giolitti, 10  
Tel. 0171-831616

**VENDE**

**CUNEO:** Centrale, ultimo piano: Ingresso, cucina, 5 camere, servizio, cantina, soloio. Uso ufficio od abitazione.

**BORGIO SAN PIETRO:** Ingresso, cucina, n. 3 camere, servizio, cantina, tinello.

**CUNEO:** Magazzino mq. interamente piastrellato. Termoaufonoma.

**CUNEO:** Adiacente c.so Giolitti, magazzino



Da domenica pellegrinaggi a Sant'Anna di Vinadio, Valmala e Castelmagno

# Riaprono i santuari alpini

## Pronti ad accogliere migliaia di fedeli

CUNEO. I santuari alpini più frequentati della «Granda» - Sant'Anna di Vinadio, Castelmagno, Valmala -, ufficialmente iniziano domenica, festa di San Pietro, la stagione estiva, anche se a giugno erano già aperti i funzionari religiosi al pomeriggio.

Sant'Anna di Vinadio. Il rettore don Giorgio Pepino, parroco di Valgrana, è già salito molte volte al santuario più alto d'Europa (2010 metri) per rendersi conto dei danni subiti durante il lungo inverno.

Spiega: «Si può già arrivare in auto, non in pullman per alcuni percorsi caduti sulla strada, ma è questione di giorni. E' aperto anche il valico della Lombaria. Domenica la strada sarà alle 15.30, da lunedì in avanti ci saranno più funzioni se il tempo dei pellegrini lo richiederà». A Sant'Anna (tel. 0171-959125) da due settimane ci sono i muratori

che come ogni anno provvedono ai lavori di manutenzione.

Non ci sono collegamenti di linea Vinadio-Santuario. A Sant'Anna turisti e pellegrini trovano ospitalità sia per dormire sia per mangiare.

Castelmagno. Don Ezio Mandrie, rettore, ha riaperto il santuario di San Magno dopo la pausa invernale che ha suscitato malumori in paese e una presa di posizione del sindaco Giovanni Rignon, rimasta però senza risposta dalla curia. Domenica le messe saranno alle 11 e alle 16. Durante l'estate le funzioni saranno celebrate anche alle 11. Al Santuario, la cui festa patronale è il 19 agosto, ci sono già due colonie estive di ragazzi di Lucinto di Torino. Il Santuario è attrezzato a offrire una spartana ospitalità a chi arriva da lontano. Funziona pure il ristorante del pellegrino; per i pasti è opportuno prenotarsi (tel.



Due dei più prestigiosi santuari alpini. A sinistra la monumentale struttura di Castelmagno e a destra Sant'Anna di Vinadio

0171-986178).

Il santuario è intitolato alla Madonna della Misericordia e ricorda l'apparizione avvenuta nell'agosto 1834. Il rettore, don Cesare Arnau-

do, già presente per le funzioni nei giorni festivi, e lo sarà stabilmente da domenica. Il santuario è anche l'unico dell'area alpina ad avere nel periodo estivo, dal 15 giugno al

settembre, un collegamento con bus. Il servizio è svolto dalle autolinee Parola. Le partenze dal ponte Valcurta per Valmala e il santuario sono ogni giorno alle 8.50, 11,

13.50; il ritorno: alle 10.30, 12.40 e 16.40. Nei giorni festivi le corse in partenza hanno una variazione: 12.10 e 14.20.

Gianni De Matteis



Cuneo

### «Shopping» di notte

L'apertura «by night» dei negozi torna ad essere protagonista. L'appuntamento è stasera e domani, dalle 21 alle 23.30. Ogni comitato di commercianti ha redatto un programma, cercando novità da proporre e idee originali. I calendari di iniziative prevedono musica, folklore delle vallate, giochi di una volta, clown, spettacoli di danza, raduni di moto e d'auto d'epoca, mostre, sfilate di costumi, tornei.

Pag. 38

Mondovì

### A luglio arriva il nuovo segretario

Il 1° luglio in municipio arriverà il nuovo segretario. Lo ha annunciato durante il Consiglio comunale il sindaco Riccardo Vasschetti, che alcune settimane fa aveva denunciato il rischio di blocco della macchina burocratica municipale, per l'assenza di un segretario.

Pag. 38

Fossano

### Rinvio processo alla «Maina»

Ancora un rinvio per la «vicenda Maina», l'azienda famosa per i panettoni e le colombe, accusata di aver escluso dalla riassunzione per la campagna stagionale, una quarantina di dipendenti - diritto di priorità, discriminando le lavoratrici. Durante l'udienza in Pretura, l'azienda ha riproposto il risarcimento, contestuale remissione della querela, alle tre operaie che hanno denunciato il fatto.

Pag. 39

Cherasco

### L'Anas «dimentica» la segnaletica

Protestano gli automobilisti per la mancanza di «segnaletica orizzontale» sulla strada statale 661, all'altezza del km 26. Le proteste riguardano il tratto asfaltato di recente - che è compreso fra l'imbocco della salita «Cimitero degli ebrei» (che conduce nel centro storico di Cherasco) e la «via industriale» della «Città delle paci», direzione La Morra e Fondovalle del Tanaro.

Pag. 41

Alba

### La «Ferrero» premia gli anziani

Centonovanta «Anziani Ferrero» saranno premiati sabato per 40, 35, 30 e 25 anni di attività all'industria dolciaria. E' la festa annuale degli «Anziani» nella quale la famiglia Ferrero esprime gratitudine ai dipendenti impegnati da anni nell'azienda (per la prima volta la festa si svolge in San Domenico).

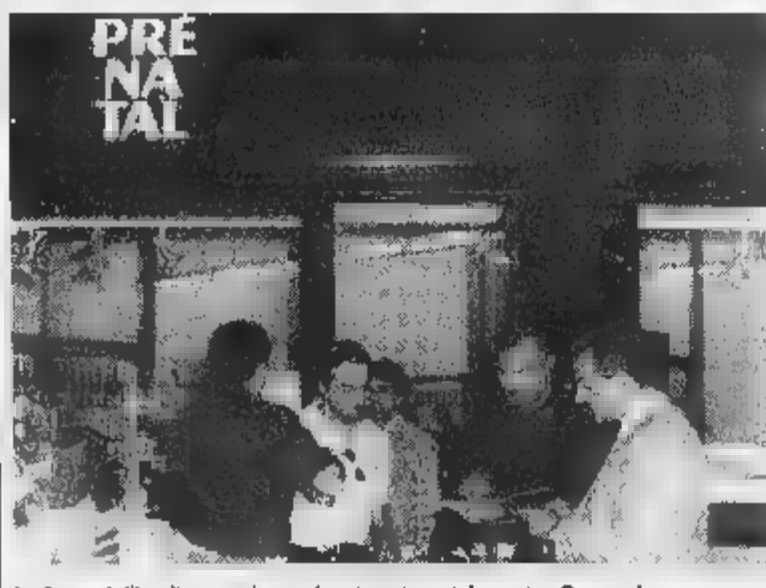
Pag. 41

Rapinato ieri mattina «Prenatal» in piazza Europa a Cuneo

## Banditi assaltano un negozio di abbigliamento per bimbi

CUNEO. Attimi di paura ieri mattina, poco dopo mezzogiorno, in pieno centro cittadino, nel negozio di abbigliamento per neonati e bambini «Prenatal», in piazza Europa. Due uomini, uno dei quali armato di pistola (forse un arma giocattolo) sono entrati nei locali e hanno intimato alla cassiera di consegnare il denaro. La giovane donna è scappata e ha chiesto aiuto alle colleghe, tutte impegnate, in quel momento, con i clienti al piano sottostante, nel seminterrato. Mentre i due rapinatori arraffavano il denaro, la responsabile del negozio è salita al piano terreno e coraggiosamente ha cercato di trattenerli i banditi, che però l'hanno spinta via, guadagnando l'uscita.

La negoziante non ha desistito, buttandosi all'inseguimento dei due uomini, che, a poche centinaia di metri di distanza, vicino alla filiale del «San Paolo», sono saltati a bordo di un'auto, di colore scuro, che era già in movimento e riusciti a fuggire.



Le forze dell'ordine ascoltano alcuni testimoni davanti a «Prenatal»

«Erano sicuramente molto giovani, non più di venti-venticinque anni - ha raccontato alle forze dell'ordine la cassiera minacciata con la pistola -; uno aveva degli occhiali da sole,

jeans e maglietta scura, l'altro aveva pantaloni chiari; tutti e due i capelli e non molto lunghi. Il bottino ammonterebbe ad alcune centinaia di migliaia di lire. [r.c.]

Aveva precedenti il marocchino che ha ucciso una giovane

## «Doveva essere espulso»

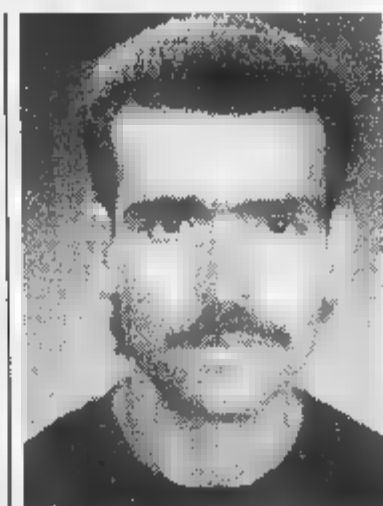
### Mondovì, Costa protesta col ministro

MONDOVI'. C'è il fiore sull'asfalto, dove Sabrina Iannelli è stata scaraventata dall'auto pirata, che l'ha travolta.

Ma in città si respira tanta rabbia, il giorno dopo la sentenza che ha condannato a tre anni di carcere il marocchino Mohamed Ettayaa, al volante della «Golf» alla gente sembra una pena troppo mite per l'uomo che, in pretura, ha ammesso di aver trascorso domenica pomeriggio a bere birra due connazionali, prima di mettersi alla guida dell'auto. Otto bottiglie scolate in tre, altre due acquistate prima di ripartire, prima dell'incidente.

La sentenza del vice pretore è in realtà dura, aumentando la richiesta del pm Carlo Cappellino, due anni e due mesi. Ma tanti i «perché» che i monregalesi si pongono, accompagnati dal dubbio che, forse, quell'incidente poteva in qualche modo evitarsi.

«Perché in questi ultimi tre anni Mohamed Ettayaa, condannato con sentenza definitiva per rapina, violazione della



Il marocchino Ettayaa alla guida dell'auto che ha ucciso la studentessa

legge sugli extracomunitari, atti contrari alla pubblica decenza, guida in stato di ebbrezza, condannato per omicidio colposo, non era stato espulso dal nostro Paese, come la legge imponeva?». Se lo è chiesto Raffaele Costa, avvocato della famiglia Iannelli durante il processo.

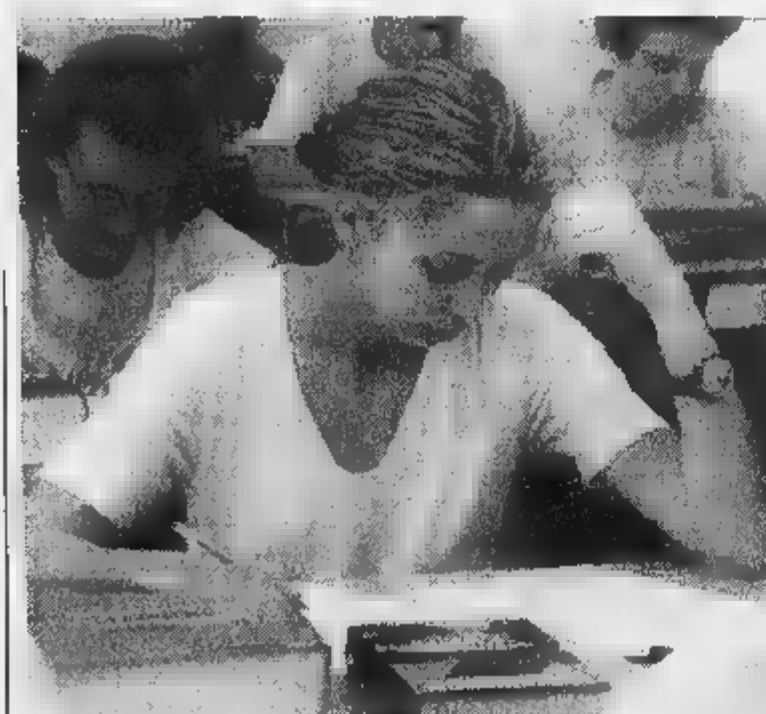
«Se la legge fosse stata applicata - aggiunge il parlamentare - forse la tragedia di Sant'Anna Avagnina sarebbe stata evitata. Questi discorsi qualcuno non li vuole sentir pronunciare, perché scomodi, ma è il momento di separare e chiarire le responsabilità». Ancora Costa: «I genitori non chiedono nulla, ora, attendono solo dalla giustizia una parola che sia insegnamento, perché altri non abbiano a patire le stesse cose». Insieme ad Antonio Iannelli e Livia Libò, con il loro dolore composto, a salutare per l'ultima volta Sabrina, ieri pomeriggio c'era tanta gente. C'era il sindaco Riccardo Vasschetti, che ha portato il cordoglio del Consiglio comunale monregalese, la partecipazione commossa della città. Una città scossa che vuole delle risposte. [p.s.]

### MATURITA'

TEMA ITALIANO  
PRIMA SCOLIO  
PER 3739 RAGAZZI

Nella maggior parte degli istituti sono state accolte con perplessità e sorpresa le tracce per i temi di maturità, dettate ieri mattina ai 3739 candidati cuneesi. Al classico «Silvio Pellico» e all'«Itis «Del Pozzo» di Cuneo le prime consegne dei temi finiti sono avvenute poco dopo le 13.30.

scelta la seconda traccia - spiega Stefania Comba, della 3ª C del Classico -, quella relativa al confronto tra Leopardi e Montale, sfruttando il fatto che «porto» Italiano come prima materia d'esame. Gli altri temi hanno inizialmente suscitato un certo disorientamento: «pensarsi bene comun-



que tutte abbastanza fattibili. Molti nostri compagni hanno scelto invece la prima traccia». Daniele Marano, di Villafalletto, studente della 5ª A Elettronica dell'«Itis «Del Pozzo», dice: «Dopo aver riletto tutte le tracce ho deciso di concentrarmi sul terzo enunciato, quello a

carattere storico: un confronto tra le rivoluzioni industriali». «Noi invece abbiamo scelto un tema più specifico - dicono Yuri Russo, Flavio Carato e Alessio Bisio, della 5ª A elettronica dell'«Itis «Del Pozzo» -.

La traccia ci chiedeva di commentare frase del fisico inglese Newton. Nelle ultime settimane, anche sull'onda dei recenti avvenimenti politici nazionali come la Bicamerale, ci preparati argomenti relativi alla Costituzione e all'Unità

d'Italia. Per quanto riguarda il tema d'Italiano ci aspettavamo Pirandello o il Verismo».

Mattinata tranquilla all'Istituto Magistrale «De Amicis», in corso Galileo Ferraris di Cuneo, dove sono istituite tre commissioni d'esame.

«E' difficile stabilire quali sono state le tracce più seguite dagli studenti - spiegano i responsabili della segreteria dell'Istituto -.

Tutte le operazioni si sono svolte in modo tranquillo e sereno».

Mario Rostagno, presidente di commissione all'Istituto Tecnico «Dentina» di Saluzzo, dice: «Inizialmente gli studenti rimasti un po' disorientati, anche perché i primi argomenti addicevano maggiormente istituti di carattere umanistico e non a scuole professionali».

«Non ci sono stati segnalati disguidi - spiega Giovanni Ferrero, provveditore agli Studi di Cuneo -.

Almeno per quanto riguarda la prima giornata tutto si è svolto regolarmente».

Carlo Giordano

Il provvidore Giovanni Ferrero: «Tutte le commissioni hanno potuto lavorare regolarmente»

## Montale e Newton non spaventano i cuneesi

### Molti studenti delusi dalle tracce scelte per la prova scritta di ieri

A sinistra, la concentrazione di una candidata a Ragioneria Socio, la rissa dei ragazzi in attesa prima dell'esame all'«Itis» e (a destra) la palestra dell'«Artistico» trasformata in aula



di commissione all'Istituto Tecnico «Dentina» di Saluzzo, dice: «Inizialmente gli studenti rimasti un po' disorientati, anche perché i primi argomenti addicevano maggiormente istituti di carattere umanistico e non a scuole professionali».

«Non ci sono stati segnalati disguidi - spiega Giovanni Ferrero, provveditore agli Studi di Cuneo -.

Almeno per quanto riguarda la prima giornata tutto si è svolto regolarmente».

Carlo Giordano







In servizio dal 1° luglio al Comune

## Mondovì, arriva nuovo segretario

**MONDOVI.** Il 1° luglio in municipio arriverà il nuovo segretario: si tratta del dottor Benedetto Buscaino, titolare della sede di Cirié, incaricato anche come «reggente definitivo» del Comune di Mondovì.

Lo ha annunciato martedì sera, durante la seduta consiliare, il sindaco Riccardo Vascetti, che alcune settimane fa aveva denunciato il rischio di blocco della macchina burocratica municipale, per l'assenza di un segretario.

«Voglio ringraziare il prefetto di Cuneo - ha detto il primo cittadino - per l'impegno speso in nostro favore. Il dirigente che ci è stato assegnato è quello che avevamo richiesto, perché presentatosi come persona preparata e competente».

Il Consiglio comunale (che per la prima volta dopo mesi si è svolto in un clima disteso, terminando in appena due ore) si è trovato a esaminare e approvare cinque progetti preliminari di altrettante opere pubbliche, per quasi un miliardo (fognature a Carassone, loculi cimiteriali, ampliamento della Materna del Perrone, rifacimento dei servizi alle Elementari Trigeri).

Il consigliere d'opposizione Michele Baracco (Unità a Sinistra) ha osservato: «Tutti questi progetti sono stati affidati a professionisti esterni perché l'ufficio tecnico comunale ha problemi di organico».

Il sindaco ha ribattuto: «Non è vero, il fatto è che siamo trovati con tante progettazioni da affidare, tutte insieme, rispetto al solito. Il precedente segretario comunale, Vittorio Tedesco, aveva un'interpretazione delle convenzioni che non è stata accettata da nessuno degli Albi professionali della Provincia, per cui ci ha bloccato i progetti per almeno otto mesi».

Un concetto ribadito dall'assessore ai Lavori pubblici, Lorenzo Salvatico: «È un problema che ho denunciato per quasi un anno. L'iter di tutti i lavori, in questo modo, ha subito inutili rallentamenti. Ora stiamo recuperando, ma abbiamo avuto notevoli difficoltà».

Tutti i progetti sono stati approvati all'unanimità, compresi i piani di recupero edilizio, fra cui quello dell'ex sede del ricovero «Sagra Famiglia», destinata a diventare centro residenziale e commerciale.

La seduta consiliare non ha



Lorenzo Salvatico  
assessore ai Lavori pubblici

scossoni fino a quando, in coda all'ordine del giorno, arrivate le otto interrogazioni: quattro di Michele Baracco, due di Antonio Viglione (Udc), una di Enrico Ferreri (Udc) e una di Caterina Cuniberti (Lega).

Baracco ha chiesto, fra l'altro, che il sindaco vieti con un'ordinanza la distribuzione sulle auto dei volantini pubblicitari, che gli utenti poi gettano a terra sporcando la città. (p. 8.)

Proposta dei difensori della «Maina» di Fossano alle 3 operaie accusatrici

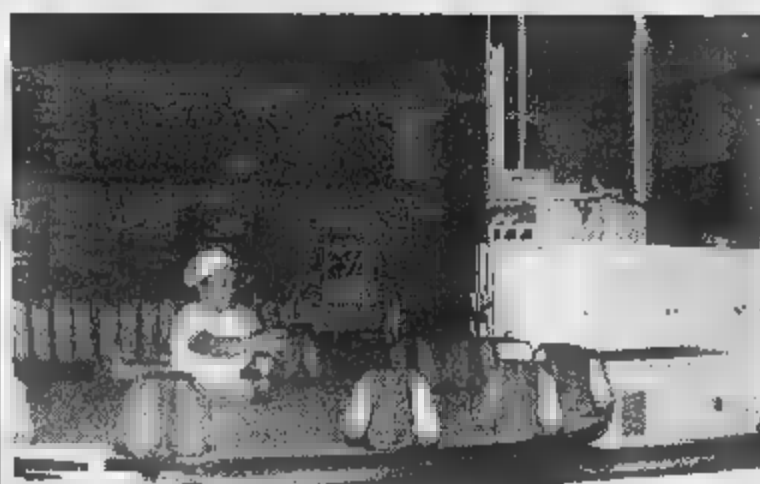
## «I soldi se ritirate la querela»

*Il pretore ha rinviato l'udienza a settembre*

**O. Ancora** rinvio per la «vicenda Maina», l'azienda famosa in tutto il mondo per i panettoni e le colombe, accusa di aver escluso dalla riassunzione per la campagna stagionale, una quarantina di dipendenti con diritto di priorità, discriminando le lavoratrici.

Durante l'udienza, che è svolta martedì pomeriggio in Pretura, l'azienda ha riproposto il risarcimento, con contestuale remissione della querela, alle tre operaie (Stella Cangiamila, Adriana Murgia e Rosa Menna) che hanno denunciato il fatto. Il pretore Pierpaolo Parlo ha accettato la richiesta, ha rinviato l'udienza al 1° settembre, per dare modo alle parti di intraprendere la trattativa per l'eventuale risarcimento.

I fatti risalgono al '94, quando una quarantina di operaie furono escluse dalla riassunzione per la campagna stagionale dell'anno successivo; al loro posto



Un interno dell'azienda dolciaria «Maina» di Fossano. Sotto: Cangiamila, una delle tre operaie che hanno presentato denuncia



vennero chiamate altre lavoratrici.

In di produzioni stagionali, come quelle della Maina, la legge impone che si dia priorità a chi ha già lavorato nelle «cam-

pagne» precedenti. Secondo l'accusa la ditta avrebbe «raggruppato» questa normativa presentando all'Ufficio di collocamento una richiesta di assunzioni per mansioni diverse da quelle

in realtà svolte.

«Da un controllo fatto dall'ispettorato del lavoro - dicono i legali del sindacato, Capello e Pignatta - Saluzzo - è risultato che l'attività svolta dalle nuove assunte era identica a quella che avrebbero dovuto compiere le lavoratrici lasciate a casa».

L'accusa è di truffa. L'azienda si difende chiamando in causa «la giungla legislativa che regola il lavoro».

«Per le assunzioni ci rivolgiamo ad uno studio commercialista. Il nostro legale dice di aver pagato secondo i termini di legge» dice l'amministratore delegato, Enzo Brandani.

Fin dall'inizio l'azienda ha proposto di chiudere la vicenda con un risarcimento alle operaie che hanno presentato denuncia. Se le tre lavoratrici accettassero la proposta aziendale, resterebbero escluse dai benefici tutte le altre operaie che nel '94 furono lasciate a casa, e che non presentarono denuncia.

«Noi non vogliamo che questo succeda - dice Stella Cangiamila - perché allora avremmo tutto bisogno di lavorare e tutti siamo rimaste senza occupazione. Quindi, se si fa giustizia, la si deve fare per tutte. Le altre operaie non hanno materialmente presentato denuncia perché avevano paura di ritorsioni. Ma adesso che noi abbiamo aperto la strada la denuncia loro sono disposte ad andare avanti».

Nel caso la trattativa dovesse andare in porto, per le operaie escluse resterebbe aperta la possibilità di un nuovo procedimento davanti al Pretore del lavoro. (l. a.)

Cherasco, nuova asfaltatura della statale 661 senza le strisce che dividono le corsie

## L'Anas «dimentica» la segnaletica

*Un camionista: «Pericoli per chi viaggia di notte»*



Il tratto della statale 661 al centro delle proteste degli automobilisti

**CHERASCO.** L'assenza di segnaletica sulla carreggiata può creare disagi e, quindi, situazioni di pericolo: l'Anas deve subito intervenire a completare i lavori.

Protestano gli automobilisti per la mancanza di «segnaletica orizzontale» sulla strada statale 661, all'altezza del km 26. Le proteste riguardano il tratto - asfaltato di recente - che è compreso fra l'imbocco della salita «Cimitero degli ebrei» (che conduce nel centro storico di Cherasco) e la zona industriale della «Città delle paci», in direzione La Morra - Fondovalle del Tanaro.

«E' positivo che abbiano finalmente sistemato la carreggiata - dice il turista del Torinese diretto a Dogliani - ma mancano ancora le strisce che devono dividere i due sensi di marcia: una situazione un po' pericolosa, specie per chi vi transita per la prima volta».

«So che questo è un tratto molto frequentato - commenta un camionista di Varese che spesso percorre la Fondovalle per raggiungere una ditta del Monregalese - la mancanza di segnaletica sulla carreggiata può creare disagi, soprattutto nelle ore notturne».

Ma le proteste arrivano anche da chi abita nella zona e percorre giornalmente quel tratto per motivi di lavoro.

«Sono contento che abbiano finalmente asfaltato la strada - dice un giovane di La Morra, che ogni giorno la percorre in moto - ma non capisco perché abbiano completato subito i lavori di segnaletica».

Al compartimento torinese dell'Anas il responsabile di quel tratto della Statale 661 tranquillizza gli automobilisti: «Ci spiace per i disagi; la segnaletica orizzontale sarà realizzata prestissimo». (r. a.)

DALLA STAMPA

Sant'Albano Stura

Tir carico di yogurt si rovescia all'incrocio

Un Tir carico di confezioni di yogurt diretto al deposito della Yomo, a Trinità, si è rovesciato in prossimità dell'incrocio tra la statale 28 e la provinciale per Cuneo. L'autotreno nell'affrontare la curva si è capovolto e ridosso dell'altopiano. Il traffico è stato rallentato per diverse ore. (l. a.)

Dronero

Investita da un'auto finisce all'ospedale

Grave incidente l'altra sera sul «Ponte Nuovo». Giovanna Agnelli, 74 anni, viale Stazione, è stata investita da un'auto. La donna, che nella caduta ha riportato un trauma cranico e diverse contusioni, è stata ricoverata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. (c. g.)

Mondovì

Ultime iscrizioni all'asilo nido

Lunedì prossimo scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione all'asilo nido comunale per l'anno '97-'98. (p. 8.)

Saluzzo

Un convegno apre la Festa dell'Unità

Stasera, inizio alle 21, nell'ex caserma Musso, si apre la Festa dell'Unità - un convegno su «Lavoro, pensioni, sanità, scuola, formazione, la riforma dello stato sociale». Intervengono Pietro Marcano, segretario regionale Cgil, Mario Riu, segretario provinciale pds, Sergio Soave deputato dell'Ulivo. (g. ne.)

Saluzzo

Il centro storico cambierà look

S'iniziano la prossima settimana i lavori per la risistemazione di una parte del centro storico. Saranno rifatte le fognature e la pavimentazione stradale, con ciottoli e porfido. Il costo è di mezzo miliardo. (g. ne.)

Eavie

Cent'anni di emigrazione piemontese in Argentina

Domani sera, alle 21, nel Palatenda allestito al parco comunale del castello, sarà proiettato il filmato «La pampa gringa. Cent'anni di emigrazione piemontese in Argentina» di Gianfranco Bianco. Interverrà Michele Colombino, presidente dell'Associazione piemontesi nel mondo. (g. ne.)

**TABACCHI** - Saluzzo adiacenze levata 20 milioni settimanali con licenze di Edicola-Totocalcio-Lotto-Profumeria e Tab. XIV. Utili elevati dimostrabili. Minimo tre addetti. Cedesi. Trattativa riservata in sede.

**TABACCHI** con annessa Edicola Cuneo centrale adiacenze banche e uffici. Forte lavoro. Utili elevati. Cedesi causa ritiro commercio. Trattativa riservata in sede.

**TABACCHI** in Dogliani Tab. XIV ottimo giro d'affari. Cedesi.

**TABACCHI-BAR** in Gambasca buon incasso, facile conduzione. Cedesi.

**TABACCHI** in Savigliano centrale arredo nuovo Tab. XIV. Utili elevati. Ottima levata settimanale. Due addetti. Cedesi.

**TABACCHI - GIORNALI - ALIMENTARI** Cuneo adiacenze vaste licenze. Tre addetti. Richiede 150 milioni e comode dilazioni. Cedesi.

**TABACCHI** in Alba centrale tab. XIV. Buon incasso. Cedesi.

**EDICOLA** in Mondovì centrale ottimo incasso. Buoni utili. Vera occasione. Cedesi.

**EDICOLA** in Savigliano con Totocalcio-Lotto-Tris-Totip. Tab. XIV incasso elevato. Forti utili dimostrabili. Annesso alloggio. Trattativa riservata in sede.

**EDICOLA-GIOCATTOLE** in Borgo San Dalmazzo. Vetrine. Buoni utili dimostrabili. Cedesi.

**RISTORANTE-PIZZERIA** E BAR in Savigliano. Buon giro d'affari. Cedesi.

**RISTORANTE** Fossano adiacenze. Buon giro d'affari. Cedesi.

**CAFFETERIA** Cuneo e dintorni ampi saloni 2 alloggi parcheggio privato adatto a molteplici attività. Richiesta 250 milioni più comode dilazioni. Trattativa riservata in sede.

**Cuneo Aziende**  
Intermediazione Attività Commerciali

**RISTORANTE-PIZZERIA** Bra dintorni. 400 mq c.a. Tab. A-B. Forte lavoro per nozze - Cresime-Banchetti - Grande dehors estivo - Solarium - Parcheggio privati. 2 alloggi. Adatto nucleo familiare. Trattasi anche eventuale gestione solo referenziali.

**CAFFETERIA** molto rinnovato in Mondovì. Clientela selezionata. Cedesi.

**CUNEO CENTRALE** cedesi RISTORANTE-PIZZERIA ottimo avviamento prezzo interessante.

**COSTIGLIOLE SALUZZO** cedesi BAR buon incasso. Due addetti.

**VIGNOLE** cedesi BAR arredato recente. Buon incasso incrementabile.

**CAFFETERIA** cedesi BAR superalcolico in zona centrale adiacente banche ed uffici. Aria condizionata. Forte lavoro. Trattativa riservata in sede.

**BAR - PASTICCERIA** Cuneo dintorni ottimo avviamento forti utili 2 addetti vero affare. Cedesi.

**MARKET ALIMENTARI** villaggio Colombero avviatissimo. Modernamente arredato. Adatto nucleo familiare. Vero affare. Cedesi.

**CAFFETERIA PANE** Fossano centro arredamento nuovo facile conduzione. Buon incasso. Cedesi. 40 milioni più comode dilazioni.

**FOSSANO CENTRO** cedesi LABORATORIO DI PANIFICAZIONE. Produzione elevata. Ulteriormente incrementabile.

**PANETTERIA** in Macellai-Bra - Cedesi con relativa rivendita pane. Ottimo giro d'affari. Attrezzature recenti. Vera occasione.

**ATTIVITA' DI TINTORIA** in CUNEO centrale specializzata in pulitura Pelle-Pellicce-Tappeti. Laboratorio in sede. Ottimo giro d'affari. Due addetti. Cedesi.

**LAVANDERIA** Cuneo centro ottimo incasso. Cedesi per motivi familiari. Richiesta 40 milioni più dilazioni.

**LAVANDERIA** in Borgo San Dalmazzo attrezzatura recente. Ottimi utili. Cedesi.

**LAVANDERIA** in Cavallermaggiore molto ben avviata. Ottimo incasso. Clientela selezionata. Cedesi.

**LAVANDERIA** in Dronero posizione centrale. Ottima clientela. Buon giro d'affari. Cedesi.

**MONDOVI' ALBERGO** Tre stelle. 21 camere. Garage. Vera occasione.

**ABBIGLIAMENTO** Uomo-Donna in Priola su strada statale. Ottimo avviamento. Utile dimostrabile. Cedesi. 30 milioni più comode dilazioni.

**CUNEO** in zona centrale cedesi negozio di DIETETICA-ERBORISTERIA, specializzati in prodotti alimentari e pulizia del neonato. Attività veramente interessante.

**SALUZZO corso Roma** vendesi alloggioprestigioso mq. 380 c.a. Ottimo investimento. Trattativa riservata in sede.

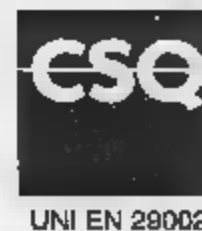
**BORGO SAN DALMAZZO** vendesi centralissimo alloggio di nuova costruzione. Libero, mai abitato. camera, salone, cucina, servizi, cantina e garage.





## LA QUALITA' PREMIA.

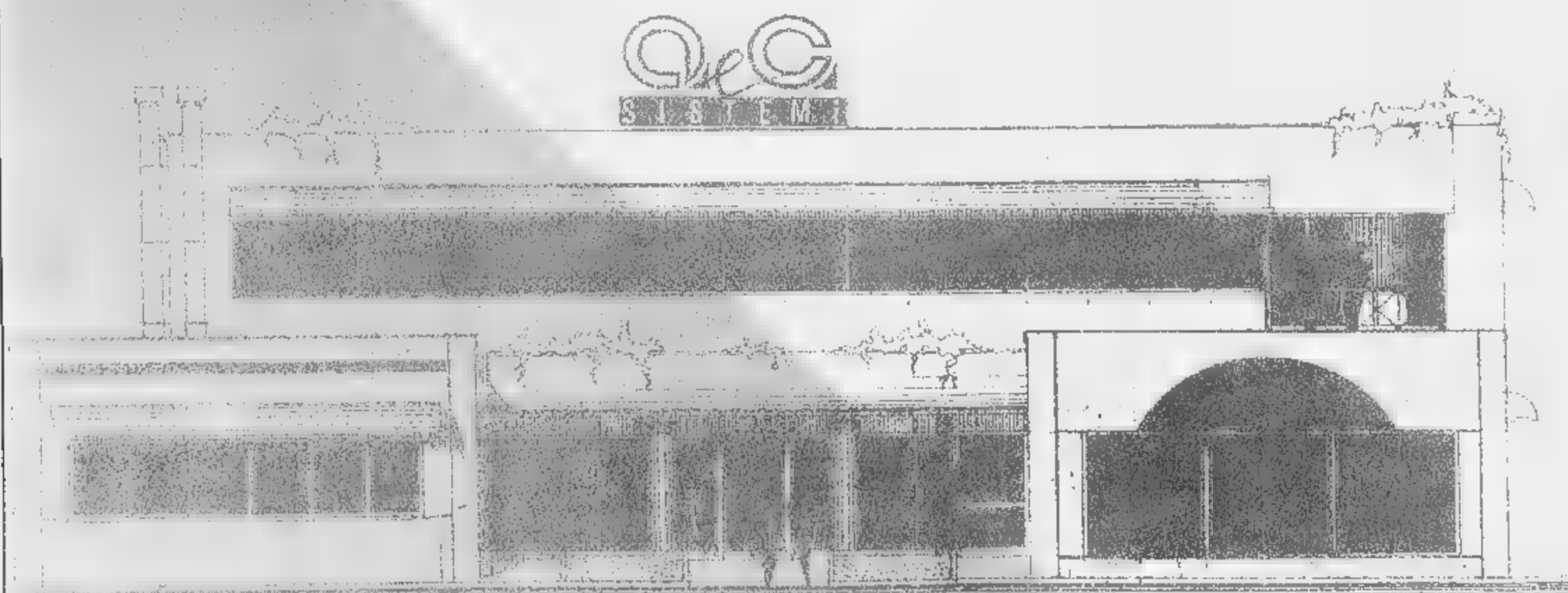
E PER LA QUALITA' DEL  
NOSTRO LAVORO  
SIAMO TRA LE PRIME AZIENDE  
DEL SETTORE  
IN PIEMONTE  
AD ESSERE CERTIFICATE  
SECONDO LO STANDARD



# UNI EN ISO 9002

CERTIFICATO N. 9115.AECS

PER:  
COMMERCIALIZZAZIONE - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA DI  
PRODOTTI HARDWARE  
SISTEMI OPERATIVI ■  
PRODOTTI PACCHETTIZZATI D'UFFICIO



## SIGMA - X

PROCEDURA COMPLETA INTEGRATA PER LA GESTIONE CONTABILE, AMMINISTRATIVA E  
PER LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE IN AMBIENTE UNIX, WINDOWS NT E  
NOVELL NETWARE CON DATA BASE RELAZIONE

GESTIONE CONTABILITA', IVA, SCADENZIALI, GESTIONE VENDITE, ACQUISTI, MAGAZZINO, GESTIONE DISTINTA BASE  
CICLI E FASI DI LAVORAZIONE, SCHEDULE DI PRODUZIONE E AVANZAMENTO, GESTIONE COMMESSE,  
GESTIONE CANTIERI, GESTIONE CESPITI E CONTABILITA' PER CENTRI DI COSTO.

LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO:



**INFORMATICA**  
computers - consulenze - comunicazioni  
SAVIGLIANO



A&C SISTEMI - PUNTI VENDITA SAVIGLIANO - VIA SPRINA 2 - TEL. 0172/714666 SALIZZO - C.SO ROMA 19 - TEL. 0175/42898



L'attesa cerimonia si terrà sabato mattina (ore 10) nell'auditorium della Fondazione ad Alba

## Festa e premi a 190 «Anziani Ferrero»

Borse di studio per i figli di dipendenti bravi a scuola

ALBA. Centonovanta «Anziani Ferrero» premiati sabato per 40, 35, 30 e 25 anni di attività all'industria dolciaria (auditorium Fondazione Ferrero, ore 10). E' la festa annuale degli «Anziani» nella quale la famiglia Ferrero esprime gratitudine ai dipendenti impegnati da anni nell'azienda (per la prima volta la festa non si svolge in San Domenico). Per 40 anni di anzianità, riconoscimenti a Pierino Arlorio, Severino Chiesa, Carlo Marchisio, Vincenzo Rabino, Franco Sappa.

Per trentacinque anni: Pier Carlo Balbi, Aldo Barbi, Angelo Bosio, Pierangelo Bottallo, Furio Brunelli Felicetti, Graziella Camparino, Emilia Carullo, Gianfranco Cassici, Mariangela Castagnotto, Franca Cattaneo, Pina Cavana, Valeria Cerato, Giuseppina Ceste, Floriana Cirenzi, Luciana Corino, Pasquale Costantini, Valentina Delpona, Bruna Destefanis, Marisa Dughera, Francesca Ermete, Lucia Maria Ferrero, Lucia Fresia, Gian Paolo Gnocchi, Cesarina Grasso, Maria Grosso, Elio Guastalli, Maria Magliano, Ermete Melzi, Guido Merloni, Giuseppina Meroni, Giovanna Morando, Silvana Negro, Franca Pace, Maria Stella Paternostro, Elide Rosso, Angela Sciollo, Carla Sobrero, Maria Vacchetto, Giovanni Zinola.

Per trent'anni: Luisa Amanda, Margherita Arduino, Giuseppina Antonia Arrigoni, Luigi Bassarelli, Fiorenza Belloni, Rosella Belmonte, Franca Bianco, Luigi Boffa, Franca Bogetti, Teresa Bolito, Enrico Bologna, Carlo Bonelli, Domenico Bonerba, Carlo Buglioni Di Monale, Luigi Celorio, Silvano Calvelli, Anna Maria Campagnoli, Nicolina Cantacasso, Bruno Capello, Giuseppina Angela Cardinetti, Giovanni Casalegno, Paola Ca-



Pier Carlo Balbi (35 anni di attività)



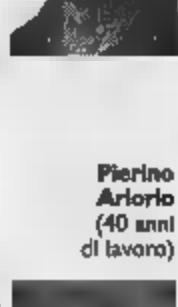
Carlo Bonelli (30 anni d'anzianità)



Renato (25 anni di anzianità)



Maria Grosso (35 anni in azienda)



Pierino Arlorio (40 anni di lavoro)



Pier Gianni Pasquero (30 anni)



Adriano Cassinelli (25 anni alla Ferrero)



Franco Sappa (40 anni nella fabbrica)

vallotto, Ferruccio Ceste, Vincenza Chimera, Maria Cremonino, Girolamo Cristaldi, Giulia Dallorto, Carla Dardo, Angelo Delli Ponti, Salvatore Di Girolamo, Felice Esposito, Alfonso Finelli, Antonio Gerardo Fiore, Renato Franchini, Giuseppe Froi, Walter Garrone, Osvaldo Gentile, Fiorenza Germano, Luigi Giacosa, Bruno Giannello, Margherita Giordano, Sergio Galinberti, Santi Gozzi, Antonio Lanza, Gianni Levada, Gennaro Limongi, Battista Locatelli, Umberto Maffi, Sebastiano Maggiore, Maria Stella Magni, Giovanni Viscardi, Graziella Manetti, Ugo Merenda, Claudio Mollo, Angelo Moraglio, Dorico Mordenti, Vanna Morena, Claudio Morucci, Fernando My, Alma Natali, Caterina Natali, Silvia Nozza, Aurora Odasso, Giuseppe Olivero, Genaro Oliviero, Luigi Panico, Pier Gianni Pasquero, Giuseppe Petanò, Bruna Pelassa, Mario Varaldo, Luigina Pichetta, Barbara Figazzi, Ilio Pilla, Giuseppe

Porello, Maria Prainito, Erminia Ratti, Luigi Revello, Rosanna Rinaldi, Antonio Sabatino, Annamaria Santandrea, Rosa Maria Serbelloni, Ilana Sobrero, Giannantonio Somanò, Maria Lucia Stabile, Giovanni Tamburro, Pier Franco Traversa, Giuseppe Valentini, Rita Viherti, Franco Viglino, Maria Rosa Viscardi. Per venticinque anni: Domenico Aguzzi, Giuseppe Albesiano, Giuseppe Ardemagni, Angelo Ardito, Giuseppe Badellino, Pier Luigi Balzani, Sergio Bertolotti, Felice Betella, Innocente Bidoglio, Rosella Boide, Elio Bolla, Giorgio Brivio, Sauro Catti, Pasquale Candela, Salvatore Cantaro, Francesco Capocchi, Luciano Carosso, Eugenio Caruso, Adriano Cassinelli, Agostino Cauda, Carla Cavallo, Michelangelo Conta, Gerardo Damiano, Benito Delli Roccioli, Rocco Di Donato, Sergio Meo, Mauro Emilio Ferrasti, Corrado Floriddia, Renato Francia, Maria Carla Galli,

### DOMANI

#### La messa dei ricordi

Saranno i titolari dell'azienda, il cavaliere del lavoro Michele Ferrero, i figli Giovanni e Pietro, la moglie Maria Franca (presidente Fondazione) a consegnare i premi. Una festa in famiglia che avrà luogo nell'auditorium (ore 10), presenti i vertici dell'azienda. La festa si concluderà con il pranzo al ristorante «La Cascata» di Verduno. Un ricordo andrà anche ai fondatori, Pietro e Piera Ferrero (genitori dell'industriale Michele). Dopo la cerimonia, visita alla tomba di famiglia, mentre domani pomeriggio sarà celebrata, in Duomo, una messa in loro suffragio (ore 18,30). Officierà il vicario generale della diocesi, mons. Giovanni Battista Gianolio. [g. f.]

Margherita Garaballo, Rosanna Giachino, Pierina La Porta, Francesco Mangano, Francesco Marchesio, Natalina Mavero, Antonio Micò, Giovanni Monchiero, Sebastiano Morone, Michele Morra, Enrico Negri, Antonio Paderi, Italo Pera, Giampiero Pinciroli, Attilio Politi, Piero Pulcinella, Maria Carla Ranaboldo, Renato Rosso, Gioacchino Sala, Luigi Vaira, Natale

Valmori, Franca Vaschetto, Giovanni Vercelli, Guido Visentin, Giovanni Zampedri, Maurizio Zoni. Saranno consegnate 4 borse di studio istituite dalla Fondazione a figli di dipendenti con buoni risultati scolastici: Daniela Borio, Lorena Giacosa, Daniele Catti e Francesco Nodari. [g. f.]

### IN BREVE

#### I «segreti» dell'accompagnatore naturalistico

Un corso di formazione per accompagnatore naturalistico è stato indetto dalla cooperativa RoRo in collaborazione con l'ente locale regionale, il Consorzio Roero Verde, il museo Craveri e tredici Comuni del Roero. Il corso, con lezioni teoriche e pratiche, è riconosciuto dalla Regione ed è utile per ottenere l'idoneità alla professione da parte della Provincia. Le iscrizioni si ricevono entro il 1° luglio (tel. 0173/978228/95701). [g. f.]

#### Bancarelle, negozi aperti e karaoke

Stasera, in corso Pieve, si terrà la manifestazione «Le bancarelle di Alba» con negozi aperti fino a mezzanotte. Rallegherà la serata il 1° Festival Karaoke (iscrizione libera e gratuita). Inoltre, suonerà Roberto Carraro. [g. f.]

#### Cherascio

##### «Parco commerciale» nella frazione Roretto

Da oggi a sabato prossimo, a Roretto, s'inaugura il moderno e ampio parco commerciale di «Montello calzature» e «Atlante», specializzato in abbigliamento sportivo e calzature sportive di ogni genere. All'entrata c'è anche la grande struttura multigetto «Palagio» punto di ristoro per visitatori e clienti. [r. a.]

#### Male

##### Tenta di rubare una borsa, arrestata

Una nomade di 21 anni, Barbara Artusio, è stata arrestata dai carabinieri per tentativo di rubare una borsa a una cassiera del «Discopulse». Accusata di rapina, la giovane è stata rinchiusa nel carcere di Alba. [g. n.]

#### Canale

##### Passaggiata a «caccia» di piante commestibili

Nell'ambito del corso di riconoscimento delle erbe aromatiche, in programma oggi, dalle 18 alle 20, una passeggiata nei prati intorno al paese alla ricerca di piante commestibili. Per informazioni tel. 0173-95701. [g. n.]

#### Bra

##### Convenzione tra museo e osservatorio ornitologico

Il Comune ha deciso di formalizzare con una convenzione il rapporto ultraventennale tra il museo di storia naturale «Craveri» e l'osservatorio ornitologico di Cascina Serralunga, in frazione Baroli. Baldissero d'Alba, dove si svolge un'intensa attività scientifica e didattica di studio della fauna selvatica. Il costo per il Comune sarà di 5 milioni l'anno. [g. n.]

#### Santo Stefano Belbo

##### Si presenta la nuova edizione dell'Albo dei vigneti

Domani, alle 18, nella locanda Gancia, verrà presentata la nuova edizione dell'Albo dei vigneti, edito dalla Camera di commercio. In un incontro che vede radunati produttori e operatori del settore vitivinicolo, verranno presentate, con aggiornamento al 31 dicembre '96, le attività di controllo sui vini in provincia di Cuneo e la situazione dell'Albo dei vigneti. [g. f.]

# LIDL il buono che costa meno

#### Stadio da lavoro

in alluminio e parti in plastica blu, approvato da TÜV-GS, peso ca. 3,8 Kg. altezza ca. 1,57 mt.

39.900

#### Borsa per lo sport

in Nylon con fondo in PVC con due tasche laterali e sul davanti, maniglie antiscivolo

17.900



#### Set da mare

3 pezzi: 1 paio di bracciali, 1 salvagente ø 50 cm., 1 pallone ø 40 cm.

4.990

#### Custodia per il collo

in PVC rivestito, custodia, dim.: 35x44x27 cm.

3.990



#### Stendibiancheria a muro

con fili in plastica lunghi 50 cm., dotato di ganci per appendere, dim.: 68x38 cm.

19.500

#### Set da spiaggia per bambini

3 pezzi in PVC: materassino in 4 diverse fantasie, dim.: 113x59 cm.; delfino gonfiabile, lunghezza 85 cm.; pallone in diverse fantasie, ø 40 cm.

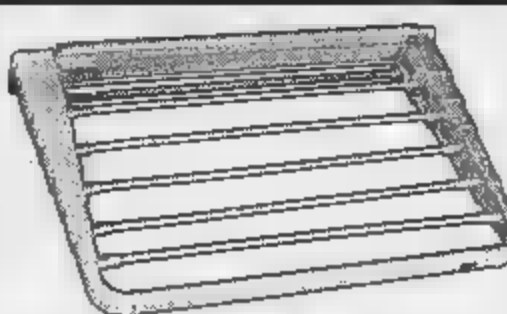
8.990



#### Cassettiera richiudibile

capienza 29 l., nei colori rosso e blu

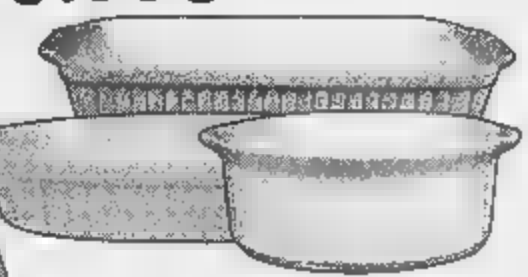
4.990



#### Pirofila in ceramica

bianca, per forno e per microonde, disponibile in formati: rettangolare dim.: 33x19,5x6,5 cm., ovale dim.: 33,5x19,5x6,5 cm., rotondo ø 22,5 cm.

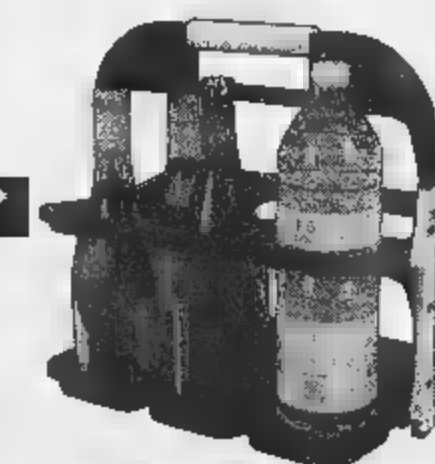
5.990



#### Portabottiglie richiudibile

in plastica nei colori rosso/bianco e blu/bianco

4.990



#### Eau de Cologne

acqua di colonia con essenze naturali 500 ml. L. 7.980 / l.

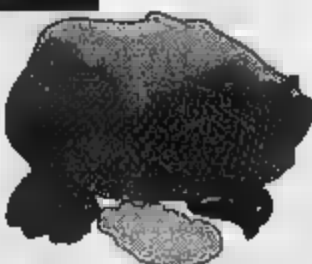
3.990



#### Figure di cubetti di ghiaccio

24 pezzi in plastica, forme marine

2.490



SIAMO A: SETTIMO TORINESE - VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - CAVALLINO - VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 - DEI GIOVI, 3 - VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E  
SAINT CHRISTO - VIA CROIX NOIRE, 28 LOC. GRAND CHEMIN - BRIA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CANTU' - VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI - VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA  
FOSSANO VIA D'OREGLIA - NOVARA VIA GIBELINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A  
ARQUATA - VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5



Stasera al Nuvolari Libera Tribù di Cuneo la band presenterà il nuovo album «Il Gioco»

## Africa Unite oltre i confini del reggae

Un affascinante «mix» di tradizione, dub e tecnologia

CUNEO. E' reggae stasera, al Nuvolari Libera Tribù che accoglie (ore 22) gli «Africa Unite». Attivo ormai da molti anni, a questo gruppo si deve in gran parte la popolarità che la musica reggae ha oggi in Italia. Solo mese fa è uscito l'ultimo album, intitolato «Il Gioco» che d'abitudine dall'abbinamento di diverse matrici, italiana e internazionale. Un ritorno ai piedi dell'Etna, per riflettere e rivedersi alla luce degli ultimi avvenimenti, fra cui l'uscita dal gruppo di Max Casacci, poi, a Londra, la seconda parte del lavoro, che è stato mixato da Mad Professor.

La nuova fatica, come simboleggiato dall'immagine di copertina, è una volta incentrata sul lavoro di riabilitazione di quanto avviene intorno agli «Africa Unite», ma una vena - hanno scritto i critici - più interiore, è il successo che gli hanno tributato tremila fan al debutto di presentazione a Torino, è stato trionfale.

Buona, attratto dalle sonorità tradizionali, Mada, orientato verso il futuro, è il loro compagno, stasera presenteranno al pubblico del Nuvolari - dove ri-



A Torino tremila fan hanno applaudito il debutto dell'album degli Africa Unite

tornano dopo due anni - il loro sound che guarda oltre la Giamaica - apre strade in cui il dub e le esperienze tecnologiche s'innestano sulla matrice reggae, che viene rinnegata,

ma trova una diversa interpretazione. L'ingresso costa 18 mila lire. Prossimo appuntamento (a ingresso libero), sabato, sempre alle 22, con «Milano 200» presenta S-Tone Inc. [v. p.]



### GIORNO E NOTTE

#### Bru

##### Festa nella piscina

Festa nella piscina Acqua e C (alle 21), organizzata in collaborazione con il comitato Anici bambini. Chemoil e il «Cavalieri estate». Parteciperà il dj Walter Scatellaro che proporrà brani Anni Sessanta. Si assisterà anche a una esibizione delle palestre Meeting e Lizza Club. L'ingresso è libero, saranno raccolte offerte da destinare al viaggio dei 64 bambini dalla prossima settimana sono ospiti della città.

#### Dronere

##### Ritmi metal al pub

Al «Tribal rock pub» stasera, dalle 22, concerto metal con i «Sens Insanity».

#### Caramagna

##### Arriva il «Cantarock»

Domani sera, alle 21, in piazza Boetti, terza edizione del «Cantarock» organizzato dal Gruppo giovani il Comune. Ospiti

della serata «Gomma e i Mazzaferrò», «Persiana Jones» e «Mr. Steady Dudes». Ingresso libero.

#### Fossano

##### Sfida con il karaoke

Stasera, alle 21, al pub «The Wharf», in via Urbanetto 4, selezioni provinciali della sfida al karaoke, «La bella» e la «Le finali» in programma sabato sera, in piazza Castello. Informazioni allo 0172/60334.

#### Verzele

##### Serata irlandese

Nel dehor del Guinness pub «The Black Brew» stasera (21,30) musica irlandese per festeggiare con lo «Sheridan's party». Animazione delle ragazze di R.T.L. giochi e premi.

#### Recoarvione

##### Occitani

A Le Louvre disco stasera (ore 21,30) balli occitani all'aperto con i «Senhal».



#### ALLIANCE

##### Brindisi al liceo

Festa di benvenuto nella nuova atmosfera della terrazza che domina il Centre Méditerranéen. Cap d'Ail, per i ventiquattro liceali di Cuneo che hanno trascorso una settimana sulla Costa Azzurra, «vinta» la partecipazione al concorso «Le Grand Prix des Alliances Françaises». Li ha accolti una delegazione delle Alliances di Nizza e Cap d'Ail sulle note dell'orchestra «Traditions Nouvelles» che, per sottolineare i legami transfrontalieri, ha intonato melodie provenzali. Nel carnet fitto di appuntamenti, non poteva mancare la tappa al mitico Negresco di Nizza e a Grasse, la capitale mondiale del profumo.

##### Cambia il presidente

Hanno scelto Treiso, nelle Langhe, i Lions di Cuneo per il tradizionale passaggio delle consegne, venerdì scorso. Il ristorante Tornavento ha fatto da cornice alla serata che ha visto il presidente Beppe Botto lasciare la guida del club a Massimo Cugnasco. Botto ha ricordato le attività svolte, ponendo l'accento sull'importanza di un anno sociale rivolto all'esterno con l'impegno dei soci in iniziative di solidarietà a favore di associazioni che operano per aiutare chi soffre, l'Adas e la Comunità di Suor Elvira, e per

il servizio di Festation, fiore all'occhiello del club che da anni organizza una settimana bianca per gli handicappati. Proprio quest'anno a Cesare Piccolo, anima del service, è andato il «Melvin Jones», massimo riconoscimento per chi realizza gli scopi lionistici. «Per me questa esperienza è stata molto importante, ho avuto una grande adesione da parte dei soci», ha detto il presidente. La voce dei giovani Leo è stata espressa dal presidente Claudio Fulcheri, che ha ricordato le attività del gruppo, culminata nel primo Trofeo Ferrari. Auguri, scambio di doni e l'omaggio al presidente uscente, come ricordo, del martello con cui ha fatto risuonare la campana del club.

#### VERNICE

##### Omaggio al Monviso

Tanto pubblico sabato nella chiesa di Santa Maria del Monastero a Manta per l'inaugurazione della mostra «Monviso, re di pietra», alla presenza dei rappresentanti di Provincia, Regione e Comunità montana che si apprestano alla grande kermesse multimediale che si terrà a luglio, a Pian del Re. Musicisti, artisti e scultori hanno affollato l'edificio dove sono esposti fino al 3 luglio progetti, spartiti, poesie e testi dedicati alla grande, materna montagna da cui nasce il Po.

Vanna Pescatori

Stasera nell'isola pedonale di via Pellico

## La banda di Saluzzo inaugura l'estate '97

SALUZZO. Con il concerto del Complesso bandistico «Città di Saluzzo», in programma stasera, alle 21, si aprono le manifestazioni estive nell'isola pedonale di via Silvio Pellico.

La formazione musicale presenterà al pubblico il nuovo repertorio per l'estate 1997, che presenta particolarmente ricco: spazierà da brani tratti dalla musica leggera, come middle di canzoni dell'indimenticabile Domenico Modugno, a brani operistici. Fra questi, vi sarà il celebre «Nessun dorma», tratto dalla «Turandot» di Giacomo Puccini. Il complesso bandistico, diretto dal maestro Aurelio Seimandi, eseguirà anche brani di spot pubblicitari e musiche delle colonne sonore dei più celebri film.

Le maggiori novità del concerto saranno nel settore vocale, dove si esibiranno la cantante Alessia Capello (che suona anche nella banda) e il tenore Michelangelo Pepino. «Va ri-



Il maestro Aurelio Seimandi dirige il complesso bandistico

cordato - spiega la presidentessa della formazione saluzzese, Marcella Testa - che sono dodici i ragazzi usciti dalla scuola musicale a indirizzarsi bandistico del nostro sodalizio, che inseriti nell'organico della banda.

Un'ulteriore novità del complesso cittadino è costituita dal fatto che gli allievi dell'ultimo anno hanno favorito la nascita di un nuovo gruppo, denominato «Menestrelli del Marchesato», che esegue musiche medievali. L'ingresso è libero. [g. ne.]

Chiesa di S. Giovanni Battista a Centallo

## Organo e orchestra per Vivaldi e Widor

CENTALLO. Ritorna a risuonare il prezioso organo restaurato dalla ditta Vegezzi, domani sera (ore 21), nella chiesa di San Giovanni Battista, sede del Festival Organistico Internazionale. L'occasione per questo «fuori programma» della rassegna, che si concluderà in autunno, è la conclusione delle celebrazioni per i 400 anni della parrocchia, «cuore e anima» del paese.

«Vogliamo ringraziare tutti quanti hanno contribuito a rendere solenne questo anniversario - spiega don Giovanni Aimetta - alla Corale parrocchiale e agli organizzatori dei concerti e delle varie manifestazioni». Stasera, l'omaggio a San Giovanni avrà le musiche di Vivaldi, Haendel, Guilman, Widor e Ciaikovski suonate da una giovane e valente organista, Maria Grazia Varrone e dal Petit Ensemble Instrumental, sotto la direzione del maestro Maurizio Tambara.

Maria Grazia Varrone, allieva



di Maria Grazia Varrone e del Petit Ensemble Instrumental si terrà domani sera

di Massimo Nosetti al Conservatorio di Cuneo, diplomata anche in musica corale, oltre ad un prestigioso curriculum artistico, ha ottenuto dallo Zonta International il premio «Una donna per domani» per l'impegno e l'entusiasmo con cui ha portato avanti i suoi studi e la sua personale ricerca. L'artista è particolarmente legata a Centallo perché dirige la Corale polifonica e anche al Petit Ensemble Instrumental con il quale collabora organista a clavicembalo. [v. p.]

Borgo, domenica festa e concerto per chiudere la stagione

## Ultimo weekend al Cabiria

In 10 mesi oltre sessantamila clienti

BORGO SAN DALMAZZO. Tre notti alla chiusura del Cabiria. Nato a settembre sulle ceneri del Notorius il locale di Borgo Dalmazzo si può considerare il «cervello» della stagione. «Abbiamo calcolato che in una discoteca dalle dimensioni relativamente ridotte come la nostra - spiegano Peppo Blengino e Bobo Gallo che Massimo Annibalello hanno vissuto l'avventura dall'inizio - sono passate oltre sessantamila persone, una clientela molto diversa nelle notti di venerdì, sabato e domenica».

Oltre a Peppo Blengino e Bobo Gallo hanno vissuto l'avventura dall'inizio anche Massimo Annibalello e Carla Streri e tre ragazze dello staff Isa, Grazia e Luciana. La musica, un vigoroso mix tra Anni 80 e 80, è stata garantita da «dj» Viva, ma la forza del locale sono stati i concerti «divi» della domenica. Il «Cabiria» ha finito per diventare un punto di riferimento per i giocatori dell'Alpitour Tracò che sovente ci trascorrevano il dopo partita



Lo staff di Cabiria che o dietro i banconi ha animato le notti del Cabiria

della domenica. Domani, sabato e domenica saranno le ultime notti dell'estate. Il conto alla rovescia continuerà in un clima di festa, che nella tradizione del Cabiria è ad ingresso gratuito, domenica per chiudere arriverà

Luca Jurmann delle «voce» più interessanti del panorama soul nazionale. «E' il modo migliore per salutare che ha vissuto in un clima di festa, che nella tradizione del Cabiria è ad ingresso gratuito, domenica per chiudere arriverà» [l. f.]



### STASERA AL CINEMA

692.936. **Turbulence**. Or. 20:22, 22:50, 24:18, 19:50, 22:10.000/7000 pom. sab. e fest. 12.000.

693.554. **Maschera di cera**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000/7000 pom. sab. e fest. 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **Soluzioni estreme**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, 7000 pom. sab. e fest. 12.000.

MONVISO. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

SON. OGGI RIPOSO.

ALBA. Tel. 692.951. **Un giù per terra**. Or. 22:15, 18:18, 20:22, 22:10.000/7000 pom. (mar. e merc. unico spettacolo).

440.340. CHIUSO PER FERIE.

BARCELONA. Tel. 346.901. **Potere assoluto**. Or. 21:15.

MODERNO. Tel. 252.211. CHIUSO PER FERIE.

412.317. **Ultimo appello**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, sab. e fest. 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **La lupa**. Or. 20:22, 18:18, 19:50, 22:10.000. Fer. 10.000; sab. e fest. 12.000.

BUSCA. LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE. CHIUSO PER FERIE.

CARAGLIO. FERRARI. CHIUSO PER FERIE.

CENTALLO. NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

CHINASSO. Tel. 488.324. RIPOSO.

IRIS. Tel. 916.390. CHIUSO PER FERIE.

ROBBIO. Tel. 62.407. CHIUSO.

412.317. **Ultimo appello**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, sab. e fest. 12.000.

412.317. **Ultimo appello**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, sab. e fest. 12.000.

412.317. **Ultimo appello**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, sab. e fest. 12.000.

412.317. **Ultimo appello**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, sab. e fest. 12.000.

412.317. **Ultimo appello**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, sab. e fest. 12.000.

412.317. **Ultimo appello**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, sab. e fest. 12.000.

412.317. **Ultimo appello**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, sab. e fest. 12.000.

412.317. **Ultimo appello**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, sab. e fest. 12.000.

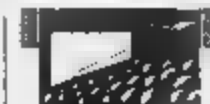
412.317. **Ultimo appello**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, sab. e fest. 12.000.

412.317. **Ultimo appello**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, sab. e fest. 12.000.

412.317. **Ultimo appello**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, sab. e fest. 12.000.

412.317. **Ultimo appello**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, sab. e fest. 12.000.

412.317. **Ultimo appello**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, sab. e fest. 12.000.



### NELLE SALE DI TORINO

692.936. **Turbulence**. Or. 20:22, 22:50, 24:18, 19:50, 22:10.000/7000 pom. sab. e fest. 12.000.

693.554. **Maschera di cera**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000/7000 pom. sab. e fest. 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **Soluzioni estreme**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, 7000 pom. sab. e fest. 12.000.

MONVISO. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

SON. OGGI RIPOSO.

ALBA. Tel. 692.951. **Un giù per terra**. Or. 22:15, 18:18, 20:22, 22:10.000/7000 pom. (mar. e merc. unico spettacolo).

440.340. CHIUSO PER FERIE.

BARCELONA. Tel. 346.901. **Potere assoluto**. Or. 21:15.

MODERNO. Tel. 252.211. CHIUSO PER FERIE.

692.936. **Turbulence**. Or. 20:22, 22:50, 24:18, 19:50, 22:10.000/7000 pom. sab. e fest. 12.000.

693.554. **Maschera di cera**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000/7000 pom. sab. e fest. 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **Soluzioni estreme**. Or. 19:15, 18:18, 19:50, 22:10.000, 7000 pom. sab. e fest. 12.000.

MONVISO. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

SON. OGGI RIPOSO.

ALBA. Tel. 692.951. **Un giù per terra**. Or. 22:15, 18:18, 20:22, 22:10.000/7000 pom. (mar. e merc. unico spettacolo).

440.340. CHIUSO PER FERIE.

BARCELONA. Tel. 346.901. **Potere assoluto**. Or. 21:15.

MODERNO. Tel. 252.211. CHIUSO PER FERIE.

### NOTIZIE dalle AZIENDE

#### CANTINA SOCIALE del DOLCETTO di Clavesana

La Cantina Sociale del Dolcetto di Clavesana è cooperativa di 450 soci, 18 comuni delle Langhe, posti tra l'Albese e il Monregalese. Il prodotto più tipico è il Dolcetto di Dogliani, che rappresenta il 50% della produzione. Produce inoltre altri vini doc: Langhe Dolcetto, Dolcetto d'Alba, Dolcetto delle Langhe monregalesi e Barbara d'Alba. Da sempre si incentiva la vendita diretta al consumatore, che ormai ha raggiunto il 45% del fatturato, pari a 3 miliardi su un complessivo di 7. La zona dove opera da sempre fornisce uve alle famiglie dirette - coltivatrici delle pianure cuneesi. L'obiettivo, considerata la difficoltà sempre maggiore di farsi il vino a casa, è proprio quello di fornire le famiglie, garantendo loro un dolcetto genuino e di qualità, ricavato appunto conferimento dei soci. Per dare maggiore comodità ai clienti, la cooperativa è aperta tutti i giorni, festivi compresi, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, per 359 giorni l'anno. Chiusi solo Pasqua, Ferragosto, Sanli, Natale e Capodanno. CLAVESANA - Tel. 0173/790.451 - Fax 0173/790.449



### LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE



# CI SONO *Sogni* MAGNIFICI DA FARE

CLAUDIO VAONA &amp; ASSOCIATI



La "Palazzina di Sanpietro" F. Juvarra 1729



"La Casa della tradizione" Cesare Bella 1997

## E *Adesso* IN CUI È STUPENDO ABITARE

Ho sognato una "casa tradizionale", basata su valori certi, con materiali solidi e caldi, destinati a durare immutati nel tempo, oltre ogni moda.

L'ho trovata da Cesare Bella:

CESARE  
BELLA

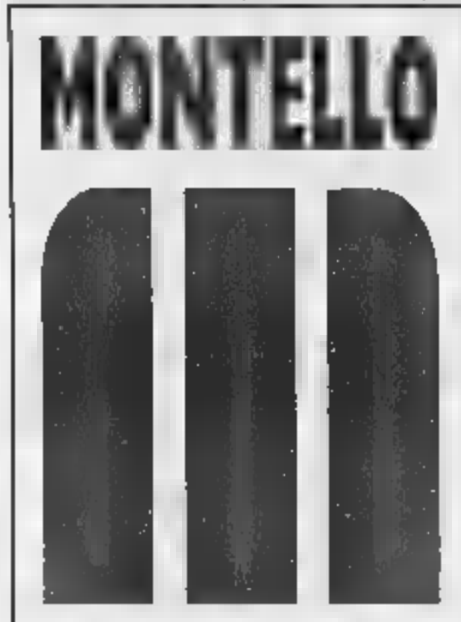
PER ABITARE MEGLIO

progettata e realizzata a misura delle mie esigenze, ad un prezzo molto interessante e senza sorprese.

Le "Case di Cesare Bella": pronte da vedere, toccare, confrontare con il tuo sogno.



# Parco Commerciale Montello - Atlante



## Sabato 28

giugno 1997  
sarà presente  
l'ex maratoneta ed ex olimpionico



# Gelindo Bordin

**direttore tecnico della DIADORA**  
che fornirà consulenza tecnica ■ pratica ■ un tapis roulant a tutti gli sportivi  
che vorranno provare con le scarpe che usano abitualmente ■ DIADORA.

### Gelindo Bordin:

1986 - Medaglia Oro Campionati europei - Stoccarda  
1988 - Medaglia Oro Olimpiadi Seul  
1990 - Medaglia Oro Europei di Spalato  
1990 - 1° Classificato Maratona di Boston  
1990 - 1° Classificato Maratona di Venezia  
1988 - 1990 Miglior maratoneta del Mondo.

## Roreto di Cherasco. Via Bra, 109-III





Balon, per Papone negativo anche il viaggio in Liguria

# Caraglio ancora sconfitto Ora è l'unico a quota zero

**CARAGLIO.** Si è conclusa in modo negativo la trasferta in Liguria per il caraglioense Papone che nel recupero della settimana di andata del campionato di serie A di pallone elastico è stato sconfitto da Pinerolo con il punteggio di 11-6. Il confronto fra la Pro Pieve (Pinerolo-Rosso) e la Banca Caraglio (Papone-Iscardi) si è concluso in favore dei padroni di casa che hanno conquistato la prima vittoria della stagione. A secco rimane solamente Papone l'unico giocatore a avere ancora vinto neppure una gara in questo campionato. Con il recupero di Pieve di Teco si completa anche il quadro della partita della serie A. La gara è stata controllata dalla squadra che ha concesso qualche possibilità alla formazione avversaria solo nella parte iniziale del match. Le due formazioni si sono trovate infatti in parità sul 4-4, poi Pinerolo ha preso il largo ed è andato al riposo in vantaggio per 6-4. Nella seconda parte della gara la formazione ligure ha insistito ancora ed ha conquistato il successo, concedendo solamente altri due giochi ai rivali. I due atleti si ritroveranno di fronte nell'ultima giornata della «regular season» per una partita che potrebbe risultare decisiva ai fini della retrocessione.

Nel big match Ricca d'Alba l'esperto Carlo Balocco (Banca di Credito Cooperativo) ha battuto il santostefanese Dogliotti II (Termosanitari Cavanini) per 11-5 al termine di una gara a unico. Con questo successo Balocco, che sta vivendo una seconda giovinezza e ottenendo risultati molto brillanti, sale a quota 10 in classifica generale,



Dall'alto: Mariano Papone e l'esperto Carlo Balocco

raggiungendo proprio Dogliotti II il secondo posto alle spalle del leader Rosso II.

Nell'anticipo di lunedì ad Alba Terreno (Hotel Savona) era stato sconfitto per 11-9 da Unia (Speb Bernesio). Nel torneo caduto per la quinta di ritorno domani alle 20,30 allo sferisterio «Mondino» di Mondovì si disputa l'interessante sfida tra Danna e Milano ed alle 21 a Ricca d'Alba Balocco e Terreno.

Aldo Scavino

## Pantalera

### Cravanzana vince a Lequio

**ALBA.** Nel 12° Torneo dei Paesi pantalera si sono giocati gli incontri della terza giornata di andata seconda fase. Nel primo girone Cravanzana ha battuto in trasferta Lequio Berria 11-3, mentre è stato rinviato il confronto fra Ricca 2 e Castelletto Uzzone; nel secondo girone continua il dominio di Peveragno che ha sconfitto Gorzegno 11-5, mantenendo l'imbattibilità. In questo girone Clavesana ha superato Rocchetta Balbo 11-6. Nel terzo girone Musotto Berutti ha avuto la meglio su Albaretto Torre 11-8 mentre Chiava Pesio è stata sconfitta in da Castiglione Felletto 10-11; infine nel quarto girone Rodello ha superato Musotto Acli per 11-8, mentre è stato rinviato il confronto Lequio Berria 2-Neive. In questo raggruppamento si sono invece giocati due recuperi: Rodello è stato sconfitto in casa da Lequio Berria per 11-6 e Neive ha espugnato il campo di Musotto per 11-5. In classifica Castelletto Uzzone e Lequio Berria 2 guidano il primo girone, Peveragno il secondo, Musotto Berutti il terzo, Neive e Lequio Berria 1 il quarto.

Nel terzo campionato italiano pantalera Bosis ha battuto Montecchiario per 11-4, San Pietro del Gallo ha superato Mombaldone per 11-3 e Albaretto ha sconfitto lo stesso Mombaldone per 11-3. (a. s.)

## GRANDA SPORT

### Valley

#### Giovane talento romano ingaggiato dall'Alpitour

L'Alpitour Traco Cuneo ha ingaggiato il giovane schiacciatore Si- Spescha (18 anni, 197 cm) dal Gsp Zagarolo di serie B2. Il talento laziale è stato una scoperta degli osservatori di Cuneo e soltanto dopo i test nella «Granda» l'Auselda Roma ha cominciato ad interessarsi al ragazzo, che ormai aveva imboccato la strada della «Granda». Per la firma del contratto il direttore sportivo dell'Alpitour Enzo Prandi si è recato a Zagarolo, 30 chilometri da Roma, dove, oltre a incontrare i famigliari del giovane è stato ricevuto dal sindaco. Simone Spescha arriverà a Cuneo a luglio per allenarsi agli ordini di Silvano Prandi, finora utilizzato come opposto al diciottenne ha mostrato di avere grandi potenzialità a futuro come ricevitore, comincerà a Junior League serie B2, ma i dirigenti hanno molta fiducia in lui. (l. f.)

### Karate

#### Ai Mondiali anche lo Shotokan di Cuneo

Lo Shotokan Karate Cuneo, diretto dal maestro Fabio Lucignani, cintura V dan, ha partecipato al sesto campionato mondiale con rappresentativa guidata da Giorgio Giraudo, cintura nera secondo dan, e composta da Davide Massa, Fabiana Zandrino, Mauro Belliatti, Juele Conta. (r. s.)

### Tennistavolo

#### Brillanti risultati di due «veterane»

Brillante comportamento due pongiste cuneesi ai campionati italiani veterani di tennistavolo che sono svolti a Taranto. Nel 2° gruppo Maria Teresa Corso del Top Cuneo ha vinto il doppio femminile una giocatrice umbra, e si è classificata seconda nel doppio misto e nel singolo femminile. Nel 1° gruppo la verzuolese Miriam Rosso è giunta seconda nel doppio femminile e nel doppio misto a terza il singolo femminile e nella gara a squadre con la compagna di società Elide Sartore. (a. s.)

### Calcio

#### L'Alba Gm di Marene vince il Memorial Mellano



E' stata l'Alba Gm di Marene ad aggiudicarsi la prima edizione del Memorial «Ivan Mellano» di calcio organizzato a Carri per ricordare il giovane atleta deceduto durante l'inverno. Nella finale, davanti a un gran pubblico i del torneo hanno battuto 2-1 la «Accosciature Bombino» di Charasco grazie alle reti di Bombino e Crosetto. (a. s.)

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Borgogno espone al Real Castello di Verduno

Verduno - Giorgio Borgogno, noto acquirella albes, espone dal 1 luglio nei saloni del Real Castello di Verduno, una trentina di opere tra sculture e grafica in. E' presidiato dalla galleria Angelo Galeasso di Alba e dalla sorella Burdotti, Gabriella, Liliana e Lisella proprietarie del maniero, oggi adibito ad albergo-ristorante, con annessa cantina con. Burdotti. La mostra sarà curata da Alessandra, figlia di Lisella. La mostra di Giorgio Borgogno ha il titolo «SCALINI», che in italiano significa limpidezza, chiarezza. La parola «scini» non poteva essere più appropriata, perché Borgogno impugna sulla tela scorci panoramici nei momenti più emozionanti, i colori più belli e più veri della Bassa ed Alta Langhe, i suoi alberi, prati, casolari, pezzi di borgo, intesi ad un fare, nébbia autunnale, nero paguro e toni di campo; viene a cambiare color la stagione in stagioni, lavori che rivelano attenti, che coinvolgono ed esprimono gioia e chi li osserva. Borgogno ha al suo albero molte persone e collettive, i maestri del colore, gosse davanti al rovescio primaverile della natura; adora dipingere l'estate per le bellezze paesistiche che questa terra ci regala; ama l'autunno con la sua miniera di colori e le rovi invernali che gli procurano tante emozioni. Recentemente il maestro Giorgio Borgogno ha speso molto la sua arte su carta (carta 800-1000 gradi). Il successo raggiunto è stupendo e lusinghiero, ma la sua passione artistica rimane sempre l'acquello, delicato, «scini» come dice il titolo della mostra. Ottimo disegnatore, conosce ogni angolo della Langhe; sposta volentieri il suo cavalletto e per primo prova quelle sensazioni emotive che poi trasmette ai collezionisti attraverso le opere. Uomo sensibile al volontariato ha dipinto il drappo del degli Asini di Alba; ha illustrato cataloghi e locandine per grandi manifestazioni; ha realizzato cartelle di litografie per i Borghetti e Sior, ha realizzato e marchiato dalla 151 la zona delle bandiere e decine di altre iniziative. Il castello di Borgogno allestisce la mostra reale al XVII secolo, e lo costituisce famiglia Cerrato. La proprietà del passo poi a Bernardino di Casale e successivamente sotto la giurisdizione dei Savoia, il trattato di Cherasco (1831) e poi proprietà del Conte di S. Vittoria Carlo Luigi Cassoli. Nel 1799 per lascio andò agli ospedali S. Giovanni e Carlo della città di Torino. Il re Carlo Alberto nel 1847 acquistò due edifici di carta il maniero per proprio, per la casa Savoia, il castello di Verduno nel 1910 venne acquistato dal conte G. B. Gualtiero e la famiglia di Verduno che subì qualche le sue produzioni litografiche e che continuò a fornire i suoi progetti ai re. Ora il maniero è adibito ad albergo-ristorante; è apprezzato per le sue specialità gastronomiche e per i suoi Grandi vini prodotti nelle proprie cantine, un grande merito per la sorella Burdotti che cura l'ospitalità con saggezza, professionalità e passione. La mostra di Borgogno è aperta sino al 18 agosto. Merita una visita, anche per conoscere le bellezze del castello e per degustare l'alta enogastronomia, proprio a quei tavoli dove un tempo usavano sedersi i reali.

### CITTA' DI ALBA (CN)

#### Avviso di appalto

Sarà indetto appalto per affidamento di realizzazione «progetto per la liquidazione fiscale» del censimento del patrimonio immobiliare presente sul territorio del Comune, aggiornamento e in atti delle pratiche catastali arretrate, costituzione di banca dati per restituzione di sistema informativo territoriale e contestuale verifica e accertamento tributario da esperirsi a norma dell'art. 1, comma 1°, lett. c) e art. 1, comma 1°, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del 15 luglio 1997.

Informazione e visione bando integrale: Ufficio Contratti - Comune di Alba (CN) - p.zza Risorgimento n. 1 - Tel. 0173/29.22.81-29.22.56 - 0173/29.23.00.

Il progetto integrato è stato inviato, per la pubblicazione, sul Bollettino delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 18 giugno 1997.

IL SINDACO  
Enzo Demeria

### COMUNE DI PRIERO (CUNEO)

#### Variale al piano regolatore generale comunale

Il sindaco informa che l'assemblea n. 27 del 5/6/1997, esecutiva ai sensi di legge, il consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare della variante n. 3 al P.R.G.C. e che la stessa è depositata presso gli uffici comunali per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal giorno 23/6/1997 al giorno 22/7/1997 durante i quali chiunque può prenderne visione.

Le eventuali osservazioni dovranno pervenire all'amministrazione comunale entro i successivi 15 giorni e cioè entro il giorno 6/8/1997 in triplice copia di cui una in bollo da lire 20.000.

Priero, 23 giugno 1997.

IL SINDACO  
Barbiero geom. Franco

# LIBERA IL TUO SPAZIO

## NUOVA Cordoba Vario

CONFERIMENTI  
CON PILOT  
PROFESSIONISTI  
SERVIZIO  
INCHIESTA  
TUTTO L'ANNO  
24 ORE SU 24

Info Seat: 167-077444 <http://www.aulogerma.it/seat>

Muoviti in una nuova dimensione. Prova Cordoba Vario. E' la prima Station Wagon Seat, la più compatta della categoria (m 4,14). Tedesca nella tecnologia, è grande nelle prestazioni e minima nei consumi. Guida sicura con airbag, appoggiatesta posteriori e terza luce freno. Di serie, hai anche servosterzo, cerchi

in lega, vetri elettrici, fermabagagli sul tetto, sedile sdoppiato, immobilizzatore a chiusura centralizzata. Sceglila tra le tre motorizzazioni: 1.4 cm<sup>3</sup> 60 CV, 1.6 cm<sup>3</sup> 100 CV e 1.9 cm<sup>3</sup> turbodiesel a iniezione diretta da 90 CV. Con Cordoba Vario, da L. 24.128.000, la tua voglia di guidare prende spazio.

NUOVE RAGIONI  
**SEAT**  
NUOVE EMOZIONI

CONCESSIONARIE **SEAT** DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

# AIME ALDO

ALBA - C.so Canale, 74  
Tel. 0173/29.04.13 - 34.009

# TOP FOUR

S.R.L.

CUNEO Loc. MADONNA DELL'OLMO  
Via Valle Po, 155 - Tel. 0171/41.17.47 - Fax 41.14.72



**Cibalgina Due  
nella forma Fast.  
Si scioglie in bocca  
e il mal di testa  
fa subito dietro-front.**



E' arrivata Cibalgina Due nella forma Fast. Il processo di microincapsulazione ha permesso la realizzazione di speciali compresse che:

- 1- si sciolgono rapidamente in bocca, senza bisogno d'acqua (praticità);
- 2- sono ben assorbite dall'organismo (efficacia);
- 3- sono gastroresistenti e non è indispensabile assumere lo stomaco pieno (tollerabilità).

**Cibalgina Due nella forma Fast  
spegne il mal di testa sul nascere.**

**NOVARTIS**  
Novartis Consumer Health





IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

..i negozi per le  
tasche intelligenti..



..i prodotti per  
i clienti esigenti.

**NUOVA APERTURA**  
**ARMA DI TAGGIA**  
**VIA STAZIONE 125**

**I NOSTRI PUNTI VENDITA**

VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VALLECROSIA Via Aprasio, 122 - BORDIGHERA Via Pastello, 23  
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187  
SANREMO Via G. Galilei, 383 - SANREMO P.zza E. Santomaso, 44 - SANREMO Via Ansaldo, 2  
TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - RIVA LIGURE C.so Vittregio, 41 - RIVA LIGURE Via M. Ballo, 108  
IMPERIA Via Matteotti, 173 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 28 - ANDORA P.zza Dell'Industria, 12  
ALASSIO - Via Terike, 14

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

**DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI**

*International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)*



[a. 1]





## NUMERI UTILI

## FARMACIE

## TURNO NOTTURNO

## GENOVA

Europa: corso Europa  
Ghesi: corso Buenos Aires  
Pescetto: via Balbi 186

In turno continuo 8,30-20: Burlando: p.zza Senegaglia 2; Santarone: via Venezia 26; Olivetti: p.zza Corvillo 12; Darsa: via Prè 118; Igas: via Acquarone 19; Nazionale: corso B. Ayes, Imponibile; Donghi 12.

Con orario 8,30-13; 15-19,30: Ormai: via Bonifacio 13; Sturle: via del Mille 37; Modema: Igo Bassante 1.

Con orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: Europa: c.so Europa 676; S. Sebastiano: via Piacenza 161; Rolando: via G.B. Molli 23; Levro: via Sampeddara 187; Molteni: via Cornigliano 195; Dapelo: via Sestri 127; Testori: via Jon 23.

Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: Santoni: p.zza Pontedecimo 3; Centrale: via Pastorello 62; 21 e 22 Della Colonna: via E. Gualla 2; p.zza S. Carlo: via Camozzi 78.

Con orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: Pozzetti: via 44  
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo 21,30: Vigilianza Valbisagno tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

## SORI

Sori: via Ciroli 18, telefono 700.832

## RECCO

Recco: via Europa 1, tel. 84.015

Marchi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA

Informazione: p.zza Marlin 2, tel. 287.189

RAPALLO

Angiolombarca: via Matteotti 21, tel. 50.554

ZOAGLI

Valetta: p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIARI

Ri: via Pracezza 231, tel. 307.798

SESTRI MARITIME

Compagnie: via Roma 74, tel. 41.775

MONTEGLIA

Marconi: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULENZE

Emergenza unificata: 118

Genova: tel. 651.12.38

Camogli: tel. 770.205

Ruta: tel. 771.119

Recco: tel. 74.234

Santa Margherita Ligure: tel. 267.019

Rapallo: tel. 50.433, 60.700

Chiavari: tel. 322.422, 309.655

Cogorno: tel. 384.620

Lavagna: tel. 309.947

Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750

Riva Trigoso: tel. 41.764

Moniglia: tel. 49.241

Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; Galliera: tel. 56.321

Sampierdarena: tel. 41.021, Rivapolo: tel. 448.941

Sestri P.zza: tel. 65.651; Gaslini (pediatrici): 56.351; Elgo Fomari: tel. 932.985

Recco: tel. 74.102; S. Margherita: tel. 283.611; Rapallo: tel. 50.231

Lavagna: tel. 32.91; Cogoleto: tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prelevata a festiva

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 022.022.022

Podiatrica (a pagamento): 542.776; Recco, Camogli: telefono 60.333

Nei Comuni: Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cignana e Varese L.g. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-95.44.33.

Lunedì: P.za Palermo, p.zza Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Botzaneto, Pogli, Riva Trigoso, Martedì: p.le Pa-

p.le Gualti, Orogina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; Mercoledì: P.za

Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; Giovedì: P.za Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; Venerdì: Via Isola, piazza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paronzo, p.le Gualti, Orogina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; Sabato: Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba; Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

## AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; Tigullio

Trasporti: Chiavari: tel. 313.851; Sestri

Levante: tel. 41.384 - 460.655 - 47.751;

Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

Genova: tel. 284.081; Camogli: tel.

771.137; Recco: tel. 75.134; Santa Mar-

gherita: tel. 288.630; Rapallo: tel.

50.347; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari:

tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; Sestri

Levante: tel. 41.820, 41.060, Riva Tri-

goso: tel. 42.386; Cogoleto: tel.

9181.785; Moniglia: tel. 49.705.

Genova Radiotaxi: tel. 59681; Recco:

74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino:

tel. 289.285; Santa Margherita Li-

gure: tel. 266.508 - 287.998; Rapallo:

tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888,

55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel.

385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522;

Lavagna: tel. 383.16.22; Sestri

Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori:

tel. 700.395.

DI PORTO

Genova: tel. 267.451.

Santa Margherita: tel. 267.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 581.429 - 586.553.

Casazza Ligure: tel. 457.141.

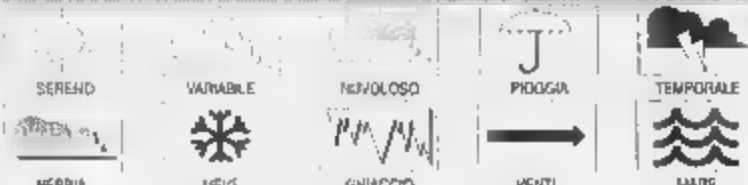
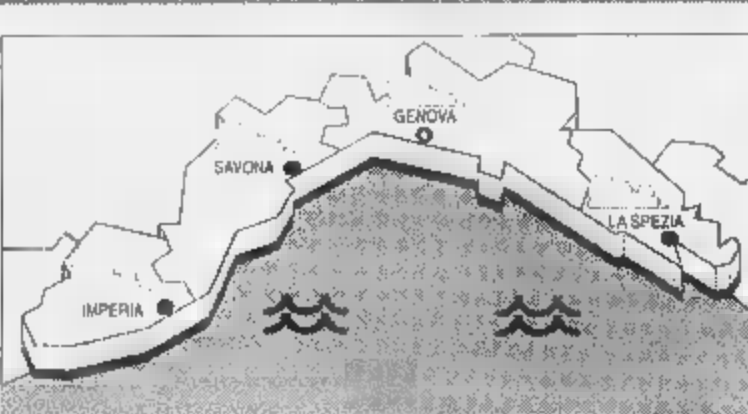
Borzonasca: tel. 340.016.

Cignana: tel. 97.043.

Rezzonigo: tel. 97.043.

Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

## IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Nuvolosità irregolare con temporali, vento moderato. Est Sud Est-Sud Ovest, maggiore temperatura stazionaria. Previsione per domani. Annuvolamenti alternati a schiarite e possibilità di temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. max mare 24° C, umidità 75%; vento Est-Sud Est 15 km/h, rinforzi sino a 11 km/h, largo, mare, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1011 mb (stazionaria).

**TEMPERATURE DI**

Genova	max 24	min 17
Savona	max 25	min 18
Imperia	max	min 16

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
Max: 23; min: 14; temp. mare 24,5° C

Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La Luna cala alle 12,19 e si leva alle 0,31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mete Mursia Portofino.



## STASERA AL CINEMA A GENOVA

**ARISTON 1.** Tel. 208.549. Solo, di Mario Van Peebles. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

**2.** Tel. 208.549. A spasso. Il rapinatore, con T. Arnold, O. Paymer. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

**AUGUSTUS.** Tel. 566.810. Segreti e bugie, regia M. Leigh con B. Blenheim e T. Spall. Or.: 19,40; 22,15. Sab. dom. 16,30; 19,40; 22,15. Giovedì riposo.

**CINEMA COTONE SALA GRECALE.** Tel. 275.89.30. Io e il vento, regia J. Ivens, M. Lordin. Or.: 21. Prezzo 10.000.

**COTONE SALA MAESTRALE.** RIPOSO.

**1.** Tel. 566.419. Profondo cammeo, regia M. Ripstein. Or.: 20,20; 22,30. dom. 16,10; 20,20; 22,30.

**CORALDO 2.** Tel. 566.419. Il pianeta verde, regia di C. Serreau con C. Serreau, V. Linden. Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**GRATTACIELO.** Tel. 564.403. Cross-worlds, con R. Hauer, J. Charles. Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30.

**561.691.** Il ciclone, regia L. Pizzaccini, con L. Pizzaccini, L. Forteza. Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30.

**Tel. 829.** Il bagno turco, regia F. Ozpetek con R. Gassman, F. D'Alota. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Giovedì riposo.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. In mese al lago, con U. Thurman. Or.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40.

**564.849.** Grotosque, regia J. J. Davidson con Slog. A. Bales. Or.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40.

**PALAZZO.** Tel. 565.512. Questo pazzo sentimento, regia Bette Midler, Dennis Farina. Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Giovedì riposo.

**MTZ.** Tel. 314.141. Figurine, regia G. Robbiano con E. Miglio, P. Mollo, E. Jannacci. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

**FER - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1.** Tel. 582.461. Il vagabondo, Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Lunedì riposo.

**ESSALE - PALAZZO DELLO LO - SALA 2.** Nirvana, di G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono, M. Rubini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lunedì riposo.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3.** Il Santo, regia P. Noyce con V. Kimer, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

**Tel. 562.137.** Potere assoluto, regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**LUCI ROSSE ABC 1.** 413.838; ALCEONE 1. 814.985; CENTRALE 1. 589.380; CHIARRERA 1. 281.560; CRISTALLO 1. 299.967; DIONISIO 1. 566.516; ELBORADO 1. 645.7943; SMERALDO 1. 201.919.

**CINECLUB**

AMICI - CINEMA. Tel. 413.838.

**CARIGRAND D'ESSAI.** Telefono 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 219.768. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. 569.640. Basquiat, regia J. Shabel con J. Wright, D. Bowie.

PSOLI. Tel. 698.12.00. CHIUSURA ESTIVA.

CASSELLA. Tel. 967.7130. RIPOSO.

**SPIN.** Tel. 32.02.564. RIPOSO.

**SPIN.** Tel. 613.61.38. Il re, regia P. Noyce con V. Kimer, E. Shue. Or.: 20,15; 22,30; dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

**CENTRALE.** Telefono 286.033. Nolya, regia J. Sverak, con Z. Sverak, A. Kallmon. Or.: 20,20; 22,20.

**CHIARI.** Telefono 353.274. RIPOSO.

Telefono 309.694. RIPOSO.

**SPIN.** Tel. 41.505. Il prigioniero del Caucaso, regia S. Bordov con O. Mensikov, S. Morikhalova. Or.: 21,15. Lire 4000.

**TEATRI**

**CARLO FELICE.** Tel. 589.329 - 591.597. La... Or.: 21. Posto unico L. 30.000; 10.000.

**TEATRO STABILE - CORTE.** Tel. 570.2472. CHIUSURA ESTIVA.

**TEATRO - SALA.** Telefono 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

**POL.** 839.35.89. RIPOSO.

**T. DELLA.** - SALA. RIPOSO.

**T. DELLA.** - SALA. RIPOSO.

**T. DELLA TOSSE.** Tel. 247.07.93. RIPOSO.

**TEATRO GARAGE.**

**SHERATON.** NIGHT - Aeroporto G. Colombo. Tel. 567.7130. RIPOSO.

**SAVONA.** Tel. 854.627. Questo pazzo

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 1.** 825.714. Amori e disastri. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**2.** 825.714. Restoration. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 3.** Tel. 825.714. Potere assoluto. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**ELBORADO.** Tel. 820.563. Oggi riposo.

**FILMSTUDIO.** Tel. 638.6322. Vestimene a rischio. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

**JOLLY.** Tel. 850.570. Film a luci rosse. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**SALESIANI.** Chiuso.

Tel. 640.427. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

**ALBERGO.** Tel. 51.419. Or.: 21. 4500.

**ASTOR.** Tel. 50.997. Oggi riposo.

**CAIRO MONTENOTTE.** Tel. 504.234. Il ciclone. Or.: 21.

**FINALE LIGURIA.** Tel. 692.200. Space Jam. Or.: 21. Lire 10.000; 8000.

**LOANO.** Tel. 669.961. Un giorno per caso. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

**MILLESIMO.** LUX. 564.505. Chiuso.

**SASSELLO.** TEATRO SASSELLO. Oggi riposo.

**ITALIA.** Il ciclone. Or.: 21,30. Lire 8000.

**ITALIA.** Oggi riposo.

**VERDI 1.** Tel. 53. Space. Or.: 21,15; 22,45. Lire 10.000; 7000.

**2.** Tel. 535.000. Il ciclone. Or.: 21; 22,45. Lire 10.000.

**VARIGLI.** MONTE Il professore nudo. Or.: 21,30. L. 7000; 5000.

**IMPERIA**

**IMPERIA.** CENTRALE. Tel. 63.871. Il Jodi. Orario: 20,15; 22,30. L. 6000; rid. 6000.

**IMPERIA.** (0164) 43.440. Jerry McGuire. Spettacolo unico: ore 21,15. Lire 8000.

**BORONCHIERA.** MONTE Il professore nudo. Or.: 21,30. L. 7000; 5000.

**DIANO MARINA.** DIANESE. 495.930. Il gol di No. Walt Disney. Orario: 20,30; 22,20. L. 9000; rid. 6000.

**SAVONA.** ARENA. La carica dei 101. Orario: apertura 21; inizio 21,30. Intri L. 8000; rid. 5000.

**SARREMO.** ARISTON. Tel. 506.060. Festival internazionale del film musicale.

**ARISTON RITZ.** Tel. 506.060. Festival internazionale del film musicale.

**ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. NUOVA PROGRAMMAZIONE. Orari: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. American Buffalo. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 805.000. Festival internazionale del film musicale.

**CENTRALE.** Tel. 507.070. Il della foresta. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

**TARANT.** 5



Il segretario comprensoriale della Cisl non partecipa alla corsa per il Comune

## Chiavari, Sanguineti non ci sta

«Non sono il candidato dell'Ulivo. Non sono il candidato sindaco di alcuna coalizione»  
Caccia a un nuovo nome. Il centro destra conferma Levaggi, Agostino prepara due liste

CHIAVARI. Ieri si è verificato un piccolo terremoto nella panorama pre-elettorale della città. Da tempo, anche se ufficialmente non è mai stato annunciato, la coalizione dell'Ulivo stava puntando sul segretario comprensoriale della Cisl, Andrea Sanguineti, per candidarlo a sindaco alle prossime elezioni amministrative che si svolgeranno in novembre.

Andrea Sanguineti ieri ha chiamato i giornalisti e ha fatto i preamboli ha precisato: «Non sono il candidato dell'Ulivo. Non sono il candidato a sindaco di alcuna coalizione. Nessuno parlava in questi ultimi tempi, ma le indiscrezioni uscivano regolarmente dal gruppo dei cinque consiglieri comunali che hanno formato la coalizione: si susseguivano incontri e incontri per definire prima la figura del candidato, poi il nome di Sanguineti come il segreto di Pulcinella.

«Devo dire che nessuno ufficialmente mi ha proposto di candidarmi - ha detto ieri Sanguineti - le ho dato il mio sì allungato vistosamente - comunque ringrazio per l'onore - posso accettare. Non voglio compromettere l'organizzazione alla quale appartengo schierandomi politicamente. Sanguineti non ha potuto negare che è ancora in corso, o si è appena concluso, un sondaggio telefonico in cui il suo veniva contrapposto a quello di Elisabetta Sanazzari (Ppi). «So



La piazza municipale di Chiavari e, nel riquadro, Andrea Sanguineti

che lo hanno fatto - ha ammesso Sanguineti. Credo che tutto sommato sta nel diritto di ogni organizzazione politica commissionare queste operazioni.

Messa la parola fine alla candidatura del sindacalista, che ha precisato essere una decisione irrevocabile, il pensiero va a quella che in città veniva definita antagonista all'interno dell'Ulivo: Elisabetta Sanazzari. Nessun commento da parte sua anche perché è risaputo che

lei stessa ha chiesto ai responsabili del Ppi di ritirare la disponibilità ad accettare la candidatura. Adesso all'interno della coalizione si muoveranno alcune forze che sino ad oggi erano sopite in virtù dell'accordo che i cinque avevano fatto, non proporre le proprie candidature. Potrebbero comparire candidati di bandiera.

Chi rimane in carica sindaco? Un giorno il consigliere Giuseppe «Pino»

Gabriele ha annunciato che si sarebbe candidato, poi il silenzio. Roberto Levaggi, consigliere regionale del Ccd, già assessore a Chiavari, corre con il Pci. Nella prima decade di luglio verrà ufficializzata la sua candidatura, a di altri terremoti che potrebbero sconvolgere anche il panorama del centro destra.

C'è poi un candidato che non aspira ad essere cooptato da qualche partito o coalizione che lascia intravedere la sua disponibilità: Vittorio Chiesa. «Se la città vorrà sono disponibile a candidarmi - dice Vittorio Chiesa. Sia chiaro che l'eventuale impegno sarebbe per i chiavaresi e non per i partiti». Le intenzioni di Chiesa sono chiare. Preparerà un programma su come dovrebbe essere la Chiavari del futuro e lo esporrà ai cittadini di Chiavari. Se verrà accettato, potrà anche candidarsi a sindaco. «Non voglio acclamazioni o lusinghe - aggiunge. Sono un lavoratore e vorrei lavorare in modo corretto e onesto per la città». Una voce fuori dal coro dei partiti, insomma.

Da parte del sindaco uscente Vittorio Agostino nessuna indiscrezione: ma anche questo è l'indiscrezione mancante e si sa che sta preparando una lista civica oltre a quella della Lega. Sarà certamente una bella battaglia.

Enrico Vignolo

Serrata senza precedenti contro una politica anti-turismo

## Negozi chiusi a Recco «Il Comune ci danneggia»

RECCO. Questa mattina la maggior parte dei negozi, o quasi la totalità, avranno le saracinesche abbassate. I commercianti e tutti gli operatori economici e turistici protestano contro la decisione dell'amministrazione comunale che ha fatto iniziare lavori nell'area tra via Isonzo e via IV Novembre, eliminando di fatto il più grande parcheggio della città.

Chi aspettava un ripensamento da parte dei commercianti sulla serrata dei negozi, un segnale da parte del Comune sulla possibile sospensione dei lavori, è rimasto deluso. E' guerra dichiarata. «L'amministrazione va avanti - tene conto delle nostre richieste», dicono in coro i commercianti. E allora ecco la decisione di tenere i negozi chiusi sino alle 12.30.

Il presidente dell'Ascom Zampaloni assicura che si tratta di una manifestazione slogan, condotta in maniera più che civile. Dalle 8.30 in poi i commercianti si ritrovano sulla piazza del palazzo municipale che presiederanno fino a quando si riunisce il Consiglio comunale. «Ci scusiamo con i cittadini di Recco e quanti altri possono subire gli inevitabili disagi provocati dalla manifestazione - legge in un volantino distribuito ieri in città. E' una protesta che nasce dal clamoroso mancato rispetto degli accordi presi personalmente dal sindaco Diena e dall'assessor



I negozi dei portici a Recco

sore Servetto, davanti ad una delegazione di oltre cinquanta operatori economici.

L'accordo, spiegano i commercianti, prevedeva l'apertura a parcheggio dell'area sopra la copertura del fiume almeno fino a quando non avessero iniziato i lavori di ripristino. «Sono quaranta giorni che i cantieri sono aperti ma non ci lavora nessuno», dice Walter Zampaloni, presidente dell'Ascom. Non si tratta quindi di una ma-

nifestazione politica o strumentale come si era ventilato in città. «Vogliamo difendere i posti di lavoro di 1200 persone occupate nel settore turistico - sostengono i commercianti - ogni settore. Siamo la spina dorsale dell'economia della città e ci devono ascoltare».

Non sono solo i commercianti a protestare contro l'azzeramento del grande parcheggio capace di ospitare circa 1100 auto. Ai bagni Lido assicurano che i clienti si trovano in difficoltà da quando l'area tra via Isonzo e via IV Novembre è chiusa. Altri commercianti e operatori dicono: «Ci siamo già mangiati la clientela milanese per altri motivi. Adesso la mancanza di parcheggi in piena estate mette in pericolo anche quella che arriva dall'area genovese». Tutti affermano di non contestare il progetto che l'amministrazione comunale sta portando avanti. «E' solo una questione di scelta di periodo, e di considerazione verso chi lavora anche in conseguenza ai posti auto che possono reperire in città».

Massimo Basso del ristorante «Da Lino» dice che è una questione di organizzazione. «Se si rompe un forno o una piastra vado a procurarmene subito una sostituzione. Prima di eseguire lavori nel più grande parcheggio della città dovevano destinare una strada solo a parcheggio, oppure aprire il campo da tennis». (g. v.)

Lite tra lui e l'altro

## Adulterio presa giuoco

GENOVA. Un paese in piazza, ieri mattina, per assistere a una resa dei conti per questioni di corna. Tutto è cominciato quando una casalinga ventiseienne, Carla, di Ceranesi, si è presentata dai carabinieri di Campomorone per denunciare reiterate molestie e un episodio di violenza sessuale da parte dell'inquilino del piano di sopra. Mentre il maresciallo cercava di capire quanto ci fosse di nella confusa storia punteggiata di ricordi, è arrivata la telefonata al 112 di una parente della donna che avvertiva: «Mia cugina è violentata o ora il marito sta uccidendo lo stupratore». Le auto arrivate a tutta velocità si sono trovate davanti una folla di spettatori divertiti a due uomini che si insultavano: il marito prometteva l'omicidio con le proprie mani, l'altro, barricato al piano di sopra, minacciava la risposta con le armi. I militari hanno poi ricostruito una vicenda di adulterio. La denuncia doveva probabilmente dissolvere i sospetti. (a.p.)

## NELLA DIFFUSIONE

### RAPINA

Rapinati i semafori rappresentanti di gioielli

Due rappresentanti di gioielli sono stati rapinati l'altra sera mentre erano fermi sull'auto ad un semaforo in piazza del Popolo. Due uomini su una moto di grossa cilindrata si sono affiancati all'auto dei rappresentanti: uno ha spaccato il lunotto posteriore, ha preso la borsa contenente il campionario ed è risalito sulla moto che è ripartita a tutta velocità. I gioielli rubati hanno un valore di 120 milioni. (g. v.)

### INFAMIA

Polemiche i lavori del portale in galleria

Rifondazione Comunista in un manifesto polemizza sui lavori di ristrutturazione del portale di galleria Montalegre. «Sbagliare è umano - si legge nel manifesto - ma ora abbattetelo». L'opera è stata criticata in città perché non è stato possibile togliere il precedente portale a causa di un contenzioso sorto con la proprietà del palazzo. (g. v.)

### LEGGI E PENALITÀ

In targa i versi di Camillo Sbarbaro

I versi di una poesia scritta nel 1921 da Camillo Sbarbaro sono stati immortalati in una targa scoperta ieri mattina nella stazione ferroviaria: una poesia in cui le immagini evocate dal passaggio di un treno si ricollegano ad alcune ampie riflessioni sulla condizione umana. Le Ferrovie intendono così valorizzare ulteriormente la stazione ferroviaria. (g. v.)

### NUMERO

Nel consuntivo avanzo di miliardi

Domani sera in Consiglio comunale sarà posto all'approvazione il conto consuntivo che si chiude con un avanzo di amministrazione di 4 miliardi e 310 milioni. In apertura è seduta sarà discusso il progetto di realizzazione del nuovo ospedale comprensoriale che dovrebbe sorgere in località San Pietro. (g. v.)

E' già stato presentato il calendario delle lezioni per il prossimo anno scolastico

## Prova d'italiano, tornano i classici

Malgrado le previsioni, non c'è spazio per l'attualità nei titoli dei temi che propongono un confronto tra Leopardi e Montale e la rivoluzione industriale. Il rapporto tra cultura e politica. Le date per il '97-'98

GENOVA. Il momento del grande panico è passato: i 4853 studenti delle scuole pubbliche e private hanno rotto il ghiaccio ieri mattina, sostenendo la prova d'italiano scritta che ha dato il via all'ultima sessione d'esame di maturità ereditata. La tensione resta, anche in previsione delle prove orali.

A Genova l'inizio della sessione regolare: quest'anno le assenze dei commissari sono state più contenute, permettendo quasi tutte le sostituzioni in tempi utili. Le ultime falle sono state riparate ieri pomeriggio, nel corso di un'ennesima riunione in Provveditorato.

I temi scelti per la prova scritta d'italiano sono stati una relativa sorpresa: come ogni volta, studenti e no ipotizzano temi su argomenti recentissimi attuali, poi la realtà propone una tradizione che si smentisce raramente. Anche quest'anno il ricomparso Leopardi (contrapposto a Montale) in confronto poetico e per



Alcuni ragazzi del Liceo Cassini di Genova durante la prova scritta d'italiano

quanto riguarda l'attualità è stato chiesto di affrontare il rapporto tra cultura e politica, coscienza morale e ragioni di stato da una citazione di Norberto Bobbio. Il tema storico si è fermato alla seconda rivoluzione industriale.

Oggi i maturandi dovranno affrontare la prova specifica del loro indirizzo e dalla prossima settimana cominceranno gli esami orali.

Intanto si parla già di annata scolastica '97-'98. Le attività nelle scuole materne inizieranno il 22 settembre, come le lezioni nelle scuole elementari, medie, istituti secondari superiori ad eccezione delle classi terminali degli istituti professionali e degli istituti d'arte della Regione, che riprenderanno il 18 settembre.

Le lezioni termineranno l'anno prossimo il 13 giugno nelle scuole e istituti di tutti gli ordini. Il 6 giugno limiteranno alle classi dell'ultimo anno degli istituti professionali e degli istituti d'arte in cui si effettuano, rispettivamente, esami di qualifica ed esami di licenza di maestro d'arte. Chiuderanno il 13 giugno le attività educative nelle scuole materne e le attività didattiche nelle scuole ed istituti di ogni ordine e grado. Sclatteranno a data successiva, invece, le attività nelle classi interessate agli esami finali.

Saranno giorni festivi il primo novembre, l'8 dicembre, il 25 aprile, il primo maggio, il giorno del Patrono. Le vacanze di Natale dal 24 dicembre al 6 gennaio compresi e quelle pasquali dal 13 aprile. (a.p.)

Il provvedimento a Nervi, Rivarolo, Busalla, Recco

## Enel, sono entrati i constanti e chiudono altri sportelli

GENOVA. Nel primo quadrimestre del 1997, si è verificato un decremento delle vendite di energia elettrica in Liguria, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il calo viene spiegato dalla direzione dell'Enel solo in parte con la situazione critica della produzione industriale: si fa notare che il 1996 - bisestile - ha avuto un giorno in più, mentre la temperatura media dell'inverno, più rigida, ha comportato un consumo maggiore di energia.

Sempre nello stesso periodo, c'è da osservare un lieve incremento (0,6%) dei consumi domestici, e un calo netto nei settori dell'industria, del terziario, dell'agricoltura. Per quel che riguarda l'industria il calo è netto in tutte e quattro le province liguri, con una punta più acuta (-8,3%) a Genova.

Invece, l'indagine della Doxa effettuata su tutto il territorio ligure ha dato all'Enel una

notevole soddisfazione per il giudizio lusinghiero espresso dagli utenti sull'erogazione del servizio.

L'80% delle famiglie, infatti, considera tale servizio «ottimo» o «buono». Per il 16,3% il servizio è «sufficiente», mentre solo il 3% lo reputa scadente. Per l'88% dei liguri, il servizio offerto dall'Enel è uno di quelli che funzionano meglio nella regione. Lo stesso giudizio vale per i contratti e per gli interventi di consulenza.

L'Enel però sta attraversando un momento delicato, perché i dipendenti e i sindacati contestano la chiusura di molti sportelli, tra i quali Recco, Busalla, Nervi e Rivarolo, con disagi per oltre 100 mila utenti. La direzione ha risposto che non vi saranno inconvenienti per l'utenza perché è stato istituito un numero verde col quale è possibile svolgere tutte le pratiche commerciali. (p. l.)

## NUOVI ALBERI A CHIAVARI



## Sposteranno la palma o i fili della luce?

In questi giorni sono stati piantati gli ultimi alberi in corso Dante: sul marciapiedi a mare si alternano aranci, dracene e alcuni scavi che l'Enel ha lasciato aperti da oltre cinque mesi. In piazza Cavour sono state messe due palme di alto fusto che abbelliscono l'aula spartitraffico. Una di queste tocca i fili della luce. In città si chiedono: sposteranno la palma o i fili dell'illuminazione? (g. v.)

L'esperienza di 3 anni della Fondazione Auxilium

## Aids: una casa per i malati «Ma abbiamo pochi aiuti»

GENOVA. Trentaquattro ospiti, soggiorni di vacanza, attività culturali, frequentazione di spettacoli, frequentazione di assistenza medica, psichiatrica e infermieristica continua: questo il bilancio di tre anni di attività della Casanostra, l'unica famiglia per malati di Aids operante in Liguria, con sede a via Padre Semeria 54, gestita dalla Fondazione Auxilium che opera da 50 anni a Genova a favore delle persone in difficoltà.

Una casa che si sostituisce appunto alla famiglia che c'è comunque si defila nel nome in cui la persona positiva entra nella fase della malattia conclamata. «Ma la nostra è certo una casa della buona morte - dice il vicedirettore dell'Auxilium, Stefano Tabò - piuttosto un ambiente dove coltivare il reinserimento nella vita, restituire in qualche modo una serenità che contribuisce spesso a rendere fisica-

mente più forte». Ieri pomeriggio, nell'Aula Magna del Dipartimento di Fisica dell'Università, in occasione della presentazione dell'esperienza triennale, è stato distribuito un diario di Casanostra, scritto dai ragazzi ospiti, ma anche da chi opera all'interno della struttura, medici, religiosi, volontari, obiettori.

Non è mancata però la nota polemica. Casanostra, infatti, è stata realizzata grazie al contributo economico del Ministero della Sanità, della Regione, dell'8 per mille della Chiesa cattolica e di privati. Ma la Regione «dietro lunghezze burocratiche e volontà politiche difficilmente comprensibili, ha stanziato nel corso degli anni investimenti esigui». «Vorremmo offrire la nostra esperienza, siamo mai stati chiamati né dall'assessore alla Sanità né dalla Commissione, ha sottolineato Tabò. (a.p.)



# Un'inchiesta nella Riviera di Ponente presa d'assalto dall'ondata di turisti

## Stabilimenti balneari ai raggi X

Migliorata la qualità dei servizi nei bagni marini di Alassio, Andora, Laigueglia e Albenga  
Scuole di nuoto, vela, wind-surf, sci nautico. Il problema irrisolto dell'erosione degli arenili

ALBENGA. Qualche miglioramento a livello di servizi balneari c'è stato. Un grande divario, dal punto di vista dell'offerta e della qualità delle spiagge, rimane però tra gli stabilimenti di Andora e Laigueglia e quelli di Alassio e Albenga. La doccia calda (senza costi aggiuntivi per il bagnante) è ormai garantita quasi ovunque. La problematica più evidente da risolvere per tutti i concessionari di bagni marini è quella dell'arenile «ballerino», minacciato costantemente dall'erosione e periodicamente dalle mareggiate che rendono spesso impraticabili per diversi giorni grandi porzioni di spiaggia. Questo è in sintesi il risultato di una piccola inchiesta.

Ventisette stabilimenti, più otto spiagge libere di cui due attrezzate costituiscono il patrimonio della costa andorinese. L'arenile oscilla tra un minimo di 20 metri ed un massimo di 50 metri in larghezza. In questo spazio trovano posto



Gli stabilimenti balneari della Riviera di Ponente offrono servizi di buona qualità

oltre alle file di cabine, lettini, sdraio ed ombrelloni anche moltissimi chioschi-bar (sono addirittura 27). Il baratto (che solitamente può contare su un dehors garantisce quasi sem-

pre alla clientela l'uso del telefono e quindi la reperibilità. Per i bambini sono già piuttosto diffusi i giochi in spiaggia. A completare l'offerta sono il porto, scuola vela e scuola

nuoto. **LAIGUEGLIA.** A livello di servizi in spiaggia la località della Baia del sole è paragonabile ad Andora. Gli stabilimenti balneari sono 26 i chioschi-bar con telefono ed altri servizi. Nel per cento dei bagni si trovano già piccoli spazi con sdraio e giochi in plastica per i bambini. L'arenile va dai 15 ai 45 metri di larghezza. Tra le possibilità offerte a residenti (che godono di particolari sconti sull'affitto di lettini e ombrelloni) e turisti ci sono scuola vela e windsurf, scuola nuoto, moto d'acqua e sci nautico. Mentre si discute sull'eventualità di avere un porticciolo è già stato programmato un grosso intervento mirato alla salvaguardia dell'arenile che verrà finanziato nei prossimi anni.

**ANDORA.** Un lungo litorale, moltissimi stabilimenti e il porto, ma limitati (in genere) i servizi (soprattutto quelli di ristorazione) in spiaggia. Questa in sintesi la situazione. Su 120 ba-

gni marini solo tre possiedono il chiosco-bar. Gli spazi attrezzati per i bambini sono ancora molto limitati. Lettini, sdraio ed ombrelloni sono in legno, secondo la tradizione. La spiaggia va da 15 a 45 metri in larghezza. Per i bagnanti anche scuole di nuoto, vela e windsurf e moto d'acqua.

**ALBENGA.** Se per tutte le località del Ponente il problema primario da risolvere è quello dell'arenile eroso, ad Albenga la lotta annuale per il mantenimento di spiagge crea disagi maggiori. Gli interventi sulle spiagge esistenti devono sempre essere tempestivi e metodici. I servizi essenziali non mancano. Quasi tutti i bagni marini (che a differenza delle altre località, si trovano a livello del lungomare) possono contare su un chiosco e addirittura un vero e proprio bar, talvolta di allo stabilimento balneare.

Massimo Boero

# Spotorno: partita di calcio benefica

## Pari tra Peppone e don Camillo

SPOTORNO. E' finita 4 a 4, l'altra sera, la partita fra le squadre di Peppone (amministrazione comunale) e Don Camillo (parrocchia dell'Annunziata) a Spotorno. Scopo della manifestazione, seguita da un folto pubblico, era quella di raccogliere fondi per una bambina di Savona che necessita di un intervento al cuore.

In campo sono scesi molti amministratori. Fra questi l'attuale sindaco Matteo Ravera ed altri due ex sindaci Bruno Marengo e Carlo Centi. La squadra parrocchiale era naturalmente guidata dal parroco don Giuseppe Calletti. In campo molti giovani e fra questi un extracomunitario. In pochi minuti, nel finale, i bianchi della parrocchia hanno rimontato passando dallo sventaggio di due reti al pareggio rimasto tale anche dopo i calci di rigore. Clamorosi i due parati dal capogruppo della minoranza, Francesco Spiga, all'assessore Mario Sbravati. (a. r.)

## NOTIZIE FLASH

### PIETRA L.

#### Un netturbino muore dopo la caduta in casa

E' deceduto all'ospedale Galliera di Genova, Pietro Nario, 71 anni, operatore ecologico del Comune di Pietra. Si era ferito cadendo in casa. (a. r.)

### PIETRA L.

#### Migliora la donna colpita dal batterio del botulino

Sta meglio la donna di Pietra infettata dal batterio del botulino. E' stata trasferita dalla Rianimazione all'astanteria del S. Corona. (a. r.)

### SEMPRE IN FUGA LA MADRE CHE HA RAPITO LA FIGLIA

Ancora in fuga la donna di Andora che ha rapito la figlia naturale tolta dal tribunale minori. Venerdì madre e figlia non erano rientrate al consultorio. (a. r.)

### LOANO

#### Turista investita sull'Aurelia trasferita al Galliera

E' grave Elvia Anese, 34 anni di Varese, investita sulle strisce l'altra notte con la figlia (illesa) sull'Aurelia a Loano. E' rivotata al Galliera. (a. r.)

### CALICE

#### Interpellanza di Nan per la variante di Viapa

Interpellanza al ministro Burlando dell'on. Nan sui ritardi per la variante di Viapa. (l. b.)

### FERMATI CON STUPEFACENTI

#### Due rinvii a giudizio

Giuseppe Mazza, 49, Varigotti, sarà processato il 16 luglio: aveva 111 grammi di cocaina. Il 10 il processo a Cesare La Groterria, 39, Ceriale, che aveva 26 grammi di eroina. (f. p.)

### PIETRA L.

#### Aggredito alberatore Ladro slavo a processo

Zoran Tosic, 31, slavo, aggredito Cesare Galli del residence Sogno di Pietra dopo un furto. Sarà processato il 2 luglio. (f. p.)

# I verbali dei primi imputati già scarcerati

## Racket ad Albenga i capi restano in cella

ALBENGA. Operazione «K2»: Enea Prifti, 28 anni, il presunto boss del racket calabro-albanese che continua a sfruttare la prostituzione tra Albenga e Ceriale, resta in carcere così come i presunti alioquotenenti Santo Pascheri, di Alassio, Aldo Laudone, di Albenga. In cella rimasti anche i fratelli Kuci, albanesi, presi dopo breve periodo di latitanza. Scarcerati invece Maria Romanova, russa, Massimo Torri (ora al sicuro in una località segreta), la moglie russa Irina Magousseva. I due, per ora, vivono separati per ragioni di sicurezza dopo le pesanti minacce del racket. Dai verbali degli interrogatori ora acquisiti dal pool di legali difensori che seguono l'inchiesta, cominciano a filtrare le «verità» degli imputati. Torri e Magousseva, difesi dall'avvocato Paolo Foti, hanno ammesso le loro re-

sponsabilità, confermando nomi e ruoli all'interno della cosca. Hanno altresì confermato che, all'interno dell'organizzazione, circolava la voce che parte dei proventi della prostituzione fossero utilizzati per «comprare» il silenzio e la complicità di elementi delle forze dell'ordine. Ma si tratta solo di confidenze raccolte da altri indagati. Infine proseguono le indagini sul memoriale di Maria Romanova. Il documento, oltre a confermare i verbali Torri-Magousseva, denuncia anche i ritardi nell'inchiesta per individuare l'uomo che, il 14 giugno '96, cercò di ucciderla. La giovane, prostituta, ha inviato il documento all'ex procuratore Acquarone e al capo della mobile, Alessandra Usai. Il memoriale è nelle mani del pm Franco Greco, attualmente alla guida della procura della Repubblica. (m. nu.)

# Finale: riprende l'attività produttiva alla Piaggio

## Pronto il primo «P 180» destinato all'Esercito

FINALE L. Il 14 luglio sarà consegnato allo Stato italiano il primo dei nuovi «P 180» realizzati all'interno dell'organizzazione. E' un segnale importante per la ripresa produttiva dell'azienda ligure. La notizia è trapelata, in questi giorni, da fonte sindacale dopo un vertice svoltosi in Regione alla presenza dell'assessore all'Industria, Mario Margini.

Le commesse pubbliche potrebbero crescere grazie ai miliardi (circa quaranta) erogati dalla legge Sestri Ponente destinati alla rimotorizzazione di una quarantina di «P 168 Mlu» in dotazione alle forze dell'ordine. Il 14 luglio la consegna del «P 180» all'Esercito avverrà a Sestri Ponente con la probabile presenza del ministro dei trasporti, Claudio Burlando. Ad ottobre invece ci sarà il



Mario Margini, assessore regionale all'Industria

definitivo bando di vendita dell'azienda al quale sono interessate dodici società italiane e straniere. Dopo tanti rinvii, l'inizio del 1998, la Piaggio potrebbe dunque cambiare padrone ed uscire dalla gestione commissariale. Fra i lavoratori dell'azienda restano però i dubbi sui livelli occupazionali e sui rischi di scorporo delle due fabbriche. (a. r.)

# Razziati mobili d'epoca e oggetti d'antiquariato

## Colpo da 400 milioni in una villa di Calice

FINALE L. Un'altra ondata di furti in Riviera, presa mira non solo dagli zingari, ma anche da una gang di professionisti ai quali interessano oggetti d'arte e antiquariato.

Il «colpo» più consistente, valutato in 400 milioni, è stato messo a segno nella settimana fra il 18 e il 24 giugno, in due abitazioni di Calice Ligure. La denuncia è stata presentata da Giorgio Brusotti, 61 anni, architetto, che ha scoperto il furto dell'altro ieri. Il bottino in opere d'arte ed oggetti d'antiquariato, anche mobili del '700, è stato di circa 400 milioni. Potrebbe trattarsi di un furto su commissione come molti altri messi a segno in questi mesi nel Ponente.

Furto di preziosi e gioielli nell'abitazione di Anna Maria Tudori di Finale Ligure. Il bottino sarebbe di 13 milioni. Nomadi

«al lavoro» anche a Spotorno, Pietra Ligure, Albenga, Alassio, Borghetto e nell'entroterra. Decine gli alloggi avistati dai «soliti ignoti», agevolati dal fatto che i ladri trovano spesso le finestre aperte anche ai primi piani. I carabinieri di Loano hanno arrestato l'altra mattina una zingara, Ketti Henich di 23 anni, sorpresa proprio mentre cercava di rubare in un alloggio «via Dante». E' stato il proprietario a dare l'allarme. Uno slavo di anni è stato denunciato dai carabinieri di Ceriale per un furto di capi di vestiario (valore 300 mila lire) messo a segno in un negozio d'abbigliamento. Nei giorni scorsi due algerini erano stati arrestati a Loano per aver rubato due paia di scarpe. Furto di 3 milioni e di un orologio d'oro anche in casa di Fabrizio Fator, 31 anni, ad Albenga. (a. r.)

# Altare: in cantiere una sezione dell'Alberghiero

## Per la strada di Rocchetta a Cengio ora è polemica

CENGIO. La minoranza blocca l'approvazione degli interventi di viabilità in frazione Rocchetta all'ordine del giorno nell'ultimo Consiglio comunale.

«Non si tratta di essere contrari a quel progetto, a tanto meno di ostruzionismo fine a sé stesso ma, semplicemente, del fatto che vogliamo vederci più chiaro, reperendo quelle informazioni che mancavano nella relazione tecnica che abbiamo esaminato».

Così l'opposizione alla giunta guidata dal sindaco Sergio Gamba ha infuocato il Consiglio comunale di lunedì scorso, ottenendo che l'approvazione del progetto riguardante la strada di collegamento via Rocchetta-via Villa fosse rinviata ad un ulteriore esame.

Spiega il sindaco Gamba, minimizzando: «Si tratta di un progetto di viabilità in frazione Rocchetta per un ammontare di circa 300 milioni. La discussione non è basata, in verità, tutto il progetto, ma su uno stralcio di 110 milioni per interventi sulla parte di strada già comunale».

La strada, infatti, non è del Comune, ma lo diventerà - e da qui gli interventi di asfaltatura, canalizzazione, ecc., a carico del Comune - quando i privati adempiranno ai corrispondenti interventi per il tratto di loro competenza, base ad una convenzione stipulata una decina di anni fa.

Ma è proprio sui termini di quella convenzione, e sulla ripartizione delle spese, il carico del Comune e a carico dei privati, che la minoranza vuole ul-

teriori informazioni, sebbene Gamba commenta: «Al Comune interessa relativamente quanto spendano i privati, l'importante è che realizzino nel migliore dei modi gli interventi concordati». Il progetto sarà ridiscusso il 3 luglio.

Senza problemi, invece, gli altri punti all'ordine del giorno che, oltre all'approvazione del conto consuntivo 1996 e le variazioni al bilancio 1997, vertono soprattutto sulle

azioni stipulate con associazioni sportive e Pro loco.

Le più cospicue riguardano l'Unione sportiva Cengio (20 milioni), il Tennis Club (10,8) e la Pro Loco (21).

Domani Consiglio Comunale anche ad Altare. In discussione lavori per 250 milioni suddivisi in interventi: rifacimento del pavimento della palestra (60); sistemazione delle aiuole di via Roma (14,5), del giardino pensile (12) e delle aiuole in località Galleria (24); sistemazione dell'ex peso pubblico (9,5); canalizzazione di via Rocchetta in Gramsci (36); eliminazione delle barriere architettoniche (47); realizzazione pozzi per le acque piovane (18); ed interventi su Rio Annunziata (23).

Oltre all'approvazione del conto consuntivo e le variazioni del bilancio 1997, altro punto importante sarà la proposta di istituire ad Altare una sezione staccata dell'Istituto Alberghiero di Finale. La sede indicata è quella ora usata dalle Medie che si sposterebbero nell'edificio che ospita anche le Elementari. (m. ca.)

# I 60 anni di sacerdozio

## Cengio festeggia il parroco Giuseppe Gasco



Don Giuseppe Gasco, parroco dal 1955 a Cengio

CENGIO. Don Giuseppe Gasco, 60 anni, parroco di Cengio-Bormida, domenica prossima festeggerà i 60 anni di sacerdozio. E la comunità parrocchiale si appresta a rendergli un doveroso omaggio.

Originario di Mondovì, don Gasco ha svolto la sua attività pastorale prima in alcuni paesi del Cuneese, poi è stato cappellano militare in Africa. Il suo arrivo a Cengio risale al '55, quando ancora la chiesa dedicata a S. Giuseppe operaio era appena in fase di costruzione.

Un sacerdote vecchio stampo, attento ai problemi dell'intera comunità, non ultimo l'annuncio e irrisolta questione legata allo stabilimento Acna. Scervo da ogni protagonismo, don Gasco, nonostante l'età, continua a dedicarsi all'attività pastorale con particolare attenzione ai giovani. La realizzazione dell'oratorio «Don Bosco», che sorge accanto alla chiesa, è senza dubbio un autentico fiore all'occhiello. (l. b.)

# A Carcare e Caselidora

## I ladri svaligiano gli alloggi dei militari

CARCARE. Ancora episodi di ladreschi in Val Bormida. I malviventi, questa volta, hanno colpito a Carcare e a Cosseria, due paesi che negli ultimi tempi sono stati oggetto di ripetuti furti.

I ladri, sia nell'alloggio di Carcare sia in quello di Caselidora, frazione di Cosseria, hanno agito in pieno giorno, approfittando dell'assenza dei proprietari.

Dopo essersi introdotti all'interno delle abitazioni, i «soliti ignoti» si sono impossessati di preziosi e altri oggetti il cui valore, secondo la stima, ammonta complessivamente a diversi milioni. Ad accorgersi dei furti sono stati i proprietari, i quali hanno immediatamente presentato denuncia ai carabinieri. Ma, nonostante i controlli estesi a tutta la Val Bormida, almeno sino a questo momento degli autori nessuna traccia.

Una nuova ondata di furti, dunque, dopo quelli messi a segno negli ultimi mesi in numerosi paesi e, in particolare, a Carcare, Cosseria e Cairo Montenotte. Nel mirino dei malviventi finiti sia abitazioni, sia negozi e studi di professionisti. Un'escalation, per arginare la quale, le forze dell'ordine hanno ulteriormente intensificato i controlli.

Nelle scorse settimane i carabinieri avevano denunciato un valbormidese quale presunto autore di una serie di furti ad Altare e Mallare. E' di pochi giorni fa, invece, l'arresto di un torinese per il furto di telefonini nel negozio «Steccolini» a Carcare. (l. b.)

# Da sabato a Cosseria

## Sagra paesana e una mostra di arte contemporanea

COSSERIA. Migliaia di cartoline provenienti da ogni parte d'Europa. Questa una delle attrattive della Sagra campagnola di Cosseria che si aprirà sabato e proseguirà fino al 6 luglio, offrendo, oltre agli elementi tipici delle sagre, dal ballo liscio agli stadi gastronomici, alle gare bocce, anche interessanti appuntamenti di cultura e di attualità.

Aprirà infatti la manifestazione, sabato alle 9, il convegno «L'Unione Europea e i giovani», preludio alla coloratissima mostra «Cartoline ed immagini dell'Unione Europea» che si aprirà alle 17. Le cartoline (sono state circa 10 mila quelle arrivate) esposte nei locali della scuola, nella sala consiliare e nell'oratorio. Domenica 29, terza rassegna cinematografica di Cosseria che vedrà alle 18 il ring d'onore alla sera dimostrazioni di agilità ed attacco. Sempre domenica, alle 8,30 si aprirà il «Mercato della creatività», dell'hobby e del lavoro con le bancarelle di scultori, pittori, ceramisti ed artigiani.

Alle 10,30 la cerimonia con la quale la scultrice Noemi Sanguineti donerà al paese la mostra dell'artista si terrà presso la Cappella S. Rocco.

Domenica 1° luglio sarà scena lo sport, con il 6° Gran Premio d'Estate Mountain Bike Santysiak. Ovviamente protagonista di ogni serata sarà il ballo, con le orchestre e richiamo che ormai spadroneggiano nell'estate valbormidese. (m. ca.)

# SCUOLA DI DANZA CLASSICA E MODERN-JAZZ

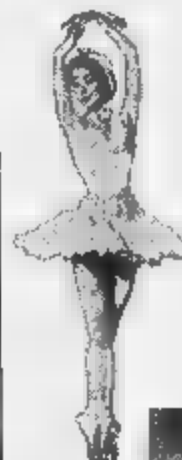
## CENTRO FORMAZIONE DANZA

Diretta da: Cinzia Scarlata

Via Pacinotti, 49/51 - ALBENGA (SV)  
Via Roma, 23 - CERIALE (SV)

Giovedì 26 giugno 1997 - ore 21.30

presso il Parco Minisport  
Viale Italia, 35  
ALBENGA



Le allieve presentano

"Danzando, sognando..."

Saggio di fine anno

Presenta: dott.ssa Barbara Di Giorgio  
Ideazione,

regia, coreografie: Cinzia Scarlata

Prezzo biglietti: intero L. 12.000  
ridotto (fino a 8 anni) L. 8.000



# Gran Premio del Vetro: ed è subito successo

## Le opere esposte nella Biblioteca Musicale ad Altare

ALTARE. Giudizi entusiastici per l'anteprima della mostra del Primo Gran Premio del Vetro di Altare che ha preceduto, ieri mattina, la premiazione ufficiale del concorso.

Moltissime le autorità del mondo della politica e della cultura presenti che hanno potuto ammirare gli elaborati esposti nella Biblioteca Musicale in un allestimento di complice semplicità che esaltava le suggestioni di linee e volumi. I quali i designers hanno saputo interpretare il tema della bottiglia dell'olio.

L'evento, però, non era solo «mondano», come testimonia la presenza, nella giuria, dei massimi vertici delle aziende vetrarie del territorio. Non a caso l'opera vincitrice, realizzata dal milanese Gabriele De Vecchi, è stata scelta, oltre che per la purezza delle sue forme e per come De Vecchi ha saputo criticare un prodotto esistente, ac-

cettato nei suoi criteri di peso e dimensioni, per farlo diventare prototipo di una «bottiglia ligure», anche per le caratteristiche di versatilità alla produzione industriale.

Il Gran Premio del Vetro di Altare vuole infatti avere una valenza anche concreta per il rilancio dell'attività vetraria industriale, fornendo alle aziende del comprensorio una preziosa banca di progetti dalla quale, eventualmente, attingere. L'intento del Comune è quindi di continuare anche in questo senso l'opera iniziata, e tuttora in corso, dal Museo del vetro e dall'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria diretti dal commendatore Ferruccio Billi, ereditando un binomio vetro-Altare che è indissolubile e ha potenzialità ancora non sfruttata. La mostra rimarrà aperta sino al 17 agosto. (m. ca.)



A sinistra un'immagine delle sale dove è stata allestita la mostra. Nella foto a destra alcune autorità che hanno presenziato alla manifestazione.



**ARSAL**  
ARGENTERIE SACCO  
DAL 1915 IN  
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 051.226633  
**LAMPADE**

**LA STAMPA**  
Giovedì 11 Giugno 1997 ANNO LV 41  
**LIGURIA** estate

**ARSAL**  
ARGENTERIE SACCO  
DAL 1915 IN  
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 051.226633  
**LAMPADE**

In gara ben tredici compagnie: si cimenteranno sul tema «Paesi d'Europa»



La difficile tecnica di «infioramento» dei carri si tramanda ormai da generazioni. I boccioli vengono sistemati a mosaico per creare sculture.

Ricca manifestazione il prologo alla Battaglia dei fiori che si tiene domenica. Tredici compagnie in gara. L'anno scorso vinse il carro «Il fiuto magico» (riarato nella foto a sinistra). A lato il passaggio dei carri e la gente che si accalca.



# Battaglia, è tutto pronto

## Garofano d'oro al migliore artista

VENTIMIGLIA. E' tutto pronto per la Battaglia dei fiori di Ventimiglia, l'unica al mondo che combatta a suon di garofani. L'appuntamento con la manifestazione più famosa «amata della città» confina in domenica, anche nei giorni precedenti sono previste animazioni per creare un clima di festa e spettacolo. La manifestazione folkloristica e culturale che vanta antiche tradizioni (le prime edizioni risalgono agli anni '30), rilanciata ogni 10 anni, domenica vedrà in gara 13 compagnie, i carriisti, che si cimenteranno sul tema Paesi d'Europa. Austria, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Italia, Olanda, Principato di Monaco, Spagna, Svezia, Turchia, Ungheria, verranno rappresentati da carri allegorici, monumentali opere d'arte interamente ricoperte di fiori, frutto di una particolare quanto complessa tecnica di infioramento a cui i carriisti ventimigliesi si tramandano da generazioni. Il pubblico assisterà alla parata accoglierà i carri, che saranno intervallati da 13 bande, a colpi di garofani, innescando così una spettacolare battaglia floreale che coinvolgerà tutti: carriisti e spettatori. Domenica culminano mesi ricchi di intenso lavoro per le compagnie, i carriisti, che tanto entusiasmo e passione hanno creato le loro opere. Ieri sera si è svolta la prima della sfilata di moda in piazza del Comune, ad ingresso gratuito, organizzate da Itam, leader dei tessuti tessili. Oggi sfilano i carriisti. Ieri sera si è svolta la prima della sfilata di moda in piazza del Comune, ad ingresso gratuito, organizzate da Itam, leader dei tessuti tessili. Oggi sfilano i carriisti.

sarà ripresa da Rai International, darà inoltre l'avvio al premio «Un fiore per l'arte di vivere», per personalità ultraottantenni che si sono distinte nel mondo della cultura e dello spettacolo. Maria Pia Fanfani ritirerà il premio per il marito, il senatore Amintore Fanfani, riceverà un riconoscimento per l'impegno in qualità di presidente della Cr.

E' inoltre prevista una coppa speciale Totocalcio, consegnata dal direttore generale Guido Parrinello. L'oreficeria Varon ha messo in palio un Garofano d'oro per il miglior scultore della battaglia, e premiati anche il costume più bello. Il confettificio D'Alessandro di Sulmona ha realizzato graziosi gadget ispirati al tema dei fiori. Quest'anno si inaugura infine il Museo del Fiore d'autore: prima opera del maestro Clodoveo Masciarelli. Di questo, ma anche difficoltà incontrate da Comune e dagli organizzatori Gianni Gennaro e Aldo Tirone, della necessità di trasformare la Battaglia in richiamo turistico e degli eventuali sviluppi per il futuro, si è parlato ieri, nella conferenza stampa tenuta dall'assessore Sergio Scibilia, dal presidente dei carriisti Franco Molinari e dagli or-

ganizzatori. Interessante l'iniziativa, partita quest'anno, di organizzare visite guidate per i turisti nei capannoni dove nascono i carri fioriti: oggi, inoltre, inizia l'infioratura, la parte più affascinante del lavoro dei carriisti. Gennaro ha parlato dei problemi per non aver ottenuto l'appalto triennale per l'organizzazione, avendo così perso anche lo sponsor della Banca di Roma: «Questo è un "numero zero" della manifestazione, un palcoscenico di frontiera lanciato nell'Europa, che merita e può avere più attenzione».

### TUTTI I NOMI

1. Seccanale (Ungheria)
2. Ciaciari (Turchia)
3. Scuragoti (Regno Unito)
4. Benela (Germania)
5. Panalori (Italia)
6. Chelli la Buccellotta Rueria (Svezia)
7. Marparà (Svizzera)
8. de (Principato di Monaco)
9. I cu d'a nia (Austria)
10. Maridam (Olanda)
11. (Francia)
12. Chelli Russese (Grecia)
13. Schenul (Spagna)

dieta Borghi

Torna la compagnia del teatro alternativo

## In scena dal 1° luglio la Tosse con Shakespeare

Rivisitazione dei personaggi più noti nella magica cornice dell'antico forte

GENOVA. Torna l'estate e torna, puntuale, il Teatro della Tosse a Forte Sperrone (e, in agosto, fedele alla tradizione, ad Apricale) con Tonino Conte, Lele Luzzati, Bruno Cereseto, Giampiero Allosio e tutta l'allegria brigata del teatro alternativo per eccellenza della Liguria.

Questa volta, spettacolo, che andrà in scena dal 1° luglio

fino alla fine del mese alla fine del mese (domenica esclusa), è tratto niente meno che da Shakespeare. Tonino Conte ha preso in prestito i personaggi di molti testi celebri (tra questi La tempesta e Sogno d'una notte di mezza estate), li ha mescolati con altre fonti teatrali, classiche e mitologiche, e ha messo insieme il solito «chappening» che i suoi scalati attori renderanno vivo, sparpagliati tra gli anfratti o le muraglie suggestive del vecchio forte.

Il titolo è emblematico: «Sogno d'una notte di mezza estate»: si parte dalla nozze tra il signore di Atene, Tesco, con Ippolita, regina delle Amazzoni, per far entrare in campo Oberon e Titania, Elena e Demetrio, l'artigiano-attore Bottoni e, «deus ex machina» per eccellenza, il folletto Puck il quale avrà il compito di ingarbugliare la matassa delle coppie per poi arrivare, nel gioco della magia e del sogno, a un «happy end» per la gioia di tutti e per il tanto gradito lieto fine.

Conte ha scritto il canovaccio e ha assunto il compito di regista-animatore; Luzzati s'è assunto invece l'impegno di disegnare, sulla facciata della caserma da demolire, una sorta di tempio greco che dovrà figurare come la reggia di Tesco. Bruno Cereseto, coadiuvato da Guido Fiorato, ha disegnato i soliti, bizzarri, coloratissimi costumi. Giampiero Allosio e la sua chitarra saranno i protagonisti dei passaggi musicali, con l'apporto sempre gradevole, della voce deliziosa di Roberto Allosio.

Poi ci saranno: Enrico Campanati, Carla Peirolo, Antonio Carli, Nicholas Brandon, Pietro Fabbri, Rita Falcone e molti altri giovani.

Sono previste novità sul piazzale: un pullman navetta che da piazza della Nunziata raggiungerà Forte Sperrone, compiendo anche il percorso in senso inverso e un piccolo bus che viaggerà tra il parcheggio e il forte.

Paolo Lingua



Lele Luzzati

Dee Dee Bridgewater e Wilson Pickett sono due dei protagonisti della grande parata jazzistica che per tutta l'estate la Costa Azzurra



Le manifestazioni costeranno alla Côte più di 4 miliardi

Dizzy Gillespie in ospiti quasi abituali, arriveranno tante stelle. Nizza. Preceduto il 10 luglio da un concerto sulla Promenade des Anglais della Count Basie Orchestra, lo scenario del Festival sarà, dall'11 al 18 lu-

Tre i Festival previsti nel corso dell'estate: Nizza, Beaulieu e Juan-les Pins. Attesi 100 mila spettatori

## Il grande jazz sbarca sulla Costa Azzurra

Nel cast Ray Charles, Dee Dee Bridgewater, Wilson Pickett e Gato Barbieri



## Stasera c'è Benny Golson

Un mito della storia del jazz a per la prima volta in Riviera. Il sassofonista americano Benny Golson si esibirà questa sera alle 22.30 in piazza Marconi a Laigueglia per la seconda della rassegna «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate». Benny Golson Quartet è composto dal pianista Dado Moroni, dal contrabbassista Rosario Bonaccorso e dal batterista Peter Schmidlin. Un altro quartetto aprirà la serata alle 21.30. Si tratta del Barbara Casini Quartet con «Todo o amore». Il «Jazz festival», organizzato dal Comune in collaborazione con la Cooperativa musicale Riviera di Ponente, è in programma fino a domenica con grossi nomi del panorama jazz internazionale. Sono in arrivo, tra gli altri, Riccardo Zegna, Steve Grossman, Mike Melillo, e Billy Cobham. (m. br.)

Jones Special Quartet con Wynton Marsalis il 17 luglio. Ray Charles (18 luglio), Sonny Rollins nel suo unico concerto europeo (20 luglio), Tito Puente (21 luglio), Michel Petruccianni ed il Richard Galliano Italian Trio con il nostro Enrico Rava alla tromba (23 luglio), B.B. King (24 luglio). Il concerto finale del 25 luglio sarà dedicato al centenario della nascita di Sidney Bechet con la partecipazione di Daniel Sidney Bechet.

Beaulieu. L'ultimo nato tra i Festival della Costa Azzurra si svolgerà, dal 1° al 7 agosto, nei giardini dell'Oliviera (4000 posti) riprendendo, in parte, la vecchia formula della Grande Parade nizzarda: concerti in serie dalle 19, poi gran finale con una vedette. Tra queste, già annunciate: Dee Dee Bridgewater (3, 4 e 5 agosto) e Lionel Hampton (6 e 7 agosto).

Bruno





Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

# La civiltà colombiana all'Acquario

Una mostra storica ed etnica tra le vasche del porto

Una visita all'Acquario di Genova non solo per scoprire gli affascinanti abitanti di laghi e oceani ma anche per vivere un'avventura nel tempo, per tuffarsi nelle civiltà precolombiane. Da oggi fino al 30 settembre, infatti, tra le 48 vasche dell'Acquario è stata allestita una nuova e affascinante mostra. Ci sono vasi, statuine, monili, terrecotte, manufatti in pietra e oro che appartengono alle culture Tumaco, Nerino, Sanagustin, Calima, Quimbaya, Muisca, Sinu, Tairona, civiltà che vanno dal quarto secolo avanti Cristo al sedicesimo secolo dopo Cristo, quando furono scoperte, e subito dopo sterminate, dalla civiltà europea. La mostra si intitola «Il dio giaguaro: natura e civiltà precolombiane». Il giaguaro era uno degli animali sacri. Lo sciamano, mediatore tra uomo e universo, poteva assumere forma di felino per entrare in contatto con la natura.

I lettori de La Stampa potranno usufruire di un trattamento particolare. Ritagliando il coupon pubblicato su questa pagina e presentandolo alle casse dell'Acquario, infatti, otterranno uno sconto di 2 mila lire sul biglietto d'ingresso. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. I bambini, inoltre, riceveranno in omaggio un simpatico gadget nello shopping center. Il biglietto, naturalmente, serve non solo per visitare l'affascinante mostra precolombiana ma anche le vasche dell'Acquario, arricchite quest'anno da un'imponente cilindro con migliaia di meduse. Nei vari ambienti, ricostruiti dai ricercatori della struttura, vivono oltre 500 specie tra pesci, rettili, mammiferi, uccelli. Ci sono i fondali della Liguria, quelli oceanici, quelli amazzonici. Una sorta di giro del mondo acquatico da farsi in pomeriggio. Uno spettacolo per grandi e piccoli.

Stefano Pezzini

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

GIOVEDÌ 26 GIUGNO

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi\*.

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

## LA LIGURIA VISTA DAL MARE

Qualcuno l'ha definita montagna che si tuffa in mare e, probabilmente, non ha torto. La Liguria effettivamente non si avvicina al mare. Ci precipita. E vista dal mare, quella striscia di terra che fonde collina, Alpi e Appennino, ha un aspetto diverso e più vero che non il vederla dalle montagne. Per questo una con il catamarano «Città di Savona» rappresenta un modo per conoscere meglio la Liguria. Dal mare, pulito con tanto di certificazione europea delle «Bandiere blu», si possono vedere i borghi arroccati sulla collina, le finestre che sembrano occhi delle colorate in calce gialla e rosa, il verde degli alberi.

Le escursioni con il catamarano sono in programma tutti i giorni della settimana. I lettori de La Stampa, ritagliando il biglietto pubblicato a fianco e consegnandolo alle agenzie di viaggio che effettuano le prenotazioni, otterranno uno sconto sul prezzo del biglietto. Risparmieranno 5 mila lire per la gita all'isola Gallinara e a quella di Bergeggi, 10 mila lire per le altre escursioni che raggiungono le Cinque Terre, Vernazza, Portofino, Portovenere, il Porto Antico di Genova con tanto di possibilità di visitare l'Acquario con uno sconto sul prezzo del biglietto. Il tutto su una moderna motobarca, dotata di ogni confort, condotta con esperienza e simpatia dal comandante Armando Cristofori. Un appuntamento di fisso dell'estate in Riviera con punti di partenza a Savona, Loano, Finale, Varazze e numerose altre spiagge della costa.

(s. p.)

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 1997

SUMMER DJ'S CONVENTION  
in collaborazione con  
**LA STAMPA**  
NOMINATION PER IL  
**DEE-JAY '97**

Il mio Dj preferito è  
Genere musicale

TRA TUTTI I DJ SEGNALATI IN QUESTA  
UNA GIURIA SCELGERÀ I 10 MIGLIORI

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:  
Maurizio D'Amico c/o Bagni Golden Beach  
Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17100 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA TERZA FINALE SI SVOLGERÀ AI BAGNI  
GOLDEN BEACH IL 20 AGOSTO '97 ALLE ORE 11

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 1997

**LE CARAVELLE**  
Tel. 0182/931.755  
CERIALE

**bimbi**  
e...state con noi

Ingresso gratuito bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon. Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto a uno sconto del 15 per cento al PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al service

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI  
**LA STAMPA**

**OSCAR del MARE 1997**

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria  
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie

Bagnino... dei bagni  
Di...  
Gelato... della gelateria  
Barman... del bar  
Città...  
P.S.

I vincitori verranno premiati ad Allassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96-17031 Albenga (SV)

1997

**Catamarano**  
ITTA DI SAVONA

GITE A:  
ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;  
ANTICO GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • SAN FRUTTUOSO;  
VERAZZE;  
(Vernazza) • PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di Lit. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di Lit. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:  
Ag. Vidal (019/836388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo De Benedetti (019/748919) • FINALE LIGURE: Turiservizi (019/672275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/416523) • LOANO: Jolly Tourist (019/875175-6) • BORGHIETTO SS.: Storie di viaggi (0187/950452) • CERIALE: Febba di viaggiare (0182/932464) • LIGURE: Ag. Grippini (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/7994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Cultur (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

STELLA  
CORTESIA

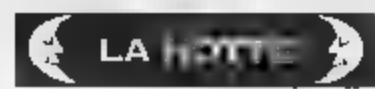
Gli Hotel della Liguria con una stella in più. La stella della cortesia.

**LA STAMPA**





## Il Teatro dell'Archivoltò a Palazzo Bianco Sirrianni canta nei vicoli i Buio Pesto ad Avegno



Canzone d'autore, danza, poesia, letteratura, teatro e cinema, musica giovane: anche il carnet degli appuntamenti di oggi a Genova e in Riviera è fitto di piccoli e grandi eventi.

All'arena estiva Nettuno di Principe, in via Adua (davanti alla Stazione Marittima), che ha ripreso ieri la bella rassegna dedicata al cinema sotto le stelle, alle 21,30, proiezione del film «Il bagno turco-Hamam», con Alessandro Gassman, Francesca D'Amico, Carlo Cecchi. Al Festival Internazionale di Poesia «Genovantasette», alle 21, a Palazzo Ducale, conversazione poetica con lo scrittore spagnolo Carlos Bousoño, vincitore del Premio Principe d'Asturias 1995, il poeta genovese Edoardo Sanguineti, il critico Gabriele Morelli. Nel corso della serata, nel Cortile Maggiore, si esibirà il Gruppo Almudena diretto da Carmen Valverde Rodríguez, andalusa di Almería, ballerina e coreografa cresciuta all'Istituto del Teatro e Danza di Barcellona. In programma varie forme di flamenco.

Nel Chiostro di Santa Maria di Castello, alle 21, nuovo appuntamento con la rassegna «Sarnabanda Festival» dedicata



Federico Sirrianni si esibirà questa sera nel Caffè Teatro «La Madeleine»

al teatro, alla danza e alla narrativa grafica. Alle 21, Anna Redi, vincitrice del Premio Scenari 1995, presenterà lo spettacolo «Il Canto» di anche autrice. Alle 22, un gruppo di cinque ballerine-attrici bolognesi sarà protagoni-

sta de «L'urlo», opera finalista al Premio Scenari 1997. Ai Giardini di Palazzo Bianco, alle 21,30, compagnia del Teatro dell'Archivoltò presenta lo spettacolo «Cuore di Comico», scanzonato varietà poetico di Giorgio Gallione, in-

terpretato da Gabriella Piccisu e Giorgio Scaramuzza, con la partecipazione di Ugo Dighero dei Broncoviz. L'ingresso costa 15 mila lire, ridotti 12 mila.

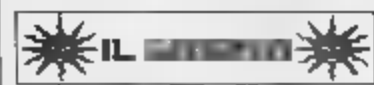
Al Caffè Teatro «La Madeleine», in via della Maddalena, nel centro storico genovese, concerto di chiusura di stagione con il cantautore genovese Federico Sirrianni e la Shnorrr Orchestra formata da Fabrizio Giudice (chitarra), Gianluca Nicolini (flauto e oboe), Roberto Carloni (clarinetto), Luca Morelli (contrabbasso), Fernando Arena (violino). Ospiti della serata Maria Teresa Gay del Ring Around Quartet, Andrea Nicolini e Fabio Massimo Amoroso. Ingresso libero.

Al Boomerang Pub, in corso Italia, alle 22, spettacolo musicale e comico dedicato ai «magici» anni Settanta e Ottanta con il gruppo dei Rudimentali. Al Teatro Carlo Felice, alle 21, «La danza in concerto» con brani di Ciaikovskij, Borodin, Smetana e Stravinskij. Direttore Yoav Talmi.

Avegno. Nuovo appuntamento con i Buio Pesto in concerto, questa sera alle 21, in piazza ad Avegno, nell'ambito del festeggiamenti di San Pietro. Nel corso della serata, la band capitanata da Massimo Morini presenterà i brani del loro nuovo «Basilico Tour 1997».

[m. b.]

## Rassegne ■ Palazzo Ducale e S. Maria di Castello Poesie, foto e mostre è un invito a Genova

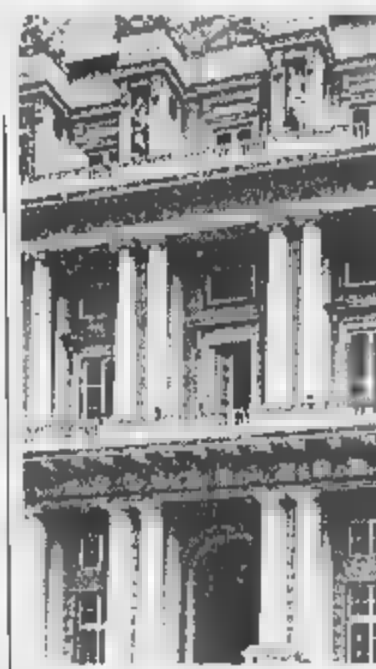


«Cavallo Pazzo» e Villetta Dinegro, le antiche colonie genovesi a Palazzo Tursi, tante mostre e iniziative culturali al Ducale fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure.

GENOVA. Una targa in ricordo «Cavallo Pazzo» sarà scoperta oggi alle 17, a Villetta Dinegro (piazza Mazzini) dal Comitato di difesa dei popoli indiani e dall'assessore comunale Piero Villa. Allo storico capo indiano sarà dedicata la cascata del parco cittadino.

Nel chiostro di Santa Maria di Castello è aperta una «Mostra di narrativa grafica» con la partecipazione di quarantacinque artisti autori di un viaggio nella realtà urbana fra immagini e parole. A Palazzo Tursi, alle 17,30, incontro promosso dal Comune sul tema «Da Pera Genovese ai mari dell'immaginazione», fra storia, poesia e pittura. Nel loggione, sarà aperta una mostra con le opere di Milly Coda. Alla conferenza parteciperanno, fra gli altri, Laura Ballo e Piero Bruno. Bianca Stancanelli leggerà alcune poesie. Al Centro Civico Sestrose «Eugenio Montale» è aperta una esposizione di terrecotte di Amalia Prini.

Alla Palazzina San Desiderio,



A Palazzo Ducale numerose rassegne

nel Porto antico, grande successo della mostra di una quarantina di fotografi di moda tedeschi organizzata dal Goethe Institut di Genova. La rassegna, intitolata «Moda di Foto-Foto di Moda» è aperta dalle 10 alle 18. A Palazzo Ducale, nella Loggia degli Abati è aperta anche la rassegna «Homo Sonus 1997-Vivere l'Universo del Suono». La rassegna è un viag-

gio all'interno delle sonorità con performance vocali e strumentali, a cura dell'Associazione Italiana di Musicoterapia. Ingresso libero.

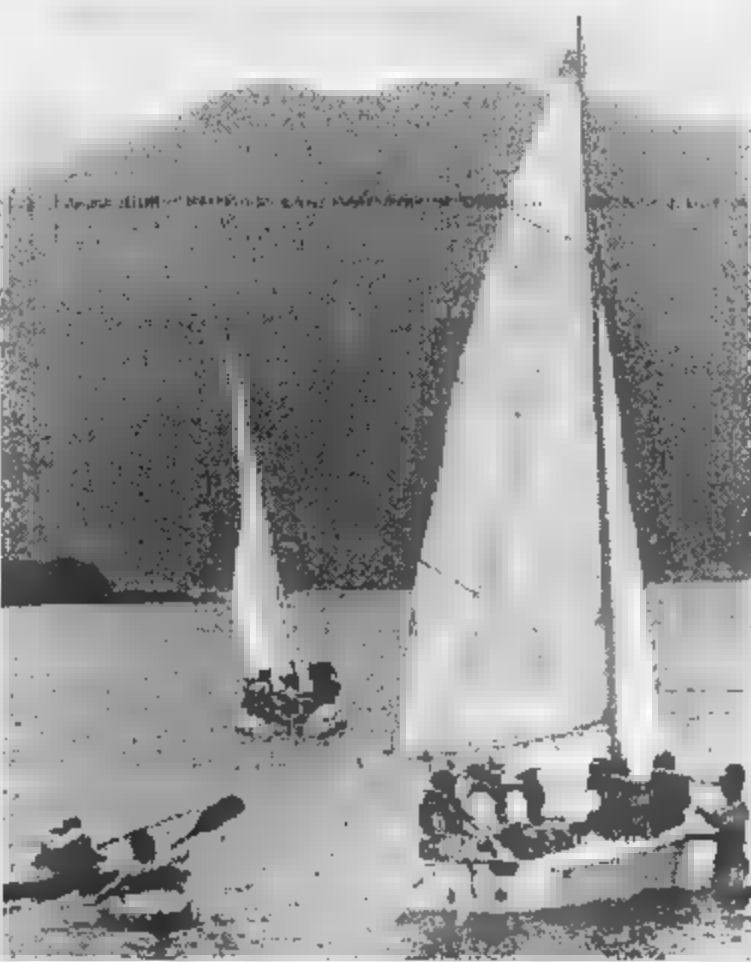
Sempre Palazzo Ducale, in occasione del Festival Internazionale di Poesia «Genovantasette» sono aperte le mostre «La poesia di Thomas Hardy negli acquedotti di Federico Palerma e «120 poètes français d'aujourd'hui». Nella prima, Federico Palerma ha realizzato diverse opere ispirate dalle poesie di Thomas Hardy. La mostra è curata da Germano Brighelli. La seconda rassegna rappresenta gran parte della produzione poetica contemporanea in Francia, dagli autori più affermati a quelli «emergenti», attraverso fotografie, scritti e bibliografie.

E ancora al Ducale, è aperta la rassegna internazionale di poesia in video «Segnali di fumo» curata da Enzo Minarelli.

Singolare iniziativa dei commercianti via Mazzini che in questi giorni stanno raccogliendo antiche foto di Rapallo che alla fine settimana saranno oggetto di una mostra. All'iniziativa è legata una promozione con forti sconti nei vari negozi. Sempre a Rapallo nella sede «Associazione degli Artisti La Galleria», in via Venezia, 107, è stata inaugurata la mostra personale di Filippo Garrone.

[m. b.]

### VITA DI SPIAGGIA



### A Recco una scuola di vela

Sulla spiaggia di Recco le vele del corso per bambini. Un istruttore della colonia milanese insegna i primi rudimenti ai giovani allievi

Marina Rei e Nek ■ Lavagna, Spagna e Biagio Antonacci a Chiavari, «Africa Unite» e La Pina ■ Recco

## I Pooh e S. Margherita anticipano: 12 luglio

Cambia la data del concerto al campo sportivo: inizio alle 21,45

CHIAVARI. Non è ancora noto il calendario delle manifestazioni estive organizzate dall'amministrazione comunale, ma già si conoscono alcuni nomi di cantanti che saranno a Chiavari nei prossimi due mesi. Oltre a Ivana Spagna, nome che ha suscitato l'attenzione dei giovani del comprensorio (che già chiedono sono aperte le prevendite ma lo spettacolo sarà gratuito) un altro grosso calibro sarà a Chiavari il 19 luglio: Biagio Antonacci.

Un'estate musicale con pochi nomi di sicuro successo quella che si svolgerà sul lungomare chiavarese. Nella vicina Lavagna gli appuntamenti con la musica sono oltre venti nel giro di due mesi: tra tutti spiccano i nomi di Marina Rei e di Nek.

Intanto la Class World, organizzatrice dell'unica tappa tutta la Liguria dei Pooh, in programma a Santa Margherita, fa sapere che il concerto è anticipato al 12 luglio alle 21,45 al campo sportivo comunale. Restano invariati i prezzi dei bi-



Biagio Antonacci si esibirà nel mese di luglio a Chiavari. Ingresso gratuito

glietti e confermate tutte le prevendite. L'attenzione degli appassionati di musica, in special modo quella dei giovanissimi, è anche puntata su Recco dove è in programma per il 26 luglio

una manifestazione che richiamerà migliaia di persone da ogni parte del nord Italia. Non è un'esagerazione, basta vedere i nomi dei «mostri» che si esibiranno sulla piazza del Co-

mune. Su un calendario degli appuntamenti dei big si legge «Africa Unite». Per gli intenditori significa avere sulla piazza Frankie Hi-Nrg, che sarà prima a Campo De Fiori a Roma con Alfa, Daniele Silvestri ed altri. Ma tutto: saranno a Recco anche i La Pina su organizzazione del Psycho club di Genova. Una manifestazione che per adesso sembra addirittura sottovalutata considerando che non è stata promossa come si potrebbe aspettare considerato che si tratta di una rassegna di musica Hip-Hop di grande levatura.

Si che la piazza sarà preparata in modo singolare con scenografie composte da stuoie e canticci e, argomento principe, l'ingresso sarà libero. Tanto il Tigullio come il Golfo Paradiso per quest'estate hanno guardato in alto per comporre i cartelloni delle manifestazioni. Manca all'appello ancora Rapallo con la sua «Palco sul mare» che ha sempre ottenuto grande successo. Da ricordare però che Rapallo ha già avuto un paio di mani-

festazioni musicali, in occasione del premio Andersen, di grande levatura riproposte poi da emittenti nazionali.

Certamente qualcosa bolle nella pentola degli organizzatori che per adesso hanno mantenuto un grande segreto sul come sarà l'estate musicale rapalliese. Il Palco sul mare ha sempre richiamato migliaia di persone da ogni centro dei due golfi e anche da Genova. Ci sono stati anche pareri sfavorevoli, erano punti di vista contrari espressi da chi è logisticamente lontano dal lungomare dove si svolge la manifestazione.

Se Rapallo un'estate calda a farla da padrone sarà sicuramente Lavagna che la spunterà anche a Chiavari. A Lavagna venerdì 11 luglio ci saranno i Nuovi Angeli, venerdì 18 i Camaleonti; poi un assaggio di buon jazz con gli Hot Bibins mercoledì 23, un appuntamento con la musica blues mercoledì 30 e in programma French Alligators.

Giuliano Vignolo

Anche il giovane complesso, nel concerto in occasione della mostra di Van Dyck, ha mostrato alcuni limiti

## Jean-Bernard Pommier non entusiasta

Al Carlo Felice la Filarmonica di Torino ch'era reduce da Modena

GENOVA. Lunedì sera, al Carlo Felice, era atteso Carlo Maria Giulini. L'anziano Maestro avrebbe dovuto esibirsi sul podio della Filarmonica di Torino in un concerto organizzato dalla Fondazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, in collaborazione con il Comune di Genova e Carlo Felice nell'ambito delle manifestazioni per Van Dyck. Purtroppo Giulini ha avuto nei giorni scorsi un malore mentre preparava il programma, a Torino, è stato costretto a dare forfait e tornare nella sua Milano.

Al suo posto è arrivato Jean-Bernard Pommier, pianista di fama che il pubblico genovese ha già avuto occasione di ascoltare in passato, ma che come direttore è al debutto cittadino.

Pommier ha lasciato quasi inalterato il programma previsto. È rimasta la Sinfonia n.1 di Brahms mentre di Schubert si è

ascoltata la Quinta anziché la Quarta. Non è stato, a dire il vero, una grande serata. Complesso giovane, la Filarmonica (che poche sere fa si è prodotta a Modena nel concerto dei tre tenori con la direzione James Levine) ha certamente buone potenzialità, presenta ancora pochi limiti individuali e collettivi. Il suono è spesso aspro, brutto, tanto negli archi, quanto nei fiati, l'intonazione risulta precaria, l'insieme manca di coesione.

Pommier non ha fatto molto per sollevare il tono. Due letture, le sue, certamente non entusiasmanti. La Sinfonia n.5 non può annoverata fra i capolavori di Schubert. Tuttavia è animata da un tematismo delicato, elegante che richiede mano leggera, suoni a tratti cameristici. Pensiamo al primo movimento, ma anche all'Andante che ci portano in cli-

ma quasi settecentesco, ribadito del terzo tempo, non a caso un Minuetto.

Di questa «leggerezza» nella interpretazione di Pommier non si è francamente trovato traccia. Tutto appesantito, calcolato, inerte. Non migliore trattamento è stato riservato alla Quinta Sinfonia di Brahms. Se la Quinta schubertiana non entra nel ristretto numero dei capolavori assoluti del sinfonismo ottocentesco, la Prima brahmiana (da von Bulow definita «La Decima») è riferimento alla influenza di Beethoven) costituisce un punto fermo nella letteratura musicale del Romanticismo. C'è sì Beethoven, ma c'è soprattutto Brahms, con la sua rigorosa adesione formale, illuminata da un'incredibile ricchezza di idee musicali, trattate con una orchestrazione sapiente. Pubblico (di invitati) abbastanza numeroso e applausi.

[r. l.]



Jean-Bernard Pommier

Tre giorni di video e dibattiti nella Loggia degli Abati, a Palazzo Ducale

## La musica e gli «sporti terapeutici»

Il sonoro con i suoi aspetti culturali ed emotivi

GENOVA. Prende il via, venerdì, una mostra itinerante organizzata dall'Associazione Italiana Studi di Musicoterapia con il Comune e la Provincia, intitolata «Homo sonus 1997 - Vivere l'universo del suono».

La manifestazione si articolerà in tre giorni e sarà ospitata nella Loggia degli Abati, a Palazzo Ducale. «Homo sonus» ha spiegato Giovanna Mutti, presidente dell'A.I.S.M.T., propone non solo di mostrare l'aspetto terapeutico della musica, ma soprattutto la potenzialità culturale e emotiva delle forze sonore, attraverso il dispiegamento di tecniche differenziate e multimediali di intervento che l'A.I.S.M.T. ha evidenziato e portato avanti in vent'anni di attività.

I tre giorni prevedono allestimenti di mostre, stazioni di ascolto, video, tavole rotonde con la partecipazione personale del settore, performan-

ces dimostrative sulla musicoterapia degli allievi della scuola.

Le «stazioni» allestite costituiscono occasioni per mettere in luce una vasta gamma di suoni come espressione di sentimenti ed energie interiori al fine di coinvolgere direttamente il visitatore anche con l'aiuto degli allievi della scuola: si potrà così constatare come la musica variamente presentata incida sulle infinite potenzialità dell'essere umano, sulla sua sensibilità, fino a raggiungere in ambito specifico l'effetto terapeutico.

Vediamo in dettaglio il calendario della manifestazione. Venerdì, dopo i saluti delle autorità, una presentazione di Giovanna Mutti, «Homo sonus» prenderà il via con «Viaggio nelle galassie dei suoni»: il cicalcio, i suoni di saluto, della lotta, della natura, del corpo e dell'anima, del rilassamento,

dell'amore, dell'addio. A mezzogiorno una performance vocale e strumentale. Nel pomeriggio, ancora un «Viaggio nelle galassie dei suoni» e un'altra performance; alle 18,30 una tavola rotonda dal titolo «Suoni: percezione, emozione, apprendimento», relatori Pietro Ruggieri, Piero Ruggieri, Giovanni Acciai, Giovanna Mutti, Gaetano Cuzzo.

Sabato la mostra si snoderà su un itinerario culturale analogo, fra performance e scoperta dei suoni. La tavola rotonda «Quando il suono si prende cura di noi», ore 18,30 avrà relatori Amedeo Benedetti, Paolo Michele Erde, Giovanna Mutti, Bruno Orsini, Barbara Raineri. Domenica la tavola rotonda alle 10 sul tema «Percorso interdisciplinare della musicoterapia»: interverranno Filippo Massara, Daniela Aimala, Massimo Conti, Giovanna Mutti e Paolo Michele Erde.

[r. l.]





**MOTOROLA 8700**  
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g.  
Carica batterie veloce da viaggio.  
**L. 789.000**

**TI**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 225g.  
Flip protezione tastiera.  
**L. 549.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 70.000

**TI**  
Autonomia Stand by 40h. Ultraleggero.  
ausiliario in dotazione.  
**ESCLUSIVO!**

**MD400**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 130g.  
Senza antenna.  
**L. 629.000**  
Acc. L. 299.000 + 4 x L. 70.000

**MITSUBISHI MT11**  
Autonomia Stand by 42h.  
Peso 250g.  
**L. 579.000**  
Acc. L. 299.000 + 4 x L. 70.000

**TI**  
Autonomia Stand by 14h. Peso 166g.  
Carica batt. da tavolo 2X. 8 batterie  
**L. 289.000**

**MOTOROLA PRO**  
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g.  
50 numeri in memoria. Vibrecall.  
**L. 459.000**  
Acc. L. 179.000 + 4 x L. 70.000



**8110 (NOKIA)**  
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.  
Carica batterie veloce da viaggio.  
**L. 949.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 70.000

**PHILIPS FIZZ**  
Autonomia Stand by 45h. Peso 210g.  
Carica batterie.  
**L. 349.000**

**PHILIPS SPARK**  
Peso 120g. Autonomia in stand by 70h.  
Memoria guidata.  
**L. 589.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 80.000

**NEC G9**  
Peso 200g. Autonomia in stand by 26h.  
Aspetto digitale.  
**L. 569.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 80.000

**ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL**

# CENTRI CONVENIENZA **Galleria** GRUPPO **GET**

**LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!**

**ERICSSON GF 389**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 135g.  
Flip protezione tastiera.  
**NOVITA!**

**SONY CDX 1000**  
Autonomia Stand by 50h. Peso 235g.  
99 numeri in memoria. Batteria al litio.  
**L. 699.000**  
Acc. L. 299.000 + 4 x L. 100.000

**ERICSSON**  
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g.  
99 numeri in memoria.  
**A PARTIRE DA L. 399.000**

**MOTOROLA D 460**  
Autonomia Stand by 35h. Peso 169g.  
Carica Batterie  
**L. 529.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 70.000

**ALCATEL FLY**  
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g.  
Carica batt. veloce da viaggio. 2 batt. idiose.  
**L. 199.000**

**OMNITEL 1611 (MOTOROLA)**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 215g.  
Completo di scheda ricaricabile.  
**L. 619.000**

**OMNITEL 1611**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 250g.  
Completo di scheda ricaricabile.  
**L. 549.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 70.000

**ALCATEL RC 80W**  
Autonomia Stand by 24h. Peso 210g.  
Carica batterie.  
**L. 599.000**  
Acc. L. 319.000 + 4 x L. 70.000

**OMNITEL FACILE 2110**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g.  
100 numeri in memoria. Display 5 righe  
**L. 589.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 80.000

**OMNITEL RICARICABILE**  
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g.  
Flip protezione tastiera.  
**L. 489.000**  
Acc. L. 169.000 + 4 x L. 80.000

**PANASONIC**  
Autonomia Stand by 24h. Peso 198g.  
Carica batterie.  
**L. 549.000**  
Acc. L. 229.000 + 4 x L. 80.000

**FAX A PREZZI BOMBA!**  
da **L. 359.000**

CENTRI CONVENIENZA **Galleria** GRUPPO **GET**

**TELEFONI SENZA FILO OMOLOGATI!**  
da **L. 199.000!!!**

Sono arrivati i nuovissimi DECT

TORINO VIA S. DONATO, 44 TEL. 4373366 Ric. Aut.  
TORINO PIAZZA RITIRO 22 TEL. 480245-480845  
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 8473191





Pallanuoto, quattro azzurri e due forti stranieri per Marco Baldinetti: obiettivo scudetto?

## La Pro Recco è ritornata «corazzata»

Dopo Ghibellini, Jelenic e Magalotti arriva Crivelli

RECCO. Marco Baldinetti ■ da qualche settimana l'allenatore di pallanuoto più invidiato d'Italia ■ contemporaneamente un tecnico ■ le spalle quasi al muro. La lunga serie ■ colpi sul mercato ■ in atto dalla ■ società, la Pro Recco del presidente Carbone e del vice Mora e Pecchia, fermamente decisa a iniziare un altro ciclo vittorioso, gli ha consegnato una squadra dalle enormi potenzialità, in grado di puntare molto in alto, non escluso il traguardo più elevato, lo scudetto.

E' inevitabile che simili responsabilità possano preoccupare un Baldinetti che da soli 12 mesi ha ■ bastone del comando. Nel suo esordio in panchina, nel campionato '96-'97 pochi hanno avuto da ridire sul suo operato, però è chiaro che con il po' po' di squadra messogli a disposizione, rischi ■ pericoli aumentino in maniera esponenziale. Per carattere Baldinetti non è uno che si tira indietro, sa benissimo che d'ora in avanti ogni ■ mossa sarà valutata con la lente d'ingrandimento: «Ho avuto quanto avevo chiesto. Sta ■ me dimostrare che con questo ■ materiale umano ■ può costruire una squadra che riporti la Pro Recco tra le migliori d'Italia. Quest'anno abbiamo sfiorato l'ingresso in playoff, siamo rimasti con le più forti ■ a tre turni dalla fine ■ credo che con un ca-



Baldinetti e il Recco: grandi obiettivi

lendario ■ penalizzante ce l'avremmo addirittura fatta a entrare nelle prime 4. Con l'arrivo dei nuovi e potente inizio con adeguato anticipo la preparazione, faremo grandi cose».

Il bollettino del mercato biancoscudato è una lista di trionfi, i cacciatori reccolini hanno catturato tutte le prede puntate: Magalotti dal Nervi, Ghibellini dal Savona, Jelenic dal Como e, notizia degli ultimi giorni, Crivelli ancora dal Nervi. Con Riccadonna sicuro al 70, Baldinetti avrà a disposizione 4 azzurri, un nazionale magiaro (Gyongyosi) e un giocatore ■ gran rilievo della Jugoslavia.

Il motore reccolino ha potuto operare a pieni giri perché in società sono entrati due sponsor di primissimo piano e di gran peso economico. Oltre al matrimonio con la Pepsi Cola, da tempo annunciato, la società è pronta per celebrare l'unione con la Levante Assicurazioni.

C'è qualche tensione tra Recco e Nervi per quest'ultima operazione: la Levante ■ stata lo sponsor degli arancionisti, questo passaggio non è stato troppo gradito dai dirigenti genovesi. Nessun contrasto invece per il passaggio del «fenome» ■ Magalotti, ■ dei giovani che hanno attirato l'attenzione di Ratko Rudic, e del difensore Crivelli, che ha fatto qualche comparsa in nazionale giovanile: i due meritavano di restare nella massima serie, oltretutto Crivelli era proprietario del cartellino. Da Como arrivano voci che per Jelenic potrebbero sorgere delle difficoltà: come da regolamento il centroboia serbo l'anno scorso aveva ■ firmato un contratto biennale per i lariani. Forse ■ tentativo «in minore» ■ ripeterlo ■ Ronaldo: in parole povere il Como potrebbe tirare sul prezzo, ferma restando la volontà del giocatore ■ trasferirsi a Recco. E potrebbe trasfugarsi Venturelli che tornerebbe ancora una volta al club che lo ha lanciato.

Daniela Sanguineti

## La Nazionale fa discutere

Soltanto ■ quarto posto a Bari senza esser mai riusciti a vincere

Delusione finale per la Nazionale ai Giochi del Mediterraneo. Fuori dal podio, Italia sperimentale solo quarta, ■ Ratko Rudic che nell'immediato futuro avrà molto da lavorare, ■ dovrà valutare con attenzione il deludente risultato ottenuto nella piscina barese.

Giocando in casa, davanti a un pubblico entusiasta (sempre il piene in piscina, con addirittura contro la Grecia la vendita di un numero di biglietti quasi doppio rispetto alla capienza massima dell'impianto pugliese...), il traguardo minime ■ era rappresentato dalla conquista di una medaglia.

Invece Atletico & C. in quattro partite non hanno mai vinto, ottenendo due pareggi nelle eliminatorie (2-2 con la Grecia e 10-10 con la Jugoslavia), ■ perdendo poi in semifinale (6-5 dalla Croazia) e nella finale per il 3° posto (5-4 dalla Spagna). Titolo alla Jugoslavia (8-7 nella finalissima contro la Croazia) e bronzo alla Spagna. Jugoslavia,

Croazia e Spagna: Nazioni di primo piano nella waterpolo, ma l'Italia indipendentemente dall'esito finale, due sconfitte di misura ha fallito.

Tanto lavoro da compiere, nessuna accusa particolare da addebitare a una Nazionale ■ (assenti Bovo, Pomilio, Roberto Calcaterra, Postiglione e Silipo, oltre all'infortunato Mangiantel, ma ovviamente i tifosi speravano in un esito molto diverso).

Invece per l'ennesima volta Croazia e Spagna si sono rivelate più abili di noi nello sfruttare le evidenti lacune del «settev azzurro». Partendo dalla semifinale, 6-5 per la Croazia, incredibile il black-out nel secondo parziale con 3-0 per i croati.

Croazia che, come i testi di pallanuoto ricordano, negli ultimi anni è stata sempre indigesta: battendoci ad Atlanta, ripetendosi a Bari. Fra le cause della sconfitta, anche il rientro anticipato in acqua di Tomellini (rigore ai croati trasformato, per il parziale 6-3 a fine 3° tem-



Il savonese Alberto Angelini, tra i pochi titolari impiegati con continuità a Bari

po, con l'Italia in rimonta), ■ certo non solo questo episodio.

Tanto agonismo ■ vasca, croati che secondo tradizione impostano il match sul piano dell'agonismo e, grazie anche alla direzione di gara (quando si parla di favoritismi per la Nazionale che organizza una manifestazione, dimenticarsi per favore degli azzurri della pallanuoto), sfruttano le circostanze per vincere, «picchiando». Destino analogo nella piccola fi-

nale: anche gli spagnoli campioni olimpici hanno «qualcosa» da vendicare, ma agli iberici manca il «faro» Estiarte (e il portiere titolare Rollan è in panchina). Eppure giocano bene, e ancora una volta è decisa la seconda frazione: come con la Croazia, 3-0 che non perdona. Battuti di misura, non riuscendo nell'ultimo tempo ad andare oltre lo 0-0, e mettendo in risalto un Atletico comunque superlativo. (g. s.)

Si è chiusa la manifestazione di Bari: Laigueglia e Meret nel medagliere azzurro

## Bocce pregiate al «Mediterraneo»

Un argento e ■ bronzo grazie agli specialisti liguri

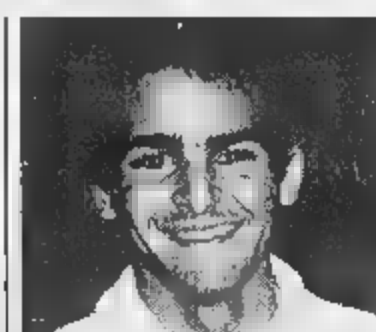
Ieri sera si è conclusa l'edizione 1997 dei Giochi del Mediterraneo, e dalla manifestazione pugliese sono arrivate un numero elevatissimo di medaglie per gli azzurri. Troppa, verrebbe voglia di dire, considerato anche il numero limitato di Nazionali di primo piano presenti. Come «Italia», nelle ultime giornate abbiamo perso qualche medaglia ■ troppo, in particolare contro la Croazia; ma a livello di «Liguria», il bilancio può ■ sere considerato più che soddisfacente.

Della delusione patita nella pallanuoto ■ parla a parte, negli ultimi giorni i protagonisti ■ stati i boccianti. ■ i nostri a conquistare una medaglia d'argento ed una di bronzo. Argento nella petanque, specialità tipicamente francese ma che ha molti adepti in Liguria, soprattutto nella provincia di Imperia. Ed infatti uno dei due protagonisti è stato Gianni Laigueglia da Badalucco, insieme al compagno ■ squadra Bruno, finalisti a sorpresa dopo aver meritatamente sconfitto

in semifinale i favoriti francesi Quintais-Suchaud (13-8), campioni mondiali.

Ha detto Laigueglia, intervistato dalla Rai: «Una soddisfazione enorme, perché la Francia ■ la culla di questo sport. In finale, forse, avremmo potuto fare qualcosa di più, ma i tunisini hanno giocato meglio, meritando la medaglia d'oro. Siamo felicissimi di questo argento». Molto obiettivo il giudizio dell'imperiese, che negli ultimi anni ha conquistato quattro titoli italiani individuali, ■ che a livello internazionale ha ottenuto il ■ più prestigioso in carriera. Onore e merito alla coppia tunisina Lakhal-Lakili, affermatasi nella finalissima contro il duo azzurro per 15-7. Un argento ed un bronzo dalle bocce. Gradino più basso del podio conquistato dal bocciatore della Chiavarese Caudera, Loris Meret, in coppia con Zilrullo nella specialità «volio».

Tanto equilibrio fra le quattro coppie approdate alle fasi finali, ed in entrambi i casi per assegnare le medaglie è stato



Argento per lo schermidore Terenzi

necessario il ■ allo spagreggio. Ma l'esperto Meret ha sempre tamponato gli errori, dovuti alla gioventù, del compagno Zilrullo. 44-36 nello spagreggio della «finalina» per il bronzo contro la Slovenia, dopo il 79 pari della tornata regolare. In precedenza erano arrivate ad inizio Giochi le medaglie

d'oro di Paola Cavallino della Multyed nei 200 farfalla e di Paolo Ghiglione dell'Arenzano nella staffetta dei 4x200 stile libero; ed ancora nell'atletica leggera l'oro della genovese Francesca Carbone nella staffetta 4x400.

Poi l'argento del chiavarese Marco Formentini nella distanza ■ più lunga del nuoto in piscina, i 1500 stile libero: battuto in volata dall'altro azzurro Emiliano Brembilla, ■ Formentini rimane anche la soddisfazione di ■ centrato il tempo limite per gli Europei di Siviglia. Altri argento ■ lo sciatore Tonhi Terenzi, tesserato Chiavari Scherma, comunque una sorpresa in negativo: nella finale ■ l'■ Giampiero Pastore, il più esperto Terenzi partiva coi favori del pronostico. Invece si è lasciato «infilzare» negli attacchi finali, perdendo 15-13. Infine bronzo dall'atletica con la genovese Annarita Luciano nella 4x100, un'ottima prova ■ difesa della posizione conquistata dalle compagne di staffetta. (g. s.)

Canottaggio a sedile fisso: risultati della classifica

## Nel «Palio di Genova» trionfo per il rione Frà

GENOVA. Il rione Frà ha bissato il successo dello scorso ■ al Palio ■ Genova, manifestazione agonistica a sedile fisso svoltasi martedì ■ Calata Zingari in ■ conditi ■ ■ celebrazioni per il patrono di Genova. L'equipaggio ■ Agostino ■ Mirko Bignone, Alessandro Mazzardi, dal timoniere Paolo Fornari, e l'orlundo Harnu Scani, si è imposto agevolmente nell'avvincente finale ■ sui rioni di Sampierdarena e Nervi.

Al quarto posto il rione Foce, al quinto S. Ilario. La gara, tirata sin dalle ■ battute, ha messo in evidenza il valore dello scafo pontonico che sui 1500 metri coprendenti 4 giri attorno alle boe non ha avuto avversari. La prima batteria ha fatto registrare il successo del Nervi, col secondo posto del Foce. Nella seconda batteria si era imposto Frà superando Sampierdarena ■ S. Ilario. In finale andavano infatti gli equipaggi

piazzati ai primi due posti nelle batterie, più il terzo con il miglior riscontro cronometrico. Eliminati gli altri quattro rioni, classificati guardando ai tempi: sesto Boccadasse, settimo Sturla/Vernazzola, ottavo Multyed e nono Quinto.

Il gozzo del rione ■ Frà ■ messo la prova davanti ai concorrenti com'era accaduto 12 mesi fa nella prima edizione del Palio di Genova che sostituiva il classico Palio ■ S. Pietro. La forza dei fratelli Bignone e degli altri praesi d'altra parte non era in discussione, essendo ai vertici non solo liguri ma anche nazionali della specialità da anni. Niente da fare invece ■ Rapallo domenica per il Palio dei Sestieri, prova generale per il Palio del Tigulho che inizia domenica. Il mare agitato ha impedito la gara. Si recupererà la prova abbinandola alla seconda del Palio Tigulho, tra 2 domeniche sempre a Rapallo. (d. s.)

Basket: ultimi impegni, si pensa già al futuro

## Un quadrangolare chiude l'anno ok dell'Houghton

Fine settimana cestistica, con ancora il Don Bosco Houghton in vetrina. Domani ■ sabato la società del presidente Tullio Mazzolino concluderà ufficialmente la stagione '97/98 con un quadrangolare ■ ottimo livello, inserito nell'ambito delle manifestazioni legate al Memorial Cencini-Ron. Presenti, oltre alla formazione di Giancarlo Modafferi neopromossa in CI, ■ selezione del Don Bosco Houghton Livorno, ■ Derthona ■ il Voghera. Nell'occasione lo staff tecnico dell'Houghton esaminerà alcuni giocatori, in particolare alcuni piemontesi di categoria, che potrebbero interessare per la prossima stagione, per rinforzare adeguatamente una neopromossa molto ambiziosa. Fra le partenze, ormai appurata la probabile rinuncia ad Andrea Davididi, che dovrebbe cambiare club. Sarà soprattutto nella selezione livornese, i «cugini» toscani che

hanno instaurato una collaborazione con la società genovese, che il d.s. Sandro Giorgi potrà vedere alcuni elementi che potrebbero interessarlo.

Ricorda Luciano Ricci, vicepresidente del club genovese. «La stagione del Don Bosco non si conclude certo sabato, con questo quadrangolare. Abbiamo sempre in funzione il ■ estivo riservato ai più giovani. Nel bilancio vanno inseriti il titolo provinciale Propaganda, il titolo regionale Juniores e il titolo ■ vicecampioni liguri nei Cadetti d'eccezione, ed ancora il terzo posto regionale negli Allievi. Una serie di risultati che chiariscono come il Don Bosco sia molto attivo fra i giovani».

Domani in via Cagliari alle 19 è in programma il primo incontro con Don Bosco Livorno ■ Don Bosco Genova, alle 21 seguirà Derthona-Voghera, Sabato alle 19 la finale per il 3° posto e alle 21 la finalissima. (g. s.)

**Salle des Palmiers**  
Monte-Carlo Sporting Club

Gran Torneo di  
**Chemin de Fer**  
dell'Estate '97

In tre manches:

1<sup>a</sup> Venerdì 27  
a Domenica 29 Giugno

2<sup>a</sup> Venerdì 11  
a Domenica 13 Luglio

3<sup>a</sup> Venerdì 15  
a Domenica 17 Agosto

Prati da  
180.000.000 di lire

Per informazioni:  
00/377/92.16.64.29



**Cibalgina Due  
nella forma Fast.  
Si scioglie in bocca  
e il mal di testa  
fa subito dietro-front.**



E' arrivata Cibalgina Due nella forma Fast. Il processo di microincapsulazione ha permesso la realizzazione di speciali compresse che:

- 1- si sciolgono rapidamente in bocca, senza bisogno d'acqua (praticità);
- 2- sono ben assorbite dall'organismo (efficacia);
- 3- sono gastroresistenti e non è indispensabile assumerle a stomaco pieno (tollerabilità).

**Cibalgina Due nella forma Fast  
spegne il mal di testa sul nascere.**

**NOVARTIS**

Novartis Consumer Health



IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

..i negozi per le  
tasche intelligenti..



..i prodotti per  
i clienti esigenti.

**NUOVA APERTURA**  
**ARMA DI TAGGIA**  
**VIA STAZIONE 125**

**I NOSTRI PUNTI VENDITA**

VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VALLECROSA Via Aproso, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23  
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187  
SANREMO Via D. Galvani, 363 - SANREMO P.zza E. Sottramati, 44 - SANREMO Via Assaldi, 2  
TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108  
IMPERIA Via Matteotti, 173 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12  
ALASSIO - Via Tenke, 14

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

**DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI**

*International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)*



Avviato ieri mattina in via Fieschi l'accesso dibattito sul piano regionale

## Fuoco incrociato sulla sanità

**I sindacati in difesa dell'occupazione ma anche della riforma voluta dall'assessore Bertolani**  
**I sindaci del comprensorio di Albenga tutelano l'ospedale - dicono «no» ai tagli. Gli emendamenti**

GENOVA. E' cominciata in un clima di tensione, poi s'è smorzata nel pomeriggio, la discussione sul piano regionale sanitario che, salvo sorprese legate agli emendamenti presentati dall'opposizione (in particolare del capogruppo di An, Gianni Plinio), potrebbe concludersi nella giornata di venerdì.

La «bagarre» è sorta perché c'è stata nella prima mattinata una manifestazione, organizzata dai sindacati confederali - Cgil, Cisl e Uil - del settore sanitario i quali hanno effettuato un «presidio» in piazza De Ferrari, avendo due obiettivi: in primo luogo la difesa dei livelli occupazionali, nel timore di «tagli» alle strutture ospedaliere; in secondo luogo, i sindacati, pur mantenendo qualche osservazione critica, non si sono schierati contro il piano ospedaliero dell'assessore Franco Bertolani, ma piuttosto hanno inteso stimolare la giunta a far presto ad approvarlo e a porre in atto una riforma che rende più efficiente il servizio.

Ma i rappresentanti dei sindacati si sono trovati «mescolati» nella tribuna del pubblico a una assai più clamorosa contestazione costituita da una folta delegazione di cittadini del comprensorio di Albenga, con alla testa un nutrito gruppo di sindaci con tanto di fascia tricolore, tra i quali primeggiava, con l'abituale dinamismo disinvolto, il primo cittadino di Albenga, Angelo Viveri. La protesta di Albenga era dettata dal rischio di chiusura dell'unico ospedale della zona. «Viviamo in un passaggio pericoloso del traffico, sia sull'Aurelia, sia sull'autostrada dei Fiori: nel caso di grave incidente o per un intervento urgente, il posto più vicino è Santa Cor-

In apertura di seduta c'è stata una po' «bagarre»: l'opposizione (soprattutto il Polo) ha spalleggiato le richieste degli albeganesi. Poi i sindaci sono stati sentiti dal capigruppo, mentre il Consiglio proseguiva i suoi lavori. Una richiesta di sospensione del Consiglio, avanzata dal Polo, è stata respinta.

La «filosofia» del piano regionale di Bertolani si basa sul taglio, tutto sommato drastico, delle strutture che non servono oppure costituiscono inutili doppioposti o nella razionalizzazione del servizio e dell'organizzazione. C'è la necessità impellente - lo ha ricordato più volte l'assessore stesso - di re-

cuperare risorse perché il Governo, «passare degli anni, ridurrà sempre più il flusso dei fondi» destinazione. Accanto ai «risparmi» strutturali necessari, Bertolani ha anche indicato le scelte qualificanti: massima: il Gaslini «esclusivamente pediatrico», San Martino accentuerà il ruolo di nosocomio ospitante l'alta specializzazione, la cardiocirurgia e il centro trapianti. Sarà potenziato il «118» per la delicatezza delle funzioni dell'emergenza.

Tutti gli ospedali liguri avranno un punto di «pronto soccorso» - comunque un «punto di primo soccorso» a seconda dell'importanza delle dimensioni.

Il piano sanitario prevede inoltre il potenziamento, su tutto il territorio della Liguria, di settori come l'oncologia, la cardiocirurgia e la riabilitazione post-ricovero. Molti pic-



In corsia arrivano tagli ma anche razionalizzazione di alcuni servizi

coli presidi sanitari locali, anche per legge debbono essere soppressi, «trasformati in presidi di assistenza e ricovero per anziani».

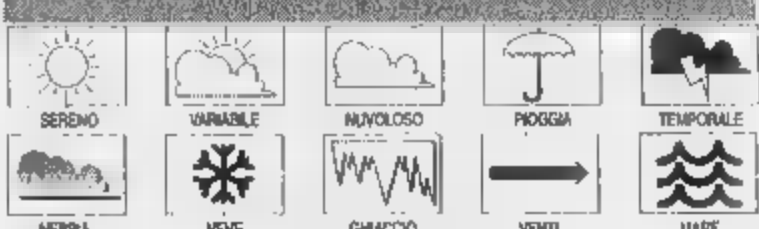
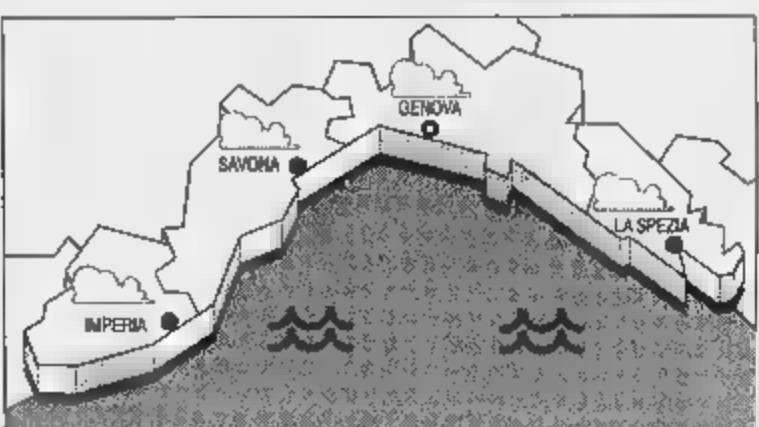
C'è stato un ulteriore tentativo

ne Gianni Plinio (An) e Giuseppe Tarantino (Rifondazione).

Per Valeria Cavallo, ovviamente, il piano di Bertolani «bene perché è razionale e prevede una programmazione che di anno in anno calibra lo spostamento delle risorse in funzione d'un servizio più qualificato per i cittadini». Per Tarantino il piano non va bene (alcuni emendamenti di Rifondazione erano stati accolti in commissione), perché lascia troppo spazio alla cultura privatistica e perché non provvede adeguatamente alla tutela della salute. Tarantino ha detto di temere che i cittadini possano essere costretti a ricorrere alle strutture private. Sullo stesso tono, sia pure con motivazioni diverse, legate ai tagli e alle soppressioni degli ospedali minori, è stata la relazione di Plinio. Si riprende venerdì.

Paolo Lingua

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO VISTO** ■ **OGGI** Nuvoloso irregolare con isolati temporali, vento moderato tra Est-Sud-Est-Sud-Ovest, mare mosso, temperatura stazionaria. **Previsione per domani**. Annuvolamenti alternati a schiarite e possibilità di temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

**DI IERI**. Temp. del mare 24° C, umidità 75%; vento Est-Sud-Est 15-25 km/h, con rinforzi sino a 50 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1011 mb (stazionaria).

**TEMPERATURE** ■ **Genova** max 24 min 17  
**Savona** max 25 min 18  
**Imperia** max 25 min 18

**UN ANNO FA** ■ Max 23; min 14; temp. mare 24,8° C

Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La Luna cala alle 12,18 e si leva alle 0,31 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo, la sentenza del pretore conferma le gravi responsabilità dell'Amaie

## Omicidio colposo, tutti condannati

**Per la morte dell'operaio Daniele Cicogna 9 mesi di reclusione ciascuno al direttore della municipalizzata Cavaliere ■ ai dirigenti Dolla e Bellasio. Sei mesi a Gherardi. E' stato assolto solo il vicecapo squadra Mattei**

SANREMO. I vertici tecnici dell'Amaie responsabili della morte di Daniele Cicogna, 31 anni, l'operaio rimasto folgorato il 16 giugno '93 mentre alle prese con un intervento di manutenzione alla linea elettrica. Le condanne per omicidio colposo sono state emesse ieri mattina dal pretore Vittorio Spirito al termine di un processo di consiglio durata circa un'ora. Nove mesi di reclusione, con sospensione condizionale della pena, per il direttore generale dell'Amaie, Nicola Cavaliere, 63 anni, e altrettanti per Piero Dolla, 57 anni, responsabile del settore elettrico dell'azienda, e Angelo Bellasio, 43 anni, capo squadra Cicogna. Sei mesi, inoltre, per Adriano Gherardi, 55 anni, capo del nucleo operativo dell'Amaie. L'unica assoluzione riguarda Italo Mattei, 40 anni, vice capo squadra. Al termine della requisitoria, lo scorso 19 marzo, il pm Burlo aveva chie-



Daniele Cicogna, morto folgorato

sto invece un anno di reclusione per ciascun imputato.

La sentenza, accolta dal rito, era stata affidata all'intervento, mancanza dei requisiti antinfortunistici. E tra le contestazioni anche il fatto che per campo una sfilza di periti. Una

lunga e impegnativa battaglia tra super-esperti che, alla fine, ha visto evidentemente prevalere la fondatezza di quel castello accusatorio per omicidio colposo sostenuto dal pubblico ministero Paolo Burlo che si è scontrato con un nutrito collegio difensivo composto dagli avvocati Gabriele Boschetto (per Cavaliere), Roberto Laura (Dolla), Erino Lombardo (Gherardi), Alessandro Moroni (Bellasio), e Angelo Roggero (Mattei). In aula, in questi mesi, si sono visti addirittura plastici in scala con la ricostruzione del luogo della tragedia, grafici, schemi.

La sentenza di condanna per i vertici dell'Amaie risponde ad una serie di circostanziate affermazioni dell'accusa: mancato rispetto delle norme di sicurezza, scarsa competenza del personale (Daniele Cicogna) al quale era stato affidato l'intervento, mancanza dei requisiti antinfortunistici. E tra le contestazioni anche il fatto che per l'intervento di riparazione non

era stata disposta la disattivazione della linea.

La morte di Daniele Cicogna, quel drammatico incidente sul lavoro del giugno '93, non è stata quindi solo una tragica fatalità. La condanna del pretore di Sanremo chiarisce come adeguate misure di sicurezza prese dall'Amaie avrebbero permesso sicuramente evitare la tragica fine dell'operaio.

La difesa, questi mesi, ha avanzato articolate argomentazioni: questioni di diritto sulla formazione professionale degli operai, su quelle «regole» che determinano la vita e l'attività delle grandi aziende. Ora, i legali attendono la pubblicazione delle motivazioni della sentenza prima di passare al ricorso in appello.

Per il momento la sentenza del pretore è di colpevolizza. Daniele Cicogna è stata vittima innocente di un sistema di lavoro approssimativo.

Giulio Gavino

«Battesimo del volo» sul Concorde a più di 2200 km all'ora, due volte oltre la velocità del suono

## A «Mach 2» con le vignette su La Stampa

**Quattro posti sull'aereo supersonico offerti dal nostro giornale**

NIZZA. Allacciate le cinture di sicurezza, si decolla. Destinazione il cielo del Mediterraneo. Un'ora a 16 mila metri di altezza, al confine con la stratosfera per ammirare dagli oboli del Concorde la Corsica, la Sardegna e le Baleari. Un'ora di volo con una punta massima di velocità di 2200 km all'ora, due volte la velocità del suono. Quella che i piloti di caccia definiscono «mach 2». Un'esperienza unica. Possibile il 12 e 13 luglio grazie all'iniziativa della British Airways che per due giorni effettuerà dei voli «turistici» partendo dall'aeroporto di Nizza.

Il costo è da poco: 4900 franchi francesi, quasi un milione. I biglietti si possono acquistare presso le agenzie di viaggio.

La Stampa offrirà quattro biglietti-invito agli autori dei disegni più interessanti. Vignette originali e con una punta di ironia che abbiano per tema il Concorde e il nostro giornale.



Una delle prime vignette sul Concorde giunta in redazione per partecipare al gioco de La Stampa

E' deceduto ieri ■ 87 anni a Parigi il comandante Jacques Cousteau

## La scomparsa di un grande del mare

**Premiato a Sanremo con la Polena della bravura**

SANREMO. Un grande del mare. Sanremo l'aveva premiato con un riconoscimento andato ad altri navigatori che erano stati capaci di lasciare un segno con le loro imprese marine: la Polena della bravura. Comune l'aveva assegnata a Thor Heyerdal, a sir Francis Chichester e al «comandante», a quel Jacques Cousteau deceduto ieri ■ Parigi ■ 87 anni chiudendo, con la sua morte, una pagina di storia lunga più di un secolo.

Cousteau era stato premiato per la sua ricerca scientifica, i suoi studi, le avventure, i documentari, le intuizioni e le invenzioni che ne avevano fatto uno dei simboli dell'epopea oceanografica. Novecento. Ardente difensore della natura ■ studioso dei problemi legati all'industria e alla sovrappopolazione, Cousteau ha lasciato un'eredità preziosa per le generazioni future.

La «Polena» era stato il suo unico legame con Sanremo.



Il comandante Jacques Cousteau

Nella vicina Montecarlo, invece, il comandante ■ di casa. Dal porticciolo del principato erano partite moltissime delle sue crociere ecologiche ■ di studio a bordo della nave ocean-

nografica Calypso. Vantava una vecchia amicizia con il principe Ranieri che, in più occasioni, aveva finanziato le sue imprese. Cousteau era stato direttore del Museo oceanografico di Monaco dal 1957 al 1988. Nel 1956 il ■ documentario «Il mondo del silenzio» sulla vita sottomarina, gli era valso la Palma d'oro al Festival del cinema di Cannes. Grazie a lui le meraviglie del fondo marino erano approdate sul piccolo schermo, entrando in tutte le case di Francia e del mondo.

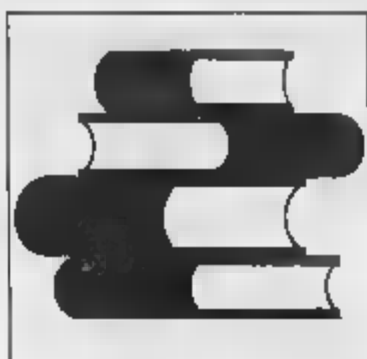
Acceso sostenitore dell'antinucleare si era dimesso dall'Accademia di Francia per protestare contro gli esperimenti voluti da Chirac ■ alle isole del Pacifico. Una protesta clamorosa che ■ ingigantito ulteriormente il carisma del ■ personaggio.

Un grande omaggio sarà dalla Francia lunedì prossimo al comandante Jacques Cousteau, nella chiesa di Notre Dame ■ Parigi. [g. p. m.]









## Viaggio tra gli studenti di Licei, Ragioneria e Ipc di Sanremo dopo la prova scritta di italiano

# «Il tema su Montale l'avevo sognato»

### Tensioni e batticuore della vigilia. Speranze per il futuro

SANREMO. Volti distesi, dopo ore e ore passate sul tema, a correggere e limare, per molti degli studenti sanremesi che hanno affrontato la prima prova dell'esame di maturità: lo scritto di italiano.

Al Liceo scientifico «Saccheri» solo dopo le 13,30 cominciano ad uscire i primi alunni. «Ho svolto il tema sul confronto fra Leopardi e Montale - racconta Daniela Farnà di Riva Ligure - Ora vado a studiare Matematica». Marco Nigro, sanremese, ha consegnato alle 13,34. Esce affamato, almeno a vedere come divora una crosticina al cioccolato. «Ho scelto il tema sul progresso della scienza - afferma - ed ho sostenuto che questa continuerà a progredire all'infinito».

Ha optato per il tema di Storia, un confronto fra la prima e la seconda Rivoluzione industriale, la matuziana Stefania Garibaldi: «Ho anche parlato dei primi governi italiani post-unitari. Ho scritto che la scienza è temuta, specie dopo gli ultimi esperimenti genetici».

C'è anche chi ha avuto in sogno una premonizione. E' Simona Capponi: «L'ho sognato una settimana fa. Ci sarebbe stato il tema su Montale».

Daniela Dattola, di Arma, affronta la maturità liceale nella sperimentazione linguistica. «Ho svolto l'ultimo tema - con-

fida - perché più abbordabile. Ho sostenuto che non esiste una lingua con valori semantici assoluti. Non continuerò la scuola. Stesso tema anche per la compagna di classe Barbara Calvano: «Sugli altri non mi sentivo preparata. Ho sostenuto la necessità di conservare le tradizioni linguistiche, ieri sera andata a dormire, come sempre, alle 23,30».

Stefano Pioli, Scientifico, un canottiere di buon livello. Anche lui ha deciso di ammettere. Ed ha una speranza: «L'anno prossimo sarò militare. Spero di andare al centro sportivo di Sabaudio, in provincia di Latina. Con la scuola chiudo».

Il bidello Nino, intanto, si affaccia da un balcone e, con una pistola ad acqua, sprizza getti sul capannello di studenti. Mario Ghersi, di Poggio, ha un cruccio: «Volevo fare quello di storia. Ma è uscita la Rivoluzione industriale, come l'anno scorso. Ho ripiegato sull'antitesi fra cultura e politica. L'intellettuale si rifà alla morale che, interpretando Kant, deve essere libera, mentre invece l'uomo politico deve attenersi a canoni che, pur elastici, spesso si collocano al di fuori della morale».

I compagni lo definiscono «mitico». Luciano Semeria è alla seconda esperienza: la maturità: «Sono stato un'ora a ricopiare, per la seconda volta, il tema. Volevo portarne una



La prova di italiano è finita, sorridenti Daniela Farnà, Marco Nigro e Simona Capponi.



(FOTO MARCO GATTI)

copia a casa. Quando ho finito, un'insegnante mi ha detto che non potevo farlo...». Michela Dattilo è abbronzatissima. «Siccome il ministro Berlinguer è di sinistra - dice - ci attendevamo un tema su questioni tipo quella meridionale. Il colore della mia pelle deve ingannare: si può studiare in tanti modi, anche stando in terrazza al mare». Valentina Ronco: «Mi attendevo qualcosa sulla clonazione». Federica Moretti: «La Storia era in qualche modo presente in tutti i temi. Dipenderà dalla nuova considerazione che le si vuole attribuire. E

chi è ben preparato in essa è partito da una posizione di privilegi».

Decisamente di poche parole gli studenti del classico «Cassini». Roberta Bisio: «Non erano difficili, tutti fattibili».

Claudio Fusilli, dell'Istituto professionale per il commercio, ha avuto un incidente in moto martedì. Ha escoriazioni ed abrasioni in ogni parte del corpo. «Stanotte - sospira - ho dormito poco. Non per la preoccupazione ma perché in qualunque posizione stessi avevo male». Lidia Pieragostino, pure dell'Ipc, esce alle 14,42. La pri-

ma cosa che fa è una telefonata al suo ragazzo: non per tranquillizzarlo ma per farsi venire «prender». «Ho riempito - spiega - sei facciate protocollo. Mai scritto tanto in vita mia».

Dimitri Di Michela, Ragioneria, temeva peggio: «Ho impiegato cinque ore. All'inizio erano tutti tesi. Conosciuti i titoli ci siamo rilassati». E la compagna Manuela Siciliani: «Nessuno si attendeva Montale. Semmai era più logico l'anno scorso in occasione del centenario della nascita».

Marco Corradi



In alto da sin. Stefania Garibaldi, Stefano Pioli, Barbara Calvano e Daniela Dattola

## IL BOOM DI PROMOZIONI ALL'ISTITUTO RUFFINI

IMPERIA. Prosegue anche oggi la pubblicazione dei nomi dei promossi dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di Imperia. elevata la percentuale dei promossi.

**Classe 1a sez. C comm.:** Emanuele Arrigo, Antonello Berenato, Manuela Boeri, Marco Brun, Anna Busi, Irene Cassini, Monica Chiappori, Stefania Ciriaco, Jessica Daprela, Mattia Del Ponte, Lorendana Gazzano, Silvia Launo, Giorgio Leozappa, Alessia Marasco, Maurizio Montana, Marco Ricca, Claudia Schivo, Fabio Vassallo, Andrea Visalli.

**Classe 2a sez. C comm.:** Elisa Anobile, Elisa Aretti, Elisabetta Armeglio, Fabio Arrigo, Roberto Berio, Fabiana Bettini, Monica Carminati, Sabrina Cerrina, Roberto Corrales, Daniele Ferraiolo, Simone Grassini, Elisa Guglielmo, Angela Leone, Loris Leone, Maria Elena Maggio, Simona Magliano, Silvia Martini, Andrea Martino, Davide Messa, Elena Mauriello, Giovanni Battista Novaro, Roberto Pochiero, Fabrizio Raco, Gianna Reineri, Michela Regis, Serena Ricci, Davide Rota, Antonella Rommeri, Anna Sturniolo.

**Classe 1a sez. D:** Cecilia Aloy, Verdiana Anfos-

si, Daniela Ascheri, Roberta Astorino, Francesco Campagna, Stefania D'Adamo, Gloria Deisiglioli, Laura Di Latte, Giorgio Ferraro, Sara Grasso, Roberto Leone, Ernesto Lodebole, Denis Lopez, Roberta Manuella, Andrea Moreno, Domenico Mucci, Carina Napoli, Felice Papalia, Stefano Petitti, Roberta Petrucci, Laura Stelluti, Massimo Toller.

**Classe 2a sez. D comm.:** Paolo Ballardini, Arianna Cabras, Eric Campagna, Giuseppe Campobello, Luigi Campobello, Laura Ciurleo, Alessandra Colombo, Simona Conio, Ilaria Della Valle, Simone Di Bernardo, Pamela Di Fresco, Alessandro Gazzano, Luana Maggio, Laura Mazzaraco, Valeria Messiga, Dejan Pean, Massimo Pellegrino, Serena Piermarini, Mirko Pocchiesi, Maria, Lorenza Rocchi, Annalisa Rosso, Alberto Tallone, Cristiano Varesano.

**Classe 1a sez. A geometri:** Luca Alberti, Andrea Arimondo, Fabio Bellante, Davide Bologna, Roberto Bonura, Mattia Calza, Claudio Caviglia, Enrico Coniglione, Ivan Fassio, Daniele Festa, Michela Languasco, Fabio Malolino, Fabrizio Oliva, Paolo Patricelli, Roberto Peirano, Luigi Valente.

**Classe 2a sez. A geometri:**

Gianluca Amoretti, Tiziano Ardisson, Alessandra Ascheri, Marzia D'Agostino, Sabrina Dulbecco, Paolo Ferrando, Stefano Fratoni, Fabio Gaggero, Nadia Garibaldi, Daniele Gaudino, Federica Maglio, Maurizio Orengo, Davide Roggio, Luigi Rupil, Alessandro Scerfò, Manuela Semeria, Fabrizio Sibilla, Luca Terrizzano, Roberto Vezzulla.

**Classe 3a sez. A geometri:** Laura Boeri, Claudia Bruna, Laura Cabras, Luca Carassale, Claudio Fierro, Vincenzo Fiorentino, Diego Gandolfo, Mirko Lanteri, Matteo Maglio, Tamara Moro, Luca Poliano, Nicola Sciorato, Laura Sibilla.

**Classe 4a sez. A geometri:** Tedros Aereha, Glauco Anzalone, Alessandro Canetti, Davide Cuccu, Stefano Damonte, Simone Di Marcoderardino, Marcello Gerino, Giancarlo Martini, Stefano Mela, Emanuele Natta, Marco Servetti, Gianluigi Spadari, Isabella Strambino, Marco Viale.

**Classe 1a sez. B geometri:** Luca Armato, Ramona Basso, Alex Bianchi, Davide Buffa, Daniela Caneparo, Roberto Ferraro, Cristina Gagliolo, Matteo Maltempo, Francesco Miglio, Linda Pastorello, Cristina Revello, Jonathan Sciascia.

(a. b.)

## TUTTI I PROMOSI DEL RUFFINI E DEL LICEO «ZANNO»

Concludiamo la pubblicazione dei promossi del liceo classico «Zanino» con gli studenti dei corsi di sperimentazione linguistica. Corsi che, negli ultimi anni, hanno registrato moltissime adesioni.

**1a C:** Eva Ballestrieri, Alice Biscaglia, Fabrizio Cadenazzi, Alberto Cantilena, Deborah Caruso, Giorgio Conio, Gaia Conti, Ambra Crespi, Cinzia De Paola, Marianna Facinola, Luca Ferro, Ilaria Forte, Maichela Gambino, Gaia Gandolfo, Chiara Mariani, Andrea Moraldo, Gaia Paghiano, Emiliano Pastorelli, Giulia Pellegrini, Jacqueline Pradella, Roberta Puppa, Giuseppina Raiola, Laura Safwan, Alessandro Vanni.

**1a E:** Francesca Boeri, Maria Antonietta Cannella, Erika Chettry, Francesca Cicale, Rossana Cino, Elisa Cova, Liza Estefania Damino, Miriam D'Agostino, Michela D'Alessio, Valentina Di Gregorio, Valentina Garibaldi, Laura Giglio, Francesca Lanteri, Carmen Mangiola, Veronica Marchisella, Desirée Mollo, Fina Jennifer, Anna Pinna, Giulia Profeta, Elisabetta Russo, Federica Siccardi, Ju-

**2a C:** Elena Abate, Ambra Attus, Barbara Balestra, Fabiana Battagliesi, Valentina Bella, Sonia Brontoladi, Cristina Cardinalli, Paolo Cilli, Elisa Colonna, Daniela Corbetta, Laura Curcio, Elisa Dessi, Ambra Fassio, Marianna Franco, Valeria Gallo, Luana Goffi, Firmiana Maiorella, Simona Masserut, Alice Morganello, Romina Morra, Sara Parisi, Veronica Pizzio, Emanuela Strano, Alessio Taverri, Veronica Tronca, Elisa Tuttolani, Marta Vitali.

**2a E:** Francesca Barberis, Desirée Baroni, Alice De Giovanni, Giorgia Di Bella, Tatiana Dutto, Alessia Gervasi, Elena Giuliani, Barbara Grasso, Paolo Leandro, Pamela Manfrin, Grazia Mannisi, Valentina Martingengo Villagana, Deborah Martini, Anita Morraglia.

**C:** Federica Arimatea, Maddalena Benedetto, Daniela Bergamia, Stefania Bottino, Eloisa Brero, Alice Carli, Roberto Dadone, Alessandra Delmistro, Claudia Esposito, Andrea Garibbo, Daniela Limone, Elisa Marino, Nathalie Pavone, Michela Pitzalis, Julia Sandmann, Sara Sartore, Giuseppina Scaparoni, Silvia Semeria, Giulia

Tomatis.

**3a E:** Elisabetta Balestra, Simona Balestra, Stefania Bianchi, Liv Kristin Bianchi, Daniela Capuccini, Francesca Castelletti, Beatrice Crespi, Cristina Fileti, Cristian Franco, Chiara Giubellino, Giorgio Giuffrè, Sara Ivaldi, Lucia Massimiani, Giada Molinaro, Maria Vittoria Mollica, Andrea Parisi, Roberta Pastor, Marco Priori, Sara Santilli, Valentina Venditti, Caterina Zunino.

**4a C:** Francesca Brigasco, Alexandra India Cafasso, Sabina Canavasso, Alice Cavassa, Valeria Cecchetto, Federica Chiappori, Giuditta Chirico, Fabiola Della Strada, Manuela Giordano, Sara Giordano, Rossella Guardiani, Ilona Lanteri, Ramona Lanteri, Sara Lazzarini, Daniela Lentino, Paola Mariani, Antonello Mollo, Paolo Moreno, Mario Nuvoletti, Alessio Papalia, Francesca Pardini, Marzia Perodi, Sara Ponti, Paola Sedi, Marina Sedlar, Stefania Semeria, Federica Sibilla, Luana Sindoni, Francesca Tacchi, Elisabetta Voce.

Tra i promossi della IV ginnasio A anche Lorenzo Ulga-

(m. c.)

**PALAZZO BRICHERASIO**

Regione Piemonte

Provincia di Torino

# Luci del Mediterraneo

Balla Ernst  
Bernard Fontana  
Braque Guttuso  
Casorati Klee  
Courbet Martini  
De Pisis Monet  
De Staël Savinio  
Delacroix Sironi  
Denis Soutine  
Dufy Tàpies

**MATISSE  
BONNARD  
PICASSO  
MIRO  
CHIRICO  
CARRA**

**Palazzo Bricherasio**  
via Lagrange 20  
Torino

**27 marzo 1997  
29 giugno 1997**

**tutti i giorni 10-19  
lunedì 14-19**

**Prenotazioni visite  
011/56.29.604**

Città di Torino

**LA STAMPA**

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

20123 Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

**PK**  
publikompass



Alla stazione ferroviaria non passano più i filobus per Bussana e Taggia

## Capolinea soppresso, è polemica

Disagi per turisti e residenti che arrivano e partono ogni giorno da Sanremo con i treni Intercity. Protestano i commercianti di piazza Colombo. Il direttore Rt: «Attivare la linea di Rondò Garibaldi»

SANREMO. Ore 10,35. Dal treno Intercity 342 scendono alla stazione di Sanremo numerosi turisti. La giornata è splendida, il sole picchia. In fretta molti lasciano piazza C. Battisti in taxi, o su auto parenti ed amici. Altri, compresi una coppia di mezza età milanese e un torinese di 66 anni, raggiungono la vicina pensilina riservata, da sempre, al capolinea dei filobus Sanremo-Taggia. Quasi tutti sono pieni di valigie. La coppia milanese e il turista torinese sono proprietari di seconde case: i primi a Bussana, il secondo ad Arma. Tutti e tre da una decina di anni passano quasi l'intera estate a Riviera. Tutti e tre da 10 anni prendono il treno e poi il filobus per raggiungere la casa al mare. Tutto sempre regolare, senza problemi. Ieri, però, il meccanismo è saltato. I poveri turisti, e gli altri passeggeri ignari, per oltre mezz'ora sotto il sole a picco hanno atteso invano l'arrivo del filobus per Taggia. Poi alle 11, vedendo che non giungeva mai, sono rientrati in stazione a chiedere se c'era qualche sciopero. La risposta è stata traumatica: «La linea è stata soppressa. Il filobus per Bussana, Arma e Taggia dovrebbe andarlo a prendere in piazza Colombo. E' là, infatti, che la Rt ha spostato il capolinea». Imprecando, anche perché non è stazione, né sulla piazza c'era un qualsiasi cartello che indicasse la soppressione delle corse, viaggiatori e turisti, a piedi e con le valigie, hanno



Un filobus della linea Sanremo-Taggia davanti alla stazione ferroviaria di Sanremo. A destra Carlo Conti, direttore Rt. (Foto: G. Ciani)

imboccato via Roma diretti verso piazza Colombo, alla ricerca del filobus per Taggia. Scena e disagi, purtroppo, si ripetono da settimane. Le telefonate e le proteste che segnalano il disservizio non si contano più. «E' mai possibile - è l'appunto generale - che in una città turistica come Sanremo, dopo 30 anni di attività, di colpo, si elimini un servizio pubblico di filobus così importante senza trovare soluzioni adeguate per ridurre i disagi? Si costringa l'utente a farsi quasi 1 chilometro di strada a piedi o a

prendere due bus, con grosse perdite di tempo? Il problema. I filobus per Taggia sono stati tolti a marzo. Motivazione? «Con il nuovo codice stradale - dicono alla Rt - il Comune potrebbe fare più deroghe alla circolazione e consentire, solo ai filobus, di fronte all'Azienda di Promozione turistica, di svoltare a sinistra per raggiungere e fermarsi al vicino parcheggio del capolinea della stazione ferroviaria. Inoltre in questi incidenti agli autisti dei filobus sarebbe stata tolta la patente. Sono intervenuti

i sindacati, la Rt ha chiesto lumi in Comune e il sindaco, sentito l'ufficio viabilità, ha deliberato, sia per eliminare responsabilità alla Rt che al Comune, che era necessario spostare il capolinea, in via provvisoria, in piazza Colombo. Detto e fatto». Le proteste. Risultato? La novità scontenta un po' tutti, viaggiatori e residenti. Molti commercianti del centro, titolari dei negozi che si affacciano su piazza Colombo, infatti, protestano perché i filobus, rimanendo fermi anche 15 minuti vicino al

marciapiede, «oscurano» le vetrine e danneggiano il commercio. «Spostate il capolinea nell'Autostazione sotto il solettone» chiedono da giorni.

Protestano anche gli autisti della Rt. «Quando siamo fermi al nuovo capolinea in piazza Colombo - dicono - poiché esiste solo una linea elettrica dobbiamo continuamente staccare e riattaccare le aste per fare passare i filobus urbani. D'inverno l'operazione non è semplice, né piacevole».

Le soluzioni. «La cosa migliore - dice Carlo Conti, direttore Rt - sarebbe attivare subito la linea elettrica da Rondò Garibaldi all'Autostazione sotto il Solettone. Di qui, infatti, partono tutti i mezzi Rt e chi arriva anche dalla stazione ferroviaria, usando lo stesso ticket, può prendere il filobus per Bussana e Taggia limitando così i disagi. Il sindaco Bottini ha chiesto già un preventivo per i lavori».

In attesa di soluzioni, però, si domandano: «Visto che i treni che non fermano a Taggia sono solo una decina al giorno perché Rt e i Comuni interessati fanno coincidere con gli arrivi e le partenze degli Intercity da Sanremo altrettanti filobus extraurbani della linea Villa Helios-Taggia? Il problema sarebbe risolto».

Roberto Basso

## Funerali di Della Cantagallo, il grazie dei familiari

La famiglia e il fidanzato Della Cantagallo, la giovane rimasta vittima dell'incidente del pullman proveniente da Lourdes, sono commossi per la grande partecipazione di folle al funerale dell'altro giorno. Hanno voluto ringraziare tutti gli amici, i conoscenti e le persone che hanno voluto esprimere solidarietà per la disgrazia accaduta alla giovane figlia. (m. c.)

## Scuola «Montale», lavori appaltati a ditta Negro

La ditta Negro di Arma Taggia ha aggiudicato l'appalto per la realizzazione del terzo stralcio di lavori per la costruzione della scuola «Montale» di Bordighera. Hanno partecipato alla gara d'appalto 15 imprese, e la Negro ha vinto con un ribasso offerto del 4,5%, pari a 57 milioni. L'opera ammonta ad 1 miliardo e 200 milioni. Servirà per concludere i lavori del fabbricato principale.

## titolare William's pub difende dalle accuse

«Il mio locale è frequentato da pregiudicati, da persone per bene: i controlli che avevano segnalato personaggi con la fedina penale sporca risalgono al mese di ottobre, quando il William's Pub era gestito da un'altra società». Gianni Andreotti, titolare del locale di piazza della Stazione, a Bordighera, vuole precisare che nelle ultime verifiche della polizia, che hanno portato alla chiusura del William's per 15 giorni, erano state trovate persone non associate al club «per un disguido tecnico all'entrata del locale».

## Ristrutturata la casa colpita dai bombardamenti

L'ultima casa di via Cavour, a Ventimiglia, che portava ancora i segni del bombardamento della Seconda Guerra mondiale, è stata ristrutturata dai proprietari. Si tratta dell'edificio dell'Hotel Poste, all'angolo con via Mazzini. Lo comunica l'assessore Sergio Scibilia, che annuncia anche il rifacimento del manto stradale e della segnaletica in via Hanbury, richiesta dei commercianti, e tira le orecchie al titolare dell'ex hotel Suisse, sistemato nella piazza della Stazione ancora fatiscente sul lato di via Hanbury.

## Marocchino bloccato dalla polizia un'auto rubata

Cercava di raggiungere la Francia a bordo di una Bmw rubata qualche giorno fa a Roma. Un marocchino di 21 anni, incensurato, senza fissa dimora, è stato fermato dagli agenti della polizia stradale ventimigliese mentre stava imboccando l'entrata dell'autostrada. Il veicolo, sequestrato dalle forze dell'ordine, era destinato al mercato clandestino del Nordafrica. (d. bo.)

Nelle valli dell'entroterra formidabili raccolte di porcini e gallucci

## E' esplosa la «fungomania» ma l'esperto dell'Usl è in fiorio

SANREMO. Quintali di funghi nelle valli dell'entroterra ma nessuno, salvo esperti appassionati, che sia in grado di riconoscerli e certificare la loro commestibilità. E' un paradosso ma la stagione dei porcini e dei gallucci ha visto proprio ieri andare in ferie l'unico vigilante sanitario dell'Usl Imperiese addetto al controllo dei miceti.

Lo ha confermato ieri mattina anche l'Ufficio d'Igiene di Sanremo. «Il signor Vincenzo Fornetto, Ospedaletti non è disponibile, stiamo cercando di individuare un sostituto per informare gli interessati. Ma al momento nessuno avrebbe ancora ricevuto mandato per un compito che in Riviera, quando inizia la stagione, diventa indubbiamente importante».

Il servizio di controllo dei miceti, che una volta si trovava in piazza Cassini, presso l'Igiene Pubblica, ha vissuto nell'ultimo periodo a fasi alterne, sempre legato alle scarse disponibilità di personale, stretto tra i tagli dell'Usl e le richieste a volta pressanti degli utenti. Premesso che i fungaioli esperti non hanno certo bisogno di «specialista» che certifichino il loro raccolto nei boschi, il vigilante sanitario dell'Usl viene chiamato in causa soprattutto dagli escursionisti che incontrano sui sentieri dell'entroterra «formidabili raccolte» o da chi, dopo un acquisto al mercato,



Il pericolo dei funghi velenosi

avanza magari legittimi sospetti sulla commestibilità dell'ingrediente fondamentale per risotti, frittelle e prelibati e profumati sughetti.

E in attesa che l'Usl Imperiese si decida ad informare gli appassionati come si debba regolare per far «visitare» i funghi, non resta altro da fare che rivolgersi ad altre persone esperte. Quali? Consulenze sui miceti possono arrivare dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato, dai membri delle Comunità Montane e da chi batte i boschi da anni affidandosi a saggezze e conoscenze tramandate

oralmente piuttosto che delle fotografie che si trovano sui tanti manuali a disposizione delle librerie.

La «fungomania» scoppiata all'inizio della settimana quando i porcini sono arrivati nei negozi alimentari del centro di Sanremo, le cosiddette «boutiques» frutta e verdura. Ai fungaioli, già al lavoro da qualche giorno, si sono aggiunti così tanti appassionati, meno esperti, che fin dalle prime luci dell'alba battono i boschi di castagni e di conifere che si trovano nelle vallate dell'entroterra. Dalla Valle Argentina alla Valle Armea per arrivare alla Val Nervia o ai crinali al confine con la Francia. Fin della mattina le auto parcheggiate al margine del bosco testimoniano che la «caccia al miceto» è in pieno svolgimento.

Per chi è meno esperto uno dei consigli è quello di informarsi nelle zone di raccolta esistono aree «protette» per le quali è necessario un permesso a pagamento rilasciato dai Comuni e dalle Comunità Montane. Il rischio, infatti, è quello di dover pagare una multa salata. Altri accorgimenti riguardano gli eventuali controlli della forestale. Per il trasporto dei funghi è infatti necessario utilizzare cestini di vimini che permettano, durante il trasporto, la dispersione delle spore. (g. ga.)

Dal carcere di Imperia il secondo sanremese arrestato respinge le accuse infamanti

## Pedofilia, anche Alfiero nega tutto

L'avvocato difensore ha presentato istanza per ottenere la libertà al giudice per le indagini preliminari. La polizia continua a scavare nel mondo dei devianti e sugli abusi sessuali ai danni di minori in Riviera.

SANREMO. Nega tutto anche il secondo sanremese finito in carcere nell'ambito dell'indagine della procura su alcuni casi di pedofilia che si sarebbero verificati nella città dei fiori negli anni Novanta. Alfiero A., 38 anni, si professa innocente e respinge quelle che gli sono state contestate nell'ordine di custodia cautelare che da circa un mese lo vede rinchiuso in isolamento nel penitenziario di Imperia. Ieri mattina, il suo avvocato, Evelina Cristel, ha presentato al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio un'istanza di remissione in libertà. Come Marco R., 31 anni, il primo uomo finito in manette per le infamanti accuse di violenza a

abusi su minorenni, Alfiero A. nega quindi ogni cosa «la massima decisione è determinata».

Il segreto istruttorio continua per il momento a mantenere oscuri gli elementi raccolti dagli investigatori della Squadra Mobile di Imperia e finiti sul tavolo del sostituto procuratore Marcello Basilico. Un riserbo dettato dalla necessità di tutelare le giovani vittime e, al tempo stesso, per permettere serenità sia a chi indaga sia ai difensori e agli indagati.

A Palazzo di Giustizia, nelle ultime settimane, il pubblico ministero Marcello Basilico ha

## VENTIMIGLIA

## Un arresto per spaccio

L'accusato di aver spacciato eroina «caramellata» ed è stato arrestato nella sua abitazione a Ventimiglia alta. C'è voluto un mese di indagini, condotte dagli agenti del commissariato di Ventimiglia coordinati dal questore Cavaliere per arrivare a Vincenzo Licitra, 29 anni, residente in via Garibaldi 40, celibe. Nella sua abitazione, nascosti in diverse stanze, gli agenti hanno trovato in totale 60 grammi di eroina del tipo particolare definito «caramellato», una specie di pasta che assomiglia all'hashish. I poliziotti hanno anche rinvenuto tutto l'occorrente per preparare le dosi: bilancini e carta per confezionamento. Licitra è stato condotto nel carcere di Sanremo. Gli inquirenti, che ritengono che Licitra fosse uno dei principali fornitori della città alta, stanno ora verificando se l'eroina caramellata possa essere alla base delle due overdosi mortali verificatesi negli ultimi giorni a Ventimiglia. (d. bo.)

ascoltato le convivenze di Marco R., le mamme dei bimbi e dei ragazzi che sarebbero state vittime delle sue attenzioni. Una lunga lista di indagati (le ipotesi di reato a questo proposito si limitano al concorso in maltrattamenti e al favoreggiamento personale) e di testimoni che avevano conosciuto Marco R. negli ambienti sportivi giovanili e legati al volontariato.

Il dossier sul caso si sta facendo sempre più voluminoso e non è escluso che si possa arrivare addirittura alla richiesta di rinvio a giudizio entro fine dell'estate. Negli ultimi giorni, intanto, il clima di ten-

sione che aveva preceduto gli interrogatori dei due uomini arrestati, sembra essersi placato. La Procura di Sanremo persegue la linea del riserbo, affiancata dalla rigorosa discrezione degli avvocati difensori.

Sulla posizione di Alfiero A. i particolari emersi da Palazzo di Giustizia sono ancora pochi. Si sa con certezza che era amico di Marco R. che aveva conosciuto in occasione di una relazione che l'ex portiere di notte aveva avuto con la sorella. I due, entrambi radiocamatori, secondo le indiscrezioni sull'indagine per pedofilia almeno in occasione avrebbero

abusato, insieme, di un ragazzo di 11 anni. E' stato proprio il minore, oggi ospitato in un Istituto di pronta accoglienza (in una località che rimane scrupolosamente segreta), a raccontare agli ispettori della Squadra Mobile della Questura di Imperia la sua terribile esperienza di balia della presunta coppia di maniaci.

Nessuna conferma hanno invece trovato le voci sull'allargarsi a macchia d'olio del fenomeno «pedofilia» in Riviera. I fatti relativi all'inchiesta rimangono non avrebbero portato ad altri riscontri in provincia. La Squadra Mobile continua comunque a vagliare il materiale sequestrato in occasione delle perquisizioni che avevano interessato le abitazioni dei due uomini arrestati.

E si continua anche ad indagare sul fronte della «pedofilia su Internet» dopo la denuncia che il mese scorso era stata presentata alla Guardia di Finanza da un operatore informatico di Sanremo. A creare l'allarme era stata la presenza di una serie di immagini pornografiche con bambini e bambine dai cinque ai dieci anni rilette su un «server» per professionisti della «rete telematica». La tecnologia legata al computer avrebbe permesso l'identificazione di alcune «fonti» che sono risultate essere però «sit Internet fantasma». (g. ga.)

LEGGI  
TRE,  
PAGHI  
DUE.

C 308.000 lire  
all'anno, per 6 giorni  
alla settimana  
hai La Stampa nella tua  
buccia delle lettere

LA STAMPA  
A conti fatti,  
abbonatevi.

PER INFORMAZIONI TEL. 011-690351-355



La tua nuova auto  
sta arrivando  
in tre modelli  
da L. 18.510.000\*.  
Vieni a conoscere  
la nuova Toyota Corolla.

F.lli DELBO

C.so Marconi, 11 - SANREMO  
Tel. 0184 - 663.111  
Via Manzoni, 33 - IMPERIA  
Tel. 0183 - 299.083

\*Con gli incentivi sulla rateizzazione,  
chilovi in mano, a.P.I.B.T. esclusa.

TOYOTA



# Gran Premio del Vetro: ed è subito successo

## Le opere esposte nella Biblioteca Musicale ad Altare

ALTARE. Giudizi entusiastici per l'anteprima della mostra del Primo Gran Premio Vetro di Altare che ha preceduto, ieri mattina, la premiazione ufficiale del

Moltissime le autorità del mondo della politica e della cultura presenti che hanno potuto ammirare gli elaborati esposti nella Biblioteca Musicale in un allestimento di complice semplicità che esaltava le suggestioni e linee e volumi con i quali i designers hanno saputo interpretare il tema della bottiglia dell'olio.

L'evento, però, non solo «mondano», testimonia la presenza, nella giuria, dei massimi vertici delle aziende vetrarie del territorio. Non a caso l'opera vincitrice, realizzata dal milanese Gabriele De Vecchi, è stata scelta, oltre che per la purezza delle sue forme e per «De Vecchi ha saputo criticare un prodotto esistente, ac-

cettato nei suoi criteri peso e dimensioni, per farlo diventare prototipo di una "bottiglia liquida", anche per le caratteristiche versatilità alla produzione industriale.

Il Gran Premio del Vetro di Altare vuole infatti avere una valenza anche concreta per il rilancio dell'attività vetraria industriale, fornendo alle aziende del comprensorio una preziosa banca di progetti dalla quale, eventualmente, attingere. L'intento del Comune è quindi continuare anche in questo l'opera iniziata, e tuttora in corso, dal Museo del vetro e dall'Istituto per lo Studio del Vetro dell'Arte Vetraria diretti dal commendatore Ferruccio Billi, ereditando un binomio vetro-Altare che è insostituibile e ha una potenzialità ancora non sfruttata a pieno. La mostra rimarrà aperta sino al 17 agosto. (m. ca.)



A sinistra un'immagine delle sale dove è stata allestita la mostra. Nella foto alcune autorità che hanno presenziato alla manifestazione.



LA STAMPA

Giovedì 11 Giugno 1997

# LIGURIA estate

**arsal**  
ARGENTERIE SACCO  
DAL 1915 IN ALESSANDRIA  
VIA F. ALBERTONI 44, TEL. 0115 226653  
**LAMPADE**

**arsal**  
ARGENTERIE SACCO  
DAL 1915 IN ALESSANDRIA  
VIA F. ALBERTONI 44, TEL. 0115 226653  
**LAMPADE**

In gara ben tredici compagnie: si cimenteranno sul tema «Paesi d'Europa»



La difficile tecnica di «infioramento» dei carri si tramanda ormai da generazioni. I boccioli vengono sistemati a mosaico per creare sculture.

Ricostruzione del prologo alla Battaglia dei fiori che si svolgerà domenica. Tredici le Compagnie in gara. L'anno scorso il carro «Il fiuto magico» (ritratto nella foto a sinistra). A lato il passaggio dei carri e la gente che si scalda.



Torna la compagnia del teatro alternativo

## In scena dal 1° luglio la Tosca con Shakespeare

Rivisitazione dei personaggi più noti nella magica cornice dell'antico forte

GENOVA. Torna l'estate e torna, puntuale, il Teatro della Tosca a Forte Sperone (e, in agosto, fedele alla tradizione, ad Apricale) con Tonino Conte, Lele Luzzati, Bruno Cereseto, Giampiero Allosio e tutta l'allegria brigata del teatro alternativo per eccellenza della Liguria.

Questa volta, lo spettacolo, che andrà in scena dal 1° luglio

fino alla fine del mese alle 21 (domenica esclusa), è tratto niente meno che da Shakespeare. Tonino Conte ha preso in prestito i personaggi di molti testi celebri (tra questi La tempesta e Sogno d'una notte di mezza estate), li ha mescolati con altre fonti teatrali, classiche e mitologiche, e ha messo insieme il solito «chappening» che i suoi scatenati attori renderanno vivo, sparpagliati tra gli anfratti e le meraviglie suggestive del vecchio forte.

Il titolo è emblematico: «Sogno d'una notte di mezza estate»: si parte dalle nozze tra il signore Atene, Tesse, con Ippolita, regina delle Amazzoni, per far entrare in campo Oberon e Titania, Elena e Demetrio, l'artigliere-attore Bottom e, «deus ex machina» per eccellenza, il folletto Puck il quale avrà il compito di ingarbugliare la matassa delle coppie per poi arrivare, nel gioco della magia e del sogno, a un «happy end» per la gioia di tutti e per il tanto gradito lieto fine.

Conte ha scritto il testo e ha assunto il compito di regista-animatore; Luzzati s'è assunto invece l'impegno di disegnarlo, sulla facciata della caserma da demolire, una sorta di tempio greco che dovrà figurare come la reggia di Tesse. Bruno Cereseto, coadiuvato da Guido Fiorato, ha disegnato i soliti, bizzarri, coloratissimi costumi. Giampiero Allosio e la sua chitarra saranno i protagonisti dei passaggi musicali, con l'apporto sempre gradevole, della voce deliziosa di Roberta Allosio.

Poi ci saranno: Enrico Campanati, Carlo Peirone, Antonio Carli, Nicholas Brandon, Pietro Fabbri, Rita Falcone e molti altri giovani.

Sono previste novità sul piano logistico: un pullman navetta che da piazza della Nunziata raggiungerà Forte Sperone, compiendo anche il percorso in senso inverso e un piccolo bus che viaggerà tra il parcheggio e il forte.

Paolo Lingua

# Battaglia, è tutto pronto

## Garofano d'oro al migliore artista

VENTIMIGLIA. E' tutto pronto per la Battaglia dei fiori di Ventimiglia, l'unica al mondo che si combatte a garofani. L'appuntamento con la manifestazione più famosa e amata della città di confine è domenica, ma anche nei giorni precedenti — previste animazioni per creare un clima festoso e spettacolo. La manifestazione folkloristica e culturale che vanta antiche tradizioni (le prime edizioni risalgono agli anni '30), rilanciata 3 anni fa, domenica vedrà in gara 13 compagnie di carri, che si cimenteranno sul tema Paesi d'Europa. Austria, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Italia, Olanda, Principato di Monaco, Spagna, Svezia, Turchia, Ungheria, verranno rappresentati da carri allegorici, monumentali opere d'arte interamente ricoperte di fiori, frutto di una particolare quanto complessa tecnica di infioramento a mosaico che i carriisti ventimigliesi si tramandano da generazioni. Il pubblico assisterà alla parata accoglierà i carri, che saranno intervallati da 13 bande, a colpi di garofani, innescando così una spettacolare battaglia floreale che coinvolgerà tutti: carriisti e spettatori. Domenica culminano mesi ricchi di intenso lavoro per le compagnie di carri, che con tanto entusiasmo e passione hanno creato le loro opere. Ieri sera si è svolta la prima delle tre sfilate di moda in piazza del Comune, ad ingresso gratuito, organizzate da Itam, leader dei tessuti tessili. Oggi sfilano Moda e Sport e domani Moda e Lycra. Sabato sera, invece, ballo in piazza con Gianni Davoli e la sua orchestra anni '60. Alla sfilata e allo spettacolo di chiusura di domenica, che culminerà con un spettacolo pirotecnico, sono stati invitati Ramona Badesku, Paola Saluzzi, Franco Solfiti, Tony Binarello, Nenè King dei Gipsy King, il balletto Artcons Dancers, Cecilia Gayle, Gianni Dei e Antonella Laterza. Questa edizione della Battaglia dei fiori, che

sarà ripresa da Rai International, darà inoltre l'avvio al premio «Un fiore per l'arte di vivere», per personalità ultraottantenni che si distinguono nel mondo della cultura e dello spettacolo. Maria Pia Fanfani ritirerà il premio per il marito, il senatore Amintore Fanfani, e riceverà un riconoscimento per l'impegno in qualità di presidente della Cri.

E' inoltre prevista la coppa speciale Fotocalcio, consegnata dal direttore generale Guido Parrinello. L'oreficeria Varon ha messo in palio un Garofano d'oro per il miglior scultore della battaglia, e sarà premiato

anche il costume più bello. Il confettificio D'Alessandro di Sulmona ha realizzato graziosi gadget ispirati al tema dei fiori. Quest'anno si inaugura infine il Museo del Fiore d'autore: la prima opera del maestro Clodoveo Masciarelli. Di questo, ma anche delle difficoltà incontrate da Comune e dagli organizzatori Gianni Gennaro e Aldo Tirone, della necessità di trasformare la Battaglia in richiamo turistico e degli eventuali sviluppi per il futuro, si è parlato ieri, nella conferenza stampa tenuta dall'assessore Sergio Scibilia, dal presidente dei carriisti Franco Molinari e dagli or-

ganizzatori. Interessante l'iniziativa, partita quest'anno, di organizzare visite guidate per i turisti nei capannoni dove nascono i carri fioriti: oggi, inoltre, inizia l'infioratura, la parte più affascinante del lavoro dei carriisti. Gennaro ha parlato dei problemi per aver ottenuto l'appalto triennale per l'organizzazione, avendo perso anche lo sponsor della Banca Roma: «Questo è un "numero zero" della manifestazione, un palcoscenico di frontiera lanciato nell'Europa, che merita di avere più attenzione».

Borghesi

- PAESI D'EUROPA**
1. Sciancalaszi (Ungheria)
  2. Turchia
  3. Scuragodi (Regno Unito)
  4. Benela (Germania)
  5. Italia
  6. Rueria (Svezia)
  7. Marparà (Svizzera)
  8. Cbeli de Nerva (Principato di Monaco)
  9. I clu bel (Austria)
  10. Maridam (Olanda)
  11. Marina (Francia)
  12. Cbeli Ruesese (Grecia)
  13. Spagna

DEE BRIDGEWATER E WILSON SONO DUE DEI PROTAGONISTI DELLA GRANDE PARADE JAZZISTICA CHE PER L'ESTATE INTERESSERÀ LA COSTA AZZURRA

Nizza. Sono attesi almeno cento mila spettatori. Tutti jazzisti accaniti. La Costa Azzurra, anche quest'anno, regalerà, tra l'11 luglio e il 7 agosto, jazz a raffica. Accanto all'appuntamento consolidato come «Jazz a Juans» e Juan-les-Pins, ormai il decano dei festival europei giunto alla sua trentasettesima edizione, o al «Nice-Jazz Festival», erede di quell'intrigante follia jazzistica che è stata fino a qualche anno fa la «Grande Parade du Jazz nizzardo», quest'anno anche un Festival nuovo di zecca, il «Beaulieu-Jazz Parade». Scelta che, sulla Costa Azzurra, evidentemente paga bene, visti gli investimenti massicci nel settore: Nizza finanzia il suo Festival con tre miliardi di lire; Beaulieu, per questo suo esordio nel settore, ha stanziato più di un miliardo. Sulla Costa Azzurra, nel segno di una tradizione che aveva trasformato artisti come Miles Davis

in Dizzy Gillespie in ospiti quasi abituali, arriveranno tante stelle.

Nizza. Preceduto il 10 luglio da un concerto sulla Promenade des Anglais della Count Basie Orchestra, lo scenario Festival sarà, dall'11 al 18 luglio, quello solito delle arene di Cimiez. Per l'occasione, saranno messi in vendita speciali «jazz-pass»: 350 franchi (circa 105.000 lire) per tre serate; 1.000 franchi (circa 2.600 lire) per tutte le otto serate. Tra gli ospiti molti cantanti di spirituali come James Brown steso con il



Le manifestazioni costeranno alla Côte più di 4 miliardi

Tre i Festival previsti nel corso dell'estate: Nizza, Beaulieu e Juan-les Pins. Attesi 100 mila spettatori

## Il grande jazz sbarca sulla Costa Azzurra

Nel cast Ray Charles, Dee Dee Bridgewater, Wilson Pickett e Gato Barbieri



## Stasera c'è Benny Golson

Un mito della storia del jazz suona per la prima volta in Riviera. Il sassofonista americano Benny Golson si esibirà questa sera alle 22.30 in piazza Marconi a Laigueglia per la seconda volta della rassegna «Suoni, sogni e immagini nelle notti di estate». Il Benny Golson Quartet è composto dal pianista Dado Moroni, dal contrabbassista Rosario Bonaccorso e dal batterista Peter Schmidlin. Un altro quartetto aprirà la serata alle 21.30. Si tratta del Barbara Casini Quartet «Todo o amor». Il «Jazz festival», organizzato dal Comune in collaborazione con la Cooperativa musicale Riviera di Ponente, è in programma fino a domenica con grossi nomi del panorama jazz internazionale. Sono in arrivo, tra gli altri, Riccardo Zegna, Steve Grossman, Mike Melillo, e Billy Cobham. (z. br.)

Jones Special Quartet con Wynton Marsalis il 17 luglio, Ray Charles (18 luglio), Sonny Rollins nel unico concerto europeo (20 luglio), Tito Puente (21 luglio), Michel Petruccianni ed Richard Galliano Italianm Trio con il nostro Enrico Rava alla tromba (23 luglio), B.B. King (24 luglio). Il concerto finale del 1° luglio sarà dedicato al centenario della nascita di Sidney Bechet con la partecipazione di Daniel Sidney Bechet.

Beaulieu. L'ultimo nato tra i Festival della Costa Azzurra si svolgerà, dal 2 al 7 agosto, nei giardini dell'Oliviera (4000 posti) riprendendo, in parte, la vecchia formula della Grande Parade nizzardo: concerti in serie dalle 19, poi gran finale con una vedette. Tra queste, già annunciate Dee Dee Bridgewater (3, 4 e 5 agosto) e Lionel Hampton (5 e 7 agosto).

Bruno Monticone





Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

# La civiltà colombiana all'Acquario

## Una mostra storica ed etnica tra le vasche del porto

Una visita all'Acquario di Genova non solo per scoprire gli affascinanti abitanti di laghi e oceani ma anche per vivere un'avventura nel tempo, per tuffarsi nelle civiltà precolombiane. Da oggi — al 30 settembre, infatti, tra le vasche dell'Acquario è stata allestita una nuova e affascinante mostra. Ci sono vasi, statuine, monili, terrecotte, manufatti in pietra e — che appartengono alle culture Tumaco, Narino, Sanagustin, Calima, Quimbaya, Muiscas, Sinu, Tairona, civiltà che vanno dal quarto secolo avanti Cristo al sedicesimo secolo dopo Cristo, quando furono sterminate, e subito dopo sterminate, dalla civiltà europea. La mostra — intitolata al dio jaguaro: natura e civiltà precolombiane. Il jaguaro era uno degli animali sacri. Lo sciamano, mediatore tra uomo e universo, poteva assumere forme di felino per entrare in contatto con la natura.

I lettori de La Stampa potranno usufruire — un trattamento particolare. Ritagliando il coupon pubblicato — questa pagina e presentandolo alle vasche dell'Acquario, infatti, otterranno uno sconto di 2 mila lire sul biglietto d'ingresso. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. I bambini, inoltre, riceveranno in omaggio un simpatico gadget nello shopping center. Il biglietto, naturalmente, non solo per visitare l'affascinante mostra precolombiana — anche le vasche dell'Acquario, arricchite quest'anno da un'imponente cilindro — migliaia di meduse. Nei vari ambienti, ricostruiti dai ricercatori della struttura, vivono oltre 500 specie tra pesci, rettili, mammiferi, uccelli. Ci sono i fondali della Liguria, quelli — quelli amazzonici. Una sorta di giro del mondo acquatico da farsi in pomeriggio. Uno spettacolo per grandi e piccoli.

Stefano Pezzini



Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 1997



Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi\*.

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 1997

\* Il coupon (fino al 12 anni) da presentarsi alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi\*.

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

### LA LIGURIA VISTA DAL MARE

Qualcuno l'ha definita una montagna che si tuffa in mare e, probabilmente, ha torto. La Liguria effettivamente non si avvicina al mare. Ci precipita. E vista dal mare, quella striscia di terra che fonde collina, Alpi e Appennino, ha un aspetto diverso e più vero che non il vederla dalle montagne. Per questo — una escursione con il catamarano «Città di Savona» rappresenta un modo per conoscere meglio la Liguria. Dal mare, pulito — tanto di certificazione europea delle «Bandiere blu», si possono vedere i borghi arroccati sulla collina, le finestre che sembrano occhi delle case colorate in calce gialla e rosa, il verde degli alberi.

Le escursioni — il catamarano sono in programma tutti i giorni della settimana. I lettori de La Stampa, ritagliando il bi-

glietto pubblicato a fianco e consegnandolo alle agenzie di viaggio che effettuano le prenotazioni, otterranno uno sconto sul prezzo del biglietto. Risparmieranno 5 mila lire per la gita all'isola Gallinara e a quella di Bergeggi, 10 mila lire per le altre escursioni che raggiungono le Cinque Terre, Vernazza, Portofino, Portovenere, il Porto Antico di Genova con tanto possibilità di visitare l'Acquario con uno sconto sul prezzo del biglietto. Il tutto su una moderna motobarca, dotata di ogni confort, condotta con esperienza e simpatia dal comandante Armando Cristofori. Un appuntamento — successo ormai fisso dell'estate in Riviera — punti di partenza: Savona, Loano, Finale, Varazze e innumerevoli altre spiagge della costa. (s. p.)

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI LA STAMPA



Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria. Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino del bagno  
Di della gelateria  
Gestito del bar  
Bianchi  
Cassini

I vincitori — premiati ad Alasio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi — essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96 - 17031 Albenga (SV)

GIOVEDÌ 26 GIUGNO

SUMMER DJ'S CONVENTION

in collaborazione con

LA STAMPA

NOMINATION PER IL

DEE-JAY

1997

Il mio Dj preferito è

Genere musicale

MA TUTTI I DJ SEGNALATI DAI LETTORI

UNA SPECIALIZZATA I 10 MIGLIORI

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:

Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach

Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Superiore

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA KINATA FINALE SI SVOLGERÀ AL

GOLDEN BEACH IL 20 AGOSTO '97 ORE 22

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 1997

LE CARAVELLE  
Tel. 0182/931.755  
CERIALE

bimbi

e...state con noi

Ingresso gratuito per i bambini — dal 4 — anni accompagnati da un adulto pagante il intero giornaliero presentando questo coupon — del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando — giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento — BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione — 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) — service

26 GIUGNO 1997

Catamarano  
ITTA' DI SAVONA

GITE

ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;

DI ACQUARIO • PORTOFINO • FRUITUOSO;

CINQUETERRE (Vernazza);

PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di Lit. 5000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di Lit. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione; non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:

Ag. Vidal (019/838388-9) • Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo De Benedetti (019/748919) • Ag. Alasio (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Spazio di viaggi (019/6750452) • Ag. Fabbricatore di viaggiatori (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Gruppini (019/934656) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994785) • Ag. Calice (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

STELLA

CORTESIA

\*\*\*  
H

Gli Hotel della Liguria con una stella in più. La stella della cortesia.

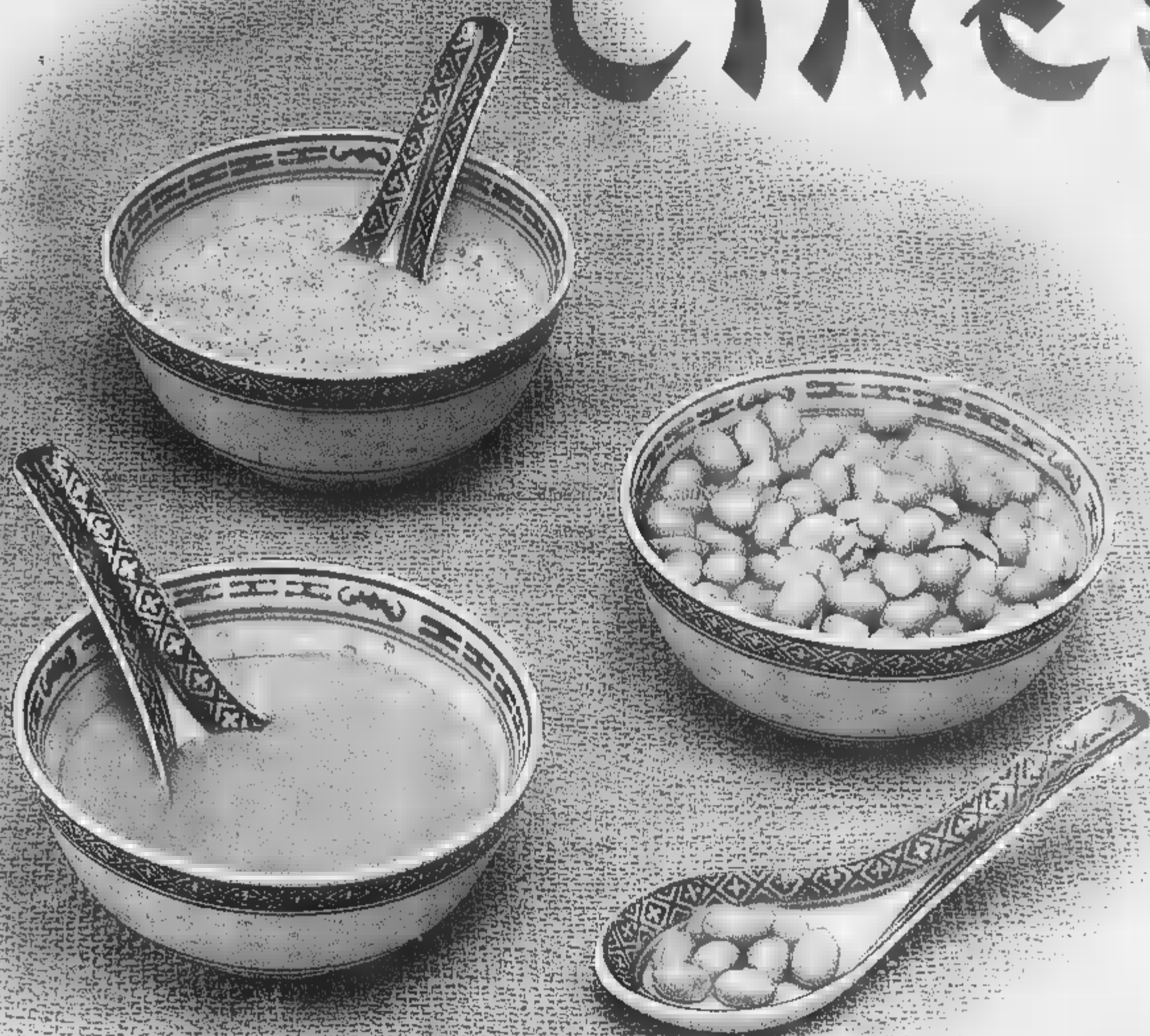
LA STAMPA



Aggiungi un tocco d'oriente alla tua tavola

# In regalo\* le COPPE CINESI

a cura di CODÉ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI



\* vedi regolamento esposto sul punto vendita. Aut. Min. rich. Scade l'11 luglio 1997.

Nei giorni:

Venerdì 27 giugno 1997

Venerdì 4 luglio 1997

Venerdì 11 luglio 1997

**CRAI**  
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.





Il giorno seguente l'anima- nel borgo medievale, è in pro- pubblici. [d. ha



Il club biancazzurro sistema i problemi e comincia a varare un futuro denso di promesse

## Sanremese e Borra: scoppia la pace

Vertenza composta, l'ex numero 1 presidente onorario

SANREMO. Pace fatta tra Sanremese e Gianni Borra, il suo ex presidente: dopo due anni di vertenza giudiziaria tra le due parti e, come pacificatore, l'ex numero uno biancazzurro, il nome presidente onorario del club matuziano.

Tutto mentre la Sanremese sta vivendo un momento di grandi trasformazioni. Da domani sarà la società biancazzurra diventerà una «società a responsabilità limitata», primo passo per ambire a categorie superiori. Una trasformazione che sarà accompagnata dall'ingresso di nuovi soci, capeggiati da un imprenditore che opera in Lombardia, Carmelo Messina.

Borra. La nomina a presidente onorario riporta nell'ambito biancazzurro, sia pur con un incarico operativo, il maggior protagonista della Sanremese degli anni Settanta e Ottanta. Borra aveva aperto, due anni fa, dopo essersi accordato con l'attuale gruppo dirigente per la cessione della società, una vertenza giudiziaria, contro il nuovo presidente della Sanremese Leonardo Scarzella, reclamando la proprietà di un buon numero di giocatori biancazzurri (Riolfo, Moroni, Vincenti, ecc.) per i quali Borra avrebbe ricevuto alcun corrispettivo.

Una vertenza che ora è stata ufficialmente conclusa, di fronte ad un collegio arbitrale, con



Gianni Borra, ora presidente onorario

una «definizione bonaria», com'è stata definita in un comunicato. Tra le clausole più interessanti della definizione, la nomina di Borra a presidente onorario e quella del dottor Paolo Ammirati, uomo di fiducia dello stesso Borra, per un periodo presidente biancazzurro lui stesso, a far parte del settore medico della Sanremese, un compito che il professionista espletterà a titolo gratuito. Borra ed Ammirati si sono inoltre impegnati a rinunciare a qualsivoglia pretesa conseguente alla scrittura di cessione della Sanremese Calcio, stipulata il 25 marzo 1995.

Nuovi soci. Conclusa con soddisfazione (tutti almeno pare) la vertenza-Borra, la San-

## Ala ripresa la «stella» è N'Doram

La «vedette» più attesa prima giornata di allenamenti è stato N'Doram. Il bomber africano, arrivato dal Nantes forte del titolo di vicecapocannoniere del massimo campionato francese, ha attirato l'attenzione e la curiosità dei tifosi del Monaco che ha iniziato, col raduno allo stadio «Louis II», la preparazione precampionato in vista della ripresa del torneo, prevista per il 1° agosto. Una preparazione che la squadra campione di Francia effettuerà in sei, sui campi di allenamento di La Turbie, prima di trasferirsi per una settimana, dal 30 giugno, al Centro Federale di Clairefontaine (la Couvercio francese) e poi, dall'11 luglio, a Roma e Firenze.

Agli ordini dell'allenatore Jean Tigana, anche parecchi giocatori impegnati con le rispettive Nazionali come Barthez, Henry, Trezeguet, Ikpeba, lo scozzese Collins, Diawara, uno dei nuovi arrivati con lo stesso N'Doram, Carnot, Lefevre e Pignol. Qualche acquisto potrebbe ancora esserci: si parla soprattutto di Roy del Marsiglia. Nomi illustri invece, tra coloro che sono partiti: Petit e Grimandi all'Arsenal, Londra (allenato dall'ex tecnico monegasco Arsène Wenger), Blondeau allo Sheffield, Scifo a Petersen all'Anderlecht in Belgio. Smentito invece il passaggio di Djedou alla Samp. (b. m.)

Quindici gol in Garden Cucina-AZ

## Torneo di Arma gara da record

ARMA. Venti gol in due gare. La seconda serata dei quarti alla Sa Coppa Valle Argentina-Trofeo Edilbienne, in notturna allo Sclavi, ha regalato reti a grappoli ed emozioni al numerosissimo pubblico. Anche un risultato insolito: il 9-6 che il Bar Garden-Ristorante La Cucina S. Stefano (Mazzocca, Verardo poi Mela, Casella, Gaudiosi, Mansuori poi Lucio Di Clemente, Gregorio poi Serpelli, Luigi Di Clemente) ha rifilato all'A.Z. Automobili Zoccarato Sanremo (Pizzo, Sorrento poi Lioreri, Saba, Bacigaluppi, Marchese poi Sammassimo, Lioreri).



Arnaldi trascina la Pelletteria Raguseo

Un'altalena emozionante: in vantaggio il Garden con Gregorio al 7', pareggio di Sammassimo al 10', i sanstefanesi allungano con doppietta di Mansuori all'11' e al 18', Lioreri accorcia al 21', ma Verardo riporta il risultato sul 4-2 al 23'; pirotecnico il secondo tempo con i sanremesi che raggiungono il 4-4. Bacigaluppi all'8' e Sammassimo al 10', con Gaudiosi che riporta il vantaggio al Garden all'11' e Lioreri che pareggia al 23'. Sul 5-5 si va ai supplementari e l'A.Z. crolla subendo i gol di Lucio Di Clemente nel primo tempo supplementare, al 2', di Verardo al 5' e la doppietta di Gaudiosi all'8' e al 9'; inutile la rete di Priano all'11' della seconda frazione supplementare che fissa il 9-6. Un match che passerà alla storia del torneo. (b. m.)

Nel primo quarto di finale la Pelletteria Raguseo Riva (Frascon, Valerio Rotella, Biancardi, Arnaldi, Ierace poi Fabio Rotella, Luci, Russo) aveva superato la Promosport Imperia (Amoretti, Masuero, Costantini, Casella, Brignola, Ramella, Antonio D'Anca) per 3-2. Anche qui conclusione ai supplementari: chiusi i regolamentari sul 2-2 (reti di Luci e Arnaldi per la Pelletteria, D'Anca e Casella per la Promosport), al 12' del secondo supplementare Arnaldi ha segnato il gol-vittoria. Garden e Raguseo accedono alle semifinali di stasera. In cartellone Edilbienne-Pelletteria Raguseo (ore 21,15) ed Edilfacc Sanremo-Garden Ristorante La Cucina (ore 22,15). (b. m.)

Quindici giorni straordinari, manifestazione dalla formula azzeccata ed originale

## Ospedaletti capitale del calcio baby

Scatta questa sera il grande torneo internazionale

### Golden Boys

Domenica sera tutti i vincitori

OSPEDALETTI. Meno 3. Mancano tre giorni alla premiazione dei «Golden Boys», i migliori giovani calciatori della provincia secondo le indicazioni dei nostri lettori. L'appuntamento è sul campo dell'Ospedaletti, domenica intorno alle 19,30. Ciò nel bel mezzo della prima di finali del prestigioso e qualificato torneo giovanile che vede in lizza squadre come Milan, Atalanta, Torino, Karlsruhe. Una cornice più che mai bella per i ragazzi che si sono distinti nella stagione 1996-97.

Piero Mellano, responsabile del settore giovanile «orange», impreziosito nel finale di campionato alla prima squadra, è uno dei padroni di casa. «Queste sono iniziative - afferma - che attirano l'attenzione dell'opinione pubblica sui settori giovanili. Un modo per evidenziare un lavoro che ha anche, e forse soprattutto, valenze sociali oltre che tecniche. Questi gli obiettivi qualsiasi società. Il fatto che un giornale importante come La Stampa abbia scelto il nostro torneo e ed il nostro campo, da una parte ci gratifica e dall'altra ci incoraggia perché significhi che la nostra è una manifestazione molto importante a livello nazionale».

Stefano Chilà, quindici anni, uno dei vincitori del nostro concorso, saranno le ultime gare la maglia dell'Ospedaletti prima di passare al Torino: giocherà negli Allievi nazionali.

La classifica del «Golden» rispecchia valori assoluti. Per chi segue il calcio giovanile, per i tecnici che lo «masticano» quotidianamente, salta all'occhio che quelli che hanno chiuso ai primi posti rappresentano quasi tutto il meglio di ciò che esprime oggi la Riviera.

Ancora Mellano: «I votanti hanno fatto ottime scelte. Il fatto che ci siano tanti nostri giocatori fra i premiati è testimone di un lavoro proficuo svolto dal nostro settore giovanile. Un elemento che ci incoraggia ulteriormente».

OSPEDALETTI. Scatta oggi la grande kermesse del 7° Torneo Internazionale di Calcio per Ragazzi «Città di Ospedaletti» che, fino al 1° luglio, trasformerà il campo della cittadina in un teatro di continue sfide che vedranno impegnate, complessivamente, ben trentadue squadre italiane e straniere, suddivise nei cinque tornei nei quali è suddivisa questa singolarissima manifestazione che ha fatto, della formula originale, l'asso nella manica per i suoi successi, e la continua crescita e seguito registrati nel corso degli anni.

Quest'anno l'Ac Ospedaletti-Sanremo, che organizza la manifestazione, ha allargato ancor più la mappa della competizione portando a cinque le fasce di età del torneo che vive sull'entusiasmo dei suoi giovanissimi protagonisti. «Ma il torneo, in fatto di entusiasmo, è un toccasana per tutti - dice Claudio Ozenda, presidente dell'Ospedaletti - Arriviamo alla manifestazione stanchi, dopo una lunga ed impegnativa stagione, ma

poi questa competizione è capace di ricaricare le pile a tutti».

Il via oggi, sei partite: Ospedaletti-Caraglio alle 17 (1985); Torino-Argentina Arma alle 18 (1985); Ostia Mare-Atalanta Margine Coperta alle 19 (1984); Ostia Mare-Savona alle 20 (1982); Ospedaletti-Bra alle 21 (1984); Ospedaletti-San Marino alle 22 (1982). Sono l'avanguardia di una kermesse di cinquant'anni in cui si svolgono incontri che si svolgono fino al 1° luglio. Oggi scattano i tornei delle «fasce» riservate ai ragazzi nati negli anni 1982, 1984 e 1985.

Per il 1982, suddivise in due gironi, sono in lizza Ospedaletti, San Marino, Lascaris Torino, Savona, Arci Scampia Napoli e Ostia Mare; per il 1984, sempre in due gironi, Ospedaletti, Bra, Milan, Imperia, Atalanta Margine Coperta e Ostia Mare; per il 1985, anche qui in due gironi, ci sono Ospedaletti, i tedeschi del Karlsruhe, Caraglio, il Torino, l'Argentina Arma e il Milan. La seconda fase del torneo si svolgerà dal 3 al 1° luglio con

le competizioni riservate alle fasce 1983 e 1986. Per il 1983 ci saranno Ospedaletti, Ostia Mare e Carlin's Boys nel girone A, la Rappresentativa Provinciale diretta da Corrado Angeloni, il Bra e l'Imperia nel girone B. Per il 1986 saranno in lizza otto compagini: Ospedaletti A, Sampdoria, Bra e i francesi del Valauris nel girone A, Ospedaletti B, Ostia Mare, Don Bosco Vallecrosia e Lascaris Torino nel girone B.

La storia del torneo ospedalettense si era aperta nel 1991 con un successo straniero: quell'anno avevano vinto i Ni-Cavigali, l'Ospedaletti e il Ni-Cremere nelle varie fasce età allora dal 1979 al 1981. Dopo quell'anno ci sono sempre stati successi italiani: Imperia, Milan e Sampdoria nel 1992; Atalanta, Sampdoria e Empoli nel 1993; Sampdoria, Brescia e Atalanta Margine Coperta nel 1994; Parma, Brescia e Milan nel 1995, Lascaris Torino, Fiorentina, Milan e Sampdoria al termine dell'edizione dello scorso anno. (b. m.)

Oggi al campo Lagorio un'intera giornata con l'atletica leggera «doc»

## Un grandissimo Trofeo Maurina

Cinquecento atleti al via, molti gli assi stranieri

La Maurina Olio Carli festeggia il 90° proponendo la ventunesima edizione del Trofeo Maurina, kermesse che per l'intera giornata odierna vedrà impegnati sull'anello del campo Lagorio del Prino circa 500 atleti, tra i quali molti stranieri e i rappresentanti di una settantina di società italiane.

Per il quarto anno consecutivo la manifestazione fa parte del calendario nazionale Fidal, prova del valore degli atleti al via della qualità dell'organizzazione. I dirigenti si attendono l'ennesimo successo: «La collaborazione con gli organizzatori Meeting Arcobaleno. Celle ci ha consentito di portare a Imperia protagonisti di altissimo livello tra cui l'olimpionico ceco Orlick, che già lo scorso trionfò a Lagorio nel lungo, e il pesista Andrei. Non mancheranno novità, una gara femminile di 400 metri, cui parteciperanno le migliori spe-

### RALLY

## Gruppo N, Maselli leader

Il Gruppo N, Maselli leader. Andrea Maselli ha rafforzato la sua leadership nella classifica del Campionato italiano del gruppo N dopo il nono posto assoluto conquistato, su Opel, nel Rally della Marca Trevigiana. Un piazzamento che ha consentito al giovane pilota matuziano di vincere, nel rally veneto, la graduatoria del gruppo N. Il 29° di vantaggio. Bandieri, il suo più diretto concorrente nella corsa tricolore del gruppo N, anche se lo stesso Bandieri era partito benissimo conquistando un piccolo vantaggio su Maselli che ha annullato il distacco con una splendida prova sulla discesa di Passo Rolle. Ora Maselli guida la classifica dell'italiano del gruppo N con 103 punti, contro i 63 di Bandieri e i 42 di Biasotto. La gioia di Maselli però è offuscata dalle preoccupazioni per il futuro agonistico: non ci sarà infatti l'arrivo di nuovi sponsor. Maselli potrà presentarsi al via dei prossimi rally. (b. m.)

cialista a livello internazionale. Per tutti questi motivi ci auguriamo che la città risponda a dovere, con una folta presenza di pubblico sulle tribune. Nell'ambito del Trofeo Maurina

sono inseriti il Trofeo Gastaldi, in memoria di un atleta prematuramente scomparso, abbinato all'alto, il Trofeo Maurina Giovani, a cui possono emergere i talenti locali. (l. a.)

Salle des Palmiers  
Monte-Carlo Sporting Club

Gran Torneo di  
**Chemin de Fer**  
dell'Estate '97

In tre manches:  
da Venerdì 27  
a Domenica 29 Giugno  
da Venerdì 11  
a Domenica 13 Luglio  
da Venerdì 15  
a Domenica 17 Agosto

Prati per  
150.000.000 di Lire

Per informazioni:  
00377/92.18.64.29



Cibalgina Due  
nella forma Fast.  
Si scioglie in bocca  
e il mal di testa  
fa subito dietro-front.



E' arrivata Cibalgina Due nella forma Fast.  
Il processo di microincapsulazione ha permesso  
la realizzazione di speciali compresse che:

- 1- si sciolgono rapidamente in bocca, senza  
bisogno d'acqua (praticità);
- 2- sono ben assorbite dall'organismo (efficacia);
- 3- sono gastroresistenti e non è indispensabile  
assumerle a stomaco pieno (tollerabilità).

Cibalgina Due nella forma Fast  
spegne il mal di testa sul nascere.

**NOVARTIS**  
Novartis Consumer Health



IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

...i negozi per le  
tasche intelligenti...



...i prodotti per  
i clienti esigenti.

**NUOVA APERTURA**  
**ARMA DI TAGGIA**  
**VIA STAZIONE 125**

**I NOSTRI PUNTI VENDITA**

VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/b - VALLECROSA Via Aprasio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23  
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187  
SANREMO Via G. Gellier, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldo, 2  
TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Exile, 108  
IMPERIA Via Matteotti, 173 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12  
ALASSIO - Via Terike, 14

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

**DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI**

*International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)*







A convegno progettisti ■ studiosi

## Piazzale Priamar ecco il suo futuro

**SAVONA.** «Il piazzale del Priamar tra progetti e ricerche: un tema d'attualità. Sarà al centro dell'incontro-dibattito organizzato per sabato alle 16,45 nella sala ad ombrello del palazzo della Loggia, sul Priamar, dal civico museo storico archeologico e dalla sezione Sabazia dell'Istituto internazionale di studi di Iuri».

A black and white photograph of a complex, multi-layered geometric pattern, possibly a quilt or a textile design. The pattern features a central star-like motif surrounded by various rectangular and square blocks, creating a dense, textured appearance. The image is oriented horizontally on the page.

Ecco il plastico dei nuovi palazzi che verranno costruiti al posto della Magrini

pungola l'impresa ■ la speranza che la tabella ■ marcia venga rispettata: «Ogni giorno due tecnici del Comune seguono l'evoluzione».

**PIAZZA MANELLI.** I lavori per la ■ pavimentazione sono già avviati e Gervasio spera di portarli ■ termine entro 4 mesi.

**■ ■ ■ ■ ■** ■ ■ ■ ■ ■ Per ora è solo un embrione ma Gervasio ■ orgoglioso dei 180 posti che verranno creati nel Cu de béu.

**■ ■ ■ ■ ■** ■ ■ ■ ■ ■ Sia pure con un anno di ritardo, la giunta ha avviato un restauro.

**TRAM.** Sul sindaco pesa la responsabilità di rinunciare a 40 miliardi. Ma Gervasio ■ na ■ ■ ■ ■ ■: «Sarebbe peggio sottoscrivere un progetto sbagliato».

**STATUA.** Dopo le critiche, Gervasio ha ricompattato la maggioranza e ora prepara ■ lancio della sottoscrizione pubblica.

**PISCINA.** Il sindaco ha dovuto rinunciare alla copertura ma cercherà di evitare una gara per l'affidamento della gestione.

**■ ■ ■ ■ ■** Gervasio è convinto, entro fine mandato, di poter eliminare persino i miasmi del depuratore.

**Ermanno Branca**

pungola l'impresa ■ la speranza che la tabella ■ marcia venga rispettata: «Ogni giorno due tecnici del Comune seguono l'evoluzione».

**PIAZZA MANELLI** I lavori per il ■ pavimentazione sono già avviati ■ Gervasio spera di portarli ■ termine entro 4 mesi.

**CALDAIA** Per ora è solo un embrione ma Gervasio ■ orgoglioso dei 180 posti che verranno creati nel Cu de bùt.

**SAN MARCO** Sia pure con un anno di ritardo, la giunta ha avviato un restauro.

**TRAM** Sul sindaco pesa la responsabilità di rinunciare a 40

[illegible]

## Le navi gialle tornano a Vado

**VADO L.** ■ Corsica Ferries torna a Vado Ligure. Le grandi navi gialle dovrebbero attraversare il 1° gennaio. Le Port Authority di Savona sta lavorando alacremente per riportare questo importante traffico a Savona. Potrebbe ■ questa la prima conseguenza del clima di collaborazione che si è instaurato di recente con i dirigenti del porto ■ Genova. L'arrivo dei traghetti per la Corsica e forse anche per la Sardegna rappresenterebbe una svolta decisiva per lo scalo di Vado che ha perso definitivamente la fisionomia di terminal container. A ■ taglio dello scafo lo vedesse deponere la grande ■ che viene utilizzata per il traffico delle auto e che da gennaio potrebbe diventare il parcheggio per i turisti in attesa dell'imbarco. Il traffico passeggeri si sta consolidando anche a Savona: oltre ■ Costa, Festival ■ Svalbard, ■ Port Authority sta stringendo i tempi per portare a Savona anche la compagnia Mps. ■

Tentato omicidio  
**Sparò ■ Pamela**  
**Fido ■ uola**  
**il 10 luglio**

## Revisioni in officina

Le revisioni auto passano alle officine private. All'ufficio del Motorizzazione civile stanno ricevendo le ultime prenotazioni per i veicoli che verranno esaminati entro il 31 ottobre. Ma entro pochi giorni gli elenchi verranno completati e i proprietari delle automobili che devono ■■■ revisionate dovranno rivolgersi ai privati. Per il momento in provincia di Savona solo due officine ■■■■ attrezze e hanno ricevuto l'autorizzazione ministeriale. ■■■■ girano alla Motorizzazione: «Si tratta di due officine di Cairo: Bel ■■■ Pedrazzani. In seguito la rete delle revisioni private verrà estesa ■■■■».

Il nuovo regime fa già discutere. Innanzitutto cambieranno le tariffe. La revisione alla Motorizzazione costava 30 mila lire mentre dai privati bisognerà pagarne 75. In compenso verranno poi eliminate code e lungaggini burocratiche. Le agenzie ■■■■ pratiche automobilistiche perderanno altri clienti.

(e. 3)

La mossa del ministero delle Finanze ■■■■ in qualche modo prevista. Da tempo si parlava addirittura di un possibile commissariamento della Fondazione. Il presidente Bartolini è infatti in netto contrasto con il proprio Consiglio.

Intanto a Palazzo di giustizia si attende la decisione del giudice sui ricorsi presentati dalla Carige per congelare ■■■■ passaggio di azioni Carisa dalla Fondazione alla Banca Toscana. Oggi il presidente della sezione civile del tribunale, Scave, dovrebbe depositare il «verdetto».

Ieri sera fonti Carisa apparivano molto fiduciose sull'esito della loro favorevole ■■■■

(e. 3)

**SAVONA.** Sarà processato ■ 10 luglio Mauro Fiodo, il ■  
■ 22 anni accusato di tentato omicidio aggravato per aver sparato alla prostituta nigeriana ■ Pamela John il 7 febbraio scorso su lungomare Matteotti.  
Fiodo, si legge nel capo d'imputazione, non riuscì nell'intento a causa della fuga della ragazza ■ della tempestività delle cure mediche. Quanto all'aggravante, ■ parla ■ motivi abietti, cioè incomprensione con la «lucciola» circa la presunta concorrenza da lei esercitata sullo stesso «marciapiede» ■ danno della convivente dello stesso Fiodo.  
Il giovane, in concorso con quest'ultima, Diana C., minore di ■ anni, deve inoltre rispondere di detenzione della pistola ■ cui ha sparato a Pamela. E ancora, della detenzione di un'altra pistola, questa portata in luogo pubblico a Celle il 1° febbraio scorso. Fiodo inoltre è imputato anche ■ favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione della sua convivente. ■ f. ■

vio Mazzotti, 99 anni, spensierato  
martedì mattina nella sua a

segreteria provinciale fino a  
perdì. [e]

**DA NO  
PERDER**

**VARAZZE**  
Stand per ■ festa dell'Unità

827.002.

Non oltretra reperibili: **ALASSIO**  
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.008.

**ALBENGA**  
Daghi Ingueni, v. Deimazia 13, telefono  
522.88.

**ALBINO** ■ ■ ■  
San Nicolò, via Turati 7, ■ ■ ■ 489.910.

■ ■ ■ ■ ■  
Fontana, corso Bigliati 24, telefono  
■ ■ ■ ■ ■.

**BORGHETTO** ■ ■ ■  
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.938.

**CAIRO MONTENOTTE**  
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

■ ■ ■ ■ ■  
Comunale, via Aurelia 146, tel. 831.048.

**FINALE E** ■ ■ ■  
Comunale, via Ghigliari 5, ■ ■ ■ 682.670.

**LOANO**  
Superiore, via Garzi 12, tel. 867.008.

**MILLESIMO**  
Sarotti, piazza Italia 45, ■ ■ ■ 848.848.

**PIETRA LIGURE**  
Soccorso, via Battisti.

**NOLI**  
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono  
748.938.

**SPOTORNO**  
Cibrini, piazza Colombo 1, telefono  
745.342.

**VADO LIGURE**  
Scari, via Gramsci 62, tel. 890.164.

■ ■ ■ ■ ■  
Marianzoni, via Marconi 24, telefono  
■ ■ ■ ■ ■.

**MATRIMONI.** Nessuno.  
**MUORI.** Luigia Frige, 77 anni, Cadibona, via Nazionale Piemonte 7. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Celestina Gigliemelli, 76 anni, Genova, via Palladino 3. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

**ATTIVITÀ PARADISIACHE.**  
\* L'Ambito territoriale di caccia numero 1, che ha sede a Varazze in via IV Novembre 34, informa gli iscritti che la quota alla partecipazione ammonta a 100.000 lire. I versamenti devono essere effettuati sul 23 giugno al 31 luglio. Il pagamento potrà avvenire direttamente all'agenzia della Carisa di Varazze sul conto corrente 40022 oppure al bonifico bancario, indicando esattamente cognome, e indirizzo come prevede il modulo consegnato al momento della domanda di ammissione.

\* Da domani gli uffici talgas di al Bonini a Legnò verranno chiusi al pubblico il venerdì pomeriggio. L'talgas rende noto tuttavia che il possibile effettuale la maggior parte delle operazioni allo «sportello» telefonico. Per il pagamento delle bollette invece, occorre rivolgersi all'ufficio

Si concluderanno domenica  
appuntamenti legati alla  
dell'Unità in ■■■■■. ■■■■■ Var-  
sul mulo ponente alla foga  
Teiro. Ogni sera stand gas-  
nomici con specialità ■■■■■  
Stasera marcia podistica  
morial «Stefano Fazio» con  
tenza e arrivo al campo ap-  
vo Pino Ferro. ■■■■■

■■■■■

**Zipola festeggia San Pietro**

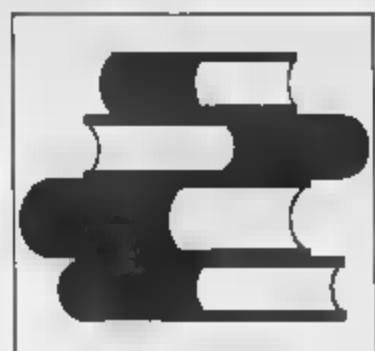
Si apre con il concerto del  
polifonico di Valleggia di-  
da Giuseppe Rebella ■■■■■  
gramma della «Festa di S.  
tro» ■■■■■ Zipola che proseguir-  
no a domenica. Da domani  
19,30 stand gastronomici a  
stra mercato. ■■■■■

**QUILIANO**

Giovani madonnari in piazza

Domani a Quiliano, con i  
alle 19,30, raduno di gio-  
madonnari ■■■■■ piazza ■■■■■  
situzione. Manifestazione  
ganizzata dall'assessorato





Qualche studente deluso dalla scarsa attualità dei temi, che tornano a privilegiare l'800

## Prima prova scritta, commenti positivi

Ma non tutti sono d'accordo: tracce troppo generiche

Primo giorno d'esame per studenti della provincia di Savona, che stamattina hanno esordito con la prova scritta d'italiano.

Le reazioni sono calde, sembrano esserci per la maggior parte positive. «Siamo contenti dei titoli - esordiscono Valeria Viassolo e Liliana De Maria, del liceo classico - gli argomenti erano interessanti e fortunatamente non troppo specifici».

Non tutti sono d'accordo: «Le tracce erano troppo generiche, avrei preferito qualcosa di più specifico - ribatte Massimo Ricci, del classico - e soprattutto argomenti più attuali».

Anche le tradizionali previsioni della vigilia hanno funzionato (i favoriti sembravano colonialismo, Svevo e Pirandello, e il disagio giovanile) la rosa degli argomenti non ha destato eccessive preoccupazioni.

«Dopo aver consultato amici e insegnanti, non immaginavo certo queste titoli - spiega Roberto Raviola - ma erano comunque tutti temi fattibili».

«La scelta di Montale era prevedibile - ribatte Micaela Grasso - visto che l'anno scorso era il centenario della nascita».

Il primo titolo, sul rapporto tra politica e cultura, sembra essere il più gettonato. «Si prestava a mille citazioni - spiega ancora Raviola - ci sarebbero volute dieci per esaurire



Parodi da Albenga. ■ sinistra Silvia Parodi, Desirée Ferrari, Andrea Pastorino, Corinna Salomone, Matteo Ravera, Alberto Tassisto: gli studenti, alla prima prova dell'esame di maturità, giudicano il tema di italiano

l'argomento». Stessa scelta per Luca Parodi, del nautico: «Ho trovato molto utili soprattutto le due domande, che mi hanno fornito una traccia per impostare il discorso». Critico è Massimo Ricci del classico: «Avrei preferito essere più libero, senza percorsi guidati».

Buon successo anche per il quarto titolo, quello specifico, che per il classico ha scelto un argomento centrale del programma, il teatro greco. Più a sorpresa invece il tema per il nautico, che chiedeva di

una frase di Newton. Forse è piaciuto proprio grazie alla genericità: «Ho scelto l'ultimo perché era quello che richiedeva meno preparazione scolastica - ammette Davide Isoni, del nautico».

Tutti d'accordo, al classico, soprattutto nel giudicare l'atmosfera, distesa e tranquilla. «I commissari hanno saputo metterci a agio, sono gentili e disponibili - commentano Liliana e Valeria - speriamo solo che il clima si mantenga così».

Molti tra gli studenti

dei licei scientifico e classico Albenga si sarebbero aspettati dei temi un po' più attuali. Silvana Parodi e Desirée Ferrari, del Giordano Bruno, che hanno scelto l'argomento letterario, hanno commentato: «Non mi aspettavo un tema su Leopardi. Spero in qualcosa di più recente». Anche al liceo classico «Pascoli» di Albenga c'è un po' di delusione tra i maturandi. Matteo Ravera, 5° Ceriale, se l'è presa con il ministro Berlinguer: «Meno male che i temi avrebbero dovuto cambiare. Io

ho trovato nei titoli sempre le stesse cose». Un salto più indietro è stato fatto da Alberto Tassisto, diciannovenne di Garlenda, che ha scelto di ragionare sulla tragedia greca.

Giudizi contrastanti, da parte degli studenti della Valbormida. La ricaduta dell'adrenalina, dopo sei ore di esami, è evidente: le risposte sono monosillabi, più che dei commenti bisogna cercare di captare dei sibili. Sibili, comunque, concordi nell'affermare la sorpresa per

il tema di storia. Saveria Poni, del Liceo scientifico Calasanzio, spiega «la rivoluzione industriale era già uscita l'anno scorso... Ci aspettavamo qualcosa di più attuale, anche per il tema di letteratura. C'era, comunque, una buona possibilità di scelta».

Non lo dice, ma stasera dedicherà, come i suoi colleghi, «pensierino» al ministro Berlinguer e ai suoi suggerimenti sull'importanza del 900. Eppure, nello scientifico e nel classico, come conferma Monica Delpiano, del Classico,

il tema più gettonato è proprio quello di storia, seguito da quello di attualità».

Patetta, Nada Grasso, 5° B Igea, ha buone dosi di recupero e la voce a su livelli normali «i temi preferiti sono stati quelli di attualità, che permetteva riferimenti ad esempio al 68, e il quarto. Quello di letteratura ci ha, invece, spiazzati un po'».

Per Simona Garaballo, 5° B Geometri, «i temi erano affrontabili, però, aspettavamo qualcosa sull'Europa».

### PRIMA PROVA DI ITALIANO: TUTTI PROMOSSI IN PRIMA B

I risultati degli scrutini.

**LICEO G. B.**

Terza A (12 promossi su 12): Alessandro Bellus, Paolo De Andreis, Diego Ferrari, Mario Giardina, Elena Guglielme, Alessio Merlo, Ugo Olivo, Fabio Oreglia, Pierpaolo Sannazzari, Luca Tocchio, Laura Tomat, Michela Viaggio.

Terza B (24 promossi su 24): Laura Anfosso, Eva Benso, Stefano Briozzo, Riccardo Burgarello, Ottavia Castellaro, Priscilla Dusi, Alessandra Fenocchio, Laura Ferraro, Sandro Furini, Francesca Galvagno, Manuela Goso, Cinzia Guardone, Margherita Manca, Sara Mendola, Laura Mitscheumig, Martina Palli, Michela Parodi, Serafina Piazza, Valeria Pretari, Clementina Rovere, Elisa Sgroi, Alessia Sicoli, Laura Turbiglio, Junio Valerio Viotti.

Terza C (18 promossi su 19): Laura Angelucci, Fabio Bonifazio, Federico Brunetto, Giorgia B. Casetta, Selene Coccato, Erika Corinaldi, Luca Enrico, Elena Fraschini, Erika Ghiglietta, Sandra Lanteri, Sabrina Maccari, Gloria Marino, Patrizia Mascali, Elisa Ponzio, Gessica Puerrri, Mara Savona, Elena Scrivano, Valentina Toni.

Terza D (21 promossi su 24): Gloria Bogliolo, Maria Franca Corò, Valentina Della Peruta, Matteo Durante, Marco Perrando, Andrea Ferrari, Gianvito Giovannazzi, Cristina Marino, Angela Oliva, Giuseppe Pecorino, Alessia Piccolo, Michela Pistello, Giorgia Quartara, Alessio Ricci, Gregory Richard, Sara Rudasso, Andrea Salvatico, Andrea Sassi, Cristiano Scandini, Francesca Valleria, Gigliola Volpara.

Quarta A (17 promossi su 17): Stefano Benedetti, Daniele Cravino, Elena Della Valle, Domenica Darretta, Davide Della Valle, Maria Denegri, Lucia Fossati, Simona Gagliolo, Roberta Giannantonio, Renato Greco, Marco Magnone, Flavia Mafello, Manuela Moreno, Isabella Rabellino, Giuliano Trifoglio, Tania Vignali, Stefano Zanussi Micheli.

Quarta B (21 promossi su 21): Simona Baracco, Marco Biaggio, Evita Carnicelli, Gianluigi Cerruti, Alessia Dani, Ilaria Delponte, Marzia Fazio, Claudia Gravellone, Lara Grossi, Alessandro Locatelli, Stefania Matteu, Silvia Morandi, Silvia Morlacchi, Carlo Podio, Roberta Raimondo, Laura Rattazzo, Annalisa Scarlati, Daniele Selva, Piero Sibello, Silvia Vairo, Daniela Vio.

Quarta C (13 promossi su 13): Alessia Cepollina, Arianna Colomba, Monya Ferri, Diana Klosterhoff, Elisa Marino, Lara Navone, Vanessa Panizza, Simona Pella, Lorenza Pesce, Silvia Raimondo, Roberta Ravaglio, Letizia Vio, Elisabetta Za-

netti.

Quarta D (18 promossi su 19): Fabio Abete, Elena Chiappellini, Angelo Denegri, Luca Ghilino, Mereta Labruna, Giovanna Mazza, Anna Mongiardini, Silvia Napolitano, Mara Ortale, Giovanni Passino, Flavia Pirovano, Roberta Prudente, Giorgia Ranzini, Stefano Ravera, Stefania Romeo, Fabio Salemi, Anna Tassara, Cristina Zunino.

Quarta E (19 promossi su 19): Barbara Altavini, Francesca Aschero, Luana Bertolino, Monica Berton, Alessandra Campanale, Barbara Condello, Luisella Conti, Claudia Dani, Simona Dario, Laura Gaiabasso, Elena Gottardo, Monica Grillo, Barbara Lucini, Erika Morciani, Sara Morelato, Alberto Rossi, Diego Staniscia, Cristina Tartuffo, Daniele Tessera.

[r. sr.]

**PRIMA A (14 alunni, 2 bocciati).** Promossi: Andrea Abbado, Lisa Bianco, Francesca Briozzo, Walter Corneo, Alex Fogliano, Giorgio Galuppo, Giorgio Levratto, Luca Lombardelli, Andrea Lugli, Barbara Neri, Ida Politano, Gianmarco Scalletta.

**PRIMA A IGEA (25, 1 bocciato).** Promossi: Simona Astesiano, Sara Baccino, Giorgia Barbero, Francesca Blangero, Roberto Blangero, Erminia Bozzzo, Francesca Briano, Sara Delpiazio, Clemente De Lucia, Fabrizio Formento, Elisa Galiano, Claudia Gamba, Marina Garaballo, Emanuele Giacchello, Francesco Liccardo, Debora Magliano, Cinzia Massaro, Manuela Papa, Francesca Prato, Daniela Rossello, Elena Rosso, Marta Rosso, Lucilla Salvetti.

**PRIMA B IGEA (14, tutti promossi).** Promossi: Lara Avellino, Valentina Becco, Lisa Canepa, Raffaella Chiarlone, Sara Conforto, Elisa Ghione, Oriana Ghisolfi, Alessia Leone, Daniela Morena, Elisa Morena, Francesca Ottoneillo, Candida Parodi, Simona Rizzolo, Michela Titi.

**SECONDA A PROGETTO 5 (19, 5 bocciati).** Promossi: Arianna Bleggio, Enrico Facello, Marco Ferrari, Andrea Formica, Vary Franco, Roberto Margone, Daniele Polovio, Stefano Prato, Francesca Resio, Chiara Salvadori, Francesca Scaletta, Daniele Scola, Igor Serafino, Lily Viglino Santi.

**SECONDA A IGEA (20, 1 bocciato).** Promossi: Chiara Assandri, Serena Baccocchi, Maria Bono, Serena Colombo, Alessia Deidda, Laura Di Micco, Alessandra Ena, Lorenza Ferraro, Marco Frassine, Silvia Gagliardo, Martina Giacchello, Michele Grunno, Elisa Guastavino, Monica Meistro, Manuela Odella, Elisabetta Pella, Manuela Tortorolo, Pamela Zirano, Laura Zunino.

**SECONDA B IGEA (22, tutti promossi).** Promossi: Francesca Affine, Annalisa Baccino, Lorenza Bauzano, Lorena Bellino, Fabiola Blengio, Sabrina Botto, Serena Cagnone, Stefania Ferrando, Elisa Frison, Sabrina Gerbero, Valentina Gennarelli, Caterina Giribaldi, Linda Lagorio, Diego Leone, Elena Minetto, Federica Olivieri, Laura Pioppo, Claudia Santo, Egit Shijaku, Alberto Tessore, Silvia Torcello, Jenny Zarrillo.

**SECONDA C IGEA (18, tutti promossi).** Promossi: Giorgia Baccino, Francesca Bobbo, Massimiglia Bolla, Federica Boria, Elena Briozzo, Tatiana Castello, Cristina Finotti, William Finotto, Rita Giusto, Patrizia Ieno, Daniela Martino, Lidia Moretti, Rosa Piersi, Daniela Pirotto, Ilaria Raimondo, Giovanna Santero, Debora Sattragno, Sheila Tornago.

**SECONDA D IGEA (30, 6 bocciati).** Promossi: Fabrizio Amante, Elisa Barlocco, Stefano Basso, Sara Chiarlone, Eleonora Ciappellano, Gianluca Dellepiane, Francesca Di Natale, Stefano Doglio, Patrizia Gamba, Alessandro Genta, Maddalena Giacometto, Daniele Graziani, Jessica Lodo, Andrea Marengo, Erika Marini, Raffaele Marsiglio, Angela Meazza, Alessandro Mignone, Viviana Moscato, Francesco Pizzorno, Paolo Politano, Ferruccio Pongibova, Giuseppe Spialeri, Sonia Bottero.

**TERZA A IGEA (29, tutti promossi).** Promossi: Flavio Astigiano, Alberto Balocco, Aurora Barberis, Christian Bossolasco, Stefania Bovio, Bruno Casarini, Giulia Delmonte, Elena Facchetti, Barbara Feliciani, Marcella Ferraro, Riccardo Ferruccio, Stefania Giglio, Alessia Giuliano, Elisa Guglielmi, Giuliano Leguio, Monica Levratto, Erika Malanzani, Erika Moraglio, Valentina Parodi, Vanessa Pennino, Laura Piga, Daniela Rizzoglio, Sabrina Rudino, Paolo Sacco, Elena Sordo, Daniela Spanti, Greta Steccolini, Sonia Talassano, Valentina Tarretto.

**TERZA A AMMINISTRATIVO (14, tutti promossi).** Promossi: Giorgia Bariloro, Paola Bertone, Federica Buschiazio, Nadia Butani, Romina Crocco, Lorena Ferraro, Daniela Gagliano, Gaetano Gallo, Monica Giribaldi, Mariana Monti, Manuela Parodi, Annamaria Pesca, Mariangela Russo, Valentina Ziglioli.

**TERZA A GEOMETRI (17, 6 bocciati).** Promossi: Claudio Belli, Elisa Fracchia, Diego Lavagnino, Francesco Liccardo, Roberto Luisi, Maurizio Meistro, Marcello Moraglio, Giorgio Pesca, Fabio Prato, Valentina Rolando, Fabio Zinola.

**TERZA B (17, 1 bocciato).** Promossi: Mara Barocco, Matteo Bonino, Thomas D'Onofrio,

Elisa Ferraro, Francesca Fontana, Fabrizio Ghione, Elisa Giaccardi, Andrea Grimaccia, Diego Lombardelli, Maurizio Natalini, Marco Parodi, Laura Pesce, Giuliano Rebaudo, Maurizio Saffia, Simone Vigliero.

**QUARTA A IGEA (24, tutti promossi).** Promossi: Alessandra Avigo, Alessandro Baccino, Paola Battaglia, Dennis Bonino, Cinzia Brignone, Monica Cora, Milos Ferraro, Sara Fracchia, Erica Gaggero, Mara Garofano, Barbara Giasino, Fabio Giusto, Jerry Marengo, Valentina Marengo, Michele Mirabella, Loredana Mozzone, Maria Pennino, Sonia Perfumo, Laura Pesca, Christian Sasso, Daniela Tessore, Caterina Trignano, Mauro Valli, Carmela Vitanza Lima.

**QUARTA B IGEA (24, 1 bocciato).** Promossi: Manuela Barberis, Andreina Bozzolascio, Mario Brancaccio, Marta Burchio, Michela Chiarlone, Elisa Gagliano, Simona Gallo, Bianca Garbero, Denise Goso, Ilaria Manfrino, Debora Marenda, Roberto Muratore, Gianluca Odella, Sara Odella, Laura Pesca, Nicoletta Piovano, Emilia Pisano, Cinzia Pregliasco, Daniela Refrigerato, Gianpaolo Rossi, Katia Santero, Tiziana Siri, Paola Verardo.

**QUARTA B AMMINISTRATIVO (8, tutti promossi).** Promossi: Egizia Bagnasco, Sabrina Boldrin, Daniele Briano, Laura Garaballo, Sara Genta, Michela Molinari, Emma Montaldo, Enrico Pirotto.

**QUARTA A GEOMETRI (10, 4 bocciati).** Promossi: Roberto Barigliano, Patrizio Berti, Mar Ferruccio, Renato Mito, Maurizio Verardo, Simone Verbena.

**QUARTA B GEOMETRI (21, 2 bocciati).** Promossi: Simone Arena, Francesca Biale, Roy Carretto, Roberto Core, Simone Ghitone, Luca Giosole, Emanuele Grenno, Delfina Luzzi, Nicola Manca, Alessandro Molinari, Roberto Montanaro, Alberto Prandi, Sabina Prandi, Andrea Rocca, Diego Rocca, Enrico Ronzano, Alessandro Torcello, Roberto Vigliero, Stefania Zunino.

**QUINTA B IGEA (10, tutti ammessi).** Promossi: Massimo Ardeni, Barbara Gagliardo, Angela Giribone, Nada Grasso, Elisa Pera, Raffaella Rizzo, Giorgio Vartelli, Fulvia Volpez, Emanuela Zerrillo, Patrizia Zunino.

**QUINTA C (22, tutti ammessi).** Promossi: Agnese Baccino, Silvia Bagnasco, Alberto Bellavia, Barbara Bertone, Sara Bonifaccino, Michele Castiglia, Manuela Falappi, Giorgio Galfrè, Serafino Latella, Adriana Mattiauda, Mara Morandi, Michela Morandini, Federico Oliveri, Elisa Perfumo, Daniela Pesca, Matteo Peuto, Claudia Piccardi, Sara Rabella, Paola Riolfo, Marco Romeo, Michela Scaroni, Samantha Trabucco. [m. c.]

## SUPER ATTICO VENDESI

SIAMO IN UNA TORRE S. MICHELE TI ASPETTIAMO

due attici prestigiosi  
**200** metri quadrati su due piani

**Telefona ora per personalizzare gli alloggi disponibili.**

**LINEA DIRETTA CANTIERE**  
**019/808480**

**UFFICI**  
**019/840281**

**Investimenti d'obbligo**  
L'investimento immobiliare si conferma sempre il modo migliore per pensare al futuro. Scegliere Torre S. Michele è oggi un'opportunità da non perdere.

**Costruzione tradizionale**  
Per la Torre S. Michele solo ed esclusivamente l'uso dei materiali più classici e duraturi: struttura in cemento, muratura in mattoni, facciate in granito.

**Soluzioni personalizzate**  
L'opportunità di poter scegliere su progetto la metratura (da circa 70 a 170 mq.) e la disposizione dell'appartamento direttamente con i nostri architetti.

**Impiantistica di avanguardia**  
Ogni tipo di comfort e sicurezza dall'impianto di condizionamento autonomo e di serie al videoregistratore, dall'antenna agli ascensori fino ai piani box.

Ufficio vendita presso:  
**CANTIERE - Via Seravalle**  
tel. 019/808480  
**UFFICI - via Paleocopa 4**  
tel. 019/840281

**1945 - 1997: DA 50 ANNI COSTRUISCE IL FUTURO**

**TORRE S. MICHELE - SAVONA**

**TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'**



Un'inchiesta nella Riviera di Ponente presa d'assalto dall'ondata di turisti

# Stabilimenti balneari ai raggi X

Migliorata la qualità dei servizi nei bagni marini di Alassio, Andora, Laigueglia e Albenga. Scuole di nuoto, vela, wind-surf, sci nautico. Il problema irrisolto dell'erosione degli arenili

ALBENGA. Qualche miglioramento a livello di servizi balneari c'è stato. Un grande divario, dal punto di vista dell'offerta della qualità delle spiagge, rimane però tra gli stabilimenti di Andora e Laigueglia e quelli di Alassio e Albenga. La doccia calda (senza costi aggiuntivi per il bagnante) è ormai garantita quasi ovunque. La problematica più evidente da risolvere per tutti i concessionari è quella dell'arenile «ballerino», minacciato costantemente dall'erosione e periodicamente dalle mareggiate che rendono spesso impraticabili per diversi giorni grandi porzioni di spiaggia. Questo è in sintesi il risultato di una piccola inchiesta.

Ventisette stabilimenti, più otto spiagge libere di cui due attrezzate costituiscono il patrimonio della costa andrese. L'arenile oscilla tra i metri di 20 metri e un massimo di 100 metri in larghezza. In questo spazio trovano posto



Gli stabilimenti balneari della Riviera di Ponente offrono di buona qualità

oltre alle file di cabine, lettini, sdraio ed ombrelloni anche moltissimi chioschi-bar (sono addirittura 27). Il barattolo (che solitamente può contare su un dehor) garantisce quasi sem-

pre alla clientela l'uso del telefono e quindi la reperibilità. Per i bambini sono già piuttosto diffusi i giochi in spiaggia. A completare l'offerta ci sono il porto, scuola vela e scuola

nuoto. **LAIGUEGLIA.** A livello di servizi in spiaggia la località della Baia del sole è paragonabile ad Andora. Gli stabilimenti balneari sono 39 e 26 i chioschi-bar con telefono ed altri servizi. Nel 90 per cento dei bagni si trovano già piccoli spazi con scivoli e giochi in plastica per i bambini. L'arenile va dai 15 ai 45 metri di larghezza. Tra le possibilità offerte a residenti (che godono di particolari sconti sull'affitto di lettini e ombrelloni) e turisti ci sono scuola di vela e windsurf, scuola nuoto, moto d'acqua e sci nautico. Mentre ancora si discute sull'eventualità di un porticciolo è già stato programmato un grosso intervento mirato alla salvaguardia dell'arenile che verrà finanziato nei prossimi anni.

Un lungo litorale, moltissimi stabilimenti e il porto, ma limitati (in genere) i servizi (soprattutto quelli di ristorazione) in spiaggia. Questa in sintesi la situazione. Su 120 ba-

gui marini solo tre possiedono il chiosco-bar. Gli spazi attrezzati per i bambini sono ancora molto limitati. Lettini, sdraio ed ombrelloni sono in legno, secondo la tradizione. La spiaggia va da 15 a 100 metri in larghezza. Per i bagnanti anche scuole di nuoto, vela e windsurf e moto d'acqua.

Se per tutte le località del Ponente il problema primario da risolvere è quello dell'arenile eroso, ad Albenga la lotta annuale per il mantenimento della spiaggia crea disagi maggiori. Gli interventi sulle circa 16 spiagge esistenti devono sempre essere tempestivi e metodici. I servizi essenziali mancano. Quasi tutti i bagni marini (che a differenza delle altre località, si trovano a livello del lungomare) possono contare su un chiosco o addirittura un vero e proprio bar, talvolta di accesso allo stabilimento balneare.

Spotorno: partita di calcio benefica

## Pari tra Peppone e don Camillo

SPOTORNO. E' finita 4 a 4, l'altra sera, la partita fra le squadre di Peppone (amministrazione comunale) e Don Camillo (parrocchia dell'Annunziata) a Spotorno. Scopo della manifestazione, seguita da un folto pubblico, era quella di raccogliere fondi per una bambina di Savona che necessita di un intervento al cuore.

In campo sono scesi molti amministratori. Fra questi l'attuale sindaco Matteo Ragni ed altri due sindaci Bruno Marengo e Carlo Centi. La squadra parrocchiale era naturalmente guidata dal parroco don Giuseppe Calletti. In campo molti giovani e fra questi un extracomunitario. In pochi minuti, nel finale, i «bianchi» della parrocchia hanno rimontato passando dallo svantaggio di due reti al pareggio rimasto tale dopo i calci di rigore. Clamorosi i due parati del capogruppo della sinistra, Francesco Spiga, all'assessorato Mario Sbravati. (a. r.)

### NOTIZIE FLASH

#### PIETRA L.

Un netturbino muore dopo la caduta in casa

E' deceduto all'ospedale Galliera di Genova, Pietro Nario, 71 anni, ex operatore ecologico del Comune di Pietra. Si è ferito cadendo in casa. (a. r.)

#### PIETRA L.

Migliora la donna colpita dal batterio del botulino

Migliora la donna di Pietra infettata dal batterio del botulino. E' stata trasferita dalla Rianimazione all'assistenza del S. Corona. (a. r.)

Sempre in fuga la madre che ha rapito la figlia

Ancora in fuga la donna di Andora che ha rapito la figlia naturale totale del tribunale dei minori. Venerdì madre e figlia non erano rientrate al consultorio. (a. r.)

#### LOANO

Turista investita sull'Aurelia trasferita al Galliera

E' grave Elvia Anese, 34 anni di Varese, investita sulle strisce l'altra notte da la figlia (illesa) sull'Aurelia a Loano. E' rinvierata al Galliera. (a. r.)

#### CARCARE

Interpellanza a Nan per la variante di Vispa

Interpellanza al ministro Burlando dell'on. Nan per i ritardi per la variante di Vispa. (l. b.)

#### DROGA

Fermati i stupefacenti. Due rinvii a giudizio

Giuseppe Mazza, 49, Varigotti, sarà processato il 16 luglio: aveva 111 grammi di cocaina. Il 10 il processo a Cesare La Grotteria, 39, Ceriale, che aveva 26 grammi di eroina. (f. p.)

#### PIETRA

Aggredì un albergatore. Ladro slavo a processo

Zoran Tomic, 31, slavo, aggredì Cesare Galli del residence Sogno di Pietra dopo un furto. Sarà processato il 2 luglio. (f. p.)

I verbali dei primi imputati già scarcerati

## Racket ad Albenga i capi restano in cella

ALBENGA. Operazione «K2»: Enea Priiti, 44 anni, il presunto boss del racket calabro-albanese che continua a sfruttare la prostituzione tra Albenga e Ceriale, resta in carcere così i presunti «luogotenenti» Santo Pascari, di Alassio, e Aldo Laudone, di Albenga. In cella rimasti anche i fratelli Kuci, albanesi, presi dopo un breve periodo di latitanza. Scarcerati invece Maria Romanova, russa, Massimo Torri (ora al sicuro in una località segreta), la moglie russa Irina Magousseva. I due, per ora, vivono ancora separati per ragioni di sicurezza dopo le pesanti minacce del racket. Dai verbali degli interrogatori (ora acquisiti dal pool di legali difensori che seguono l'inchiesta) cominciano a filtrare le «verità» degli imputati. Torri e Magousseva, difesi dall'avvocato Paolo Foti, hanno ammesso le loro re-

sponsabilità, confermando i ruoli all'interno della cosca. Hanno altresì confermato che, all'interno dell'organizzazione, circolava la voce che parte dei proventi della prostituzione fossero utilizzati per «comprare» il silenzio e la complicità degli elementi delle forze dell'ordine. Ma si tratta solo di confidenze raccolte da altri indagati. Infine proseguono le indagini sul mecenatismo di Maria Romanova. Il documento, oltre a confermare i ruoli di Torri-Magousseva, denuncia anche ritardi nell'inchiesta per individuare l'uomo che, il 30 giugno '96, cercò di ucciderla. La giovane ex prostituta ha inviato il documento all'ex procuratore Acquarone e al capo della mobile, Alessandro Usai. Il memoriale è nelle mani del pm Franco Greco, attualmente alla guida della procura della Repubblica. (m. n.)

Finale: riprende l'attività produttiva alla Piaggio

## Pronto il primo «P 180» destinato all'Esercito

FINALE L. Il 14 luglio sarà consegnato allo Stato italiano il primo dei nuovi «P 180» realizzati dalla Piaggio Aeronautica. E' un segnale importante per la ripresa produttiva dell'azienda ligure. La notizia è trapelata, in questi giorni, da fonte sindacale dopo un vertice svoltosi in Regione alla presenza dell'assessore all'Industria, Mario Margini.

Le commesse pubbliche potrebbero crescere grazie ai miliardi (circa quaranta) erogati dalla legge 48 all'azienda di Finale Ligure e Sestri Ponente e destinati alla rimotorizzazione di una quarantina di «P 168 Mtu» in dotazione alle forze dell'ordine. Il 14 luglio la consegna del «P 180» all'Esercito avverrà a Sestri Ponente con la probabile presenza del ministro dei trasporti, Claudio Burlando. Ad ottobre invece ci sarà il



definitivo bando di vendita dell'azienda al quale sono interessate le società italiane e straniere. Dopo tanti rinvii, con l'inizio del 1998, la Piaggio potrebbe dunque cambiare padrone ed uscire dalla gestione commissariale. Fra i lavoratori dell'azienda restano però i dubbi sui livelli occupazionali e sui rischi di scorporo delle due fabbriche. (a. r.)

Razziati mobili d'epoca e oggetti d'antiquariato

## Colpo da 400 milioni in una villa di Calice

FINALE L. Un'altra ondata di furti in Riviera, presa di mira non solo dagli zingari, ma anche da una gang di professionisti ai quali interessano oggetti d'arte e antiquariato. Il «colpo» più consistente, valutato in 400 milioni, è stato messo a segno nella settimana fra il 18 e il 24 giugno, in due abitazioni di Calice Ligure. La denuncia è stata presentata da Giorgio Brusotti, 61 anni, architetto, che ha scoperto il furto l'altro ieri. Il bottino in opere d'arte ed oggetti d'antiquariato, anche mobili del '700, è stato di circa 400 milioni. Potrebbe trattarsi di un furto su commissione molti altri messi a segno in questi mesi nel Ponente. Furto di preziosi e gioielli nell'abitazione di Anna Maria Tudori di Finale Ligure. Il bottino sarebbe di 13 milioni. Nomadi

«al lavoro» anche a Spotorno, Pietra Ligure, Albenga, Alassio, Borghetto e nell'entroterra. Decine gli alloggi «visitati» dai furti ignoti, agevolati dal fatto che i ladri trovano spesso le finestre aperte anche i primi piani. I carabinieri di Loano hanno arrestato l'altra mattina una zingara, Ketti Henich di 23 anni, sorpresa proprio mentre di rubare in un alloggio. Dante, E' stato il proprietario a dare l'allarme. Uno slavo di 40 anni è stato invece denunciato dai carabinieri di Ceriale per furto di capi di vestiario (valore 300 mila lire) messo a segno in un negozio d'abbigliamento. Nei giorni scorsi due algerini erano stati arrestati a Loano per aver rubato due paia di scarpe. Furto di 3 milioni e di un orologio d'oro anche in casa di Fabrizio Fator, 31 anni, ad Albenga. (a. r.)

Altare: in cantiere una sezione dell'Alberghiero

## Per la strada di Rocchetta Cengio ora è polemica

CENGIO. La minoranza blocca l'approvazione degli interventi di viabilità in frazione Rocchetta all'ordine del giorno nell'ultimo Consiglio comunale.

Non si tratta di essere contrari a quel progetto, e tanto meno di ostruzionismo fine a se stesso ma, semplicemente, del fatto che vogliamo vederne più chiaro, reperimento delle informazioni che mancavano nella relazione tecnica che abbiamo esaminato.

Così l'opposizione alla giunta guidata dal sindaco Sergio Gamba ha infuocato il Consiglio comunale di lunedì scorso, ottenendo che l'approvazione del progetto riguardante la strada di collegamento via Rocchetta-via Villa Losse rinviata ad un ulteriore esame.

Spiega il sindaco Gamba, minimizzando: «Si tratta di un progetto di viabilità in frazione Rocchetta per un ammontare di circa 300 milioni. La discussione non si basava, in verità, su tutto il progetto, ma su uno stralcio di 110 milioni per interventi sulla parte di strada già comunale».

La strada, infatti, non è del Comune, ma lo diventerà - a da qui gli interventi di asfaltatura, canalizzazione, ecc., a carico del Comune - quando i privati adempiranno ai corrispondenti interventi per il tratto di loro competenza, in base ad una convenzione stipulata una decina d'anni fa.

Ma è proprio sui termini di quella convenzione, e sulla ripartizione delle spese, il carico del Comune e a carico dei privati, che la minoranza vuole ul-

teriori informazioni, sebbene Gamba commenta: «Al Comune interessa relativamente quanto spendano i privati, l'importante è che realizzino nel migliore dei modi gli interventi concordati». Il progetto è ridiscusso il 3 luglio.

Senza problemi, invece, gli altri punti all'ordine del giorno che, oltre all'approvazione del conto consuntivo 1996 e le variazioni al bilancio 1997, vertevano soprattutto sulle convenzioni stipulate con associazioni sportive e Pro loco.

Le uniche cospicue riguardano l'Unione sportiva Cengio (20 milioni), il Tennis Club (10,8) e la Pro Loco (21).

Domani Consiglio Comunale anche ad Altare. In discussione lavori per 250 milioni suddivisi in nove interventi: rifacimento del pavimento della palestra (60); sistemazione delle aiuole di via Roma (14,5); del giardino pensile (12) e delle aiuole in località Galleria (24); sistemazione dell'ex peso pubblico (9,5); canalizzazione di via Rocchetta in via Gramsci (36); eliminazione delle barriere architettoniche (47); realizzazione di pozzi per le acque piovane (18); ed interventi a Rio Annunziata (23).

Oltre all'approvazione del conto consuntivo 1996 e le variazioni del bilancio 1997, un altro punto importante sarà la proposta di istituire ad Altare una staccata dell'Istituto Alberghiero. Il Comune, La sede indicata è quella ora usata dalle Medie che si sposterebbero nell'edificio che ospita anche le Elementari. (m. ca.)

I 60 anni di sacerdozio

## Cengio festeggia il parroco Giuseppe Gasco



CENGIO. Don Giuseppe Gasco, 83 anni, parroco di Cengio-Bormida, domenica festeggerà i 60 anni di sacerdozio. E la comunità parrocchiale si appresta a rendergli un doveroso omaggio.

Originario di Mondovì, don Gasco ha svolto la sua attività pastorale prima in alcuni paesi del Cuneese, poi in stato cappellano militare a Africa. Il suo arrivo a Cengio risale al '55, quando ancora la chiesa dedicata a S. Giuseppe operava era appena in fase di costruzione.

Un sacerdote «vecchio stampo», attento ai problemi dell'intera comunità, non ultimo l'annosa e irrisolta questione legata allo stabilimento Acna. Scervo da ogni protagonismo, don Gasco, nonostante l'età, continua a dedicarsi all'attività pastorale con particolare attenzione ai giovani. La realizzazione dell'oratorio «Don Bosco», che sorge accanto alla chiesa, senza dubbio autentico fiore all'occhiello. (l. b.)

A Carcare e Caselidora

## I ladri svaligiano i negozi di Caselidora

CARCARE. Ancora episodi di ladreschi in Val Bormida. I malviventi, questa volta, hanno colpito a Carcare e a Cosseria, due paesi che negli ultimi tempi sono stati oggetto di ripetuti furti.

I ladri, sia nell'alloggio sia in quello di Caselidora, frazione di Cosseria, hanno agito in pieno giorno, approfittando dell'assenza dei proprietari.

Dopo essersi introdotti all'interno delle abitazioni, i «soliti ignoti» si sono impossessati di preziosi e altri oggetti il cui valore, secondo una prima stima, ammonta complessivamente a diversi milioni. Ad accorgersi dei furti sono stati i proprietari, i quali hanno immediatamente presentato denuncia ai carabinieri. Ma, nonostante i controlli estesi a tutta la Val Bormida, almeno sino a questo momento degli autori nessuna traccia.

Una nuova ondata di furti, dunque, dopo quelli messi a segno negli ultimi mesi in numerosi paesi e, in particolare, a Carcare, Cosseria e Cairo Montenotte. Nel mirino i malviventi finiti sia abitazioni, negozi e studi professionali. Un'escalation, per arginare la quale, le forze dell'ordine hanno ulteriormente intensificato i controlli.

Nelle scorse settimane i carabinieri avevano denunciato un valbormidese quale presunto autore di una serie di furti ad Altare e Mallare. E' di pochi giorni fa, invece, l'arresto di un torinese per il furto di telefonini nel negozio «Steccolini» di Carcare. (l. b.)

Da sabato a Cosseria

## SCUOLA DI DANZA CLASSICA E MODERN-JAZZ

COSSERIA. Migliaia di cartoline provenienti da ogni parte d'Europa. Questa una delle attrattive della Sagra campagnola di Cosseria che si aprirà sabato e proseguirà fino al 6 luglio, offrendo, oltre agli elementi tipici delle sagre, dal ballo liscio agli stands gastronomici, alle gare di bocce, anche interessanti appuntamenti di cultura e di attualità.

Aprirà infatti la manifestazione, sabato alle ore 9, il convegno «L'Unione Europea e i giovani», preludio alla coloratissima mostra «Cartoline ed immagini dell'Unione Europea» che si aprirà alle 17. Le cartoline (sono state circa 1 mila quelle arrivate) saranno esposte nei locali della scuola, nella sala consiliare e nell'oratorio. Domenica 29, terza rassegna cinematografica di Cosseria che vedrà alle 15 il ring d'onore e alla sera dimostrazioni di agilità ed attacco. Sempre domenica, alle 8,30 si aprirà il «Mercatino delle creatività», dell'hobby e del lavoro con la bancarella di scultori, pittori, ceramisti ed artigiani.

Alle 10,30 la cerimonia con la quale la scultrice Noemi Sanguinetti donerà al paese la sua opera «Donna I», mentre la mostra dell'artista «terra» presso la Cappella di S. Rocco. Domenica 6 luglio sarà di scena lo sport, il 6° Gran Premio d'Estate Mountain Bike Santysiak. Ovviamente protagonista «ogni serata sarà il ballo, con le orchestre di richiamo che ormai spadroneggiano nell'estate valbormidese. (m. ca.)

## SCUOLA DI DANZA CLASSICA E MODERN-JAZZ CENTRO FORMAZIONE DANZA

Diretta da: Cinzia Scarlata  
Via Pacinotti, 49/51 - ALBENGA (SV)  
Via Roma, 23 - CERIALE (SV)  
Giovedì 26 giugno 1997 - ore 21,30  
presso il Parco Minisport  
Viale Italia, 35  
ALBENGA



Le allieve presentano  
"Danzando, sognando..."  
Saggio di fine anno  
Presenta: dott.ssa Barbara e Giorgio  
Ideazione,  
regia, coreografie: Cinzia Scarlata  
Prezzo biglietti: intero L. 12.000  
ridotto (fino a 11 anni) L. 8.000



# Gran Premio del Vetro: ed è subito successo

## Le opere esposte nella Biblioteca Musicale ad Altare

ALTARE. Giudizi entusiastici per l'anteprima della mostra **Primo Gran Premio Vetro** di Altare che ha preceduto, ieri mattina, la premiazione ufficiale del **Primo Gran Premio Vetro**.

Moltissime le autorità del mondo della politica e della cultura presenti che hanno potuto ammirare gli elaborati esposti nella Biblioteca Musicale in un allestimento **complice semplicità** che esaltava le suggestioni di linee e volumi i quali i designers hanno saputo interpretare il tema della bottiglia dell'olio.

L'evento, però, non **solo «mondano»**, testimonia la presenza, nella giuria, dei massimi vertici delle aziende vetrarie del territorio. Non **caso l'opera vincitrice**, realizzata dal milanese Gabriele De Vecchi, è stata scelta, oltre che per **purezza delle sue forme** e per come **Da Vecchi** ha saputo criticare un prodotto esistente, ac-

cettato nei suoi criteri di peso e dimensioni, per farlo diventare prototipo **«bottiglia ligure»**, anche per le caratteristiche di versatilità alla produzione industriale.

Il Gran Premio del Vetro di Altare vuole infatti avere una valenza anche concreta per il rilancio dell'attività vetraria industriale, fornendo alle aziende del comprensorio una preziosa banca di progetti dalla quale, eventualmente, attingere. L'intento del Comune è quindi **continuare anche in questo senso l'opera iniziata**, tuttora in corso, dal Museo del vetro e dall'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria diretti **commendatore Ferruccio Billo**, rilanciando un binomio vetro-Altare che è **indissolubile** ha una potenzialità ancora non sfruttata **pieno**. La mostra rimarrà aperta sino al 17 agosto. [m. ca.]



A sinistra un'immagine sale dove è allestita la mostra. Nella foto a destra alcune autorità che hanno presenziato alla manifestazione.



LA STAMPA

Giovedì 26 Giugno 1997

# LIGURIAestate

**arsac**  
SACCO  
DAL 1915 ALESSANDRIA  
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0151.226633  
LAMPADE

**arsac**  
ARGENTERIE SACCO  
DAL 1915 IN ALESSANDRIA  
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0151.226633  
LAMPADE

In gara ben tredici compagnie: si cimenteranno sul tema «Paesi d'Europa»



La difficile tecnica di «infioramento» dei carri si tramanda ormai da generazioni. I boccioli vengono sistemati a mosaico per creare sculture.

Ricco di manifestazioni il prologo alla Battaglia dei fiori che si tiene domenica. Tredici le Compagnie in gara. L'anno scorso vinse il carro «Il fiuto magico» (ritratto nella foto a sinistra). A lato il passaggio dei carri e la gente che li accalca.



Torna la compagnia del teatro alternativo

In scena dal 1° luglio  
In Tossa con Shakespeare

Rivisitazione dei personaggi più noti nella magica cornice dell'antico forte

GENOVA. Torna l'estate **torina**, puntuale, il Teatro della Tossa **Forto Sperone** (e, in agosto, fedele alla tradizione, ad Apricale) **Tonino Conte**. Lele Luzzati, Bruno Cereseto, Giampiero Allosio e tutta l'allegria brigata del teatro alternativo per eccellenza della Liguria.

Questa volta, lo spettacolo, che andrà in scena dal 1° luglio

fino alla fine del mese alle 21 (domenica esclusa), **tratto niente meno che da Shakespeare**. Tonino Conte ha preso in prestito i personaggi di molti testi celebri (tra questi **La tempesta** e **Sogno d'una notte di mezza estate**), li ha mescolati **altre fonti teatrali**, classiche e mitologiche, e ha messo insieme **solito «shapening»** che i suoi scatenati attori renderanno vivo, sparpagliati tra gli anfratti e le muraglie suggestive del vecchio forte.

Il titolo **emblematico** «Sogno d'una notte di mezza estate» **parte dalle nozze tra il signore di Atene, Teseo, con Ippolita, regina delle Amazzoni**, per far entrare in campo **Oberon**, **Titania**, **Elena** e **Demetrio**, l'artigiano-attore Bottom e, **deus ex machina** per eccellenza, il folletto Puck il quale avrà **com-**

pito di ingarbugliare la matassa delle coppie per **arrivare**, nel gioco della magia **del sogno**, a un **happy end** per la gioia di tutti e per **tanto gradito lieto fine**.

Conte ha scritto il canovaccio e ha assunto il compito di regista-animatore. Luzzati s'è assunto invece l'impegno di disegnare, sulla facciata della caserma da demolire, una sorta di tempio greco che dovrà figurare come la reggia di Teseo. Bruno Cereseto, coadiuvato da Guido Fiorato, ha disegnato i soliti, bizzarri, coloratissimi costumi. Giampiero Allosio e la sua chitarra saranno i protagonisti dei passaggi musicali, con l'apporto sempre gradevole, della voce deliziosa di Roberta Allosio.

Poi ci saranno: Enrico Campanati, Carla Peirolo, Antonio Carli, Nicholas Brandon, Pietro Fabbri, Rita Falcone e molti altri giovani.

Sono previste novità sul piano logistico: un pullman navetta che da piazza della Nunziata raggiungerà Forte Sperone, compiendo anche il percorso **senso inverso** e **piccolo bus** che viaggerà tra il parcheggio e il forte.

Paolo Lingua



Lele Luzzati

# Battaglia, è tutto pronto

## Garofano d'oro al migliore artista

VENTIMIGLIA. E' tutto pronto per la Battaglia dei fiori di Ventimiglia, l'unica al mondo che si combatte **suoni di garofani**. L'appuntamento con la manifestazione più famosa e amata della città di confine è domenica, ma anche nei giorni precedenti **previste animazioni** per creare un clima di festa e spettacolo. La manifestazione folkloristica e culturale che vanta antiche tradizioni (le prime edizioni risalgono agli anni '30), rilanciata 3 anni fa, domenica vedrà in gara 13 compagnie di carristi, che si cimenteranno sul tema **Paesi d'Europa**. Austria, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Italia, Olanda, Principato di Monaco, Spagna, Svezia, Turchia, Ungheria, verranno rappresentati da carri allegorici, monumentali opere d'arte interamente ricoperte di fiori, frutto di una particolare quanto complessa tecnica di infioramento a mosaico che i carristi ventimigliesi si tramandano da generazioni. Il pubblico assisterà alla parata accoglierà i carri, che saranno intervallati da 13 bande, a colpi di garofani, innescando così una spettacolare battaglia floreale che coinvolgerà tutti: carristi e spettatori. Domenica culminano mesi ricchi di intenso lavoro per le compagnie di carristi, che con tanto entusiasmo e passione hanno creato le loro opere. Ieri sera si è svolta la prima **tre sfilate di moda** in piazza del Comune, ad ingresso gratuito, organizzate **Itam**, leader dei tessuti tessili. Oggi **Moda e Sport** e domani **Moda e Lyra**. Sabato sera, invece, ballo in piazza con Gianni Davoli e la **ma orchestra anni '60**. Alla sfilata e allo spettacolo di chiusura **il domenica**, che culminerà con uno spettacolo pirotecnico, **stati invitati** Ramona Bedesku, Paola Saluzzi, Franco Solfiti, Tony Binarel, Nenè King dei Gipsy King, il balletto Artcons Dancers, Cecilia Gayle, Gianni Dei e Antonietta Laterza. Questa edizione della Battaglia dei fiori, che

sarà ripresa da Rai International, darà inoltre l'avvio al premio «Un fiore per l'arte di vivere», per personalità ultratrentenni che si **distinte** nel mondo della cultura e dello spettacolo. Maria Pia Fanfani ritirerà il premio per il marito, il senatore Amintore Panfani, e riceverà un riconoscimento per l'impegno in qualità di presidente della Cri.

E' inoltre prevista una coppa speciale Totocalcio, consegnata dal direttore generale Guido Parrinello. L'oreficeria Varon ha **in palio un Garofano d'oro** per il miglior scultore della battaglia, e sarà premiato

anche il costume più bello. Il confettificio D'Alessandro di Sulmona ha realizzato graziosi gadget ispirati al tema dei fiori. Quest'anno si inaugura infine il Museo del Fiore d'autore: la prima opera del maestro Clodoveo Masciarilli. Di questo, ma anche delle difficoltà incontrate da Comune e dagli organizzatori Gianni Gennaro e Aldo Tirone, della necessità di trasformare la Battaglia in richiamo turistico e degli eventuali sviluppi per **il futuro**, **è parlato** ieri, nella conferenza stampa tenuta dall'assessore Sergio Scibilia, dal presidente dei carristi Franco Molinari e dagli or-

ganizzatori. Interessante l'iniziativa, partita quest'anno, di organizzare visite guidate per i turisti nei capannoni dove nascono i carri fioriti: oggi, inoltre, inizia l'infioratura, la parte più affascinante del lavoro dei carristi. Gennaro ha parlato dei problemi per non aver ottenuto l'appalto triennale per l'organizzazione, avendo così perso anche lo sponsor della Banca di Roma: «Questo **un «numero zero»** della manifestazione, un palcoscenico **frontiera** lanciato nell'Europa, che merita e può avere più attenzioni».

Daniela Borghi

- TUTTI I NOMI DEI CARRI**
1. Sciancalassi (Ungheria)
  2. Ciaciarut (Turchia)
  3. Scuragott (Regno Unito)
  4. A Benela (Germania)
  5. Panatrol (Italia)
  6. Chelli de la Buccioffia de Ruveria (Svezia)
  7. A Marparà (Svizzera)
  8. Chelli **mona** (Principato di Monaco)
  9. I ciu **d'a nia** (Austria)
  10. Maridam (Olanda)
  11. **Francia**
  12. Chelli **Russoso** (Grecia)
  13. **Spagna**

Dee Dee Bridgewater e Wilson Pickett **dei protagonisti** della grande parata jazzistica che per tutta l'estate interesserà la Costa Azzurra.



Le manifestazioni costeranno alla Côte più di 4 miliardi

vis o Dizzy Gillespie in ospiti quasi abituali, arriveranno tantissime stelle.

Tre i Festival previsti nel corso dell'estate: Nizza, Beaulieu e Juan-les Pins. Attesi 100 mila spettatori

# Il grande jazz sbarca sulla Costa Azzurra

Nel cast Ray Charles, Dee Dee Bridgewater, Wilson Pickett e Gato Barbieri



## Stasera c'è Benny Golson

Un mito della storia del jazz suona per la prima volta in Riviera. Il **fonista** Benny Golson si esibirà questa sera alle 22.30 in piazza Marconi a Laigueglia per la seconda serata della rassegna «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate». Benny Golson Quartet è composto dal pianista Dado Moroni, dal contrabbassista Rosario Bonaccorso e dal batterista Peter Schmidlin. Un altro quartetto aprirà **serata** alle 21.30. Si tratta del Barbara Casini Quartet **«Todo» amore**. Il «Jazz festival», organizzato dal Comune in collaborazione **la Cooperativa musicale Riviera di Ponente**, è in programma fino a domenica con grossi nomi del panorama jazz internazionale. Sono in arrivo, tra gli altri, Riccardo Zegna, Steve Grossman, Mike Melillo, e Billy Cobham. [m. br.]

Jones Special Quartet con Wynton Marsalis (17 luglio), Ray Charles (18 luglio), Sonny Rollins nel suo unico concerto europeo (20 luglio), Tito Puente (21 luglio), Michel Petrucci ed il Richard Galliano Italian Trio con il nostro Enrico Rava alla tromba (23 luglio), R.B. King (24 luglio). Il concerto finale del 25 luglio sarà dedicato al centenario della nascita di Sidney Bechet con la partecipazione di Daniel Sidney Bechet.

Beaulieu. L'ultimo nato tra i Festival della Costa Azzurra si svolgerà, dal 2 al 7 agosto, nei giardini dell'Olivain (4000 posti) riprendendo, in parte, la vecchia formula della Grande Parade nizzarda: concerti in sabbie dalle 19, poi gran finale con una vedette. Tra queste, già annunciate **Dee Dee Bridgewater** (3, 4 e 5 agosto) e Lionel Hampton (6 e 7 agosto).

Paolo Lingua





Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

# La civiltà colombiana all'Acquario

Una mostra storica ed etnica tra le vasche del porto

Una visita all'Acquario di Genova solo per scoprire gli affascinanti abitanti di laghi e oceani ma anche per vivere un'avventura nel tempo, per tuffarsi nelle civiltà precolombiane. Da oggi sino al 30 settembre, infatti, tra le 48 vasche dell'Acquario è stata allestita una nuova e affascinante mostra. Ci sono vasi, statuine, monili, terrecotte, manufatti in pietra e oro che appartengono alle culture Tumaco, Narino, Sanagustin, Calima, Quimbaya, Muisca, Sinú, Tairona, civiltà che vanno dal quarto secolo avanti Cristo al sedicesimo secolo dopo Cristo, quando furono scoperte, subito dopo sterminate, dalla civiltà europea. La mostra si intitola «Il dio giaguaro: natura e civiltà precolombiane». Il giaguaro era uno degli animali sacri. Lo sciamano, mediatore tra uomo e universo, poteva assumere forma di felino per entrare in contatto con la natura.

I lettori de La Stampa potranno usufruire di un trattamento particolare. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo alle casse dell'Acquario, infatti, otterranno uno sconto di 2.000 lire sul biglietto d'ingresso. Non è valida, ovviamente, le fotocopia e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. I bambini, inoltre, riceveranno in omaggio un simpatico gadget nello shopping center. Il biglietto, naturalmente, serve non solo per visitare l'affascinante mostra precolombiana ma anche le vasche dell'Acquario, arricchite quest'anno da un'imponente cilindro con migliaia di meduse. Nei vari ambienti, ricostruiti dai ricercatori della struttura, vivono oltre 500 specie tra pesci, rettili, mammiferi, uccelli. Ci sono i fondali della Liguria, quelli quelli quelli. Una sorta di giro del mondo acquatico da farsi in un pomeriggio. Uno spettacolo per grandi e piccoli.

Stefano Pezzini

**PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE**

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

GIUGNO

**ACQUARIO DI GENOVA**

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi\*.

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

## LA LIGURIA VISTA DAL MARE

Qualcuno l'ha definita una montagna che si tuffa in e, probabilmente, non ha torto. La Liguria effettivamente non è avvicina al mare. Ci precipita. E vista dal mare, quella striscia di terra che fonde collina, Alpi e Appennino, ha un aspetto diverso e più vero che non la veduta dalle montagne. Per questo una escursione al catamarano «Città di Savona» rappresenta un modo per conoscere meglio la Liguria. Dal mare, pulito con tanto di certificazione europea delle «Bandiere blu», si possono vedere i borghi arroccati sulla collina, le finestre che sembrano occhi delle colorate in calce gialla e rosa, il verde degli alberi.

Le escursioni al catamarano sono in programma tutti i giorni della settimana. I lettori de La Stampa, ritagliando il bi-

glietto pubblicato a fianco e consegnandolo alle agenzie di viaggio che effettuano le prenotazioni, otterranno uno sconto sul prezzo del biglietto. Risparmieranno 5 mila lire per la gita all'isola Gallinara e a quella di Bergeggi, 10 mila lire per le altre che raggiungono le Cinque Terre, Vernazza, Portofino, Portovenere, il Porto Antico di Genova tanto di possibilità di visitare l'Acquario con uno sconto sul prezzo del biglietto. Il tutto su una moderna motobarca, dotata di ogni confort, condotta con esperienza e simpatia dal comandante Armando Cristofori. Un appuntamento di successo ormai fisso dell'estate in Riviera con punti di partenza a Savona, Loano, Finale, Varazze in numerose altre spiagge della costa. [s. p.]

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI LA STAMPA



Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria. Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino del bagno  
Di  
Gelato della gelateria  
Barman del bar  
Cubista

I vincitori verranno premiati ad Alasio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96 - 17031 Albenga (SV)

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 1997

**SUMMER DJ'S CONVENTION**  
in collaborazione con  
**LA STAMPA**  
NOMINATION PER IL  
**DEE-JAY**  
SAVONNE

Il mio Dj preferito è  
Genere musicale

TUTTI I DJ NOMINATI DA OGGI  
UNA GIURIA SCELGERÀ IL MIGLIOR E I 10 MIGLIORI

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97  
Mivida Discobeach c/a Bagni Golden Beach  
Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA GRANATA FINALE SI SVOLGERÀ A BAGNI  
GOLDEN BEACH IL 20 AGOSTO '97 ALLE ORE 21

GIOVEDÌ 26 GIUGNO

**LE CARAVELLE**  
Tel. 0102/931.755  
CERIALE

**bimbi**  
e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie.

Il presente tagliando avrà diritto ad uno sconto del 10 per cento al BAZAR di MONTI SOPRANA e il prezzo-convenzione a 11 mila lire. Il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 1997

**Catamarano**  
ITTA' DI SAVONA

GITE A:  
ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;  
PORTO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • SAN FRUTTUOSO;  
Vernazza; (Vernazza) • ITTA'

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:  
Ag. (019/6336308-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Ag. De Benedetti (019/748919) • FINALE: Ag. Teiservic (019/592273) • Ag. L'Orologio (019/618523) • Tourist (019/675175-6) • Ag. S.S. Storia di viaggi (0102/739453) • F. di Viaggiare (0102/932444) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/934650) • CELLE LIGURE: Ag. Agostini (019/944285) • CORTINA MONTENOTTE: Ag. Callus (019/502283)  
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

STELLA  
CORTESIA

Gli Hotel della Liguria con una stella in più. La stella della cortesia.

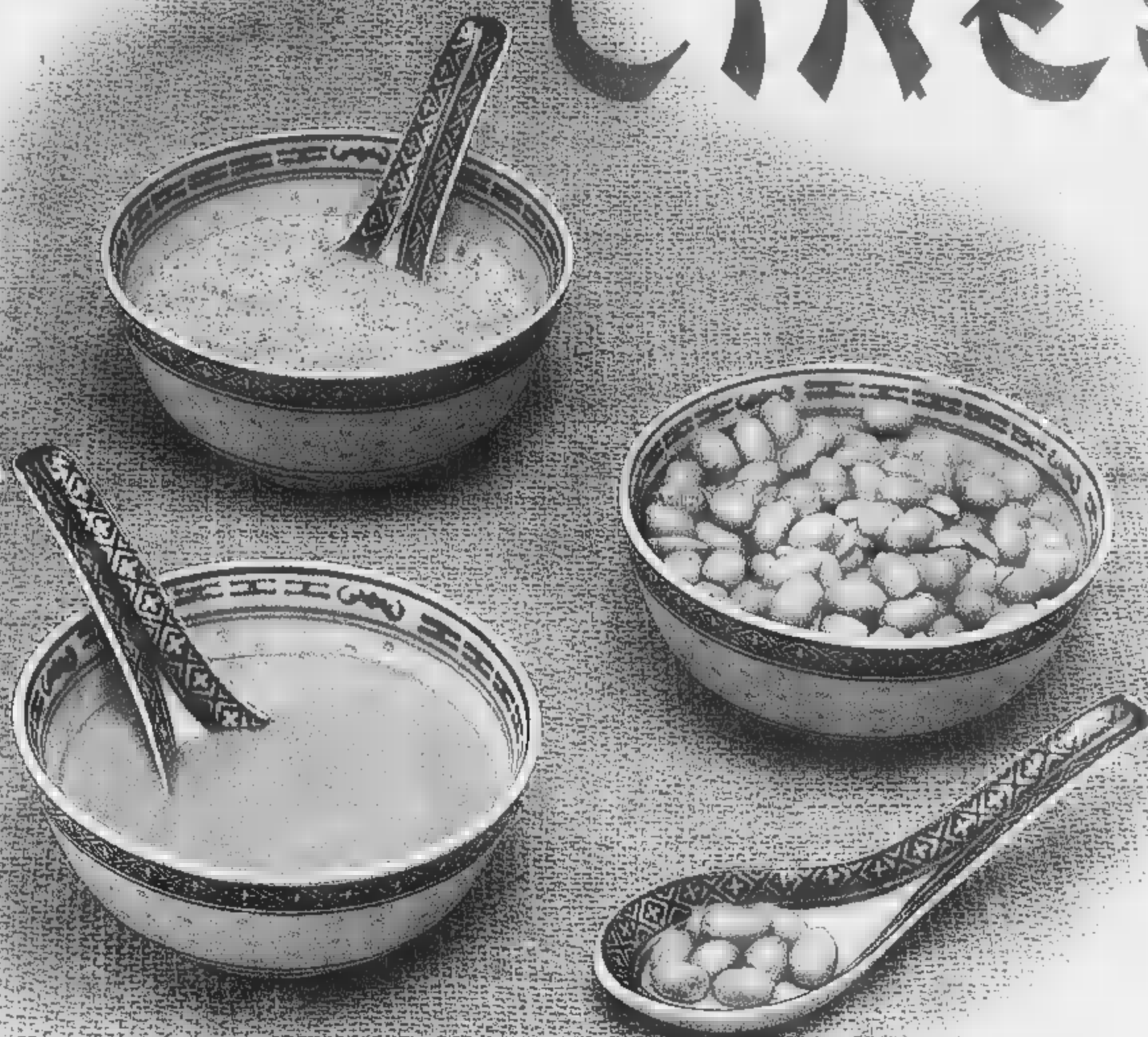
LA STAMPA



Aggiungi un tocco d'oriente alla tua tavola

# In regalo\* le COPPE CINESI

a cura di CODÈ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI



Nei giorni:

Venerdì 27 giugno 1997

Venerdì 4 luglio 1997

Venerdì 11 luglio 1997

\* vedi regolamento esposto sul punto vendita. Aut. Min. rich. Scade l'11 luglio 1997.

**CRAI**  
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.





Arangeli (ex Miracolo). Musica dal vivo al Pirata. Osteria «Cù de Beù» aperta 24 ore ■ 24. Musica jazz e buona cucina al ristorante Cock-Pit (vecchia darsena del porto). Musica anche al Baretto. Messaggeria al

**Capolinea.**  
**VADO L.** Ritrovo live al Dau Baci  
(Bagni Valerio).  
**BERGEGGI.** Musica dal vivo al  
road pub Sinte Galeshka.  
**FINALE L.** Giovedì golden-classic  
allo Sporting Club con spazio

alla dance, al rock, alla new wave e al funky Anni '70 e '80. Domani allo Sporting «Quelli che si divertono» pro Admo. Ritrovo ■ Baquito, ■ Trocadero e all'Axterix.

l'Usperta Mezzaluna. Sottob-  
fondo in musica alla trattoria  
Gabbiano. Ritrovi al Dublino  
Irish Pub, da Spotty, a La Ta-  
vernotta, al Mozart Caffè e al  
Gallo George.

**IL GIORNO**

■ **CARL**. Per il «Giugno Carcare-  
■»: spettacolo di danza sacre  
eseguite da un gruppo di ■  
ci tibetani alle 21 in piazza  
Genta. Sono sempre visitabili

gramma domenica.  
Da domani i tradizionali festeggiamenti estivi.



**Asahra, Attilio Bennato, Giustino Caposclutti e Tea Taramino**  
(orario: 10-13, 16.30-19, 20.30-22)

«Danzando, sognando», saggio di fine a del Centro di formazione danza diretto da Cinzia Scarlata, alle 21 al Minisport. Alla galleria

Belando», spettacolo teatrale  
alle 21,30 in piazza Cuneo. [a  
r.]

**ALBENGA.** Sarà «Le Acrobates», di Silvio Soldini, il «film a sorpresa» che chiuderà questa sera l'undicesima stagione del «Giovèdi dell'Ambrà», nell'omonima sala cinematografica di largo Doria ad Albenga. La rassegna si chiude con un bilancio positivo. Dice Marco Pesce, direttore artistico dell'Ambrà: «Non poteva essere che italiano il nostro ultimo film in una stagione che ha ampiamente premiato la produzione nazionale. ■ pubblico ha risposto ■ modo più che positivo alle nostre proposte con punte record di affluenza». Silvio Soldini fa all'incirca un film ogni quattro anni. «L'aria serena dell'Ovest» è del '90 e «Un'anima divisa in due» è del 1993, entrambi già programmati nei «Giovèdi dell'Ambrà». Commenta Pesce: «Ci piace pensare che ■ motivo di questa "lenta" produzione del regista sia la modestia che lo fa lavorare solo quando ha veramente qualcosa da dire, una lezione che dovrebbero seguire molti altri registi, non solo italiani».

[a. r.]

Spiega l'organizzatore della rassegna Enrico Fabbri: «Anche in questa occasione la manifestazione si avvale di molti sponsor savonesi. Tra questi Stereo più, La Cicala di Albissola, La Zuegg, Carlevarini calzature e galleria d'arte Merighi di Varazze».

[v. p.]

**Ospite d'eccezione della serata a Borghetto la modella cinese Dong Mei**

Alla manifestazione hanno collaborato, oltre al Comune di Borghetto, anche Emanuela per le acconciature ■ Mario Gambetta per le fotografie. Il calendario messo a punto dal Comune di Borghetto prosegue, ■ musica, mostre, folklore ed altre iniziative popolari ad ingresso gratuito, quasi tutte ■ sere. [a. r.]

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**CLUB** Hotel del Cinema: Siroso, Cadogan

\_\_\_\_\_

Orado: 15,30; 22,30. Lire 10.000.000.

**SANNEO**  
**ARISTON, ARISTON**

\_\_\_\_\_

18005 

Tel. 0184/501.555



Il meglio della motonautica nazionale ed alcuni assi stranieri nel «cast» della competizione

## C'è l'off-shore, spettacolo ad Alassio

Da oggi a domenica in gara per l'Italiano e l'Europeo

Fammi mol sognar di Finché

Pomarici e compagni di slancio nella fase nazionale della «C3»



Paone e Pomarici, due dei protagonisti dell'avventura «nazionale» del Tc Finale

Prosegue l'avventura del Tc Finale nel campionato nazionale di C3 maschile. Il circolo pontentino ha superato, al termine di un confronto palpitante, il Tc Treviso. La sfida, che si è svolta sui campi veneti, è finita 4-3. Dopo i sei confronti previsti dal regolamento, le squadre erano in parità ed è stato così necessario il «supplementare» che ha regi-

strato il «so» di Andrea Pomarici, ancora una volta in forma smagliante. Gli altri componenti del team savonese, che passa così al secondo turno nazionale, erano Paone, Serafini e Grammaticopolo. Il Tc Finale, prima della fase nazionale, si è già in evidenza a livello regionale imponendosi contro i più forti e quotati club genovesi. [g. o.]

ALASSIO. Le «Formula Uno» del mare tornano in Riviera. Da oggi (con le prove libere) a domenica è infatti in programma la seconda edizione dell'Alassio Off-shore Cup, prova del Campionato italiano per le classi 1/2 litri, 3/2 litri, 3/6 litri e 3/4 litri nonché quale prova di Campione europeo per le stesse classi. La manifestazione, organizzata dalla sezione motonautica del Circolo Nautico Al Mare, è valida anche per il Trofeo Baia del «le». Nutrito l'elenco dei partecipanti a cominciare dalla classe 3/2 litri dove numerosi gli equipaggi in grado di lottare per il titolo: da «Miki», guidato da Fulvio De Simone e Diego Testa a «Immersione» di Giampaolo Montavocci e Maurizio Ceschin. Della classe fanno parte anche «Giornale di bordo» e «Fabio Bertolacci». Giampietro Soave a Mauro Palini e «Piranha» guidato da Rodolfo Macchi e Ottavio Bergamini.

Nella classe 3/4 litri i riflettori sono puntati su «Uniblock Zanetti» che si avvale dell'esperienza di Armando Baroni e Antonio De Tommaso. In grado di lottare per i primi piazzamenti anche «Johnny» di Ettore Cagna e «Lorenzo» di Massimo Capoferri. Pierluigi Rivolta, «Miki II» di Stefano Sciara e Enrico Buccero e «J92» guidato da Vincenzo Caputo e Salvatore Vasta. Da seguire anche «Marina» con a bordo Gianfranco Campolucci e Enzo Pascolini. Nella classe 3/6

### IL PUBBLICO

#### Come seguire le gare

ALASSIO. Motonautica, sport visibile a tutti. Questo lo slogan coniato dagli organizzatori dell'Alassio Off-shore che, compatibilmente con gli interessi dei piloti, hanno cercato di allestire un percorso di gara atto ad interessare gli spettatori. E così coloro che vorranno assistere, ovviamente muniti di binocolo, le avvincenti fasi del campionato italiano ed europeo potranno «posizionarsi» sulla «Cappelletta» distante pochi metri dai locali del Circolo Nautico, oppure sul Molo, sito nella zona «levante della cittadina del Muretto». Altro punto di osservazione può essere Capo Mele dove sarà sistemata un'altra boa, passata la quale i concorrenti punteranno prima sulla costa di Albenga prima di chiudere la loro fatica davanti alla Cappelletta. Ovviamente, complici le condizioni del mare, il «tracciato» può mutare per garantire, magari a scapito dello spettacolo, la massima garanzia ai piloti. [g. o.]

litri occhio a «Fida» di Giovanni Bulgari e Dorian Acciari oltre a «Malugani Legnami» di Bruno Malugani e Carlo Fornari. Infine nella 2 litri, in gara per il titolo italiano «Admiral Tivoli» di Gianfranco Zanon e «Sea Racer 30» di Matteo Nicolini.

Oggi, a partire dalle 9,30, sono in programma le prove per tutte le categorie mentre domenica alle 10 (salvo ritardi dovuti alle condizioni del mare) è in programma la prima prova. Sabato sarà invece ancora giornata di prove mentre domenica la manifestazione, valida anche per il «Trofeo Warsteiner» prevede l'ultima e decisiva giornata di gara. Afferma Gianni Zunino, presidente della sezione motonautica del Circolo Nautico

al Mare: «La Riviera si sta confermando sempre più «habitat» per le formule 1 del mare considerato che, solo un paio di mesi fa, si è svolta un'altra importante manifestazione ad Andora. All'Alassio Off-shore sono impegnati, oltre ai migliori equipaggi italiani, anche grandi firme della motonautica europea. E questo, ovviamente, rende prestigiosa la nostra manifestazione. Servizi sulle gare saranno diffusi dalla Tgs nel corso dei notiziari sportivi di Rai 2 (ore 18,20 e 24) mentre immagini e resoconto della gara andranno in onda negli appuntamenti notturni di Tmc 2 e Italia 1.

Guglielmo Oli

L'ex biancoblu alla guida del Lecce?

## Pierino Cucchi ha un piede in A

Da Ischia a Lecce. Pierino Cucchi, il cui nome è sempre nei ricordi degli sportivi biancoblu, ha ricevuto un nuovo brillante incarico. Sembra infatti che non vi siano più dubbi: sarà lui a sostituire nella panchina leccese Giampiero Ventura, ormai in procinto di firmare per il Cagliari.

Cucchi, 57 anni, è virtualmente legato all'Ischia fino alla conclusione della prossima stagione, sembra che possano essere superati senza problemi i cavilli giuridici per il passaggio nelle file del club giallorosso. E del resto sono stati proprio i dirigenti leccesi i più accesi sostenitori dell'ex giocatore ed allenatore del Savona.

Beppe Pavone, direttore sportivo del Lecce, in una intervista rilasciata alla «Tgs», ha dichiarato che Cucchi è «tecnico giusto per il Lecce, e che proprio alla sua guida potrà dimostrare tutte quelle capacità che non tutti conoscono». Da segnalare che Cucchi ha vinto una concorrenza niente male, considerato che i dirigenti della compagine neopromossa in serie A erano rivolti a Carletto Mazzoni e a Bruno Giorgi (e per alcuni giorni è stato ventilato anche un certo interesse per Tabarelli).

Cucchi, che risiede a Tortona ed è rimasto legato a Savona (insostituibile le sue amicizie con altre «vecchie glorie» biancoblu come Valentino Persendel) è nato nel 1939 a Boffalora Ticino



Cucchi è vicino all'accordo col Lecce

ed ha iniziato ad allenare, dopo una brillante carriera da giocatore, vent'anni fa. Ha quasi sempre lavorato con squadre meridionali ed ha ottenuto ben tre promozioni alla guida di Giarre, Juve Stabia e Ischia.

Proprio ad Ischia l'ex trainer e mezzala biancoblu è fatto notare per il gioco frizzante e spettacolare offerto dalla squadra campana, che ha con lui un contratto fino al termine della prossima stagione. Ma i termini a questo punto pare proprio che saranno rispettati, considerato che, salvo imprevisti colpi di scena, il futuro, già dai prossimi giorni, ha il sapore della compagine leccese e del massimo palcoscenico nazionale, la serie A. [g. o.]

Il punto sui tornei notturni di calcio

## «Tittisport» Albenga questa sera la finale

Sono sempre numerosi i tornei in provincia. Stasera ad Albenga si conclude il «Tittisport» tre, sempre nella città ingauna, è alle battute decisive il «De Filippis». Intanto si giocano anche le sfide più interessanti: «Cognò» e al «Nordauto».

«Tittisport». E' in programma stasera al Sacro Cuore di Albenga la finale del torneo a sei per liberi e tesserati. A contendersi il titolo Flor System e Mercury Elektrodomestici. La Flor System ha estromesso dall'ultimo atto del torneo l'Impresa Graziani, che ha vinto la precedente edizione.

«De Filippis». Entra nel vivo il torneo organizzato dall'Albenga Calcio che ha visto all'opera, nelle diverse squadre, giocatori dilettanti militanti anche in compagini della provincia di Imperia. Nelle gare giocate martedì affermazione (2-1) del Colorificio Torrini sulla Spaghetteria Al Grillo mentre il Monteshell ha avuto la meglio (1-0) sulla Flor System. Da segnalare che tra i marcatori conduce la classifica Ceppi. Domani sera ci

sono Pizzeria Al Grillo-Flor-system e Colorificio Torrini-Il Monteshell. Al pomeriggio prosegue il torneo riservato ai «Primi Calcio».

Nordauto. Il torneo entra nella fase decisiva, considerato che stasera iniziano le finali di consolazione. Martedì tra gli incontri più interessanti Zei Marmi-Utelsilcolor terminato 4-2. Per i vincitori protagonista della partita è stato Garra, autore di doppietta mentre gli altri gol portano la firma di Pistone e Oliveri. Per gli sconfitti doppietta di Damato.

Cognò. E' approdato alle semifinali il torneo organizzato dal Legione. Tra le partite di martedì sera merita una citazione la vittoria della Sampdoria (3-0) sulla Loanesi con le reti di Lubiano, Alfieri e Canfora. Il Savona ha invece vinto sulla Seastress (2-0) negli Allievi con reti di Ranno e Carloti. Da segnalare che la Loanesi è già approdata alla finale negli Allievi (battendo il Finale 1-0) gol di Adamo e nei Pulcini superando 3-0 lo Speranza. [g. o.]

Grandi prove per i savonesi agli Italiani

## Pattini: Erica Piva sfiora il tricolore

SAVONA. Splendida prestazione per Erica Piva ai campionati italiani Ragazzi e Allievi, svoltisi a Marina di Grosseto. La portatrice del «Hp Savona in line» ha ottenuto un ottimo secondo posto nei 200 metri a cronometro al termine di una gara tiratissima, che ha fatto registrare tempi da record. Questa medaglia d'argento si aggiunge a quella conquistata dall'atleta savonese ai Campionati italiani indoor. Erica Piva conquista inoltre un buon quinto posto nei due giri sprint.

Nella stessa categoria ottima prestazione per Alessandra Pipicelli che si è piazzata ottava nei 200 metri e ha ottenuto lo stesso piazzamento nei due giri sprint. Buona è stata anche la prestazione di Alessandra Caviglia, che ha gareggiato alla pari delle migliori.

Tra i maschi, podio mancato per un soffio per Daniele Fiorato, che nei due giri sprint si è classificato quarto, dopo che lo stesso atleta aveva conquistato la settima posizione nei 200 metri. Nella categoria Allievi, eccellente prestazione per Sara Arri quinta nella «500 sprint», e sesta nella «1000».

Tra i maschi, Matteo Polletti ha disputato due finali: 5000 metri a punti e 700 metri a eliminazione. Grosse soddisfazioni arrivate anche dalla staffetta all'americana Ragazzi Allievi, dove la formazione dell'«Hp Savona in line» con Sara Arri, Alessandra Pipicelli e Erica Piva, ha ottenuto un brillante quarto posto al termine di una finale che ha visto il quartetto savonese mancare di un soffio la medaglia d'argento.

Meno fortunata la prova dei maschi: la staffetta Matteo Polletti, Daniele Fiorato e Franco Porro si è difesa con onore, però riuscendo a centrare la posizione di prestigio. Agli Italiani Juniores e Senior di Latina, buone prestazioni per Francesca Gervasio e Marco Pasquini, che hanno gareggiato con rivali di alto livello tecnico: a Latina c'erano tutti i big della Nazionale, impegnati in vero banco prova per i prossimi Mondiali. [r. p.]

Hockey prato: Bruzzone e i suoi sfidano Milano, Bondeno e Cus Trieste

## Il Savona all'assalto della A2

La società di Pinna va agli spareggi-promozione

SAVONA. Il Savona agli spareggi per la promozione in A2. La compagine allenata da Giuseppe Bruzzone dopo la buona prestazione tra i cadetti, giocherà sabato e domenica a Brescia le partite valide per il salto di categoria. Il Savona esordirà sabato alle 16 col Milano, per poi affrontare domenica il Bondeno e il Cus Trieste. Mister Bruzzone: «Sicuramente ci sarà da sudare. Non sarà facile, ma faremo di tutto per raggiungere il traguardo, consapevoli delle nostre potenzialità. Bisogna però considerare che Bondeno e Cus Trieste, a differenza di noi, hanno il vantaggio di potersi allenare con continuità su superfici in erba naturale, mentre il Milano da anni gioca su un impianto in sintetico a Cernusco.

Il presidente del biancoverdi, Luciano Pinna: «Per noi è un gran soddisfazione aver raggiunto la fase finale. Se riusciremo nell'impresa, gran sal-

### GOLF

#### Vince Tullio Nejrotti

GARLEND. Proseguono gli appuntamenti con il Golf club. Archiviato l'«Omnium», che ha registrato un numero record di partecipanti, l'attenzione è spostata al week-end sul Trofeo Reale e Chateaux-Coppa La Meridiana, 36 buche «medel». Sul gradino più alto del podio, per la Prima categoria, è salito il genovese Tullio Nejrotti che ha preceduto Guido Nuccio e Massimo Germaini. Nella Seconda categoria vittoria per Fulvia Fumagalli, ormai abituata a collezionare successi sul green ingauno. Femminile anche il successo in Terza categoria con Maria Luisa Buzzi che ha preceduto Emanuele Carpo. Primo lordo si è invece piazzato Federico Fonzano che ha avuto la meglio su Giorgio Joannes. Alla manifestazione hanno preso parte atleti provenienti da ogni regione. Il Golf club proporrà altri importanti appuntamenti nel mese di luglio, alcuni dei quali a livello internazionale. [g. o.]

to, la prossima stagione sarebbe storica, con due savonesi in A2. Già: la Liguria ha grosse possibilità di salire. Domenica i biancoblu di Colla saranno ospiti di Torino e devono vin-

per raggiungere la sospirata salvezza. Colla: «Sarà una battaglia, ma dovremmo perdere non faremmo drammi. Potremmo ancora farcela grazie agli spareggi. [r. p.]

Allo stand «Priama»

Tutti Sabotelli

La vita

G.P. d'Estate

ALBISOLA. Puntuali come sempre, i dirigenti della società «Priama» hanno presentato il Gran Premio d'Estate, a sabato e domenica la Grande Coppa di S. Pietro e Paolo. Sulle pedane degli stand del campo di tiro di Albisola si è dato appuntamento i più accreditati tiratori liguri: il genovese Puppo e l'imperiese Schenardi, e per due errori ha vinto quest'ultimo. Han diretto la bravura gli arbitri Siri, Gaggero e Belledonne. Classifica: 1° Guglielmo Schenardi di Imperia, 48/50; 2° Aldo Puppo di Genova, 48/50; 47 Capurro, Monge; Repetto; 46 Rossori, Aragno, Palmiero e Zerboni; 45 Lucani e Spigolon; 44 Nolasco; 43 Grilli, Damonte e Novelli; 42 Bonello, Pescio e Astegiant; 41 Anselmi, Brosio, Gizzi e Traverso; 40 Mazzacane, Occhizzio, Bevilacqua, Briano, Garbero, Rebagliati e Merello. [n. d. m.]

**Salle des Palmiers**  
Monte-Carlo Sporting Club

**Gran Torneo di**  
**Chemin de Fer**  
dell'Estate '97

In tre manches  
dal Venerdì 27  
a Domenica 29 Giugno  
dal Venerdì 30  
a Domenica 13 Luglio  
dal Venerdì 15  
a Domenica 17 Agosto

Premi per  
185.000.000 di Lire

Par informazioni:  
10.377.92.16.68.29







# Tentazioni d'estate.

PIU' DI **300** PRODOTTI IN OFFERTA

20%

30%

40%

FINO AL 12.7

B. Geronzi/AdA

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda della dimensione del punto vendita. Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promossi. Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

## ECCO ALCUNI ESEMPI:

• Pecorino extra Del Colle  
INVECE DI L. 2.220

**SCONTO 30%** **L. 1.550** *l'etto*

• Prosciutto Parmacotto  
INVECE DI L. 3.290

**SCONTO 20%** **L. 2.590** *l'etto*

• Meloni

**SCONTO 30%**

Pasta di semola Agnesi  
(formati normali) g. 500  
INVECE DI L. 1.540

**SCONTO 35%** **L. 990** *(Al Kg L. 1.980)*

Olio extravergine di oliva  
Sagra cc. 1000

**OPPORTUNITA' L. 7.650**

• Insalatina GS (in busta) g. 200

**OPPORTUNITA' L. 1.980** *(Al Kg L. 9.900)*

• Punta al forno di vitello  
INVECE DI L. 9.440

**SCONTO 20%** **L. 7.550** *Al Kg*

\* Orate

**PREZZO OPPORTUNITA' L. 19.900** *Al Kg*



Con cura, su misura.

Yogurt GS alla frutta g. 500  
INVECE DI L. 2.570

**SCONTO 40%** **L. 1.540** *(Al Kg L. 3.080)*

Tonno GS in olio di oliva  
(Conf. 2 pezzi da g. 160 cad.)  
INVECE DI L. 4.490

**SCONTO 33%** **L. 2.990** *(Al Kg L. 9.343)*

Acqua Panna = 1500  
1 PEZZO L. 810

**3x2 L. 1.620** *INVECE DI L. 2.430 (Al Litro L. 350)*

Vino Terre di Franciacorta  
bianco DOC cc. 750  
INVECE DI L. 6.980

**SCONTO 30%** **L. 4.880** *(Al Litro L. 6.506)*

Caffè Splendid  
classico - moka g. 250

**PREZZO OPPORTUNITA' L. 2.990** *(Al Kg L. 11.960)*

Coni Capriccio Motta  
(Conf. 6 pezzi) g. 420  
INVECE DI L. 7.890

**SCONTO 40%** **L. 4.690** *(Al Kg L. 11.160)*

• Offerte valide fino al 5.7 • Offerte valide al banco gastronomia.

\* Offerta valida fino a 5.7 nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.



# NOVARA

## VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

Giovedì 26 Giugno 1997

no 37

Cauto ottimismo nei licei, perplessità tra gli studenti degli istituti tecnici

## Maturità con Bobbio e Leopardi

### Ma parecchi hanno scelto anche Newton

#### Ai licei e alle magistrali

**Studenti soddisfatti delle tracce**  
**«Temi interessanti e abordabili»**

NOVARA. Una maturità dall'atmosfera rilassata e soddisfatta. Così il clima ieri mattina davanti ai due licei classico e scientifico e alle magistrali dopo la prima prova: il tema. Temuto e amato, segna da un prelievo degli studenti con quello che l'esame per eccellenza.

Ci si è buttata di nuovo a capofitto Laura Quadro, privatista all'istituto magistrale «Bellini». Ha anni e ha ripreso i libri in mano per coronare un sogno: «Voglio insegnare - confida -. Passare dall'altra parte della barricata, insomma. Mi è già superata la maturità una volta al liceo classico. Ma per tornare a studiare non è mai troppo tardi». Ieri ha scelto di svolgere il tema di letteratura: «Mi piaceva e mi è difficile».

Ha puntato su quello specifico per l'indirizzo linguistico Sofia Frattini, un'altra privatista alle magistrali. «Era molto interessante pure la traccia sulla frase di Bobbio - commenta -. Ma in politica io ho le idee (sono comunista) e gli insegnanti loro, temevo contrasti».

Traccia pedagogica, invece, per Claudia Lipari, classe 4C. Anche per lei grande interesse al tema di attualità: «Poi, però, ho scelto quello che mi sembrava più semplice e fattibile. Per l'altro ho paura di andare fuori percorso».

Sono stati Leopardi e Montale i più gettonati al liceo classico «Carlo Alberto». Aristotele e le regole della tragedia greca, invece, non hanno avuto un alto indice di gradimento. «Ho svolto il tema di letteratura italiana - dice Fabiana Zanca - perché è la materia che preferisco ed il titolo mi piaceva in modo particolare. In generale le tracce non erano molto specifiche ma richiedevano una conoscenza globale assai vasta».

Positivo il giudizio della professoressa Loretta Campolunghi, membro interno: «I temi mi sono sembrati piuttosto stimolanti per gli studenti: li ho trovati migliori rispetto agli anni scorsi. La frase di Bobbio non era per niente scontata e la traccia di letteratura mi è piaciuta molto».

Temi apprezzati anche al liceo scientifico «Antonelli» dove i maturandi si sono orientati su tutte le tracce proposte. Newton e l'avanzamento della scienza per il gozzanese Michele Ruta, classe 4C, «lo ho sostenuto che mi è venuto spontaneo ad un progressivo accumulo di conoscenze. E' teoria forse opinabile ma credo la più realistica». Fuori dai cancelli della scuola si scambia anche qualche impressione sulla riforma dell'esame: «buona anche se migliorabile - Claudio Matricardi, classe 4C - Portare tutte le materie rende la prova più vera e sensata anche se ritengo meglio avere soltanto commissioni esterne».

Non mancano, come sempre, le mamme. Fuori dallo scientifico ieri ce n'erano due. «Mia figlia era un po' agitata - racconta Caterina Modafferi, madre di Cristina Putorti della classe 5M - Le ho suggerito di stare tranquilla perché la paura non si conclude nulla. Ma in fondo la capisco: anch'io ero tesa. Da madre a figlia».

Cottavoz

NOVARA. Bobbio ha superato di un'incollatura Leopardi e Newton: mai quest'anno la scelta dei temi di maturità è stata così varia, e mai ora le tracce hanno suscitato reazioni tanto positive in insegnanti e studenti.

Il problema dei rapporti problematici fra politica e morale ha ricevuto il maggior numero di preferenze, parecchi candidati hanno svolto il quarto tema «scientifico», il commento ad una frase di Newton sulla conoscenza come ponte da

gettare fra passato, presente e futuro.

Una sorpresa è stata la scelta, da parte di numerosi candidati, del titolo letterario: il brano tratto dalle «Ricordanze» di Leopardi e quello montaliano di una scheggia degli «Ossi di seppia» hanno sollecitato l'attenzione dei ragazzi, nonostante proponessero uno svolgimento complesso. Una conferma della tranquillità della serata con cui è stata affrontata la prova, e stamattina si svolgerà il secondo scritto. (r. s.)



Claudia Lipari

Laura Quadro

Oggi si torna sui banchi per la prova specifica di ogni corso di studi



Sonia Minitello

Sabino Decorato

#### Negli istituti tecnici

**Affascinati dalla fisica e dalla poesia ermetica**

NOVARA. Volti perplessi, stanchi. I primi ad uscire dagli istituti tecnici e professionali ancora storditi dal caldo e dall'emozione. Prevalle l'idea di prove piuttosto impegnative. Molti sono rimasti sorpresi quando i commissari d'esame hanno letto i titoli. Fuori dalla scuola sono assillati da dubbi. Ma anche da una speranza: contano sulla clemenza dei commissari. Sabino Decorato ha fretta di tornare a casa. Davanti all'istituto Mossotti sgancia la catena di sicurezza della bicicletta. «Ho preferito il tema su Newton. Non è stata una scelta facile. Mancava il tema specifico per la nostra specializzazione. Ho fatto quello che ho potuto, anche i commissari hanno rilevato che le tracce sono difficili».

Nell'atrio dell'istituto due ragazze si avviano lentamente verso l'uscita. Sonia Minitello e Roberta Lucchini sono privatiste, erano state bocciate in un altro istituto per recuperare l'anno hanno affrontato la maturità commerciale. Sonia ha scelto il tema sul conflitto tra cultura e politica. «Però non so come possa essere andato, mi sento intimidita di fronte a questo genere di argomenti. Speriamo di rifarci con la prova di ragioneria».

appena lasciato l'aula dell'istituto tecnico industriale Enrico Zamboni, «maturando» della classe quinta meccanica. Con Daniele Nuvoletti tornando a casa. Hanno entrambi scelto il tema su Newton. «Nel corso di studi la figura di Newton è stata molto importante e quindi del pensiero abbiamo discusso molto».

Enrico ha deciso che presterà servizio militare. Poi deciderà del suo futuro. «All'inizio ero teso, poi ho iniziato a pensare ad una traccia. E' stato molto difficile riordinare le idee».

Nuvoletti: penso di continuare a studiare, spero che il secondo scritto risollevi le mie idee. Fuori dall'istituto professionale per operatori turistici Ravizza ci sono Samuela Sonzini ed Ernestina Bignoli: «Ce la siamo cavata con il tema relativo al nostro corso di studi, gli altri erano difficili. Abbiamo espresso un giudizio sulla scuola, oltre a parlare del settore turistico e delle sue prospettive».

Intorno alle 13 dal portone dell'istituto per periti aziendali Bermani escono alcune studentesche. Manuela Casagrande ha scelto il tema di letteratura, per confrontare Leopardi e Montale. «Speravo però nel tema su Carducci. Ho sorvolato su metrica e strutture, a scuola non ne abbiamo parlato molto. Alessia Corra: «Ho parlato di politica e cultura, ma ho impiegato quasi un'ora a decidere quale tema affrontare».

(c. m.)

#### PRIMO PIANO

##### Novara

**Un «occhio» vigila sull'autostrada**

Occhio elettronico installato su due ponti «novaresi» della Torino-Milano. E' il dispositivo di sicurezza contro il lancio dei sassi. In città sono funzionanti gli «Opticon» che per dare il «verde» ai mezzi di soccorso. (Pag. 38)

##### Novara

**Sette arresti dei Cc per rissa e droga**

Sette arresti per rissa e droga in diverse operazioni dei carabinieri. Ripresi anche i controlli contro la prostituzione vicino alla città. (Pag. 39)

##### Domodossola

**Consiglio, salta il numero legale**

La maggioranza si presenta a ranghi incompleti per votare il bilancio consuntivo e l'opposizione la «punisce» mandando a monte la seduta con l'abbandono collettivo dell'aula. (Pag. 40)

##### Verbania

**Ancora tre mesi per l'Apt**

Proroga di tre mesi all'Apt. L'ha concessa l'assessore regionale. Ecco il punto sulla situazione: «Stress e Verbania dove le amministrazioni si sono già mosse per creare la nuova agenzia. (Pag. 41)

##### Sport

**L'Hockey rilancia dopo la sconfitta**

L'Hockey Novara ha perso il derby di Vercelli. Ma la speranza di conquistare il 27° scudetto della sua storia. (Pag. 42)

«Motivi personali», ma non cambia la strategia aziendale

## De Agostini, cambi al vertice

### Si sono dimessi Silvano e Marcella Boroli

NOVARA. Rivoluzione al vertice dell'Istituto Grafico De Agostini e delle Officine Grafiche: si sono dimessi dalle cariche Silvano e Marcella Boroli.

La notizia è stata comunicata a Novara dalla direzione generale dell'Istituto: in un comunicato molto sintetico è stato precisato che l'ingegner Silvano Boroli aveva rassegnato le dimissioni da presidente delle Officine Grafiche e della Legatoria del Verbano e consigliere d'amministrazione dell'Istituto. Anche Marcella Boroli lasciava la direzione dell'area opere illustrate, ragazzi e opere di varia natura e l'incarico nel consiglio di amministrazione dell'Istituto.

La società ha ribadito due concetti: le dimissioni sono state rassegnate per motivi personali e non cambiano assolutamente le strategie aziendali. La surrogata avverrà quasi certamente prima della fine di giugno.

Le reazioni di parte sindacale improntate alla cautela: fra l'altro, quando c'è stata

Silvano Boroli

Marcella Boroli



Marcella Boroli

l'improvvisa in direzione l'altra sera, si era diffusa la voce che erano state perfezionate le trattative tra De Agostini e la multinazionale canadese Quebec Kolor per una joint venture.

«La trattativa con la Quebec prosegue - Lorenza Castaldi, segretario della Camera del Lavoro - e prelude ad una partnership fra i due gruppi. L'annuncio delle dimissioni ci ha invece colti di sorpresa. In

particolare non pensavamo alle dimissioni di Silvano Boroli, perché poco tempo fa era stato indicato come un possibile candidato sindaco e lui stesso aveva dichiarato di candidarsi perché intendeva dedicarsi con particolare attenzione all'azienda».

Al sindacato a cuore la continuità produttiva del gruppo De Agostini, e su questo punto l'azienda è stata chiara: «Ci hanno detto che per le strategie societarie non avverrà alcun cambiamento. Abbiamo chiesto i motivi delle dimissioni - dice Clementino Villaraggia, sindacalista della Cisl - e ci è stato ribadito che si è trattato di ragioni esclusivamente personali».

Va anche ricordato che Silvano Boroli, senatore di Forza Italia, è stato nei mesi scorsi tra i «spapabili» alla carica di presidente della Banca Popolare di Milano; la sorella Marcella a sua volta molto nota all'opinione pubblica perché è stata vittima di un rapimento.

Marcello



CRISTINA  
IDEE PER LA TUA CASA

ARREDOBAGNO A MAGAZZINO  
A PREZZI DI REALTÀ

MOBILE da cm 195 (prof. 35)	L. 4.500.000	L. 2.900.000
MOBILE da cm 120 (prof. 60)	L. 2.980.000	L. 1.540.000
MOBILE da cm 95 (prof. 60)	L. 2.740.000	L. 1.390.000
MOBILE da cm 135 (prof. 60)	L. 3.070.000	L. 3.940.000
MOBILE da cm 125 (prof. 60)	L. 3.950.000	L. 3.860.000
MOBILE da cm 180 (angolo)	L. 6.387.000	L. 4.090.000
MOBILE da cm 130 (toro 35)	L. 4.500.000	L. 2.900.000

Inoltre

PACCHETTO PER PAGAMENTO

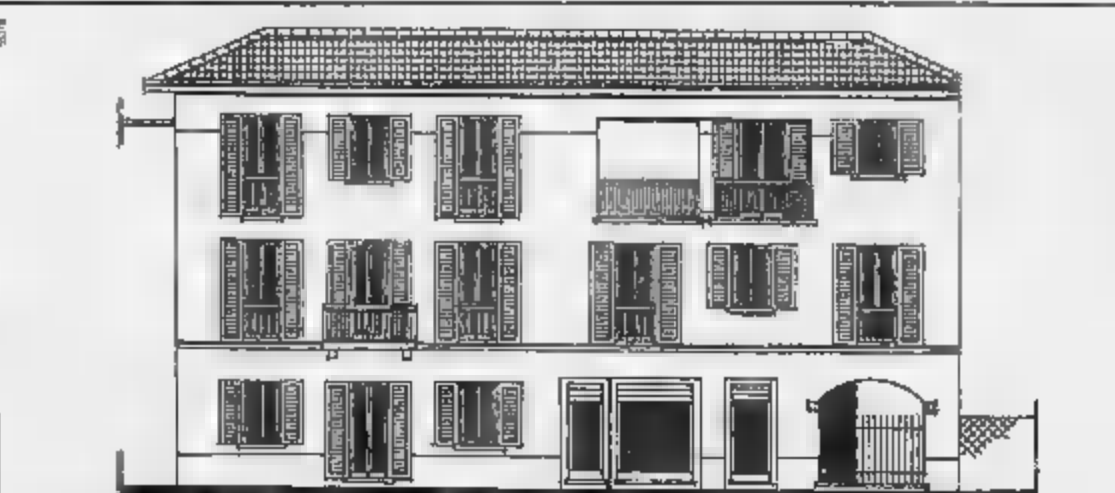
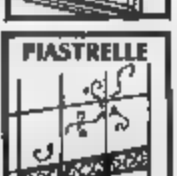
a partire da L. 15.000/mq. + IVA

DITTA CRISTINA

Parrocchia, - GHEVIO DI MEINA

Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716

Esposizione: C.so Garibaldi, - BAVENO



**direttamente dal costruttore senza spese di mediazione vendesi**

A Borgomanero dietro la stazione ferroviaria. Immobile di nuova ristrutturazione composto da: piani fuori, finiture pregiate (impianto allarme, idromassaggio, ascensore, grande cortile comune).

1.800.000 AL MQ.  
Pieno primo interno: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, box, ampi balconi, mq 118. Prezzo: 225.000.000.

Pieno secondo interno: angolo cottura, pranzo soggiorno 2 camere, 2 bagni, balconi, grande ga-

rage, mq Prezzo: 250.000.000.

Pieno secondo su strada: cucina grande, pranzo soggiorno, 2 bagni, grande veranda coperta, balconi box grande, mq 130. Prezzo: 280.000.000.

CONSEGNA PREVISTA AUTUNNO '97  
PACCHETTO PER PAGAMENTO  
SENZA TASSA DI  
MUTUO TASSO AGEVOLATO.

Per informazioni: tel. 0322- 0336 -



Numerati i cavalcavia della A4 e della A26, presto nuove misure

## L'«occhio» sulle autostrade

Allarme elettronico per il lancio di sassi

NOVARA. L'elettronica in supporto della sicurezza sulle autostrade. La task force per proteggere gli automobilisti lavora a pieno ritmo. Sulla A4 Torino-Milano i cartelli con i numeri dei cavalcavia sono già stati tutti installati, mentre sulla A26 i lavori dovrebbero terminare nelle prossime settimane. E per identificare i lanciatori di sassi arriva quella che l'ingegnere Federico Botta, direttore tecnico della Torino-Milano, «La guardianeria elettronica, un «occhio» che registra e tiene in memoria le immagini di chi lancia sassi e qualunque oggetto dai sovrappassi».

L'operazione interessa anche i percorsi autostradali delle due province. Anzi il Novarese sarà in prima linea, l'occhio elettronico, nella lotta contro i teppisti.

I cartelli di colore marrone sono stati apposti sull'autostrada Torino-Milano. 130 chilometri di autostrade, nel territorio Novarese, sono interessati da cavalcavia. La segnalazione è duplice: un cartello è apposto qualche metro prima del cavalcavia, la numerazione è ripetuta immediatamente dopo. «Questo», dice Botta, «permette agli automobilisti di poter avvistare bene, prima del passare sotto il cavalcavia, il suo». Apporre il cartello sul ponte avrebbe comportato una distrazione dell'automobilista. Per ulteriore controllo abbiamo apposto la segnalazione

anche dopo il passaggio, per permettere, in caso di necessità, di verificare il numero. Sulla A26, la Voltri-Sempione, l'operazione è ancora in corso. Sono circa 80 i chilometri della A26 che interessano le due province. La posa dei cartelli dovrebbe terminare tra breve. I tecnici stanno decidendo in merito all'eventuale numerazione di gallerie, a cui si aggiungono una cinquantina di cavalcavia, costantemente sotto

controllo, sulle due autostrade, delle pattuglie della polizia stradale. Sarà l'istituzione della «guardianeria elettronica» l'ulteriore dispositivo di prevenzione. «La Torino-Milano - sottolinea Botta - sarà la prima a dotarsi. Su tutto il tragitto sono installati cinque, e due di questi proprio nel Novarese, per motivi di sicurezza la dislocazione non è stata comunicata. «Daremo ampio risalto non appena possibile». (c. m.)

## Opticom, «apripista» dei mezzi di soccorso

NOVARA. Una via preferenziale per i mezzi di soccorso e di pubblica utilità. E' grazie al dispositivo «Opticom» che vigili del fuoco, Croce Rossa e possono effettuare il tragitto rapidamente e senza pericoli per la sicurezza propria e degli altri mezzi in circolazione sulle strade del capoluogo. Sono 8 gli impianti installati dall'amministrazione comunale nei mesi scorsi in incroci cittadini. «Opticom» è posizionato a fianco dei semafori e consente di liberare la strada in tempi brevi quando «avvista» un mezzo di soccorso di pubblica utilità. Il principio di funzionamento è simile a quello del telecomando per aprire il cancello di casa. In pratica i mezzi dotati di dispositivo che viene intercettato da Opticom, in prossimità di un semaforo. Quando la telecamera avvista il veicolo, fa scattare il «verde» per il mezzo, mentre per i veicoli che provengono dagli incroci circostanti, e per i pedoni, si illumina il «rosso». Ecco l'elenco degli incroci, nelle varie zone della città, attualmente dotati di questo sistema: corso Risorgi-

mento (angolo via Orlia), sottopassaggio di corso Risorgimento, largo Buscaglia, largo Cantelli, viale Giulio Cesare, angolo via Camoletti, viale Giulio Cesare angolo corso XXIII Marzo e viale Curtatone, baluardo Lamarmora (angolo viale Roma e corso Mazzini). Il dispositivo per allertare «Opticom» è stato installato finora su 23 veicoli, di cui 10 bus, 2 della polizia municipale, 6 ambulanze, e 5 dei vigili del fuoco. E' in corso un controllo costante dei risultati di questo servizio, in particolare per quanto riguarda la linea del bus «6». Sono infatti due i punti cruciali per il traffico, via Orlia ed il sottopassaggio di corso Risorgimento. La sicurezza riguarda anche i non vedenti. All'installazione, nei mesi scorsi, del primo impianto sonoro per ciechi in centro, seguirà l'installazione di 19 attraversamenti pedonali sonori. In attesa che parta il lotto di lavoro, un dispositivo è già stato installato in corso Risorgimento, angolo via Chinotto, ed è pronto per essere anche al impianto all'incrocio di via Spaventa. (c. m.)

Dalla Dogana  
Una lettera al sindaco  
per L. Agabio

NOVARA. Anche il personale della Dogana di via Fauser scende in campo contro la puzza di Sant'Agabio. Oltre quaranta dipendenti degli uffici che si trovano nella zona industriale del rione hanno firmato una lettera inviata al sindaco Gianni Correnti.

Nel documento si denuncia l'insopportabile e persistente situazione di degrado ambientale aggravata dalle molestie olfattive. La missiva sottolinea come tale inquinamento atmosferico si aggravi in misura esponenziale durante la stagione estiva, periodo in cui l'aria stagnante fa sì che i pestiferi effluvi annoverino l'aria in modo persistente e per lungo tempo.

Quindi, i quaranta dipendenti degli uffici di via Fauser (19/27) lanciano al sindaco Correnti l'appello: «Sollecitiamo un intervento delle autorità predisposte alla salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini per risolvere finalmente questo annoso problema».

Sono ragazzini  
in vacanza a Novara  
52 cruenti

NOVARA. Sono 52 città queste giorni 52 ragazzi cruenti. Arrivano da Sisak e ospitati da famiglie novaresi sino a lunedì prossimo. La loro vacanza è stata organizzata dalla parrocchia della Bicocca, il Comune ha dato un contributo economico.

Oggi la «tabella di marcia» della settimana si ferma a Novara. Prevede una gita in montagna. Domani si va al lago Maggiore dove si visita l'isola Bella e si pranza nel giardino di Villa Pallavicino. Sabato c'è l'incontro con il vescovo, domenica la giornata si trascorre in famiglia. Lunedì, poi, si riparte per Sisak.

«E' un'iniziativa», illustra Adriano Mattera, assessore ai Servizi Sociali del Comune, organizzata dalla comunità parrocchiale della Bicocca che ha provveduto a individuare famiglie disposte a ospitare un gruppo di bambini croati. Il Comune, nell'ambito di una politica attenta alle realtà di disagio, ha dato un supporto economico. (b. c.)

Da settembre il convitto diventerà istituto normale, agli studenti solo le lezioni

## Carlo Alberto, tolti mensa e doposcuola

Provvedimento del ministero, protesta il personale

NOVARA. La razionalizzazione coinvolge anche il convitto nazionale Carlo Alberto e prevede la soppressione del servizio di convitto. L'istituto diventerà una scuola normale: fornirà lezioni agli studenti ma non metterà più a disposizione i servizi che erano peculiari del convitto. Baluardo Partigiani, mensa, il doposcuola e la funzione di assistenza dalle sette del mattino alle diciannove.

Ad usufruire del servizio sono 230 seminconvittori; altri quindici studenti, residenti fuori Novara, usufruiscono del servizio di convitto, cioè hanno l'alloggio. Con la razionalizzazione il servizio di convitto verrà soppresso e la decisione ha suscitato la reazione del personale educativo del Carlo Alberto, che si è riunito in assemblea.

Gli educatori hanno sottolineato che la razionalizzazione penalizza «l'unica istituzione educativa statale del Piemonte integrativa a quella esistente a Torino, che svolge un'attività socio-culturale non riscontrabile in altre strutture pubbliche e private, anche a favore di casi difficili».



Il Carlo Alberto perderà mensa e doposcuola. Funzionerà come una scuola normale

bile in altre strutture pubbliche e private, anche a favore di casi difficili.

L'assemblea ha respinto all'unanimità il provvedimento di chiusura del servizio di convitto per quattro motivi: «La normativa prevede il parere ob-

bligatorio e vincolante. Consiglio Scolastico Provinciale circa la razionalizzazione, mentre l'ipotesi riguardante il Convitto è stata presentata. La normativa - sottolinea il documento degli educatori - prevede inoltre che vengano

preventivamente informati i soggetti sindacali sui criteri generali adottati per la razionalizzazione della rete scolastica di cui i Convitti fanno parte. Ciò non è avvenuto».

Una terza ragione che ha indotto i dipendenti a prendere posizione è che la razionalizzazione, secondo il ministero, potrebbe essere attuata in un triennio, mentre per il Convitto è stata decisa l'immediata applicazione. «Tale provvedimento - sottolineano gli educatori - nega la prosecuzione del ciclo scolastico a 15 convittori fruitori del servizio, venendo al diritto di terminare gli studi nel luogo prescelto».

Gli Cisl e Uil Scuole hanno preso posizione sulla vicenda: «Le motivazioni educative e sociali», osserva Mario Novazio, «nome delle tre rappresentanze sindacali - nonché il mancato coinvolgimento dei necessari pareri giustificano l'esistenza del Convitto e sollecitano una fattiva attività di recupero della produttività in settori non ancora esplorati». (m. g.)

## DA NON PERDERE

## Club

## Single, un incontro

Consuetudine appuntamento del giovedì per il Club dei Single. Stasera l'appuntamento è al circolo Arca Enel di via Visconti 21 a Novara, dove la dottoressa Ventimiglia parlerà del «Rapporto genitori e figli». Ingresso libero. (m. p.)

## Mostre

## Libri a Borgolavezzaro

«Leggere le figure», l'esposizione degli illustratori novaresi di libri per ragazzi, è la mostra che apre a palazzo Longoni di Borgolavezzaro. L'iniziativa è stata voluta dal Comune in collaborazione con la biblioteca Negrini di Novara. La mostra è aperta oggi, domani e lunedì dalle 17 alle 21, sabato e domenica al mattino ed al pomeriggio. E' possibile prenotare il visto di gruppo allo 0321/885121. (c. m.)

## Corsi

## Corso di aggiornamento

Oggi alle 17 alla sede della Confartigianato di Europa 27

trico naturale minimo del 12 per cento e sia stato sottoposto a un periodo minimo di invecchiamento di quattro anni, cui almeno 25 mesi in botti di legno o 9 mesi di affinamento in bottiglia.

I vigneti potranno essere adibiti alla produzione del vino a denominazione d'origine controllata e garantita solo a partire dal quarto anno dell'impianto. La massima uva per ettaro del quarto anno non dovrà superare il settanta per cento. L'eventuale produzione del terzo anno potrà essere rivendicata la produzione di origine controllata «Collina novarese». (g. f. q.)

## IN BREVE

## Novara

## Lavori in corso sulle strade in città

Anche oggi sarà chiusa al traffico per lavori la via Ravenna nel tratto compreso tra corso Verelli e via Joli. Nei prossimi giorni la società italiana per il gas sarà impegnata in opere sul controlivello di largo Bellini dell'ingresso dell'ospedale sino alla via Solaroli. Il cantiere è aperto dalle 7.30 di lunedì 30 giugno alle 19.30 di venerdì 4 luglio. (b. c.)

## Novara

## Guaglio confermato console a Tunisi

Giuseppe Guaglio è stato riconfermato console onorario di Tunisi per il Piemonte e la Valle d'Aosta. La sede del consolato è in via Paletta 1 e risponde al numero di telefono 024670 e 451606 e fax 35781. (b. c.)

## Novara

## Trasferito greco da oggi per il Cai

Il Cai di Novara prende parte da domani al festival internazionale di Edipos, cittadina nei pressi di Atene, manifestazione di prestigio della cultura ellenica. Il corpo presenterà domani e sabato una decina di brani. (c. m.)

## LETTERE AL GIORNALE

## Ancora sullo sciopero «Maggiore»

Sullo sciopero del Maggiore, dove si continua a cercare metodologie che possano far apparire tale iniziativa solamente un momento di delirio o di iniziativa goliardica da parte di un'organizzazione, tanto che lo sciopero ha avuto poca partecipazione, i fatti hanno dimostrato il contrario perché si è dimenticato di comunicare che nella stesura dei turni di sciopero non è stato rispettato il contingimento previsto dagli accordi siglati dalle organizzazioni sindacali ma si è provveduto ad aumentare notevolmente la presenza di operatori interessati alla rivendicazione nelle turnazioni, nelle ore previste di sciopero. Che lo sciopero proclamato per la giornata di sabato 24 maggio con relativa manifestazione, non ha visto la presenza lavorativa del personale che non lavora il sabato ed alla domenica e che pur svolgendo lavoro a turni 4-2 di riposo, per cui la forza effettiva di persone in servizio, di questi un numero minimale consen-

to dal responsabile della direzione sanitaria che ha provveduto alla sostituzione ha partecipato alla manifestazione con incontro conclusivo in prefettura. Con la presenza dei colleghi i riposo. Indubbiamente è molto più facile accusare di partigianeria il giornale «La Stampa» che ha riportato regolarmente gli avvenimenti, che riconoscere la validità dell'azione dei dipendenti dell'azienda ospedaliera.

Renato Bianchi  
Cgil Sanità, Novara

## archeologica

L'Associazione Archeologica Culturale Felice Pattaroni di Gravello Toce precisa che la mostra allestita presso la propria sede non è di questi giorni, ma fu aperta il 20 aprile ed ha carattere permanente. Non «una ricca collezione fotografica» ma espone dal vivo, in bacheche, i pezzi rimasti (magari «coccia» ma importati, facenti parte dei ritrovamenti di Pedemonte, di Arzo, di Riccione). Sarà possibile riavere i reperti solo quando vi sarà

sede idonea ad accoglierli, un adeguato sistema di protezione ed il personale per assicurare la regolare apertura del Museo.

Michele Vardi, Associazione archeologica culturale Felice Pattaroni, Gravello Toce

## Omegna, inciviltà in città

Omegna città aperta è lo slogan per l'estate omegnese 1997 e niente risulta più appropriato specialmente se riferito a via Cavallotti. Infatti dopo un determinato orario questa via è aperta non ai turisti bensì a gente incivile e indisciplinata che arrecando disturbo ai residenti. E' più di un anno che si fa notare la situazione di disagio, e tutt'oggi niente è stato fatto né dall'Amministrazione Comunale né dalle forze dell'ordine per tutelare un diritto sacrosanto cioè quello del riposo. Evidentemente ad Omegna il maggior tutela chi non si attiene alle leggi di chi cerca di rispettarle.

Silvio Parnisari, Omegna

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0323.000; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 84.81; Domodossola: tel. (0324) 46.600; Gallarate: tel. 0322.22; Omegna: tel. 0323.500; Omegna: tel. (0323) 61.900 - 63.669; Toce: tel. (0323) 848.559 - 865.000; Strada: tel. 0323/33.360; Trezzano: tel. 777.900; Verbania: tel. (0323) 556.161/squadra nat. salvam. (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 924.222; Mergozzo: tel. (0323) 80.705; Orio: tel. (0322) 911.900; Ornavasso: S.r.l. tel. (0163) 418.617; S. Maurizio d'O: tel. (0322) 967.456; Lase: tel. 76.697; Piedimulera: tel. (0324) 63.181

## GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 82.80.00; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 81.500; Domodossola: tel. (0324) 491.334; Omegna: tel. 86.00.47; Omegna: tel. (0323) 868.111; Strada: tel. (0323) 31.844; Trezzano: tel. (0323) 76.697; Piedimulera: tel. (0324) 63.181

A NOVARA: Fanchiotti, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15

a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Comunale, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 21,30 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Caltignaga: Montepaola, Risorgimento, 25 tel. 85.21.02. Cameri: Comunale 1, via Novara, 51.54.88. S. Agostino: Agostino Colombini, via 25 aprile, 31 tel. (0322) 89.144. Briga Novaresa: Cervini, via Matteotti, 1 tel. (0322) 94.687. Oleggio: Castella: Romano Bonazzi, via Veneto, tel. (0322) 53.130. Marano Ticino: Falgauf, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.66.64. Verbania (Intra): Rapp, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.81. Strada: Giuliano, Ig. Igo, 40 tel. (0323) 30.328. Gravello Toce: Barnabini, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77. Domodossola: Dogani, p. Cavour, 7 tel. (0324) 24.22.66. Piedimulera: Devassini, via Roma, 51 tel. 0324/53.125. Seppiana: Celesia, via Seppiana, 71 tel. 0324/55.388. Gattinara: Lorenzetti, p. Italia, 23 tel. (0163) 61.611.



Operazioni dei carabinieri a Novara e nelle cittadine della provincia

## Rissa e droga, sette arresti

### Prostituzione, nuovi controlli, 23 denunce

NOVARA. Sette arresti eseguiti dai carabinieri in provincia in una serie di operazioni. Tre di questi risalgono a martedì pomeriggio a Novara: tre extracomunitari, per motivi di sicurezza, si sono scontrati nei giardini di via Cernaia. Sono i fratelli Nouredine e Abdellah Bekkar, 23 e 33 anni, nati a Casablanca, alcuni precedenti alle spalle e Youcef Belmoudel, 22 anni, algerino. I due fratelli hanno cercato di aggredire il Belmoudel brandendo una lamiera affilata, il quale, dal canto suo, ha impugnato il collo di una bottiglia di birra spezzata. Il tutto è avvenuto sotto lo sguardo attento di diverse persone che passeggiavano nel parco. L'intervento dei carabinieri ha evitato che la situazione degenerasse.

I militari della compagnia di Arona sono invece intervenuti verso le 4 di sabato notte alla discoteca "Maneggio", chiamata dalla direzione. Mario Cardillo, 22 anni, e Maurizio Dibartolomeo, di 18, entrambi di Milano, hanno tentato di attaccare al bar. All'arrivo dei carabinieri i due si sono scagliati addosso, facendoli cadere e causandogli leggere ferite. Cardillo e Dibartolomeo sono stati arrestati per resistenza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Lunedì sera a Varallo Pombia, i militari della stazione di Borgo Ticino hanno arrestato per violazione di domicilio ag-

gravata Paolo Felice Rocca, 22 anni, alcuni precedenti per reati contro persona e patrimonio. Si è introdotto nell'abitazione della moglie, dalla quale è separato, e ha dato vita a un acceso diverbio, sfasciando mobili e diverse suppellettili.

Nella giornata di martedì il nucleo operativo di Novara ha arrestato Alessandro Faustino, 22 anni, Biella. E' stato sorpreso mentre tentava di spacciare eroina a tossicodipendenti. I militari gli hanno sequestrato grammi di eroina già confezionata in dosi.

Infine, va segnalata l'ennesima operazione a largo raggio contro la prostituzione. Tra venerdì e sabato gli uomini del comando provinciale hanno eseguito numerosi controlli nella stazione, corso della Vittoria, via San Francesco d'Assisi e lungo la statale per Arona. Il bilancio parla di 23 giovani denunciate (10 albanesi, 2 nigeriane, due giamaiçane, una polacca, una rumena e una ghanese) per inosservanza del decreto di espulsione. Le dieci albanesi risultate già colpite dal provvedimento.

I servizi sono proseguiti anche martedì nella zona della statale di Cologno Ponte Ticino. Fermate nove «lucciole», 4 africane e 5 albanesi. Nella stazione e dei giardini sono identificate trenta persone, delle quali solo la metà in regola. Cinque sono stati denunciati. (m.p.)



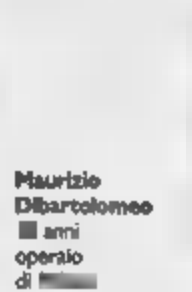
Mario Cardillo  
22 anni  
muratore  
Milano



Alessandro Faustino  
22 anni



Paolo Felice Rocca  
22 anni



Maurizio Dibartolomeo  
18 anni  
operaio di

IN TRIBUNALE

## Oggi si sente Tarantola

Ieri nona udienza del processo all'ex comandante della Finanza Ermanno Lo Castro che deve rispondere di una serie di episodi di concussione. Sono stati sentiti alcuni testimoni della difesa come l'autista Pietro Porcellì ed il sottufficiale Roberto Lucenzi che hanno portato elementi nuovi all'istruttoria. Si è invece presentato, pur se citato dai difensori di Lo Castro, l'ex comandante Giovannielli. Oggi è in programma una giornata piena. Sarà sentito nuovamente il geometra Santino Tarantola indagato per falsa testimonianza dopo l'udienza del 20 maggio scorso. Aveva riferito una data relativa ad alcuni lavori nell'appartamento di Lo Castro, poi smentita da documentazione in possesso del responsabile cantiere. E' stato lo stesso pm Oggi a voler risentire l'imprenditore per dargli modo di rettificare. (r.a.)

Vittima di un incidente nella Sesia, aveva 44 anni

## Morto per le gravi ferite il canoista di Grignasco

ROMAGNANO SESIA. Paolo Lovatto non l'ha fatta. L'agente di commercio di Grignasco feritosi domenica in Valsesia mentre scendeva in gommone lungo il Sesia, è deceduto ieri al reparto rianimazione dell'ospedale di Varese.

Era stato ricoverato domenica pomeriggio in stato di coma profondo derivato dal trauma cranico riportato battendo violentemente il capo contro una roccia. Le sue condizioni appaiono subito disperate. Lovatto abitava a Prato Sesia con la moglie Miriam Bertona.

L'incidente, avvenuto sotto gli occhi di diversi testimoni (i carabinieri di Romagnano hanno ascoltato i racconti dei compagni di discesa e degli equipaggi di altri gommone) ha potuto essere ricostruito con precisione. Paolo Lovatto era considerato un esperto di sport acquatici: da anni coltiva questa passione a Alta Valsesia, a Campertogno era uno dei responsabili di un centro sportivo con annesso scuola di canoa. Difficile che le acque del Sesia potessero rappresentare per lui un'insidia ad anche questo rende ancor più incomprensibile l'accaduto. Lo sportivo grignasco aveva preso posto su un gommone da rafting: sull'imbarcazione si trovavano altre sei persone, tutte residenti in provincia di Milano: Lovatto fungeva da istruttore. La discesa sul fiume, avviata a Borgosesia, si era svolta senza partico-



Paolo Lovatto, 44 anni

lari problemi sin oltre l'abitato di Vintebbio, frazione di Serravalle. In quel tratto il fiume non presenta grosse difficoltà, anche se in questi giorni le piogge sono particolarmente impetuose.

Tutto è avvenuto in pochi attimi, in maniera del tutto inattesa: poco a monte di Romagnano, al centro del Sesia affiorano alcune rocce ed è proprio contro una di queste che il gommone è stato sospinto dalla corrente. Nell'impatto uno dei tubolari del canotto si è squarciato e Lovatto è stato sbalzato fuori battendo violentemente il capo. (p.q.)

### IN BREVE

#### Arona

#### Stasera si riunisce il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è convocato per stasera alle 20,30. Dovrà discutere un ordine del giorno di 13 argomenti: ci sono interrogazioni e interpellanze, una relazione del sindaco ed un finanziamento per il porto turistico. (m.b.)

#### Melina

#### Costerà un miliardo la nuova palestra

Costerà 999 milioni la nuova palestra comunale di via Minazza. E' stata trovata la copertura finanziaria: 5 milioni da un mutuo dell'Istituto di Credito sportivo, 200 da un prestito della Cassa di risparmio, mentre i restanti 297 milioni saranno garantiti da un altro mutuo con il Credito sportivo, assistito da un contributo regionale. (s.b.)

#### Nebbiuno

#### Borse di studio dalla Comunità

La Comunità Montana dei Due Laghi premia gli studenti più bravi di Nebbiuno, Arona e Massino Visconti. Le domande entro il 31 luglio. Per informazioni: 0322/900245. (s.b.)

Novara, prosegue la pubblicazione dei risultati per gli studenti degli istituti tecnici

## Ecco i promossi di Ravizza e Omar

### Giorni di tabelloni e pagelle nelle scuole superiori

NOVARA. Prosegue la pubblicazione dei risultati dell'Istituto professionale "Giuseppe Ravizza". Classe 2 C: Paola Affi Fella, Giulia Calio, Samantha Calciati, Deborah Cara, Samantha Carlomagno, Claudia Ciccarelli, Melissa Clerici, Anita Estivo, Nicoletta Goglia, Tiziana Lauro, Claudio Marini, Federica Miglio, Francesca Pigat, Simona Polara, Daniela Rinolfi, Marika Tomasi, Federica Trombetta.

2 D: Gabriella Bifano, Antonella Bolla, Roberto Callegari, Sara Corrin, Simona Covello, Francesca Cuzzochera, Barbara Della Torre, Sabrina Francaviglia, Stefania Gerelli, Monica Macchi, Sara Ritucci, Sonia Scarati, Loretta Semenza, Daniela Solinas, Ivana Sollami.

3 E: Cristina Alfano, Annalisa Catozzi, Stefania Centrella, Ilaria Chittò, Chiara Del Conte, Stefania Festa, Angela Gorgoglione, Naussica Graffeo, Debora Granziero, Irene Guidetti, Francesca Maldonato, Maria Rita Marsiglietti, Elisa Mirabelli, Emanuela Raso, Leonora Rossetti, Monia Sangermano, Sara Scarpone, Angela Testa.

3 F: Paola Alfani, Francesca Astori, Elisa Baglio, Sonia Borgia, Stefania Bruno, Emanuela Facchetti, Ambra Forzani, Samuela Iamundo, Sabrina Lanzini, Daniela Maggiali, Sandra Mantovani, Manuela Maronati, Simona Mossotti, Fabio Olive, Elena Romerio, Sara Varano.

2 G: Raffaella Ambrosiano, Ilaria Amico, Alessia Bisoli, Emanuela Castellano, Sara Centrella, Manuela Colombo, Anastasia Crisci, Cinzia Parruggio, Maurizio Fassola, Chiara Fedeli, Valentina Greco, Fabiana Greguoldo, Fedrica Magistrelli, Elisa Patterlini, Eleonora Pitton, Francesco Restivo, Sabrina Rollo, Valentina Sidi, Maria Tripi, Morena Viora, Elisa Zanzottieri.

3 A Operatore impresa turistica: Alessandra Bortolotti, Daniela Carnevali, Annalisa Clamide, Deborah Colombo, Antonella Cremona, Chiara Dimola, Monia Gabrielli, Melissa Gadeschi, Gaiera, Stefania Lombardi, Chiara Mora, Michela Nezi, Micaela Parisi, Sara Puntonieri, Claudia Renzi, Raffaella Rote, Cristina Savio, Sabina Scarna, Marianna Timbano, Valentina Venturato, Tiziana Viena.

3 B: Valentina Andorno, Silvia Benedetti, Eleonora Bozzola, Michela Buttiglieri, Patrizia Calabrese, Luisa Cantoni, Valentino Ferro, Simona Gerace, Laura Gioiosa, Ilaria Grassani, Giorgia Greco, Fabio Merlini, Silvia Monfrinotti, Cristina Mortarino, Monica Mossini, Marzia Peracchini, Angela Savino, Elisabetta Scarpinato, Naika Signore Andreozzi, Paola Testai, Rosa Tripodi.

3 A Addetto agli uffici turistici: Laura Bighetti, Boccarelli, Rossella Carliello, Marianna Colombo, Erika Comelli, Gisela Ficarelli, Elia Fontana, Domenico, Domenica Gagliardi, Barbara Marasca, Sabrina Petrigliano, Barbara Picilli, Arianna Ronchi, Silvia Spedicato, Daniela Terazzi.

4 A Contabile: Rosa Baniaciani, Samuela Bellini, Lucia Bellotti, Annalisa Bertoldi, Sara Brasi, Andrea Bucarelli, Maura Buffa, Claudia Carlesso, Chiara Chiazolla, Sara Corrado, Irene De Giovanni, Aziza El Garas, Valentina Grossini, Samantha Lanzini, Sabrina Mazzucco, Eleonora Melone, Nazzarena Miglio, Sara Pavan, Barbara Picciscio, Domenico Rana, Fabiana Scaratti, Cristina Tessaro, Sara Tribolo.

4 A Tecnico della gestione aziendale: Irene Baggio, Lisa Battocchio, Maria Buonomo, Gessica Buttiglieri, Annalisa Campagnoli, Sara Canzano,

Jessica Cassetti, Samantha Donato, Jennifer Gabrini, Eleonora Giudici, Barbara Grossi, Claudia Leone, Adele Maio, Francesca Mantovan, Daniela Mazzaro, Carmela Premietti, Manuela Rossi, Emanuela Stangalini, Maura Taverniti, Sphe Terrasi.

4 B: Elena Bovis, Monica Cotza, Benedetto Cravero, Stefania D'Ambra, Chiara Damiani, Vanella Marostegan, Alessia Peluso, Erika Pilla, Federica Polello, Silvia Prolo, Vanessa Rupani, Rita Stoccher, Mariarosa Verbicaro, Manuela Viora, Paola Zanon.

4 A Tecnico dei servizi turistici: Alessandro Allegro, Brenda Bacci, Erika Besutti, Andrea Boscolo, Attilia Bossi, Sara Bottazzi, Camilla Clerici, Samanta Colletta, Stefano Delsale, Elena Esposito, Paola Gabbani, Greta Lovison, Giorgia Marola, Dea Medina, Rosaria Meli, Gabriella Molla, Raffaella Pata, Jacqueline Pavan, Elena Pianta, Alessandro Rubinio, Federica Scampini, Michela Tagliaferro,

Virginia Vertè, Sara Villa, Simone Zucconi.

4 A Operatore turistico: Chiara Bolla, Michela Bucino, Laura Canna, Manuela Cavaiani, Simona Concina, Caterina Cordeole, Aziza El Garas, Sabina Gagliardi, Laura Lavino, Assunta Marasco, Rossana Nali, Andrea Nalin, Linda Palermo, Luana Proverbio, Stefania Segala, Francesca Villo, Sara Zizza, Deborah Benatelli.

4 B: Gilberto Barone, Giovanni Battista Brustio, Simona Castaldi, Sonia De Paoli, Ilaria Fogli, Sabrina Guarnieri, Federico Libretti, Cristina Longo, Daniela Mantovan, Elisa Pullati, Marco Piccisu, Caterina Terracciano.

"Tabelloni esposti anche Istituto industriale "Omar" sempre di Novara. Classe 1A: Alberto Ballauri, Matteo Brustio, Roberto Casellato, Andrea Ciavarella, Dario Guido Clerici, Marco Conti, Luca Guarnieri, Edoardo mazzucchi, Lara Mazzucchi, Paolo Merlotti, Giovanni Mura, Roberto Pella, Marco Re, Stefania Tota. (continua)

### NOTIZIE dalle AZIENDE

#### Comunicato stampa

ENAI di Borgomanero ringrazia le 250 aziende che nel territorio Borgomanerese hanno contribuito attraverso lo stage aziendale alla formazione professionale degli studenti.

La formazione per essere completa deve comprendere il periodo di tirocinio e per questo la disponibilità che le aziende hanno dimostrato colloca il nostro territorio in una reale prospettiva di sviluppo economico e occupazionale di carattere europeo.

3 A Addetto alla contabilità d'azienda: Marianna Bruno, Federica Calefati, Elisa Cimino, Lara De Marco, Andrea Dimarco, Anna Grossini, Simona Jannelli, Elena Menegazzo, Elena Rampognoni, Francesca Scuto, Valentina Sidi, Stefania Standoli, Luana Toffanin.

3 B: Elena Argirò, Maria Rosa Barone, Mariangela Del, Elisa Fallarini, Simona Federici, Katia Gorini, Rosaria Latella, Elisa Marrone, Daniela Piantanica, Paola Savino, Katiuscia Tanchis, Marcella Toia, Vincenza Truppa.

3 A Operatore gestione azien-

**DIRETTAMENTE IN**  
a. Dipendenti (anche protetti) a firma singola Autonomi - Pensionati - Casalinghe.  
Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA  
NOVARA: Via Settembre 11 - Tel. 0321-628245  
VERBANIA - INTRA - C.so Coblanchi 62 sc. A - Tel. 0323-519380  
A Via Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

**Immortale Union! Prima il piacere e poi il dovere...**

**A conti fatti conviene un Computer Union**

**BONUS**  
Vale oltre Lit. 550.000

**1 SE CONVIENE È UNION.**  
E' dimostrato. Cosa c'è di più conveniente di un Computer Union? Le fantastiche prestazioni dei PC Union sono pronte per te al prezzo più incredibile che c'è! E' la Personal Convenienza Union (3 anni di garanzia a domicilio) e numerosi pacchetti software compresi nel prezzo, l'occasione più ricca per comprare un PC oggi, pagarlo mesi dopo e risparmiare su tantissimi acquisti futuri.

**2 PER PAGARE C'È TEMPO.**  
Con il finanziamento 10 e lode, pagare può aspettare. Fino al 31 luglio 1997, puoi portarti subito a casa un PC Computer Union pagandolo da Ottobre e a rate e senza nessun anticipo! Pensa: un PC nuovo di zecca e tutto per te. Praticamente gratis per ora mesi! Esiste una formula di acquisto più leggera?

**3 CON BONUSUNION\* RISPARMI SEMPRE.**  
Fino al 31 Luglio, nei negozi e supermercati Union potrai ricevere Bonus Union, il grande carnet di buoni sconto su tutta la gamma dei prodotti Union, dall'hardware al software, dai libri agli accessori, per acquisti sempre più ricchi di contenuti ma sempre più leggeri per le tue finanze!

Tutti i prezzi sono IVA 18% e...  
\* Le condizioni di garanzia applicate sono riportate all'interno di tutti i punti vendita Union e Super Union e in tutte le confezioni dei prodotti Union.

PC con processori Pentium® di Intel 133 e 266MHz, tutti con 1 Anni di garanzia a domicilio, 11 mesi di assistenza software online, tanti programmi per lavorare, giocare ed imparare con il tuo computer da subito!

A Partire da Lit. 1.248.000 (iva inclusa)

**FINANZIAMENTO 10 e lode**  
DIVIDI PER 10 L'IMPORTO TOTALE E PAGHI IN 11 RATE MENSILI DI QUEL L'IMPORTO FINO AL 31 LUGLIO 1997. 1ª RATA È A OTTOBRE

\*TAN 14,50% TAEG 15,50%

**NUOVA INFORMATICA**  
C.so Trieste 16/L  
Tel. 0321/35894  
NOVARA

**COMPUTER UNION**  
167-019331

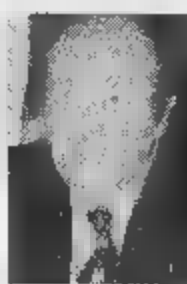


Protesta collettiva delle opposizioni contro l'assenteismo, Lega in difficoltà e Consiglio rinviato

# Domodossola, la minoranza lascia l'aula

## Angius replica: «Pantomima per interessi elettorali»

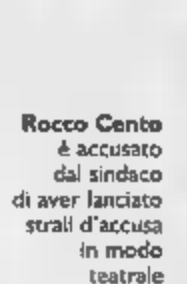
**DOMODOSSOLA.** La maggioranza leghista si presenta in ranghi incompleti nel Consiglio comunale che doveva votare il bilancio consuntivo '96 e i gruppi d'opposizione la «puniscono» mandando a monte la seduta per mancanza del numero legale con l'abbandono collettivo dell'aula. La protesta attuata l'altra sera a Palazzo Città ha accompagnato i cinque consiglieri progressisti guidati da Paolo Bologna, Carlo Teruzzi di «Laici» cattolici e Rocco Cento della lista «Si per Domodossola». Risultato: l'assemblea è riconvocata per martedì prossimo, lasciando uno strascico di polemiche e l'interrogativo per sapere se il leghista Bombini e gli indipendenti Pagliaro e Prelli, i tre assenti dell'altra sera, saranno in aula. «Di certo la maggioranza che governa la città - commenta Teruzzi - non può pretendere da noi l'avallio delle proprie scelte. Per troppo tempo abbiamo garantito la regolarità dei Consigli restando al nostro posto e manifestando in più occasioni spirito costruttivo. Di fronte ad atteggiamenti sempre più discutibili di chi invece dovrebbe essere responsabile amministrativa assunta, abbiamo tratto le nostre valutazioni politiche e ci è sembrato giusto dare un segnale ai cittadini. Tanto tuono che piove, verrebbe da dire...»



Sulla vicenda il sindaco Ettore Angius ha emesso un comunicato



Paolo Bologna capogruppo dei Progressisti in Consiglio comunale



Rocco Cento è accusato dal sindaco di aver lanciato strali d'accusa in modo teatrale



Al contrattacco anche Michele Marinello segretario della Lega Nord



### A VOGLIA

## E' polemica sui recuperi

In Comune polemica sui lavori di recupero delle corti del Castello visconteo e del Palazzo Pretorio, monumenti del XV secolo inseriti nel progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'attrattiva turistica di Vogogna finanziati al 70 per cento dalla Cee nell'ambito del piano integrato area del lago Maggiore.

Con una interrogazione al sindaco Borghi il consigliere di minoranza Luigi Menara e il gruppo «Progrèdere per Vogogna» hanno chiesto chiarimenti circa la perdita di antichi intonaci durante i lavori al Pretorio e di modifiche alle strutture murarie del maniero che avrebbero parzialmente stravolto le caratteristiche storico-funzionali dell'edificio.

La risposta ottenuta al termine dell'ultimo Consiglio è stata giudicata «evasiva» dalla minoranza. (p. ben.)

chi ha tutelato i loro interessi e chi, per mero gusto della polemica, di questi interessi fa e ha fatto strazio».

Michele Marinello, segretario cittadino della Lega Nord per

l'indipendenza della Padania a consigliere delegato allo Sport ha dubbi: «I vecchi marpioni della Prima repubblica sono tornati» e invita a riflettere. «Giocare a fare i grandi strate-

ghi della politica locale, introducendo metodi cari a un vecchio e poco edificante modo di intendere la vita del Consiglio - afferma - arreca esclusivamente danni alla città: gli interessi pre-elettorali prevalsi sul senso di responsabilità degli amministratori. Censuriamo senza dubbi il comportamento degli assenti, qualora le assenze non siano dovute a validi motivi, ma ancor di più lo show di Cento e dei suoi rossi compari che dovranno, sicuramente più di Bombini, Prelli e Pagliaro, sumersi la responsabilità dei ritardi amministrativi che la loro scenata causerà».

Da parte loro, i Progressisti e la lista «Si per Domodossola» rilevano che «è sotto gli occhi di tutti il completo ed irritante disinteresse del gruppo leghista durante le sedute. Tale atteggiamento - commentano - offende l'istituzione e la cittadinanza domese e mortifica il costante impegno profuso dai consiglieri di minoranza, gli unici ad essere costantemente presenti a difendere e garantire la dignità del mandato elettorale».

E dopo la denuncia del reiterato comportamento della Lega Nord, che non si preoccupa di assicurare la presenza nemmeno quando all'ordine del giorno vengono trattati argomenti proposti dalla stessa maggioranza, concludono: «con la protesta di martedì intendiamo denunciare alla pubblica opinione la situazione di degrado, di indifferenza e scarso senso civico messo in atto dalla Lega Nord per delegittimare sempre di più il ruolo delle istituzioni democratiche e simulare il gruppo di maggioranza a maggior senso di responsabilità e rispetto per la Città di Domodossola».

Pietro Benacchio

### IN BREVE

#### Verbania

##### Operaio arrestato per bancarotta

I carabinieri del Reparto Operativo - in esecuzione dell'ordine di carcerazione emesso dalla Procura del Tribunale di Alba - hanno arrestato Stefano Serra, 41 anni, operaio, residente a Spinazzola (BA) ma domiciliato da qualche tempo a Verbania presso parenti. Deve scontare un anno e 7 mesi per bancarotta fraudolenta. (a.r.)

#### Plaggia Valmara

##### Denunciati due svizzeri per banconote false

I finanzieri di Plaggia Valmara hanno fermato due svizzeri che lasciavano l'Italia dopo aver tentato di smerciare banconote false in alcuni centri commerciali di Verbania. Perquisiti dai militari i due sono risultati in possesso di una banconota da 100 mila lire contraffatta. Sono stati denunciati alla Procura della Repubblica e rischiano una condanna fino a 6 anni di reclusione ad una multa. (a.r.)

#### Cannobio

##### Una mini piantagione di marijuana a Fòrmine

Quattordici piantine di «Cannabis indica» sono state sequestrate dalla Guardia di finanza della Brigata di Plaggia Valmara in località Fòrmine, nel comune di Cannobio. Si trattava probabilmente di una coltivazione «sperimentale» per verificare se il clima del lago Maggiore fosse indicato per eventuali coltivazioni più estese. (a.r.)

o.e.s. **OMEGNA**  
ASS. COMMERCIALI - CONFEDERAZIONE  
COMUNALE DI OMEGNA

**SPETTACOLI**  
■ **NEGOZI APERTI**  
DALLE ORE 15 ALLE ORE 23

**SABATO 5 GIUGNO**  
FESTA DEL SOLSTIZI D'ISTÀ

**SABATO 28 GIUGNO**  
FESTA DEL SOLSTIZI D'ISTÀ

**SABATO 5 LUGLIO**  
SPETTACOLO DI MUSICA SUL LAGO

**SABATO 12 LUGLIO**  
MUSICA E MAGIA

Via Cavallotti  
ZANETTA CARTOLINERIA  
EMERSON INTIMO  
CLOU CLOU  
PORTICO D'ARTE  
MERCEDES PORTIER  
CHRISTOPHER PROFUMI  
NEW PHOTO SERVICE  
ORFEDRA RERAR  
PROFUMERIA RIVETTI  
RIVETTI TESSUTI  
GIGI SPORT  
TONI BOUTIQUE  
Via Mazzini  
VIA ALBERTINI  
BOUTIQUE PERRO  
ALBERGO FRUTTA E VERDURA  
VARI GATE  
LA COCCIA ARREDAM. BAGNO  
LA CUSANA GASTRONOMIA  
PITELLO CECI  
FRANCA FOTOGRAFIA  
ORFEDRA RERAR  
CENTRO BARY  
Via De Amicis  
ORFEDRA ALBERGATI  
STEFANEL  
GASTRONOMIA SIBILLA  
MORANDI COLOGNIO  
MILU E UNA NOTTE  
Via Garibaldi  
CASUAL HOUSE ABBIGLIAMENTO  
BAGNO INTIMO  
BAR NICOLA  
SOMMER TOURS  
PHEER XIV SPIN  
BAR OMEGNA  
BAR PRESIDENT  
BETTINI CARTOLINERIA

PICCOLA BOUTIQUE  
LA FRAMMA E IL BAMBINO  
IL QUADRIFOGLIO CARTOLINERIA  
LEA PROFUMERIA  
SPORT OMBRA  
GIOIELLERIA AMELIO  
FLORE E PIERRE BOUTIQUE  
BAR BO BRY  
BAR 2000  
CALZAMARA  
Via Mazzini  
NAPOLI DAYS BOUTIQUE  
BIANCO E NERO FOTO  
ALBERGO CROCE BIANCA  
VALERIA KUTTI  
BAR BARRETT  
CIL ABBIGLIAMENTO  
CLERICI  
Via Mazzini  
PICK UP ABBIGLIAMENTO  
NEGO SOBIT  
LARGA DI NOE  
CELESTRIA PASTORE  
BOUTIQUE SODALITA  
LARGA GIOIELLI  
I SEGRETI DI COCO  
BAR BETTY BOOP  
BENTON  
SERVICE MZ COMPUTERS  
TRONCHI GALLERIA ELETTRICA  
CAFE CHANTAL  
PIM VICINO FOTO  
PRODOTTO VETU  
PASTICCERIA ZANARDI  
BISTROT DELLA STAZIONE  
TRATTORIA TOSCANA  
P. L. RIGONI  
TOM BOUTIQUE

BAR BRUNELLA  
TABACCHERIA ALBERTINI  
Via P.lli Di Dio  
CATTANEO FUSTEDDORRE  
ANNA PELLECCIA  
DUMMA PAVIMENTI  
BONETTA FOTO  
AUTOCENTRO CUSANO  
Lungo Lago Grati  
IL VIVAIO PIANTE E FIORI  
Lungo Lago Boute  
MARY MODA  
BAR MOTA  
Piazza Manini  
OTTICA PORETTI  
INTIMO MARINELLA  
NASTRO TESSUTI  
Via Manzoni  
RIGONI MODA  
DELLO CALZATURE  
Via Zampini  
PIU ABBIGLIAMENTO  
ORWELL CAFE  
Piazza Saffra  
PASTICCERIA COMOLI  
LE TINTAZIONI DELL'ANNOLO  
BAR VECCHIA OMEGNA

**BENVENUTI! WELCOME! WILLKOMMEN!**

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**

# Venerdì 27 e Sabato 28 Giugno

# Panini e Birra in Festa

Come sempre sei un gradito ospite,  
panini, birre, caffè e altre sorprese ti  
attendono nel tuo supermercato

Degustazione birra, wursteli,  
caffè per tutti in omaggio

# A&O

Viale Stazione, 4

Grignasco





Ultimo impegno prima di «sparire» per l'Apt chiamata ■ svolgere ancora i servizi di informazione e accoglienza ai visitatori

## Ancora tre mesi di «proroga estiva»

Per l'Azienda di promozione turistica del Verbano

Ancora tre mesi di vita per l'Azienda di promozione turistica del Verbano, che in base alle indicazioni della legge regionale che regola il turismo sarebbe dovuta decadere il primo di luglio. Venendo incontro ad una richiesta avanzata dalle Province, l'assessore Antonello Angelini ha ora disposto che l'Apt continui nella corrente stagione estiva a svolgere i servizi di informazione e accoglienza, a essere definitivamente soppressa il prossimo primo di ottobre.

Nel frattempo usufruiranno degli stanziamenti previsti per il supplemento di attività.

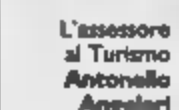
Con questo provvedimento si evitano conseguenze traumatiche o addirittura interruzioni del servizio svolto nella fase di passaggio alla organizzazione del comparto, dando ulteriore tempo a Province e Enti interessati per costituire formalmente le nuove agenzie di accoglienza e promozione turistica locale.

Inoltre, aggiunge Angelini, si risolvono i problemi ancora aperti in ordine all'impiego del personale.

Il lavoro per raccogliere le adesioni di operatori pubblici e privati alle nuove Agenzie è tuttora in corso (finora si è co-



Il sindaco di Stresa Paolo Calligaris



L'assessore al Turismo Antonello Angelini

stituita solo quella delle Langhe e Roero ad Alba, dunque la proroga torna quanto mai utile per quanto si sta facendo anche nel Verbano.

Sono dei giorni scorsi gli incontri promossi dal sindaco di Stresa, Gianpaolo Calligaris, con i colleghi degli altri principali Comuni turistici della zona, per preparare entro mese la creazione della Agenzia di promozione e accoglienza turistica del Lago Maggiore.

Anche l'amministrazione di Verbania ha promosso in-

contro: «Lo scopo», spiega il sindaco Aldo Reschini, «è quello di recuperare il confronto con la Provincia e di realizzare all'interno dell'Agenzia il

massimo coinvolgimento. Non vogliamo quindi metterci in contrapposizione». Stresa, come qualcuno ha detto a sproposito, ma anzi contribuire ad unire gli sforzi, eliminando ogni motivo di divisione e non lasciando nulla di intentato per verificare se sia possibile dare vita a un'unica Agenzia per il Vco come sarebbe auspicabile.

Intanto si seguono interesse anche le notizie giunte da Torino, dove il consiglio regionale ha approvato lo statuto dell'Agenzia turistica centrale che recepisce nelle scelte di programmi e investimenti il principio sostenuto dal Vco di diretto collegamento con i circuiti economici e reali flussi sviluppati territorialmente dall'industria turistica.

Posta le basi di questa strategia, amministratori e operatori attendono ora dalle forze politiche che amministrano la Regione tutte le decisioni conseguenti.

«In particolare, superata la precedente emarginazione, si rivendica ora il legittimo riconoscimento di principale espressione turistica piemontese in scelta adeguata degli organismi direttivi dell'Agenzia centrale».

Sergio Roschi

## Lavorare con la flessibilità

Una proposta di legge. Zacchera sostiene: «Sarebbe il toccasana»

OMEGNA. Una proposta di legge in materia di flessibilità del lavoro in campo turistico è stata presentata dall'onorevole Marco Zacchera.

Scopo dell'iniziativa, che ha trovato riscontro in Parlamento anche tra i colleghi del deputato verbanese, è favorire l'occupazione permettendo alle aziende che operano nel settore alberghiero, assunzioni anche per periodi limitati senza più ricorrere al «lavoro nero» come ancora avviene in molti casi.

«La proposta di legge prevede orari di lavoro più flessibili», afferma Zacchera, «dando la possibilità di recuperare i riposi in rapporto all'effettivo andamento delle presenze turistiche, possibilità per le aziende di riassumere negli anni successivi personale già in forza nella stagione precedente, favorendo così le assunzioni di stu-



L'onorevole Zacchera (a sinistra) e il presidente degli albergatori Dario Cattaneo

dentati anche solo per il periodo dell'alta stagione.

Proposte che sembrano tagliate su misura per la realtà imprenditoriale turistica del Vco che poche volte è, anche per motivi meteorologici, di tipo stagionale.

«In prospettiva», sottolinea il deputato verbanese, «raggiunge il duplice obiettivo di mettere freno alla piaga



vorare - afferma Dario Cattaneo, presidente degli albergatori del Novarese e del Vco - auguriamoci che non rimanga sulla carta ma che diventi presto legge».

In fondo si tratta di normativa già in atto anche in altri Paesi europei soprattutto per quanto riguarda l'assunzione di studenti: in Germania bastano due ore, da noi non bastano a volte venti giorni.

Pure il sindacato vede favore la proposta di Zacchera: «Anche francamente ci aspettavamo qualcosa di più», dice Gian Piero Conti della Cgil - non vorremmo che si pensasse che tutti i problemi dell'industria turistica dipendano dalla flessibilità mentre in realtà manca una seria politica di programmazione territoriale».

Vincenzo

Dopo le battaglie per la difesa dell'occupazione in valle Antigorio si torna a respirare aria di ottimismo

## Crodo, l'aperitivo «biondo» traina la ripresa

I sindacati: «Preoccupa solo il silenzio sulle acque minerali»

CRODO. Il Crodino, «l'analcolico biondo famoso nel mondo» ha ripreso a tirare sui mercati e in valle Antigorio - dove viene prodotto - dopo le battaglie dei mesi scorsi in difesa dell'occupazione, torna l'ottimismo. Con l'aperitivo, sostenuto da una massiccia ed efficace campagna promozionale, nel '96 e nei primi mesi del '97 hanno incrementato i margini di vendita anche le bibite Oransoda e Lemonada, altri prodotti di punta dello stabilimento di Crodo.

Il trend positivo, che si accompagna ad altri brillanti risultati conseguiti dal gruppo Campari, stato illustrato a Milano dall'amministratore delegato Marco Peretti-Cippio. «Nel '96», ha detto il manager, «il gruppo Campari ha fatturato oltre 681 miliardi di lire, al netto delle accise, ricordando i quasi 15 miliardi di investimenti che hanno riguardato le linee di imbottigliamento di Sulmona e Termoli, l'espansione e l'ammodernamento degli stabilimenti di San Paolo del Brasile, Nanterre e, appunto, Crodo. L'unità produttiva della valle Antigorio quest'anno ne ha esauriti circa metà, 7, tra investimenti sugli impianti e sul comparto commerciale».

In particolare nello stabilimento di Crodo ci sono stati significativi interventi, già ultimati, per la razionalizzazione del lay out di linea: le acque minerali, con l'automazione di alcuni processi, l'insediamento di quattro nuovi impianti tecnologici avanzati. Rimane da completare, ma è questione di mesi, l'aggiornamento della linea di imbottigliamento Pet, la modifica del lay out dell'impianto e l'introduzione di nuovi macchinari.

Sono tutti impegni che il management Campari aveva preso nell'accordo sindacale sottoscritto in gennaio per il rilancio. Termine di Crodo, nel quale si erano stabiliti i tagli di personale, passando da 133 a 102 dipendenti attraverso pensionamenti, licenziamenti, mobilità, contratti a lavoro part time e stagionali. Il protocollo si accompagnava a un potenziamento della produzione, con stime previsionali sui cento milioni di pezzi per il Crodino, tutti fabbricati a Crodo, 7 milioni gli altri aperitivi e 80 milioni per le bibite e le acque imbottigliate nei contenitori plastici (Pet) e 45 milioni per le acque in vetro. Ora i dati confermano che il Crodino ha già superato la metà dei pezzi previsti e anche le bibite vanno forte. «Siamo naturalmente soddisfatti di questi primi ri-

scontri, che evidenziano un netto segnale di ripresa», dice Raffaele Gaspari, del consiglio di fabbrica della Crodo - ma allo stesso tempo ci preoccupa il silenzio dell'azienda sul fronte delle acque minerali, settore nel quale confidiamo molto per un deciso e definitivo rilancio. Attendiamo quindi risposte più confortanti dalle direzioni».

E qualche segnale da Milano è già arrivato. Peretti-Cippio ha annunciato che gli investimenti pubblicitari e promozionali sono incrementati del 10 per cento a Campari prevede risultati positivi per tutte le marche del gruppo. L'andamento del primo trimestre confermerebbe gli ottimi risultati del budget '97, che prevedono in termini conservativi incrementi nell'ordine del 6 per cento.

Nei consuntivi della Campari la conferma del rilancio

Il piazzale dello stabilimento di Crodo. Da gennaio a oggi i prodotti 30 milioni di pezzi del Crodino. E' la metà del budget previsto nel '97

«Questo primo trimestre molto positivo», Peretti-Cippio - «ci consente di guardare con fiducia al raggiungimento degli obiettivi di budget '97, che prevedono in termini conservativi incrementi nell'ordine del 6 per cento».

Pietro Bonacchio



Verbania, accusato di estorsione e minacce di morte

## Chiesti per Ciro Galasso 6 anni e confisca dei beni

VERBANIA. Si è conclusa l'altro ieri poco dopo le 19 - al termine di requisitoria ed arringa di difesa - la quinta udienza del processo a Ciro Galasso, accusato di estorsione e minacce nei confronti dell'imprenditore edile Cannobio Antonio Bruno, quale richiesto, minacciandolo anche di morte, la restituzione di 80 dei 200 milioni che gli aveva anticipato per alcuni lavori di ristrutturazione nella villa di Miasino, sul lago d'Orta, in cui risiedeva il fratello Pasquale, boss pentito e camorra e soggetto al programma di protezione previsto per i collaboranti giustizia.

A Ciro Galasso era stata inviata la revoca della protezione - su richiesta dell'allora pm Paolo Barlucchi - dopo che il gip tribunale di Verbania lo aveva rinviato a giudizio. Il pubblico ministero Fabrizio Argenterii ha richiesto per l'imputato la condanna a sei anni di reclusione e la confisca di tutti i beni.

La pubblica accusa ha sottolineato come dal dibattimento processuale siano emerse precise responsabilità dell'imputato, che, sentendosi protetto dalle istituzioni, non avrebbe esitato ad avvalersi di azioni intimidatorie per ottenere l'in-

giusta restituzione del denaro dell'imprenditore cannobiese, quest'ultimo costituitosi parte civile e rappresentato dall'avvocato Marisa Zariani. Il ha inoltre ribadito l'assoluta ostilità della persona offesa e che dei testi chiamati a deporre nel corso del processo. L'avvocato difensore, Luca Molino - sostenendo la tesi dell'insussistenza dell'ingiustificato profitto delle minacce - ha richiesto l'assoluzione di Ciro Galasso in quanto dal dibattimento non sarebbero emerse le prove della sua colpevolezza.

Era stato un artigiano falegname inteso, chiamato a deporre nell'udienza del 24 maggio scorso, a raccontare i giudici come Ciro Galasso - dopo avergli commissionato serramenti per il valore di 50 milioni per la sua nuova villa a Biganzolo, sopra Intra - lo malmenato ed ingiuriato perché, a suo dire, avrebbe ritardato a terminare i lavori.

«Fu costretto a rivolgermi ad un avvocato - aveva detto tra l'altro il teste - per indurre Ciro Galasso a pagarmi il saldo di 10 milioni». Il processo riprenderà il prossimo 11 luglio. Subito dopo i giudici si ritireranno in camera di consiglio per decidere la sentenza. (a. r.)

La cerimonia sabato a Villa Carlotta

## Per «Piemontevip» festa a Belgirate

BELGIRATE. Il Premio Piemontevip, che taglia il traguardo della decima edizione, rappresenta un pubblico apprezzamento della nota rivista torinese, edita dalla «Eda», per i protagonisti della realtà piemontese che contribuiscono con il loro impegno alla valorizzazione e allo sviluppo della regione. Quest'anno il premio è assegnato a Belgirate, a Villa Carlotta, alle 18,30 sabato e sarà consegnato, tra l'altro, ad alcune note personalità novaresi e del Vco: il pubblicitario Aldo Beldi, l'imprenditore Adriano Bossetti, il presidente della Federazione Nazionale della Stampa Lorenzo Del Boca, il professor Pietro Prini, emerito docente universitario. Gli altri premiati sono il professor Pier Luigi Baima Bollone, Roberto Bettega, l'imprenditore Marco Boglietti, il presidente dell'Amma Andrea Pininfarina, il professor Carlo Eugenio

Rossi, presidente dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, Patrizia Sandretto della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte, lo scrittore Piero Soria. Il premio speciale verrà assegnato all'associazione «Le Donne del Vino». La premiazione sarà preceduta dal saluto del sindaco di Belgirate Gianfranco Borroni e del direttore della rivista Romano Barisonzo. Seguono la proiezione di un filmato sui laghi d'Orta e Maggiore realizzato da Aldo Beldi, il concerto della pianista Antonella Zini. Verrà presentato l'ultimo numero di Piemontevip che contiene un ampio servizio sul Lago Maggiore. La manifestazione si avvale del patrocinio del Comune di Belgirate, Camera di Commercio, Vco, Banca Popolare di Intra, collaborazione con Consorzio per la Tutela del Formaggio Gorgonzola e Azienda Vinicola Bianchi di Sizzano. (r. s.)

<b>ECONOMICI</b> A Messa privata vende in splendida panoramica residenza con giardino condominiale, climatizzato, mq. 115 circa, signorilmente letto, box, cantina. Telefonare ore ufficio: 02.870.5319 - 670.5267. <b>LA STAMPA publikompass</b>	<b>GRATELLONA TOCE</b> Vicinanze, zona residenziale, urbanizzata, soleggiatissimo TERRENO mq. 2000 con progetto approvato per villetta unifamiliare. <b>Tel. 0323/866201</b>	<b>TRIBUTALI DI NOVARA</b> Avviso vendita di beni immobili all'incanto Il giorno 17 settembre 1997 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili: proprietà dell'esecutato MANCINI Saverio s.r.l. Comune di Borgoriccio via Cavovr. 14, terreno di mq. 170 con sovrastante fabbricato in cattivo stato di conservazione a piani fuori per una superficie complessiva di mq. 45 circa per piano e sottotetto agibile solo per mq. 20 circa. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: lire 29.000.000. 2) Offerta minima d'acquisto: lire 500.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 16 settembre depositando altresì la somma di lire 6.550.000 (di cui lire 3.000.000 per cauzione e lire 3.550.000 per spese). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale" P.P.T.T. di Novara con il concorso del controllore ed emesso da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30. Novara, 11 giugno 1997 <b>IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA</b> Vincenzo Cencero	<b>PROCURA DELLA REPUBBLICA</b> presso Pretura Circondariale di Novara <b>Estratto sentenza penale per pubblicazione</b> N. 187/97 R.E.S. IL PRETORE DI NOVARA in data 28.03.1996 ha pronunciato la seguente <b>SENTENZA</b> contro <b>MANCINI Carlo</b> , nato a Zambone il 22.08.1973, residente a Casalvolone in via Savignotto n. 34, imputato del reato ex art. 1 Legge n. 385/90 per aver emesso il 18.09.1993 assegno bancario senza l'autorizzazione del trattante, agenzia di pagamento di Novara. Con la condanna. (omissis) P.Q.M. dichiara Varrà Carlo colpevole del reato descritto e lo condanna alla pena di mesi due di reclusione. Sostituisce la reclusione con L. 1.500.000 di multa da pagarsi in 15 mensili da lire 100.000 l'una. Inibisce al medesimo di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano "La Stampa", cronache di Novara e "Il Corriere di Novara". Novara, 28.03.1996. Sentenza esecutiva il 28.05.1997. Estratto conforme all'originale. Novara, 18/06/1997 <b>IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA</b> dr.ssa Rosanna Inquinta
<b>CHIESA</b> Lungo Lago, libero, come nuovo, APPARTAMENTO ultimo piano, vista lago e insolazione, 3 ampi vani con cucina e bagno. Balconi. Garage. <b>Tel. 0323/866201</b>	<b>ORNAVASSO</b> Zona centrale, soleggiata, a lire 60.000.000 dizionabili, intero ultimo piano, di piccolo fabbricato, da trasformare in abitazione autonoma di mq. 100 circa oltre grande terrazzo. <b>Tel. 0323/866218</b>	<b>TRIBUTALI DI NOVARA</b> <b>Fallimento IRI S.p.A.</b> Sabato 5 luglio '97 alle ore 10 in Gravellova 1 - via XX Settembre 180, presso lo stabilimento della ditta fallita, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, provvederà alla vendita delle seguenti attività inventariate: macchinari e attrezzature per la costruzione di pentolame in acciaio, fra cui: cusciole, bordatrici, bilancieri, trancie, torni, rettifiche limatrici, seghe, troncatrici, impaccatrici con linea imballaggio, levigatrici, muletto, forno essiccatoio, ecc. Prodotti finiti, Lotti semilavorati e materie prime stampi e matrici - mobili e attrezzature - Lotti Saldatrici. Partenza asta complessiva 737.040.000. Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara telef. (0321) 628.878. Visita alle attività lunedì 30/6/97.	<b>VICINANZE GOZZANO</b> cedesi <b>EDICOLA - CARTOLERIA</b> ottima posizione prezzo interessante <b>Tel. 0323.61.084 / 0323.236.406</b>
<b>BORGOMANERO</b> prestigioso <b>INTERO DENTISTICO</b> cedesi Posizione centrale Clientela - Ottimo attrezzatura. <b>Tel. 0322/46.171 - Fax 0322/23.02.03.</b>			



Mondeo quattroporte. Fate pure confronti.



MODELLO	TELAIO	COLORE	ACCESSORI	LISTINO	PREZZO SPECIALE *
Mondeo 1.8 TD GHIA 4P	Telaio 53056	Blu executive	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	42.500.000	37.500.000
Mondeo 1.8 TD 4P	Telaio 37310	Petrol blue	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	39.940.000	35.900.000
Mondeo 1.8 GT 4P	Telaio 34361	Astor grey	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	37.940.000	33.900.000
Mondeo 1.8 TD GHIA 4P	Telaio 58206	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	42.500.000	37.500.000
Mondeo 2.0 GHIA 4P	Telaio 18106	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - TCS - Cerchi lega	41.500.000	36.500.000
Mondeo 1.8 GHIA 4P	Telaio 61625	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	40.500.000	35.500.000
Mondeo 1.8 TD SW	Telaio 48076	Petrol blue	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	39.940.000	35.900.000
Mondeo 1.8 GHIA SW	Telaio 53141	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	40.500.000	35.500.000

\* Non cumulabile con campagne rottamazione e altre azioni in corso - A.P.E.T. e gestione usata escluse.

**Prezzi speciali per consegna entro 30/06/97**  
solo 8 vetture con telaio

Solo da:



**NUOVA COMMAR**



**ARONA** Viale Baracca, 6 • Vendita - Esp. Nuovo • Tel. 0322/46907

**DORMELLETO** Via Cavour, 86 • Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. 498188 • Esp. Usato

**LIDL**

*il buono che costa meno*

**Scala da interno**  
**HAILO \***

in alluminio con parti in  
plastica blu, approvato da  
TUV-GS, peso ca. 3,8 Kg.  
altezza  
ca. 1,57 mt.

**39.900**



**Figure di cubetti**  
**di ghiaccio \***

24 pezzi  
in plastica,  
forme marine

**2.490**

**Borse per lo sport**  
**e per il viaggio \***

in Nylon  
con fondo  
in PVC,  
con due tasche laterali e sul  
davanti, maniglie antiscivolo

**17.900**



**Set da mare \***

3 pezzi: 1 paio di bracciali,  
1 salvagente ø 50 cm.,  
1 pallone  
ø 40 cm.

**4.990**

**Cuscini per il collo \***

in PVC rivestito, con custodia,  
dim.: 35x44x27 cm.

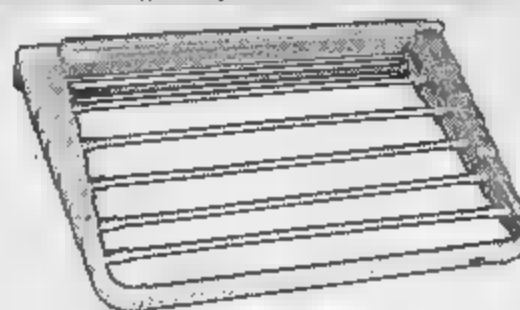


**3.990**

**Stradibianclementia il muro \***

con fili in plastica lunghi 50 cm.,  
dotato di ganci  
per appenderla,  
dim.: 68x38 cm.

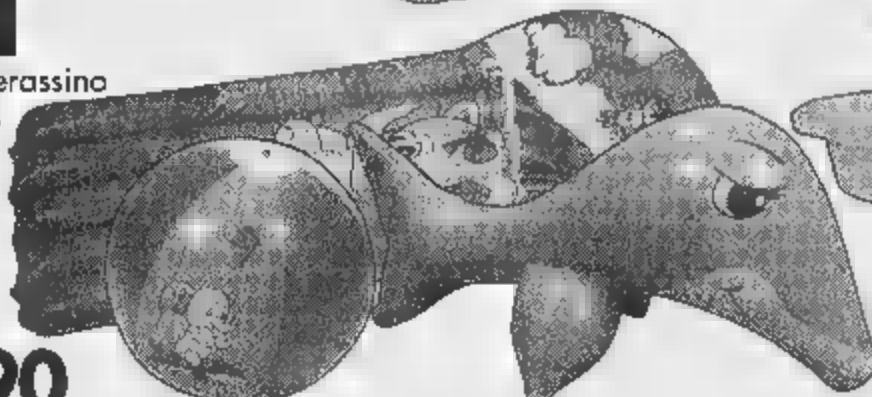
**19.500**



**Set di palline**  
**per bambini \***

3 pezzi in PVC: materassino  
in 4 diverse fantasie,  
dim.: 113x59 cm.;  
delfino gonfiabile,  
lunghezza 85 cm.;  
pallone in diverse  
fantasie,  
ø 40 cm.

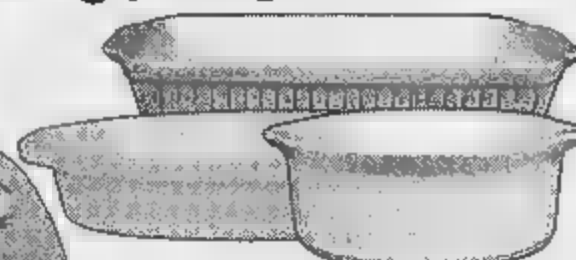
**8.990**



**Pirofile in ceramica \***

bianca, per forno e per microonde,  
disponibile nei formati: rettangolare  
dim.: 33x19,5x6,5 cm.,  
ovale dim.: 33,5x19,5x6,5 cm.,  
rotondo ø 22,5 cm.

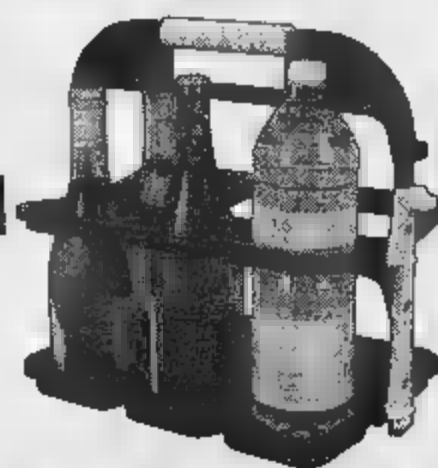
**5.990**



**Portabottiglie richiudibile \***

in plastica nei colori  
rosso/bianco  
e blu/bianco

**4.990**



**Eau de toilette \***

acqua di colonia  
con essenze naturali  
**3.990** 500 ml.  
L. 7.980 / l.



SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI** S.S. 35 DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **CORSO EUROPA**, 11/E  
VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **NOVI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI** VIA TORINO, 71/73 - **VIA PININFARINA**  
**FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **MAZZATE** VIA GIBELLINI, 33 - **VERCELLI** VIA NOVARA, 114 - **VERCELLI** VIA ARZANI, 10/8 - **VERCELLI** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A  
**ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **NOVARA** VIA BICOCCA - **TOURNAI** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5





Il «Folle Pretesto» proporrà uno show musicale e narrato sulla «l'indimenticabile leader del «Queen»

## Borgomanero, la band vercellese di scena domani al teatro Nuovo Freddie Mercury rivive sul palco raccontata dal «Folle Pretesto»

**BORGOMANERO.** Il «Freddie Mercury's Show», che per due volte ha entusiasmato il pubblico vercellese, si trasforma, con qualche ritocco, in spettacolo teatrale ed emigra a Borgomanero, dove sarà rappresentato domani alle 21.15 al teatro Nuovo, nell'ambito della stagione di prosa comunale.

Uno meritato successo per Alessandro Geddo & C. Dove «F.C.» sta per il gruppo «Folle Pretesto», le bravissime vocaliste della band, Stefania Allorio, Daniela Sora, e tutti gli altri protagonisti vercellesi, professionisti, che avevano all'esito, sotto Natale, il primo «show» sulla vita del mito del rock.

Una bella soddisfazione anche per La Stampa che, «Specchio dei Tempi», aveva patrocinato l'iniziativa visto che il ricavato andava in beneficenza alla comunità Anifas della cascina Lavino.

Il «Mercury» versione teatrale (ma ugualmente molto musicata) andrà in scena domani al cinema teatro Nuovo di Borgomanero, con la scenografia allestita per il Civico dagli studenti del liceo artistico «Foscolo» di Vercelli.

Protagonisti saranno Geddo (limpida solista), e la sua abunda: Gianni Contardi (batterista), Antonello Saguto ed Emanuele Testa (tastiere), Diego Lagratta (basso), Stefano Bonifanti (chitarra) e naturalmente le due cantanti.

Ridotto, rispetto alla performance del teatro Civico vercellese, il numero dei componenti del coro, che saranno: Fabio Caviglioglio, Stefano Bonifanti, Stefania Di Martino, Monica Seghetto, Roberta Usardi e Barbara Abba. Le voci narranti sa-

ranno quelle di Milena Piroli e di Corrado Prado; il direttore artistico è Roberto Boscarato. Per la trasferta novarese (biglietti a 25 mila lire) del «Folle Pretesto» si mobiliteranno i fans perché intorno all'avvenimento c'è tantissima curiosità e altrettanta attesa. E' uno spettacolo bello, curato e coinvolgente. Borgomanero per prima «n» è accorta e ha chiamato i giovani vercellesi ad un impegno che ormai può definirsi

professionale. E adesso Geddo & C. considerano l'esperienza un trampolino di lancio per le città di provincia. «Il nostro spettacolo», spiega il leader del gruppo, «è pronto per essere portato ovunque». E sono talmente spontanei questi «Folle Pretesto» che chiedono di pubblicare il loro numero di telefono. Come non accontentarli? 0338/6330183.

Donata Belossi

## Guida agli avvenimenti della nottata

# Tributo agli U2 al «Tempo Café»

Come e dove passare la serata? Date un'occhiata alla nostra «guida» e scegliete tra i tanti suggerimenti nei locali di Novara, Vco e vicino hinterland lombardo.

**Dance «funk anni '70 alla «Cavallotta».** A Santa Rita, via Case Sparse. Sul palco, dalle 22, salirà la «Rosco Bands».

**Serata «U2 Party» al «Tempo Café».** Sotto il ponte sul Ticino. Omaggio alla mitica rock band irlandese le covers dei «Trib-U». Interverrà il fan club italiano degli U2, «Backstages».

**TRECAFE.** Sax live performance alla discoteca «Celebrità». Si balla tre piste con tre generi musicali diversi.

**Sarà la «Stop Bands»** ad animare la nottata sotto le stelle «Casa Miguel». Genere rock. Spaghetteria a mezzanotte.

**Latino-americano** con i ballerini Cinzia e Fabio a Tenimento al Castello. Al... giradischi, «deejay Mauro».

**Animazione con la sexy polena al «Royal Victory pub».** Dalle 22,30.

**Blues elettrico con i «Cool Jivers» al «Blueshouse» di via Sant'Uguccione.** Io e il pianoforte con Sergio Parisini alla «Cà Bianca».

**«We Bop All Stars».** Quintetto jazzistico sulla scena nazionale fin dai primi Anni Ottanta, suonano dalle 22 alle «Scimmie».



Roberto Stoppa, stasera a Verbania

bar «Bon Bon».

**VERBANIA.** L'artista biellese Roberto Stoppa si esibisce dalle 22,30 al «Caffè Teatro» di Intra. Al suo attivo, il successo del Festival del Cabaret del '93 a Milano e diverse apparizioni sulle reti Mediaset.

**Blues elettrico con i «Cool Jivers» al «Blueshouse» di via Sant'Uguccione.**

**Io e il pianoforte con Sergio Parisini alla «Cà Bianca».** Lodovico il Moro. Walter D'Amore presenta il cabaret di Paolo Migone.

**«We Bop All Stars».** Quintetto jazzistico sulla scena nazionale fin dai primi Anni Ottanta, suonano dalle 22 alle «Scimmie».

[m. p.]

## Domani il Galletti di Domodossola

# «Musica e storia» Invito da Varzo

**DOMODOSSOLA.** Si apre domani alle 21, al teatro civico Galletti, la nuova edizione della rassegna «Varzo Musica Storia».

Gli appuntamenti in calendario quattro e domani s'inizia con la lettura scenica di «Le ultime lune» di Furio Bordon, a cura de «I Raddomanti» di Milano. Il testo è stato rappresentato per la prima volta nel 1993 proprio dalla compagnia milanese ed è diventato in breve tempo uno dei maggiori successi teatrali italiani di questi anni, tanto da diventare l'ultimo cavallo di battaglia di Marcello Mastroianni.

La compagnia lombarda è ridotta da un corso di recitazione tenuto a Domodossola in collaborazione con l'Associazione Ossolana di Teatro e Cultura.

Protagonista della seconda serata della manifestazione sarà il coro «Camerata Polifonica di Milano», che si esibirà il 28 giugno a Coggia di Varzo, coadiuvato da alcuni strumenti rinascimentali.

Per il 12 luglio è stato fissato il terzo appuntamento della manifestazione: nella chiesa parrocchiale di Villaggio Sempione verranno eseguite alcune composizioni organistiche di epoca napoleonica. Il concerto d'organo sarà tenuto dal professor Wilhelm Krumbach, uno dei maggiori organisti contemporanei.

La serata del 12 luglio sarà però molto speciale perché

l'occasione di un incontro internazionale, quello fra le comunità di Varzo ed il comune svizzero Villaggio Sempione, situate nella stessa valle, accomunate anche da numerose tradizioni, «divise dal confine di Stato».

L'ultima serata prevede l'ascolto di un concerto per soprano e harmonium a Callagna di Varzo, un programma di melodie religiose di tradizione popolare. Il concerto sarà tenuto dal soprano Paola Reggiani e dal musicista Luca Lovisolo.

Organizzatori della manifestazione Pier Carlo Lincio, responsabile organizzativo, e Luca Lovisolo, responsabile artistico. La rassegna «Varzo Musica Storia» viene svolta anche quest'anno in collaborazione con la Comunità Montana della Valle d'Ossola, il Comune di Varzo, il Comune di Villaggio Sempione ed alcuni sponsor privati che hanno finanziato l'iniziativa. Anche quest'anno tra i protagonisti della manifestazione è l'harmonium che si trova nella frazione Cattagna di Varzo, un prezioso strumento del 1914 che è stato rilanciato e valorizzato proprio dalla rassegna varze.

Il tema dell'edizione '97 è infine quello della cultura e delle manifestazioni artistiche dell'età napoleonica, mentre nell'ultima edizione l'argomento è stato quello «rapporti tra Francia ed Italia nell'Ottocento».

[m.g.]

## Il filo conduttore è la presenza di colonne sonore di particolare qualità

# Oleggio, cineforum d'estate

## Quattro pellicole sullo schermo dal 9 luglio

**OLEGGIO.** Musica e film: è il binomio che l'associazione «Il posto delle fragole» Oleggio ha scelto per proporre una breve rassegna estiva con pellicole recenti nelle quali la colonna sonora è di particolare qualità e importanza. Dall'esperienza del cineforum organizzati durante l'inverno al teatro comunale, i promotori hanno tratto le basi per proporre questa iniziativa che a Oleggio è inedita.

Il primo appuntamento è il 9 luglio con «Shine» di Scott Hicks, con un riferimento a Rachmaninov attorno al quale ruota la trama del film. Il 16 luglio sarà proiettato «Tutti giù per terra» di Ferrario, con brani firmati da Csi: a sottolineare le immagini veloci e giovani.

Il 23 luglio sarà la volta di «Mars attacks» di Tim Burton,

uscito nel '96, nel quale l'invasione di marziani, giocherelloni e crudeli insieme, è respinta con la musica country western. Si chiude il 30 luglio con «Tutti dicono «I love you» di Woody Allen, un'opera che ha le caratteristiche «sicil» e che vede impegnati sul set cinque adolescenti, a sottolineare l'adolescenzialità dei protagonisti.

Le proiezioni si terranno nel cortile di Villa Trollet, in viale Paganini dove ha sede l'Istituto Enaip, dalle 21.45. L'ingresso con tessera per i quattro film costa 1 mila lire, ottomila lire la mini tessera per una sola proiezione a scelta. La prevendita è a corso presso Naso d'Argento in viale Mazzini, informazioni al numero 0321-998285.

[m. p. a.]



Il regista Woody Allen

## Da domani tre serate di teatro a Varallo Pombia

# C'è la «Corte dei miracoli» nel parco di Villa Soranzo

**VARALLO POMBIA.** La «Corte dei Miracoli» rinnova l'appuntamento con la rassegna estiva «Villa Soranzo». Sono in calendario tre spettacoli. Domani apre il «Sipario», porta teatrale di Verbania che giunge in scena «Uomini e donne» per la regia di Cova e Vadi.

Sabato sarà la volta propria della Corte dei Miracoli con «Anfitrione» di Plauto, uno dei massimi esempi del gioco degli equivoci su cui spesso fanno perno le commedie dell'autore latino.

Domenica sarà la volta di Guido Tonetti, regista e autore da molti anni sulla scena nella zona di Arona, conosciuto anche come promotore «scorribande teatrali» e direttore del Centro sperimentazione teatrale. Il suo spettacolo consiste

nella messa in scena di «Atti unici» di Cechov.

L'orario di inizio per tutti gli spettacoli è fissato alle 21,20 presso il cortile di Villa Soranzo. Rende più interessante la rassegna di quest'anno una novità: per promuovere nuovi legami «creare» punto di confronto fra chi muove sul palcoscenico, la Corte dei Miracoli ha pensato a un momento d'incontro tra diverse esperienze locali.

Domenica pomeriggio alle 18, alcune compagnie teatrali della zona presentano brevi brani tratti dal loro repertorio. Una nuova iniziativa utile a tastare il polso della scena teatrale locale e a gettare le basi per futuri progetti comuni. L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito.

[s. bot.]

## A Borgomanero

# Tre serate di teatro per il compleanno «Crazy Bull»

**BORGOMANERO.** «If you don't you are crazy!», se non vieni sei pazzo, s'intitola così le tre serate di festeggiamenti per il primo compleanno del «Crazy Bull Café», il discobar di via Maggiate, tra Borgomanero e Gattico. Il lungo weekend di festa scatta stasera con una serata casinò: si potrà puntare alle roulette e slot machine.

Domani sarà la volta del cabaret: si esibirà Renzo Sinacori, siciliano di nascita e ligure d'adozione, legato artisticamente alla città di Milano, dove vive. Presenterà il suo ultimo spettacolo, «Dall'Appennino alle Ande». Sempre domani sera, si terrà l'elezione di Miss maglietta bagnata. Sabato sarà la volta di Marco Dottore, sosia di Zucchero, e del concorso «Bikini Contesta».

[m. p.]

**STASERA AL CINEMA**

**NOVARA**  
Tel. 625.666. **Funny Money**, con W. Goldberg. Or. 20.10; 22.30. Fest. L. 12.000. Or. L. 10.000; mercoledì fer. L. 8000/5000.  
Tel. 474.625. Chiusura estiva.

**BORGOMANERO**  
Tel. 82.151. **Il paziente inglese**. Or. 21.30. Lira 10.000; 6000.  
Tel. 81.741.

**VERBANIA**  
Tel. 627.576. Chiusura estiva.

**ELORADO**. Tel. 623.395.  
«Fanny Hill», con T. Swinton. Or. 20.15; 22.30. Festivo e prefestivo L. 12.000; feriale L. 10.000.

**S. COONE**. Tel. 465.484. Riposo.

**CHIAVARI**. Tel. 623.395.  
«Fanny Hill», con T. Swinton. Or. 20.15; 22.30. Festivo e prefestivo L. 12.000; feriale L. 10.000.

**ITALIA**. Tel. (0163) 840.201. Riposo.

**TEATRO**. Tel. 91.163. Spettacolo musicale. Or. 21. L. 10.000/8000.

**NELLE SALE DI MILANO**

**AMBASCIATORI** c. V. Emanuele 30. Un mese al lago. Or. 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.  
ARTEO via Mazzini 9. Chiusura per lavori.  
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Inseguiti. Or. 15.15; 17.50; 20.15; 22.30.  
ARISTON via Arslano 16. Kolya. Or. 20.30; 22.30.  
ARISTON Galleria del Corso. Small Faces. Or. 15; 17.30; 20.30.  
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. Mavale di viaggio. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.  
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Hamlet. Or. 15.15; 20.15.  
CAVOUR piazza Cavour 3. Un giorno... per casa. Or. 15.40; 17.50; 20.15; 22.30.  
CLOUDED Sala Allen viale Monte Nero 84. Segreti e bugie. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.  
CLOUDED Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Il bagno turco. Or. 20.30; 22.30.  
CLOUDED Sala Vicoventi viale Monte Nero 84. Mavale di viaggio. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.  
CORALLO largo C. del Servi 8. Perversioni femminili. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.  
ELISEO via Torino 64. Il bagno turco - Hamlet. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.  
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. Le ceneri del destino. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.  
MAESTRO corso Lod. 39. Belle - L'evoluzione del terrore. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.  
MANZONI v. Manzoni 40. Sola. Or. 15.45; 18; 22.15.  
MEDIOBANCA corso Vittorio Emanuele 24. Sposi nel tempo. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.  
METROPOL via Pave 24. Potere assoluto. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.  
NIGRON Galleria del Corso 4. L'ultimo appello. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.  
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Lili e il vagabondo. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.  
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Riccardo III. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.  
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. Potere assoluto. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.  
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. Bugiarde bugiarde. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.  
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8. Criminali. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.  
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. Scambio di identità. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.

**di identità.** Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.  
**ODEON 5 Sala 5** via S. Redegonda 8. Questo pazzo sentimentale. Or. 15.30; 17.45; 20.15; 22.30.  
**ODEON 5 Sala 6** via S. Redegonda 8. Vertigo. Or. 15; 17.25; 19.55; 22.35.  
**ODEON 5 Sala 7** via S. Redegonda 8. Potere assoluto. Or. 15.10; 17.35; 20.30; 22.35.  
**ODEON 5 Sala 8** via S. Redegonda 8. Tim Night Flyer. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.35.  
**ODEON 5 Sala 9** via S. Redegonda 8. Bagiarde. Or. 15.30; 17.45; 20.30; 22.35.  
**ODEON 5 Sala 10** v. S. Redegonda 8. Le cose che non ti ho mai dette. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.35.  
**ORFEO** via Zugna 50. Il santo. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.  
**PASQUAROLO** c. V. Emanuele 28. Boys. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.  
**PRESIDENT** largo Augusto 1. Profondo carnale. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.  
**SEMPIONE** v. Padriotti 8. Il sesso di Smita per la neve. Or. 20.30; 22.15.  
**SPIEGHORI** via S. Sisto 28. Crosswords - Dimmi un segreto. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.  
**TIFFANY** c. B. Arco 39. Il paziente inglese. Or. 19; 22.  
**VIP** via Torino 21. Telefono 864638247. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.

**TEATRI**

**ALLA SCALA**. Tel. 837.1808. Riposo.  
**ARSENALE** via C. Correnti 11. Tel. 837.1808. Riposo.  
**CIAC** v. Sengallo 33. Tel. 7811.1015. Riposo.  
**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12. Telefono 7500.1755. Concerto. Or. 20.30.  
**FLODRAMMATICI** via Fiodrammatici 1. Telefono 869.3553. Riposo.  
**MANZONI** via Manzoni 40. Tel. 7500.0231. Riposo.  
**NUOVO** p. San Babila 37. Tel. 7600.0055. Riposo.  
**PICCOLLO** teatro via Rovello 2. Tel. 733.3222. Arlecchino servitore di due padroni. Or. 20.30.  
**SAN BABILA** c. Venezia 2. Tel. 7500.2885. Riposo.  
**SMERALDO** p. 1077 Aprile 10. L. 2500.6757. Or. 20.30.  
**VERDI** via Pastrengo 16. Tel. 807.1695. Riposo.

**NELLE SALE DI TORINO**

**ADIA 200** corso G. Cesare 67. Tel. 856.521. Il cliccone. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**ADIA 400** c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. L'ultimo contratto. V. m. 14. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30.  
**ALCANTARA** c. V. Emanuele II. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Sala 2. Hamlet. Or. 16; 20.30. Sala 3. Lili e il vagabondo. Or. 15.50; 17.30; 19.50; 22.30.  
**ARLECCHINO** corso Sommariva 22. Ite! 581.71.90. Potere assoluto. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.  
**CAPITOL** via San Damazzone 24. (telefono 540.110). World (Dimenzioni teatrali). Or. 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35.  
**CENTRALE** via 27. Tel. 540.110. I famini. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.  
**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32/e. Ite! 436.87.23. Il bagno turco. Or. 15.25; 17.15; 19.05; 20.55; 22.45.  
**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32/e. Ite! 436.87.23. Un... al lago. Or. 15.20; 17.10; 18; 20.50; 22.40.  
**CRISTALLO** via Gola 5. Tel. 447.52.41. Lili e il vagabondo. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**DORIA** v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Un giorno per caso. Or. 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.  
**EUSEO** CRIMINALI. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.  
**EURO** piazza Sabotino. Tel. 447.52.41. Lili e il vagabondo. Or. 16; 17.40; 19.20; 21; 22.30.  
**EURO** piazza Sabotino. Tel. 447.52.41. Tutti giù per terra. Or. 16; 18; 20.30; 22.30.  
**EURO** piazza Sabotino. Tel. 447.52.41. I famini. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.  
**EMPIRE** v. V. Veneto 5. Tel. 817.16.42. Cosa fare a Doria quando è morto. Or. 20.30; 22.30.  
**ERBA** 1 corso Moncalieri 241. Tel. 681.54.47. Or. 20.30; 22.30.  
**ETIOPE** via Bucciati ang. via Roma. Tel. 530.353. Caba libera. Or. 15.20; 17.10; 19; 20.55; 22.50.  
**FARO** via Po 30. Tel. 817.3323. Turbolenze. Or. 20.30; 22.30.  
**FIAMMA** c. Trapani 57. Tel. 385.20.57. The Night Flyer. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.  
**IDEAL** c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. A spasso col rapinatore. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**KING** via Po 21. Tel. 812.99.96. Nirvana. Or. 20.30; 22.40.  
**KONG** via S. Teresa 5. Tel. 534.614. Un uomo in prestito. Or. 20.30; 22.30.  
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Il senso di Smita per la... Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.  
**LUX** Gall. S. Federico. Tel. 541.283. Inseguiti - Fied. Or. 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.  
**MASSIMO** via Montebello 6. Tel. 817.10.48. Profondo Carnale. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**NAZIONALE** 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. Solo. Or. 16.05; 18.20; 20.25; 22.30.  
**MAZZINI** 2 via Pomba 7. Tel. 812.41.73. La promessa. Or. 16.05; 18.20; 20.25; 22.30.  
**OLIMPIA** 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. Il santo. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
**OLIMPIA** 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. Le cose che non ti ho mai dette. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.  
**ROMANO** via Sabotino. Tel. 447.52.41. Lili e il vagabondo. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**STUDIO** RITZ via Acqui 2. Tel. 819.01.50. Questo pazzo sentimentale. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.  
**VITTORIA** via Roma 338. Tel. 817.10.48. L'ultimo appello. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

**TEATRI**

**TEATRO REGIO**. Or. 21. Concerto d'estate, orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Andorica. Sinfonia n. 8 di Franz Schubert e Sinfonia n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. 25.000. Vend. bigli. ore 10.30 e 20.21. Tel. 8815.241/242.  
**ANDRISTORIUM** RAI p. Rossaro. RIPOSO.  
**COLOSSEO** v. M. Cristina 71. Tel. 889.8034. Rinnovo abbonamenti stagione 1997/98. Informazioni Teatro Colosseo ore 10-13 / 15-19. Tel. 899.8034.





**MOTOROLA 8700**  
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g.  
Carica batterie veloce da viaggio.  
**L. 789.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 130.000



**MOTOROLA STAR TAC**  
Autonomia Stand by 40h. Ultraleggera.  
Batterie ausiliarie in dotazione.  
**ESCLUSIVO!**  
**L. 549.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 100.000



**MARTIN DAWES MD400**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 130g.  
Senza antenna.  
**L. 629.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 100.000



**MT11**  
Autonomia Stand by 42h.  
Peso 250g.  
**L. 579.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 100.000



**SAMSUNG SH 815**  
Autonomia Stand by 14h. Peso 166g.  
Carica batt. da tavolo 2X. 2 batterie.  
**L. 289.000**  
PREZZO AFFARE AFFARE



**MOTOROLA PRO**  
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g.  
50 numeri in memoria. Vibrocall.  
**L. 459.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 100.000



**PHILIPS FIZZ**  
Autonomia Stand by 45h. Peso 210g.  
Carica batterie.  
**L. 349.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 80.000



**PHILIPS SPARK**  
Autonomia Stand by 70h.  
Memoria guida.  
**L. 589.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 80.000



**NEC 99**  
Autonomia Stand by 70h.  
Autonomia display.  
**L. 569.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 80.000



**8110 (NOKIA)**  
Autonomia Stand by 15h. Peso 154g.  
Carica batterie da viaggio.  
**L. 949.000**  
Acc. L. 389.000 + 4 x L. 100.000

**ATTIVAZIONE  
IMMEDIATA TIM  
E OMNITEL**

**CENTRI CONVENIENZA**

**GRUPPO  
Gallenco**

**LIBERO RICARICABILE  
QUI LO TROVI!**

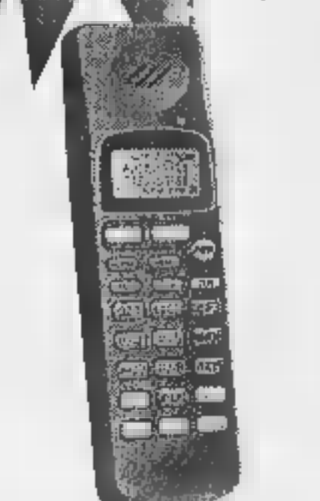
**NOVITA!**

**ERICSSON GF 789**  
Autonomia Stand by 40h. Peso 130g.  
Flip protezione tastiera.  
**L. 699.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 100.000

**SONY CDX 1000**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 235g.  
99 numeri in memoria. Batterie al litio.  
**L. 699.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 100.000

**ERICSSON**  
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g.  
99 numeri in memoria.  
**A PARTIRE DA L. 399.000**

**MOTOROLA D 460**  
Autonomia Stand by 35h. Peso 169g.  
Carica Batterie.  
**L. 529.000**



**FLY**  
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g.  
Carica batt. veloce da viaggio. Il batt. infuso.  
**L. 199.000**



**OMNITEL 1611 (MOTOROLA)**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 215g.  
Completo di scheda ricaricabile.  
**L. 619.000**  
Acc. L. 259.000 + 4 x L. 90.000



**OMNITEL 1611 (NOKIA)**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 250g.  
Completo di scheda ricaricabile.  
**L. 549.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 70.000



**ALCATEL HC 800**  
Autonomia Stand by 24h. Peso 210g.  
Carica batterie.  
**L. 599.000**



**OMNITEL FACILE 2110**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g.  
100 numeri in memoria. Display 5 righe.  
**L. 589.000**  
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 80.000



**OMNITEL FACILE 2110**  
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g.  
Flip protezione tastiera.  
**L. 489.000**



**OMNITEL FACILE 2110**  
Autonomia Stand by 24h. Peso 198g.  
Carica batterie.  
**L. 549.000**  
+ 4 x

**FAX A PREZZI  
BOMBA!  
da L. 359.000**

**CENTRI CONVENIENZA  
Gallenco**

**TELEFONI SENZA FILO  
OMOLOGATI!  
da L. 199.000!!!**

**Sono arrivati  
i nuovissimi DECT**

TORINO VIA S. DONATO, 44 C TEL. 4371355  
TORINO PIAZZA STATUTO 21 TEL. 432415-432416  
CHIESA CURIA COMMERCIALE "IL RUOLO" TEL. 4471181



Nessun dramma in casa azzurra dopo la sconfitta di martedì sera ■ Vercelli

# Hockey, la festa è rimandata

## Con il Salerno, ingresso gratis al palasport

NOVARA. L'Hockey Novara Rubinetterie Cristina ha trovato il modo di ridare interesse alla partita sabato col Salerno, ultimo impegno stagionale. Perché mai vincere a Vercelli e festeggiare? Palasport davanti a pochi tifosi arrivati da Novara? Molto meglio rimandare l'appuntamento a sabato sera al palasport, davanti a propri sostenitori (e ne saranno tanti, visto che l'ingresso sarà gratuito) con domenica davanti per smaltire la sbornia scudetto. Scherzi a parte, la sconfitta rimediata martedì in terra vercellese non ha scalfito minimamente la fiducia del clan. «Sì, abbiamo perso una partita, la prima della stagione, Euroleague esclusa», il presidente Luciano Ubezio. «Nulla è pregiudicato, anzi, ma si dovrà affrontare con la giusta mentalità la partita di sabato sera col Salerno. Questa mattina (ieri per chi legge, ndr) mi hanno telefonato simpaticamente da Salerno, assicurandomi tutto il loro impegno. Dopo averci fatto uscire dall'Euroclub vogliono concedere il bis, facendoci perdere lo scudetto. Faura? No, tocco ferro».

Tornando alla sconfitta di Vercelli, il presidente giustifica il crollo azzurro con un rilassamento generale: «Erano sul 5-1, quale squadra avrebbe potuto riprenderli? Hanno pensato così, convinti che la gara fosse già chiusa. Loro hanno comin-



Un momento ■ derby ■ martedì sera a Vercelli, perso ■ Novara per 7-5

ciato a fare un gol, due, e si gasati. Alla fine sembrava che vinto il campionato».

Aggiunge Ubezio: «Ma la festa la faremo noi tra pochi giorni, almeno spero. Se non fosse così, sarebbe il colmo. Sanno da Guinness dei primati. Le porte del palasport saranno aperte, con ingresso gratuito. ■

■ 27° scudetto sarà, dopo ci troveremo tutti, tifosi compresi, alla pista scoperta di viale Buonarroti per una bella bicchierata. Novara sportiva si aggrappa all'hockey. Dopo tante amarezze, c'è fame di successi e sorrisi.

### SPORT FLASH

#### Aletica

##### Velocista di Bellinzago convocata in azzurro

Si veste d'azzurro Daphne Metelli, 17 anni, dell'Atletica Bellinzago. Nel prossimo fine settimana in Normandia, la velocista parteciperà alla nazionale italiana alla Coppa Jean Humbert, giochi mondiali a livello scolastico, dove si cimenterà nei 100 metri nel salto in lungo. (h. c.)

#### Canoa

##### Bronzo di Lazzarini

##### Giochi Mediterraneo

Errata correzione: sono dieci medaglie conquistate dagli atleti di Novara ai Giochi del Mediterraneo ma undici. C'è da mettere in bilancio anche il bronzo del verbanese Fabrizio Lazzarini, in forza alle Fiamme gialle, nella canoa canadese C1. (r. s.)

#### Tennis

##### «Italy 3», le fasi finali del torneo satellite

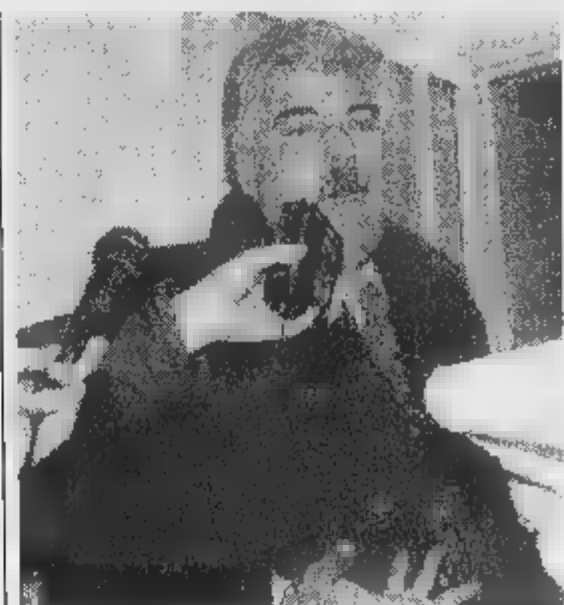
Prosegue sui campi del tc Piazano di Novara il master finale del torneo satellite «Italy 3»: oggi è in programma la quarta giornata, gli incontri s'iniziano alle 14.30. (c. m.)

Il direttore sportivo s'è dimesso, passa alla Pro Patria

# Novara Calcio senza soldi e ha perso anche Abbate

NOVARA. Il Novara calcio non trova i soldi per fare il campionato perché i maggiori azionisti (Bossetti e Montipò) stavolta han proprio deciso di lasciare. L'amministrazione comunale ha lanciato un appello agli imprenditori locali ed alle forze vive della città aprendo anche un conto corrente per i versamenti. E' il numero 16016/50 alla sede centrale della Bpn denominato «Città di Novara per il Novara calcio». Ieri intanto la società ha perso un altro pezzo importante: il direttore sportivo Gigi Abbate. Ha rassegnato le dimissioni per trasferirsi alla Pro Patria. «Non potevo stare ad aspettare le decisioni della società - ha detto Abbate senza voler far polemica - Devo ringraziare chi mi ha voluto al Novara: Montipò e Bossetti, in particolare ma anche Manzetti. La Pro Patria mi offre quest'opportunità non la voglio perdere. D'altra parte con la retrocessione la mia esperienza al Novara si chiude professionalmente con un fallimento. In queste condizioni - la sento di portare avanti la squadra. Non penso che la mia decisione che ho comunicato ai dirigenti contribuisca ad aggravare la situazione societaria».

Val solamente la pena di ricordare che, nell'ultima stagione, Gigi Abbate è stato l'unico vero punto di riferimento societario che, a livello dirigenziale, pur facendo fronte



Gigi Abbate direttore sportivo degli azzurri lascia il Novara calcio ■ situazione d'incertezza che regna ■ ha accettato la proposta fattagli dalla Pro Patria di Busto Arsizio

a tutti gli impegni economici, era in realtà già allo sbando. In effetti questi dirigenti hanno sempre creduto, sbagliando, di esaurire il loro compito fondendo danaro a iosa in imprese che, se si eccettua la promozione dello scorso anno, sempre state fallimentari sotto il profilo economico così come dei risultati sportivi. E davvero non si comprende come, imprenditori validi nei rispettivi settori, abbiano invece fallito nel calcio. Evidentemente, non hanno saputo scegliere le persone giuste e professionalmente preparate. Evidentemente

hanno sempre considerato il Novara calcio alla stregua di un giocattolo, costoso fin che si vuole, ma solamente un giocattolo. Non un'impresa alla stregua di quelle che loro, nei rispettivi ambiti di competenza, dimostrano di saper amministrare e far rendere molto bene tanto da poter approfondire poi nel calcio somme importanti, senza problemi.

Via loro finisce il calcio a Novara? Magari qualcuno animato da spirito di rinvincita lo spera. E se anche fosse? Ma convinti che non sarà pur senza gettare i soldi. (r. amb.)

### CALCIO

## E' sfida per la vittoria al trofeo di Romentino



I piccoli giocatori della squadra Pulcini in forza alla As Romentina

L'O Juventus Club segna l'en plein. E' ormai tempo di finalissime al torneo «Città di Romentino». Sabato si assegnano i trofei in palio per i Pulcini e gli Esordienti: da segnalare l'en plein dei bianconeri che si sono aggiudicati l'accesso a entrambe le finali.

I più piccoli aprono le danze stasera alle 20 al campo di Romentino con la finalina tra Virtus-Vespolate. Sabato alle 15.30 tocca al Soccer boys dare battaglia allo Juve Club. Domani alle 20 scendono in campo gli Esordienti: si contendono il posto Galliate e Sant'Andrea, mentre per la finalissima, in programma sabato alle 16.30, gioca la Romentina contro i soliti juventini.

Nelle semifinali Pulcini: Juve Club-Vespolate 1-1 e dopo i rigori 4-1. Soccer boys-Virtus 0-0; Esordienti: Juve Club-Galliate 1-0, Sant'Andrea-Romentina 0-5.

### PRATESE

#### Ai rigori Calignaga

Ci sono voluti i calci rigore per assegnare agli Esordienti il 5° Trofeo notturno dell'Us Pratese. La finalissima tra Calignaga e Gattinara al fischio finale non è violata le reti e solo i tiri dal dischetto hanno sancito la vittoria 2-1 novaresi. La finalina è stata decisa senza troppi indugi da doppietta del Grignasco contro il Cureggio. Le reti sono messe a segno da Zanardi e Liotta.

Valanga di premi speciali capocannoniere Jonathan Brogini (Calignaga), al miglior portiere Riccardo Tinivella (Cu-

reggio) e ai giocatori Giuseppe Liotta (Grignasco) e Antonio Buonpane (Gattinara) a pari merito. Un riconoscimento anche agli arbitri Salvatore Morgillo di Prato e Silvano Moretti di Romagnolo.

### BRIGA

#### Assegnati i trofei

La squadra d'oro Gravelona A tra i Pulcini e Fontaneto per gli Esordienti: a loro sono andati i trofei dell'Ac Briga Novaresa che quest'anno ha rinnovato il tradizionale appuntamento con il suo lungo torneo. Immane ormai anche la partita tra mamme e figli: i pargoli, giocatori della Scuola calcio, le hanno ereditato un secco 3-0.

Ultimo girone a chiudersi quello degli Esordienti. Lunedì nella finale la Fontaneto ha vinto 2-1 sul Gozzano mentre la Cristinesse ha conquistato il bronzo tre gol ai danni del Borgoratorio. I premi speciali sono andati al portiere del Borgoratorio Savoini, al cannoniere Stroppolo (Fontaneto), al giocatore Santamaria del Gozzano mentre la Coppa disciplina è stata vinta dalla Cristinesse.

Nei Pulcini ha vinto il Gravelona A sul Briga per 4-2. Il terzo posto è andato al Gozzano vincitore per un gol a zero sul Fontaneto. Riconoscimenti al miglior portiere ottina (Gozzano), cannoniere Medina (Gravelona), giocatore Fornara (Briga), al più giovane Michelletti (Fontaneto) al più simpatico Piras (Sanseverino). Coppa disciplina alla Crescesse. (b. c.)

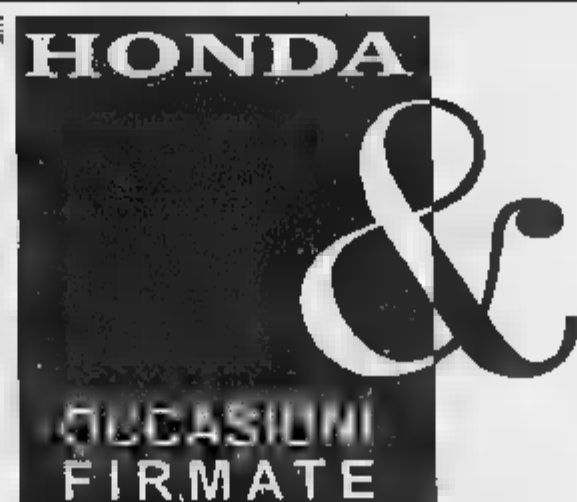
### Mercatino

## Si aspettano i nuovi gironi del campionato

VISCONTI. All'insegna del chi ritorna (vedi Giancarlo Boldini rientrato a Oleggio), stanno nascendo i gironi del prossimo campionato. Se ne è parlato molto all'Approdo di Petteasco, seconda tappa, dopo il prologo di Massimo Visconti, di un tour pallonaro che si concluderà solo il 22 luglio. Ancora qualche incognita per l'Eccellenza, che sarà sempre su due gironi.

Al momento le squadre aventi diritto sono 29 e dunque ne mancano 3. Nel girone A, quella di casa nostra, vi novaresi (Calignaga, Castellettese, Borgomanero, Oleggio e Sunese) e due del Vco (il neo promosso Gravelona e Omegna). Quasi certo un ripescaggio, che vede favorita la Cannobiese di Adriano Paris (allenatore già riconfermato). In tal caso il Vco si vedrebbe rappresentato da tre formazioni. Il resto del girone sarebbe completato da un «misto» regionale composto da Dufour, Biella Lamarmora, Novese, Acqui, Libarna, Asti, La Chivasso e Sangiustese.

Meno incertezze per il campionato di Promozione dove saranno ben 9 le novaresi (Barenco, Cerano, Romentina, Curraggio, Momo, Vignale, Cristinesse, Varalpombiese e Romagnolo), queste due ultime vincenti dei rispettivi gironi di Prima categoria, alle quali si aggiungeranno il Vco (Cannobiese, se non passa, Crevolese e Virtus Villa), le restanti 4 dovrebbero essere Cossatese, Gattinara, Val Mos e Valsesera. Già abbozzata anche la Prima categoria. Per il girone A: Agrano, Arona, Bavenese, Briga, Cusiana, Feriolo, Gattico, Gozzano, Intra, Juve Domo, Ornavasso, Pombiese, Stresa, Varzese. Girone B: Bellinzago, Casaleggio, Cavaglio, Galliate, Ghemmesse, Grignasco, Pratese, Recetto, Sizzano, Serravalle, Trecate, Vaprio, Vespolate. Qui ne manca una, c'è chi spinge per il ripescaggio. Brevi di mercato. A Omegna l'unica certezza è il passaggio di consegne per la carica di presidente da Alfonso De Stefano a Gianmaria Lazzarini. Tutta riservata la partecipazione di Gianni Bracchi e Nicola Binda, che a quanto pare non rientreranno. Bracchi e Binda chiedono un taglio col passato, che la società cusiana non è in grado di effettuare. Pasquino e Crippa sono sul piede di partenza. Il primo forse a Trecate, il portiere per una squadra lombarda. (s. bot.)



## Cosa ci guadagniamo a vendervi un buon usato? La vostra fiducia.

MARCA-MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI
HONDA CIVIC 1.6 ESJ	1994	blu	clima - ABS - airbag - antifurto
HONDA ACCORD 2.0 ES	1994	bordeaux	climatizzatore - ABS - tetto aprib. elettr.
HONDA PRELUDE 2.0	1994	nero	climatizzatore - ABS - tetto aprib. elettr.
LANCIA DEDRA 1.6 ie	1993	blu	climatizzatore automatico
LANCIA THEMA TD	1993	grigio	climatizzatore automatico - ABS
FORD FIESTA 1.3 SX	1992	nero	antifurto - chiusura centralizzata - vetri
ROVER 214 SI	1994	bordeaux	chiusura centr. - servosterzo - vetri elett.
VOLKSWAGEN GOLF GL 1.4	1992	nero	chiusura centralizzata - vetri elettrici
RENAULT 19 CHAMADE 1.4	1993	argento	aria condizionata - fendinebbia
HONDA CIVIC 1.5 3P LS	1997	blu met.	clima - servosterzo - cerchi in lega
HONDA ACCORD AERODECK	1995	verde	air bag - clima - ABS - servost. - tetto apr. elett.
PEUGEOT 106 1.1	1992	azzurro	vetri elettrici - chiusura centr. - antifurto
AUTOBIANCHI Y10 1.3 GT	1990	rosso	vetri elettrici - chiusura centr. - antifurto
PEUGEOT 106 1.1 XT	1992	rosso	vetri elettrici - chiusura centralizzata - autoradio
LANCIA DEDRA 1.6	1989	azzurro met.	vetri elett. - chiusura centr. - fend. - antifurto
HONDA CIVIC 130 CV	1991	nero	clima - cerchi in lega - vetri elett. - tetto electr.

**GARANZIA 1 ANNO - FINANZIAMENTI A TASSO 0%**

Cercate le Occasioni Firmate da:

Concessionaria Honda

# MILLEMIGLIA

NOVARA - Viale Giulio Cesare 215  
Tel. 0321/451.002

HONDA



**Cibalgina Due  
nella forma Fast.  
Si scioglie in bocca  
e il mal di testa  
fa subito dietro-front.**



È arrivata Cibalgina Due nella forma Fast. Il processo di microincapsulazione ha permesso la realizzazione di speciali compresse che:

- 1- si sciolgono rapidamente in bocca, senza bisogno d'acqua (praticità);
- 2- sono ben assorbite dall'organismo (efficacia);
- 3- sono gastroresistenti e non è indispensabile assumerle a stomaco pieno (tollerabilità).

**Cibalgina Due nella forma Fast  
spegne il mal di testa sul nascere.**

**NOVARTIS**

Novartis Consumer Health



# Tentazioni d'estate.

PIU' DI **300** PRODOTTI IN OFFERTA

20%

30%

40%

FINO AL 12.7



## ECCO ALCUNI ESEMPLI:

• Pecorino extra Del Colle  
INVECE DI L. 2.220

**30%** **L. 1.550**

• Prosciutto Parmacotto  
INVECE DI L. 3.290

**20%** **L. 2.590**

• Meloni

**30%**

Pasta di semola Agnesi  
(formati normali) g. 500  
INVECE DI L. 1.310

**35%** **L. 990**  
(Al Kg L. 1.980)

Olio extravergine di oliva  
Sagra cc. 1000

**PREZZO OPPORTUNITA'** **L. 7.650**

• Insalatina GS (in busta) g. 200

**PREZZO OPPORTUNITA'** **L. 1.980**  
(Al Kg L. 9.900)

• Punta al forno di vitello  
INVECE DI L. 9.140

**20%** **L. 7.550**

\* Orate

**PREZZO OPPORTUNITA'** **L. 19.900**

Yogurt GS alla frutta g. 500  
INVECE DI L. 2.570

**40%** **L. 1.540**  
(Al Kg L. 3.080)

Tonno GS in olio di oliva  
(Conf. 2 pezzi da g. 160 cad.)  
INVECE DI L. 4.490

**33%** **L. 2.990**  
(Al Kg L. 9.343)

Acqua Panna cc. 1500  
1 PEZZO L. 810

**3 PEZZI** **L. 1.620**  
INVECE DI L. 2.430  
(Al Litro L. 360)

Vino Terre di Franciacorta  
bianco DOC cc. 750  
INVECE DI L. 6.980

**30%** **L. 4.860**  
(Al Litro L. 6.506)

Caffè Splendid  
classico - moka g. 250

**PREZZO OPPORTUNITA'** **L. 2.990**  
(Al Kg L. 11.960)

Coni Capriccio Motta  
(Conf. 6 pezzi) g. 420  
INVECE DI L. 7.890

**40%** **L. 4.690**  
(Al Kg L. 11.166)



Con cura, su misura.

• Offerte valide fino al 5.7 • Offerte valide al banco gastronomia.

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita. Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promossi. Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, riservati a modifiche alle leggi fiscali.

\* Offerta valida fino a 5.7 nei supermercati dove è presente il reparto Pecu. Fresco a servizio.



Vercelli, la difesa di Ossola: il primo colpo è partito per sbaglio, poi non ricordo che cosa è successo

# Omicidio Cavalli, si segue la pista del debito

## La vittima aveva prestato denaro all'amico

VERCELLI. Cinque pallottole di Magnum 357. Quattro, dirompenti, al torace e l'ultima alla gamba. Antonio Cavalli, 67 anni, è morto così, nella soffitta dell'appartamento di Giorgio Ossola, 41 anni, che da ieri all'alba è in carcere a Billiemme. Che sia stato lui a sparare il fuor di dubbio, come ha messo ai carabinieri ai quali ha telefonato dallo studio del legale, l'avvocato Massimo Mussato. Sembra che durante l'interrogatorio (conclusosi alle quattro di mattina) Giorgio Ossola ha spiegato che il primo colpo è partito accidentalmente mentre faceva vedere l'arma all'amico. Ha detto invece di non ricordare più nulla degli attimi seguenti, quando la Magnum ha esploso gli altri quattro proiettili.

Un'altra ammissione importante, che però non è stata confermata dagli inquirenti: Giorgio Ossola avrebbe spiegato di avere un debito con Antonio Cavalli. Non una cifra stratosferica, ma neppure una manciata di spiccioli.

Ha aggiunto che la pistola, regolarmente denunciata a suo nome, era nascosta nella soffitta della palazzina in via Giovine Italia per tenerla fuori dalla portata del figlioletto. In quel momento - circa le 19,30 - l'appartamento sottostante era deserto. La moglie al lavoro e il bimbo al mare con i nonni. I due uomini, che risulterebbe avessero passato insieme gran parte del pomeriggio, sarebbero saliti all'ultimo piano proprio per giocare con la Magnum.

Una tesi questa che non convince appieno gli inquirenti: la «357» è una pistola a tamburo, quindi è difficile - anche se non impossibile - che spari accidentalmente, mentre basta un'occhiata per rendersi conto se l'arma è carica oppure no.

E' impensabile però che l'Ossola sia stato ingenuo da attirare Cavalli in una trappola mortale nella propria soffitta. A meno che i due abbiano avuto una discussione per motivi di affari e abbia scelto un luogo appartato per chiarirsi.

Ci sono alcuni dettagli importanti da chiarire, ma la ricostruzione dell'episodio a grandi linee è questa. Ora le indagini puntano sui rapporti d'affari tra i due. Subito l'altra sera, i carabinieri hanno prelevato documenti dall'auto della vittima, parcheggiata sotto la casa del delitto. E ieri sono state perquisite le abitazioni e sequestrato altro materiale.

Sia il Cavalli che l'Ossola



La «Magnum 357» ha sparato cinque proiettili. Quattro hanno raggiunto l'ex concessionario di automobili in pieno torace

Le indagini puntano sugli «affari» dei due protagonisti della tragedia. I carabinieri hanno perquisito le abitazioni e sequestrato molti documenti



Giorgio Ossola (a destra) è in carcere perché gravemente indiziato dell'omicidio. Antonio Cavalli è domani a stata fissata l'udienza di convalida. Intorno a lui i carabinieri hanno perquisito l'abitazione di via Giovine Italia. Nella soffitta all'ultimo piano l'altra sera c'è stata la tragica sparatoria

(G. P. P.)



avevano lavorato nel mondo delle auto e forse si erano conosciuti in quell'ambiente. Antonio Cavalli era stato titolare della concessionaria d'auto «Be-Ca», prima Simca, poi Peugeot-Talbot e infine Fiat. Nel '79 era nella cordata di Luciano Forte che aveva tentato di acquistare la Pro Vercelli: sfumata la trattativa, era stato proprio quel gruppo a fornire la fi-

depressione per consentire alla società di sopravvivere.

Giorgio Ossola invece aveva avviato una società per l'importazione parallela di auto tedesche in Italia: un'esperienza conclusasi in un paio d'anni fa. Da allora, tra alti e bassi, aveva intrapreso altre attività.

Franco Cottini

## Stamattina l'autopsia

### La figlia dell'ucciso parte civile

Fissata per domani mattina davanti al gip Luigi Riganti l'udienza di convalida del fermo di polizia giudiziaria nei confronti del commerciante Giorgio Ossola, 41 anni, che dalla notte tra martedì e mercoledì è in carcere perché gravemente indiziato di omicidio.

Questa mattina il perito sotto Paolo Bertone ha eseguito l'autopsia sulla salma della vittima. Il pensionato Antonio Cavalli di 67 anni e si è riservato il presentare le proprie conclusioni entro i canonici 30 giorni. La famiglia Ossola ha nominato come perito di parte il dottor Roberto Messina.

Ieri mattina l'avvocato Andrea Corsaro ha depositato in cancelleria la propria nomina a patrono di parte civile a favore di Sonia Cavalli, la figlia dell'ucciso. «Preferisco», ha spiegato ieri il legale al telefono - non fare dichiarazioni in questo momento. Nell'interesse di una ragazza che solo un paio d'anni fa ha già perso la madre, aggiungo semplicemente che mi preme piuttosto tutelare la dignità di un padre di famiglia, una persona stimata da tutti».



Il procuratore Marco Grandolfo

L'interrogatorio del fermato è durato ore, alla presenza del difensore, l'avvocato Massimo Mussato, e del pm Marco Grandolfo che coordina l'inchiesta. Le dichiarazioni rese ai carabinieri da Giorgio Ossola sono ovviamente coperte dal segreto istruttorio: il pubblico ministero Marco Grandolfo ha laconi-

camente spiegato che in questo momento le indagini sono indirizzate a verificare quali rapporti intercorressero tra il fermato e la sua vittima. «Sicuramente», ha aggiunto il magistrato - «rapporti di affari: resta da stabilire di quale tipo di affari si trattasse».

Neppure l'avvocato Massimo Mussato, il difensore, sbilancia più di tanto. «L'unica sua dichiarazione può essere interpretata in maniera leggermente sibillina. «Le ulteriori indagini», ha commentato - «non dovranno naturalmente riguardare la dinamica degli avvenimenti, perché questi sono già abbastanza chiari: sappiamo chi ha sparato e di chi è la pistola. Ritengo che piuttosto sia necessario accertare i motivi reali che hanno provocato la tragedia».

Un altro interrogativo, che probabilmente è già sciolto, riguarda il perché i due uomini siano saliti nel sottotetto, un locale buio e senza finestre. Solo per «giocare» con la Magnum 357 oppure volevano parlare lontano da orecchie indiscrete?

Camurati

## Cavalcavia

### Primi interventi contro la velocità

Accogliendo la petizione degli abitanti della zona e della mamma del piccolo Francesco Greppi, il Comune ha disegnato una nuova segnaletica orizzontale sulla rampa tra corso Avogadro e via Trino. Ma adesso si aspettano le spallette alla «New Jersey».

PAG. 38

## Maturità

### Tanti consensi al tema su Newton

Timori dei maturandi nell'affrontare un tema, quello su Bobbio, troppo legato a questioni politiche. Nelle scuole indirizzato tecnico-scientifico gettonatissimo Newton.

Belfiori PAG. 39

## Vercelli

### Addio a D'Alessi torna Caligaris?

Fumata nera. D'Alessi dopo l'ultima telefonata di ieri. Le parti si sono avvicinate, ma non per rinnovare il contratto. Ora Caligaris è in pole position.

A Pag. 43

Albano, i rifiuti interrati nell'area dell'ex Cartiera, a 300 metri dai punti di captazione dell'acquedotto

## Storie all'arsenica vicino ai pozzi dell'acqua

### La Provincia alla ditta responsabile: «Toglietele entro 48 ore»

ALBANO. C'è arsenico in misura superiore a quella consentita nei rifiuti interrati in un'area dei capannoni dell'ex Cartiera di Albano. Il grido d'allarme (e soprattutto i relativi provvedimenti), è lanciato dall'Amministrazione provinciale che con un provvedimento a effetto immediato ordina la messa in sicurezza delle scorie.

Coinvolte nella vicenda sono la ditta T.L.E. - sede al 14/A di località Panerole di Novello, in provincia di Cuneo, e la ditta Di Elle, Carpiignano Sesia, via Torino 48, quest'ultima obbligata in solido in quanto proprietaria dei terreni di Albano.

Tutto nasce ai primi di aprile quando il servizio di protezione ambiente della Provincia di Vercelli, viene informato che la T.L.E. in precedenza aveva ritirato nell'area dell'ex Cartiera di Albano, in via Umberto I, 284.360 chili di rifiuti provenienti dalla ditta Genova,



Le scorie della lavorazione dell'acciaio erano sepolte in un terreno

classificati come «scorie di acciaieria». I tecnici provinciali decidono, quindi, di campionamento sui rifiuti al fine di verificare la loro pericolosità e di verificarne la rispondenza alle vigenti disposizioni

di legge. Ed ecco la sorpresa: il laboratorio di Vercelli, dopo gli esami di rito, nel suo referto classifica i rifiuti come «tossici e pericolosi per la presenza di arsenico nella concentrazione di 125,5 per chilo-

contro il limite di 100 mg/Kg». Vale a dire il 25 per cento in più del consentito.

Non solo, i rifiuti sono stati interrati ad appena 300 metri dall'area di captazione dei pozzi d'acqua del Comune di Albano.

«Di conseguenza», spiega il presidente della Provincia Gilberto Valeri - «sebbene i rifiuti siano stati sepolti a 200 metri dai punti di captazione, rappresentano un grave pericolo per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Per questo motivo non solo abbiamo immediatamente vietato alla ditta T.L.E. la prosecuzione dell'attività di ritiro, stoccaggio e riutilizzo di qualsiasi tipologia di rifiuto, ma pure ordinato il recupero della massa in sicurezza delle scorie di acciaieria entro il termine perentorio di quarantotto ore».

VERCELLI. Non c'è interruzione di pubblico servizio la mattina del 13 aprile '94, quando il direttore sanitario dell'ospedale Sant'Andrea Artemio Brusa, 46 anni, ha ordinato la chiusura degli sportelli di prenotazione del Poliambulatorio per smaltire la coda di utenti che si è formata: ieri mattina il pretore Maurizio Alzetta ha assolto il direttore con la formula «il fatto sussiste».

Il dottor Brusa era difeso dall'avvocato Giampiero Chiappa, dello studio «Curacciolo» di Torino: il pm Guido Piergentili, pur concedendogli le attenuanti generiche, ne aveva chiesto la condanna a 4 mesi di reclusione e 700 mila lire di multa.

La vicenda all'epoca era stata denunciata dall'allora segretario provinciale del sindacato ospedaliero «Fase-federazione autonoma sindacati europei», Raffaello Cantelli, attuale consigliere comunale di Vercelli



Il direttore Usl Artemio Brusa

per il gruppo Indipendenti di sinistra (ex di Rifondazione). Secondo la versione di Cantelli, nel mattino del Centro di prenotazione erano in servizio solo due dei sei impiegati in organico, e questo aveva provocato una lunga coda di utenti in

attesa di prenotare visite ambulatoriali od ambulatoriali.

«Erano le 9,30 - aveva raccontato il sindacalista - c'erano in attesa almeno 150 persone, che giustamente protestavano per i tempi troppo lunghi di coda. Il direttore sanitario non poteva ignorare che quel giorno l'ufficio non era in grado di funzionare, ed avrebbe dovuto provvedere distaccandovi provvisoriamente altro personale». Diversa la versione del dottor Brusa. «La chiusura del centro prenotazioni - aveva spiegato - è stata solo temporanea, è durata da mezzogiorno all'una e mezzo circa: ho dovuto prendere quella decisione perché la ressa di utenti in attesa di prenotazione davanti agli sportelli nei corridoi creando gravissimi problemi alla normale attività degli ambulatori. Una volta smaltita la coda, il centro ha riaperto regolarmente».

[w. ca.]



Nuova segnaletica sulla rampa pericolosa contro l'alta velocità. E presto i «New Jersey»

## Ritoccato il cavalcavia della morte

L'intervento del Comune dopo petizioni e appelli

VERCELLI. Prima importata risposta all'appello: un intervento e, soprattutto, della di Francesco Greppi, il bambino morto più di un mese fa in un incidente: il Comune ha cambiato la segnaletica orizzontale sul cavalcavia ed ora, se non altro, le vetture sono costrette a rallentare quando salgono e scendono sulla rampa maledetta.

Certo non è ancora sufficiente. Ieri, a segnaletica già in funzione, abbiamo seguito le evoluzioni di alcuni automobilisti più incoscienti di prima: i quali non facevano altro che transitare sulle nuove strisce.

Non ci fossero, tirando diritto. Evidentemente la morte di un bambino di 12 anni dice poco di queste persone. Dunque, il più che mai necessario che, adesso, il Comune completi l'opera sistemando le spallette «New Jersey» lungo le strisce appena disegnate.

Proprio per sollecitare accorgimenti contro le velocità da autodromo che si riscontrano, in continuazione, nel tratto fra

Avogadro di Quaregna, la statale per Trino, cento famiglie della zona mandano una petizione al sindaco, parlando della morte di Francesco come di una «tragedia annunciata».

E poi c'era stato l'appello a Bagnasco della stessa mamma del bambino, Ausilia Greppi, che ci aveva dichiarato: «Ringrazio il sindaco per le parole



Al nostro giornale s'era rivolta anche la mamma del piccolo Francesco Greppi

Sulla sommità del cavalcavia (adesso ridisegnata per costringere le auto a rallentare) era morto il piccolo Greppi, 12 anni, travolto sulla sua bicicletta



Enrico De

che mi ha scritto dopo la tragica scomparsa di mio figlio, ma gli chiedo, come mamma, di risparmiare il mio stesso dolore: tante altre madri che, adesso, vivono nell'incubo ogni qual volta i loro figli percorrono, in bicicletta o a piedi, quel cavalcavia».

L'appello di Ausilia Greppi non è caduto nel vuoto: adesso si tratta di sistemare finalmente i «New Jersey», dopodiché anche per i folli a quattro ruote sarà davvero impossibile superare i limiti di velocità.

Anche perché, su quel tratto così a rischio, il Comune ha già pensato una soluzione: attecchisce più radicale: due grandi «rotonde alla francese» da costruire vicino a piazza Medaglie d'Oro. In tal modo, i pedoni potranno attraversare tranquillamente.

Il tutto rientra in un piano generale di moderazione della velocità predisposto dal Comune e realizzato dal consulente esterno, l'architetto Bruno Gandino. Il piano prevede la creazione di «ronde», chicanes

e passaggi pedonali rialzati per consentire agli anziani, ai bambini, di recuperare l'antica tranquillità, quella dei tempi in cui non c'era così tanto traffico.

Per inciso, le prime due rotonde verranno realizzate probabilmente entro il prossimo autunno: piazza Mazzucchelli e all'incrocio tra le vie Paggi, Foscolo e Tasso. Poi toccherà al crocevia più caotico e pericoloso: quello di via Trino davanti all'«Oscar Wilde».

## Per le prenotazioni rivolgersi all'Ascom Sorriso, ultimi posti per la «cena-vip»

VERCELLI. Il Comitato del «Sorriso» sta mettendo a punto i dettagli della cena benefica in programma sabato sera al ristorante «Il Giardinetto» di via Sereno. Cena che, quest'anno, sarà molto importante.

Innanzitutto perché con il ricavato (100 mila lire a testa) si aiuterà il piccolo Massimo Fiorio a sostenere il viaggio. Usa per essere curato. In secondo luogo per la «super-tombola», premi di riguardo (inoltre 100 mila lire è compresa la prima cartella). Infine, per l'assoluta novità del referendum 1997: alla cena saranno invitati i tre vincitori di ciascuna delle quattro categorie di concorso. In tal modo procederemo alle «nomination» senza però annunciare l'ordine del podio. Ordine che verrà svelato soltanto il 19 settembre, al teatro Civico, quando si svolgerà lo spettacolo con i big della musica organizzata da Radio City e sponsorizzato dall'«Arciere».

Tornando alla cena-vip (perché chi fa del bene ad un bambino è una persona impor-

ta), c'è da segnalare che, tredici ospiti a parte, tutti pagheranno la loro quota, comprese le autorità. Abbiamo scritto tredici, anziché dodici, perché, oltre ai tre vincitori di ogni categoria accoglieremo al «Giardinetto» anche la vincitrice del premio Giulia Gatticella: la prima donna della classifica generale esclusa dal podio. Questo trofeo, il più caro, sarà consegnato sabato sera dalla vincitrice dello scorso anno, la parucchiera Isabella Oliverio. Alla Oliverio fu dato Luisella Spada (titolare del Portofino's Center) che se lo aggiudicò nel 1996. E questa regola varrà anche nelle prossime edizioni.

Non resta che ricordare le modalità per iscriversi alla «cena pro-Massimo». Occorrerà presentarsi agli uffici dell'Ascom provinciale, in via Duchessa Jolanda 26, dalla signora Rita Urban (che meriterebbe premio speciale) a parte per la «cortesia» e disponibilità nell'organizzazione del Premio e prenotazioni. Per informazioni: 0161/250045. (d. b.)

Il piano di investimenti coinvolge tutti gli ospedali dell'Azienda sanitaria vercellese

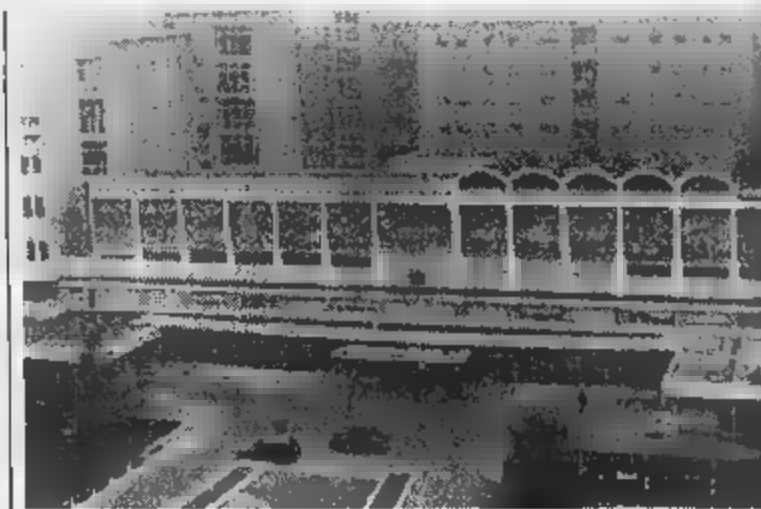
## Usl 11, interventi per 150 miliardi

Niente più camerette, ma stanze con due-tre letti

VERCELLI. «E' stato individuato il piano d'investimenti per le strutture dell'Azienda Usl 11: 150 miliardi».

Così, più o meno, recita il laconico comunicato firmato dal direttore generale Luigi Bezzan, «quasi vien la voglia di rifare i conti due volte per controllare che la cifra, davvero importante, non sia esagerata, visto che in pratica è accompagnata solo da qualche scarsa indicazione sul suo prossimo utilizzo. E' però lo stesso manager dell'Usl 11 a confermare l'investimento, spiegando la stringatezza della notizia. «Non intendo reclamarla l'opera dell'azienda», precisa Bezzan, «ma solo informare i clienti che stiamo lavorando per loro».

Ma la modestia in questo caso è davvero eccessiva. Ecco infatti come verranno suddivisi i 150 miliardi, che, secondo il direttore, entro i prossimi quattro anni dovrebbero cambiare radicalmente il volto delle strutture sanitarie vercellesi. Poco meno di 73 miliardi e mezzo serviranno per interven-



Metà della cifra stanziata riguarderà una serie di lavori al Sant'Andrea

ti di riordino, ristrutturazione, umanizzazione globale e adeguamento alle norme di sicurezza del Sant'Andrea. Aggiunge Luigi Bezzan: «L'ospedale di Vercelli è fuori ogni norma igienica e sicurezza per il personale. I primi lavori riguarde-

ranno le sale operatorie e l'impiantistica». E per l'umanizzazione? Continua Bezzan: «Un ospedale degno di questo nome deve abolire le camerette e ricavarne stanze a due, tre letti al massimo, con servizi».

Lo stesso discorso a civiltà

i pazienti-clienti è previsto anche al San Giovanni Battista di Gattinara, cui andranno 4 miliardi e mezzo, anche per completare, alla fine, la Torre dei servizi. Poi poco meno di 15 miliardi saranno spesi per interventi di riordino a adeguamento alle norme di sicurezza dell'ospedale di Sant'Alba, e ben 36 miliardi e 275 milioni saranno investiti per il «Poveri Infermi» di Borgosesia. Commenta il manager: «Alla fine dei lavori la ristrutturazione l'ospedale valesiano cambierà completamente faccia». Infine altri 1 miliardi e 800 milioni saranno spesi per mettere a posto l'ex Osp. Bezzan insiste sulla qualità del servizio. «Questi lavori», spiega, «sono proiettati verso la sanità del terzo millennio, che dovrà rispondere ad esigenze di professionalità». Le ristrutturazioni miliardarie dovrebbero iniziare nel '98. Da dove arriveranno i soldi? «La parte dalla Regione», conclude il direttore, «in parte dall'alienazione delle proprietà immobiliari dell'Azienda». (d. b.)

## DA NON PERDERE

**Mostra**  
■ **circolo Controluce**  
esposse Antonio Grassi

Alle 21 di questa sera nelle sale del circolo cinematografico Controluce di piazza Battisti a Vercelli (palazzo ex Enal) verrà inaugurata la mostra di Antonio Grassi (circuiti Cirmof) dal titolo «C'era una volta».

**Documenti**  
■ **Storia dell'ex Ospedale**  
■ **S. Maria della Grazia**

L'orario di oggi dell'esposizione di documenti «C'era una volta l'Ospedale maggiore». C'è oggi un patrimonio da scoprire all'Auditorium di Santa Maria delle Grazie di via Manzoni 17 e dalle 8.30 alle 13.30.

**Attività di**  
■ **Passaggio di consegne**  
■ **al Lions e nuovi soci**

L'incontro di questa sera del Lions Club Vercelli (ora 21) nella sede sociale al Circolo ricreativo sarà dedicato ai nuovi soci ed alla consegna dei riconoscimenti a chi da trent'anni fa parte del club. Nel corso della serata ci sarà anche il passaggio delle consegne tra il presidente uscente Domenico De Micheli ed il nuovo eletto Marcello Garavelli. (g. bar.)

## LETTERE AL GIORNALE

Un «grazie» a **Piero e alle insegnanti**

Carissimo don Piero e carissime insegnanti, siamo giunti al termine di questo quinto scolastico, cinque anni trascorsi insieme e vissuti serenamente da genitori, bambini ed insegnanti. Cinque anni trascorsi velocemente che ognuno di noi non ha quasi avuto tempo di riflettere su quanto siano cresciuti i nostri figli, affidati a questa scuola bambini e oggi ormai pre-adolescenti. A nome di tutti i genitori esprimiamo un sentito ringraziamento alla scuola cattolica «don Bosco», fondata sull'amore, sulla fede e sull'aiuto ai più deboli.

Grazie a don Piero, capace di coordinare le attività scolastiche con tenacia e con molta dolcezza. Le insegnanti sono state sempre presenti in ogni istante, in modo educativo. Durante tutti questi anni dobbiamo rendere merito a questo gruppo di educatrici, capaci di coinvolgere i genitori nelle varie iniziative scolastiche e ricreative, rendendo più solido il rapporto tra genitori e figli. I giochi, le recite sono stati orga-

nizzati dalle nostre insegnanti con mille difficoltà e molta disponibilità da parte loro, per poter gioire dei momenti trascorsi tutti insieme serenamente. Vorremmo rivolgere un ringraziamento a don Piero, non solo educatore, ma un caro amico ed una guida per la crescita dei nostri figli.

Grazie alla nostra insegnante Cinzia che in questi cinque anni ha cresciuto i nostri bambini in maniera esemplare e responsabile. Un grazie alla maestra Lella per aver contribuito allo sviluppo dei nostri figli e a questi ragazzi. Grazie insegnante Sara, nonostante il suo arrivo ad insegnamento ormai avviato ha saputo coinvolgere con molta dolcezza i nostri figli nell'apprendimento della lingua straniera. Un grazie agli insegnanti di informatica per aver assolto perfettamente il loro compito.

Un ultimo ringraziamento lo rivolgiamo alla scuola «don Bosco», non possiamo che riconoscere i valori e gli insegnamenti che ogni alunno porterà con sé in ogni istante della sua vita.

Luigino Zampieri  
Leonardo Borghesani  
Vercelli

## NUMERI UTILI

**VERCELLI:** telefono (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigiano: tel. (0161) 424.757; Gattinara: tel. (0163) 832.600; S. Maria della Grazia: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 801.465; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Cressatino: tel. (0161) 841.122; Voluntas Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.517.

**PRONTO SOCCORSO**  
**VERCELLI:** S. Andrea telefono (0161) 583.333; amb. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Sant'Alba: telefono (0161) 929.211; Servizio emergenza sanitaria: 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

**GUARDIA MEDICA**  
**VERCELLI:** telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 86.364; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigiano: telefono (0161) 424.524; S. Maria della Grazia: telefono (0161) 92.91; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Sant'Alba: telefono (0161) 929.211; Trino: telefono (0161) 801.465.

A Vercelli oggi è il turno con apertura obbligatoria (8-12.30 e 15-20 e bat-

teriti aperti, 12.30-15 e 20-8 e batteriti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente); Farmacie Comunali N. 1, viale Riforma 4, tel. 258.625.  
**San Giacomo:** Dr. ssa Michela Pagliaro, via Roma 14, tel. 850.159.  
**Uverno Ferrario:** Dr. Massimo Gallo, piazza G. Ferraris 34, tel. 47.129.  
**Varallo:** Dr. Stefano Gino, piazza Gaspari 4, tel. (0163) 51.294.  
**Pray:** Dr. Renato Erbetto, via B. Sella 99, tel. (015) 767.066.  
**Gattinara:** Dr. Paolo Lorenzetti, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**  
**VERCELLI:** telefono (0161) 256.792; Sant'Alba: telefono (0161) 929.218; Gattinara: telefono (0163) 822.975.

**IGIENE E PUBBLICA**  
**VERCELLI:** telefono (0161) 217.768; Sant'Alba: telefono (0161) 929.212; 929.227; Borgosesia: telefono (0163) 22.492; Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092; Gattinara: telefono (0163) 822.364-822.367.

**SERVIZIO VETERINARIO**  
**VERCELLI:** telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 812.380; Sant'Alba: telefono (0161) 929.283; Borgosesia: telefono (0163) 52.486; Gattinara: telefono (0163) 822.344.

## STATO CIVILE

**VILLATA.**  
■ **Gellone.**  
**SI SPOSERANNO.** Corrado Pella, di 29 anni, impiegato tecnico, Oriana Uga, di 21 anni, agente di viaggio; Manuele Arione, di 26 anni, operaio; Cristina Lovison, di 21 anni, commerciante.

**VITA AMMINISTRATIVA.**  
Domani 21 si riunisce il Consiglio comunale di Borgosesia. All'ordine del giorno ci saranno l'approvazione del rendiconto finanziario-patrimoniale per l'esercizio 1996, la ratifica della delibera 294 relativa alle variazioni di bilancio, oltre variazioni di bilancio, il riconoscimento di debito fuori bilancio per esecuzione di sentenza del Tribunale di Vercelli e l'acquisto di terreni di via per Caggi. Ed ancora verranno deliberate l'approvazione del regolamento per l'autorizzazione di occupazione di aree pubbliche per spettacoli viaggiatori (parchi di divertimento e circhi), la determinazione delle superfici, il piano di sviluppo delle viabilità e il dettaglio in sede fissa, la nomina di un membro della Commissione consultiva per agricoltura e foreste. All'ultimo punto della riunione: Consiglio: le modifiche e le integrazioni da apportare al regolamento delle attività delle estati (atto 28/97). (g. bar.)

## IL PARA Discoteque Music Hall

**QUESTA SERA NEL GIARDINO ESTIVO MUSICA DAL VIVO CON I Rio**  
Nel Privé musica UNDERGROUND  
Cavalieri £. 10.000  
Le dame NOSTRE ospiti

**Sabato 11 NEL GIARDINO ESTIVO vivo con gli Eclipse**  
Tre sale, generi musicali  
Borseggio (8)  
S.S. della Gattinara - Tel. 015 985073

## La Stampa 1996

**CD-ROM**  
**tutto**  
**LA STAMPA Compact**  
per informazioni  
NUMERO VERDE  
1674-0200

**LA STAMPA & PUBLIKOPASS PUBBLICITA' CHE VALE**



Nella scelta del tema non hanno avuto dubbi gli studenti dell'indirizzo tecnico-scientifico

## Maturità, un plebiscito per Newton

Quasi tutti hanno consegnato proprio in extremis

VERCELLI ■ sei ore vi sembrano troppe, provate voi a svolgere uno dei quattro temi paritici dalla fantasia ministeriale per la maturità '97, e vedrete che sono appena appena sufficienti per affrontare argomenti più che impegnativi, secondo il giudizio degli stessi commissari interni. Gli studenti infatti hanno usato fino all'ultimo quarto d'ora per portare a termine con ■ la prima prova scritta ■ sono usciti da scuola, accaldati e stanchi verso ■ 15.

Con qualche eccezione, naturalmente. Patrizia Moretti, ad esempio, 18 anni, ■ C allo Scientifico ■ Vercelli, è la prima a consegnare il foglio al presidente Giuseppe Peretti, poco prima delle 13. Un record, di sicuro legato alla scioltezza con cui questa ragazza sa scrivere. «Ho scelto il tema ■ letteratura sulla poetica ■ Leopardi e Montale - dice - e l'ho introdotto con una dissertazione sul mito dell'infanzia nell'arte».

D'italiano Patrizia non ha mai meritato, durante l'anno, ■ di ■ e qualche volta addirittura ha sfiorato ■. Continua, forse anche per scarceranza: «I dolori inizieranno domani (oggi per chi legge, ndr) con la prova di ■ che mi rende di certo più nervosa».

Allo Scientifico, come conferma il presidente Peretti, l'argomento più gettonato è stato il quarto, specifico per gli indirizzi tecnico-scientifici. La frase di Newton sulla necessità del progresso ■ «appoggiarsi» sul passato è abbastanza generica da permettere riflessioni a tutto campo.

Marta Fornara, sempre della 5ª C, Scientifico, esce a ruota di Patrizia. Lei ha svolto il tema di attualità, davvero difficile, sul rapporto tra cultura e politica, secondo l'interpretazione che

Ma c'è chi si è cimentato con Leopardi e Montale esplorando il mito dell'infanzia nell'arte



Nelle foto di Greppl ai due lati gli studenti dell'Agrario impegnati nello scritto Nella prima foto in basso a sinistra Sara Pollone, Alberto Gibin e Sara Busca; poi Marta Fornara (Scientifico) e Andrea Bonfiglio (Cavour)

ne dà Norberto Bobbio: gli intellettuali sono la coscienza morale in antitesi con la ragion di stato dei politici. «Sono andata per esclusione - racconta la maturanda - il tema storico sulla seconda rivoluzione industriale mi è parso troppo vasto, quello di letteratura complicato. Mi piaceva anche l'ultimo di Newton, ma poi ho preferito buttarli sull'attualità. Quindi ammette: «All'inizio eravamo tutti ridanciani, ma quando abbiamo incominciato a lavorare mi ■ sentita davvero

emozionata». Non sono d'accordo con Marita i regionieri del «Cavour». «Perché agitarsi? - si chiedono - Andrea Bonfiglio ■ Alberto Gibin -. Comunque vada sarà un successo. Perché? Perché - rispondono in coro - abbiamo quasi finito di soffrire. Sia Andrea sia Alberto hanno optato per il tema «Newton», anche secondo loro quello più libero e ■ rischioso rispetto ad analisi politiche che potrebbero non essere condivise dagli esaminatori. ■ conferma che in

molti l'hanno pensata così, escono dal portone, stracariche di vocabolari, Sara Busca e Sara Pollone, fans di Newton ■ delle sue teorie. Qualche metro più avanti le future maestre ■ tutte rintanate nei corridoi del «Rosa Stampa». Verso le 14 escono due maturande. Sono Roberta Bongiovanni, di Biella e Marcella Napoli di Vercelli, entrambe dello psicopedagogico. Quale scelta? Anche per loro a ■ unico: hanno svolto il quarto tema, specifico per le

future maestre sul ruolo della musica nell'educazione infantile. Il «perché» le accomuna ai compagni delle altre scuole. I primi tre argomenti ■ sembrati troppo vasti e pericolosi come un mare in tempesta. Marcella ha fretta, sarà la prima ad essere interrogata il primo luglio. E dopo? La scelta dell'università non è ancora definitiva. «Di certo - conclude - so solo che andrò in vacanza. Dove? «Dappertutto».

Donata Belossi



## Luca Zilberti, voti super

Tutti 9 nella sua pagella d'oro Itis, ultimo elenco di promossi

Concludiamo la pubblicazione dei promossi dell'Itis Vercelli facendo una doverosa premessa. Nell'elenco che l'Istituto di piazza Cesare Battisti ci ha fornito, in 1ª C mancava ■ di Luca Zilberti ma proprio perché la fotocopiatrice ■ aveva «mangiato». Rimediamo subito, anche perché Luca è stato, in assoluto, il miglior studente dell'Itis di quest'anno: pensate tutti 9 e 10 in condotta. Una pagella da incorniciare.

3ª Meccanici: Marco Cozza, Andrea Dotti, Fabio Gnani, Matteo La Micela, Diego Marchiolo, Andrea Marotta, Stefa-

Montorio, Elena Pezzana, Alessandra Prato, Denis Ravetto, Francesco Rimerio, Daniele Tonello, Davide Vinardi, Lino Zampella. Respinti: 8.

4ª Meccanici: Pier Paolo Altorio, Alessandro Borgarelli, Lorenzo Castagno, Alessandro Cianciolo, Fabio Civerolo, Gabriele Cortella, Giovanni Finati, Alberto Fornara, Roberto Guallino, Simone Longhi, Benedetto Lorelli, Roberto Macri, Fabrizio Montarolo, Francesco Orlandi, Piero Patelli, Enrico Rossini, Maurizio Rova, Antonio Rubinetto, Emanuele Vaiuso, Gianni Zia. Respinti: ■. (r. v.)

### VENDESI IN QUARONA (VC)

"Residence Aurora" ville singole di varie metrature e tipologie. Rifiniture di lusso.

### VENDESI IN QUARONA (VC)

Villetta a schiera di nuova costruzione.

### VENDESI IN QUARONA (VC)

"RESIDENCE AURORA"

Alloggi in villino così composti: ingresso living in sala, sala, cucina, due camere da letto, doppi servizi, box per 2 auto, cantina. Terrazzo e giardino di proprietà esclusiva mq. 300. Completamente indipendenti. Rifiniture di lusso.

### VENDESI IN BOROSESIA (VC)

Villetta a schiera in pronta consegna o da rifinirsi all'interno mq. 200 + giardino. Completamente indipendenti. Ottime rifiniture. Prezzo interessante.

### VENDESI IN BOROSESIA (VC)

Alloggi di varie metrature e di nuova costruzione o completamente ristrutturati o da ristrutturare.

### VENDESI O AFFITTASI IN ALTA VALSESIA

Alloggi di nuova costruzione di circa 60 mq. + cantina. Riscaldamento autonomo. Ideale uso investimento.

## VENDESI in QUARONA (VC)

Prestigioso bifamiliare mq. 300 + 3 box auto + giardino per villa.



MUTUI E PAGAMENTI AGEVOLATI • POSSIBILITÀ DI PERMUTE  
Per informazioni - visita  
**PARSIFAL S.R.L.** 0163-430462



Smentite le previsioni, e quasi ovunque prevalgono Bobbio e i poeti

# Temi ok, parola di maturandi

## I ragazzi biellesi: «Belli i quattro titoli»

BIELLA. «Messi, in fondo erano titoli buoni». Diversi da quelli previsti (come sempre), ma non impossibili: i temi della maturità, ieri, sono stati promossi dai ragazzi biellesi, che hanno sudato ore su Leopardi e Montale, Bobbio e gli storici, e financo su Newton, quello della mela in testa. Dal Classico all'Iti allo Scientifico, passando per il Linguistico, i commenti sono quasi uguali: il più ricorrente è «faticabile», parola da far ingiallire un buon prof. d'italiano. Per una volta, comunque, gli studenti non hanno scelto a massa un unico titolo, come a volte accade.

Daniele Buratti, dell'Iti, è il primo da scuola, all'una passata. Per quattro ore ha parlato di scienza e progresso, commentando una pomposa citazione di Isaac Newton: «Gli altri temi li ho scartati subito - dice - mi sentivo preparato, su quelle cose lì». Camicia fantasia, jeans e motorino, Daniele è stato il più rapido perché è un tipo «succinto»: «Vado abbastanza veloce, e in 4 pagine ho spiegato questo: che le scoperte di un grande scienziato sono figlie del sapere che s'è accumulato fino ai suoi tempi».

Laura Ghirardelli, quinta C dello Scientifico, ha fatto il tema di Letteratura. Argomento: l'infanzia e la memoria, con citazioni di Leopardi («Le Ricordanze») e Montale. «Due autori ben conosciuti - dice Laura, futura studentessa di Medicina - ho scelto il secondo titolo perché porto italiano fra le materie d'orale, e mi sentivo preparata. Ma anche gli altri temi sono fattibili». «Fattibile» - conferma Mariena Massera - era pure quello su cultura e politica, da lei scelto: «Ho parlato dei tempi del fascismo, e dei rapporti fra intellet-

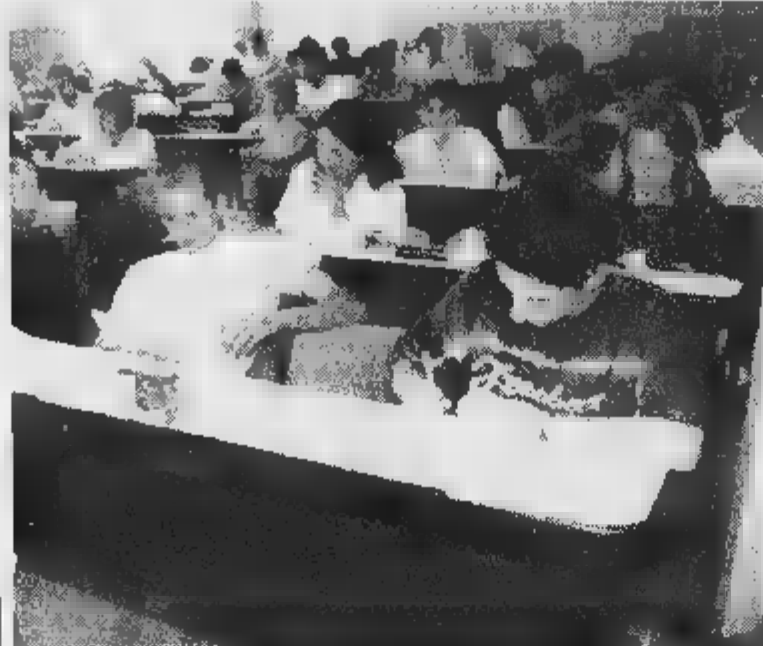
**Gli studenti per  
hanno sudato  
Leopardi e Newton  
«Tutti gli argomenti  
erano interessanti»**

tuali e potere: il titolo chiedeva di fare un esempio, e quello mi è parso calzante. Mariena, che porta Storia e Fisica all'orale, iscriverà a Economia e commercio.

Blindato a giornalisti e fotografi, per ordine dei commissari, lo Scientifico libera studenti col contagocce. All'una e mezzo, sugli scalini, ne sono meno di dieci, compresa Cristina Azario, la seconda a uscire: «Su tutti e quattro gli argomenti c'era molto da dire - spiega -, e forse è per questo che si per le lunghe». Cristina ha puntato su Leopardi («bel tema»), e ammette che ogni previsione è saltata: «Pensavo alla biogenetica, come argomento di attualità: invece niente. Quanto alla Letteratura, avrei puntato sugli autori del Novecento: e ci ho azzeccato solo a metà».

Scuola che vai, scommesse che trovi. Alessandra Fiore, liceo linguistico «Ada Negri», sperava in Verga e nei veristi, e anche un po' nel neorealismo. Anni: «Tutto sbagliato: ma fa niente, perché moltissimo Leopardi. Montale, invece, lo conosco un po' meno».

Il tema «storia (la seconda rivoluzione industriale)» è andato fortissimo, anche se Mattia Gerardi, del Classico, giura che qualcuno l'ha fatto: «Io ho scelto quello su politica»



A sinistra, gli allievi dell'Idi Biella, impegnati nel tema d'italiano. Nella foto in basso, Daniele Buratti: è il primo studente dell'istituto a consegnare il compito scritto (PACHELLI)

cultura, con la citazione di Bobbio. Quello di Letteratura m'è parso difficile, e l'ultimo argomento, che per noi era la tragedia greca, l'ho eliminato subito. Mattia, sui fogli, ha scritto che intellettuali e politici devono essere in conflitto, ma aiutarmi l'un l'altro, per il benessere morale della società».

Che i temi fossero buoni, lo dimostra la benedizione di Andrea Delmastro, figlio del deputato di An e bastiancontrario come il papà. In tournée per le scuole, a seguire le avventure d'esame amiche e amici, spia i titoli sul taccuino e ammette che non sono male: «Però quel Bobbio: lo citan dappertutto, e per qualunque cosa. Cultura e politica, comunque, è un buon argomento: n'è roba da scrivere...».

[g. bu.]



Altri due studenti biellesi reduci dalla prima prova scritta. A sinistra Mariena Massera, del liceo scientifico; sotto, Mattia Gerardi del Classico: entrambi hanno scelto il tema su cultura e politica



## Promossi, oggi tocca all'Idi

### Numerosi i respinti nelle prime Ma la sezione A è super-diligente

BIELLA. Primo elenco di promossi, oggi, per l'Idi «Quintino Sella». Alcune prime, percentuale dei respinti è piuttosto alta: ma fanno eccezione gli allievi della sezione A, dove solo studente non è stato ammesso alla classe successiva.

● Istituto tecnico industriale «Quintino Sella». Prima A (Lts). Stefano Bertoglio, Alessandro Botta, Alice Brogna, Elisa Canterino, Federica Cima, Marco Conti, Alessandra Cravario, Valentina De Pasquale, Carolina Franceschi, Massimo Fren, Sara Lovisetti, Jonathan Nicolao, Sara Nicolo, Elisa Pensotti, Serena Poleis, Davide Prelli Bozzo, Tiziana Queliti, Andrea Romeo, Riccardo Ronchetta, Luigi Russo, Andrea Sereno, Massimo Tosolini, Paolo Valcauda, Andrea Vitali, Andrea Zago. Un respinto.

Prima B (Lts). Ilaria Aina, Gabriele Aprile, Emanuele Battani, Andrea Bertone, Alessio Biasini, Elena Botta, Alessia Cairo, Lorenzo Clerico Nasino, Stefano Mancia, Marco Migliorini, Luca Motta, Riccardo Padovan, Giacomo Pastore, Serena Peraldo, Filippo Pizzato, Luisa Pu-

tzu, Daniele Segato, Manuela Zumaglini. Sette respinti. Prima (Lts). Francesca Abrottonite, Emily Angelillo, Federica Azzalini, Giacomo Bacchi, Alice Basilio, Denis Bellagamba, Alessia Bulli, Eleonora Cappelli, Michela Celadin, Eleonora Ciriello, Gioel Stefano Code Zabetta, Irene Corsini, Marco De Filippo, Alberto Fangazio, Marco Frola, Stefano Gabutti, Maria Cristina Garreffa, Annalisa Gibello, Nicola Miccoli, Valentina Peretto, Sabrina Rimondo, Marco Ravetti, Damiana Salica. Tre respinti.

Prima (Lts). Eleonora Albertino, Gregorio Baravalle, Dabira Bergantini, Alessandra Bertaiola, Elisa Bonizzi, Rafaela Busa, Barbara Cian, Valentina Chiarletti, Martino Coda Zabetta, Camilla Cucco, Simone Cusin, Valentina Cuzzolin, Nicola De Salvia, Nicolò Lucchini, Elisa Magnetto, Diego Massarotto, Roberta Ogliaro, Francesca Fassini, Pamela Polla, Elisa Romanini, Elisa Sacchetti, Alberto Trentin, Giovanna Acquadro, Sergio Perino. Due respinti.

Prima A (S). Maur Maria Baldi,

Elisa Stella Bonfante, Elisa Castello, Alessandro Dama, Luca De Luca, Luca Decataldo, Elisa Driusso, Giulia Gilardi, Dario Greggio, Annalisa Lazzarato, Luca Magagnin, Monia Meante, Donatella Monaca, Alessio Mottino, Cristina Pelillo, Marina Pin, Marco Ramella Trotta, Chiara Ravarotto, Alessandra Tedesco. Sette respinti.

Prima B. Jonathan Bellotto, Renato Benavente, Michele Bertin, Damiano Curto, Diego D'Alessandro, Valeria Depetra, Davide Lazzarini, Paolo Lorenzini, Valentina Manfredi, Valeria Ocone, Gabriele Pivano, Marco Scaruffi, Nadia Scozia, Valentina Semenzato, Alex Squaiella. Sette respinti.

Prima C. Leonardo Amorosi, Augusta Bande, Mattia Barbera, Stefania Bresciani, Davide Canazza, Daniele Cugerone, Michela Del Pio Luogo, Giorgia Destro, Michela Elia, Antonietta Frascino, Cristina Frigiola, Corrado Gracis, Valentina Lotito, Elisa Mangosio, Filippo Neiretti, Simone Peraldo, Jessica Siltia, Mattia Squaiella, Luca Tiengo, Romina Trombini. Sei respinti. (continua)

# Venerdì 27 e Sabato 28 Giugno Panini e Birra in Festa



Come sempre sei un gradito ospite,  
panini, birre, caffè e altre sorprese ti  
attendono nei supermercati **A&O**

Degustazione birra, wursteli,  
caffè per tutti in omaggio



Largo Brigata Cagliari

**Combi**

Tangenziale Sud

Vercelli



Da domani raffica di spettacoli-evento. Il calendario della rassegna con 11 appuntamenti

# A Biella debutta il Festival delle arti

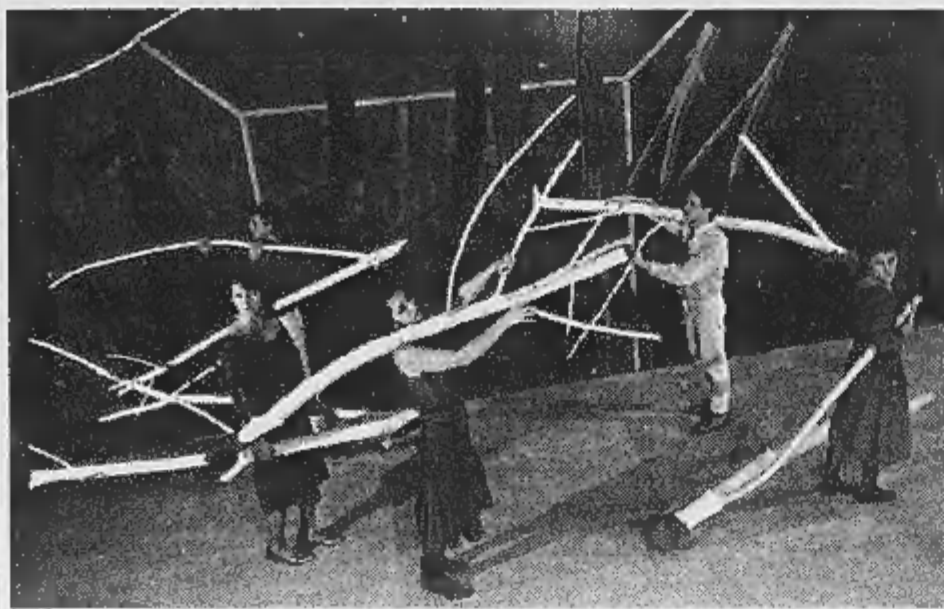
Organizzato dallo «Stalker», presenta prosa e danza

BIELLA. Debutta domani alle 21 «Differenti sensazioni - Decennale del Festival delle arti», spettacolo di Stalker Teatro, che si sdoppierà in due momenti: una parte al Sociale Villani e poi in piazza Del Monte.

Liberamente tratto da «Le città invisibili» di Italo Calvino, è il primo appuntamento di una serie di performance che si alternano fino a domenica 13 luglio, in città, ad Occhieppo Superiore e a Pettinengo.

L'ambiziosa manifestazione, organizzata con la Fondazione Pistoletto, l'assessorato alla Cultura del Comune e della Provincia e con la Regione Piemonte, vedrà ospiti attori e compagnie italiane e straniere, unite per un evento fuori dagli schemi tradizionali del teatro, tracciato secondo un progetto che spazia nel variegato pianeta dell'arte.

Dopo «La città dentro - La città fuori» (al quale partecipano, oltre allo Stalker, anche una ventina di protagonisti biellesi), sabato, alle 21, alla Fondazione Pistoletto di via Serrallunga 27, andrà in scena «La vita è solo un'ombra che passa sulla terra» e «Progetto 900», rispettivamente proposti dalla com-



Gli attori dello Stalker Teatro di Torino, che domani alle 21 portano in scena al Sociale e in piazza del Monte, uno spettacolo tratto da «Le città invisibili» di Calvino

pagnia «Aenigma» di Urbino e da «E Sken» danza e dintorni di Torino. Nella stessa sede ci sarà un'installazione firmata da Michelangelo Pistoletto.

Domenica alle 21, sempre in via Serrallunga, sono annunciate 5 performance: «Sabe, no contest», con Beatriz Silva Uribarri; «Nafas al Rahman - Il

respiro del misericordioso», allestito di Tiziana Arnaboldi, Rosaria Galeone e Salvatore Di Leonardo; «Ecole de poésie - Scatole della memoria», di Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro; una performance di Cristina Pistoletto ed infine «Chorus», della compagnia Giardini Pensili di Rimini.

Venerdì 4 luglio, a Villa Mosca ad Occhieppo Superiore, alle 21,30, tocca a «Il mondo nuovo», di Stalker Teatro; «47 borderlines», di Claudio Zoccolà; «Windows '97» di Fulvio Donorà e «Bianchi punti fonetici», di Scene Art Production. Sabato, nella sede della Provincia s'inaugura invece l'esposizione

dei 200 progetti per «Passaggi a Nord Ovest e Differenti Sensazioni», curato da «Manifesto N.O.». La mostra prosegue fino al 20 luglio, dalle 16 alle 19. Sempre sabato, ma a Pettinengo, alle 21,30 a Villa Piazzi, va in scena «Me ne vado ti lascio nella sera», dei veneziani «Questa Nave», e «Vite immaginarie», della compagnia di teatro e danza «Lubbert Dasi» di Parma. Domenica, ancora a Villa Piazzi, alle 21,30, tocca a «La eletta Gisela», teatro e danza con Federica Tardito; «Presente Remoto», videoperformance della Biella Cineclub e «Arbeit Strasse», col Teatro dell'Equinozio.

Da venerdì 11 a domenica, alla fondazione, tornano tre repliche de «Gli Ulissidi», con Stalker e i ragazzi del laboratorio. Ad ognuna seguirà «Id-De-Scartes» con la compagnia Xhca di Malta; ad una pièce della compagnia di danza Ex Nihilo di Marsiglia, quindi a «Humans Live - Human Lives» con gli inglesi Optik. Domenica, alle 17, c'è un incontro su la «Qualità della presenza dell'attore - la qualità della presenza dello spettatore» con Ruggero Bianchi, con John Schranz e Barry Edwards. [p.g.]

Valdengo, torna la lotteria benefica

# Stefano Nosei a «Tutti Insieme»

Organizzato dallo «Stalker», presenta prosa e danza

VALDENGIO. Chitarrista e cantante, ma soprattutto cabaretista, Stefano Nosei sarà testimonial di una nuova puntata della lotteria di «Tutti insieme per la vita». L'appuntamento è in calendario all'Alba Marina di Valdengo domani, una vivace serata, all'insegna di musica e divertimento, durante la quale verranno estratti i biglietti vincenti dell'iniziativa dei giovani che fanno capo al Fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori.

Dopo il successo di «Mi ricordo lasagne verdi» e di «Danza & pietanze», le due performance che lo hanno portato recentemente al successo, Stefano Nosei si presenterà sulla pedana del centro sportivo con un nuovo spettacolo, «Recital», dove, a fianco delle sue ultimissime creazioni, ci saranno anche i remake più noti ed applauditi, elaborati sui successi di Sanremo. Nosei, ironico rimaneggiatore dei «refrains» di canzoni italiane e straniere, sfodererà il suo personalissimo umorismo in una sorta di «compilation» sempre in bilico fra il serio ed il faceto.

Passando dal successo di Ron, «Vorrei incontrarti fra cent'anni» (trasformato in



Stefano Nosei domani a Valdengo

«Dovrò mangiarmi un barba-gianni»), ad un classico di Bruce Springsteen «ad uno stornello del mitico Claudio Villa, «Barcarolo», parlerà di malsanità, di telefoni cellulari, di personaggi politici ed anche delle sue avventure galanti, a Rimini, con le ragazze straniere. Risate a non finire insomma prima di passare al momento «clou» della serata, quello dell'estrazione dei biglietti vincenti. In palio premi favolosi: una Twingo, scooter, computer, biciclette, sci e viaggi. [p.g.]

## GIORNO E NOTTE

### Vercelli

#### Laser party al Gilga

Al Gilga Mesh (area Le Acacie di corso Rigola) e per sabato alle 23,30 una festa dedicata interamente agli ologrammi. Un multimedia show in esclusiva. Dee Jay Geppo e Moira.

### San Nazario

#### Musiche nell'abbazia

Alle 17,30 di domenica terrà concerto nell'abbazia il violinista Gianluca Turconi. Musiche di Bach, Marais, Teleman ed Isaie. L'organizzazione è degli «Amici dell'abbazia».

### Vercelli

#### Le armonie by night

Per la rassegna comunale «Armonie notturne», nel chiostro di Sant'Andrea, sabato alle 22, suonerà l'Ensemble Cantilena Antiqua.

### Migliano

#### Fra musica e magia

Domani sera, al Black Lion Pub, sono di scena gli Alma Latina, una band che fa musica sudamericana. Il concerto è alle 22,30. Sabato, la serata è dedicata all'arte e ai trucchi

magici: fra gli ospiti, infatti, c'è l'illusionista Vincent.

### Assago

#### Festival latino

Per il Festival latino americano che si svolge nell'area Forum, questa sera dopo le 21 suonerà il gruppo cubano Orquesta Aragón.

### Brunengo

#### Si balla al «Faro»

Si balla e si fa musica dal vivo, stasera al «Faro». In discoteca arrivano «Rosy» e i ragazzi del Bandiera Gialla. Il giardino estivo è aperto, e nella sala privé si danza al ritmo del progressive e dell'underground. Le ragazze non pagano biglietto; per i ragazzi, l'ingresso costa 10 mila lire.

### Ponderano

#### Testament, salta lo show

E' stato annullato il concerto dei «Testament», attesi al Babylon sabato 5 luglio, per l'unica data italiana della loro tournée. Stasera, intanto, tornano gli Zip Fastener, band biellese di rhythm'n'blues e di soul. L'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria.

## Iscrizioni entro luglio

### Rock targato Italia sfida fra band «emergenti»

VERCELLI. Ritorna Rock Targato Italia, la manifestazione organizzata dalla agenzia milanese «Divinazione», giunta quest'anno alla sua decima edizione. La rassegna offre, dopo le selezioni, ad otto gruppi emergenti segnalati da una giuria formata da giornalisti specializzati nel settore musicale, la possibilità di incidere un brano nella compilation in compact disc realizzata dalla stessa «Divinazione» in collaborazione con la Polygram.

Alla rassegna possono partecipare gruppi musicali e solisti che non hanno un contratto discografico o editoriale in esclusiva. Tempo massimo per iscriversi: il 30 luglio.

Gruppi e solisti che vogliono prendere parte a Rock Targato Italia, è necessario richiedere il regolamento all'organizzazione. Telefonare a 02-583.080.62 o 02-583.073.82 (fax 02-583.06.999).

«Divinazione», in passato, ha scoperto band come Timoria, Marlene Kuntz, Extra, Unarazza, Soon e Scisma. [g.bar.]

## Il calendario degli appuntamenti con i gruppi valesiani e quelli provenienti da Spagna e Francia

### Gran finale con il Festival folk europeo

Tra Alagna, Campertogno e Borgosesia tre giorni di balli e canti



I fiati del gruppo musicale di Borgosesia, «padrone di casa» a Folkestate

ALAGNA. Settimana importante per la Valsesia, quella che si è aperta domenica a Varallo per concludersi tra Alagna, Campertogno in Valgrande e a Borgosesia.

Sotto il nome di «Folkestate 1997» si sono svolte e si svolgeranno diverse iniziative che hanno richiamato alla grande turisti e valligiani. Inizia ora la seconda parte della manifestazione, con il titolo di «Festival internazionale del Folklore».

Saranno riunite per una «tre giorni» all'insegna di balli, di canti e di sfilate in costume, formazioni folkloristiche locali ed altre provenienti dalla Sicilia, dalla Spagna e dalla Francia.

Domani alle ore 21,30 e per tutta la giornata di sabato (alle 11, alle 17 ed alle 21,30) i gruppi terranno spettacoli nelle piazze lungo le vie di Borgosesia. Domenica il Festival si concluderà a Campertogno, alle 11, con l'esibizione degli ibridi del «Grup de Ball de Torrent» provenienti da Valencia, mentre ad Alagna, alle 14,30, si ritroveranno il gruppo folkloristico «Città di Borgosesia» e il «Die Walser in Londa» di Alagna, i siciliani di «Folk Valdemone» di Miliello Rosmarino in provincia di Messina e l'insieme folkloristico «Tatry» di origine polacca, proveniente da Ennsheim, in Alsazia.

La prima edizione di «Folkestate» vede raggruppata nella collaborazione, diverse realtà locali: la Comunità Montana Valsesia, il Consorzio Turismo Valbelle, l'Unione Alagnese, l'Apt valesiana, la Protur, le amministrazioni comunali di Varallo, Borgosesia, di Alagna e di Campertogno e le Pro Loco. Tutte queste «forze» si sono unite per dare impulso e far riscoprire una profonda tradizione popolare. Per proiettare quindi nel futuro la cultura della Valsesia e le sue potenzialità, senza dimenticare le radici storiche di un antico popolo.

E senza dimenticare riferimenti etnici da altre parti d'Italia e d'Europa.

Giovanni Barberis

## STASERA AL CINEMA

### BIELLA

#### IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

### MAZINGA. Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il bagno turco di F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Alia. L. 12.000/10.000.

### ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

### SOCIAL. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

### BORGSESIA

#### LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

### CAMPETO

#### VERDI. Inf. tel. (015) 253.927. Go Now, di M. Winterbottom con J. Aubrey, R. Carlyle. Or. 22.15. Lire 11.000/8000.

### GIGLIANO

#### SPLINDER. CHIUSURA ESTIVA.

### CORRATO

#### N. PRIMAVILE. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

### CORTANAZZA

#### PARROCCHIALE. CHIUSO.

### GATTINARA

#### ITALIA. Inf. tel. (0163) 633.000. Film vietato ai minori di 18 anni.

### INAY

#### EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

### SAN GEMINO

#### SALA COMUNALE. CHIUSO.

### TOLLERADO

#### FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

### TRINO

#### ORSA. Inf. tel. (0161) 818.500. CHIUSURA ESTIVA.

### VARALLO

#### SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.255. CHIUSURA ESTIVA.

### VERCELLI

#### ASTRA. Inf. orati tel. 255.045. Scenedi omicidi, di Lee Tamahori con Nick Nolte, Chazz Palminteri, Melanie Lynskey, Michael Madsen. Or. 22.10. L. 8000; 6000.

### NUOVO ITALIA. Inf. orati tel. 257.744. OGGI RIPOSO.

### PRINCIP. Inf. orati tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

### VIOTTI. Inf. orati tel. 250.845. OGGI RIPOSO.

### SELVEDERE BOLDY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

### LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

### TEATRO DANIERI via Parini 1. CHIUSO.

### TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

### QUARENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

**SCEGLI IL CINEMA**

**Q**

**Dove le emozioni sono su grande schermo.**

## NELLE SALE DI TORINO

### AQUA 200 corso G. Cesare 67. tel. 856.521. Il ciccione. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

### AQUA 400 c. G. Cesare 67. tel. 358.521. L'ultimo contratto. V. m. 14. Or. 15,10; 18,20; 20,30; 22,30.

### AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1. Potere assoluto. Or. 15,45; 18,15; 20,15; 22,30. Sala 2. Hamlet. Or. 16, 20,30. Sala 3. Lili e il vespertino. Or. 15,50; 17,30; 19, 20,50; 22,30.

### ARLECCHINO corso Garibaldi 22. tel. 581.71.30. Potere assoluto. Or. 15,45; 18,15; 20,15; 22,30.

### CAPITOL via San Dalmazzo 24. telefono 540.805. Cross World (Dimensioni incedute). Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.

### CENTRALE via Carlo Alberto 27. tel. 540.110. Parassiti femminili. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

### C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. tel. 436.07.31. Il bagno turco. Or. 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

### C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. tel. 436.07.23. Un mossa al lago. Or. 15,20; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40.

### CRISTALLO via Gole 5. tel. 650.7100. Bugiardo bugiardo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

### DORIA v. Gramsci 9. tel. 542.422. Un giorno per caso. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

### ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel. 447.52.41. Lili e il vespertino. Or. 16, 17,40; 19,20; 21; 22,30.

### ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447.52.41. Tutti gli per terra. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

### ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447.52.41. Scambio di identità. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

### EMPIRE p. V. Veneto 5. tel. 817.16.42. Cosa fare a Denver quando sei morto. Or. 20,20; 22,30.

### ERBA 1 corso Moncalieri 241. tel. 681.54.47. Kolya. Or. 20,30; 22,30.

### ETOILE via Buozzi 10. tel. 530.353. Cuba libre. Or. 15,20; 17,10; 19,20; 22,30.

### FARO via Po 30. tel. 817.3323. Turbolenze, regia Robert Butler, Ray Liotta, Lauren Holly. Or. 20,20; 22,30.

### FIAMMA c. Trapani 57. tel. 385.20.57. The Night Flyer. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

### ITALIA c. Boccardo 4. tel. 521.4315. A spasso col rapinatore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

### KING via Po 21. tel. 812.59.96. Nirvana. Or. 20,20; 22,40.

### KONG via S. Teresa 5. tel. 534.614. Un uomo lo presiede. Or. 20,30; 22,30.

### LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. tel. 537.100. Il sesso di Similia per la sera. Or. 15,45; 18,20; 19,15; 22,30.

### LUX Gall. S. Federico. tel. 541.283. Inseguiti - Fied. Or. 15,15; 18,55; 19,50; 20,45; 22,40.

### MASSIMO UNO via Montebello 8. tel. 817.10.48. Profondo Uomo Carnale. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

### NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812.4173. Solo. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

### NAZIONALE 2 via Pomba 7. tel. 812.41.73. La promessa. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

### OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel. 532.448. Il santo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

### OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532.448. Le cose che non ti ho mai detto. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

### ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.21.45. Incubi criminali. V. m. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

### STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 818.01.50. Questo pazzo sentiment. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

### VITTORIA via Roma 336. tel. 562.1789. L'ultimo appello. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

### TEATRI

### TEATRO REGIO. Ore 21 Concerto d'estate, orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Andorka. Sinfonia n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. 25.000. Vend. bigli. ore 10,30-18 e 20-21. Tel. 8815.241/242.

### COLOSSEO v. M. Cislina 71. Tel. 888.3004. Rinnovo abbonamenti stagione 1997/98. Informazioni Teatro Colosseo ore 10-13 / 15-19. Tel. 669.8034.

## SAA

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

### DIPLOMA UNIVERSITARIO (laurea breve) IN AMMINISTRAZIONE

#### Corso per Neo-Diplomati (durata 27 mesi)

#### Corso per Quadri Aziendali preesale (durata 30 mesi)

Via Vercelli, 1 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/76001 fax 0142/76002 e-mail: sasam1@donet.it

Ritaglia e spedisci il tagliando e riceverai tutte le informazioni sul corso

☐ corso per neo diplomati ☐ corso per quadri aziendali

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... Cap .....

Città ..... tel. ....



# A VERCELLI OBLO

*Abbigliamento*

VIA CADUTI SUL LAVORO, 2  
AREA EX MONTEFIBRE (DI FRONTE COOP)

FINO AL 12/7

**VENDITA  
STRAORDINARIA  
AMPLIAMENTO**

**ABBIGLIAMENTO**

• UOMO DONNA BAMBINO •  
CLASSIC - CASUAL - INTIMO

**RIBASSI DAL 20 AL 70%**

ORARI: Lunedì 15-19,30 / Da Martedì a Venerdì 9-12,30 - 15-19,30 / Sabato orario continuato 9-19,30



**SARA** S.R.L.  
di ALBERTO FARINELLI  
ANCONA - TEL. 071/2810529

ORGANIZZAZIONE  
SPECIALIZZATA  
VENDITE  
PROMOZIONALI  
E LIQUIDAZIONI





Pro, domani si sceglie il mister

## No di D'Alessi torna Caligaris?

VERCELLI. Da una telenovela all'altra, da quella che riguarda la trattativa per l'eventuale passaggio di proprietà del pacchetto azionario della Pro, alla scelta del mister per la stagione '97-'98. Il momento delle grandi decisioni è dunque arrivato (e, detto francamente, lo era già da un pezzo), anche perché la preparazione per la prossima stagione incombe.

**Commercialisti all'opera.** Nella trattativa con la cordata torinese si è sempre al solito punto: la visione dei bilanci per approfondire i termini economici. Ma i passi sostanziali in un senso o nell'altro in queste ore sono stati pochi: la situazione è supurgiù la stessa della scorsa settimana. Con un particolare: più i giorni passano e più le possibilità di un cambio al vertice societario diminuiscono.

**D'Alessi, ultimo tentativo.** Vicenda mister. Terzi c'è stato un nuovo colloquio telefonico tra l'amministratore delegato Francesco Proli e il tecnico veneziano. Proli ha ribadito a D'Alessi la posizione della Pro: un contratto di categoria per il mister più un premio nel caso di raggiungimento di determinati obiettivi (salvezza anticipata, eventuali play off per la C1).

A sua volta l'allenatore ha ribadito di qualcosa le sue pretese, che, comunque, per le casse della Pro risultano ancora alte.

Dice D'Alessi: «Non ho chiesto nulla di particolare, solo un ritocco rispetto alla proposta dello scorso anno. Mi piacerebbe molto rimanere a Vercelli: mi sono trovato bene e la squadra ha una sua ossatura. Chiaro che se la Pro ha stabilito una determinata cifra nel suo budget e oltre quella non può andare il discorso si chiude. Ma ri-



Roberto Eynard

tengo di essermelo meritato l'aumento dello stipendio. Io un passo in avanti l'ho fatto».

Spiega a sua volta Proli: «Per correttezza devo portare la nuova proposta di D'Alessi al consiglio a cui toccherà decidere. Mi sembra però che la situazione non sia modificata di molto. Comunque vedremo».

E allora oggi e domani potrebbero essere le giornate delle grandi decisioni. Se con D'Alessi la trattativa si rompe definitivamente (è il momento della stretta di mano o dei saluti via telefonico) in campo entra, tra le altre, la candidatura di Sergio Caligaris. L'ex tecnico della Pro attualmente è impegnato a Coverciano nella fase conclusiva del corso per il patentino di prima categoria (con lui tra gli altri vi è Ancelotti) e parte favorito rispetto ad altri candidati. Ad esempio negli ultimi giorni si sono fatti avanti Belluzzo, Brini (ha allenato l'Ancona), Frutti, ex Mantova. Ma l'orientamento sembra proprio per «Caliga».

Roberto Eynard

E' a un punto dal Novara a 50' dalla fine del torneo

## Amatori, vittoria inutile

### Lo scudetto è appeso a un filo

VERCELLI. Forse, come hanno sussurrato con scarso senso dell'umorismo alcuni fans novaresi, quella dell'Amatori sarà stata la classica «vittoria di Pirro» ma, senz'altro la «notte delle stelle» vissuta al Palasola resterà a lungo impressa nella memoria dei protagonisti. «Abbiamo dimostrato di essere una squadra di professionisti - commentava raggianti Alex Bertolucci - Cosa abbiamo avuto in più del Novara? Cuore e coraggio, armi che ci hanno permesso di restare in corsa sino all'ultima giornata per il titolo».

Già il Novara, calato oltre Sessa con l'intento di festeggiare lo scudetto, è uscito dalla pista a testa china: paradossalmente uno spettatore ignaro della situazione di classifica non avrebbe certo individuato negli

azzurri la formazione in procinto di laurearsi campione d'Italia. Forse perché, per una formazione (quella novarese) considerata da tutti imbattibile e già scudettata ancora prima d'iniziare il torneo, dover soffrire sino al termine della final non un qualcosa di cui gloriarsi troppo.

Insomma sabato l'anno di Mainelli riecheggerà al Pala Del Lago, per il momento la felicità è tutta gialloverdi e ha il sorriso di Massimo Mariotti e Antonio Caricato. Il capitano non ha dubbi: «Recuperare da un passivo di 1-5 non era un'impresa facile, anche in considerazione dei precedenti sfortunati con il Novara. Invece abbiamo tirato fuori l'orgoglio, dimostrando una squadra «vera». Orgoglioso il mi-

ster che ha avuto l'indubbio merito d'indovinare tutte le scelte tecniche: «Non potevamo deludere i nostri tifosi. Nella ripresa abbiamo gettato in pista l'anima pur di risalire la corrente e dimostrare di non essere inferiori al Novara. I ragazzi sono stati davvero splendidi».

Protagonista del derby Franco Provera: l'estremo difensore, subentrato a Saccoccia nella ripresa ha centrato un prestigioso «shoot out» contribuendo fattivamente all'esaltante successo: «Devo ringraziare la società e i compagni che mi sono sempre stati vicini nei momenti più difficili. Mio il merito per la vittoria? Non credo: Stefano ha avuto semplicemente una «giornata no» ma sono sicuro che, con lui a difesa della gabbia, il risultato non sarebbe cambiato».

In tutto l'ambiente gialloverdi, comunque, si respira l'aria del riscatto. Con l'incredibile rimonta sul Novara i gialloverdi sono idealmente assicurati il «diritto alla rivincita», una prova d'appello per riportare all'ombra del Sant'Andrea quello scudetto che, nonostante il 7-5, sembra aver preso le strade novaresi: «E' chiaro che al team di Battistella, grazie alla miglior differenza reti, basterà un punto per conquistare il titolo - osserva Caricato - Ma non per questo abbiamo abbandonato ogni speranza. Il Salerno ha già «sgambettato» gli azzurri nell'Euro Club, speriamo possa concedere il bis. Da parte nostra scenderemo in pista con il Breganze per fare la nostra partita restando con l'orecchio incollato al «cellulare» per conoscere l'esito della sfida di Novara. Chi l'ha detto che non esistono i miracoli?».

Piermarco Ferraro



Nella foto di Greppi una fase dell'entusiasmante Amatori-Novara dell'altra sera

Buoni risultati per la Biella Corse

## Auto, sul podio Pirali e Ratiglia



Fulvio Pirali si è imposto nella prima delle sei prove in cui si articola il trofeo «Autonomy».

BIELLA. Ancora risultati importanti per i piloti biellesi grazie a Fulvio Pirali e Fabrizio Ratiglia. Pirali, al volante della Fiat «Punto» gruppo N, si è imposto nella prima delle sei prove in cui si articola il trofeo «Autonomy», la manifestazione nazionale che ha preso il via dall'autodromo di Magione con l'organizzazione della Peroni promotion. Il pilota biellese, che molti ricordano come «apripista» alla recente Biella-Oropa, è partito in prima fila, grazie al secondo miglior tempo ottenuto nelle qualificazioni e si è involato verso il successo finale dopo aver superato, durante il nono giro, il palermitano Scibilla.

Pirali ha corso per l'Italia Racing Team, a causa di problemi burocratici, ma tornerà a difendere i colori della scuderia «Biella Corse» già dal prossimo appuntamento, previsto per il 6 luglio a Vallelunga. Si tratta di un risultato molto importante per il pilota disabile biellese, che da anni si batte affinché le gare automobilistiche vengano aperte anche a portatori di handicap fisici.

Sorte diversa invece per Federico Del Rosso che, sempre a Magione, ma nella prima gara del campionato «Driver trophy» di Formula 3, è stato buttato fuori pista subito dopo la partenza.

Ancora un risultato positivo per Fabrizio Ratiglia che nel «March trevigiana», rally valido come sesta prova del campionato italiano «Due litri», ha colto un prezioso terzo posto staccato di 1' 03" dal vincitore Deila e di 23" da Cantamessa, i piloti che lo precedono nello stesso ordine nella classifica del campionato oltre al leader Travaglia. Il prossimo impegno per Ratiglia è fissato per i primi giorni di luglio, quando si correrà il rally de «L'Appennino reggiano», un appuntamento che ha consigliato il biellese a disertare il «Valli ossolane» che si disputerà sabato e vedrà al via 16 equipaggi del team del presidente Claudio Bergo.

Lido Fiorina, Pierangelo Tasinato, Simionluca Pelliccioli, Piergiorgio Pozzo, Ezio Perini e Giandavide Bogetti rappresenteranno la scuderia biellese nella Inverso-Cima Bossola, una «sprint» prevista su quattro manches, e aperta a qualsiasi tipo di auto, che si disputerà domenica nel Canavesano. (w. d. b.)

# LIDL

## il buono che costa meno

**Scala da lavoro HAILO \***

in alluminio con parti in plastica blu, approvato da TÜV-GS, peso ca. 3,8 Kg. altezza ca. 1,57 mt.

**39.900**

**Borsa per lo sport e per il viaggio \***

in Nylon con fondo in PVC, con due tasche laterali e sul davanti, maniglie antiscivolo

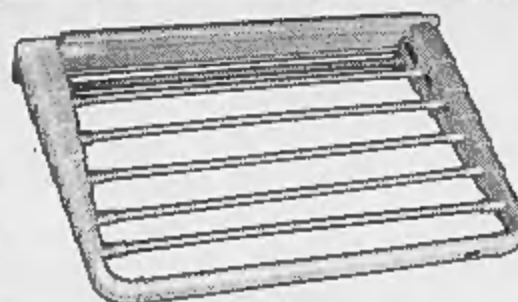
**17.900**



**Stendibiancheria a muro \***

con fili in plastica lunghi 50 cm., dotato di ganci per appendere, dim.: 68x38 cm.

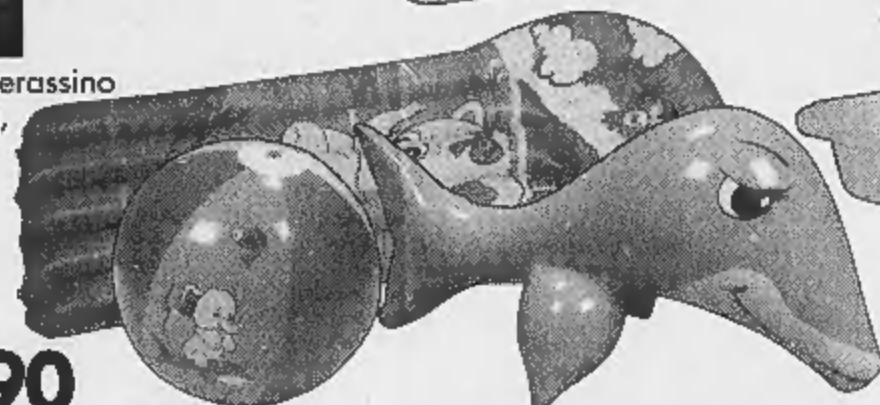
**19.500**



**Set da spiaggia per bambini \***

3 pezzi in PVC: materassino in 4 diverse fantasie, dim.: 113x59 cm.; delfino gonfiabile, lunghezza 85 cm.; pallone in diverse fantasie, ø 40 cm.

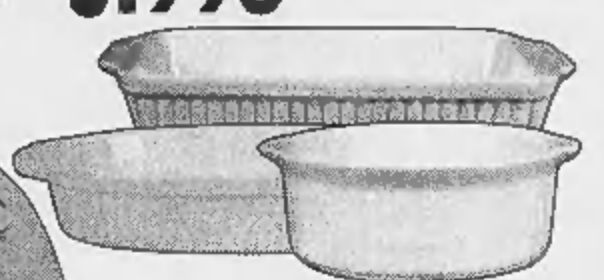
**8.990**



**Pirofila in ceramica \***

bianca, per forno e per microonde, disponibile nei formati: rettangolare dim.: 33x19,5x6,5 cm., ovale dim.: 33,5x19,5x6,5 cm., rotonda ø 22,5 cm.

**5.990**



**Set da mare \***

3 pezzi: 1 paio di bracciali, 1 salvagente ø 50 cm., 1 pallone ø 40 cm.

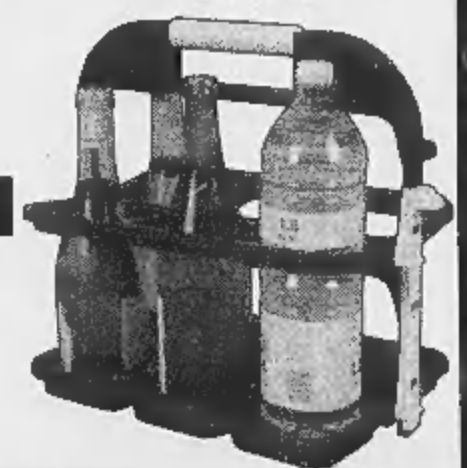
**4.990**



**Portabottiglie richiudibile \***

in plastica nei colori rosso/bianco e blu/bianco

**4.990**



**Cuscinetto per il collo \***

in PVC rivestito, con custodia, dim.: 35x44x27 cm.

**3.990**



**Cassetta multiuso \***

capienza 29 l., nei colori rosso e blu

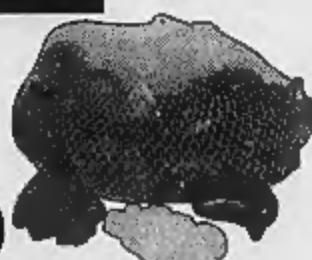
**4.990**



**Figure di cubetti di ghiaccio \***

24 pezzi in plastica, forme marine

**2.490**



**Eau de toilette \***

acqua di colonia con essenze naturali 500 ml. L. 7.980 / l.

**3.990**



SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E  
SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARNIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA  
FOSSANO VIA D'OREGLIA - NOVARA VIA GIBELINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A  
ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5



**Cibalgina Due**  
nella forma Fast.  
Si scioglie in bocca  
e il mal di testa  
fa subito dietro-front.



E' arrivata Cibalgina Due nella forma Fast. Il processo di microcapsulazione ha permesso la realizzazione di speciali compresse che:

- 1- si sciolgono rapidamente in bocca, senza bisogno d'acqua (praticità);
- 2- sono ben assorbite dall'organismo (efficace);
- 3- sono gastroresistenti e non è indispensabile assumere a stomaco pieno (tollerabilità).

**Cibalgina Due nella forma Fast**  
spegne il mal di testa sul nascere.

**NOVARTIS**

Novartis Consumer Health